

L’anno duemilaventuno, il giorno ventisette del mese di aprile, alle ore dieci, in collegamento telematico audio e video (mediante la piattaforma Meet di Google), si è riunito il Senato accademico della Scuola Normale Superiore (nel seguito, anche “Scuola”), costituito da:

1. AMBROSIO prof. Luigi, Direttore p.t. della Scuola
2. PIAZZA prof. Mario, Vice-Direttore p.t. della Scuola
3. ROSATI prof. Giampiero, Preside p.t. della Classe di Lettere e Filosofia
4. FERRARA prof. Andrea, Preside p.t. della Classe di Scienze
5. DELLA PORTA prof.ssa Donatella, Preside p.t. della Classe di Scienze politico-sociali
6. BENZI prof. Michele, rappresentanti professori A.S.S. 01
7. BENIGNO prof. Francesco, rappresentanti professori A.S.S. 11
8. CAPPELLI prof.ssa Chiara, rappresentanti professori A.S.S. 03
9. ZAMPONI dott. Lorenzo, rappresentanti ricercatori e assegnisti di ricerca
10. ARESI dott. Giacomo, rappresentanti allievi corsi perfezionamento/dottorato
11. D’ALESSANDRO dott. Luca Francesco, rappresentanti allievi corsi ordinari
12. WALTERS dott.ssa Sofia Elisabetta, rappresentanti allievi corsi ordinari
13. ROSSI sig. Fabrizio, rappresentante PTA

presente	assente giustificato	assente
x		
x		
x		
x		
x		
x		
x		
x		
x		
x		
x		
x		
x		
x		

Esercita le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario generale, Dott. Aldo Tommasin. Assistono alla riunione il Dott. Daniele Altamore, Dirigente dell’Area Affari Generali e Acquisiti, il Dott. Enrico Periti, Segretario generale in carica dal prossimo 1° maggio, e la Dott.ssa Barbara Gradara, Responsabile dell’Area Bilancio e Amministrazione.

Ai sensi dell’art. 17 dello Statuto, assume la Presidenza il Direttore della Scuola, Prof. Luigi Ambrosio, il quale constata e fa constatare che:

- a) la presente riunione è stata regolarmente convocata in modalità telematica tenuto anche conto di quanto previsto dall’art. 13, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 marzo 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 52 del 2 marzo 2021, e dall’allegato 18, paragrafo M, del D.D. 180/2021;
- b) il collegamento telematico è stabile e consente a ciascun componente del Senato accademico di vedere e ascoltare tutti gli altri e di comunicare con essi;
- c) tutti i componenti hanno ricevuto i documenti istruttori inerenti le deliberazioni da assumere posti a loro disposizione su cloud ad accesso riservato.

Il Presidente, constatata la validità della riunione in base al numero dei presenti, dichiara aperta la seduta con il seguente ordine del giorno.

In composizione plenaria

1. comunicazioni;
2. approvazione verbali;
3. ratifica decreti direttoriali;
4. Bilancio Unico d’esercizio 2020 - parere;
5. modifica del Regolamento per la disciplina degli incarichi di insegnamento e di didattica

- integrativa – approvazione;
6. modifica del Regolamento per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli allievi della Scuola Normale Superiore ad attività connesse ai servizi resi dalla Scuola – approvazione;
 7. erogazione contributo all’Istituto Domus Mazziniana – parere;
 8. erogazione contributo una tantum al Consorzio Il Giardino di Archimede – parere;
 9. adesione alla costituenda Associazione della Rete degli Atenei ed Enti di Ricerca per il Public Engagement “APEnet” – parere;
 10. denominazione nuove aule;
 11. costituzione gruppo di lavoro sulla progressione di carriera dei professori associati;
 12. azioni relative al mantenimento di siti senza amministratore di sistema;
 13. accordi e convenzioni;
 14. varie ed eventuali.

In composizione ristretta ai professori di I fascia

15. proposta di chiamata di professore di prima fascia.

Seduta del 27 aprile 2021
Ordine del giorno n. 1
Argomento: comunicazioni

1. Il Presidente comunica che alla luce del recente Decreto Legge «Riaperture» (DL 52/2021), il Comitato Universitario della Toscana adotterà nella riunione prevista per domani le linee-guida per definire la ripresa delle attività istituzionali della didattica e della ricerca. In ogni caso, sarà decisa la riapertura al pubblico della Biblioteca.

2. Il Presidente informa che sarà avviato un sondaggio fra gli allievi per definire tempi e modalità della cerimonia di consegna dei diplomi, già rinviata nello scorso mese di dicembre, con orientamento a svolgerla nel prossimo mese di luglio.

3. Il Presidente ricorda i principali contenuti del documento sull'accreditamento iniziale che ha evidenziato una positiva valutazione della Scuola. Il documento, già inviato a tutta la comunità della Scuola, richiede però una serie di approfondimenti, anche a livello operativo, per i quali saranno necessari alcuni interventi anche in vista del futuro accreditamento periodico.

4. Il Presidente anticipa che il prossimo 9 giugno si svolgerà un evento dal titolo “Restare o partire. Migrazioni nella ricerca” che coinvolgerà anche ex allievi, al quale la Ministra Messa ha assicurato la sua partecipazione, che prende spunto da un lavoro del Prof. Pianta sul tema della mobilità a livello internazionale.

La seduta viene interrotta per problemi tecnici alle ore dieci e venti minuti e riprende alle ore dieci e trenta minuti.

5. Il Presidente introduce la questione del bilinguismo alla Scuola facendo riferimento ad un documento predisposto da un gruppo di lavoro informale costituito nella scorsa estate, con il coordinamento del Vice Direttore, Prof. Piazza, e alle proposte operative ivi contenute. In particolare: predisposizione di una guida in lingua inglese per gli studenti stranieri; la traduzione in lingua inglese di almeno alcune parti del portale Ser.Se; l'organizzazione di corsi di lingua italiana per stranieri.

6. Il Presidente espone alcuni dei principali contenuti della programmazione triennale del MUR, con particolare riferimento allo specifico finanziamento previsto per le Scuole Superiori. Nella riunione

degli organi di maggio sarà presentata la proposta operativa per dar seguito alle indicazioni della programmazione triennale. Più in generale, evidenzia che dei tre milioni di euro previsti in sede di programmazione triennale del MUR, circa 900.000 euro sono destinati alla Scuola Normale per la realizzazione di programmi congiunti da presentare al MUR entro il prossimo mese di giugno 2021. In relazione a questo, prosegue il confronto con i Rettori / Direttori delle altre Scuole Superiori (tale finanziamento prescinde dalle attività della Federazione con la Scuola Sant’Anna e la Scuola IUSS).

Il Presidente richiama inoltre brevemente le indicazioni contenute nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza predisposto dal Governo italiano per la sua trasmissione alla Commissione Europea e relative ad alcune attività riconducibili alle Scuole Superiori italiane.

7. Il Presidente informa che il Comitato Unico di Garanzia della Scuola ha redatto la [relazione](#), prevista dalla Direttiva n. 2/2019 in materia di CUG, avente ad oggetto la situazione del personale della Scuola Normale Superiore nell’anno 2020. Anche quest’anno la relazione, messa a disposizione dei componenti del Senato accademico, fornisce alcuni interessanti spunti che saranno oggetto di riflessione e base per definire possibili azioni di miglioramento, oltre a quelle già messe in atto dalla Scuola e di cui la relazione stessa, cui il Presidente rinvia per una lettura approfondita, fa menzione. In merito al paragrafo della relazione in cui si lamenta l’assenza di riscontri alle note, congiunta del CUG e del Comitato Garante del Codice Etico relativa al personale delle cooperative, nonché del CUG “Aiuti emergenza COVID-19” - il Presidente ha ritenuto opportuno, per chiarezza e rispetto dei ruoli, precisare in una nota indirizzata al Presidente del Comitato che la prima, a ben vedere, era stata presentata in Senato accademico in occasione delle sedute di settembre 2020 e di gennaio 2021, mentre alla seconda aveva fornito un riscontro, di concerto con la Direzione, il Segretario generale. A tutto ciò ha fatto seguito nel gennaio scorso, quale parte integrante del Piano della Performance, l’approvazione del nuovo Piano Azioni Positive, proposto dal CUG SNS per il triennio 2021-2013, per l’attuazione del quale nell’anno 2021 il budget prevede un importo (27.000,00 euro) superiore a quello del biennio precedente.

Il Presidente auspica che su questi - e su ogni altro tema d’interesse del CUG - il dialogo sia sempre aperto e franco, nonché le azioni sinergiche, con l’obiettivo condiviso di garantire e valorizzare la parità, le pari opportunità e il benessere diffuso, nel lavoro e nello studio, all’interno della comunità della Scuola Normale.

Il dott. Aresi e il dott. Zamponi intervengono per sottolineare come, in effetti, maggiore attenzione e discussione avrebbero potuto essere dedicate in Senato alle note del CUG e del Comitato Garante del Codice Etico. Auspicano, inoltre, che in futuro possa trovare adeguato spazio la riflessione sulle esigenze e le difficoltà del personale esternalizzato, privo di rappresentanza negli organi istituzionali della Scuola.

8. Il Presidente comunica che è stata pubblicata sul sito web della Scuola Normale, nella sezione Amministrazione trasparente / Sotto-sezione Altri contenuti / Prevenzione della Corruzione, la Relazione annuale 2020 del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Scuola, sui risultati dell’attività svolta in materia di anticorruzione e trasparenza nell’anno 2020, predisposta ai sensi della legge 190/2021, e s.m.i., e del comunicato del Presidente dell’ANAC del 2 dicembre 2020 che ha prorogato la scadenza di tale adempimento al 31 marzo 2021.

9. Il Presidente informa che per il 5 e 6 maggio sono state indette le elezioni suppletive telematiche per completare la compagine della Conferenza di ateneo ed eleggere i rappresentanti del PTA, degli assegnisti di ricerca e di un allievo magistrale che non è stato possibile eleggere nelle elezioni di ottobre/novembre e precisamente:

- n. 6 rappresentanti del PTA;
- n. 3 rappresentanti degli assegnisti di ricerca;

- n. 1 rappresentante degli allievi ordinari del corso magistrale.

Nella medesima tornata elettorale sempre con il sistema di votazione telematica si procederà anche all’elezione di un nuovo rappresentante dei ricercatori della Classe di Lettere e Filosofia in Consiglio di Classe di Lettere e Filosofia in sostituzione della Dott. Giovanna Rizzarelli che ha cessato la sua attività alla scuola il 1° aprile 2021. Le elezioni ordinarie del Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza in scadenza in questo mese di aprile sono state invece rinviate, come quelle delle RSU, al prossimo anno. Verrà siglato un accordo con le OO.SS. e le RSU per la proroga dei mandati degli attuali RLS.

10. Il Presidente informa che nella redazione dei verbali delle sedute del Senato accademico rimasti arretrati è stata data la precedenza ai verbali dell’anno 2021. In questa seduta verranno pertanto sottoposti all’approvazione del Senato accademico i verbali di gennaio, febbraio e marzo 2021. Presumibilmente nella prossima seduta del 21 maggio verranno portati in approvazione i verbali di settembre, ottobre, novembre e dicembre 2020.

11. Il Presidente illustra lo stato delle procedure per la copertura di posti di docente e ricercatore a tempo determinato approvate dagli organi della Scuola:

1. Procedure selettive di chiamata di docenti ai sensi dell’art.18 della legge 240/2010

Posizioni di Professore di I fascia			
STRUTTURA ACCADEMICA	SETTORE CONCORSUALE	SSD	STATO DI AVANZAMENTO
Classe di Scienze politico-sociali	14/A2 Scienza Politica	SPS/04 Scienza Politica	Dopo sent. del Cons.di Stato, con D.D. n.116/2019 è stata dichiarata la conclusione della procedura senza indicazione di soggetti meritevoli da ammettere alla successiva fase di chiamata. Contenzioso ancora in atto.
Classe di Lettere e Filosofia	10/A1 Archeologia	L-ANT/07 Archeologia classica	Dopo sentenza Consiglio di Stato, Sez. VI, 02/11/2020 n. 6728/2020 favorevole alla prof.ssa Maria Luisa Catoni, nomina prevista a far data dal 1.9.2021
Classe di Scienze	05/D1 Fisiologia	BIO/09 Fisiologia	A seguito della delibera di chiamata dello scorso mese di gennaio, nomina concordata a far data dal 1.9.2021.
Classe di Scienze (DE-Scienze)	01/B1 Informatica	INF/01 Informatica	Pubblicato bando (D.D. n. 214/2020). Scadenza termini presentazione domande 19.6.2020. Commissione nominata con D.D. n.402/2020; approvati atti con D.D. n.21/2021. Seminari svolti in data 4 e 8 febbraio 2021. Chiamata nella presente seduta.
Classe di Lettere e Filosofia	10/D3 Lingua letteratura latina	L-FIL-LET/04 Lingua letteratura latina	Pubblicato bando (D.D. n.85/2021). Scadenza termine presentazione domande 29.03.2021. Fase di formazione della Commissione

Posizioni di Professore di II fascia			
STRUTTURA ACCADEMICA	SETTORE CONCORSUALE	SSD	STATO DI AVANZAMENTO
Classe di Scienze (I° Piano straord. Progressione RU)	02/A1 Fisica sperm. interaz. fondamentali	FIS/01 Fisica sperimentale	Pubblicato bando (D.D. n. 585/2020). Scadenza termini presentazione domande 22.12.2020. Commissione nominata con D.D. n.78/2021. Sta lavorando.

2. Procedure valutative per la progressione di ricercatori a tempo indeterminato della Scuola su posti di professore associato ai sensi dell'art.24, comma 6 della legge n.240/2010 nell'ambito dei Piani straordinari

Posizioni di Professore di II fascia			
STRUTTURA ACCADEMICA	SETTORE CONCORSUALE	SSD	STATO DI AVANZAMENTO
Classe di Scienze (I° Piano straord. progress.RU con ASN)	05/D1 Fisiologia	BIO/09 Fisiologia	Pubblicato bando (D.D. n. 175/2021). Scadenza termini presentazione domande 19.04.2021.
Classe di Scienze (II° Piano straord. progress.RU con ASN)	02/A2 Fisica teorica delle interazioni fondamentali	FIS/02 Fisica teorica, modelli e metodi matematici	Pubblicato bando (D.D. n. 177/2021). Scadenza termini presentazione domande 19.04.2021.
Classe di Lettere e Filosofia (I° Piano straord. progress.RU con ASN)	10/F1 Letteratura italiana	L-FIL- LET/10 Letteratura italiana	Pubblicato bando (D.D. n. 176/2021). Scadenza termini presentazione domande 19.04.2021.
Classe di Lettere e Filosofia (II° Piano straord. progress.RU con ASN)	10/A1 Archeologia	L-ANT/07 Archeologia classica	Pubblicato bando (D.D. n. 178/2021). Scadenza termini presentazione domande 19.04.2021.

3. Procedure selettive per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) e di tipo b)

Posizioni di Ricercatori a tempo determinato di tipo a)			
STRUTTURA ACCADEMICA	SETTORE CONCORSUALE	SSD	STATO DI AVANZAMENTO
Classe di Scienze	05/F1 Biologia applicata	BIO/13	Pubblicato bando (D.D. n.427/2020). Scadenza termini presentazione domande 19.10.2020. Commissione

			nominata con D.D.n.20/2021. Sta lavorando. Discussione 10 maggio 2021.
Classe di Scienze (finanziato con risorse esterne)	03/A2 Modelli e Metodologie per le Scienze Chimiche	CHIM/02 Chimica fisica	Pubblicato bando (D.D. n.596/2020). Scadenza termini presentazione domande 28.12.2020. Commissione nominata con D.D. n.39/2021. Sta lavorando. Discussione: 28 aprile 2021.
Classe di Scienze politico-sociali	14/D1 Sociol. processi econ., del lavoro, dell'ambiente e del territorio	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	Pubblicato bando (D.D. n.673/2020). Scadenza termini presentazione domande 26.1.2021. Commissione nominata con D.D.106/2021. Sta lavorando. Discussione: 21 aprile.
Classe di Scienze politico-sociali	14/C3 Sociol. dei fenomeni polit. e giuridici.	SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	Pubblicato bando (D.D. n.672/2020). Scadenza termini presentazione domande 26.1.2021. Commissione nominata con D.D. 101/2021. Sta lavorando. Discussione: 21 maggio 2021
Classe di Scienze	02/B1 Fisica sperimentale della materia	FIS/03 Fisica della materia	Pubblicato bando (D.D.n.143/2021). Scadenza termini presentazione domande: 23 aprile 2021.
Classe di Scienze (finanziato con risorse esterne)	02/B2 Fisica teorica della materia	FIS/03 Fisica della materia	Pubblicato bando (D.D.n.185/2021). Scadenza termini presentazione domande: 31 maggio 2021.

Seduta del 27 aprile 2021

Ordine del giorno n. 2

Argomento: approvazione verbali

Struttura proponente: Area Affari Generali - Servizio Affari Generali e Istituzionali

Dirigente responsabile: D. Altamore

Responsabile di Area e Responsabile di Servizio: D. Altamore

Vengono presentati al Senato i verbali delle sedute del 22 gennaio 2021, del 23 febbraio 2021 e del 18 marzo 2021, precedentemente resi disponibili su Drive, che, dopo la lettura da parte di ciascuno, vengono approvati all'unanimità.

Deliberazione n. 51

Seduta del 27 aprile 2021

Ordine del giorno n. 3

Argomento: ratifica decreti direttoriali

Struttura proponente: Area Affari generali - Servizio Affari Generali e Istituzionali

Dirigente responsabile: D. Altamore

Responsabile di Area: Responsabile di Servizio: D. Altamore

Il Presidente propone all'esame del Senato la ratifica dei seguenti decreti del Direttore:

- 1) D.D. n. 212 del 15 aprile 2021 (allegato 1) di approvazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Toscana, l'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, l'Associazione Nazionale Partigiani

d’Italia - Coordinamento Regionale Toscano, Istituzione Parco Nazionale della Pace di Sant’Anna di Stazzema, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Siena, Università per Stranieri di Siena, Università di Pisa, Scuola Normale Superiore, Scuola Superiore Sant’Anna, Scuola IMT Alti Studi di Lucca, Istituto Domus Mazziniana, Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell’Età Contemporanea, Rete provinciale degli Istituti Storici Toscani della Resistenza e dell’Età Contemporanea, Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza di Prato – Luoghi della Memoria Toscana, ANCI Toscana e UPI Toscana;

- 2) D.D. n. 226 del 23 aprile 2021 (allegato 2) di approvazione dell’Addendum all’Accordo attuativo relativo all’evento "FameLab 2021" tra la Scuola Normale, la Scuola S. Anna, l’Università di Pisa, l’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare-Sezione di Pisa e l’European Gravitational Observatory (allegato A).

Viste le risultanze d’ufficio

IL SENATO ACCADEMICO

all’unanimità dei presenti,

DELIBERA

di ratificare i seguenti decreti:

- 1) D.D. n. 212 del 15 aprile 2021 (allegato 1);
2) D.D. n. 226 del 23 aprile 2021 (allegato 2).

Deliberazione n. 52

Seduta del 27 aprile 2021
Ordine del giorno n. 4
Argomento: Bilancio Unico d’esercizio 2020 – parere
Struttura proponente: Area Bilancio e Amministrazione
Dirigente responsabile: A. Tommasin
Responsabile di Area: B. Gradara

Il Presidente ricorda che la Scuola, in attuazione della normativa stabilita dalla legge 30 dicembre 2010 n. 240 e dal decreto legislativo 27 gennaio 2012 n. 18, ha adottato dal 1° gennaio 2014 la contabilità economico-patrimoniale e il bilancio unico d’ateneo.

Ai sensi del suddetto decreto la Scuola ha l’obbligo, a consuntivo, di approvare il Bilancio unico d’ateneo dell’esercizio, redatto con riferimento all’anno solare, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota integrativa e corredata da una Relazione sulla gestione.

Al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche viene redatto il prospetto Siope integrato con la classificazione della spesa per missioni e programmi così come indicato dalla Commissione sulla contabilità economico-patrimoniale nella risposta al quesito n.55 del 25/03/2019.

La Scuola ha infine l’obbligo di allegare al bilancio unico d’ateneo d’esercizio lo schema di cui all’allegato 6 del D.P.C.M. 22 settembre 2014 “Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su Internet dei dati relativi alle entrate e alle spese dei bilanci preventivi e consuntivi e dell’indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni”.

Il Bilancio unico d’ateneo dell’esercizio 2020 è stato redatto in base ai principi contabili e gli schemi di bilancio contenuti nel Decreto interministeriale MIUR-MEF n.19 del 14 gennaio 2014 “Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università” così come modificato dal decreto n.394/2017. Per quanto non espressamente previsto dal decreto sono state

seguite le disposizioni del Codice civile e i principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e del Manuale tecnico operativo rilasciato dalla commissione ministeriale sulla contabilità economico-patrimoniale.

L'andamento complessivo della gestione dell'esercizio 2020 è riassunto nella tabella sottostante:

PROVENTI OPERATIVI	49.670.442,11
PROVENTI PROPRI	4.362.412,63
CONTRIBUTI	44.366.541,66
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	941.487,82
COSTI OPERATIVI	-43.746.732,73
COSTI DEL PERSONALE	18.596.799,04
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	20.676.831,41
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.553.563,94
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	1.457.253,97
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	462.284,37
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI	5.923.709,38
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-10.292,35
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	646.937,60
Risultato prima delle imposte	6.560.354,63
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	1.062.137,68
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	5.498.216,95

La gestione caratteristica della Scuola si chiude con un risultato positivo di euro 5.923.709,38; dedotti poi i risultati della gestione finanziaria e di quella straordinaria nonché le imposte sul reddito si giunge alla determinazione di un risultato dell'esercizio di euro 5.498.216,95.

Dal confronto dello Stato Patrimoniale finale con quello iniziale emerge una differenza in aumento di circa 7,3 milioni di euro: nell'attivo la voce immobilizzazioni rimane sostanzialmente invariata, si registra un incremento dei crediti (circa 1,3 milioni) derivante dall'aumento dei crediti nei confronti del MUR riferibile al finanziamento ministeriale per la ristrutturazione del Palazzo della Canonica. Si registra infine un incremento delle disponibilità liquide (quasi 7 milioni) dovuto al trasferimento di cassa ricevuto a fine anno (16.448.731 euro accreditati il 16/12/2020). Dal lato del passivo si registra l'incremento del patrimonio netto derivante dall'utile di esercizio e l'aumento dei risconti passivi per progetti e ricerche in corso generati dalle nuove assegnazioni di finanziamenti e dai minori costi sostenuti.

Il Presidente fa inoltre presente che si riserva di proporre al Senato accademico, nella prossima seduta prevista per il 21 maggio, la destinazione dell'utile, anche in considerazione della ormai prossima assunzione in servizio del Dott. Periti, quale Segretario generale della Scuola.

Il Presidente sottopone all'esame del Senato accademico, per quanto di competenza, il Bilancio unico d'ateneo dell'esercizio 2020.

Si apre una discussione nella quale intervengono i seguenti componenti del Senato accademico:

- il Dott. Aresi, che ha proposto di avviare una riflessione, visto l'utile di esercizio maturato, sulla opportunità di prolungare le borse, previo svolgimento di una ricognizione interna, e di incrementare i fondi per le mobilità;
- la Prof.ssa Della Porta, per confermare l'opportunità di una ricognizione interna sulle richieste di prolungamento delle borse e di incrementare, in linea generale, le risorse per la ricerca (dagli assegni di ricerca alla ricerca di base alle mobilità);

- il Dott. Zamponi, che evidenzia che la diminuzione dei costi del 2020 deriva anche dalla riduzione degli assegni di ricerca conferiti, riduzione non sempre dipendente dalla situazione pandemica sorta nel 2020, e che chiede di sapere se sono previsti futuri interventi per finanziare ulteriormente la cd. ricerca di base della Scuola Normale;
- il Sig. Fabrizio Rossi, che, dopo aver evidenziato gli ottimi risultati della gestione del bilancio della Scuola e condividendo quanto già affermato negli interventi di altri componenti il Senato, auspica che l'utilizzo della riserva possa adeguatamente compensare tutti gli aspetti della comunità accademica in senso più ampio.

Intervengono alla fine il Segretario generale, il quale, dopo aver ricordato che la riduzione dei costi nel 2020 rispetto al budget è dovuta a diversi fattori, fa inoltre presente che una quota dell'utile (pari a oltre 689.000 euro) va vincolata e rimessa a disposizione dei singoli responsabili dei progetti, in quanto deriva da progetti di ricerca conclusi, e il Direttore, il quale ricorda che le proposte di utilizzo dell'utile saranno sottoposte alla prossima riunione del Senato accademico prevista per il 21 maggio, una volta definite le necessarie interlocuzioni e verifiche con il Prorettore alla ricerca, valutazione e ranking, Prof. Angelo Vistoli, e con il Dott. Enrico Periti.

Premesso quanto sopra, il Presidente invita il Senato a deliberare in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

- a) esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole in merito al Bilancio unico d'ateneo dell'esercizio 2020 (allegato 1);
- b) destinare l'intero risultato utile di esercizio a riserva libera, ad eccezione delle poste da vincolare obbligatoriamente, riservando di proporre al Senato accademico, nella prossima seduta prevista per il 21 maggio, una diversa destinazione dell'utile.

Il bilancio sarà sottoposto alla decisione del Consiglio di amministrazione federato convocato per il giorno 30 aprile 2021.

La Dott.ssa Barbara Gradara lascia la riunione alle undici e cinquantacinque minuti.

Deliberazione n. 53

Seduta del 27 aprile 2021
Ordine del giorno n. 5
Argomento: modifica del Regolamento per la disciplina degli incarichi di insegnamento e di didattica integrativa – approvazione
Struttura proponente: Servizio amministrazione del Personale
Dirigente responsabile: A. Tommasin
Responsabile di Area: C. Sabbatini
Responsabili di Servizio: C. Ribechini

Il Presidente ricorda al Senato accademico che la Scuola ha adottato con D.D. n.316 del 7 luglio 2011 il “Regolamento per la disciplina degli incarichi di insegnamento e di didattica integrativa” da attribuire a soggetti esterni alla Scuola ai sensi dell’art.23 della legge n.240/2010, modificato da ultimo con D.D. n.324 del 27 giugno 2019.

L’art.23 della legge n.240/2010, lo si ricorda, prevede le seguenti modalità di conferimento di incarichi didattici:

- Art. 23, comma 1: conferimento diretto di incarichi didattici a professori e ricercatori universitari o a esperti di alta qualificazione, anche tramite convenzione; si tratta di incarichi gratuiti o onerosi, disciplinati dal Titolo II del Regolamento interno, all'art.2;
- Art. 23, comma 2: conferimento di incarichi didattici a soggetti che siano in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali mediante procedura selettiva pubblica; si tratta di incarichi esclusivamente a titolo oneroso disciplinati dal Titolo III del Regolamento interno, all'art.4-bis e seguenti;
- Art. 23, comma 3: conferimento di incarichi didattici a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama al fine di favorire l'internazionalizzazione. Tali incarichi, a titolo esclusivamente oneroso, sono proposti dal Direttore al Senato e sono disciplinati dal Titolo II del Regolamento, all'art. 4.

Quanto sopra premesso, il Presidente intende sottoporre all'attenzione del Senato alcune modifiche regolamentari che riguardano, tra l'altro, la durata e la rinnovabilità degli incarichi didattici da poter conferire a soggetti esterni alla Scuola, fermo restando che l'offerta formativa dell'ateneo, deliberata dagli organi accademici in sede di programmazione didattica annuale, dovrà prioritariamente essere soddisfatta con il personale accademico interno strutturato (professori di prima e di seconda fascia e ricercatori, anche a tempo determinato).

Più nel dettaglio, le modifiche proposte riguardano principalmente i seguenti aspetti:

- alla luce della peculiarità del modello formativo della Scuola, previsione della possibilità di deliberare l'attivazione di incarichi didattici anche al fine di un arricchimento o approfondimento specialistico dell'offerta formativa in ambiti innovativi o tecnico- sperimentali mediante acquisizione di apposite esperienze scientifico-professionali esterne; la predetta particolare finalità di attivazione degli incarichi sarà da specificare sia in sede di programmazione didattica che nei bandi, in caso di incarichi da attivare a seguito di pubbliche selezioni (integrazioni all'art.2, comma 1 e all'art.4-bis comma 1 ultimo capoverso);
- precisazione che, in caso di incarichi didattici conferiti a seguito di selezione, essi possano essere rinnovati con lo stesso titolare per la medesima materia (con riferimento alla denominazione e ai contenuti didattici del corso) per un periodo massimo di 5 anni anche non continuativi e previsione dell'esclusione dalle selezioni di quei candidati che, sommando gli incarichi già svolti con quelli oggetto di selezione, superino tale limite (modifiche di cui all'art.5, comma 2 e all'art.4-quater, comma 3bis);
- precisazione che non concorrono al limite massimo di 5 anni degli incarichi conferiti con selezione ai sensi del Titolo III del Regolamento, quelli conferiti per affidamento diretto ai sensi del Titolo II (nuovo art.9, comma 1bis);
- semplificazione procedurale che consente di nominare la Commissione delle selezioni degli incarichi didattici da conferire ai sensi del Titolo III del Regolamento con decreto del Direttore, ma senza più necessità che sia il Consiglio di Classe a proporre i nominativi dei Commissari (modifiche all'art.4-quater, comma 4);
- riformulazione della norma relativa all'inquadramento giuridico-economico degli incarichi didattici specificando – anche allo scopo di superare qualche difficoltà sollevata da altri enti nel concedere le autorizzazioni al relativo svolgimento da parte dei propri dipendenti - che per essi trovi applicazione la “normativa speciale” di cui all'art. 23 della legge n. 240/2010 e quella del codice civile in materia di contratti di lavoro autonomo e che siano inquadrabili a fini fiscali e previdenziali nelle disposizioni di cui all'art. 50, comma 1, lett. c-bis) del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e dell'art. 2, comma 26 e seguenti della legge 8 agosto 1995, n. 335 e s.m.i. (revisione dell'art. 6, comma 7);

- riguardo ai diritti e doveri dei titolari degli incarichi didattici:
 - precisazione che abbiano diritti elettorali o appartengano agli Organi della Scuola nei casi e nei modi previsti dalla normativa nazionale, dallo Statuto e dai Regolamenti della Scuola (art.8, comma 3 riformulato);
 - abrogazione della previsione della possibilità per i professori a contratto di accedere ai finanziamenti di ricerca della Scuola, nonché di avere l'attribuzione di responsabilità di direzione di Laboratori e Centri e di coordinamento di corsi di perfezionamento (abrogazione dell'attuale art.8 comma 4);
 - integrazione delle cause di risoluzione del rapporto con quelle che discendono dalla violazione di disposizioni del Codice etico o del Codice di comportamento della Scuola che determinino tale risoluzione del rapporto (nuovo comma 5 dell'art. 8, lett. f);
- precisazione, nelle norme finali, che, ove i limiti temporali per lo svolgimento o il rinnovo degli incarichi siano oggetto di modifiche regolamentari, si computino anche gli incarichi svolti anteriormente alla loro entrata in vigore (nuovo art.10, comma 4).

Le proposte di modifica del Regolamento sopra riepilogate, elaborate dal Servizio amministrazione del personale in collaborazione con l’Ufficio Legale e con il Servizio attività didattiche per quanto di rispettiva competenza, sono riprodotte nell’allegato 1, con testo a fronte, il quale riporta nella colonna di sinistra il testo relativo alla versione del Regolamento attualmente vigente e nella colonna di destra le proposte di modifica evidenziate in carattere “grassetto” oppure in “grassetto-barrato” (in caso di abrogazioni).

Dopo la deliberazione del Senato, in caso di approvazione, tali modifiche saranno sottoposte all’attenzione del Consiglio di amministrazione federato per l’approvazione definitiva.

Premesso quanto sopra, il Presidente invita il Senato a deliberare in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

all’unanimità dei presenti,

DELIBERA

di approvare le modifiche al “Regolamento per la disciplina degli incarichi di insegnamento e di didattica integrativa”, ridenominato “Regolamento per attività di insegnamento”, evidenziate nella colonna di destra dell’allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, autorizzando il Direttore ad apportare eventuali correzioni in caso di errori materiali che fossero ravvisati in sede di emanazione delle modifiche regolamentari.

Deliberazione n. 54

Seduta del 27 aprile 2021
Ordine del giorno n. 6
Argomento: modifica del Regolamento per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli allievi della Scuola Normale Superiore ad attività connesse ai servizi resi dalla Scuola – approvazione
Struttura proponente: Area Eventi culturali e internazionalizzazione - Servizio Eventi culturali e Career services
Dirigente responsabile: D. Altamore Responsabile servizio/procedimento: E. Guidi

Il Presidente ricorda che è in vigore alla Scuola Normale Superiore un Regolamento per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli allievi ad attività connesse ai servizi resi dalla Scuola, come previsto dall’art. 11 del D. Lgs. 68/2012 che introduce e disciplina le attività a tempo parziale degli studenti universitari.

Secondo la previsione normativa, gli studenti possono collaborare ad attività connesse ai servizi (*e al tutorato di cui all'art. 13 della Legge 19 novembre 1990, n. 341*) resi dalle università di iscrizione, con esclusione di quelle inerenti alle attività di docenza, allo svolgimento degli esami nonché all'assunzione di responsabilità amministrative.

Lo svolgimento di tali collaborazioni è formalizzato con uno specifico contratto stipulato fra l'allievo e la Scuola; si ricorda che queste collaborazioni non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non danno diritto al pagamento di contributi previdenziali e assistenziali.

La normativa nazionale stabilisce che ogni collaborazione non può superare il numero massimo di 200 ore per ciascun anno accademico ed è retribuita entro il limite massimo di 3.500 euro annui. Il compenso orario viene stabilito volta per volta in fase di predisposizione del bando di assegnazione sulla base delle risorse disponibili a budget e della previsione di massima delle necessità di supporto dell'amministrazione.

L'art. 2 del vigente Regolamento della Scuola esclude dalla possibilità di accedere alle collaborazioni gli allievi del primo anno del corso ordinario e tutti gli allievi del corso di perfezionamento e PhD.

Si ritiene adesso di proporre la modifica di tale limitazione per consentire a tutti gli allievi del corso di perfezionamento di accedere a queste collaborazioni, e non tanto per erogare maggiori risorse quanto per riconoscere il ruolo e la collaborazione che da tempo le allieve e gli allievi del corso di perfezionamento svolgono nell'ambito di attività di rilevante importanza della Scuola: ci si riferisce, in particolare, alle attività di tutorato e seminari per l'orientamento di incoming students, alle attività di tutorato tra pari rivolte a nuovi studenti del corso ordinario e di PhD, all'impegno in altre attività di Terza Missione e Public Engagement di rilievo istituzionale.

La modifica estensiva consentirebbe quindi ad un maggior numero di allieve e allievi di collaborare formalmente con tutti i servizi dell'Amministrazione, innescando un meccanismo virtuoso di beneficio e scambio reciproci, e consentendo alle allieve/allievi di accrescere le loro competenze professionali attraverso il rafforzamento di soft skills sempre più utili anche in prospettiva, originale e scientificamente forte dei nostri giovani studiosi.

La proposta di modifica dell'art. 2 del Regolamento per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli allievi ad attività connesse ai servizi resi dalla Scuola è evidenziata in grassetto nella colonna di destra della tabella seguente:

Testo vigente	Proposta di modifica
<p>Art. 2</p> <p>Requisiti per l'ammissione</p> <p>1. Alle collaborazioni possono accedere allievi del corso ordinario.</p> <p>2. Alle collaborazioni possono accedere gli studenti stranieri presenti alla Scuola per periodi non inferiori a tre mesi a seguito di convenzioni e accordi bilaterali di cooperazione e scambio, compresi gli accordi in ambito Erasmus.</p> <p>3. Sono esclusi coloro che frequentano il primo anno di corso.</p> <p>4. Sono incompatibili con lo svolgimento della collaborazione la perdita dello status di allievo, la sanzione dell'allontanamento dalla SNS per tempo determinato e lo svolgimento di attività</p>	<p>Art. 2</p> <p>Requisiti per l'ammissione</p> <p>1. Fermo restando quanto previsto al successivo comma 3, alle collaborazioni possono accedere tutti gli allievi della Scuola.</p> <p>2. Alle collaborazioni possono accedere gli studenti stranieri presenti alla Scuola per periodi non inferiori a tre mesi a seguito di convenzioni e accordi bilaterali di cooperazione e scambio, compresi gli accordi in ambito Erasmus.</p> <p>3. Sono esclusi gli allievi che frequentano il primo anno del corso ordinario.</p> <p>4. Sono incompatibili con lo svolgimento della collaborazione la perdita dello status di allievo, la sanzione dell'allontanamento dalla Scuola per tempo determinato e lo svolgimento di</p>

fuori sede autorizzata per periodi superiori a sei mesi.

5. La compatibilità con eventuali altre collaborazioni svolte ai sensi della normativa vigente sarà valutata in un’ottica di sostenibilità dell’impegno complessivo e di efficacia nella partecipazione alle attività.

attività fuori sede autorizzata per periodi superiori a sei mesi.

5. La compatibilità con eventuali altre collaborazioni svolte ai sensi della normativa vigente sarà valutata in un’ottica di sostenibilità dell’impegno complessivo e di efficacia nella partecipazione alle attività.

La presente proposta è sottoposta al parere del Consiglio di Amministrazione federato convocato per il giorno 30 aprile 2021.

Premesso quanto sopra, il Presidente invita il Senato a deliberare in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

all’unanimità dei presenti

DELIBERA

di approvare la modifica dell’art. 2 del vigente Regolamento per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli allievi della Scuola Normale Superiore ad attività connesse ai servizi resi dalla Scuola nei termini seguenti:

- a) sostituire il comma 1 dell’art. 2 con il seguente testo: “Fermo restando quanto previsto al successivo comma 3, alle collaborazioni possono accedere tutti gli allievi della Scuola.”;
- b) sostituire il comma 3 dell’art. 2 con il seguente testo: “Sono esclusi gli allievi che frequentano il primo anno del corso ordinario.”.

Deliberazione n. 55

Seduta del 27 aprile 2021
Ordine del giorno n. 7
Argomento: erogazione contributo all’Istituto Domus Mazziniana - parere
Struttura proponente: Area Affari Generali e Acquisti/Servizio Affari generali e istituzionali - Area ricerca e innovazione/ Servizio ricerca e trasferimento tecnologico
Dirigente responsabile: D. Altamore
Responsabile di Servizio/procedimento: D. Altamore

Il Presidente ricorda che l’Istituto Domus Mazziniana (di seguito “Domus”) è un Istituto pubblico istituito dalla L. n. 1230/1952, rinnovellata con la L. 213/2017, inserito nella rete degli Istituti Storici Nazionali, coordinati dalla Giunta Storica Nazionale (D.P.R. 255/2005) e sottoposto alla vigilanza del MiBACT. La citata legge istitutrice prevede la rappresentanza dell’Università di Pisa, della Scuola Normale Superiore e della Scuola Superiore Sant’Anna nel Consiglio di Amministrazione della Domus e la possibilità di stipulare, tra i suddetti enti, convenzioni per la gestione dell’Istituto medesimo.

In attuazione alla citata normativa, nel luglio del 2020 la Scuola Normale, la Scuola S. Anna, l’Università di Pisa e la Domus hanno sottoscritto una convenzione per la gestione ordinaria (qui allegata *sub lett. “A”*) che prevede, tra l’altro, l’impegno delle parti per il sostegno delle attività di interesse comune nonché ad erogare, per il triennio 2021-2023, un contributo annuale per le attività e il funzionamento dell’Istituto secondo le modalità indicate nell’art. 4.

Con lettera del 14 dicembre scorso, il Presidente della Domus ha comunicato ai suddetti soggetti la programmazione annuale delle attività per il 2021 (approvata con delibera del Consiglio di

Amministrazione della Domus n. 23 del 19/10/2020), corredata dal piano dei costi (che evidenzia le spese finalizzate all'ordinaria gestione dell'Istituto e quelle urgenti e indifferibili non coperte da stanziamenti nel bilancio dell'ente) e dall'indicazione delle risorse per la realizzazione della programmazione scientifica e culturale con richiesta di contributo per l'anno 2021.

Dal punto di vista scientifico il Presidente riferisce che la collaborazione tra la Scuola Normale e la Domus si è ormai consolidata, soprattutto nel corso dell'ultimo triennio. In particolare, nel 2017, un provvedimento coattivo da parte della Direzione Generale degli Archivi dell'allora MIBCT ha condotto alla collocazione provvisoria dell'Archivio della Domus presso l'Archivio della Scuola Normale. Si tratta ovviamente di una collezione documentaria di enorme importanza storica, che grazie alla collaborazione tra le due Istituzioni ha potuto restare disponibile in questi anni per gli studiosi. Inoltre, l'Archivio della Scuola, in costante coordinamento e sinergia con la Direzione della Domus, ha iniziato la fondamentale opera di digitalizzazione del materiale documentario che proseguirà poi, sempre in collaborazione tra i due Enti, una volta che il materiale tornerà in futuro alla sede originaria.

In rispetto degli impegni assunti attraverso la convenzione stipulata lo scorso anno, la Domus offre inoltre alla Scuola – così come alle altre due istituzioni universitarie pisane che partecipano alla convenzione – idonei spazi per l'organizzazione di workshop e convegni che non riguardano unicamente temi di carattere storico ma coinvolgono anche altre discipline, in particolare quelle filosofiche e letterarie.

Sulla base di quanto sopra considerato, il Presidente propone di determinare in 10.000 euro il contributo da corrispondere alla Domus nell'anno 2021 per il sostegno delle attività previste; la relativa copertura sarà assicurata mediante utilizzo delle risorse disponibili su altre voci del bilancio della Scuola.

Ove il Senato accademico esprimesse parere favorevole alla proposta di contributo alla Domus, la stessa sarà sottoposta alla approvazione del Consiglio di amministrazione federato convocato per il giorno 30 aprile 2021.

Premesso quanto precedentemente illustrato, e vista la L. n. 1230/1952, rinnovellata con la L. n. 213/2017, nonché lo Statuto della Scuola, il Presidente invita il Senato a deliberare in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di esprimere parere positivo all'erogazione di un contributo per l'anno 2021 pari a € 10.000,00 per le attività e il funzionamento della Domus, ai sensi dell'art. 4 della convenzione per la gestione ordinaria stipulata con l'Università di Pisa, la Scuola Superiore Sant'Anna e lo stesso Istituto Domus Mazziniana (allegato A).

La proposta sarà sottoposta alla decisione del Consiglio di amministrazione federato convocato per il giorno 30 aprile 2021.

Deliberazione n. 56

Seduta del 27 aprile 2021
Ordine del giorno n. 8
Argomento: erogazione contributo <i>una tantum</i> al Consorzio “Il Giardino di Archimede. Un museo per la matematica” - parere
Struttura proponente: Area Affari Generali e Acquisti/Servizio Affari generali e istituzionali
Dirigente responsabile: D. Altamore
Responsabile del servizio/procedimento: D. Altamore

Il Presidente ricorda che la Scuola Normale partecipa, insieme all’Università di Firenze, all’Università di Pisa, all’Università di Siena, all’Unione Matematica Italiana e all’Istituto Nazionale di Alta Matematica, al Consorzio “Il Giardino di Archimede. Un museo per la matematica” detenendo una quota del fondo consortile pari al 24,71% (corrispondente a una partecipazione patrimoniale pari a € 25.820) e non sostiene costi per il pagamento di quote annuali.

L’attività del Consorzio è finalizzata in particolare alla creazione e alla gestione di un Museo matematico (v. art. 4 dello Statuto del Consorzio disponibile su <https://php.math.unifi.it/archimede/archimede/consorzio/statuto.html> e comunque qui allegato *sub lett. “A”*).

Nell’ultima assemblea dei soci del Consorzio dello scorso 8 marzo, il suo Presidente ha esposto la situazione che l’ente ha dovuto affrontare nel corso dell’anno 2020, caratterizzato da due avvenimenti straordinari: da un lato, l’emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19 che ha costretto il Museo a sospendere le sue attività e, dall’altro, la riconsegna alla Città Metropolitana di Firenze dell’edificio che era stato sede del Museo fin dalla sua apertura nel 2014. Con riferimento a quest’ultimo aspetto, il Presidente evidenzia che il Museo sarà trasferito in una nuova sede a Pistoia ove sono stati reperiti locali per circa mq 1200 (si allega *sub lett. “B”* la relazione presentata dal Presidente del Consorzio ai soci in occasione dell’assemblea dell’8 marzo 2021).

Per quanto riguarda le difficoltà legate alla pandemia, invece, il Presidente riferisce che il Consorzio ha registrato nel 2020 una sostanziale perdita, solo in parte ridotta dal ricorso alla cassa integrazione per i dipendenti del Museo (gli esercizi precedenti hanno sempre evidenziato un utile di bilancio). Verosimilmente, anche per il 2021 il Consorzio presenterà un bilancio in passivo, visto il perdurare della situazione di emergenza sanitaria e l’esigenza di sostenere le spese straordinarie necessarie per l’allestimento della nuova sede di Pistoia.

Per far fronte a questa situazione di difficoltà di carattere emergenziale e per sostenere la ripresa delle attività del Museo non appena sarà possibile, il Presidente del Consorzio ha chiesto ai soci di corrispondere, ai sensi dell’art. 6 dello Statuto, un contributo finanziario che per la Scuola, in sede di assemblea dei soci, è stato quantificato in euro 5.000.

Sulla base di quanto sopra rappresentato, il Presidente propone di corrispondere al Consorzio un contributo pari a euro 5.000; la relativa copertura sarà assicurata mediante utilizzo delle risorse disponibili su altre voci del bilancio della Scuola.

Ove il Senato accademico esprimesse parere favorevole alla proposta di contributo al Consorzio, la stessa sarà sottoposta alla approvazione del Consiglio di amministrazione federato convocato per il giorno 30 aprile 2021.

Premesso quanto sopra, il Presidente invita il Senato a deliberare in merito

IL SENATO ACCADEMICO

all’unanimità dei presenti

DELIBERA

di esprimere parere positivo all’erogazione in favore del Consorzio “Il Giardino di Archimede. Un museo per la matematica” di un contributo per l’anno 2021 pari a euro 5.000.

La proposta sarà sottoposta alla decisione del Consiglio di amministrazione federato convocato per il giorno 30 aprile 2021.

Deliberazione n. 57

Seduta del 27 aprile 2021
Ordine del giorno n. 9
Argomento: adesione alla costituenda Associazione della Rete degli Atenei ed Enti di Ricerca

per il Public Engagement “APEnet” – parere
Struttura proponente: Area Eventi culturali e internazionalizzazione - Servizio Eventi culturali e career services
Dirigente responsabile: D. Altamore
Responsabile del Servizio/procedimento: E. Guidi

Il Presidente ricorda che nella seduta del 22 gennaio 2020 il Senato accademico ha approvato l’adesione della Scuola Normale Superiore alla Rete APEnet degli Atenei ed Enti di Ricerca per il Public Engagement (PE), designando come referente del network il Prof. Mario Piazza.

La Rete ha avviato in questi mesi il processo che la porterà a trasformarsi in un’Associazione riconosciuta a livello nazionale. Questo percorso dovrebbe consentirle di proseguire e rafforzare le proprie azioni di ricerca, formazione, istituzionalizzazione del Public Engagement in Italia con il contributo degli oltre 60 membri tra Università ed Enti di ricerca che, come la Scuola Normale, hanno aderito fino a oggi.

Dei circa 60 membri che partecipano alla Rete, al momento 29 hanno deciso di partecipare alla nuova Associazione (*l’elenco è allegato al presente documento sub lett. “A”*).

È stato quindi predisposto lo statuto della nuova Associazione APEnet (*allegato sub lett. “B”*) e il piano di lavoro per la fase di start-up, comprensivo della ipotesi di bilancio previsionale per il 2021 (*allegato sub lett. “C”*).

Lo statuto e il piano di lavoro saranno discussi e formalmente approvati in fase di costituzione dell’Associazione.

Le finalità della nuova Associazione sono quindi:

- diffondere, promuovere e valorizzare la cultura e le buone pratiche nelle azioni di PE;
- supportare e facilitare il processo di istituzionalizzazione del PE tra gli associati attraverso la condivisione e il potenziamento delle conoscenze e delle competenze necessarie.

Le attività operative dell’Associazione saranno le seguenti:

- creazione di un osservatorio nazionale sul PE in funzione anche di un suo riconoscimento;
- formazione e sviluppo, con proposte formative su temi, metodi e strumenti del PE, aperte alla comunità accademica;
- networking attraverso il rafforzamento delle relazioni istituzionali a livello nazionale (ANVUR, CRUI, NETVAL, ecc.) e internazionale (NCCPE, CAMPUS ENGAGE, WISSENSCHAFT IM DIALOG ecc.);
- comunicazione e disseminazione attraverso lo sviluppo e la gestione del sito dedicato, la redazione di materiali di presentazione e comunicazione, la costruzione e il potenziamento dei rapporti con media e stampa.

Sono previste due categorie di associati: ordinari e affiliati. La principale e sostanziale differenza consiste nella possibilità degli associati ordinari di poter candidare propri rappresentanti nel Consiglio Direttivo di APEnet, mentre tale possibilità è esclusa per i soci affiliati.

La quota associativa annua prevista per i soci ordinari è stata convenuta in 2.500 euro; l’importo della quota annuale di partecipazione degli associati affiliati deve, invece, essere ancora determinata.

In considerazione dell’attenzione che storicamente la Scuola ha riservato e continua a riservare alle iniziative di PE (*con i suoi corsi di orientamento, con i Concerti, con le molteplici iniziative di disseminazione e divulgazione della conoscenza e della ricerca scientifica, con le iniziative curate da allieve e allievi della Scuola*) e dell’interesse a consolidare in forma sempre più istituzionalizzata

l'impegno su questo fronte, il Presidente, recependo l'indicazione del Vice Direttore, ritiene opportuna l'adesione della Scuola all'Associazione in qualità di socio ordinario.

L'adesione consentirà alla Scuola di utilizzare una rete di interlocutori e di relazioni con cui sviluppare politiche nazionali di best practices in un ambito - quello dell'impatto culturale e più ampiamente sociale - nel quale la logica collaborativa e di sistema deve prevalere su ogni forma di dinamica competitiva.

Premesso quanto sopra, il Presidente invita il Senato a deliberare in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alla adesione della Scuola Normale Superiore alla costituenda Associazione APEnet, a fronte del pagamento della quota associativa annuale ad oggi quantificata in 2.500 euro, autorizzando il Direttore della Scuola a sottoscrivere lo statuto, anche recependo eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendere necessarie.

La proposta descritta sarà sottoposta alla decisione del Consiglio di amministrazione federato convocato per il giorno 30 aprile 2021.

Deliberazione n.58

Seduta del 27 aprile 2021
Ordine del giorno n. 10
Argomento: denominazione nuove aule
Struttura proponente: Direzione

Il Presidente ricorda che i lavori di ristrutturazione interni al Palazzo della Carovana, ormai prossimi al completamento, prevedono la creazione di due nuove aule: una al primo piano, attigua agli studi di vari docenti di Lettere, e un'altra al terzo piano, attigua agli studi di vari docenti di Scienze.

Tra le varie proposte emerse, nel corpo docente hanno raggiunto consenso pressoché unanime quella di intitolare la prima alla Prof.ssa Paola Barocchi e la seconda al Prof. Vito Volterra.

Paola Barocchi (Firenze, 1927 – 2016) è stata una delle più importanti storiche dell'arte del Novecento. Laureatasi a Firenze nel 1949, è stata libera studiosa fino al 1958, svolgendo attività di assistente presso il Magistero di Firenze dal 1954 al 1958. Ha poi insegnato all'Università di Lecce (1958-66), dove nel 1966 ha ottenuto la cattedra di Storia dell'arte.

Dal 1968 fino al pensionamento, nel 2001, ha insegnato Storia della critica d'arte alla Scuola Normale Superiore: prima donna docente ordinario all'interno della Scuola, ha dato un contributo assolutamente centrale non soltanto sul fronte della ricerca e della didattica ma anche su quello della vita istituzionale, rivestendo per molti anni la carica di Vice Direttrice della Scuola. Qui ha fondato e diretto il primo Laboratorio in ambito umanistico, focalizzato sul campo a quel tempo assolutamente pionieristico della ricerca e dell'applicazione delle tecnologie informatiche ai beni culturali: denominato nel 1980 Centro di elaborazione automatica di dati e documenti storico artistici, è divenuto poi dal 1991 Centro di Ricerche Informatiche per i Beni Culturali (CRiBeCu).

Alla sua scuola si sono formati tra i più rappresentativi studiosi e storici dell'arte del panorama accademico e culturale italiano. Per l'attività didattica e di ricerca e per il significativo ruolo svolto a livello internazionale nel campo dell'elaborazione e dell'applicazione di sistemi informatici ha ricevuto nel 1991, congiuntamente a E. Castelnuovo, il premio Antonio Feltrinelli dell'Accademia dei Lincei per la critica d'arte.

Centro dei suoi interessi è la ricostruzione storico-culturale del contesto attraverso l'analisi delle fonti della storia dell'arte, del collezionismo e della committenza, con l'ausilio dei mezzi di indagine più avanzati. Si è dedicata soprattutto allo studio del Rinascimento e del manierismo, curando inoltre numerose edizioni critiche delle fonti.

Vito Volterra (Ancona 1860 - Roma 1940), è stato uno dei più importanti matematici italiani tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento.

È stato allievo del corso ordinario alla Scuola Normale Superiore, dove ha studiato con E. Betti e U. Dini (1878-82); a soli 23 anni ha vinto la cattedra di meccanica razionale nell'Università di Pisa; è stato poi professore nelle Università di Torino (1892) e di Roma (1900), successore di E. Beltrami alla cattedra di fisica matematica; è stato senatore del Regno (dal 1905), accademico pontificio (1926), socio (1896) e presidente (1919-20) della Società dei XL, socio nazionale (1899-1935) e presidente (1923-26) dell'Accademia dei Lincei, nonché presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche (1923-26).

È stato tra i 12 professori (su 1225) che si rifiutarono di prestare il giuramento di fedeltà richiesto nel 1931 dal regime fascista: per questo motivo perse la cattedra, concludendo i suoi giorni nell'amarezza per la campagna antisemita che colpì lui e la sua opera.

La sua opera si è svolta in svariati campi dell'analisi e della fisica matematica. Ottenne risultati fondamentali nel campo delle equazioni a derivate parziali, della fisica matematica, delle equazioni integrali e integro-differenziali e dell'analisi (o calcolo) funzionale. Il suo nome è legato anche alle equazioni che descrivono un modello matematico dell'interazione preda-predatore (predazione) in biologia.

In una successiva riunione del Senato accademico verrà discussa la denominazione della nuova sala riunioni attigua alla Direzione.

Il Presidente lascia la parola ai Presidi, proff. Rosati e Ferrara, che ricordano le figure degli illustri studiosi.

Il Preside Rosati riferisce che l'intera classe di Lettere si è riconosciuta nell'indicazione della Prof.ssa Barocchi: una personalità di grande spicco per i meriti acquisiti sul piano della produzione scientifica, come organizzatrice instancabile e innovatrice dell'attività di ricerca, e anche per aver svolto una funzione importante di governo e di indirizzo politico, come vicedirettrice per vari anni, nella vita della Scuola.

Il Preside Ferrara riferisce che la Classe di Scienze ha esaminato alcune proposte giunte dai docenti ma ha unanimemente scelto di proporre che l'Aula sia intitolata al Prof. Vito Volterra, eminente matematico con spiccato interesse per la Fisica ed ex studente della Scuola, non solo come riconoscimento della sua eccellenza scientifica ma anche per le sue straordinarie qualità etiche e morali.

Premesso quanto sopra, il Presidente invita il Senato a deliberare in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di titolare la nuova aula posta al primo piano, attigua agli studi di vari docenti di Lettere, alla Prof.ssa Paola Barocchi, e titolare la nuova aula posta al terzo piano, attigua agli studi di vari docenti di Scienze, al Prof. Vito Volterra.

Deliberazione n. 59

Seduta del 27 aprile 2021
Ordine del giorno n. 11
Argomento: costituzione gruppo di lavoro sulla progressione di carriera dei professori associati
Struttura proponente: Direzione

Il Presidente ricorda i vari incontri informali avuti con i professori associati della Scuola nei quali è stato discusso quali azioni positive attivare per agevolare le loro carriere in un contesto nel quale, pur non mancando esempi virtuosi in particolare in certe aree, la mobilità orizzontale e verticale dei docenti tra atenei è fortemente limitata.

Il Presidente ricorda anche l'intenso lavoro svolto dal gruppo di lavoro CRUI di cui fa parte, all'interno del quale sta sottolineando le necessità, per un funzionamento virtuoso di tutto il sistema universitario nazionale, e non solo delle Scuole Superiori, di un aumento della permeabilità tra atenei. Vi è una forte spinta, anche a livello legislativo e governativo, verso una riforma del sistema che si è venuto a creare, undici anni dopo l'introduzione della legge 240 del 2010.

In questo contesto, sulla base delle sollecitazioni ricevute negli ultimi mesi e in ultimo dalla Prof.ssa Chiara Cappelli nel corso dell'ultima riunione del Senato Accademico, il Presidente propone la costituzione di un gruppo di lavoro costituito dal Vice Direttore (che lo coordina), dai Presidi e da un professore associato per ciascuna Classe (individuato dai professori associati della Classe stessa) che analizzi tutte le azioni positive possibili, che potrebbero anche dipendere dall'evoluzione normativa in atto e prevedere anche interlocuzioni con il MUR.

Il gruppo di lavoro riporterà le sue conclusioni in occasione della seduta del Senato accademico prevista per il prossimo mese di settembre.

Si apre una discussione nella quale intervengono i seguenti componenti del Senato accademico:

- il Dott. Zamponi, che esprime il proprio apprezzamento per l'iniziativa e propone di estendere la riflessione sul modello generale di reclutamento della Scuola, anche in relazione alla situazione dei ricercatori precari;
- il Direttore e il Vice Direttore, che ritengono non opportuno adottare nuove linee di indirizzo per il reclutamento;
- la Prof.ssa Cappelli e i tre Presidi, che esprimono il proprio apprezzamento per l'iniziativa e concordano con quanto ribadito dal Direttore e dal Vice Direttore circa la necessità di focalizzare l'attenzione della Scuola sul ruolo dei professori associati;
- il Prof. Benigno, che sottolinea la positiva valenza della mobilità per la crescita scientifica e professionale;
- il Dott. Aresi, che ritiene necessario rivedere le procedure di reclutamento della Scuola Normale.

Conclude la lunga discussione il Presidente che invita il Senato a deliberare in merito alla costituzione del gruppo di lavoro sulla progressione di carriera dei professori associati, come da proposta presentata.

Premesso quanto sopra,

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di approvare la costituzione di un gruppo di lavoro composto dal Vice Direttore (che lo coordina),

dai Presidi e da un professore associato per ciascuna Classe (individuato dai professori associati della Classe stessa) che analizzi tutte le azioni positive possibili, che potrebbero anche dipendere dall’evoluzione normativa in atto e prevedere anche interlocuzioni con il MUR.

Il gruppo di lavoro riporterà le sue conclusioni in occasione della seduta del Senato accademico prevista per il prossimo mese di settembre.

Deliberazione n. 60

Seduta del 27 aprile 2021
Ordine del giorno n. 12
Argomento: azioni relative al mantenimento di siti senza amministratore di sistema
Struttura proponente: Ufficio Sicurezza Informatica
Dirigente responsabile: Segretario generale
Responsabile del Servizio/procedimento: Federico Calzolari

Il Presidente ricorda che al fine di assicurare il corretto funzionamento e per la sicurezza di un servizio informatico occorre che questo venga regolarmente monitorato e mantenuto aggiornato. A settembre 2020 è stata effettuata una mappatura dei servizi informatici della Ricerca, chiedendo a tutti i titolari di fondi o responsabili di progetto di indicare un Amministratore di sistema per i server, siti web, database e servizi informatici di loro competenza. A inizio dicembre 2020 sono stati rimossi tutti gli indirizzi web presenti sui DNS della Scuola Normale non recensiti, passando dai precedenti 878 agli attuali 220. Di questi, molti risultano ancora privi di un Amministratore di Sistema.

Un servizio informatico senza amministratore costituisce una criticità in termini di sicurezza informatica dell’intera infrastruttura della Scuola, in quanto più esposto ad attacchi esterni che potrebbero così più facilmente penetrare la rete istituzionale, bypassando qualunque sistema di sicurezza perimetrale posto a difesa della rete.

L’assenza di un amministratore di sistema, laddove i servizi informatici trattino dati personali, costituisce altresì una criticità di tipo giuridico. Il provvedimento del 27.11.2008 dell’Autorità Garante della Protezione dei dati prevede che il Titolare del trattamento dati nomini un Amministratore di Sistema per tutti i servizi informatici che trattano dati personali soggetti all’ambito applicativo del Codice (Provvedimento del Garante Privacy del 27 novembre 2008 e successive modificazioni relativo a "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di Amministratore di sistema").

Laddove non vi sia un trattamento di dati personali, tuttavia, il mancato aggiornamento delle misure di sicurezza dei sistemi privi di manutenzione e monitoraggio espone, come accennato, l’intera infrastruttura a più elevati rischi di compromissione dall’esterno. Il che determina la necessità di adottare misure tecnico-organizzative idonee a mitigare tali rischi alla luce del principio di accountability di cui al Reg. UE 2016/679 Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati.

Il Direttore propone pertanto di costituire una Commissione per la valutazione dei servizi informatici per la Ricerca avente il compito di valutare impatto e interesse scientifico di tutti quei servizi informatici relativi alla ricerca di cui sia richiesto il mantenimento in funzione, e che siano non più tecnicamente aggiornabili (per raggiungimento fine vita di un componente software o altro motivo) o privi di un amministratore di sistema (previsto dalle normative, e cui spetta il compito di mantenere aggiornato il sistema), tenendo conto dei seguenti profili:

- a) valutazione di impatto in termini di disponibilità, integrità e confidenzialità del dato;
- b) valutazione della finalità e uso del sistema;
- c) disponibilità delle risorse del responsabile.

La Commissione sarà composta da tre docenti, uno per ogni Classe Accademica della Scuola, da tre docenti supplenti (con obbligo di subentro del relativo supplente nel caso in cui un docente fosse chiamato a valutare un servizio di cui è responsabile), designati dai Presidi delle rispettive Classi, e un esperto informatico di supporto alla commissione designato dal Segretario generale e senza diritto di voto.

Una volta costituita, il Direttore nominerà il Presidente della Commissione.

Il Centro HPC fornirà alla Commissione un rapporto in forma anonima e aggregata sugli accessi utenti ai vari servizi, ove disponibili, al fine di valutare l'effettivo utilizzo degli stessi.

La Commissione, con cadenza almeno annuale, valuterà il mantenimento in funzione di tutti quei servizi informatici che risultino privi di un Amministratore di Sistema. A tal fine la Commissione potrà avvalersi della consulenza del DPO (Data Protection Officer) della Scuola.

Ove la suddetta Commissione valuti di estremo interesse scientifico il mantenimento di un sito o applicativo informatico, la Commissione potrà proporne modalità di aggiornamento, trasferimento, reingegnerizzazione e mantenimento in esercizio per un numero limitato di anni successivi (massimo tre), fino a nuova valutazione.

Premesso quanto sopra, il Presidente invita il Senato a deliberare in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di approvare la costituzione di una Commissione per la valutazione dei servizi informatici per la ricerca avente le finalità descritte in premessa.

La Commissione sarà composta da tre docenti, uno per ogni Classe accademica della Scuola, da tre docenti supplenti, e un esperto informatico di supporto alla Commissione.

I componenti della Commissione sono nominati con decreto del Direttore e rimangono in carica 3 anni.

Deliberazione n. 61

Seduta del 27 aprile 2021
Ordine del giorno n. 13.1 - Accordi e convenzioni
Argomento: approvazione Accordo quadro tra la Scuola e l'Università Paris Sciences et Lettres (PSL)
Struttura proponente: Area Eventi culturali e internazionalizzazione - Servizio Internazionalizzazione
Dirigente responsabile: D. Altamore
Responsabile dell'Servizio/procedimento: E. Terzuoli

Il Presidente sottopone all'esame del Senato accademico la proposta di accordo quadro denominato Memorandum of Understanding (*MoU*) tra la Scuola Normale Superiore e l'Università francese "Paris Sciences et Lettres" (PSL), qui allegato nella doppia versione inglese-italiana (*sub lett. "A"*) e inglese-francese (*sub lett. "B"*).

L'Università francese *Paris Sciences et Lettres* (PSL), che ha sede a Parigi, raggruppa al suo interno le seguenti undici istituzioni:

- Collège de France,
- Conservatoire National Supérieur d'Art Dramatique,

- École Nationale des Chartes,
- École Nationale Supérieure de Chimie de Paris,
- École Nationale Supérieure des Mines de Paris,
- École Normale Supérieure,
- École Pratique des Hautes Études,
- Ecole Supérieure de Physique et de Chimie Industrielles Paris,
- Institut Curie,
- Observatoire de Paris,
- Paris-Dauphine.

Il Memorandum of Understanding è stato favorito dalla comune partecipazione delle parti alla Rete EELISA (*European Engineering Learning Innovation & Science Alliance*), che ha consentito l'intensificazione dei contatti tra le parti, e mira a fornire un quadro formale alla cooperazione, agevolando e intensificando gli scambi accademici, scientifici e culturali già esistenti tra le parti.

In particolare, l'intenzione è quella di favorire future collaborazioni che potranno riguardare numerosi ambiti, tra cui (*ma non solo*):

1. la promozione degli scambi di personale universitario (*docenti, ricercatori e personale amministrativo*);
2. lo sviluppo di attività e progetti di insegnamento e ricerca di interesse comune;
3. l'organizzazione di scambi di studenti per periodi di studio, ricerca e/o tirocinio/stage;
4. l'organizzazione di conferenze o seminari accademici congiunti;
5. la promozione di pubblicazioni congiunte;
6. lo sviluppo ed espansione del potenziale del partenariato se il contesto lo richiede.

Ciascuna singola attività, così come i termini di adempimento e i mezzi necessari al loro sviluppo, sarà oggetto di specifiche convenzioni attuative, che potranno essere sottoscritte dalle parti anche nel caso coinvolgano una sola istituzione componente PSL e/o una sola Classe Accademica della Scuola. La relativa convenzione attuativa, in questi casi, sarà controfirmata anche dai rappresentanti competenti di ciascuna singola istituzione componente PSL ovvero della Classe Accademica.

Le norme contenute nel Memorandum of Understanding hanno quindi valenza generale e costituiscono il perimetro normativo generale all'interno del quale dovranno operare le specifiche convenzioni attuative:

- a) obblighi delle Parti (art. 4);
- b) riservatezza (art. 5);
- c) trattamento dei dati personali (art. 6);
- d) proprietà intellettuale (art. 7);
- e) pubblicazioni (art. 8);
- f) logo (art. 10);
- g) revisione e adesione (art. 12);
- h) controversie (art. 14).

Nella versione proposta, il Memorandum of Understanding, così come eventuali successive convenzioni attuative, resterebbe in vigore con possibilità di rinnovo fino al termine dell'anno accademico 2024/2025.

Premesso tutto quanto sopra, il Presidente invita il Senato a deliberare in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di approvare il Memorandum of Understanding tra la Scuola Normale Superiore e l'Università francese "Paris Sciences et Lettres" (PSL), qui allegato nella doppia versione inglese- italiana (*sub lett. "A"*) e inglese-francese (*sub lett. "B"*), autorizzando il Direttore ad apportare eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie in fase di stipula.

Deliberazione n. 62

Seduta del 27 aprile 2021
Ordine del giorno n.13.2 - Accordi e convenzioni
Argomento: convenzione di collaborazione per attività di ricerca tra la Scuola Normale e l'Istituto di Economia della Scuola S. Anna
Strutture proponenti: Area Affari Generali e Acquisti/Servizio Affari generali e istituzionali - Area ricerca e innovazione/ Servizio ricerca e trasferimento tecnologico
Dirigente responsabile: D. Altamore
Responsabile di Area: P. Pingue
Responsabile dell'attività/procedimento: D. Altamore / A. Rizzo

Il Presidente propone all'esame del Senato accademico la stipula di una convenzione di collaborazione tra la Scuola Normale e l'Istituto di Economia della Scuola S. Anna (qui allegata *sub lett. "A"*) finalizzata allo sviluppo di modelli e metodologie di valutazione di titoli azionari e contratti finanziari, costruzione di portafogli su database fondamentali e dinamiche evoluzionistiche in finanza e teoria dell'informazione.

I responsabili scientifici della convenzione sono il Prof. Stefano Marmi per la Scuola e il Prof. Giulio Bottazzi per l'Istituto.

Ai sensi della convenzione, di durata quinquennale, il personale docente e ricercatore e gli allievi/studenti di ciascuna parte saranno invitati a svolgere attività di studio e ricerca presso l'altra parte in conformità a specifiche pattuizioni che saranno definite dai responsabili scientifici. Inoltre, ciascuna parte sosterrà le spese e gli oneri per l'adempimento delle attività di propria spettanza.

Per soddisfare specifiche esigenze dell'attività di ricerca comune, le parti potranno anche concordare l'acquisto congiunto e/o la condivisione di strumenti e/o materiali quali, a titolo esemplificativo, licenze di software scientifici, database, dati e altre facilities, con la previsione di un rimborso dei costi secondo modalità previamente definite dai responsabili scientifici.

La proprietà intellettuale e industriale dei risultati della ricerca è disciplinata dall'art. 6 che prevede, tra l'altro, un regime di contitolarità dei risultati generati congiuntamente e il rinvio a successivi accordi per la definizione degli aspetti relativi all'utilizzazione e sfruttamento dei suddetti risultati.

Premesso quanto precedentemente illustrato, e visto l'art. 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990 n. 241, lo Statuto della Scuola e il parere favorevole della Classe di Scienze approvato nella seduta del 21 aprile 2021, il Presidente invita il Senato a deliberare in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di approvare la convenzione di collaborazione per attività di ricerca tra la Scuola Normale e l'Istituto di Economia della Scuola S. Anna nel testo qui allegato *sub lett. "A"*, delegando il Direttore ad apportare le modifiche necessarie in sede di stipula.

Deliberazione n. 63

Seduta del 27 aprile 2021
Ordine del giorno n. 13.3 - Accordi e convenzioni
Argomento: convenzione di collaborazione istituzionale per attività di ricerca tra la Scuola Normale e il Museo Nazionale del Bargello
Strutture proponenti: Area Affari Generali e Acquisti/Servizio Affari generali e istituzionali - Area ricerca e innovazione/ Servizio ricerca e trasferimento tecnologico
Dirigente responsabile: D. Altamore
Responsabile di Area: P. Pingue
Responsabile dell'attività/procedimento: D. Altamore / A. Rizzo

Il Presidente propone all'esame del Senato accademico la stipula di una convenzione di collaborazione istituzionale per attività di ricerca tra la Scuola Normale e il Museo Nazionale del Bargello (*qui allegata sub lett. "A"*).

In particolare, la convenzione ha per oggetto lo sviluppo di attività di ricerca legate ad analisi e caratterizzazione chimico/fisica di materiali della collezione di bronzi e medaglie del Museo del Bargello su opere che saranno ritenute dalle parti rilevanti dal punto di vista scientifico e che si inseriscono nel programma di ricerca della Regione Toscana denominato “Collezioni museali e archivi storici toscani: analisi dei materiali, digitalizzazione avanzata, disseminazione multimediale”, acronimo CoMAST, finanziato dalla stessa Regione Toscana con il Bando POR-FSE 2014/2020 Asse A – Occupazione – Priorità di investimento A.2 – Obiettivo A.2.1 – Azione A.2.1.7 “Assegni di ricerca in ambito culturale”.

A tal fine le Parti convengono che gli assegnisti di ricerca e il personale individuato dalla Scuola Normale per lo svolgimento delle attività di ricerca – che coinvolgono gli interessi di ricerca sia della Classe di Lettere e Filosofia che della Classe di Scienze – saranno ospitati presso i locali del Museo.

Gli impegni delle parti sono dettagliati nell'art. 3 della convenzione:

- il Museo si obbliga a mettere a disposizione, compatibilmente con i protocolli di sicurezza sanitaria in vigore, uno spazio di 30 mq. presso la sala dei bronzetti e a garantirne l'accesso esclusivo al personale della Scuola mediante apposita transennatura, al fine di renderla disponibile per le prove tecnico scientifiche;
- la Scuola si impegna a sostenere i costi relativi al trasporto delle attrezzature che saranno collocate negli spazi del Museo, al loro successivo ritiro e a curare l'allestimento della suddetta transennatura.

I Responsabili per l'attuazione della convenzione sono, per la Scuola, il Prof. Fabio Beltram, Direttore del Laboratorio NEST, e il Prof. Francesco Caglioti, responsabile del programma CoMast; per il Museo, la Dott.ssa Paola D'Agostino, Direttore dei Musei del Bargello, e la Dott.ssa Ilaria Ciseri, funzionaria responsabile del Museo Nazionale del Bargello.

La proprietà intellettuale e industriale dei risultati della ricerca è disciplinata dall'art. 6 della convenzione che prevede, tra l'altro, un regime di contitolarità dei risultati generati congiuntamente.

La Convenzione, che non prevede costi a carico della Scuola, ha durata annuale a decorrere dalla data

del 1° giugno 2021.

Premesso quanto precedentemente illustrato, e visto l'art. 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990 n. 241, lo Statuto della Scuola, il Presidente invita il Senato a deliberare in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di approvare la convenzione di collaborazione istituzionale per attività di ricerca tra la Scuola Normale e il Museo Nazionale del Bargello (*nel testo qui allegato sub lett. "A"*), delegando il Direttore ad apportare le modifiche necessarie in sede di stipula.

Deliberazione n. 64

Seduta del 27 aprile 2021
Ordine del giorno n. 13.4 - Accordi e convenzioni
Argomento: convenzione con l'Università di Pisa per l'attivazione del corso di dottorato di ricerca nazionale in Intelligenza Artificiale
Struttura proponente: Area Didattica - Servizio Attività Didattiche
Dirigente responsabile: A. Tommasin
Responsabile di Area: F. Paoli
Responsabile di Servizio: C. Manfroni

Il Presidente ricorda che il Senato accademico, nella seduta del 19 novembre 2020, fu informato del fatto che il Consiglio della Classe di Scienze si era espresso preliminarmente sulla partecipazione della Scuola ai due programmi di dottorato nazionale, che avranno sede amministrativa presso altri atenei, e della previsione di destinare a tale scopo una borsa di perfezionamento per ciascun dottorato; grazie al cofinanziamento che il MUR si impegna a concedere, ciò consentirà di bandire due posti per ogni dottorato.

Rende noto che la complessa procedura si sta concludendo, e che adesso è pervenuto dall'Università di Pisa lo schema di convenzione, qui allegato *sub. N. 1*, per il funzionamento del Corso di Dottorato di Ricerca Nazionale in Intelligenza Artificiale (*PhD-AI.it*).

Il Dottorato Nazionale PhD-AI.it, coordinato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche e dall'Università di Pisa, prevede l'istituzione di cinque corsi di dottorato federati con aree di specializzazione distinte, promossi sul territorio nazionale da raggruppamenti di università ed enti pubblici di ricerca, ciascuno coordinato dalla relativa sede amministrativa:

- PhD-AI.it area salute e scienze della vita, con sede amministrativa Università Campus Bio - Medico di Roma;
- PhD-AI.it area agrifood e ambiente, con sede amministrativa Università degli Studi di Napoli Federico II;
- PhD-AI.it area sicurezza e cybersecurity, con sede amministrativa Sapienza Università di Roma;
- PhD-AI.it area industria 4.0, con sede amministrativa Politecnico di Torino;
- PhD-AI.it area società, con sede amministrativa Università di Pisa.

L'obiettivo del PhD-AI.it è quello di costruire una comunità di giovani ricercatori in formazione e di ricercatori in AI distribuiti a livello territoriale e disciplinare, in grado di dare un impulso alla ricerca e all'innovazione industriale e sociale nel Paese; favorire lo scambio di esperienze e di competenze multi-disciplinari tra i nodi della rete attraverso i periodi di mobilità didattica e di ricerca dei dottorandi; integrare e rafforzare la rete italiana di centri di ricerca in AI.

Il Dottorato è stato finanziato dal MUR con l’assegnazione all’Università di Pisa di 3,85 milioni di euro per il progetto “Dottorato Nazionale in Intelligenza Artificiale”, nell’ambito delle risorse di cui all’art. 11 - FFO 2019 “Ulteriori Interventi”, e con l’assegnazione straordinaria di 4 milioni di euro al Consiglio Nazionale delle Ricerche per il progetto “Intelligenza Artificiale” nell’ambito delle risorse stanziate per il Fondo Ordinario per gli Enti di Ricerca (FOE 2019). I fondi assegnati dal MUR all’Università di Pisa sono destinati al cofinanziamento al 50% delle borse di dottorato messe a disposizione dagli enti partecipanti al PhD-AI.it.

Nel mese di luglio 2020 le sedi amministrative dei cinque corsi e il CNR hanno stipulato una convenzione, qui allegata *sub n. 2*, per la Costituzione del Consiglio di Coordinamento nazionale per l’attivazione del Dottorato PhD-AI.it.

Successivamente l’Università di Pisa e il CNR hanno indetto una chiamata aperta a tutte le università ed enti di ricerca per la partecipazione al 37° e 38° ciclo del Dottorato, prevedendo l’inclusione di un massimo di otto atenei o enti di ricerca, in qualità di “partecipanti”, e di un numero indefinito di enti in qualità di “associati”, per ognuno dei cinque dottorati.

La Scuola, con il coordinamento del prof. Benzi, ha partecipato alla suddetta chiamata aperta, proponendo il cofinanziamento di n. 2 borse per ognuno dei due cicli previsti dalla chiamata, nell’ambito del dottorato PhD-AI.it area società.

Le tematiche delle due borse di studio di cui la Scuola ha proposto il finanziamento sono le seguenti:

1. Artificial Intelligence for Finance and Economics;
2. Artificial Intelligence for Biology and Bioinformatics.

Il Comitato di indirizzo PhD-AI.it ha proceduto alle valutazioni delle proposte nel febbraio 2021, come risulta dal verbale qui allegato *sub n. 3*, selezionando complessivamente 30 istituzioni in qualità di partecipanti e assegnando un totale di 116 borse cofinanziate su due cicli di dottorato.

Il Comitato di indirizzo PhD-AI.it ha valutato come “più che rilevante” la proposta della Scuola, ammettendola in qualità di partecipante al dottorato PhD-AI.it area società, ed assegnandole complessivamente n. 3 borse cofinanziate al 50% per il 37° e 38° ciclo.

Considerate le tempistiche ristrette per l’istituzione e l’accreditamento del corso, il Direttore della Scuola, in linea con le deliberazioni degli organi del novembre 2020, ha già confermato l’impegno della Scuola a cofinanziare al 50% n. 2 borse per il 37° ciclo, comunicandolo all’Università di Pisa con nota prot. n. 9509 del 21.04.2021, qui allegata *sub n. 4*.

La convenzione per la partecipazione al PhD-AI.it qui allegata ha durata, come richiesto dalla normativa, pari a tre cicli triennali, dal 37° al 39°: tuttavia l’attivazione dei cicli successivi al 37° è subordinata alla verifica delle condizioni di sostenibilità e delle disponibilità finanziarie in conformità alla normativa vigente.

In quanto sede amministrativa, compete all’Università di Pisa richiedere l’accreditamento del Corso presso il Ministero, garantirne il funzionamento e gestire la carriera dei dottorandi.

Gli altri atenei aderenti al progetto contribuiscono all’iniziativa definendo e organizzando le attività didattiche disciplinari, interdisciplinari e laboratoriali, partecipando alle selezioni per l’ammissione al corso, svolgendo le attività di formazione e supervisione degli allievi, mettendo a disposizione le proprie strutture operative e scientifiche per l’attività di studio e ricerca dei dottorandi e concorrendo al sostegno finanziario del corso.

I dottorandi saranno immatricolati presso l’Università di Pisa, e afferiranno dal punto di vista scientifico alle strutture degli atenei partecipanti presso il quale svolgeranno prevalentemente la loro attività di studio e ricerca. I dottorandi potranno liberamente circolare nelle diverse sedi degli atenei partecipanti, per condurre le proprie ricerche e per le attività didattiche connesse.

Il titolo di dottore di ricerca sarà rilasciato da ciascuna università sede amministrativa del corso, con i loghi dei cinque atenei sedi amministrative del corso e con firma dei relativi rettori, con il logo del CNR e l'indicazione della dicitura “Dottorato nazionale in Intelligenza Artificiale”. Nel diploma saranno inoltre riportati i loghi degli atenei partecipanti.

Non avendo avuto luogo l'auspicata modifica della normativa relativa ai dottorati di ricerca (DM 45/2013), i componenti del Collegio dei docenti del corso PhD-AI.it non potranno partecipare ad altri collegi dottorali a livello nazionale. La Scuola sarà peraltro presente nel Collegio dei Docenti del corso con il dott. Giacomo De Palma.

L'impegno finanziario complessivo della Scuola per il 37° ciclo del dottorato, corrispondente al cofinanziamento di n. 2 borse, da corrispondere in tre rate annuali all'Università di Pisa, è di € 65.469,51, comprensivo delle voci di seguito indicate:

- € 46.029,84 - importo triennale della borsa lordo beneficiario;
- € 10.504,01 - oneri triennali a carico dell'amministrazione;
- € 7.671,65 - finanziamento per attività di ricerca del dottorando ex art. 9, comma 3 del D.M. 45/2013 e contributo per la mobilità del secondo e terzo anno di corso;
- € 1.264,01 – contributo spese di funzionamento.

Gli importi sopra indicati non comprendono la maggiorazione prevista per il periodo di effettivo soggiorno all'estero, fino ad un massimo di 12 mesi (l'importo massimo, lordo amministrazione, della maggiorazione della borsa per periodi all'estero ammonta a € 9.421,44), da corrispondere su apposita richiesta dell'Università di Pisa, anch'essa nella misura del 50% per le borse cofinanziate.

Premesso quanto sopra, il Presidente invita il Senato a deliberare in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- a) di approvare, per quanto di competenza, l'accordo con l'Università di Pisa e gli altri atenei partecipanti al PhD- AI.it per il funzionamento del Corso di Dottorato Nazionale in Intelligenza Artificiale, autorizzando il Direttore della Scuola Normale Superiore ad apportare eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie in fase di stipula;
- b) di approvare, per il 37° ciclo del Dottorato PhD-AI.it, il finanziamento di n. 2 borse cofinanziate al 50%.

La proposta sarà sottoposta alla decisione del Consiglio di amministrazione federato convocato per il giorno 30 aprile 2021.

Il Prof. Michele Benzi lascia la riunione alle tredici e quindici minuti.

Deliberazione n. 65

Seduta del 27 aprile 2021
Ordine del giorno n. 13.5 - Accordi e convenzioni
Argomento: convenzione con la Scuola Universitaria Superiore IUSS per l'attivazione del corso di dottorato nazionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico (SSCC) e convenzione per il finanziamento di una borsa di studio da parte dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) nell'ambito del dottorato SSCC
Struttura proponente: Area Didattica - Servizio Attività Didattiche

Dirigente responsabile: A. Tommasin
Responsabile di Area: F. Paoli
Responsabile di Servizio: C. Manfroni

Il Presidente ricorda che il Senato accademico, nella seduta del 19 novembre 2020, fu informato del fatto che il Consiglio della Classe di Scienze si era espresso preliminarmente sulla partecipazione della Scuola ai due programmi di dottorato nazionale, che avranno sede amministrativa presso altri atenei, e della previsione di destinare a tale scopo una borsa di perfezionamento per ciascun dottorato; grazie al cofinanziamento che il MUR si impegna a concedere, ciò consentirà di bandire due posti per ogni dottorato.

Rende noto che la complessa procedura si sta concludendo, e che adesso è pervenuto dalla Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia lo schema di convenzione per l'attivazione del corso di dottorato nazionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico (SSCC).

Il testo, qui allegato *sub n. “1”*, comprende il programma formativo, la composizione del Collegio dei docenti, il regolamento del corso, i dati finanziari della convenzione, le informazioni per il trattamento dei dati personali. Il testo definitivo sarà integrato con l'elenco delle risorse e strutture messe a disposizione dagli atenei partecipanti, in fase di completamento.

Il Dottorato SSCC è un progetto della Scuola Superiore IUSS di Pavia e del Center for Climate Change studies and Sustainable Actions (3CSA) della Federazione delle Scuole Superiori (IUSS, SNS e Scuola Superiore Sant'Anna), il cui obiettivo è di offrire un percorso di formazione di alto livello finalizzato alla conoscenza avanzata dei problemi complessi legati allo Sviluppo Sostenibile e al Cambiamento Climatico, realizzato attraverso il coordinamento e l'integrazione delle competenze e delle eccellenze delle diverse aree disciplinari che le istituzioni coinvolte possiedono. Queste aree spaziano dall'ecologia alla tecnologia, dall'economia all'ingegneria, dalla matematica alla filosofia, dalla medicina all'agricoltura.

Il corso è articolato in sei curricula formativi, intesi come ambiti di approfondimento all'interno di un'unica comunità di ricerca e di discussione scientifica:

1. Sistema Terra e Ambiente
2. Rischi e Impatti socio-economici
3. Tecnologia e Territorio
4. Teorie, Istituzioni e Culture
5. Agricoltura e Foresta
6. Salute e Ecosistema

Il progetto SSCC è stato finanziato dal MUR nell'ambito del FFO 2019 (DM 738/2019, art. 11 - “Ulteriori interventi”), che ha assegnato allo IUSS 3,9 milioni di euro per l'avvio di due cicli di dottorato, destinati al co-finanziamento di borse di studio e alle spese di gestione del corso.

Le fasi di progettazione scientifica e organizzativa del corso, nonché la procedura di chiamata all'adesione al dottorato da parte di università ed enti pubblici è stata curata dal nucleo del Comitato di Coordinamento Nazionale (nCCN), organo nominato del Rettore dello IUSS nel gennaio 2020 e di cui fa parte il prof. Franco Flandoli, in quanto membro del 3CSA.

Nel corso del 2020 il nCCN ha espletato le procedure per la partecipazione al progetto da parte di università ed enti pubblici: hanno aderito complessivamente 29 atenei, per un totale di 104 borse messe a disposizione per il 37° ciclo, di cui 94 cofinanziate al 50% sulla base del predetto finanziamento MIUR, e 10 finanziate al 100%.

La Scuola Normale Superiore ha partecipato alla manifestazione di interesse all'adesione al corso,

proponendo il co-finanziamento al 50% di n. 2 borse per due cicli di dottorato, nell’ambito del curriculum “Sistema Terra e Ambiente”.

Successivamente, a seguito dell’assegnazione da parte dell’Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), di una borsa di dottorato per il 37° ciclo su tematiche di comune interesse inerenti al dottorato SSCC, la Scuola ha proposto il finanziamento di un’ulteriore borsa di studio, questa finanziata al 100%, per il 37° ciclo.

Lo IUSS, ai fini dell’istituzione del corso, ha ritenuto opportuno sottoscrivere, in luogo di una convenzione unica con tutti gli atenei aderenti al corso, 29 convenzioni bilaterali come quella qui allegata. La durata della convenzione, come richiesto dalla normativa, è di tre cicli triennali, dal 37° al 39°; la partecipazione a cicli successivi al 37°, tuttavia, sarà deliberata dagli atenei aderenti e comunicata allo IUSS entro il mese precedente l’avvio della procedura di accreditamento del ciclo oggetto di delibera, in funzione delle risorse finanziarie disponibili e della normativa vigente in materia di Dottorati Nazionali.

Ogni allieva/o afferirà ad uno dei curricula suindicati, sarà immatricolato presso lo IUSS, che è sede amministrativa del corso, e avrà come sede operativa una delle università che aderiscono al progetto. Il titolo di Dottore di Ricerca (PhD) sarà rilasciato congiuntamente dallo IUSS e dall’università sede operativa nella quale le/gli allieve/avranno compiuto il proprio percorso formativo. Il diploma, emesso dallo IUSS, riporterà i loghi dei due atenei e sarà sottoscritto congiuntamente dal Rettore/Direttore dell’università sede operativa e dal Rettore dello IUSS.

Sono organi del corso, oltre al Coordinatore e al Collegio dei Docenti, il Comitato di Coordinamento, con funzioni di organizzative e amministrative, nonché di supporto al Coordinatore, e i Consigli di Curriculum, con funzioni consultive, propositive e istruttorie.

Va sottolineato che, non avendo avuto luogo l’auspicata modifica della normativa relativa ai dottorati di ricerca (DM 45/2013), i componenti del Collegio dei docenti del corso SSCC non potranno partecipare ad altri collegi dottorali a livello nazionale. È invece consentita la contemporanea partecipazione ad un Consiglio di Curriculum del corso SSCC e ad un collegio dottorale di un altro corso. Il prof. Franco Flandoli, che è referente della Scuola per il dottorato SSCC, e il dott. Nicola Tasinato faranno parte del Consiglio di Curriculum n. 1 - Sistema Terra e Ambiente.

In quanto sede amministrativa, compete allo IUSS richiedere l’accreditamento del Corso presso il Ministero, garantirne il funzionamento e gestire la carriera dei dottorandi.

Gli altri atenei aderenti al progetto contribuiscono all’iniziativa definendo e organizzando le attività didattiche-disciplinari e laboratoriali, svolgendo le attività di formazione e supervisione degli allievi, mettendo a disposizione le proprie strutture operative e scientifiche per l’attività di studio e ricerca dei dottorandi, e concorrendo al sostegno finanziario del corso.

L’importo complessivo previsto dalla Convenzione per il finanziamento di una borsa di studio è di € 72.000,00, da corrispondere in tre rate annuali di pari importo allo IUSS, nella misura del 50% per le borse cofinanziate, ed è comprensivo delle voci di seguito indicate:

- € 56.537,28 per il finanziamento della borsa di studio al lordo degli oneri previdenziali a carico dell’amministrazione;
- € 6.000,00 per il budget di ricerca;
- € 4.711,44 per l’aumento della borsa per sei mesi di periodo all’estero;
- € 4.751,28 come contributo per le spese di funzionamento.

Gli importi sopra indicati non comprendono la copertura finanziaria della maggiorazione della borsa per eventuali periodi di soggiorno estero ulteriori rispetto ai sei mesi previsti, che dovranno essere

corrisposti dagli atenei aderenti su apposita richiesta dello IUSS.

Le somme di cui sopra versate e non utilizzate a causa di mancata assegnazione delle borse, rinuncia, esclusione dei candidati, periodo di soggiorno estero inferiore a sei mesi, saranno destinate alle spese di funzionamento del ciclo di dottorato successivo, o in alternativa potranno essere restituite su richiesta agli atenei aderenti al corso.

L'impegno della Scuola per il 37° ciclo del dottorato SSCC consiste nel finanziamento di n. 3 borse nell'ambito del curriculum “Sistema Terra e Ambiente”, di cui n. 2 cofinanziate al 50% e n.1 finanziata al 100%, sulla base dell'assegnazione dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia.

L'impegno finanziario complessivo della Scuola per il 37° ciclo del dottorato SSCC è di conseguenza di € 144.000,00, di cui € 72.000,00 a valere su fondi propri, per il finanziamento di n. 2 borse cofinanziate al 50%, e € 72.000,00 a valere sui fondi derivanti dall'assegnazione dell'INGV, per il finanziamento di una borsa al 100%.

I referenti delle borse finanziate dalla Scuola sono i seguenti:

Referente	SSD	Tipologia borsa	Tematica borsa
Franco Flandoli	MAT/07	borsa co-finanziata al 50%	Studio di tipping points ed eventi estremi con modelli stocastici semplificati
Nicola Tasinato	CHIM/12	borsa co-finanziata al 50%	Quantum chemistry for Environmental Sustainability
Augusto Neri (INGV)	GEO/08	borsa finanziata al 100%	Modellizzazione matematica dei fenomeni e rischi vulcanici per la sostenibilità dei territori esposti

Ai fini della formalizzazione del finanziamento assegnato dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, è necessario inoltre sottoscrivere una convenzione con l'INGV, il cui schema è stato redatto sulla base dei modelli adottati dalla Scuola per il finanziamento di borse Ph.D. da parte di università ed istituzioni di ricerca, ed è qui allegato *sub. n. 2*.

Premesso quanto sopra, il Presidente invita il Senato a deliberare in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- a) di approvare, per quanto di competenza, l'accordo con la Scuola Universitaria Superiore IUSS per l'attivazione del Corso di Dottorato Nazionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico (SSCC), autorizzando il Direttore della Scuola Normale Superiore ad apportare eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie in fase di stipula;
- b) di approvare, per quanto di competenza, l'accordo con l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia per il finanziamento da parte dell'INGV di una borsa di studio da assegnare nell'ambito del Dottorato SSCC, autorizzando il Direttore della Scuola Normale Superiore ad apportare eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie in fase di stipula;
- c) di approvare, per quanto di competenza, per il 37° ciclo del Dottorato SSCC, il finanziamento di n. 3 borse, di cui n. 2 cofinanziate al 50%, e n.1 finanziata al 100%, sulla base dell'assegnazione dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia.

La proposta sarà sottoposta alla decisione del Consiglio di amministrazione federato convocato per il giorno 30 aprile 2021.

La riunione prosegue in composizione ristretta ai professori di I fascia.

Deliberazione n. 66

Seduta del 27 aprile 2021
Ordine del giorno n. 15 - <i>composizione ristretta ai professori di I fascia</i>
Argomento: proposta di chiamata di professori di I fascia
Struttura proponente: Area Risorse Umane - Servizio amministrazione del personale
Responsabile di Area: C. Sabbatini
Responsabile del servizio: C. Ribechini

Il Presidente ricorda che la Scuola ha bandito, con D.D. n. 214 del 5.5.2020, una procedura di selezione per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia ai sensi dell'art.18, comma 1 della Legge 240/2010, presso la Classe di Scienze, per il settore concorsuale 01/B1-Informatica, s.s.d. INF/01- Informatica, riservata a soggetti esterni alla Scuola come definiti dall'art. 18, comma 4, della medesima Legge 240/2010, nell'ambito del Progetto Dipartimento di Eccellenza "Classe di Scienze".

In attuazione di quanto previsto dal “Regolamento per la disciplina del reclutamento dei Professori di I e II fascia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e per le chiamate dirette e di chiara fama ai sensi dell'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230” emanato con D.D. n. 318/2013 e s.m.i. (di seguito per brevità ‘Regolamento’) è stata nominata la Commissione giudicatrice per l'espletamento della predetta selezione. Tale Commissione ha concluso i propri lavori e, ultimate le valutazioni, secondo quanto prescritto dal Regolamento, ha formulato un giudizio riepilogativo finale sinteticamente motivato sul profilo scientifico e didattico di ciascun candidato e ha individuato nelle persone di Massimo Fornasier e Fosca Giannotti i candidati più meritevoli ai fini della chiamata stessa avendo essi conseguito, a parità di merito, il giudizio - più alto - di eccellente. La relazione finale riassuntiva redatta dalla Commissione è pubblicizzata nell'apposita sezione del sito della Scuola. La regolarità formale degli atti della procedura di selezione è stata accertata con D.D. n. 21 del 19.01.2021, già pubblicato all'Albo on line della Scuola. Sempre ai sensi della procedura prevista dal Regolamento (art.9), entrambi i candidati, il prof. Fornasier in data 4 febbraio e la prof.ssa Giannotti in data 8 febbraio, hanno sostenuto con modalità telematiche un seminario in collegamento con la Classe di Scienze, il Direttore e con la possibilità di assistervi dei docenti e allievi delle Classi, nel quale hanno illustrato l'attività di ricerca svolta e le prospettive di sviluppo.

Per la successiva fase di “chiamata” preordinata alla copertura del posto oggetto della selezione, il Preside dà lettura dell'art. 9 del Regolamento vigente.

Alla luce del predetto art.9 pertanto, nella seduta odierna il Senato accademico, sentito il Consiglio della struttura accademica interessata:

- sulla base delle valutazioni formulate dalla Commissione giudicatrice e degli elementi emersi durante la presentazione del seminario,
- verificata la congruità del livello di maturità scientifica e didattica degli interessati con le esigenze formative e di ricerca della Scuola specificate dall'art.9, comma 2 del Regolamento,
- tenuto conto della coerenza del relativo profilo rispetto alla tipologia di impegno didattico e di ricerca esplicitata nel bando,

è chiamato a deliberare di procedere o meno alla chiamata di uno dei candidati individuati a pari merito come più meritevoli.

Quanto sopra premesso, il Presidente informa il Senato che il Consiglio della Classe di Scienze che ha richiesto il posto, nella seduta del 21 aprile scorso, alla luce delle valutazioni effettuate dalla Commissione giudicatrice e degli elementi emersi in sede di seminario, in merito all'eventuale

proposta di chiamata di uno dei candidati sul predetto posto di professore di I fascia ha preliminarmente valutato e verificato i seguenti aspetti per ciascun candidato:

- a) la sussistenza della congruità del livello di maturità scientifica e didattica con le esigenze formative e di ricerca della Scuola indicate dal comma 2 dell'art.9 del Regolamento;
- b) la piena coerenza del suo profilo con la seguente tipologia di impegno didattico e di ricerca della Classe esplicitato dal bando (art.1, comma 2): *“il professore dovrà assicurare attività didattica per la copertura di insegnamenti del settore scientifico disciplinare INF/01- Informatica nei corsi ordinari e di perfezionamento (PhD), nonché altre attività didattiche nell’ambito dello stesso settore, ai sensi dello Statuto, secondo quanto sarà specificato nell’ambito della programmazione di anno in anno stabilita dagli organi accademici competenti. Il candidato selezionato dovrà inoltre seguire tesi di laurea e di perfezionamento (PhD), organizzare seminari e convegni, svolgere attività di ricerca, sviluppando anche proprie linee di ricerca autonome nel campo dell’Informatica con particolare riferimento agli aspetti fondamentali dell’Apprendimento Automatico (Machine Learning) e in generale a quei settori che possano interagire proficuamente con le attività esistenti all’interno del Dipartimento di Eccellenza della Classe di Scienze, che spaziano dai fondamenti matematici agli aspetti numerici e applicativi delle scienze computazionali e della Data Science e del loro utilizzo nell’ambito delle scienze fisiche, chimiche, biologiche e della finanza. Il candidato selezionato dovrà inoltre partecipare a e coordinare gruppi di ricerca in progetti nazionali e internazionali nel proprio campo.”*

Con riferimento ai predetti aspetti il Presidente invita il Preside a illustrare le valutazioni espresse dalla Classe, dando – se già disponibile – lettura del relativo verbale.

Per quanto sopra espresso, il Consiglio della Classe di Scienze ha espresso parere favorevole alla chiamata della Prof.ssa Fosca Giannotti sul posto di professore di I fascia per il s.s.d. INF/01-Informatica.

Quanto sopra premesso, il Presidente invita il Senato a verificare la sussistenza della congruità del livello di maturità scientifica e didattica di ciascun docente interessato con le esigenze formative e di ricerca della Scuola indicate dal comma 2 dell'art. 9 del Regolamento.

A tale riguardo, dopo approfondita analisi e discussione, il Senato verifica che entrambi i candidati hanno un profilo pienamente congruente con il livello di eccellenza nelle attività di formazione e di ricerca richiesto dalla Scuola Normale; è valutata positivamente la considerevole esperienza della prof.ssa Giannotti nel campo di ricerca in oggetto e la sua comprovata capacità di guida di gruppi di ricerca, ulteriormente avvalorata dalla ERC Advanced Grant che ha ricevuto.

Dopodiché il Presidente invita il Senato ad esprimersi in merito alla coerenza del profilo dei docenti interessati con la tipologia di impegno didattico e di ricerca della Classe esplicitato dal bando e sopra richiamata.

A tale riguardo, dopo approfondita analisi e discussione, il Senato verifica che i profili dei candidati sono coerenti con la tipologia di impegno richiesto e che quello della prof.ssa Giannotti dimostra una più consolidata attività nel campo del Machine Learning e Data Science.

Ad esito di quanto sopra, il Presidente invita il Senato accademico, a deliberare in merito alla chiamata della prof.ssa Fosca Giannotti sul posto di professore di I fascia bandito dalla Scuola ai sensi dell'art.18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 01/B1-Informatica, s.s.d. INF/01 - Informatica.

Ricorda che, secondo quanto previsto dall'articolo 9, terzo comma, del regolamento, la deliberazione deve essere adottata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di I fascia.

Premesso quanto sopra, il Presidente invita il Senato a deliberare in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

- tenuto conto del parere espresso dal Consiglio della Classe di Scienze nella seduta del 21 aprile 2021, sulla base delle valutazioni formulate dalla Commissione giudicatrice e degli elementi emersi durante la presentazione del seminario;
- verificata la congruità del livello di maturità scientifica e didattica dell'interessata con le esigenze formative e di ricerca della Scuola specificate dall'art.9, comma 2 del Regolamento,
- tenuto conto della piena coerenza del relativo profilo rispetto alla tipologia di impegno didattico e di ricerca della Classe esplicitati nel bando, sulla base delle considerazioni esplicitate in premessa all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

di procedere alla chiamata della Prof.ssa Fosca Giannotti sul posto di professore di I fascia bandito dalla Scuola ai sensi dell'art.18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 01/B1- Informatica, s.s.d. INF/01- Informatica.

La presente delibera sarà sottoposta al Consiglio di amministrazione federato convocato per il giorno 25 maggio 2021.

Al termine della seduta il Direttore ha ringraziato il Dott. Aldo Tommasin, che concluderà il suo incarico di Segretario generale il prossimo 30 aprile, per l'attività svolta in questi anni di servizio presso la Scuola. Il Prof. Ambrosio ha in particolare evidenziato la professionalità e la competenza del Dott. Tommasin, soprattutto nei momenti più delicati e complessi che la Scuola ha attraversato, nonché lo spirito di collaborazione, nel rispetto dei rispettivi ruoli istituzionali, e la continua condivisione delle scelte operative.

Anche il Vice Direttore, i Presidi e diversi componenti del Senato si sono associati alle espressioni che il Prof. Ambrosio ha rivolto al Dott. Tommasin, il quale ha voluto a sua volta ringraziare il Direttore e tutti i presenti per le manifestazioni di stima e di apprezzamento.

Il Presidente, essendo esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara chiusa la seduta alle ore tredici e trentacinque minuti.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

IL SEGRETARIO

f.to Aldo Tommasin

Firmato digitalmente da: Aldo Tommasin
Organizzazione: SNS/80005050507
Data: 08/06/2021 09:12:19

IL PRESIDENTE

f.to Luigi Ambrosio

Digitally signed by Luigi Ambrosio
C=IT
O=SCUOLA NORMALE
SUPERIORE/80005050507

ELENCO ALLEGATI

DELIBERAZIONE N. 51

ARGOMENTO N. 3:

RATIFICA DECRETI DIRETTORIALI;

Allegato 1

Allegato 2

DELIBERAZIONE N. 52

ARGOMENTO N. 4:

BILANCIO UNICO D'ESERCIZIO 2020 - PARERE;

Allegato 1

DELIBERAZIONE N. 53

ARGOMENTO N. 5:

MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI DI INSEGNAMENTO E DI DIDATTICA INTEGRATIVA - APPROVAZIONE;

Allegato 1

DELIBERAZIONE N. 55

ARGOMENTO N. 7:

EROGAZIONE CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO DOMUS MAZZINIANA - PARERE;

Allegato "A"

DELIBERAZIONE N. 56

ARGOMENTO N. 8:

EROGAZIONE CONTRIBUTO *UNA TANTUM* AL CONSORZIO "IL GIARDINO DI ARCHIMEDE. UN MUSEO PER LA MATEMATICA" - PARERE;

Allegato "A"

Allegato "B"

DELIBERAZIONE N. 57

ARGOMENTO N. 9:

ADESIONE ALLA COSTITUENDA ASSOCIAZIONE DELLA RETE DEGLI ATENEI ED ENTI DI RICERCA PER IL PUBLIC ENGAGEMENT "APENET" - PARERE;

Allegato "A"

Allegato "B"

Allegato "C"

DELIBERAZIONE N. 61

ARGOMENTO N. 13.1: APPROVAZIONE ACCORDO QUADRO TRA LA SCUOLA E L'UNIVERSITÀ PARIS SCIENCES ET LETTRES (*PSL*);

Allegato “A”

Allegato “B”

DELIBERAZIONE N. 62

ARGOMENTO N. 13.2: CONVENZIONE DI COLLABORAZIONE PER ATTIVITÀ DI RICERCA TRA LA SCUOLA NORMALE E L'ISTITUTO DI ECONOMIA DELLA SCUOLA S. ANNA;

Allegato “A”

DELIBERAZIONE N. 63

ARGOMENTO N. 13.3 CONVENZIONE DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE PER ATTIVITÀ DI RICERCA TRA LA SCUOLA NORMALE E IL MUSEO NAZIONALE DEL BARGELLO;

Allegato “A”

DELIBERAZIONE N. 64

ARGOMENTO N. 13.4 CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI PISA PER L'ATTIVAZIONE DEL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA NAZIONALE IN INTELLIGENZA ARTIFICIALE;

Allegato 1

Allegato 2

Allegato 3

Allegato 4

DELIBERAZIONE N. 65

ARGOMENTO N. 13.5 CONVENZIONE CON LA SCUOLA UNIVERSITARIA SUPERIORE IUSS PER L'ATTIVAZIONE DEL CORSO DI DOTTORATO NAZIONALE IN SVILUPPO SOSTENIBILE E CAMBIAMENTO CLIMATICO (SSCC) E CONVENZIONE PER IL FINANZIAMENTO DI UNA BORSA DI STUDIO DA PARTE DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA (INGV) NELL'AMBITO DEL DOTTORATO SSCC;

Allegato 1

Allegato 2



SCUOLA
NORMALE
SUPERIORE

AAG/SAG/DA/GC

ALLEGATO 1 ALLA DELIBERAZIONE N. 51

IL DIRETTORE

VISTA la L. n. 168/1989 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto della Scuola Normale Superiore (*di seguito, "Scuola"*);

VISTA la deliberazione del Senato Accademico n. 26/2019;

PRESO ATTO che nel 2014 il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e l’ANPI hanno sottoscritto un Protocollo d’Intesa con il quale si sono impegnati a promuovere e sviluppare iniziative di collaborazione e di consultazione permanente al fine di realizzare attività programmatiche nelle scuole e per le scuole volte a divulgare i valori espressi nella Costituzione repubblicana e gli ideali di democrazia, libertà, solidarietà e pluralismo culturale;

CONSIDERATO che l’Assessora all’istruzione, formazione professionale, università e ricerca, impiego, relazioni internazionali e politiche di genere della Regione Toscana ha proposto alle diverse istituzioni, tra cui gli Atenei toscani, e ai vari enti e soggetti operanti nel territorio impegnati nella diffusione dei valori dell’antifascismo e della resistenza, la stipula di un protocollo d’intesa finalizzato alla promozione e allo sviluppo di iniziative per realizzare attività programmatiche nelle scuole e per le scuole volte a divulgare i valori espressi nella Costituzione repubblicana e gli ideali di democrazia, libertà, solidarietà, pari opportunità, inclusione sociale e pluralismo culturale nella dinamica storica del secondo dopoguerra;

VISTO lo schema di Protocollo d’intesa definito tra la Regione Toscana, l’Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, l’Associazione Nazionale Partigiani d’Italia - Coordinamento Regionale Toscano, Istituzione Parco Nazionale della Pace di Sant’Anna di Stazzema, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Siena, Università per Stranieri di Siena, Università di Pisa, Scuola Normale Superiore, Scuola Superiore Sant’Anna, Scuola IMT Alti Studi di Lucca, Istituto Domus Mazziniana, Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell’Età Contemporanea, Rete provinciale degli Istituti Storici Toscani della Resistenza e dell’Età Contemporanea, Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza di Prato – Luoghi della Memoria Toscana, ANCI Toscana e UPI Toscana, allegato al presente decreto *sub n. “1”*;

CONSIDERATO che il citato Protocollo presenta interesse culturale, scientifico e didattico comune a tutte le Classi accademiche della Scuola;

CONSIDERATA l’urgenza connessa all’esigenza di procedere alla stipula del suddetto Protocollo prevista in occasione della cerimonia ufficiale programmata per il giorno 22 aprile 2021;

CONSIDERATO che non è prevista una seduta utile del Senato Accademico prima della data sopra indicata;

RITENUTO OPPORTUNO procedere in via d’urgenza all’approvazione del suddetto Protocollo d’intesa.

DECRETA

di approvare il Protocollo d’intesa tra la Regione Toscana, l’Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, l’Associazione Nazionale Partigiani d’Italia - Coordinamento Regionale Toscano,

Istituzione Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Siena, Università per Stranieri di Siena, Università di Pisa, Scuola Normale Superiore, Scuola Superiore Sant'Anna, Scuola IMT Alti Studi di Lucca, Istituto Domus Mazziniana, Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'Età Contemporanea, Rete provinciale degli Istituti Storici Toscani della Resistenza e dell'Età Contemporanea, Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza di Prato – Luoghi della Memoria Toscana, ANCI Toscana e UPI Toscana, secondo il testo allegato al presente atto *sub n.* “1”.

Il presente decreto sarà portato a ratifica nella prossima seduta del Senato Accademico.

Pisa, data della registrazione.

IL DIRETTORE

f.to Prof. *Luigi Ambrosio* (*)

(*) *sottoscrizione apposta in formato digitale.*



Digitally signed by Luigi Ambrosio
C=IT
O=SCUOLA NORMALE
SUPERIORE/80005050507

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

REGIONE TOSCANA
(di seguito denominata Regione)

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA
(di seguito denominato USR TOSCANA)

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI d'ITALIA
COORDINAMENTO REGIONALE TOSCANO
(di seguito denominata ANPI)

ISTITUZIONE PARCO NAZIONALE DELLA PACE DI SANT'ANNA DI STAZZEMA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA

UNIVERSITÀ DI PISA

SCUOLA NORMALE SUPERIORE

SCUOLA SUPERIORE SANT'ANNA DI PISA

SCUOLA IMT ALTI STUDI LUCCA

ISTITUTO DOMUS MAZZINIANA

**ISTITUTO STORICO TOSCANO DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA (di
seguito denominato ISRT)**

**RETE PROVINCIALE DEGLI ISTITUTI STORICI TOSCANI DELLA RESISTENZA E
DELL'ETÀ CONTEMPORANEA**

**FONDAZIONE MUSEO DELLA DEPORTAZIONE E RESISTENZA DI PRATO – LUOGHI DELLA
MEMORIA TOSCANA**

ANCI TOSCANA

UPI TOSCANA

PREMESSO CHE:

- lo Statuto della Regione stabilisce al fondamento della propria azione i valori della Costituzione Italiana e opera per realizzare il “ pieno sviluppo della persona e dei principi di libertà, giustizia, uguaglianza, solidarietà, rispetto della dignità personale e dei diritti umani (art. 3 comma 2);
- la Regione contempla fra le sue finalità statutarie il “ rifiuto di ogni forma di xenofobia e di discriminazione legata all’etnia, all’orientamento sessuale e a ogni altro aspetto della condizione umana e sociale” (art. 4, comma 1, lett. s), nell’ambito dell’esercizio e della valorizzazione della propria autonomia costituzionale nell’unità e indivisibilità della Repubblica Italiana, sorta dalla Resistenza;
- la Legge regionale 14 ottobre 2002, n. 38 “Norme in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell’antifascismo e della Resistenza e di promozione di una cultura di libertà, democrazia, pace, collaborazione e integrazione tra i popoli”, prevede le seguenti finalità:
 1. la Regione promuove la conservazione e la valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell’antifascismo e della Resistenza, valore fondante, nella sua perenne attualità, dell’ordinamento costituzionale;
 2. la Regione promuove attività ed iniziative volte alla diffusione degli ideali di libertà, democrazia, pace, collaborazione e integrazione tra i popoli;
 3. la Regione promuove, altresì, interventi finalizzati alla ricerca, alla divulgazione e alla diffusione delle conoscenze allo scopo di salvare la memoria delle stragi nazifasciste in Toscana.

VISTI I SEGUENTI ATTI:

- il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 concernente le disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 567 del 10 ottobre 1996 e successive modificazioni che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative delle istituzioni scolastiche;
- l’art. 21 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997, che riconosce personalità giuridica a tutte le istituzioni scolastiche e ne stabilisce l’autonomia, quale garanzia di libertà di insegnamento e pluralismo culturale;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 249 del 24 giugno 1998 e successive modifiche concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti;
- le direttive 19 maggio 1998, n. 238 e 29 maggio 1998, n. 252 attuative della legge 440 del 18 dicembre 1997, determinanti gli interventi prioritari a favore dell’autonomia, da realizzarsi anche tra reti di scuole e con soggetti esterni per l’integrazione della scuola con il territorio;
- i documenti internazionali, le Raccomandazioni UNESCO e le Direttive comunitarie, che costituiscono un quadro di riferimento generale entro cui collocare l’educazione alla cittadinanza, alla legalità, ai valori sedimentati nella storia dell’Umanità come elementi essenziali del contesto pedagogico e culturale di ogni Paese;
- la costituzione dello spazio europeo dell’istruzione superiore e lo sviluppo della società della conoscenza hanno attribuito una rilevanza cruciale e strategica al tema della dimensione sociale

dell’istruzione e in particolare della valorizzazione dell’accesso secondo il principio delle pari opportunità, grazie all’eliminazione o almeno alla riduzione degli ostacoli derivanti dalle condizioni sociali ed economiche;

- l’inclusività dei sistemi di istruzione e quindi l’equità di accesso e di partecipazione si affermano non solo come fattori di equità sociale generale ma pre-condizioni per garantire lo sviluppo del capitale umano necessario alla crescita generale dell’economia e della società della conoscenza e al rafforzamento delle capacità di competizione economica, politica, scientifica e culturale del Paese.

PRESO ATTO CHE:

- il 24 luglio 2014, il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e l’ANPI hanno sottoscritto un Protocollo d’Intesa con il quale si sono impegnati a promuovere e sviluppare iniziative di collaborazione e di consultazione permanente al fine di realizzare attività programmatiche nelle scuole e per le scuole volte a divulgare i valori espressi nella Costituzione repubblicana e gli ideali di democrazia, libertà, solidarietà e pluralismo culturale;
- l’11 novembre 2015, l’Ufficio scolastico Provinciale di Pisa, l’ANPI di Pisa e le Conferenze dei Sindaci per l’educativo della Provincia di Pisa (Pisa, Valdera, Valdarno inferiore, Alta Val di Cecina) hanno sottoscritto un Protocollo d’Intesa con il quale si sono impegnati a collaborare per dare attuazione, negli Istituti scolastici, agli impegni sanciti dal Protocollo MIUR – ANPI sopra richiamato, con particolare riguardo alla ricerca ed all’approfondimento sulle tematiche della dittatura fascista, dell’antifascismo, del contributo della guerra partigiana alla liberazione dall’occupazione tedesca, al riscatto morale del Paese, alla costruzione della democrazia fondata sulla Costituzione repubblicana;
- il 24 aprile 2018, la Regione Toscana, il Coordinamento regionale toscano dell’ANPI, l’ARCI regionale, il Coordinamento regionale toscano ANED – Associazione Nazionale Ex Deportati nei campi nazisti e l’Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell’Età Contemporanea (ISRT), hanno sottoscritto un Protocollo d’Intesa nel quale si sono impegnati a definire congiuntamente un programma annuale di iniziative rivolte ai cittadini toscani, in particolare alle giovani generazioni, volte a diffondere la consapevolezza dei valori di libertà, democrazia, uguaglianza e solidarietà alla base della Costituzione, e a favorire il riconoscimento e l’opposizione agli atti e iniziative che ne minacciano l’integrità avvalendosi, in relazione al dilagare delle cosiddette fake news a contenuto fascista e razzista, delle competenze dell’Agenzia di informazione Toscana Notizie in merito a percorsi didattici relativi all’uso corretto dei social e alla lettura consapevole e critica dei media;

CONSIDERATO CHE LA REGIONE TOSCANA:

- promuove quali valori fondanti dell’ordinamento costituzionale: la conservazione, la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell’antifascismo e della resistenza; la diffusione degli ideali di libertà, democrazia, pace, collaborazione e integrazione tra i popoli;

- riconosce la centralità della divulgazione, diffusione e conoscenza, tra le giovani generazioni, del patrimonio storico che è alla base della Costituzione Italiana per promuovere la costruzione di un'etica della responsabilità civile e personale;
- è impegnata a promuovere la cultura della pace, della nonviolenza e del dialogo soprattutto per ciò che attiene alla formazione dei giovani, in particolare con il sostegno a progetti regionali di grande rilevanza culturale e formativa realizzati in occasione del “Giorno della Memoria” e del “Giorno del Ricordo” in stretta collaborazione con le scuole.

CONSIDERATO CHE L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE:

- promuove la cultura della legalità nelle scuole di ogni ordine e grado attraverso l'approfondimento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , in modo da indirizzare le alunne e gli alunni verso i fondamentali principi e valori della società democratica, nel rispetto delle regole , dei diritti e dei doveri, della libertà e del senso civico;
- supporta le Istituzioni scolastiche e la loro interazione con gli enti locali, gli enti pubblici e le associazioni operanti sul territorio per la realizzazione di progetti educativi in rete o in partenariato sui temi dell'educazione alla legalità, della cittadinanza attiva ;
- valorizza l'insegnamento scolastico trasversale dell' educazione civica, introdotto con la Legge 92 del 20 agosto 2019, nel primo e nel secondo ciclo d'istruzione e sostiene iniziative di sensibilizzazione e di formazione ad una cittadinanza responsabile e alla convivenza civile rivolte agli alunni e al personale scolastico.

CONSIDERATO CHE L'ANPI:

- è statutariamente finalizzata: a “valorizzare il contributo effettivo portato alla causa della libertà dall’azione dei partigiani e degli antifascisti, glorificare i caduti e perpetuarne la memoria”, nonché a “promuovere studi intesi a mettere in rilievo l’importanza della guerra partigiana ai fini del riscatto del Paese dalla servitù tedesca e della riconquista della libertà”; a “promuovere eventuali iniziative di lavoro, educazione e qualificazione professionale, che si propongano fini di progresso democratico della società”; a “battersi affinché i principi informatori della guerra di liberazione divengano elementi essenziali nella formazione delle giovani generazioni”; a “concorrere alla piena attuazione, nelle leggi e nel costume, della Costituzione italiana, frutto della guerra di liberazione, in assoluta fedeltà allo spirito che ne ha dettato gli articoli”;
- è fortemente impegnata ed interessata a valorizzare, soprattutto nelle scuole, la storia e le vicende della seconda guerra mondiale, la Resistenza e la guerra di liberazione, a far conoscere a fondo la Costituzione, e contribuire alla formazione dei giovani non solo sul piano culturale, ma anche sotto il profilo del civismo e dei sentimenti concretamente democratici.

CONSIDERATO CHE L'ISTITUZIONE PARCO NAZIONALE DELLA PACE DI SANT'ANNA DI STAZZEMA, D'ORA IN AVANTI PARCO NAZIONALE DELLA PACE:

- provvede, quale organismo strumentale del Comune di Stazzema, istituito ai sensi della L.R. n. 11/2006 ed in ottemperanza della Legge 381/2000 art.3, comma 2, e a norma della Legge Regionale n. 38/2002 e ss.mm., alla gestione del Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema e delle sue attività;
- persegue le seguenti finalità:
 - a) la conservazione, manutenzione e valorizzazione dei beni culturali materiali ed immateriali, e ambientali o d'interesse storico, posseduti, ricevuti o acquisiti a qualsiasi titolo, che rimangono di proprietà del Comune di Stazzema e che vengono dati in dotazione all'Istituzione per il perseguimento delle finalità della stessa;
 - b) la più ampia fruizione da parte del pubblico degli istituti e dei luoghi di cultura e di accoglienza inerenti il Parco Nazionale della Pace;
 - c) l'organizzazione di manifestazioni, incontri nazionali ed internazionali, convegni, mostre permanenti e temporanee, proiezioni di film e spettacoli sui temi della pace e dei diritti, stage educativi e percorsi virtuali, realizzazione e promozione di studi e documentazioni su detti temi;
- promuove iniziative culturali anche di livello internazionale, ispirate al mantenimento della pace e alla collaborazione dei popoli;
- propone visite guidate a gruppi e scuole per restituire un racconto dettagliato della strage del 12 agosto 1944, attraverso visite virtuali, testimonianze e storie personali, con un'ampia contestualizzazione storica, dalla seconda Guerra Mondiale alle tematiche di attualità, offrendo la possibilità di visite guidate al museo, con l'accesso alle postazioni multimediali, la visione di filmati di ricostruzione storica ed, infine, la visita al Sacrario, lungo la Via Crucis;
- propone visite guidate al Museo Storico della Resistenza con un'ampia scelta di percorsi didattici, pensati per scuole di ogni ordine e grado e per una più diretta e coinvolgente esperienza delle vicende di Sant' Anna, nel più vasto contesto nazionale ed internazionale della Seconda Guerra Mondiale.

CONSIDERATO CHE L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA, L'UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA, L'UNIVERSITÀ DI PISA, LA SCUOLA NORMALE SUPERIORE, LA SCUOLA SUPERIORE SANT'ANNA DI PISA E LA SCUOLA IMT ALTI STUDI LUCCA, D'ORA IN AVANTI INDICATE COME LE UNIVERSITÀ TOSCANE:

- sono impegnate in attività di ricerca e partecipano attraverso i propri docenti e ricercatori, con il coinvolgimento degli studenti, al dibattito scientifico sui temi della lotta di liberazione, dell'antifascismo, della memoria delle deportazioni e della Resistenza e che si pongono alla base della Costituzione Repubblicana ed affrontano tali tematiche con una pluralità di approcci disciplinari ovvero dal punto di vista delle scienze storiche, politiche e sociali, delle scienze giuridiche, delle scienze umanistiche nelle discipline artistiche, filosofiche e letterarie;
- realizzano attività di alta formazione che affrontano le tematiche precipitate in una pluralità di corsi di studio afferenti, tra le altre, alle scienze storiche, politiche e sociali, delle scienze giuridiche, delle scienze umanistiche;
- organizzano con regolarità, anche in collaborazione con le associazioni e le istituzioni culturali aderenti al presente Protocollo, incontri di studio e di approfondimento, come anche attività di

divulgazione e iniziative sui temi della memoria, attraverso la presentazione di libri, saggi e produzioni multimediali.

CONSIDERATO CHE L'ISTITUTO DOMUS MAZZINIANA:

- è un'istituzione pubblica di ricerca e di alta cultura con fine istituzionale la diffusione della conoscenza della figura e dell'opera di Giuseppe Mazzini quale punto di riferimento della tradizione democratica e repubblicana italiana che unisce il Risorgimento, la Resistenza e la Repubblica;
- svolge attività di ricerca storica, nonché di formazione, di ricerca e di consulenza didattica, stabilendo rapporti di collaborazione con le istituzioni accademiche e scolastiche, promuovendo forme di comunicazione e divulgazione storica;
- sviluppa iniziative e interventi di formazione e di azione didattica rivolta a studentesse e studenti, legati all'educazione civica, alla cittadinanza attiva, alla divulgazione dei valori costituzionali, al rapporto tra memoria e storia.

CONSIDERATO CHE L'ISTITUTO STORICO TOSCANO DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA, LA RETE PROVINCIALE DEGLI ISTITUTI E LA FONDAZIONE MUSEO DELLA DEPORTAZIONE E RESISTENZA DI PRATO – LUOGHI DELLA MEMORIA TOSCANA:

- sono realtà associative e istituzioni culturali che esercitano il ruolo di presidi di conoscenza sul territorio toscano, coerenti con i propri Statuti, nel rispetto della reciproca autonomia, sotto il coordinamento dell'Istituto storico toscano della Resistenza e dell'Età contemporanea; è parte di tale coordinamento anche la Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza di Prato – Luoghi della Memoria toscana nella sua autonomia di Fondazione e nella sua qualifica di Museo di rilevanza regionale;
- sono enti sostenuti dalla Regione Toscana tramite la legge regionale n. 38/2002 quali presidi per la conservazione e la promozione della conoscenza storica e delle politiche della memoria in particolare del secondo conflitto mondiale, delle deportazioni, della Resistenza, contesto dal quale trae origine la Carta costituzionale; l'Istituto storico toscano della Resistenza e dell'Età contemporanea è inoltre ente riconosciuto giuridicamente dalla Regione Toscana;
- sono componenti dell'Istituto Ferruccio Parri – Rete nazionale degli Istituti della Resistenza e dell'Età contemporanea (i primi come soci, la Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza di Prato – Luoghi della Memoria Toscana come ente collegato), ente riconosciuto dal Miur come agenzia formativa di livello nazionale;
- sono impegnati nella conservazione e tutela dei patrimoni bibliografici e documentari della storia del Novecento, nell'attività di ricerca e divulgazione della conoscenza storica, nella formazione del mondo della scuola sia sui temi della conoscenza del Novecento che dell'educazione alla cittadinanza e della contestualizzazione storica della Carta costituzionale.

CONSIDERATO CHE ANCI TOSCANA:

- è un'associazione senza scopo di lucro che si ispira alle storiche tradizioni d'autonomia delle comunità locali toscane, riaffermando i valori ed operando per realizzare un sistema delle autonomie locali e regionali fondato sui principi di libertà, democrazia, partecipazione dei cittadini;
- ha per fine principale la valorizzazione ed il consolidamento dell'autonomia istituzionale, normativa, finanziaria ed organizzativa dei Comuni e delle altre autonomie della Toscana dagli stessi derivate, attraverso un'azione costante rivolta a promuovere e sostenere l'effettiva e definitiva realizzazione dei principi affermati dalla Costituzione della Repubblica, dallo Statuto Regionale e dalla Carta Europea dell'Autonomia Locale.

CONSIDERATO CHE UPI TOSCANA:

- è l'associazione senza scopo di lucro che rappresenta le province toscane e si propone di promuovere e coordinare relazioni, contatti, momenti di studio e di iniziativa tra gli enti associati e gli organi europei, statali, regionali, locali, la società civile, le associazioni di categoria e sociali, su tematiche di interesse comune per la valorizzazione della Costituzione Repubblicana e dei principi di libertà, democrazia, partecipazione, uguaglianza, autonomia, decentramento;
- ha lo scopo di realizzare nell'ambito regionale la più ampia collaborazione con gli altri enti locali, le loro associazioni, la Regione, per la valorizzazione e lo sviluppo delle Autonomie locali, in armonia con i principi della Costituzione e dello Statuto Regionale, promuovendo tutte le iniziative dirette a realizzare concreti obiettivi per una politica di sviluppo regionale e dei territori.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1

(Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

(Oggetto)

Per le finalità indicate nelle premesse, Regione Toscana, USR TOSCANA, ANPI, Parco Nazionale della Pace, Università Toscane, Istituto Domus Mazziniana, ISRT, Rete provinciale degli Istituti storici toscani della Resistenza e dell'Età Contemporanea, Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza di Prato – Luoghi della Memoria Toscana, ANCI TOSCANA - UPI TOSCANA - di seguito Parti - si impegnano, ciascuna per le proprie competenze e nei propri ambiti di attività, a promuovere e sviluppare iniziative di collaborazione al fine di realizzare attività programmatiche nelle scuole e per le scuole volte a divulgare i valori espressi nella Costituzione repubblicana e gli ideali di democrazia, libertà, solidarietà, pari opportunità, inclusione sociale e pluralismo culturale nella dinamica storica del secondo dopoguerra. In particolare, si impegnano a collaborare per la realizzazione dei progetti messi a punto in attuazione del Protocollo d'Intesa tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed ANPI, menzionato in

premessa. Le Parti si impegnano, inoltre, a realizzare iniziative per la promozione di percorsi tematici di riscoperta dei luoghi della memoria e la divulgazione dei valori fondanti la Costituzione Italiana. Le Parti, nel pieno rispetto dei reciproci ruoli, ricercano e sperimentano modalità di raccordo, di interazione, di confronto permanente, al fine di promuovere e realizzare interventi idonei a diffondere nelle scuole una sempre maggiore attenzione ai processi di studio, di riflessione, di approfondimento dei valori costituzionali. Le Parti si impegnano, in particolare, nella realizzazione di un programma comune di attività articolato nei seguenti punti:

- fornire contenuti e materiali di qualità per l'apprendimento delle discipline storiche, assicurando opportunità di studio, ricerca e approfondimento con particolare riguardo ai temi inerenti al movimento di liberazione e all'Età contemporanea;
- progettare strumenti didattici, di orientamento, mentoring e tutorato rivolti agli studenti al fine di rendere possibile l'utilizzo delle tecnologie internet e social;
- promuovere attività di scambio, formazione, seminari e conferenze su temi e metodi della didattica e pedagogia dell'insegnamento della storia;
- realizzare materiale informativo, anche di tipo multimediale e via internet, destinato agli studenti ed ai docenti.

Art. 3

(Impegni della Regione e dell'Ufficio Scolastico Regionale)

Nella predisposizione e nella realizzazione dei programmi e degli interventi relativi a quanto stabilito all'art. 2, la Regione Toscana e l'Ufficio Scolastico Regionale contribuiranno ad offrire i supporti tecnici e logistici al progetto. Svolgeranno azioni di impulso e di coordinamento tra i diversi interlocutori pubblici e privati interessati dalle attività del progetto, facendosi parte attiva nella diffusione ed implementazione delle azioni dirette a consolidare l'impegno pubblico nella promozione delle attività previste dal presente Protocollo.

Art. 4

(Impegni di ANPI)

L'ANPI si impegna a mettere a disposizione delle iniziative oggetto del presente Protocollo il proprio patrimonio storico e culturale anche attraverso il lavoro degli associati delle sedi territoriali per una massima divulgazione delle iniziative conseguenti il presente Protocollo d'Intesa.

Art. 5

(Impegni del Parco Nazionale della Pace)

Il Parco Nazionale della Pace mette a disposizione anche attraverso il coinvolgimento di tutte le professionalità presenti al suo interno, del soggetto gestore delle attività didattiche e del Comitato Scientifico le proprie strutture ed il patrimonio storico documentale anche per l'organizzazione di percorsi formativi e laboratori didattici per docenti di ogni ordine e grado e per studenti e studentesse di ogni fascia d'età e visitatori singoli ed in gruppo. Il Parco Nazionale della Pace si impegna a farsi promotore di un percorso di

valorizzazione di una memoria comune toscana degli anni dell’occupazione nazifascista e della Resistenza favorendo la visita ai luoghi della memoria toscani partendo da Sant’Anna di Stazzema.

Art. 6

(Impegni delle Università toscane)

Nella predisposizione e nella realizzazione dei programmi e degli interventi relativi a quanto stabilito all’art. 2, le Università toscane, si impegnano a:

- mettere a disposizione le proprie competenze e professionalità; nell’ambito della c.d. “terza missione” dell’Università;
- far emergere contesti di studio e ricerca che sempre più vanno a incrociare aspetti etici della società e a occupare in maniera crescente la comunicazione con il pubblico favorendo lo scambio di natura interdisciplinare in vista di un generale rafforzamento del legame tra enti universitari e istituzioni che sul territorio si occupano della promozione di ogni essere umano, della formazione di cittadini responsabili e partecipi della vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri di solidarietà politica, economica e sociale;
- promuovere, sul versante della ricerca e della didattica, approfondimenti sui diritti dell'uomo e sui valori sanciti dalla Costituzione repubblicana, in un’ampia pluralità di ambiti disciplinari;
- contribuire alla realizzazione delle attività didattiche, di formazione dei docenti, di divulgazione storica e delle altre iniziative realizzate, in collaborazione con i soggetti aderenti al presente protocollo; nella realizzazione di queste iniziative le università potranno eventualmente coinvolgere anche i propri studenti più formati per realizzare attività fra pari con gli studenti delle scuole secondarie superiori.

Art. 7

(Impegni dell’Istituto Domus Mazziniana)

L’Istituto Domus Mazziniana – nell’ambito e coerentemente con le proprie finalità istituzionali – garantisce la propria piena collaborazione alla realizzazione delle finalità e delle attività previste dal presente Protocollo in un’ottica interdisciplinare che valorizzi la conoscenza storica come elemento fondamentale e imprescindibile nell’educazione ad una cittadinanza critica e consapevole.

In particolare, l’Istituto Domus Mazziniana si impegna, anche in collaborazione con le altre Parti, a:

- sviluppare azioni, sia in presenza sia a distanza, finalizzate alla formazione del personale della scuola di ogni ordine e grado nell’ambito dell’insegnamento e della didattica della storia e dell’educazione civica, al fine di rendere loro disponibili informazioni generali, conoscenze disciplinari, strumenti didattici, metodologie per sviluppare programmi specifici utili al trasferimento in classe della materia;
- realizzare attività didattiche, sia presso la propria sede, sia nelle scuole, sia on line, graduate sulla base delle diverse competenze e conoscenze, rivolte alle studentesse e agli studenti delle scuole di diverso ordine e grado, in particolare promuovendo programmi sperimentali con la disponibilità ad

accogliere studentesse e studenti anche nell'ambito dei “Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento”, nonché attività per la valorizzazione delle eccellenze delle studentesse e degli studenti;

- supportare incontri sul territorio, con riferimento anche, ma non esclusivamente, alle scadenze del ‘calendario civile’, al fine di promuovere il confronto e la collaborazione sui temi oggetto del presente Protocollo;
- collaborare alla conservazione e valorizzazione del patrimonio archivistico, librario e museale presente sul territorio regionale e inerente i temi oggetto del presente Protocollo in particolare per quanto riguarda la realizzazione di inventari e cataloghi informatizzati, la digitalizzazione e la fruizione on line di detto patrimonio;
- promuovere attività e progetti riguardanti la divulgazione storica e la public history all'interno delle finalità del presente Protocollo.

Art. 8

(Impegni di ISRT - Rete Provinciale degli Istituti Storici toscani della Resistenza e dell'Età Contemporanea – Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza di Prato – Luoghi della Memoria Toscana)

L'ISRT, gli Istituti provinciali della Resistenza e dell'Età contemporanea e la Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza di Prato – Luoghi della Memoria Toscana, in coerenza con le proprie finalità statutarie e le specifiche competenze di Istituti di cultura dediti alla tutela del patrimonio storico documentario, alla ricerca, alla didattica e alla divulgazione storica (public history), si impegnano a fornire il proprio contributo nella realizzazione delle attività previste da presente Protocollo nell'ambito della formazione degli insegnanti e di interventi adeguati nelle scuole del territorio.

In particolare, si impegnano ad operare:

- per il potenziamento e l'implementazione del portale ToscanaNovecento, quale strumento innovativo di formazione storica, sostenuto da Regione Toscana;
- per attività di formazione docenti e interventi nelle scuole nell'ambito della storia del Novecento con una specifica attenzione ai nodi che segnano il passaggio dell'Italia da un regime dittoriale a un sistema democratico, la formazione della Costituzione e la sua applicazione in età repubblicana;
- per attività di formazione docenti e interventi nelle scuole nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza;
- per promuovere attività e progetti riguardanti la divulgazione storica e la public history all'interno delle finalità del presente Protocollo.
- per concorrere, nei limiti delle proprie specificità e possibilità alla realizzazione del programma comune concordato dalle Parti secondo le finalità del Protocollo.

Art. 9

(Impegni di ANCI TOSCANA)

ANCI TOSCANA si impegna a promuovere un'azione costante rivolta a sostenere l'effettiva realizzazione delle attività del presente Protocollo attraverso il coinvolgimento delle Conferenze Zonali per l'Educazione e l'Istruzione al fine di condividere competenze e buone pratiche, nonché di promuovere le azioni di cui al presente Protocollo presso le scuole del territorio. ANCI TOSCANA garantisce attività di sostegno, assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti dei Comuni toscani e gli altri enti di derivazione comunale della Toscana. Si impegna a sostenere la realizzazione di corsi di formazione tematici in accordo con le altre istituzioni culturali coinvolte.

Art. 10

(*Impegni di UPI TOSCANA*)

UPI TOSCANA si impegna a collaborare per promuovere e sostenere la realizzazione delle attività previste nel presente Protocollo per gli aspetti di competenza mediante l'attivazione delle Province sul territorio nel loro ruolo di enti con funzioni di programmazione provinciale della rete scolastica - nel rispetto della programmazione regionale - di gestori dell'edilizia scolastica superiore, di raccolta ed elaborazione di dati ed assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali. UPI Toscana si impegna altresì a coordinare le Province, ad assicurare loro il supporto, i servizi e l'assistenza tecnica per lo sviluppo delle iniziative che saranno progettate e realizzate.

Art. 11

(*Tecnologie informatiche*)

Le Parti, consapevoli che lo sviluppo delle nuove tecnologie rappresenta un importante strumento di innovazione per la didattica e per il miglioramento dei processi di apprendimento, si impegnano a promuovere lo sviluppo di iniziative che utilizzino tali tecnologie. In particolare, l'ANPI potrà avvalersi degli strumenti di comunicazione dell'Ufficio Scolastico Regionale nei rapporti con le scuole con riferimento ai database ed ai contatti di riferimento.

Art. 12

(*Comunicazione*)

Le Parti si impegnano a dare la massima diffusione, presso le rispettive strutture, dei contenuti del presente Protocollo con le modalità che saranno ritenute di maggiore efficacia comunicativa.

Art.13

(*Trattamento dei dati*)

Le Parti dichiarano di essere titolari autonomi per i trattamenti dei dati personali rispettivamente effettuati in esecuzione del presente protocollo e di trattare tali dati esclusivamente per finalità connesse all'esecuzione del presente protocollo. Le parti danno, altresì, atto che i dati di cui vengono a conoscenza nell'espletamento del presente protocollo, saranno trattati in conformità a quanto previsto dal D. Lgs 196/2003, come novellato dal D. Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE, con modalità manuali e/o automatizzate, secondo principi di liceità e correttezza ed in modo da tutelare la riservatezza e i diritti riconosciuti, nel rispetto di

adeguate misure di sicurezza e di protezione anche dei dati particolari di cui all'art. 9 del Regolamento 2016/679/UE.

Art. 14

(Durata)

Il presente Protocollo ha validità di tre anni a decorrere dalla data di stipula.

Letto e sottoscritto

Firenze, _____

Per la Regione Toscana _____

Per l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana _____

Per il Coordinamento regionale di ANPI _____

Per l'Istituzione Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema _____

Per l'Università di Firenze _____

Per l'Università di Siena _____

Per l'Università per Stranieri di Siena _____

Per l'Università di Pisa _____

Per la Scuola Normale Superiore _____

Per la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa _____

Per la Scuola IMT Alti Studi Lucca _____

Per l'Istituto Domus Mazziniana _____

Per l'ISRT e la Rete Provinciale degli Istituti Storici Toscani della Resistenza e dell'Età Contemporanea

Per la Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza di Prato – Luoghi della Memoria Toscana

Per ANCI TOSCANA _____

Per UPI TOSCANA _____



ALLEGATO 2 ALLA DELIBERAZIONE N. 51

SCUOLA
NORMALE
SUPERIORE

AAG/SAG/DA/GC

IL DIRETTORE

VISTA la L. n. 168/1989 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto della Scuola Normale Superiore;

VISTA la deliberazione del Senato accademico della Scuola Normale Superiore n. 26/2019;

VISTO il Protocollo d'intesa "Pisa città delle Scienze" per la pianificazione, la realizzazione coordinata e il potenziamento di attività di ricerca, divulgazione scientifica e trasferimento tecnologico (rep. SNS n. 206/2020) e il relativo Accordo attuativo, sottoscritto in data 21 ottobre 2020, relativo all'evento "FameLab 2021";

CONSIDERATO che le Parti firmatarie dei suddetti accordi hanno concordato che la preselezione e la selezione della competizione FameLab di Pisa 2021 si svolgeranno il 29 e 30 aprile 2021;

CONSIDERATO il testo dell'Addendum all'Accordo attuativo relativo all'evento "FameLab 2021" tra la Scuola Normale, la Scuola S. Anna, l'Università di Pisa, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare-Sezione di Pisa e l'European Gravitational Observatory (Allegato A) con cui le parti hanno definito i rispettivi impegni per la realizzazione dell'evento;

CONSIDERATA l'urgenza connessa all'esigenza di procedere alla stipula del suddetto Addendum al fine di garantire in tempo utile la predisposizione degli atti propedeutici e delle attività necessarie allo svolgimento dell'evento;

RITENUTO OPPORTUNO procedere in via d'urgenza all'approvazione del suddetto Addendum.

DECRETA

di approvare l'Addendum all'Accordo attuativo relativo all'evento "FameLab 2021" tra la Scuola Normale, la Scuola S. Anna, l'Università di Pisa, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare-Sezione di Pisa e l'European Gravitational Observatory (Allegato A).

Il presente decreto sarà portato a ratifica nella prossima seduta del Senato accademico.

Pisa, data della registrazione.

IL DIRETTORE
f.to Prof. *Luigi Ambrosio* (*)

(*) sottoscrizione apposta in formato digitale.



Digitally signed by Luigi Ambrosio
C=IT
O=SCUOLA NORMALE
SUPERIORE/8000505050507

**ADDENDUM
all'ACCORDO ATTUATIVO RELATIVO ALL'EVENTO "FAMELAB 2021"**

TRA

- **UNIVERSITA' DI PISA** con sede in Pisa, Lungarno Pacinotti n.43, codice fiscale: 80003670504, rappresentata dal Rettore Prof. Paolo Maria Mancarella;
- **SCUOLA NORMALE SUPERIORE** con sede in Pisa, Piazza dei Cavalieri 7, codice fiscale: 8000 5050507, rappresentata dal Direttore Prof. Luigi Ambrosio;
- **SCUOLA SUPERIORE SANT'ANNA** con sede in Pisa, Piazza Martiri della Libertà, 33, codice fiscale: 93008800505, rappresentata dalla Rettrice Prof.ssa Sabina Nuti;
- **ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE-SEZIONE DI PISA** con sede in Pisa, Largo B. Pontecorvo, 3, codice fiscale: 84001850589, rappresentato dal Direttore Dott. Marco Grassi;
- **EUROPEAN GRAVITATIONAL OBSERVATORY** con sede in Cascina, via Edoardo Amaldi, loc. Santo Stefano a Macerata, codice fiscale: 90029060507, rappresentato dal Direttore, Prof. Stavros Katsanevas;

Di seguito denominate “Parti”.

PREMESSO CHE

- in data 3 settembre 2020 è stato sottoscritto tra le Parti il Protocollo di Intesa "Pisa città delle Scienze" (di seguito "Protocollo");
- in data 21 ottobre 2020 le parti hanno sottoscritto un accordo attuativo relativo all'evento "FAMELAB 2021" (di seguito "Accordo attuativo Famelab 2021") e in particolare l'art. 6;
- le parti intendono precisare i rispettivi impegni e le responsabilità connesse allo svolgimento dell'evento Famelab-Pisa presso la Scuola Normale Superiore nel periodo 29-30 aprile;
- perdura lo stato di emergenza sanitaria connessa alla diffusione del virus SARS-COV-19 in relazione al quale è necessario l'impegno di tutte le parti all'osservanza delle procedure anti contagio per tempo stabiliti dalle Autorità e/o da ciascuna parte;

si conviene e si stipula quanto segue:

**Articolo 1
Recepimento delle premesse**

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente Addendum.

**Articolo 2
Oggetto dell'Addendum**

1. Il presente Addendum specifica gli impegni reciproci delle parti per la migliore realizzazione dell'evento Famelab 2021, oltre a quelli già stabiliti dagli atti citati in premessa.
2. La Scuola Normale Superiore, in quanto ente che ospiterà presso i propri spazi/locali l'evento citato nei giorni 29 aprile, in orario 9-12:30, e 30 aprile, in orario 9-12:30 e 14:30-17:00 si impegna a:
 - a) mettere a disposizione 2 sale e i servizi accessori strettamente necessari (bagni, pulizia, sanificazione);
 - b) mettere a disposizione fino a 6 unità di personale SNS e/o di società appaltatrici;

- c) gestire l'attività di ripresa audio e video per lo streaming e informare i soggetti interessati;
- d) stabilire le regole di comportamento che i soggetti coinvolti nell'evento dovranno rispettare;
- e) adottare eventuali misure necessarie a garantire l'osservanza delle suddette regole di comportamento e/o a evitarne la violazione;
- f) garantire che il personale di cui al presente articolo abbia idonea copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, includendo tra i terzi anche le altre parti del presente Addendum, e copertura per gli infortuni (INAIL).

3. L'Università di Pisa, la Scuola superiore Sant'Anna, l'INFN-Pisa e il European Gravitational Observatory rispettivamente si impegnano per i giorni dell'evento a:

- a) mettere a disposizione unità di proprio personale dipendente per lo svolgimento dell'evento; l'elenco con i nomi del personale coinvolto dovrà essere presentato la mattina di giovedì 29 aprile 2021, prima dell'inizio delle selezioni, alla Segreteria della Scuola Normale Superiore; tale personale dovrà rispettare e far rispettare le regole di comportamento e le misure anti contagio stabilite dalla Scuola Normale Superiore;
- b) fornire al personale di cui al punto precedente, idonea copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, includendo tra i terzi anche la Scuola Normale Superiore, e copertura per gli infortuni (INAIL).

Articolo 3 Disposizioni generali e finali

1. Il presente Addendum ha effetto dalla data di apposizione dell'ultima sottoscrizione alla data di conclusione dell'evento "Famelab2021", e comunque non oltre dicembre 2021.

2. Per quanto non disciplinato dal presente articolato, le Parti rimangono a quanto previsto dagli atti citati in premessa.

3. Il presente Addendum, redatto per scrittura privata in unico originale informatico è sottoscritto digitalmente ai sensi ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4, tariffa parte II del D.P.R. 26.4.1986 n. 131. Le eventuali spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.

4. Il presente Addendum è soggetto all'imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 dell'Allegato A - Tariffa Parte I, del D.P.R. 642/1972. L'imposta di bollo è posta a carico dell'INFN-Pisa che vi provvede direttamente mediante assolvimento virtuale ai sensi dell'art.15 del D.P.R n. 642/1972.

Per l'Università di Pisa,
Il Rettore, Prof. Paolo Maria Mancarella

Per la Scuola Normale Superiore
Il Direttore, Prof. Luigi Ambrosio

Per la Scuola Superiore Sant'Anna
La Rettrice, Prof.ssa Sabina Nuti

Per l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare-Sezione di Pisa
Il Direttore, Dott. Marco Grassi

Per l'European Gravitational Observatory
Il Direttore, Prof. Stavros Katsanevas



Scuola Normale Superiore

BILANCIO UNICO D'ATENEO ESERCIZIO 2020

Nota Integrativa al Bilancio unico di ateneo d'esercizio 2020

INDICE

Relazione sulla gestione	4
Indicazioni del rispetto dei valori previsti ex D.Lgs.n.49/2012	14
Schemi di Bilancio.....	16
STATO PATRIMONIALE	16
Conto Economico	18
Rendiconto Finanziario	20
Premessa Nota Integrativa	21
Criteri di Valutazione	23
Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale	29
IMMOBILIZZAZIONI (A)	29
ATTIVO CIRCOLANTE (B)	38
RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)	42
RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D)	43
PATRIMONIO NETTO (A)	44
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	51
DEBITI (D)	51
RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	54
RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)	55
CONTI D'ORDINE	56
Analisi delle voci del Conto Economico	57
PROVENTI OPERATIVI (A)	57
COSTI OPERATIVI (B)	68
PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	95
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	96
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	96
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE (F)	98

Proposta al Consiglio di Amministrazione di destinazione dell'utile /copertura della perdita e ridefinizione delle riserve di patrimonio netto.....	99
Prospetto Attestazione dei tempi di pagamento 2020	101

Relazione sulla gestione

Budget 2020 e sua integrazione con risultato esercizio 2019.

In attesa di conoscere il risultato dell'esercizio 2019, il budget economico e il budget degli investimenti dell'anno 2020 erano stati redatti con una importante riduzione dei costi preventivati dalle strutture per non ricorrere all'utilizzo della riserva libera.

Le analisi effettuate e le azioni correttive messe in essere hanno permesso quindi l'importante risultato di chiudere il bilancio di esercizio 2019 senza il ricorso alle riserve, ma anzi con un utile consistente, derivante dalla chiusura di progetti di ricerca, sopravvenienze attive, da un aumento dei proventi (di ricerca istituzionale e commerciale e di contributi ministeriali sia rispetto allo scorso anno sia rispetto a quanto prudenzialmente indicato nel bilancio previsionale) e da una generale ottimizzazione delle attività della Scuola. La situazione emergenziale legata alla pandemia da Covid19 ha generato, nel 2020, risparmi in numerose voci di budget (derrate alimentari, orientamento, costi mobilità studentesca, costi per convegni, costi per visiting professor, missioni fuori sede) grazie ai quali sono state possibili integrazioni senza ricorso alla riserva libera. Quest'ultima è stata utilizzata esclusivamente per il cofinanziamento dei lavori di ristrutturazione del Palazzo della Canonica.

Nonostante il decremento dei proventi propri e altri proventi rispetto al 2019 infatti, vi sono stati decrementi di costo tali da non solo compensare la diminuzione dei ricavi ma anzi di generare un utile di esercizio. In particolare ci sono stati decrementi di costo sulle voci del personale, soprattutto per assegnisti, collaborazioni scientifiche, docenti a contratto e personale tecnico amministrativo, e costi della gestione corrente, in particolare per acquisti di beni e servizi (materiale di laboratorio, materiale bibliografico, servizio mensa, derrate alimentari ecc) e costi legati a missioni, viaggi. Non sono stati invece ridotti ma anzi potenziati i servizi e di conseguenza i costi relativi al sostegno agli studenti, supportati nel difficile periodo emergenziale con incrementi di borsa, contributi per mancato alloggio e interventi una tantum.

Il risultato finale del Bilancio di esercizio 2020 presenta un utile di circa 5,5 milioni, il patrimonio netto passa da 49,2 a 54,4 milioni, il patrimonio non vincolato (riserve libere) passa da 13,3 a 16,6 milioni.

La Nota integrativa dà ragione contabile dei risultati su indicati, qui preme richiamare ed evidenziare i principali fatti del 2020 sotto l'aspetto gestionale.

Legame di attenzione al bilancio con programma strategico.

Come ricordato anche nella relazione al bilancio 2019, nel Piano Programmatico di Sviluppo 2019-2024¹ sono presenti obiettivi dedicati alla sostenibilità economica, "Strategie per la sostenibilità economica e del campus", e al controllo strategico, "Processi di assicurazione della qualità e controllo strategico della Scuola", e tutti i restanti obiettivi tengono comunque conto nella loro definizione dell'impatto anche economico delle scelte adottate (si veda ad esempio gli obiettivi riguardanti: "Formazione Dottorale", "Strategie per il reclutamento dello staff accademico e di ricerca", "Potenziamento e sviluppo della partecipazione a network, a progetti nazionali e internazionali per il finanziamento della ricerca e a iniziative per il trasferimento tecnologico", "Sviluppo dell'Open Science". Per quest'ultimo obiettivo, fortemente sviluppato nel corso

¹ <https://wwwold sns it/sites/default/files/documents/27-12-2019/20191219pianostrategico.pdf>

dell'anno, si rammenta anche la creazione di due nuove voci di bilancio per accogliere i costi dedicati alle pubblicazioni Open Access).

La maggiore attenzione al bilancio e ai processi gestionali è stata supportata anche dal processo di accreditamento della Scuola Normale, che ha previsto entro metà Luglio 2019 il caricamento delle informazioni, che sono state utilizzate dalle CEVS (Commissioni) come base per la visita in loco e il giudizio finale di accreditamento. La visita si è svolta in modalità virtuale nelle date 24-26 Novembre 2020, coinvolgendo tutte le componenti della comunità della Scuola. Nella sessione conclusiva della visita è stato fornito al management della Scuola un debriefing preliminare sull'esito della stessa, evidenziando i caratteri positivi della Scuola (quali, ad esempio, la qualità degli studenti e del personale docente e l'ottima interazione tra gli stessi anche nell'ambito della collegialità e della vita alla Scuola) e gli ambiti di possibile miglioramento (quali, ad esempio, la comunicazione e la promozione delle iniziative e dei corsi della Scuola e il rafforzamento del network Alumni). Nel rapporto finale, arrivato il 14 Aprile 2021, si confermano le indicazioni emerse che saranno stimolo per il miglioramento continuo della Scuola secondo i principi della Assicurazione della Qualità.

Nel corso dell'anno 2019 è stato inoltre avviato un confronto con la Delegazione sindacale con l'obiettivo di normare a livello regolamentare la costituzione e l'utilizzo di un fondo per la premialità del personale tecnico amministrativo della Scuola, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 9 della legge n. 240/2010, che ha portato nel mese di giugno 2020 all'approvazione del "Regolamento per la costituzione e l'utilizzo del fondo per la premialità del personale tecnico e amministrativo della Scuola Normale Superiore"

Tale fondo è alimentato anche da quote delle trattenute operate ai sensi del "Regolamento per convenzioni di ricerca e di formazione di carattere istituzionale e conto terzi", revisionato in modo sostanziale sempre nel giugno del 2020.

Quanto disposto dai due citati regolamenti consente di premiare l'apporto del personale tecnico amministrativo nel raggiungimento degli obiettivi definiti in sede di Piano della performance, nonché degli obiettivi, denominati progettuali, correlati al Piano strategico. Il regolamento che istituisce il fondo per la premialità individua ulteriori fonti di alimentazione del fondo, a titolo esemplificativo le risorse derivanti dai proventi del servizio mensa e foresteria, dall'utilizzo da parte di terzi degli spazi della Scuola e dal merchandising, nonché le risorse derivanti dai progetti dei Dipartimenti di Eccellenza.

Nell'ambito degli obiettivi progettuali previsti dal Regolamento citato, è stato avviato un progetto con la School of Management (SoM) del Politecnico di Milano con l'obiettivo di mappare e ridisegnare alcuni processi amministrativi strategici attraverso un percorso di action learning. I processi analizzati sono Ciclo del Budget, Gestione compensi e stipendi e Acquisti. L'obiettivo finale non è solo il contributo al miglioramento dell'efficienza, ma anche la formazione del personale e la sua valorizzazione sulla metodologia di analisi, mappatura, ridisegno, analisi delle prestazioni dei processi.

Organizzazione dell'attività tecnico-amministrativa.

A decorrere dal 1° marzo 2020, sono state istituite le strutture tecniche di gestione dei centri di ricerca, dei laboratori. Tali strutture sono preposte alla cura, al supporto e alla gestione delle attività amministrative e tecniche dei centri di ricerca o laboratori ai quali sono assegnate, secondo le direttive organizzative impartite dal Segretario Generale. Le principali attività sono il supporto alle attività del personale di ricerca afferente ai laboratori nelle funzioni tecniche previste dallo specifico ambito di ricerca; l'assicurazione del corretto funzionamento delle attrezzature e strumentazioni di ricerca, l'acquisizione di beni e servizi necessari alle

attività e programmi di ricerca, anche attraverso l’interazione con le strutture dell’amministrazione centrale preposte

Analogamente, con il medesimo provvedimento, è stata istituita la struttura tecnico amministrativa del Centro di supporto High Performance Computing (in breve Centro HPC). Le principali finalità della struttura sono il supporto tecnologico e strumentale a gruppi di ricerca, centri di ricerca e laboratori che, per lo svolgimento delle loro attività di ricerca, abbiano necessità di impiegare, implementare, sviluppare, utilizzare servizi di, hosting server e storage per il calcolo ad alte prestazioni, hosting di macchine virtuali e siti web dedicati alle attività di ricerca. Si configura quindi una struttura espressamente dedicata all’infrastruttura informatica specificatamente dedicata al calcolo scientifico e, in generale alle attività di ricerca scientifica.

Sempre nel 2020, ha avuto inizio l’analisi della struttura amministrativa centrale all’origine della nuova organizzazione che ha avuto inizio il 1 marzo 2021.

Interventi determinati o condizionati dall’avvento della pandemia.

1) Interventi Ministeriali. In relazione all’emergenza pandemica che ha caratterizzato l’anno 2020, il Ministero dell’Università e della ricerca è intervenuto con finanziamenti specifici rivolti a supportare le università in un momento di particolare difficoltà. La Scuola ha ricevuto in particolare i seguenti finanziamenti:

- euro 250.000,00, nell’ambito del D.M. 81/2020 (fondo edilizia universitaria e grandi attrezzature), per fronteggiare le fasi successive dell’emergenza epidemiologica (c.d. post lockdown), finalizzati al potenziamento delle infrastrutture tecnologiche per la digitalizzazione della didattica e dei servizi agli studenti, ivi compresi i costi necessari all’utilizzo delle stesse quali, tra gli altri, quelli connessi all’installazione e alla formazione del personale, l’acquisto di dispositivi hardware e di licenze software. Il finanziamento è stato destinato a cofinanziare il progetto di rinnovamento tecnologico di sale e aule deliberato dal CDA federato del 27 maggio 2020.
- euro 250.000,00 nell’ambito del D.M. 294/2020 (Fondo per le esigenze emergenziali del sistema dell’università, delle istituzioni dell’alta formazione artistica, musicale e coreutica e degli enti di ricerca) per attuare misure straordinarie di sicurezza delle proprie sedi, rispetto all’emergenza sanitaria in atto, quali la sanificazione dei locali, l’implementazione delle disposizioni di distanziamento, la dotazione di adeguati dispositivi di protezione individuale e i connessi costi di formazione per la sicurezza. Il finanziamento è stato destinato per 100.000 euro al cofinanziamento del progetto di rinnovamento tecnologico di sale e aule deliberato dal CDA federato del 27 maggio 2020 e per 150.000 euro al sostentimento delle spese finalizzate alle misure previste dal comma 1 dell’art. 2 del decreto (sanificazioni, dispositivi distanziamento, dispositivi di sicurezza ecc).
- euro 229.961,00 per la proroga delle borse di dottorato - DL n.34 del 19/05/2020, art.236 comma 5 (L.77/2020).

2) Interventi della Scuola. La Scuola, con le delibere del Senato accademico del 22 maggio 2020 e del Consiglio di amministrazione federato del 27 maggio 2020, ha approvato una complessiva e rilevante proposta di finanziamento di una serie di interventi urgenti funzionali ad assicurare, in una situazione caratterizzata da una pandemia senza precedenti. Gli obiettivi principali sono stati:

- la più efficiente ed efficace gestione delle attività didattiche e di ricerca, anche attraverso il recupero di tagli operati nel 2019 alle attività dei laboratori di ricerca;

- interventi compensativi delle difficoltà derivanti dal persistente lockdown che ha impedito il regolare svolgimento delle abituali attività;
- la realizzazione di investimenti infrastrutturali che possano rafforzare la Scuola nell'uscita dall'emergenza;
- specifici interventi di supporto al personale.

Si è trattato di assicurare, con uno sforzo economico e finanziario estremamente significativo, il mantenimento degli abituali standard operativi della Scuola, e di rilanciarli per una prospettiva di sviluppo nella quale la ricerca e la didattica dovranno ricevere una maggiore attenzione e maggiori investimenti rispetto al passato. Tutto questo è stato possibile grazie al risultato economico positivo dell'esercizio 2019.

L'integrazione iniziale complessiva è stata di euro 1.749.500 ed ha riguardato il cofinanziamento degli assegni di ricerca (175.000), l'integrazione del finanziamento ai laboratori (322.500), il finanziamento del nuovo centro HPC (82.000), la proroga delle borse di dottorato (400.000, poi ridotti grazie al finanziamento ministeriale). Con delibera del CdA federato del 29 settembre 2020, considerati i disagi emersi a causa dell'emergenza sanitaria in corso, è stata approvata una rimodulazione della borsa degli allievi dei corsi di perfezionamento/dottorato della Scuola Normale nell'anno accademico 2019/2020, nella misura di complessivi € 500 di incremento per ciascuna borsa), stanziati interventi per la sicurezza del Compendio S. Silvestro (60.000), per il rinnovamento tecnologico di sale e aule (600.000 poi ridotti per i finanziamenti ministeriali provenienti dai due DM sopracitati), per interventi a favore del personale (100.000).

3) Donazioni spontanee. Il Direttore, con proprio provvedimento n.161 del 3 aprile 2020, ha dato attuazione agli articoli 66 e 99 del D.L. n. 18/2020 attivando una procedura di raccolta di erogazioni liberali per il contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. L'iniziativa della raccolta fondi era nata alla fine di marzo del tutto spontaneamente, da una email del dottorando di origine indiana Akash Deep Biswas che annunciava di rinunciare interamente al proprio stipendio del mese di aprile per devolverlo alla sanità pubblica, in prima linea nella emergenza sanitaria causata dal Coronavirus. Al messaggio di Biswas, indirizzato all'intera comunità della Scuola Normale, ne erano seguiti altri da parte di altri dottorandi, impiegati, professori, tutti che annunciavano la propria decisione di contribuire.

La Scuola si è impegnata ad acquisire le erogazioni liberali in denaro finalizzate agli interventi in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e a destinarle interamente e direttamente all'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana e all'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi.

L'importo raccolto è stato di euro 35.086,07 di cui 20.385,44 euro versati all'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana ed euro 14.700,63 all'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi.

A questi importi si aggiunge la donazione a seguito di azione congiunta della Scuola e l'Istituto Nanoscienze del Consiglio nazionale delle Ricerche attraverso il Laboratorio NEST di Pisa di "dispositivi di protezione individuale" (DPI) per far fronte alla situazione di emergenza sanitaria. La donazione è stata effettuata alla Fondazione Toscana Gabriele Monasterio che ha destinato il materiale agli Stabilimenti ospedalieri di Pisa, presso l'Area della Ricerca CNR, e di Massa (Ospedale del Cuore "G. Pasquinucci"), e ad altri ospedali della regione Toscana. Nel dettaglio sono state donate 600 mascherine FFP3, 1900 tute, 86.000 guanti, 20 occhiali protettivi, 20 visiere, 10.000 copriscarpe e 10.000 cuffie.

4) *La didattica online.* La pandemia ha fortemente condizionato in maniera particolarmente significativa la Scuola, non soltanto nell'erogazione delle sue attività didattiche, ma anche nella vita collegiale degli allievi, come sottolineato anche nel discorso di inaugurazione dell'anno accademico della Scuola Normale coincidente anche con un incontro dedicato al Presidente Carlo Azeglio Ciampi, nel centenario della sua nascita. La pandemia ha inoltre ovviamente influito sulle modalità di attuazione del concorso ordinario che, per la prima volta, si è dovuto svolgere senza il ricorso alle prove scritte. Nel perseguire gli obiettivi strategici legati ai servizi agli allievi e alla formazione, pur nella difficoltà della situazione emergenziale, la Scuola ha mantenuto la centralità ad allievi e allieve fornendo risposte il più possibile tempestive e adeguate al mutamento delle condizioni di vita e studio e mantenendo gli standard qualitativi delle attività didattiche erogate (il dato è confermato dagli esiti delle valutazioni della didattica 2019/20 reperibili sul sito <https://qualita.sns.it/>). Gli allievi, i docenti e il personale sono stati supportati nell'utilizzo delle piattaforme per la erogazione della didattica a distanza o mista e sono stati messe a punto piattaforme dedicate per la gestione dei calendari delle attività didattiche e degli spazi, che consentono la prenotazione del posto in aula, anche tramite App, in modo da monitorare il rispetto delle regole sul numero delle persone presenti in relazione agli spazi e individuare i contatti significativi per il rispetto della normativa in tema di gestione emergenza COVID. A tali strumenti sono stati uniti anche rinnovamenti e adeguamenti delle aule e delle relative attrezzature per permettere una didattica a distanza, mista o in presenza in sicurezza e di qualità.

È ora possibile la programmazione dell'offerta didattica "mista", ovvero in grado di essere erogata sia in presenza sia in videoconferenza, con modalità sincrona e/o asincrona, garantendo le stesse possibilità in termini di accessibilità e di qualità della didattica agli studenti in presenza e a quelli a distanza. Il progetto di rinnovamento aule è definito in ottica modulare: individua due modelli di aula (standard e avanzata) e prevede la possibilità di passare in un secondo momento a un allestimento avanzato in tutte le aule e/o di ampliare il numero di aule interessate. Le aule con funzionalità avanzate presentano, oltre a sistemi di videoconferenza, di ripresa audio/video e di registrazione controllati con un sistema di domotica integrato, la possibilità per il docente di attivare o disattivare un sistema automatico di ripresa del docente stesso in movimento, la possibilità di registrare le riprese in alta risoluzione e di svolgere lezioni in contemporanea in più aule collegate tra loro.

La situazione emergenziale non ha inoltre fermato la ricerca di una sempre maggiore integrazione e scambio con le altre università ed istituzioni europee nell'ambito della formazione e della ricerca. A questo proposito si ricorda il network EELISA (European Engineering Learning Innovation and Science Alliance) che coinvolge Normale e Sant'Anna e altri 7 istituti universitari tra Francia, Germania, Spagna, Turchia, Romania, Ungheria, finanziato nell'ambito del piano di azione "European University" dell'Unione Europea, cui si è recentemente aggiunto un finanziamento nell'ambito del programma INNOCORE dell'Unione Europea.

5) *Outreach e comunicazione.* In coerenza con l'obiettivo strategico di valorizzazione e sistematizzazione delle attività di Terza Missione, la Scuola ha scelto nell'ambito della programmazione triennale ministeriale 2019-2021 di puntare ancora di più sulla realizzazione di una serie di iniziative volte al trasferimento della conoscenza, sia in termini di rafforzamento delle iniziative storiche portate avanti dalla Scuola (corsi di orientamento, cicli di conferenze, concerti ecc.) sia di valorizzazione di contenuti digitali esistenti e di nuova produzione. L'impossibilità di svolgere eventi in presenza, a causa della pandemia, ha necessariamente comportato una rivisitazione, dal punto di vista delle modalità di erogazione e fruizione, delle attività citate, con un maggiore ricorso a canali online e digitali. Nel contesto della situazione emergenziale, infatti sono state realizzate in particolare due attività che hanno avuto un grande riscontro di pubblico:

- la Lettura integrale del Decameron online con la partecipazione di 450 lettori di tutto il mondo. Da anni la Scuola organizza queste letture, ma è il primo anno che si svolgono online. Questa modalità, che ha rappresentato da un lato un vincolo ma dall'altro un'opportunità perché ha ampliato la tipologia e la numerosità di lettori e pubblico che hanno potuto partecipare, sarà in parte mantenuta negli anni a venire come arricchimento della lettura in presenza.
- la Scuola ha avuto da sempre una grande attenzione per le scuole secondarie superiori e quindi, nel periodo di chiusura delle scuole per l'emergenza sanitaria, ha messo a disposizione di tutte le scuole secondarie italiane un supporto concreto attraverso l'iniziativa "La Normale va a Scuola": il suo personale docente e di ricerca ha tenuto lezioni a distanza, in diretta, alle classi interessate, su argomenti e approfondimenti del programma scolastico e su temi di ricerca di attualità. Le registrazioni delle lezioni, avvenute tra aprile e giugno e nel mese di dicembre 2020 sono state poi raccolte in una playlist che è adesso liberamente consultabile da parte di studenti e docenti sul canale YouTube della Scuola (<https://cutt.ly/JfxJics>). I numeri complessivi raggiunti dall'iniziativa sono stati straordinari in quanto sono state effettuate nel periodo aprile-giugno 233 lezioni in diretta, articolate in 12 materie e tenute da 33 docenti, e a cui hanno partecipato oltre 47.000 studenti da tutta Italia); mentre dall'1 al 17 dicembre ci sono state ulteriori 18 lezioni tenute da 10 docenti per un totale di circa 4.320 studenti partecipanti.

Inoltre, in coerenza con lo sviluppo previsto sia nel Piano strategico che nella programmazione triennale 2019-2021, la Scuola ha deliberato nella seduta di ottobre 2020 del Consiglio di amministrazione federato due modifiche al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020-2021 inerenti all'inserimento di rispettivamente:

- una richiesta finalizzata ad un servizio di consulenza di agenzia per comunicazione su web (creative direction, strategie SEO, comunicazione social media, communication plan, immagine coordinata, sito web, advertising) finalizzato all'acquisizione di strumenti utili alla valorizzazione della ricerca prodotta dalla Scuola Normale attraverso la gestione e la promozione strategica dei contenuti video prodotti dalla stessa Scuola. Il servizio prevede: la creazione di sito web dedicato; l'elaborazione di un'immagine coordinata; la progettazione e realizzazione di un'adeguata strategia di comunicazione su social media e SEO, con focus particolare su YouTube; la gestione dell'advertising; la progettazione di una campagna di comunicazione di lancio.
- una richiesta finalizzata ad un servizio di produzione di contenuti di comunicazione e divulgazione della ricerca, con particolare riferimento al piano redazionale (del sito web di comunicazione della ricerca e dei social media della Scuola Normale), alla redazione dei contenuti (sito web e social media), alla raccolta dati e alla metadatazione dei video.

Per coordinare tutte queste attività ed estendere a tutte le nuove iniziative gli strumenti di programmazione e monitoraggio previste e implementate per le più tradizionali, sono state istituite sia la figura del referente accademico per le attività di Terza Missione, con focus sulla produzione dei beni pubblici e in particolare del Public Engagement sia, con funzione di coordinamento generale, la Commissione Terza Missione.

Sempre nell'ambito Terza Missione si evidenzia che i corsi di orientamento 2020 si sono svolti anch'essi online a causa della situazione emergenziale e che vi è stata un presenza significativa di allieve tutor per incentivare anche la parità di genere per l'accesso universitario, come da obiettivo strategico della Scuola. Sempre nell'ambito della parità di genere, in collaborazione con il CUG SNS è stata organizzata la giornata su STEM e parità di genere nell'ambito del 110° corso di orientamento online con l'intervento di Patrizia Colella -

Dirigente scolastica ITES "A. Olivetti", Lecce (13 luglio 2020)
(<https://www.sns.it/sites/default/files/allegati/2020/01/20200204locandinapavan-stem.pdf>).

Sempre infine tra le iniziative a sostegno della parità di genere vi è l'istituzione della prima edizione del Premio "Paola Bora" per tesi di laurea e dottorato dedicate agli studi di genere in filosofia, storia, antropologia e letteratura, sostenuta dalle figlie e dalle sorelle di Paola Bora e dai Comitati unici di garanzia per le pari opportunità di Scuola Normale Superiore, Università di Pisa e Scuola Superiore Sant'Anna.

6) *Il lavoro a distanza.* Nel corso del 2019 la Scuola aveva avviato un iter finalizzato all'introduzione in via sperimentale del lavoro agile come delineato dalla Legge n. 81/2017: dall'analisi del quadro normativo esistente era stata predisposta una bozza di linee guida condivise con il Comitato Unico di Garanzia e con i soggetti sindacali (RSU e Organizzazioni sindacali). Il sopravvenire dell'emergenza sanitaria ha necessariamente interrotto tale iter e determinato la necessità di adottare con urgenza una serie di provvedimenti finalizzati all'introduzione del lavoro agile, cosiddetto emergenziale, nelle modalità semplificate definite dalla cornice normativa nazionale. Al primo decreto del Segretario generale, risalente ai primi di marzo 2020 hanno fatto seguito ulteriori provvedimenti interni, adottati per dare tempestiva attuazione alle disposizioni via via emanate a livello governativo, in considerazione dell'evolversi della situazione epidemiologica da COVID-19, alle correlate misure di contenimento, nonché alla durata dello stato di emergenza. Tra questi, il decreto del Segretario generale n. 119/2020 del 3 luglio 2020 che ha introdotto, sentite la RSU e le Organizzazioni sindacali, una disciplina del lavoro agile emergenziale (flessibilità, contattabilità, diritto alla disconnessione, permessi orari, lavoro straordinario, monitoraggio attività). Successivamente, a fronte del picco della seconda ondata di emergenza sanitaria, il decreto del Segretario generale n. 255/2020 ha dato attuazione al decreto del Ministro della Pubblica amministrazione del 19 ottobre 2020. Stante il perdurare della situazione emergenziale è stato necessario intervenire ulteriormente e diversamente, anche in base allo scenario regionale di gravità e di rischio. Il lavoro agile emergenziale, nella misura massiccia in cui è stato introdotto presso la Scuola, ha evidenziato come sia imprescindibile un radicale cambio di cultura e prospettiva nell'organizzazione del lavoro, basato anche su un rapporto di fiducia reciproca tra responsabili e collaboratori, nonché buone capacità organizzative per il raggiungimento di obiettivi e risultati.

La Scuola ha adottato diversi strumenti, organizzativi e informatici, funzionali all'espletamento del lavoro da remoto sia nella situazione contingente emergenziale sia nella prospettiva di suo sviluppo futuro.

Dal punto di vista organizzativo, i responsabili di struttura sono stati chiamati ad introdurre nuove modalità di lavoro e di interazione con i propri collaboratori, garantendo il coordinamento e la collaborazione a distanza, attraverso la programmazione di riunioni settimanali, nonché attraverso la previsione/assegnazione/condivisione di obiettivi – anche a scadenze ravvicinate – e la verifica dei risultati nel rispetto delle tempistiche stabilite. Il monitoraggio dell'attività dei collaboratori è stato pertanto svolto con riferimento ad obiettivi e risultati, registrati attraverso un format per la rendicontazione sintetica appositamente predisposto e messo a disposizione. La comunicazione è stata ed è resa possibile attraverso l'utilizzo di una pluralità di strumenti (Google Meet, Whatsapp, sistema di chat, posta elettronica, telefono, ecc.). Analogamente la condivisione di documenti: l'utilizzo di Google Drive, in precedenza molto circoscritto, è stato potenziato e si è rivelato massivo e diffuso. Tramite VPN il personale ha potuto accedere alla rete della Scuola e utilizzare gli applicativi in uso, ad esempio per la gestione delle presenze (StartWeb) e del protocollo informatico (Titulus), tramite le consuete credenziali di ateneo. Al personale in smart working che

ne ha fatto richiesta sono state messe a disposizione anche attrezzature informatiche della Scuola (computer portatili ed alcuni router): oltre 100 computer, tra fissi e portatili, oltre 50 router per favorire la connettività e oltre 70 telefoni cellulari aggiuntivi rispetto a quelli ordinariamente in uso da assegnare sia ai responsabili di struttura che ai collaboratori che svolgono attività che comportano la necessità di frequenti contatti telefonici con l'utenza. Sono inoltre stati messi a disposizione circa 150 dispositivi per migliorare la comunicazione in videochiamata.

Di seguito il dato rilevato tra maggio e settembre 2020, oggetto di monitoraggio presso il Dipartimento della Funzione pubblica:

Numero totale di personale in lavoro agile nei mesi di maggio, giugno, luglio, agosto e dal 1° al 15 settembre 2020 che ha fruito di Personal Computer o altri device (tablet, notebook) forniti dalla Amministrazione e/o accessi da remoto alla rete e ai sistemi dell'Amministrazione: Maggio 64 - Giugno 85 - Luglio 95 - Agosto 95 - 01/15 settembre 116.

Personale in lavoro agile con propri PC/Device abilitati all'accesso alla rete e ai sistemi della Scuola: Maggio 145 - Giugno 128 - Luglio 119 - Agosto 106 - 01/15 settembre 85.

Per l'acquisto delle attrezzature e dei servizi di connettività (in senso lato, dunque router, webcam, telefoni, etc.) sono stati spesi circa 115.000,00 euro di cui 100.000,00 per interventi a favore del personale, previsti dal Consiglio di Amministrazione federato in sede di integrazione del budget 2020 della SNS (deliberazione n. 129 del 27 maggio 2020).

7) Provvidenze al personale. Nel corso del 2020 le Delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale della Scuola Normale Superiore hanno avviato una trattativa per definire una serie di misure straordinarie strettamente correlate all'emergenza sanitaria da Covid-19, approntando sostanzialmente un'integrazione al contratto collettivo integrativo vigente in materia di provvidenze al personale tecnico amministrativo. Visto l'esito negativo delle gare bandite per l'attivazione del Piano di assistenza sanitaria integrativa per il quale erano stati finalizzati, nel biennio 2018-2019, complessivi 140.000,00 euro (deliberazione Consiglio Direttivo SNS n. 31 del 28 febbraio 2018), le risorse a carico del Fondo di riserva" pari ad euro 117.086,00 (al netto delle quote di cofinanziamento a carico del fondo per le provvidenze - voce COAN 04.43.18.09 "Sussidi al personale" - per il biennio 2018-2019), sono confluite nel risultato di esercizio e sono state rese disponibili, per l'integrazione del budget 2021, attraverso l'utilizzo della riserva libera.

Le misure, alle quali potrà accedere il personale tecnico amministrativo in possesso di una situazione ISEE inferiore a 60.000 Euro, sono le seguenti:

- rimborso delle spese sostenute e documentate, da marzo 2020 a marzo 2021, per l'acquisto di beni e/o servizi per necessità proprie, dei figli o di altri familiari a carico. Più specificatamente, per l'acquisto di attrezzature informatiche per il lavoro da remoto oppure per la didattica a distanza (a titolo esemplificativo: pc, notebook, tablet, stampante, webcam, cuffie, etc.), nonché per l'acquisto di servizi di connettività, necessari per il lavoro da remoto e/o la didattica a distanza, sub specie attivazione traffico voce e/o dati su rete fissa e/o mobile oppure potenziamento in termini di capacità e/o di velocità dei servizi già attivi, ivi comprese le spese per le nuove utenze sostenute nel periodo di riferimento e/o le maggiori spese sostenute, risultanti da tali utenze rispetto al periodo precedente, che siano correlate a servizi di connettività potenziati per le finalità sopra indicate;

- rimborso delle spese sostenute e documentate, da marzo 2020 a marzo 2021, per arredi per allestire una postazione di lavoro/studio per sé, per i figli o per altri familiari a carico (a titolo esemplificativo: scrivania, sedia ergonomica, illuminazione idonea, etc);
- borsa di studio per i figli che nell'anno scolastico 2019/2020 hanno frequentato con profitto una classe della scuola primaria, della scuola secondaria di primo e/o di secondo grado o per i figli iscritti in corso nell'anno accademico 2019/2020 ad un corso di laurea universitario;
- sussidio per il personale che ha fruito dei congedi parentali straordinari, previsti dalla normativa emergenziale, con riduzione stipendiale del 50%.

Alcuni risultati degni di nota della Scuola su didattica, ricerca, terza missione.

In aggiunta a quanto già illustrato, diamo un elenco certamente non esaustivo di risultati di rilievo ottenuti dalla Scuola nel difficile periodo del 2020:

- lo sviluppo all'interno del Laboratorio NEST in collaborazione con il CNR del dispositivo Braiker per determinare la presenza di traumi cerebrali che ha ricevuto significativi premi in varie manifestazioni dedicate all'innovazione. Lo strumento ha dato origine alla seconda delle tre spin off della Scuola Normale: [INTA srl](#), costituita ad Aprile 2020. La terza spin off è [Dreamslab srl](#), nell'ambito dello sviluppo di applicazioni della Realtà Virtuale e Aumentata, costituita a Giugno 2020.
- la costituzione di una unità di ricerca dell'Istituto Opera del Vocabolario Italiano (OVI) del Consiglio Nazionale delle Ricerche alla Scuola Normale, guidata dal prof. Lino Leonardi, nell'ambito del progetto nazionale finanziato dal MUR, "Renovo", per aggiornare il corpus testuale e creare attorno ad esso nuovi strumenti di filologia digitale.
- la approvazione di una convenzione per la nascita di un Centro di Fisica gravitazionale congiunto tra la Scuola Normale e l'Istituto Nazionale di Astrofisica, denominato "Adalberto Giazotto" Gravitational Physics Joint Center (GRÀPhJC). Il Centro, dedicato al noto fisico italiano tra i fondatori di VIRGO, si occuperà della Fisica gravitazionale nelle sue molteplici manifestazioni, come la struttura a larga scala dell'universo, la cosmologia e la rilevazione di onde gravitazionali.
- la costituzione del nuovo "Centro di ricerca interuniversitario Scritture e Civiltà. Libri e testi nell'Italia medioevale" da una partnership consolidata con l'Università Federico II di Napoli. Il nuovo istituto avrà sede a Pisa e a Napoli, presso il Complesso Oratoriano dei Girolamini e l'ambito di ricerca riguarderà i settori della paleografia, della storia del libro, della filologia italiana e romanza, della storia e della filosofia medievale, della storia della lingua e della letteratura italiana.
- la conferma degli ottimi posizionamenti nei ranking internazionali quali il THE - Times Higher Education (primo posto in Italia nel settore Scienze fisiche, terzo posto in Italia per il settore Arts & Humanities e secondo posto in Italia nelle Social Sciences), l'ARWU - Academic Ranking of World University (secondo il parametro Per Capita Performance, determinato dalle prestazioni degli atenei in base alle loro dimensioni, la Scuola Normale Superiore è il nono istituto universitario del mondo), il Natural Science World University Ranking, redatta sulla base dei dati della statunitense Clarivate Analytics (la Scuola Normale di Pisa è prima in Europa e sesta nel mondo per le Scienze Naturali e nel settore "ricerca" delle Scienze Naturali l'istituto universitario italiano ottiene il secondo posto a livello mondiale), il [RUR World University Rankings](#) (La Normale primo istituto universitario in Italia e 26esimo a livello mondiale) e Qs World University Ranking (Normale ottava nel mondo per gli studi classici e seconda in Italia).

Considerazioni conclusive. L'anno 2020 è stato certamente uno dei più difficili della storia recente, e non solo per la Scuola Normale. Nell'alternarsi continuo di allarmi, speranze e delusioni, tutta la comunità della Scuola ha mostrato la sua professionalità e resilienza, determinando - come emerge da questa relazione - un risultato comunque positivo, a volte molto positivo, su più di un fronte. I prossimi mesi e anni, nell'uscita dall'emergenza, ci dovranno vedere impegnati a consolidare questi risultati e a capitalizzare quanto stiamo imparando da questa drammatica esperienza.

Indicazioni del rispetto dei valori previsti ex D.Lgs.n.49/2012

(si tratta di valore stimati in attesa della chiusura della rilevazione PROPER 2020)

Spese di personale

Indicatore di personale	Stanziamento esercizio 2020
Spese per il personale a carico Ateneo (A)	16.347.869,38
FFO (B)	39.366.312,00
Programmazione Triennale (C)	365.717,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	0,00
TOTALE (E) = (B+C+D)	39.732.029,00
Rapporto (A/E) = < 80%	41,15%

Sostenibilità economico finanziaria

Indicatore sostenibilità economico finanziaria	Stanziamento esercizio 2020
FFO (A)	39.366.312,00
Programmazione Triennale (B)	365.717,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	0,00
Fitti Passivi (D)	85.500,00
TOTALE (E) = (A+B+C-D)	39.646.529,00
Spese di personale a carico Ateneo (F)	16.347.869,38
Ammortamento mutui (G=capitale+interessi)	0,00
TOTALE (H) = (F+G)	16.347.869,38
Rapporto (82%"E/H) = > 1	1,99

Indebitamento

Indicatore di indebitamento	Stanziamento esercizio 2020
Ammortamento mutui (capitale+interessi)	0,00
TOTALE (A)	0,00
FFO (B)	39.366.312,00
Programmazione Triennale (C)	365.717,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	0,00
Spese di personale a carico Ateneo (E)	16.347.869,38
Fitti passivi a carico Ateneo (F)	85.500,00
TOTALE (G) = (B+C+D-E-F)	23.298.659,62
Rapporto (A/G) = < 15%	0,00%

Limite ex art. 9 c. 28 L. 122/2010 e art. 1, co. 188 L. 266/05	74.102		
Tipologia contratto	Costo anno 2020	Coperture esterne	Incidenza sul limite anno 2020
Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	76.077	29.475	46.602
Co.co.co. amministrative	24.021	14.690	9.331
Collaboratori linguistici a tempo determinato	0	0	0
TOTALE	100.098	44.165	55.933

Schemi di Bilancio

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2020	31.12.2019
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	5.415,89	6.815,89
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0,00	0,00
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.147,93	2.520,53
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.581.222,59	3.027.652,91
5) Altre immobilizzazioni immateriali	14.778.508,26	7.855.643,59
Totale immobilizzazioni immateriali	16.367.294,67	10.892.632,92
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati	25.811.630,37	21.125.594,76
2) Impianti e attrezzature	2.794.418,87	3.189.457,87
3) Attrezzature scientifiche	196.505,63	155.158,69
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	2.187.312,98	2.187.312,98
5) Mobili e arredi	452.600,68	511.794,47
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	729.097,31	11.235.701,98
7) Altre immobilizzazioni materiali	90.390,24	99.363,70
Totale immobilizzazioni materiali	32.261.956,08	38.504.384,45
III - Immobilizzazioni Finanziarie	291.817,56	292.486,70
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	48.921.068,31	49.689.504,07
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0,00	0,00
II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	5.550.669,84	4.400.406,26
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	1.083.670,71	896.199,60
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	94.487,00	20.000,00
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	4.944.108,41	5.002.132,67
5) Crediti verso Università	847.209,23	1.186.253,99
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	7.849,34	21.426,49
7) Crediti verso società ed enti controllati	0,00	0,00
8) Crediti verso altri (pubblici)	542.953,12	439.518,32
9) Crediti verso altri (privati)	3.319.507,58	3.104.172,34
Totale crediti	16.390.455,23	15.070.109,67
III - Attività finanziarie	0,00	0,00
IV - Disponibilità liquide:		
1) Depositi bancari e postali	48.382.173,60	41.610.453,52
2) Denaro e valori in cassa	6.908,00	3.520,00
Totale disponibilità liquide	48.389.081,60	41.613.973,52
TOTALE B) ATTIVO CIRCOLANTE	64.779.536,83	56.684.083,19
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
c1) ratei e risconti attivi	55.030,30	65.308,42
TOTALE C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	55.030,30	65.308,42
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso	0,00	0,00
TOTALE D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	0,00	0,00
TOTALE ATTIVO	113.755.635,44	106.438.895,68
Conti d'ordine dell'attivo	32.903.971,71	32.903.971,71

PASSIVO	31.12.2020	31.12.2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	8.490.047,52	8.490.047,52
II - PATRIMONIO VINCOLATO		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	42.132,20	627.883,19
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	9.364.319,97	7.978.594,38
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	19.951.167,90	18.800.292,40
Totale patrimonio vincolato	29.357.620,07	27.406.769,97
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO		
1) Risultato gestionale esercizio	5.498.216,95	4.562.678,24
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	11.121.104,48	8.772.890,09
3) Riserve statutarie	0,00	0,00
Totale patrimonio non vincolato	16.619.321,43	13.335.568,33
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	54.466.989,02	49.232.385,82
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	4.216.433,35	3.742.357,07
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	102.998,00	94.071,59
D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1) Mutui e Debiti verso banche	0,00	0,00
2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	0,00	0,00
3) Debiti verso Regione e Province Autonome	0,00	0,00
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	0,00	0,00
5) Debiti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	0,00	0,00
6) Debiti verso Università	125.291,32	179.711,11
7) Debiti verso studenti	24.859,42	49.252,82
8) Accconti	2.344,44	-4.276,56
9) Debiti verso fornitori	4.168.529,32	5.262.632,43
10) Debiti verso dipendenti	598.146,79	604.501,28
11) Debiti verso società o enti controllati	0,00	0,00
12) Debiti altri debiti	1.976.481,00	1.691.156,13
TOTALE D) DEBITI	6.895.652,29	7.782.977,21
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
e1) Contributi agli investimenti	22.550.240,97	23.502.034,61
e2) Ratei e risconti passivi	3.917.295,31	2.021.727,28
TOTALE E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	26.467.536,28	25.523.761,89
F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		
f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso	21.606.026,50	20.063.342,10
TOTALE F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	21.606.026,50	20.063.342,10
TOTALE PASSIVO	113.755.635,44	106.438.895,68
Conti d'ordine del passivo	11.950.489,58	10.404.997,27

Conto Economico

	31.12.2020	31.12.2019
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI		
1) Proventi per la didattica	0,00	0,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	133.899,75	203.770,65
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	4.228.512,88	5.629.863,80
	Totale proventi Propri	4.362.412,63
	5.833.634,45	
II. CONTRIBUTI		
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	41.853.165,66	42.000.270,96
2) Contributi Regioni e Province autonome	0,00	0,00
3) Contributi altre Amministrazioni locali	0,00	0,00
4) Contributi da Unione Europea e dal Resto del Mondo	232.759,80	2.812,50
5) Contributi da Università'	810.878,79	642.993,14
6) Contributi da altri (pubblici)	1.354.508,38	993.020,05
7) Contributi da altri (privati)	115.229,03	110.024,13
	Totale Contributi	44.366.541,66
	43.749.120,78	
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE E S.S.N.	0,00	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	941.487,82	1.145.548,03
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	49.670.442,11	50.728.303,26
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE		
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:		
a) docenti / ricercatori	6.277.187,89	6.305.195,72
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	2.477.060,91	3.084.633,50
c) docenti a contratto	463.837,84	656.617,02
d) esperti linguistici	125.253,43	123.958,28
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	409.891,43	481.857,25
	Totale costi personale dedicato alla ricerca e alla didattica	9.753.231,50
	10.652.261,77	
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	8.843.567,54	8.999.327,54
	Totale costi personale dirigente tecnico e amministrativo	8.843.567,54
	8.999.327,54	
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	18.596.799,04	19.651.589,31
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		
1) Costi per sostegno agli studenti	8.297.158,19	8.075.938,02
2) Costi per il diritto allo studio	0,00	0,00
3) Costi per l'attività editoriale	191.237,89	190.747,27
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	287.458,75	0,00
5) Acquisto materiale di consumo per laboratori	414.960,87	578.787,78
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.505.811,24	1.942.187,90
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	8.063.515,93	9.097.144,11
9) Acquisto altri materiali	501.114,39	780.872,75
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	667.649,01	538.095,58
12) Altri costi	747.925,14	1.226.850,57
	Totale costi della gestione corrente	20.676.831,41
	22.430.623,98	

X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	607.510,51	754.153,54	
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.946.053,43	1.330.495,69	
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00	40.000,00	
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	0,00	
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.553.563,94	2.124.649,23	
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	1.457.253,97	1.014.190,39	
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	462.284,37	424.019,70	
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	43.746.732,73	45.645.072,61	
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	5.923.709,38	5.083.230,65	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
1) Proventi finanziari	1.152,66	1.730,45	
2) Interessi e altri oneri finanziari	-11.445,01	-46.001,90	
3) Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-10.292,35	-44.271,45	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
1) Rivalutazioni	0,00	0,00	
2) Svalutazioni	0,00	0,00	
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi	1.203.705,41	1.017.654,98	
2) Oneri	-556.767,81	-462.055,69	
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	646.937,60	555.599,29	
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	6.560.354,63	5.594.558,49	
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	1.062.137,68	1.031.880,25	
RISULTATO DI ESERCIZIO	5.498.216,95	4.562.678,24	

Rendiconto Finanziario

	31.12.2020	31.12.2019
Flusso Monetario (CASH FLOW) assorbito/generato dalla gestione corrente		
RISULTATO NETTO	5.498.216,95	4.562.678,24
<i>Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:</i>		
Patrimonio netto - utilizzi	-2.137.782,26	-2.901.366,08
Patrimonio netto - incrementi	1.874.168,51	2.625.155,51
Ammortamenti e svalutazioni	2.414.273,80	2.050.805,94
Variazione netta dei fondi rischi e oneri	771.569,15	438.364,89
Variazione netta del TFR	8.926,41	7.646,32
Flusso Monetario (CASH FLOW) assorbito/generato dalle variazioni del capitale circolante		
(Aumento)/Diminuzione dei crediti	-1.617.169,29	-3.807.044,20
(Aumento)/Diminuzione delle rimanenze	10.278,12	64.506,97
Aumento/(Diminuzione) dei debiti	-887.324,92	-386.875,77
Variazione di altre voci del capitale circolante	2.486.458,79	5.221.856,25
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	8.421.615,26	7.875.728,07
Investimenti in immobilizzazioni		
- Materiali	-1.646.507,18	-3.899.022,71
- Immateriali		
- Finanziarie		
Disinvestimenti in immobilizzazioni		
- Materiali		
- Immateriali		
- Finanziarie		
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO	-1.646.507,18	-3.899.022,71
Attività di finanziamento:		
Aumento di capitale		
Variazione netta dei finanziamenti a medio –lungo termine	0,00	-431.936,22
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	0,00	-431.936,22
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	6.775.108,08	3.544.769,14
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE	41.613.973,52	38.069.204,38
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	48.389.081,60	41.613.973,52
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	6.775.108,08	3.544.769,14

Premessa Nota Integrativa

La legge 240/2010 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” (cosiddetta Legge Gelmini) ha previsto numerose novità per il mondo universitario nazionale. Una delle novità più importanti riguarda il passaggio da un sistema di contabilità finanziaria ad uno di tipo economico-patrimoniale. Il decreto legislativo 27 gennaio 2012 n.18 (attuativo della suddetta legge), al fine di garantire trasparenza e omogeneità dei sistemi e delle procedure contabili, di consentire l’individuazione della situazione patrimoniale e la valutazione dell’andamento complessivo della gestione, prevede che le università adottino un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica.

La Scuola, in base al citato decreto e ai decreti ministeriali attuativi riguardanti “Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università” e “Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi” ha introdotto dal 1° gennaio 2014 il sistema di contabilità economico-patrimoniale, un sistema di contabilità analitica nonché il bilancio unico. L’introduzione del nuovo sistema contabile ha comportato la predisposizione del bilancio secondo gli schemi definiti dal decreto e secondo lo schema di nota integrativa che contiene i criteri di valutazione nonché l’analisi delle voci di Stato Patrimoniale e Conto economico.

Nella redazione del bilancio unico d’ateneo dell’esercizio 2020 sono stati seguiti i principi contabili e gli schemi di bilancio contenuti nel decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della ricerca di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze denominato “Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università” emanato il 14 gennaio 2014 e successive modifiche (D.I. 8/06/2017 n.394); sono stati seguiti i principi enunciati nel Manuale tecnico operativo.

Per quanto non espressamente previsto sono stati seguiti i principi del Codice civile e i Principi contabili nazionali emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Bilancio Unico d’Ateneo di esercizio è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa, Rendiconto Finanziario e corredata da una relazione sulla gestione del Direttore della Scuola Normale Superiore. In particolare la Nota integrativa al Bilancio unico d’ateneo d’esercizio spiega e dettaglia i contenuti e i principi di redazione dei documenti contabili di sintesi.

Al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche viene redatto il prospetto Siope integrato con la classificazione della spesa per missioni e programmi così come indicato dalla Commissione sulla contabilità economico-patrimoniale nella risposta al quesito n.55 del 25/03/2019.

Infine, in base al decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della ricerca di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze denominato “Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi” emanato il 16 gennaio 2014, si è proceduto alla riclassificazione dei costi.

I saldi finali dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono stati confrontati con quelli dell’anno precedente come indicato nello schema di nota integrativa.

Criteri di Valutazione

Il presente bilancio è redatto seguendo lo schema ed i principi individuati dal D.I. 19/2014, come modificato dal decreto interministeriale 08/06/2017 n. 394, dal “Manuale tecnico operativo a supporto delle attività gestionali”, la cui terza edizione è stata emanata dal MIUR con Decreto Direttoriale 30 maggio 2019 n.1055, e per quanto non esplicitamente previsto, nel rispetto dei principi contabili statuiti dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I criteri di valutazione utilizzati sono conformi a quelli stabiliti nei provvedimenti sopra richiamati e non sono stati fatti oggetto di deroga. Si veda l’illustrazione delle singole poste nel seguito.

Si riportano di seguito i criteri di valutazione delle seguenti poste.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto comprende anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e quelli di indiretta attribuzione per la quota ragionevolmente imputabile.

Queste immobilizzazioni sono ammortizzate ogni esercizio in base alle aliquote di ammortamento adottate che sono le seguenti:

Tipologia di investimento	Durata anni
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	Durata legale del diritto o, in assenza, 20%
Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	Durata legale del diritto o, in assenza, minimo 20% annuo
Costi d'impianto, ampliamento e sviluppo	In riferimento alla teorica vita utile comunque non inferiore al 20%
Immobilizzazioni in corso e acconti immateriali	Aliquota% maggiore tra bene e durata residuo contratto
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Rientrano in questa voce i costi sostenuti per le migliorie e spese incrementative su beni di terzi a disposizione dell’ateneo (affitto, leasing, uso, godimento, diritti di superficie, ecc.) se le migliorie e le spese incrementative non sono separabili dai beni stessi (ossia non possono avere una loro autonoma funzionalità).

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto comprende anche i costi accessori. Il costo della produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili; può comprendere anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento in cui il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni sono contabilizzati, interamente, all’esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria (ampliamento, ammodernamento o miglioramento), cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva o di sicurezza del bene o del prolungamento della vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene cui ineriscono e poi ammortizzati.

Se il bene non risulta interamente ammortizzato, e per il suo acquisto sono stati ricevuti contributi da terzi, va iscritta la residua quota di contributi tra i risconti passivi, al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti residui. Nell'Attivo verrà iscritto il valore del bene calcolato con i criteri indicati e nel Passivo il valore del risconto passivo che verrà annualmente iscritto a Conto Economico per la copertura della quota di ammortamento.

Queste immobilizzazioni sono ammortizzate ogni esercizio in base alle aliquote di ammortamento adottate che sono le seguenti:

Tipologia di investimento	Durata anni
Terreni e Fabbricati	
Terreni	-
Fabbricati	33
Fabbricati di valore storico-artistico	33
Impianti macchinari e attrezzature	
Impianti e macchinari	10
Attrezzature elettriche ed elettroniche non scientifiche	3
Autovetture motoveicoli e simili	5
Autoveicoli da trasporto	5
Attrezzature elettriche ed elettroniche scientifiche	5
Altre attrezzature scientifiche e non	6,10
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	
Opere d'arte e beni di valore storico	-
Collezioni scientifiche	-
Mobili e arredi	
Mobili	1,6,10
Arredi	1,6,10
Immobilizzazioni in corso e acconti materiali	-

Terreni

I terreni di proprietà della Scuola sono stati in parte acquistati e in parte provengono dalla donazione del conte Passerini; sono adiacenti al Palazzone di Cortona. Sono stati valutati al costo d'acquisto (per il terreno acquistato) e al valore catastale per la parte ricevuta in dono. I terreni non sono soggetti ad ammortamento.

Fabbricati

Il patrimonio immobiliare della Scuola è costituito da numerosi immobili di cui una gran parte soggetti al vincolo di patrimonio storico-artistico.

L'attuale patrimonio è frutto di un'evoluzione avvenuta nel corso degli anni che ha permesso alla Scuola di entrare in possesso, a vario titolo, di una ricchezza immobiliare vasta e variegata.

In generale gli immobili sono iscritti al costo di acquisto ovvero, se non disponibile, al valore catastale, determinando il fondo ammortamento cumulato nel tempo, tenuto conto del momento iniziale in cui il cespote ha iniziato ad essere utilizzato in ateneo e della vita utile media per la specifica tipologia di bene.

I costi di manutenzione straordinaria (ampliamento, ammodernamento o miglioramento), sostenuti a decorrere dal 1980, cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva o di sicurezza del bene o del prolungamento della vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene cui ineriscono e poi ammortizzati.

Gli immobili con vincolo storico-artistico vengono iscritti al costo di acquisto ovvero, se non disponibile, al valore catastale e non vengono ammortizzati nel tempo; sono elencati qui di seguito:

PALAZZO
Palazzo della Gherardesca
Palazzone di Cortona
CompleSSo Polvani
Palazzo Capitano
Fondo di Via della Faggiola
Palazzo San Felice
Palazzo Carovana
CompleSSo San Silvestro
Palazzo Puteano
Palazzo Canonica

Da segnalare che il Palazzo Carovana e il CompleSSo San Silvestro sono immobili appartenenti al Demanio dello Stato su cui la Scuola ha un diritto reale gratuito e perpetuo; fino al 2017 sono stati considerati beni di proprietà e inseriti nell'attivo dello Stato patrimoniale. Alla luce della nota ministeriale n.5, nel 2018, sono stati spostati tra i conti d'ordine.

Il Palazzo Puteano e il Palazzo della Canonica vengono anch'essi inseriti tra i Conti d'Ordine in quanto sono in possesso della Scuola sulla base di una concessione a titolo oneroso: il primo per un periodo di 99 anni e il secondo per 50 anni. Tra i conti d'ordine figurano anche la residenza Capitini e la sede di Palazzo Strozzi situate a Firenze.

Beni mobili

Come indicato nella premessa i beni mobili sono stati oggetto di ricognizione inventariale in un momento precedente al passaggio al nuovo sistema di contabilità. Ai sensi del “Regolamento gestione ed inventariale e patrimoniale delle immobilizzazioni” la ricognizione inventariale va effettuata almeno ogni 10 anni. La Scuola sta pertanto organizzando l'operazione.

Opere d'arte e d'antiquariato

Vengono iscritte nell'Attivo dello Stato Patrimoniale e non soggette ad ammortamento in quanto non perdono valore nel tempo. Sono state inserite al costo d'acquisto.

Materiale bibliografico

La Scuola nella valutazione del proprio patrimonio bibliografico ha distinto, come indicato dal decreto ministeriale, le collezioni o comunque i libri che non perdono valore nel corso del tempo (iscritti tra le immobilizzazioni di Stato Patrimoniale e non ammortizzate) dal caso di libri che perdono valore nel corso del tempo scegliendo il metodo dell'iscrizione interamente a costo del valore annuale degli acquisti di volumi. Adottando questo approccio, ovviamente, viene meno qualunque rappresentazione della consistenza patrimoniale del patrimonio librario, ma vengono superati tutti i problemi legati a tale processo di «patrimonializzazione»: valutazione della consistenza iniziale, registrazione di eventuali perdite di valore, ammortamento annuale.

Da tenere presente che tutte le informazioni relative al patrimonio bibliografico sono comunque reperibili tramite i sistemi informatici di gestione della Biblioteca della Scuola.

Immobilizzazioni in corso ed acconti (beni di proprietà)

In questa categoria vengono rilevati i costi degli immobili in corso di costruzione o ristrutturazione nonché tutti i costi relativi alla manutenzione straordinaria ultra annuale. Sono rilevati al costo e non vengono ammortizzati fino alla conclusione del lavoro e alla conseguente capitalizzazione. Vi rientrano tutte le tipologie di spese attinenti al lavoro come le spese di progettazione, direzione lavori e altre spese tecniche.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce comprende le partecipazioni della Scuola destinate ad investimento durevole e iscritte al costo di acquisizione, eventualmente corretto da perdite di valore.

RIMANENZE

Non si prevede la gestione del magazzino. Gli acquisti di merci vengono pertanto rilevati come costo iscritto a conto economico. La Scuola si riserva di approfondire l'argomento, in particolare per la gestione delle pubblicazioni edite dal centro Edizioni.

CREDITI E DEBITI

I crediti vanno esposti in bilancio al valore di presumibile realizzazione. Il valore nominale dei crediti in bilancio deve essere rettificato, tramite un fondo di svalutazione appositamente stanziato, per le perdite per inesigibilità che possono ragionevolmente essere previste e che sono inerenti ai saldi dei crediti esposti in bilancio. Detto fondo deve, altresì, essere sufficiente per coprire, nel rispetto del principio di competenza, sia le perdite per situazioni di inesigibilità già manifestatisi, sia quelle temute o latenti.

Nello Stato Patrimoniale è stato inserito un valore per il Fondo svalutazione crediti in diretta decurtazione dei crediti di riferimento.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I crediti e debiti in valuta estera sono iscritti in base al cambio vigente alla data in cui sono sorti o alla data del documento; le oscillazioni del cambio registrate al momento dell'incasso del credito o del pagamento del debito vengono iscritte nel conto economico.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono costituite dalle giacenze sul conto bancario (compreso quello di Tesoreria unica) e del valore degli IFLA voucher. Gli importi sono espressi al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti devono essere valutati secondo il principio della competenza economica.

Nella voce ratei e risconti attivi devono essere iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Nella voce ratei e risconti passivi devono essere iscritti rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Nella valorizzazione dei ratei attivi o dei risconti passivi nel contesto universitario assume particolare rilievo la competenza dei proventi relativi ai progetti e alle ricerche in corso finanziate o cofinanziate da soggetti terzi.

La valutazione dei progetti sia annuali che pluriennali avviene con il metodo del costo. Nel caso in cui nell'anno i costi registrati siano maggiori dei proventi, è quindi necessario valorizzare i proventi di competenza e iscrivere il rateo attivo a Stato Patrimoniale, nel caso opposto, quando i proventi sono maggiori dei costi, è necessario rinviare parte dei primi agli esercizi successivi con lo strumento contabile del risconto passivo.

Nell'anno di conclusione del progetto viene rilevato in contabilità l'eventuale utile o perdita di progetto con la conseguente valorizzazione a Conto economico e chiusura dei ratei e risconti aperti. La Scuola definirà l'utilizzo degli eventuali utili di progetto.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto si articola in:

- fondo di dotazione: costituito, nel primo Stato Patrimoniale, dalla differenza tra attivo e passivo dello Stato patrimoniale, al netto di patrimonio vincolato e non vincolato;
- patrimonio vincolato: composto da riserve e fondi vincolati da terzi o dagli organi istituzionali;
- patrimonio non vincolato: si compone dei risultati gestionali relativi all'esercizio e degli esercizi precedenti, nonché delle riserve statutarie.

I vincoli possono avere natura temporanea pertanto ogni anno si procede alla loro verifica e l'importo del patrimonio vincolato viene determinato di conseguenza.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o rischi aventi le seguenti caratteristiche: natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio. I fondi non possono essere utilizzati per rettificare i valori dell'attivo oppure per attuare politiche di bilancio tramite la costituzione di fondi rischi ed oneri privi di giustificazione economica.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)

Costituisce il debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato maturato nei confronti dei collaboratori ed esperti linguistici calcolato in base alla legge e al contratto di lavoro vigente.

Per il restante personale della Scuola non si procede all'accantonamento TFR in quanto le contribuzioni vengono versate direttamente all'ente previdenziale che alla cessazione dal servizio provvederà a corrispondere al dipendente quanto dovuto.

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi vengono esposti in bilancio secondo i criteri della prudenza e della competenza economica. I costi e gli oneri di operazioni in valuta sono valutati al cambio corrente della data in cui l'operazione è avvenuta.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito e sul patrimonio sono determinate in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente in base alle vigenti norme tributarie.

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

I conti d'ordine raccolgono i valori degli immobili non di proprietà della Scuola, i valori del materiale librario/archivistico depositato presso la Scuola, i valori (come previsto dal decreto ministeriale) dei residui passivi relativi ad acquisto di beni o servizi per cui non c'è ancora stato l'arrivo del bene o l'effettuazione della prestazione alla fine dell'esercizio. Elencano infine le collezioni private in possesso della Scuola e non ancora valorizzate.

Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale

ATTIVITÀ

IMMOBILIZZAZIONI (A)

A) IMMOBILIZZAZIONI	Valore al 31/12/ 2019 (costo storico al netto fondo ammortamento)	Incrementi anno 2020	Decrementi anno 2020	Ammortamenti anno 2020	Valore al 31/12/2020
I IMMATERIALI					
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	6.815,89	0,00	0,00	1.400,00	5.415,89
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.520,53	0,00	0,00	372,60	2.147,93
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.027.652,91	5.829.698,77	7.276.129,09	0,00	1.581.222,59
5) Altre immobilizzazioni immateriali	7.855.643,59	15.344.373,29	7.815.770,71	605.737,91	14.778.508,26
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	10.892.632,92	21.174.072,06	15.091.899,80	607.510,51	16.367.294,67
II MATERIALI					
1) Terreni e fabbricati	21.125.594,76	16.851.605,99	11.289.730,99	875.839,39	25.811.630,37
2) Impianti e attrezzature	3.189.457,87	1.339.398,46	946.633,21	787.804,25	2.794.418,87
3) Attrezzature scientifiche	155.158,69	101.217,47	5.684,94	54.185,59	196.505,63
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	2.187.312,98	0,00	0,00	0,00	2.187.312,98
5) Mobili e arredi	511.794,47	134.467,38	140.731,33	52.929,84	452.600,68
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	11.235.701,98	599.674,34	11.106.279,01	0,00	729.097,31
7) Altre immobilizzazioni materiali	99.363,70	37.342,00	0,00	46.315,46	90.390,24
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	38.504.384,45	19.063.705,64	23.489.059,48	1.817.074,53	32.261.956,08
III FINANZIARIE	292.486,70	0,00	669,14	0,00	291.817,56
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	292.486,70	0,00	669,14	0,00	291.817,56
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	49.689.504,07	40.237.777,70	38.581.628,42	2.424.585,04	48.921.068,31

I notevoli movimenti di incremento e decremento che si registrano alle voci 4) Immobilizzazioni in corso e acconti e 5) Altre immobilizzazioni immateriali della voce “Immobilizzazioni immateriali” e alle voci 1) Terreni e fabbricati e 6) Immobilizzazioni in corso e acconti della voce “Immobilizzazioni materiali” derivano da un importante ed impegnativo lavoro di analisi e correzione di registrazioni eseguite sugli immobili di terzi e sugli immobili di proprietà negli anni passati.

Gli obiettivi del lavoro sono stati:

- 1) analizzare le due voci delle Immobilizzazioni in corso e acconti che contengono gli importi dei lavori in corso sugli immobili.

Si ricorda che la voce tra le Immobilizzazioni immateriali (punto 4) raccoglie i lavori in corso sugli immobili di terzi (Palazzo Carovana, Complesso S.Silvestro, Palazzo della Canonica,

Collegio Puteano, Palazzo Strozzi, Residenza Capitini) mentre la voce tra le Immobilizzazioni materiali (punto 6) raccoglie i lavori in corso sugli immobili di proprietà.

Dall'esame delle registrazioni è emerso che erano ancora presenti diversi importi di lavori conclusi in anni passati che non erano stati capitalizzati.

Pertanto nel 2020, oltre che capitalizzare i lavori effettivamente conclusi nell'anno (come il lavori del secondo lotto di S.Silvestro), sono stati capitalizzati anche i vecchi lavori già conclusi.

Così si giustifica il decremento delle due voci Immobilizzazioni in corso e acconti (7.276.129,09 e 11.106.279,01) e si giustifica, in parte, l'incremento (15.344.373,29) della voce 5) Altre immobilizzazioni immateriali in cui è riclassificata la voce "Opere su beni di terzi" per i lavori capitalizzati sugli immobili di terzi e della voce 1) Terreni e fabbricati per i lavori capitalizzati sugli immobili di proprietà (16.851.605,99).

- 2) A seguito della nota tecnica ministeriale n.5, a partire dal bilancio 2018, i lavori di manutenzione straordinaria effettuati sul Palazzo Carovana, sul Complesso S.Silvestro, sul Palazzo della Canonica, sul Collegio Puteano, sul Palazzo Strozzi e sulla Residenza Capitini, precedentemente capitalizzati e classificati alla voce "Terreni e fabbricati" tra le Immobilizzazioni materiali (in quanto ritenuti di proprietà) devono essere spostati tra le Immobilizzazioni immateriali alla voce "Opere su beni di terzi" riclassificata tra le Altre immobilizzazioni immateriali.

Nel 2018 e nel 2019 si era provveduto allo spostamento dei valori decrementando la voce "Terreni e fabbricati" ed incrementando la voce "Opere su beni di terzi" con una scrittura manuale.

Nel corso del 2020 la suddetta scrittura è stata registrata al contrario per annullarne l'effetto: così si spiegano i valori di decremento (7.815.771,70) della voce Altre immobilizzazioni immateriali e parzialmente l'incremento (16.851.605,99) della voce "Terreni e fabbricati".

Attraverso il modulo Inventario beni immobili del gestionale in uso, con una procedura tecnico-contabile di scarico e ricarico dei lavori (comprensivi del fondo ammortamento maturato) sono state effettuate singole registrazioni per ciascun lavoro in modo che dal 2020 la procedura registri automaticamente, senza l'intervento manuale, i valori all'interno delle voci corrette di bilancio ed esegua l'ammortamento nel modo appropriato.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (I)

Saldo al 31.12. 2019	10.892.632,92
Saldo al 31.12. 2020	16.367.294,67
VARIAZIONE	5.474.661,75

Descrizione	Valore al 31/12/ 2019 (costo storico al netto fondo ammortamento)	Incrementi anno 2020	Decrementi anno 2020	Ammortamenti anno 2020	Valore al 31/12/2020
Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	6.815,89	0,00	0,00	1.400,00	5.415,89
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.520,53	0,00	0,00	372,60	2.147,93
Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.027.652,91	5.829.698,77	7.276.129,09	0,00	1.581.222,59
Altre immobilizzazioni immateriali	7.855.643,59	15.344.373,29	7.815.770,71	605.737,91	14.778.508,26

TOTALE	10.892.632,92	21.174.072,06	15.091.899,80	607.510,51	16.367.294,67
---------------	----------------------	----------------------	----------------------	-------------------	----------------------

Il valore di 1.581.222,59 della voce delle immobilizzazioni in corso comprende l'importo dei lavori di manutenzione straordinaria in corso su immobili di terzi: gli incrementi si riferiscono quindi al proseguimento di opere iniziate in esercizi precedenti oppure ad opere iniziate nel 2020 ma non ancora terminate.

I rilevanti importi di incrementi e decrementi deriva dal lavoro di analisi e correzione descritto in precedenza.

A) IMMOBILIZZAZIONI	Valore al 31/12/ 2019 (costo storico al netto fondo ammortamento)	Incrementi anno 2020	Decrementi anno 2020	Ammortamenti anno 2020	Valore al 31/12/2020
Software applicativo	39.872,88	0,00	0,00	37.368,54	2.504,34
Opere su beni di terzi	7.815.770,71	15.344.373,29	7.815.770,71	568.369,37	14.776.003,92
TOTALE	7.855.643,59	15.344.373,29	7.815.770,71	605.737,91	14.778.508,26

Tra le altre immobilizzazioni immateriali si registrano le opere realizzate su beni di terzi. Di seguito il dettaglio:

A) IMMOBILIZZAZIONI	Valore al 31/12/ 2019 (costo storico al netto fondo ammortamento)	Incrementi anno 2020	Decrementi anno 2020	Ammortamenti anno 2020	Valore al 31/12/2020
Palazzo Carovana	1.426.071,97	2.278.817,53	1.426.071,97	91.491,87	2.187.325,66
Complesso San Silvestro	4.680.277,72	9.616.707,19	4.680.277,72	353.491,74	9.263.215,45
Palazzo Puteano	259.716,77	303.555,21	259.716,77	60.861,30	242.693,91
Palazzo Canonica	1.330.905,13	2.772.365,98	1.330.905,13	45.300,93	2.727.065,05
Palazzo Strozzi	105.296,99	145.143,29	105.296,99	5.040,33	140.102,96
Residenza Capitini	13.502,13	227.784,09	13.502,13	12.183,20	215.600,89
TOTALE	7.815.770,71	15.344.373,29	7.815.770,71	568.369,37	14.776.003,92

I movimenti avvenuti sulla voce “Opere su beni di terzi” sono stati spiegati in precedenza.

In particolare l'incremento di euro 15.344.373,29 è così composto:

euro 7.624.655,96 per le nuove capitalizzazioni dei lavori conclusi nel 2020 o in anni passati

euro 7.719.717,33 quale importo effettivo per lo spostamento dei valori dei suddetti palazzi dai Terreni e fabbricati alle Opere su beni di terzi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (II)

Saldo al 31.12. 2019	38.504.384,45
Saldo al 31.12. 2020	32.961.956,08
VARIAZIONE	-5.542.428,37

A) IMMOBILIZZAZIONI	Valore al 31/12/ 2019	Incrementi anno 2020	Decrementi anno 2020	Ammortamenti anno 2020	Valore al 31/12/2020
---------------------	--------------------------	-------------------------	-------------------------	---------------------------	-------------------------

	(costo storico al netto fondo ammortamento)				
II MATERIALI					
1) Terreni e fabbricati	21.125.594,76	16.851.605,99	11.289.730,99	875.839,39	25.811.630,37
2) Impianti e attrezzi	3.189.457,87	1.349.409,95	946.633,21	797.815,74	2.794.418,87
3) Attrezzature scientifiche	155.158,69	100.872,47	5.684,94	53.840,59	196.505,63
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	2.187.312,98	0,00	0,00	0,00	2.187.312,98
5) Mobili e arredi	511.794,47	134.467,38	140.731,33	52.929,84	452.600,68
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	11.235.701,98	599.674,34	11.106.279,01	0,00	729.097,31
7) Altre immobilizzazioni materiali	99.363,70	37.342,00	0,00	46.315,46	90.390,24
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	38.504.384,45	19.073.372,13	23.489.059,48	1.826.741,02	32.261.956,08

Terreni e Fabbricati (1)

Di seguito si riporta il costo di acquisto o il valore catastale dei terreni di proprietà della Scuola:

Descrizione	Valore catastale	Costo d'acquisto	Valore SP
Terreni di Cortona A	11.428,88	-	11.428,88
Terreni di Cortona B	-	15.493,71	15.493,71
Totale			26.922,59

Si elenca di seguito il costo d'acquisto/valore catastale dei fabbricati con vincolo storico-artistico:

Palazzo	Valore Catastale	Costo D'acquisto	Valore SP
Palazzo della Gherardesca	4.577.324,22	-	4.577.324,22
Palazzone di Cortona	2.019.737,79	-	2.019.737,79
Complesso Polvani	895.496,70	-	895.496,70
Palazzo Capitano	1.599.715,53	-	1.599.715,53
Fondo di Via della Faggiola	-	92.962,24	92.962,24
Palazzo San Felice	-	1.099.800,00	1.099.800,00
Totale	9.092.274,24	1.192.762,24	10.285.036,48

Dal 2018 vengono spostati tra i conti d'ordine i valori del Palazzo Carovana e del Complesso S.Silvestro in quanto immobili di terzi.

Si riportano di seguito i valori degli immobili il cui costo di acquisto (valutato con il valore catastale) è stato completamente ammortizzato:

Palazzo	Valore Catastale	Fondo Ammortamento	Valore SP
Palazzo Timpano/Timpanino/Acconi	2.871.652,77	2.871.652,77	0,00-
Palazzo D'Ancona	1.456.170,24	1.456.170,24	0,00-
Totale	4.327.823,01	4.327.823,01	0,00-

Nella tabella sottostante vengono riportati i valori degli immobili ancora da ammortizzare (costo d'acquisto e/o manutenzioni straordinarie):

A) IMMOBILIZZAZIONI	Valore al 31/12/ 2019 (costo storico al netto fondo ammortamento)	Incrementi anno 2020	Decrementi anno 2020	Ammortamenti anno 2020	Valore al 31/12/2020
Palazzo Timpano/ Timpanino/ Acconci	154.220,15	4.323.378,93	0,00	145.140,18	4.332.458,90
Palazzo D'Ancona	1.025.641,58	106.126,87	0,00	47.786,71	1.083.981,74
Palazzo della Gherardesca	274.240,56	228.454,01	0,00	25.694,80	476.999,77
Palazzone di Cortona	207.090,01	46.159,99	0,00	20.779,35	232.470,65
Complesso Polvani	739.594,04	381.990,41	0,00	40.091,48	1.081.492,97
Palazzo Castelletto	1.155.682,31	0,00	0,00	97.392,44	1.058.289,87
Collegio Carducci	2.343.329,40	109.729,80	0,00	169.329,78	2.283.729,42
Collegio Fermi	562.652,30	129.133,85	0,00	86.229,22	605.556,93
Magazzino Via Oliva	1.428.381,11	119.467,00	0,00	57.226,27	1.490.621,84
Collegio Faedo	2.556.357,95	3.921,74	0,00	170.445,53	2.389.834,16
Palazzo San Felice	0,00	14.352,40	0,00	436,31	13.916,09
Palazzo Capitano	366.446,28	102.337,27	0,00	15.287,32	453.496,23
TOTALE	10.813.635,69	5.565.052,27	0,00	875.839,39	15.502.848,57
Palazzo Carovana	1.426.071,97	0,00	1.434.196,22	0,00	0,00
Complesso San Silvestro	4.680.277,72	0,00	4.672.156,98	0,00	0,00
Palazzo Puteano	259.716,77	0,00	259.701,61	0,00	0,00
Palazzo Canonica	1.330.905,13	0,00	1.318.278,28	0,00	0,00
Palazzo Strozzi	105.296,99	0,00	121.218,32	0,00	0,00
Residenza Capitini	13.502,13	0,00	13.396,57	0,00	0,00
TOTALE	7.815.770,71	0,00	7.818.947,98	0,00	0,00
TOTALE	18.629.406,40	5.565.052,27	7.818.947,98	875.839,39	15.499.671,30

In relazione a quanto sopra descritto la tabella riporta, per gli immobili di terzi, i decrementi registrati per il trasferimento dei lavori eseguiti su questi palazzi dalla voce dei terreni e fabbricati alla voce Opere su beni di terzi.

Gli incrementi di euro 5.565.052,72 per i lavori conclusi sui palazzi in proprietà riguardano sia lavori conclusi nel 2020 che lavori precedentemente finiti ma non caricati sul valore del fabbricato.

Impianti e attrezzature (2)

Descrizione	Valore al 31/12/ 2019	Incrementi anno 2020	Decrementi anno 2020	Ammortamenti anno 2020	Valore al 31/12/2020
-------------	--------------------------	-------------------------	-------------------------	---------------------------	-------------------------

	(costo storico al netto fondo ammortamento)				
Impianti e macchinari specifici	72.761,02	74.068,64	0,00	18.566,78	128.262,88
Impianti generici su beni propri	67.544,79	164.431,29	72.772,52	17.733,72	141.469,84
Impianti generici su beni di terzi	0,00	65.955,15	0,00	16.607,01	49.348,14
Attrezzature informatiche	931.478,02	345.157,21	5.075,09	525.068,70	746.491,44
Attrezzature didattiche	7.952,03	161.927,57	5.123,11	7.086,64	157.669,85
Attrezzature elettromeccaniche ed elettroniche	14.797,20	6.970,78	0,00	7.231,71	14.536,27
Attrezzatura generica e varia	160.259,35	149.853,43	108.578,89	47.414,22	154.119,67
Grandi attrezzi (> € 50.000)	1.934.665,46	381.045,88	755.083,60	158.106,96	1.402.520,78
TOTALE	3.189.457,87	1.349.409,95	946.633,21	797.815,74	2.794.418,87

Per quanto riguarda le attrezzature informatiche non si registrano acquisti di importi rilevanti.

Per l'attrezzatura generica e varia la voce più importante (32.129,70 euro) riguarda le nuove attrezzature per la mensa. altri piccoli acquisti riguardano sempre la mensa e i collegi.

Infine l'incremento delle grandi attrezzature riguarda la fornitura di apparati di nodi di calcolo (Telecom SPA) per i dipartimenti di eccellenza; il decremento per euro 755.083,60 riguarda la fornitura di scaffalature metalliche per il Magazzino di Ospedaletto precedentemente inventariate ma non ancora consegnate.

Attrezzature scientifiche (3)

Descrizione	Valore al 31/12/ 2019 (costo storico al netto fondo ammortamento)	Incrementi anno 2020	Decrementi anno 2020	Ammortamenti anno 2020	Valore al 31/12/2020
Attrezzature tecnico-scientifiche	155.158,69	101.217,47	5.684,94	54.185,59	196.505,63
TOTALE	155.158,69	101.217,47	5.684,94	54.185,59	196.505,63

La voce delle attrezzature scientifiche si incrementa per vari acquisti di importo intorno al migliaio di euro effettuati dai laboratori; quello di importo più alto (41.724) riguarda l'acquisto di un cluster.

Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali (4)

Descrizione	Valore al 31/12/ 2019 (costo storico al netto fondo ammortamento)	Incrementi anno 2020	Decrementi anno 2020	Ammortamenti anno 2020	Valore al 31/12/2020
Volumi biblioteca	423.012,60	0,00	0,00	0,00	423.012,60
Opere d'antiquariato	700,00	0,00	0,00	0,00	700,00
Opere d'arte (sculture e quadri)	1.763.600,38	0,00	0,00	0,00	1.763.600,38

TOTALE	2.187.312,98	0,00	0,00	0,00	2.187.312,98
---------------	---------------------	-------------	-------------	-------------	---------------------

Mobili e arredi (5)

Descrizione	Valore al 31/12/ 2019 (costo storico al netto fondo ammortamento)	Incrementi anno 2020	Decrementi anno 2020	Ammortamenti anno 2020	Valore al 31/12/2020
Mobili e arredi	510.621,73	201.139,08	78.820,12	181.626,30	451.314,39
Mobili e arredi aule	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macchine da ufficio	1.172,74	62.307,20	61.911,21	282,44	1.286,29
Mobili e arredi ammortizzabili nell'anno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	511.794,47	263.446,28	140.731,33	181.908,74	452.600,68

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti (6)

La voce si riferisce ad interventi edilizi effettuati su immobili di proprietà ma non ancora conclusi. Al termine dei lavori si procederà con una variazione in diminuzione di questa voce e con la conseguente capitalizzazione delle opere. Gli incrementi (599.674,34) si riferiscono quindi al proseguimento di opere iniziate in esercizi precedenti oppure ad opere iniziate nel 2020 ma non terminate.

Il rilevante importo del decremento (11.106.279,01) deriva dal lavoro di analisi e correzione precedentemente descritto.

Altre immobilizzazioni materiali (7)

Descrizione	Valore al 31/12/ 2019 (costo storico al netto fondo ammortamento)	Incrementi anno 2020	Decrementi anno 2020	Ammortamenti anno 2020	Valore al 31/12/2020
Automezzi ed altri mezzi di trasporto	15.174,00	37.342,00	0,00	12.280,48	40.235,52
Altri beni mobili	84.189,70	0,00	0,00	34.034,98	50.154,72
TOTALE	99.363,70	37.342,00	0,00	46.315,46	90.390,24

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (III)

Saldo al 31.12. 2019 292.486,70

Saldo al 31.12. 2020 291.817,56

VARIAZIONE	-669,14
-------------------	----------------

A) IMMOBILIZZAZIONI	Valore al 31/12/ 2019 (costo storico al netto fondo ammortamento)	Incrementi anno 2020	Decrementi anno 2020	Ammortamenti anno 2020	Valore al 31/12/2020
---------------------	---	-------------------------	-------------------------	---------------------------	-------------------------

Partecipazione in altre imprese	114.057,00	0,00	0,00	0,00	114.057,00
Titoli di Stato	178.429,70	44.488,36	45.157,50	0,00	177.760,56
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	292.486,70	44.488,36	45.157,50	0,00	291.817,56

Partecipazioni

Le partecipazioni della Scuola, euro 114.057,00, sono valorizzate al costo di acquisizione corretto da eventuali perdite di valore.

Ente / Società	Tipologia	Oggetto sociale	Personalità giuridica	Partecipazione patrimoniale dell'università	% capitale posseduta	Eventuale contributo annuo da parte dell'università	Patrimonio netto al 31/12/2020	Utile / Perdita di esercizio al 31/12/2020	Utile / Perdita di esercizio al 31/12/2020 (importo)
Fondazione Toscana Life Sciences	fondazione	attività di ricerca nel campo delle scienze della vita	sì	20.000,00	2,92%	-	n.d.	n.d.	n.d.
Il Giardino di Archimede	consorzio	attività creative, artistiche e di intrattenimento	sì	25.820,00	24,71%	-	n.d.	n.d.	n.d.
Consorzio interuniversitario per lo sviluppo dei grandi sistemi interfase (CSGi)	consorzio	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria	sì	10.000,00	10,00%	-	n.d.	n.d.	n.d.
Consorzio Interuniversitario Per L'Alta Formazione In Matematica - CIAFM	consorzio	Altri servizi di istruzione	sì	4.000,00	8,33%	-	n.d.	n.d.	n.d.
Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia (CNISM)	consorzio	Ricerca e sviluppo sperimentale nei campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria	sì	15.000,00	2,56%	-	n.d.	n.d.	n.d.
Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM)	consorzio	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria	sì	10.000,00	2,04%	-	n.d.	n.d.	n.d.
Cineca	consorzio	Elaborazione e predisposizione di sistemi informatici	sì	25.000,00	1,13%	-	n.d.	n.d.	n.d.
Società consortile Energia Toscana (CET)	società	Acquisto e fornitura servizi nei campi Energia Elettrica e Gas Naturale	sì	216	0,24%	-	n.d.	n.d.	n.d.
Advanced Robotics and enabling digital Technologies & Systems 4.0- ARTES 4.0	associazione	Soggetto organizzatore del Centro di Competenza ARTES 4.0, una rete ad alta specializzazione nell'ambito delle aree della robotica avanzata e delle tecnologie digitali abilitanti definite dal Piano Nazionale Industria 4.0	sì	4.021,00	-	-	n.d.	n.d.	n.d.

Non sussistono debiti o crediti nei confronti delle suddette partecipate.

Titoli

La voce comprende anche il valore complessivo di 177.760,56 euro relativi ai seguenti investimenti in BTP valorizzati al costo di acquisto:

- 1) Donazione Bernardini = euro 24.170,00
- 2) Donazione Bocca = euro 109.259,70
- 3) Donazione Gamberini = euro 9.920,23
- 4) Donazione Sciarra = euro 34.410,63

Nel corso del 2020 sono giunti a scadenza i titoli BTP relativi alle donazioni Gamberini e Sciarra: sono pertanto stati scaricati per il valore di chiusura di complessivi 45.157,50 euro e sono stati riacquistati per i valori suindicati.

Questi investimenti derivano da donazioni in denaro ricevute dai parenti di allievi/docenti prematuramente scomparsi e con le cui cedole vengono elargiti dei premi di studio.

Crediti per depositi cauzionali

Non presente

ATTIVO CIRCOLANTE (B)**RIMANENZE (I)**

Saldo al 31.12. 2019
----------------------	-------

Saldo al 31.12. 2020
----------------------	-------

VARIAZIONE
-------------------	-------

Non presenti.

CREDITI, (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo) (II)

Saldo al 31.12.2019	15.070.109,67
---------------------	---------------

Saldo al 31.12.2020	16.390.455,23
---------------------	---------------

VARIAZIONE	1.320.345,56
-------------------	---------------------

Totale dei crediti rettificato dal Fondo svalutazione a copertura di possibili perdite derivanti da stati di insolvenza.

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
1) verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	5.550.669,84	4.400.406,26	1.150.263,58
2) verso Regioni e Province Autonome	1.083.670,71	896.199,60	187.471,11
3) verso altre Amministrazioni locali	94.487,00	20.000,00	74.487,00
4) verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	4.944.108,41	5.002.132,67	-58.024,26
5) verso Università	847.209,23	1.186.253,99	-339.044,76
6) verso studenti per tasse e contributi	7.849,34	21.426,49	-13.577,15
7) verso società ed enti controllati	0,00	0,00	0,00
8) verso altri (pubblici)	542.953,12	439.518,32	103.434,80
9) verso altri (privati)	3.319.507,58	3.104.172,34	215.335,24
TOTALE	16.390.455,23	15.070.109,67	1.320.345,56

Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali (1)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Credito verso Miur per assegnazioni	5.391.654,20	4.229.896,20	1.161.758,00
Crediti vs altri Ministeri	329.015,64	170.510,06	158.505,58
TOTALE CREDITO LORDO	5.720.669,84	4.400.406,26	1.320.263,58
Fondo svalutazione crediti	170.000,00	0,00	0,00
TOTALE CREDITO VERSO MIUR e altre Amministrazioni centrali	5.550.669,84	4.400.406,26	1.320.263,58

L'importo della voce "Credito verso Miur per assegnazioni" è così suddiviso:

1.734.983,00 Finanziamento MIUR interventi su residenze universitarie - Collegio Carducci

1.436.056,00 Finanziamento MIUR interventi su Palazzo Canonica

930.447,00 per residuo quota FFO 2020

1.171.114,00 per residuo finanziamenti PRIN 2017

19.054,20 Finanziamento Erasmus

100.000,00 per residuo finanziamento Istituto di studi Avanzati C.A. Ciampi (100.000)

L'importo della voce "Crediti vs altri Ministeri" riguarda il finanziamento da parte del Ministero della Salute, del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero degli affari esteri di alcune attività di ricerca.

E' stato creato un fondo svalutazione crediti perché si presume un adeguamento del finanziamento ministeriale per il Palazzo della Canonica in relazione all'importo di aggiudicazione dei lavori.

Verso Regioni e Province Autonome (2)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Crediti verso Regioni e province autonome	1.083.670,71	896.199,60	187.471,11
TOTALE CREDITO LORDO	1.083.670,71	896.199,60	187.471,11
Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
TOTALE CREDITO Verso Regioni e Province Autonome	1.083.670,71	896.199,60	187.471,11

L'importo riguarda i finanziamenti per ricerca nell'ambito dei progetti regionali (FAS, PORFSE ecc.) e per il programma SAR, Scholars at Risk.

Verso Amministrazioni locali (3)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Crediti verso amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00
Crediti vs altri Enti Territoriali	94.487,00	20.000,00	74.487,00
TOTALE CREDITO LORDO	94.487,00	20.000,00	74.487,00
Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
TOTALE CREDITO Verso Amministrazioni locali	94.487,00	20.000,00	74.487,00

L'importo di 20.000 euro riguarda l'ultima annualità della convenzione stipulata con il Comune di Cortona ancora da incassare; il credito di euro 74.487,00 risulta aperto nei confronti della Regione Lombardia che ha finanziato un progetto di ricerca dal titolo "Produzione di librerie di anticorpi neutralizzanti ad uso terapeutico da pazienti Covid-19" di cui è referente scientifico il Prof. Cattaneo.

Verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali (4)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Crediti vs U.E.	4.932.734,00	5.002.132,67	-69.398,67
Crediti verso altri organismi internazionali	11.374,41	0,00	11.374,41
TOTALE CREDITO LORDO	4.944.108,41	5.002.132,67	-58.024,26
Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
TOTALE CREDITO Verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	4.944.108,41	5.002.132,67	-58.024,26

L'importo inserito a bilancio riguarda le quote da incassare relative al finanziamento di progetti di ricerca finanziati dall'Unione europea.

Il credito verso organismi internazionali è relativo ad un ente di ricerca norvegese che ha trasferito, quale capofila, l'importo di euro 11.374,41 per il progetto dal titolo "Shipping Off Labour: Changing Staffing Strategies in Globalized Workplaces" di cui è referente il Prof. Meardi.

Verso Università (5)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Crediti verso altre Università	847.209,23	1.186.253,99	-339.044,76
TOTALE CREDITO LORDO	847.209,23	1.186.253,99	-339.044,76
Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
TOTALE CREDITO Verso Università	847.209,23	1.186.253,99	-339.044,76

L'importo è per la maggior parte relativo al finanziamento di borse di dottorato di ricerca in base alle varie convenzioni stipulate con altre università ancora da incassare.

Sono presenti anche i crediti verso le altre scuole federate per il rimborso dei costi sostenuti dalla Scuola per il nucleo di valutazione federato.

Verso studenti per tasse e contributi (6)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Anticipazioni studenti	7.849,34	21.426,49	-13.577,15
TOTALE CREDITO LORDO	7.849,34	21.426,49	-13.577,15
Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
TOTALE CREDITO Verso studenti per tasse e contributi	7.849,34	21.426,49	-13.577,15

La voce riguarda le anticipazioni nei confronti degli studenti della Scuola per mobilità nazionale ed internazionale: il credito verrà chiuso al termine del periodo di mobilità a seguito della consegna da parte dello studente dei giustificativi di spesa. Si registra una riduzione per l'impossibilità di effettuare mobilità a causa dell'emergenza pandemica.

Verso altri (pubblici) (8)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Crediti vs altri enti pubblici	421.095,44	247.410,63	173.684,81
Crediti verso clienti fatture da emettere (soggetti pubblici)	0,00	0,00	0,00
Crediti Commerciali (soggetti pubblici)	15.230,38	22.784,59	-7.554,21
Crediti IRPEF dipendenti e assimilati	0,00	0,00	0,00
IVA a Credito	910,18	703,12	207,06
Crediti INAIL	193,50	0,00	193,50

Aconto erario c/IVA	0,00	0,00	0,00
Aconto IRES - Erario	55.759,00	50.067,00	5.692,00
Crediti previdenziali	0,00	0,00	0,00
Aconto TASI	2.082,00	4.164,00	-2.082,00
Aconto IMPOSTA BOLLO VIRTUALE	0,00	427,98	-427,98
Aconto IMU	52.812,00	113.961,00	-61.149,00
TOTALE CREDITO LORDO	548.082,50	439.518,32	108.564,18
Fondo svalutazione crediti	5.129,38	0,00	5.129,38
TOTALE CREDITO Verso altri (pubblici)	542.953,12	439.518,32	103.434,80

Gli importi più importanti riguardano i crediti nei confronti dell'erario per IRES, TASI, IMU come risultanti dalle rispettive dichiarazioni annuali e i crediti verso altri enti pubblici: l'importo è riferito per la quasi totalità al credito nei confronti del CNR per il finanziamento di borse di dottorato di ricerca in base alle convenzioni stipulate.

Verso altri (privati) (9)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Crediti vs privati	1.979.248,46	2.057.575,99	-78.327,53
Crediti verso studenti	0,00	150,00	-150,00
Anticipazioni per missioni al personale dipendente	2.468,40	6.802,59	-4.334,19
Pagamenti a fornitori per c/terzi	84.425,29	78.051,99	6.373,30
Crediti vs dipendenti	0,00	0,00	0,00
Crediti verso altri	341.167,03	789.334,58	-448.167,55
Crediti per depositi cauzionali	21,00	26,00	-5,00
Anticipazioni carte prepagate	0,00	0,00	0,00
Crediti c/anticipi	42.401,15	46.897,81	-4.496,66
Anticipazione postale	0,00	0,00	0,00
Crediti vs.anticipazioni su utenze	20.527,06	20.527,06	0,00
Anticipazioni	782.159,29	-156.416,65	938.575,94
Crediti vs.banche	65,95	0,00	65,95
Crediti commerciali (soggetti privati)	189.387,44	261.222,97	-71.835,53
TOTALE CREDITO LORDO	3.441.871,07	3.104.172,34	337.698,73
Fondo svalutazione crediti	122.363,49	0,00	122.363,49
TOTALE CREDITO Verso altri (privati)	3.319.507,58	3.104.172,34	215.335,24

Gli importi più rilevanti riguardano.

- Crediti verso privati: l'importo è riferito al credito nei confronti della Fondazione IIT e della Fondazione Tronchetti Provera per il finanziamento di borse di dottorato di ricerca in base alle convenzioni stipulate; comprende inoltre il credito nei confronti di una fondazione tedesca per il finanziamento del progetto "Value conflicts in a differentiated Europe: The impact of digital media on value Polarisation in Europe" (resp. Prof.ssa Della Porta) e della Fondazione Cassa di risparmio di Firenze per convenzione art. 6 L.240/2010 tra la Scuola e l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna
- Crediti verso altri: si tratta di una voce residuale che raccoglie crediti vari per attività di ricerca e didattica

- Anticipazioni: l'incremento ha natura tecnico-contabile – è stato utilizzato quale voce per la correzione di registrazioni errate o per la registrazione di fatture in attesa di note di credito a storno totale
- Crediti commerciali: riguardano i crediti derivanti dall'attività commerciale del Centro Edizioni nonché di quella inherente i progetti di ricerca c/terzi.

E' stato ritenuto opportuno creare un fondo svalutazione crediti per presumibili crediti non realizzabili.

Suddivisione dei crediti, in base alla scadenza:

Descrizione	entro l'esercizio	oltre l'esercizio
Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	1.250.000,00	4.300.669,84
Verso Regioni e Province Autonome	0,00	1.083.670,71
Verso altre Amministrazioni locali	0,00	94.487,00
Verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	944.108,41	4.000.000,00
Verso Universita'	847.209,23	0,00
Verso studenti per tasse e contributi	7.849,34	0,00
Verso societa' ed enti controllati	0,00	0,00
Verso altri (pubblici)	542.953,12	0,00
Verso altri (privati)	2.819.507,58	500.000,00
TOTALE CREDITI SUDDIVISI PER SCADENZA	6.411.627,68	9.978.827,55
TOTALE CREDITI		16.390.455,23

DISPONIBILITA' LIQUIDE (IV)

Saldo al 31.12.2019	41.613.973,52
Saldo al 31.12.2020	48.389.081,60
VARIAZIONE	6.775.108,08

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Banca c/c	48.382.173,60	41.610.453,52	6.771.720,08
CCP - servizio tesoreria	0,00	0,00	0,00
IFLA voucher	6.908,00	3.520,00	3.388,00
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	48.389.081,60	41.613.973,52	6.775.108,08

Si registra un incremento delle disponibilità liquide (quasi 7 milioni) dovuto al trasferimento di cassa ricevuto a fine anno (16.448.731 euro accreditati il 16/12/2020).

RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)

Saldo al 31.12.2019	65.308,42
Saldo al 31.12.2020	55.030,30
VARIAZIONE	-10.278,12

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Ratei e risconti attivi	55.030,30	65.308,42	-10.278,12
TOTALE	55.030,30	65.308,42	-10.278,12

Ratei e risconti attivi (c1)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Risconti attivi	54.550,80	64.781,09	-10.230,29
Ratei attivi	479,50	527,33	-47,83
TOTALE	55.030,30	65.308,42	-10.278,12

La voce deriva dai numerosi fatti gestionali il cui costo è in parte di competenza dell'esercizio futuro: i risconti sono riferibili alle borse di mobilità con periodi di soggiorno a cavallo d'anno.

RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate o cofinanziate in corso	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate o cofinanziate in corso (d1)

Non presenti

PASSIVITÀ**PATRIMONIO NETTO (A)**

Saldo al 31.12.2019	49.232.385,82
Saldo al 31.12.2020	54.466.989,02
VARIAZIONE	5.234.603,20

Dettaglio dei movimenti che hanno determinato tale composizione al 31 dicembre dell'anno 2020.

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Destinazione utile 2019 (CDA federato del 30 aprile 2020)	Risultato d'esercizio anno 2020	Altri movimenti (in aumento o in decremento)	Valore al 31.12.2020
I - Fondo di dotazione dell'Ateneo	8.490.047,52	8.490.047,52		0,00	8.490.047,52
I - Fondo di dotazione dell'Ateneo	8.490.047,52	8.490.047,52		0,00	8.490.047,52
1) Fondi vincolati destinati da terzi	627.883,19	627.883,19		-585.750,99	42.132,20
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	7.978.594,38	9.629.086,38		-264.766,41	9.364.319,97
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	18.800.292,40	18.695.552,46		1.255.615,44	19.951.167,90
II - Patrimonio vincolato	27.406.769,97	28.952.522,03		405.098,04	29.357.620,07
1) Risultato gestionale esercizio	4.562.678,24	0,00	5.498.216,95	0,00	5.498.216,95
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	8.772.890,09	11.789.816,27		-668.711,79	11.121.104,48
3) Riserve statutarie	0,00	0,00		0,00	0,00
III - Patrimonio non vincolato	13.335.568,33	11.789.816,27	5.498.216,95	-668.711,79	16.619.321,43
TOTALE PATRIMONIO NETTO	49.232.385,82	49.232.385,82	5.498.216,95	-263.613,75	54.466.989,02

Dettaglio Utilizzo di riserve di Patrimonio netto in relazione agli atti di destinazione e programmazione economico – patrimoniale approvati

DIMOSTRAZIONE UTILIZZO RISERVE DI PATRIMONIO NETTO			Situazione COGE/Bilancio esercizio anno 2019			Gestione e bilancio esercizio 2020			Bilancio di previsione anno 2021			Bilancio di previsione anno 2022			Bilancio di previsione anno 2023			P.N. finale
A/PATRIMONIO NETTO	P.N. BILANCIO D'ESERCIZIO 2019	Approvazione CDA 2020: destinazione utile / copertura perdita 2019	P.N. ANNO 2019 post delibera CDA destinazione utile / copertura perdita 2019 e variazioni relative	P.N. 2019 post delibera CDA destinazione utile / copertura perdita 2019 e variazioni relative	P.N. 2019 post delibera CDA destinazione utile / copertura perdita 2019 e variazioni relative	Utilizzo per alimentazione Budget economico 2021 e variazioni relative	Utilizzo per alimentazione Budget investimenti 2019 e variazioni relative	Valore residuo P.N. 2021	Utilizzo per alimentazione Budget economico 2022 e variazioni relative	Utilizzo per alimentazione Budget investimenti 2022 e variazioni relative	Utilizzo per alimentazione Budget economico 2023 e variazioni relative	Utilizzo per alimentazione Budget investimenti 2023 e variazioni relative	Utilizzo per alimentazione Budget investimenti 2023 e variazioni relative	Utilizzo per alimentazione Budget investimenti 2023 e variazioni relative	Valore residuo P.N. fine triennio			
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	8.490.047,72	0,00	8.490.047,52	8.490.047,52	8.490.047,52	8.490.047,52	8.490.047,52	8.490.047,52	8.490.047,52	8.490.047,52	8.490.047,52	8.490.047,52	8.490.047,52	8.490.047,52	8.490.047,52			
II PATRIMONIO VINCOLATO																		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	627.883,19	0,00	627.883,19	-585.750,99	42.132,20												42.132,20	
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	7.978.594,38	1.650.492,00	9.629.086,38	-264.766,41	9.364.319,97	297.567,00		9.066.752,87	297.567,00								8.471.618,97	
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	18.800.292,40	-104.739,34	18.695.552,46	1.255.615,44	19.351.167,90	35.702,99	1.689.624,87	18.275.840,04									15.29.672,52	
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	27.406.769,37	1.545.752,06	28.952.522,03	405.980,04	29.357.620,07	333.269,99	1.689.624,87	27.334.725,11	297.567,00	1.398.167,52	297.567,00	1.398.167,52	297.567,00	297.567,00	297.567,00	25.043.473,69		
III PATRIMONIO NON VINCOLATO																	0,00	
1) Risultato esercizio	4.562.678,24	-4.562.678,24	0,00		5.190.216,95												5.198.216,95	
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	8.772.890,09	3.046.926,18	11.789.816,27	-668.711,79	11.124.104,48												11.121.104,48	
di cui Coop	5.236.582,49	3.046.926,18	8.253.508,67	-668.711,79	7.584.796,88												3.830.230,22	
di cui COFI	3.536.307,60	0,00	3.536.307,60		3.336.307,60												3.536.307,60	
3) Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00														0,00	
TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	13.335.588,33	-1.545.752,06	11.789.816,27	-668.711,79	16.619.321,43	1.987.338,66	1.767.228,00	12.864.754,77									12.864.754,77	
TOTALE A/PATRIMONIO NETTO	49.232.385,92	0,00	49.232.385,82	-263.413,75	54.466.989,07	2.320.608,65	3.456.832,87	48.689.527,50	297.567,00	1.398.167,52	297.567,00	1.398.167,52	297.567,00	297.567,00	297.567,00	46.398.225,98		

FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO

La voce, secondo quanto indicato dal decreto sui principi contabili, è derivata, in fase di predisposizione del primo Stato Patrimoniale, dalla differenza tra attivo e passivo. Non ha subìto modifiche nel corso del 2020.

PATRIMONIO VINCOLATO

Descrivere le movimentazioni

- dei “Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali”
- delle “Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)”

Fondi vincolati destinati da terzi

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Utilizzo (decremento)	Incremento	Valore al 31.12.2020
Donazione Garin	42.132,20	0,00	0,00	42.132,20
Fondo piano professori associati	585.750,99	-585.750,99	0,00	0,00
Totale	627.883,19	-585.750,99	0,00	42.132,20
				-585.750,99

Con decreto del Direttore n.370/2020 è stata svincolata la riserva creata in passato per la quota di finanziamento non utilizzato.

Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Utilizzo (decremento)	Incremento	Valore al 31.12.2020
Fondi di ricerca vincolati da organi istituzionali	312.352,91		5.108.851,19	5.421.204,10
Fondo finalizzato assegni di ricerca	95.363,13		32.802,08	128.165,21
Fondi vincolati agli investimenti edilizi	0,00			0,00
Fondi vincolati agli ammortamenti immobili pre-2014	4.112.519,15	-297.568,49		3.814.950,66
Fondi vincolati agli ammortamenti altre immobilizzazioni pre-2014	42.228,28	-42.228,28		0,00
Fondi di ricerca vincolati (progetti NO CTC interni)	3.416.130,91	-3.416.130,91		0,00
Totale	7.978.594,38	-3.755.927,68	5.141.653,27	9.364.319,97
				1.385.725,59

Gli incrementi dei fondi finalizzati alla ricerca, la riduzione degli ultimi due fondi in elenco derivano da quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione federato, nella seduta del 30 aprile 2020, relativamente al vincolo di risorse libere.

L'incremento per gli assegni di ricerca deriva dal finanziamento del 5x1000 degli anni 2018 e 2019 vincolato a questa finalità come deciso in passato dal Consiglio direttivo della Scuola.

Il decremento della voce Fondi vincolati agli ammortamenti immobili pre-2014 deriva invece dalla copertura, ad effetto sterilizzazione degli ammortamenti per acquisti o manutenzioni straordinarie su immobili eseguite prima del 2014.

Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Utilizzo (decremento)	Incremento	Valore al 31.12.2020
Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	18.575.422,87	-104.739,94	1.254.462,78	19.725.145,71
Donazione Bianchi	11.755,94	0,00	0,00	11.755,94
Donazione Sciarra	9.135,01	0,00	253,10	9.388,11
Donazione Bernardini	6.748,22	0,00	142,02	6.890,24
Donazione Gamberini	2.224,45	0,00	115,62	2.340,07
Donazione Bocca	9.005,91	0,00	641,92	9.647,83
Donazioni - integrazione Ateneo	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
Titoli di Stato - quota capitale	183.000,00	0,00	0,00	183.000,00
Totale	18.800.292,40	-104.739,94	1.255.615,44	19.951.167,90
			1.150.875,50	

La riserva per investimenti edilizi, a seguito dell'approvazione del bilancio 2019, è stata ridotta della quota di costo relativa agli ammortamenti dei lavori conclusi per euro 104.739,94. L'incremento deriva dalla necessità di cofinanziare i lavori di ristrutturazione edilizia del Palazzo della Canonica in parallelo al finanziamento ministeriale assegnato.

Gli incrementi delle donazioni derivano dalle cedole maturate sull'investimento dei titoli. Le somme accantonate vengono utilizzate per l'assegnazione di premi di studio a studenti meritevoli.

PATRIMONIO NON VINCOLATO

La riserva libera derivante dalla COEP è stata utilizzata a seguito della delibera del CDA federato per il vincolo necessario per il Palazzo della canonica di cui sopra. E' stata incremento dello svincolo del piano professori associati di cui sopra.

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Utilizzo (decremento)	Incremento	Valore al 31.12.2020
Riserve libere ex COFI	3.536.307,60			3.536.307,60
Riserve libere ex COEP da utili di esercizi precedenti	5.236.582,49	-1.254.462,78	585.750,99	4.567.870,70
Utile esercizio precedente	3.016.926,18			3.016.926,18
Totale	11.789.816,27	-1.254.462,78	585.750,99	11.121.104,48
			-668.711,79	

FONDO PER RISCHI ED ONERI (B)

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	Valore al 31.12.2020
Fondi area personale					
Fondo rinnovi contrattuali personale tecnico amministrativo	0,00	219.002,00	0,00	0,00	219.002,00
Fondo incremento stipendiale DO RU	0,00	182.140,59	33.207,59	0,00	148.933,00
Fondo convenzioni di ricerca (ex regolamento vigente fino giugno 2020)	0,00	1.463.683,22	200.000,00	0,00	1.263.683,22
Fondo convenzioni di ricerca (ist.li e comm.li) - anno corrente	538.443,29	0,00	538.443,29	0,00	0,00
Fondo convenzioni di ricerca (ist.li e comm.li) - annualità successive	925.239,93	0,00	925.239,93	0,00	0,00
Fondo comune ateneo - accantonamento	0,00	103.243,22	0,00	0,00	103.243,22
Fondo premialità PTA	0,00	471.888,93	0,00	0,00	471.888,93
Fondo incentivo al personale per attività c/terzi	48.557,33	6.256,65	0,00	0,00	54.813,98
Fondo Interventi assistenziali a favore del personale	37.123,62	17.700,00	4.197,95	0,00	50.625,67
Fondo sussidi al personale	17.415,25	33.174,10	16.479,39	935,56	33.174,40
Fondo retribuzione professori aggregati	21.388,95	7.008,20	5.374,35	0,00	23.022,80
Fondo piano straordinario ricercatori di tipo B	390.139,00	0,00	0,00	390.139,00	0,00
Fondo piano straordinario chiamata professori prima fascia	69.410,00	0,00	0,00	0,00	69.410,00
Fondo incentivo lavori ed opere pubbliche	241.649,05	78.697,48	21.156,21	23.267,10	275.923,22
Fondo art.5 comma 3 (20%) regolamento fondo incentivi art.113 D.Lgs.n.50/2016	0,00	96.371,48	0,00	0,00	96.371,48
Fondo per incentivi funzioni tecniche D.Lgs. 50/2016	337.636,72	88.427,07	19.019,71	177.008,87	230.035,21
Fondo comune ateneo 2019	97.413,93	0,00	94.695,44	0,00	2.718,49
Fondo comune ateneo 2020	0,00	98.204,27	0,00	0,00	98.204,27
Fondo destinazione PEO 2011 giuridiche (competenza 2011,2012,2013,2014)	75.000,00	0,00	25.000,00	0,00	50.000,00
Fondo indennità di risultato SEGRETARIO GENERALE	30.296,81	30.255,82	29.487,10	0,00	31.065,53
Fondo lavoro straordinario 2019	25.895,34	0,00	25.894,77	0,57	0,00
Fondo trattamento accessorio cat.B/C/D - anno 2019	244.686,01	0,00	192.425,99	32.996,16	19.263,86
Fondo retribuzione di posizione e risultato EP - anno 2019	59.041,28	0,00	46.825,44	2.320,68	9.895,16
Fondo indennità di posizione e risultato DIRIGENTI - anno 2019	123.028,63	0,00	30.621,85	22.763,45	69.643,33
Fondo lavoro straordinario 2020	0,00	45.697,47	0,00	0,00	45.697,47
Fondo trattamento accessorio cat.B/C/D - anno 2020	0,00	169.106,48	0,00	0,00	169.106,48
Fondo retribuzione di posizione e risultato EP - anno 2020	0,00	69.413,71	0,00	0,00	69.413,71
Fondo indennità di posizione e risultato DIRIGENTI - anno 2020	0,00	102.216,49	0,00	0,00	102.216,49
Totale fondi area personale	3.282.365,14	3.282.487,18	2.208.069,01	649.431,39	3.707.351,92
Altri Fondi					
Fondo rischi per contenzioso	400.000,00	600,00	22.366,85	0,00	378.233,15

Fondo rimborsi INAIL	59.991,93	41.927,00	24.458,52	0,00	77.460,41
Fondo investimenti centri/laboratori	0,00	53.387,87	0,00	0,00	53.387,87
Totale Altri fondi	459.991,93	95.914,87	46.825,37	0,00	509.081,43
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	3.742.357,07	3.378.402,05	2.254.894,38	649.431,39	4.216.433,35

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire oneri il cui ammontare è ancora da definire. Si tratta essenzialmente di fondi per il personale.

I fondi relativi al personale sono etichettati con l'anno di competenza per garantire la trasparenza della loro gestione.

I fondi che prevedono un decremento sono quelli previsti ad inizio anno utilizzati nel corso dell'esercizio per il pagamento delle varie indennità e competenze al personale o per spostamento su altri fondi. I rilasci riguardano le economie riscontrate, il fondo è stato pertanto ridotto ed è stata registrata una sopravvenienza attiva inserita nel Conto economico.

A tal proposito nel 2020 è continuato l'utilizzo del fondo accantonato per le PEO giuridiche anni 2011-2014 ad integrazione dei fondi della contrattazione integrativa 2020 così come sono state utilizzate le risorse residue del fondo straordinario 2019 e il Fondo trattamento accessorio cat.B/C/D - anno 2019. Quest'ultimo fondo e quello relativo al personale EP è stato utilizzato anche per le progressioni economiche orizzontali del 2019.

Nel corso del 2020 si è provveduto ad una puntuale analisi dei fondi ed in conclusione, accertato il pagamento di quanto dovuto al personale della Scuola, sono stati chiusi generando le sopravvenienze attive inserite nel conto economico.

Si evidenzia l'utilizzo del Fondo convenzioni di ricerca (ex regolamento) per il finanziamento del Fondo comune di ateneo 2020 per euro 150.000 e per 50.000 per la prima istituzione del fondo premialità in relazione agli obiettivi progettuali attivati nel 2020.

Nel corso del 2020 è stato emanato il nuovo "Regolamento per convenzioni e progetti di ricerca e formazione di carattere istituzionale e per conto terzi" che prevede una differente distribuzione della trattenuta effettuata sulla ricerca istituzionale e commerciale. I due precedenti fondi convenzioni di ricerca (ist.li e comm.li) - anno corrente e annualità successive sono confluiti in un unico fondo che raccoglie le risorse accantonate con il precedente regolamento.

Sono poi stati creati dei nuovi fondi nel rispetto della previsione regolamentare: Fondo comune ateneo – accantonamento, Fondo premialità PTA, Fondo investimenti centri/laboratori su cui sono state accantonate le risorse provenienti dalle trattenute applicate in base al nuovo regolamento.

Il fondo premialità comprende anche l'accantonamento, per il triennio 2018-2020, degli importi previsti dai due Dipartimenti di eccellenza (euro 188.700 ciascuno).

Sempre nel corso del 2020 è stato approvato il "Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi di cui all'art. 113 del d.lgs. n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni": anche in questo caso sono state create voci di bilancio apposite ed è stato eseguito un lavoro di

revisione dell'importo accantonato prima dell'entrata in vigore del regolamento per allinearla a quanto indicato dal regolamento. I rilasci costituiscono quindi i maggiori importi accantonati che sono stati recuperati con corrispondente registrazione della sopravvenienza attiva nel Conto economico.

L'accantonamento per l'investimento in centri e laboratori è previsto dal nuovo regolamento sulla ricerca di cui sopra.

L'accantonamento per rischi da contenzioso comprende i costi derivanti dai progetti di ristrutturazione edilizia.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)

Saldo al 31.12.2019	94.071,59
Saldo al 31.12.2020	102.998,00
VARIAZIONE	8.926,41

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Incrementi	Utilizzi	Valore al 31.12.2020
Fondo TFR lettori di madrelingua e CEL	94.071,59	8.926,41	0,00	102.998,00
TOTALE	94.071,59	8.926,41	0,00	102.998,00

L'incremento riguarda l'accantonamento TFR spettante alla categoria di personale dei collaboratori ed esperti linguistici.

DEBITI (D)

Saldo al 31.12.2019	7.782.977,21
Saldo al 31.12.2020	6.895.652,29
VARIAZIONE	-887.324,92

Debiti in relazione alla loro diversa natura:

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Mutui e debiti verso Banche	0,00	0,00	0,00
Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	0,00	0,00	0,00
Verso Regione e Province Autonome	0,00	0,00	0,00
Verso altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00
Verso l'Unione Europea e altri organismi Internazionali	0,00	0,00	0,00
Verso Università	125.291,32	179.711,11	-54.419,79
Verso studenti	24.859,42	49.252,82	-24.393,40
Acconti	2.344,44	-4.276,56	6.621,00
Verso fornitori	4.168.529,32	5.262.632,43	-1.094.103,11
Verso dipendenti	598.146,79	604.501,28	-6.354,49
Verso società o enti controllati	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	1.976.481,00	1.691.156,13	285.324,87

TOTALE	6.895.652,29	7.782.977,21	-887.324,92
---------------	---------------------	---------------------	--------------------

Mutui e Debiti verso banche (1)

Voce non presente

Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali (2)

Voce non presente

Debiti verso Regione e Province Autonome (3)

Voce non presente

Debiti verso Altre Amministrazioni locali (4)

Voce non presente

Debiti verso Università (5)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Debiti verso altre Università	125.291,32	179.711,11	-54.419,79
TOTALE	125.291,32	179.711,11	-54.419,79

Gli importi più rilevanti riguardano i debiti nei confronti dell'Università di Pisa per la convenzione art.6 legge 240/2010 per il Prof. Tredicucci (14.331,23), con l'Università di Ferrara per la Prof.ssa Capsoni (9.049,54).

Rimangono aperti i debiti nei confronti delle scuole federate per il rimborso dei costi degli organi federati (55.083,21).

Debiti verso studenti (7)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Debiti verso studenti	24.859,42	49.252,82	-24.393,40
TOTALE	24.859,42	49.252,82	-24.393,40

La voce riguarda i debiti nei confronti degli studenti della Scuola per mobilità esterna in Italia e all'estero, per missioni fuori sede e per l'attività di collaborazione part-time. L'importo si riduce a causa dell'interruzione delle attività di mobilità e di missione legate al Covid-19.

Acconti (8)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Anticipazioni contrattuali	2.344,44	-4.276,56	6.621,00
TOTALE	2.344,44	-4.276,56	6.621,00

Debiti verso fornitori (9)

La voce dei debiti verso fornitori si suddivide in:

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni

Debiti verso fornitori	1.396.564,92	480.376,61	916.188,31
Fatture da ricevere	2.771.964,40	4.782.255,82	-2.010.291,42
TOTALE	4.168.529,32	5.262.632,43	-1.094.103,11

La riduzione dell'importo dei debiti verso i fornitori (in particolare per le fatture da ricevere) deriva, in gran parte, da un'opera di revisione e chiusura di debiti connessa anche all'adempimento MEF relativo al valore del debito scaduto da inserire sulla Piattaforma di certificazione dei crediti (PCC).

Debiti verso dipendenti (10)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Debiti vs dipendenti	2.921,14	365,76	2.555,38
Debiti verso personale dipendente - arretrati	28.219,57	1.732,50	26.487,07
Debiti per ferie e ore non godute	567.006,08	602.403,02	-35.396,94
TOTALE	598.146,79	604.501,28	-6.354,49

L'importo più rilevante riguarda la registrazione del debito verso i dipendenti per ferie e ore maturate ma non godute: si rileva una riduzione del debito stesso seppur inferiore alla diminuzione tra il 2018 e il 2019, segno di una minore fruizione di ferie e riposi nonché di un ridotto accantonamento di ore da compensare visto che l'attività si è prevalentemente svolta in smart working.

Debiti verso società o enti controllati (11)

Voce non presente

Altri debiti (12)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
IVA a debito	86.689,40	38.470,39	48.219,01
Erario c/Iva commerciale	112.310,99	36.957,58	75.353,41
Erario c/IVA Istituzionale estera	8.091,70	2.002,47	6.089,23
Erario c/IRAP	137.247,93	138.553,28	-1.305,35
Erario IRAP c/liquidazione	2.630,72	2.742,51	-111,79
Erario c/ritenute	406.451,11	424.938,42	-18.487,31
Erario ritenute c/liquidazione	9.752,36	5.836,17	3.916,19
Altri debiti tributari	3.704,00	3.144,00	560,00
Erario c/iva da Split payment	42.625,40	66.813,30	-24.187,90
Erario iva da Split payment c/to liquidazione	39.222,40	15.200,73	24.021,67
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	878.082,06	902.102,46	-24.020,40
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale c/liquidazione	0,00	654,06	-654,06
Depositi cauzionali	1.584,54	1.584,54	0,00
Debiti diversi	4.162,78	16.559,65	-12.396,87
Debiti per trasferimenti a partner	197.796,70	0,00	197.796,70
Ritenute extraerariali c/liquidazione	-5.009,76	-12.524,92	7.515,16
Debiti per girofondi	0,00	0,00	0,00
Debiti verso personale esterno	48.791,67	38.660,63	10.131,04

Debiti verso personale esterno - arretrati	2.347,00	9.460,86	-7.113,86
TOTALE	1.976.481,00	1.691.156,13	285.324,87

Le voci più importanti riguardano i debiti fiscali e contributivi legati alla liquidazione IVA del mese di dicembre e al versamento dei contributi e delle ritenute relativi agli stipendi pagati nel mese di dicembre. I versamenti saranno eseguiti nel mese di gennaio 2021.

Si registra il debito aperto per il trasferimento ai partners per il progetto Jean Monnet dal titolo "Transnational Political Contention in Europe" (resp. Prof.ssa Della Porta) di cui la Scuola è capofila.

Riepilogo debiti – suddivisione per scadenza

Descrizione	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio
Mutui e Debiti verso banche	0,00	0,00
Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	0,00	0,00
Verso Regione e Province Autonome	0,00	0,00
Verso altre Amministrazioni locali	0,00	0,00
Verso l'Unione Europea e altri organismi Internazionali	0,00	0,00
Verso Università	125.291,32	0,00
Verso studenti	24.859,42	0,00
Acconti	2.344,44	0,00
Verso fornitori	3.196.564,92	971.964,40
Verso dipendenti	98.146,79	500.000,00
Verso società o enti controllati	0,00	0,00
Altri debiti	1.976.481,00	0,00
TOTALE	5.423.687,89	1.471.964,40
		6.895.652,29

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)

Saldo al 31.12.2019	25.523.761,89
Saldo al 31.12.2020	26.467.536,28
VARIAZIONE	943.774,39

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Contributi agli investimenti	22.550.240,97	23.502.034,61	-951.793,64
Altri Ratei e risconti passivi	3.917.295,31	2.021.727,28	1.895.568,03
TOTALE	26.467.536,28	25.523.761,89	943.774,39

Contributi agli investimenti (e1)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Risconti passivi per contributi in c/capitale da terzi	8.807.240,15	9.412.994,57	-605.754,42
Risconti passivi per contributi in conto capitale immobilizzazioni in corso	13.743.000,82	14.089.040,04	-346.039,22
TOTALE	22.550.240,97	23.502.034,61	-951.793,64

Movimentazione dei risconti passivi dei contributi su investimenti:

Descrizione	Contributo a copertura del costo storico
Risconti passivi al 31 dicembre anno 2019	23.502.034,61
diminuzioni per sterilizzazione ammortamenti su immobili per lavori finanziati da soggetti esterni (conclusi al 31/12/2013)	605.754,42
diminuzioni per sterilizzazione ammortamenti su immobili per lavori finanziati da soggetti esterni (conclusi dopo il 31/12/2013)	346.039,22
Risconti passivi al 31 dicembre anno 2020	22.550.240,97

Altri Ratei e risconti passivi (e2)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Risconti passivi	746.256,31	286.744,28	459.512,03
Risconti passivi edilizia universitaria MIUR	3.171.039,00	1.734.983,00	1.436.056,00
TOTALE	3.917.295,31	2.021.727,28	1.895.568,03

Dettaglio delle principali componenti di ricavo riscontate.

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Risconti passivi per finanziamento MIUR – Collegio Carducci	1.734.983,00	1.734.983,00	0,00
Risconti passivi per finanziamento MIUR – Palazzo Canonica	1.436.056,00	0,00	1.436.056,00
Risconti passivi per finanziamenti esterni borse dottorato	29.372,29	184.328,43	-154.956,14
Risconti passivi per criterio della commessa completata per progetti non di ricerca	716.884,02	102.415,85	614.468,17
TOTALE RISCONTI ATTIVI	3.917.295,31	2.021.727,28	1.895.568,03

L'incremento della voce è principalmente dovuto al finanziamento ministeriale per la ristrutturazione del Palazzo della Canonica che è stato interamente riscontato.

RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)

Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso (f1)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Risconti passivi per progetti di ricerca ist.li	20.778.669,85	19.307.062,60	1.471.607,25
Risconti passivi per progetti di ricerca comm.li	758.237,40	684.314,79	73.922,61
Risconti passivi per progetti di didattica ist.li	69.119,25	71.964,71	-2.845,46
TOTALE	21.606.026,50	20.063.342,10	1.542.684,40

La voce riguarda la valorizzazione dei risconti passivi per progetti e ricerche in corso attraverso l'applicazione del criterio della commessa completata. Nel caso in cui i ricavi siano risultati maggiori dei costi si è proceduto alla valorizzazione del risconto passivo.

L'incremento dei risconti passivi per ricerca è dovuto in parte ai nuovi finanziamenti per ricerca e ai finanziamenti esterni delle borse di dottorato. In parte l'incremento dei risconti denota una riduzione dei costi sostenuti.

L'incremento dei risconti passivi per la didattica riguarda i finanziamenti Erasmus ed Erasmus Consortia.

CONTI D'ORDINE

Tra i conti d'ordine dell'attivo figurano i seguenti palazzi a disposizione della Scuola ma di proprietà di soggetti terzi:

Descrizione	Valore immobile
Palazzo Carovana	11.489.209,41
Complesso San Silvestro	9.460.333,47
Palazzo della Canonica	3.426.446,10
Palazzo Puteano	1.280.908,02
Palazzo Strozzi	2.280.141,69
Residenza Capitini	4.966.933,02
TOTALE	32.903.971,71

I conti d'ordine del passivo comprendono i valori (come previsto dal decreto ministeriale) degli impegni assunti ancora aperti relativi ad acquisto di beni o servizi per cui non c'è ancora stato l'arrivo del bene o l'effettuazione della prestazione alla fine dell'esercizio.

L'importo di 11.950.489,58 (relativo agli impegni aperti e riportati al 2021) è così suddiviso:

6.175.094,15 per attività progettuale (ricerca e didattica)

4.133.968,63 per investimenti edilizi

443.373,30 per attività didattiche, di ricerca e di internazionalizzazione

31.402,40 per attività di supporto alla didattica e alla ricerca (Biblioteca, Centro archivistico, Edizioni)

1.166.651,10 per attività di funzionamento

Analisi delle voci del Conto Economico

PROVENTI OPERATIVI (A)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
PROVENTI PROPRI	4.362.412,63	5.833.634,45	-1.471.221,82
CONTRIBUTI	44.366.541,66	43.749.120,78	617.420,88
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	941.487,82	1.145.548,03	-204.060,21
TOTALE	49.670.442,11	50.728.303,26	-1.057.861,15

PROVENTI PROPRI (I)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Proventi per la didattica	0,00	0,00	0,00
Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	133.899,75	203.770,65	-69.870,90
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	4.228.512,88	5.629.863,80	-1.401.350,92
TOTALE	4.362.412,63	5.833.634,45	-1.471.221,82

Proventi per la didattica (1)

Voce non presente.

Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico (2)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi	133.899,75	203.770,65	-69.870,90
TOTALE	133.899,75	203.770,65	-69.870,90

Dettaglio delle voci di proventi con distinzione tra risconti e ricavi di competenza:

Descrizione	Risconto di apertura	Ricavi	Risconto di chiusura	Valore al 31.12.2020
Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi	684.314,79	207.822,36	758.237,40	133.899,75
TOTALE	684.314,79	207.822,36	758.237,40	133.899,75

In questa voce sono compresi i ricavi relativi alle commesse commerciali realizzate dalla Scuola nell'ambito della ricerca scientifica. Tali commesse sono delle prestazioni a favore di terzi e consistono in attività di ricerca, di consulenza, di progettazione, di sperimentazione svolte avvalendosi delle proprie competenze e risorse a fronte di un corrispettivo.

In questa voce figurano le attività di ricerca soggette al criterio della commessa completata (criterio del costo). I ricavi di competenza risultano superiori al 2019 (207.822,36 contro 99.967,25), la

riduzione dell'importo al 31/12/2020 è generato pertanto dai minori costi sostenuti nell'anno in esame.

Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi (3)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Assegnazione per cofinanziamento ricerca scientifica interesse nazionale	388.609,61	802.167,37	-413.557,76
Assegnazioni diverse a favore della ricerca	1.327.982,36	644.483,57	683.498,79
Assegnazioni da altri ministeri per ricerca istituzionale	99.348,27	123.563,32	-24.215,05
Assegnazioni da Regioni, Province e Comuni per ricerca istituzionale (anche autonome)	292.368,35	487.283,14	-194.914,79
Assegnazioni da Altre amministrazioni locali per ricerca istituzionale	11.200,00	16.074,68	-4.874,68
Contributi di soggetti pubblici italiani per ricerca istituzionale	362.712,55	485.515,28	-122.802,73
Contributi di soggetti privati italiani per ricerca istituzionale	897.871,02	944.503,19	-46.632,17
Contributi UE per ricerca istituzionale	682.685,71	1.953.701,67	-1.271.015,96
Contributi di soggetti pubblici stranieri per ricerca istituzionale	8.028,68	44.152,01	-36.123,33
Contributi di soggetti privati stranieri per ricerca istituzionale	157.706,33	128.419,57	29.286,76
TOTALE	4.228.512,88	5.629.863,80	-1.401.350,92

In questa voce figurano le attività di ricerca istituzionali soggette al criterio della commessa completata (criterio del costo).

Rispetto al 2019 non si registrano nuovi ricavi sulla voce “Assegnazione per cofinanziamento ricerca scientifica interesse nazionale” (2.775.681,36 euro relativi ai PRIN 2017 nel 2019) e si registra una riduzione della voce legata i finanziamenti europei che nel 2019 era di euro 3.903.976,94.

Di contro si registra un aumento dei finanziamenti regionali; i più importanti sono: euro 160.000,00 ricavo integrativo per il progetto (resp. Prof.ssa Della Porta) tra la Regione Toscana e la Scuola Normale Superiore per l'attuazione di una ricerca congiunta avente il seguente oggetto “Attività di ricerca sui temi delle infiltrazioni mafiose e corruzione”, euro 414.680,00 per il finanziamento della Regione Toscana per il progetto COMAST, euro 112.000,00 per un contributo assegnato dalla Regione Toscana per il progetto “DEM-AGING: Neurodegenerative disorders throughout the lifespan. Autophagy-dependent biomarkers for trial readiness from infantile neuronal ceroid-lipofuscinoses to senile dementias” di cui è responsabile il Dr.Cecchini, euro 120.000,00 per un contributo assegnato dalla Regione Toscana al progetto dal titolo “NEWDEM: Innate immune response in demented patients. Lymphocytes as a potential tool for new biomarkers” di cui è responsabile il Prof. Cellerino ed euro 113.820,00 relativo al finanziamento del progetto dal titolo “Comunicare e partecipare in situazioni di emergenza sanitaria. Strategie e pratiche di prevenzione della pandemia” (resp. Prof.ssa Della Porta).

Si registrano tre importanti finanziamenti europei:

euro 102.203,30 - progetto Jean Monnet dal titolo “Transnational Political Contention in Europe” (resp. Prof.ssa Della Porta)

euro 135.437,50 - progetto EOSC Future (resp. Prof. Ferrara)

euro 348.750,00 – progetto UE-H2020_ASYMOW (resp. Prof. Rolandi)

Anche in questo caso, trattandosi di voci soggette al criterio del costo, la riduzione è generata da un minor sostenimento di costi.

Dettaglio delle voci di proventi con distinzione tra risconti e ricavi di competenza:

Descrizione	Risconto di apertura	Ricavi	Risconto di chiusura	Valore al 31.12.2020
Assegnazione per cofinanziamento ricerca scientifica interesse nazionale	2.656.351,28	0,00	2.267.741,67	388.609,61
Assegnazioni diverse a favore della ricerca	4.940.366,12	2.404.853,00	6.017.236,76	1.327.982,36
Assegnazioni da altri ministeri per ricerca istituzionale	223.766,43	190.970,00	315.388,16	99.348,27
Assegnazioni da Regioni, Province e Comuni per ricerca istituzionale (anche autonome)	1.094.501,60	1.111.987,00	1.914.120,25	292.368,35
Assegnazioni da Altre amministrazioni locali per ricerca istituzionale	18.961,68	11.200,00	18.961,68	11.200,00
Contributi di soggetti pubblici italiani per ricerca istituzionale	165.360,32	389.600,00	192.247,77	362.712,55
Contributi di soggetti privati italiani per ricerca istituzionale	1.972.745,35	579.905,15	1.654.779,48	897.871,02
Contributi UE per ricerca istituzionale	6.318.084,15	597.418,68	6.232.817,12	682.685,71
Contributi di soggetti pubblici stranieri per ricerca istituzionale	317.655,84	23.844,41	333.471,57	8.028,68
Contributi di soggetti privati stranieri per ricerca istituzionale	305.492,17	543.711,56	691.497,40	157.706,33
TOTALE	18.013.284,94	5.853.489,80	19.638.261,86	4.228.512,88

CONTRIBUTI (II)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
CONTRIBUTI CORRENTI			
1. Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	41.853.165,66	42.000.270,96	-147.105,30
2. Contributi Regioni e Province autonome	0,00	0,00	0,00
3. Contributi altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00
4. Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	232.759,80	2.812,50	229.947,30
5. Contributi da Università	810.878,79	642.993,14	167.885,65
6. Contributi da altri (pubblici)	1.354.508,38	993.020,05	361.488,33
7. Contributi da altri (privati)	115.229,03	110.024,13	5.204,90
TOTALE CONTRIBUTI CORRENTI	44.366.541,66	43.749.120,78	617.420,88
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI			
1. Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	0,00	0,00	0,00
2. Contributi Regioni e Province autonome	0,00	0,00	0,00
3. Contributi altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00
4. Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0,00	0,00	0,00
5. Contributi da Università	0,00	0,00	0,00
6. Contributi da altri (pubblici)	0,00	0,00	0,00
7. Contributi da altri (privati)	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE	44.366.541,66	43.749.120,78	617.420,88

Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali (1)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Contributo Ordinario di Funzionamento	35.564.470,00	35.130.056,00	434.414,00
Assegnazione per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate	0,00	0,00	0,00
Contributi diversi in conto esercizio	404.942,66	162.062,00	242.880,66
Assegnazione piano straordinario ricercatori tipo B	890.939,00	548.481,00	342.458,00
Assegnazioni straordinarie (NO RICERCA)	23.641,70	0,00	23.641,70
Assegnazione Programmazione Triennale	729.324,00	859.868,43	-130.544,43
Assegnazione incentivi per chiamate dirette	82.569,00	102.622,00	-20.053,00
Accordi di programma	0,00	874.069,25	-874.069,25
Assegnazione borse di studio post lauream	2.068.960,00	2.014.358,00	54.602,00
Assegnazione residenze universitarie	703.546,03	1.025.762,55	-322.216,52
Cofinanziamento nazionale del programma comunitario LLP/Erasmus	101.882,25	0,00	101.882,25
Assegnazione piano straordinario chiamata professori prima fascia	115.684,00	115.684,00	0,00
Assegnazione piano straordinario chiamata professori seconda fascia	1.103.162,00	1.103.162,00	0,00
Assegnazione per incentivazione attività base di ricerca professori associati e ricercatori	5.622,82	7.481,78	-1.858,96
Assegnazione interventi edilizi su residenze universitarie (ex legge 338/2000)	0,00	0,00	0,00
Finanziamento Agenzia nazionale Erasmus/INDIRE (MIUR - MLPS)	58.422,20	56.663,95	1.758,25
TOTALE	41.853.165,66	42.000.270,96	-147.105,30

Dettaglio delle voci di proventi con distinzione tra risconti e ricavi di competenza:

Descrizione	Risconto di apertura	Ricavi	Risconto di chiusura	Valore al 31.12.2020
Contributi diversi in conto esercizio	0,00	411.967,00	7.024,34	404.942,66
Assegnazione per edilizia universitaria e grandi attrezzi scientifiche	0,00	1.436.056,00	1.436.056,00	0,00
Assegnazioni straordinarie (NO RICERCA)	0,00	499.999,00	476.357,30	23.641,70
Assegnazione per incentivazione attività base di ricerca professori associati e ricercatori	5.719,14	0,00	96,32	5.622,82
Assegnazione interventi edilizi su residenze universitarie (ex legge 338/2000)	1.734.983,00	0,00	1.734.983,00	0,00
Finanziamento Agenzia nazionale Erasmus/INDIRE (MIUR - MLPS)	71.955,01	55.586,44	69.119,25	58.422,20
TOTALE	1.812.657,15	2.403.608,44	3.723.636,21	492.629,38

Si evidenziano i due finanziamenti nell'ambito dell'edilizia: euro 1.734.983 assegnati nel 2019 per il cofinanziamento della ristrutturazione del Collegio Carducci ed euro 1.436.056,00 assegnati nel 2020 per il cofinanziamento della ristrutturazione del Palazzo della Canonica. Entrambi i finanziamenti non sono stati ancora utilizzati.

Con D.M. n. 442 del 10 agosto 2020 il Ministero dell'Università e della Ricerca ha definito il Fondo di finanziamento ordinario e le diverse assegnazioni.

FFO DM n.442 del 10/08/2020	Anno 2020	Anno 2019	Variazioni 2020 su 2019
Assegnazioni per obbligazioni assunte nei pregressi esercizi			
Interventi quota base	29.270.896,00	29.177.512,00	93.384,00
- quota storica	29.270.896,00	29.133.802,00	137.094,00
- costo standard	0,00	0,00	0,00
- programmazione triennale consolidata	0,00	43.710,00	-43.710,00
Assegnazione quota premiale (L. 1/2009)	6.277.956,00	5.880.897,00	397.059,00
a) 60% valutazione qualità della ricerca (VQR 2011-2014)	3.520.103,00	3.230.769,00	289.334,00
b) 20% valutazione delle politiche di reclutamento (VQR 2011-2014)	1.104.858,00	1.028.440,00	76.418,00
c) 20% autonomia responsabile	1.652.995,00	1.621.688,00	31.307,00
Intervento perequativo (art. 11, L 240/10)	0,00	0,00	0,00
Correttivi una tantum	7.675,00	0,00	7.675,00
Piani straordinari	2.109.785,00	1.954.577,00	155.208,00
- Piano straordinario ordinari 2016	115.684,00	115.684,00	0,00
- Piano straordinario ricercatori 2016	293.210,00	293.210,00	0,00
- Piano straordinario associati 2011	408.932,00	408.932,00	0,00
- Piano straordinario associati 2012	661.608,00	661.608,00	0,00
- Piano straordinario associati 2013	32.622,00	32.622,00	0,00
- Piano straordinario ricercatori 2018	293.103,00	293.103,00	0,00

- Piano Straordinario Ricercatori DM 204/2019	234.626,00	79.418,00	155.208,00
Piano straordinario progressione carriera ricercatori con ABS - DM 364/2019	70.000,00	70.000,00	0,00
Compensazione blocco scatti stipendiali	110.843,00	55.200,00	55.643,00
Programmazione triennale - quota 2020	365.717,00	0,00	365.717,00
Interventi a favore degli studenti	2.307.163,00	2.022.710,00	284.453,00
1) borse post lauream	2.068.960,00	2.014.358,00	54.602,00
2) fondo sostegno giovani	8.242,00	8.352,00	-110,00
- <i>mobilità</i>	8.242,00	8.352,00	-110,00
- <i>assegni tutorato</i>	0,00	0,00	0,00
- <i>corsi strategici</i>	0,00	0,00	0,00
- <i>Sostegno studenti con invalidità, disturbi dell'apprendimento</i>	0,00	0,00	0,00
proroga borsa dottorato - DL n.34 del 19/05/2020, art.236 comma 5 (L.77/2020)	229.961,00	0,00	229.961,00
Integrazione indennità di maternità assegniste di ricerca	7.600,00	12.530,00	-4.930,00
Integrazione indennità di maternità ricercatrici	0,00	3.083,00	-3.083,00
Ulteriori interventi - Intervento per sostegno e gestione Rete GARR	34.675,00	33.177,00	1.498,00
DM 294/2020 - COVID19	250.000,00	0,00	250.000,00
Riassegnazione quota Accordo Cassino	6.505,00	0,00	6.505,00
TOTALE FFO DM DELL'ANNO	40.748.815,00	39.139.686,00	1.609.129,00
FFO DM anni precedenti comunicati e rilevati negli anni 2020/2019	Anno 2020	Anno 2019	Variazioni 2020 su 2019
Incentivi per chiamate dirette	0,00	102.622,00	-102.622,00
Ulteriori interventi - Intervento per sostegno e gestione Rete GARR	0,00	33.407,00	-33.407,00
Riassegnazione - Invio risorse dal MIUR	0,00	0,00	0,00
redistribuzione art.1 lettera a) FFO 2016	0,00	16.313,00	-16.313,00
Sostegno studenti con disabilità, invalidità, disturbi dell'apprendimento	465,00	0,00	465,00
Fondo per il sostegno dei giovani - mobilità internazionale	0,00	0,00	0,00
Contributo alle spese per lo svolgimento delle prove di ammissione all'abilitazione nazionale scientifica	0,00	23.776,00	-23.776,00
Storno erroneo trasferimento visite fiscali	1.438,00	0,00	1.438,00
Art. 5 FFO 2018 Incentivi per chiamate dirette ai sensi della legge 230/2005 e di docenti esterni all'ateneo	82.569,00	0,00	82.569,00
Incrementi stipendiali 2018-2019	18.000,00	0,00	18.000,00
Programmazione triennale - quota 2019	363.607,00	0,00	363.607,00
TOTALE FFO	41.214.894,00	39.315.804,00	1.899.090,00

La tabella sopra riportata non evidenzia l'assegnazione per le residenze universitarie (assegnazione esterna al DM) per euro 703.546,03.

Non rientra nel DM di assegnazione FFO il finanziamento di 250.000,00 ricevuto dalla Scuola nell'ambito delle misure di sostegno all'emergenza pandemica scoppiata nel corso del 2020. Il D.M. 81/2020 (fondo edilizia universitaria e grandi attrezzi), ha stanziato risorse straordinarie per fronteggiare le fasi successive dell'emergenza epidemiologica (c.d. post lockdown), finalizzate al potenziamento delle infrastrutture tecnologiche per la digitalizzazione della didattica e dei servizi agli studenti, ivi compresi i costi necessari all'utilizzo delle stesse quali, tra gli altri, quelli connessi all'installazione e alla formazione del personale, l'acquisto di dispositivi hardware e di licenze

software. Il finanziamento è stato destinato a cofinanziare il progetto di rinnovamento tecnologico di sale e aule deliberato dal CDA federato del 27 maggio 2020.

Non figura infine il finanziamento dei dipartimenti di eccellenza (2.404.853,00), contabilizzato su altra voce e gestito con un progetto contabile a cui è applicato il meccanismo della commessa completata (vedi Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi).

Si evidenziano i due finanziamenti per l'emergenza Covid19 compresi nel DM suddetto:

- euro 250.000,00 nell'ambito del D.M. 294/2020 (Fondo per le esigenze emergenziali del sistema dell'università, delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica e degli enti di ricerca) per attuare misure straordinarie di sicurezza delle proprie sedi, rispetto all'emergenza sanitaria in atto, quali la sanificazione dei locali, l'implementazione delle disposizioni di distanziamento, la dotazione di adeguati dispositivi di protezione individuale e i connessi costi di formazione per la sicurezza. Il finanziamento è stato destinato per 100.000 euro al cofinanziamento del progetto di rinnovamento tecnologico di sale e aule deliberato dal CDA federato del 27 maggio 2020 e per 150.000 euro al sostentimento delle spese finalizzate alle misure previste dal comma 1 dell'art. 2 del decreto (sanificazioni, dispositivi distanziamento, dispositivi di sicurezza ecc.)
- euro 229.961,00 per la proroga delle borse di dottorato - DL n.34 del 19/05/2020, art.236 comma 5 (L.77/2020)

Nel corso del 2020 il ministero ha provveduto ad assegnare anche le quote annuali 2019 (363.607,00) e 2020 (365.717,00) relativi alla programmazione triennale "ridotta" ai due anni suindicati a causa dell'emergenza Covid19.

Contributi Regioni e Province autonome (2)

Voce non presente

Contributi altre Amministrazioni locali (3)

Voce non presente

Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali (4)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Contributi diversi dalla UE	0,00	2.812,50	-2.812,50
Contributi diversi da soggetti privati stranieri	25.759,80	0,00	25.759,80
Contributi UE per programma comunitario Erasmus	207.000,00	0,00	207.000,00
TOTALE	232.759,80	2.812,50	229.947,30

Il contributo di 25.759,80 proviene dalla società Elsevier per uno "Sponsorship agreement JNT biennial"; l'importo di 207.000 euro riguarda il contributo dell'Unione europea al progetto dal titolo "European Engineering Learning Innovation and Science Alliance" (UE-ERASMUS_EELISA).

Contributi da Università (5)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Contributi di università italiane per ricerca istituzionale	9.402,65	77.628,35	-68.225,70
Contributi da università italiane per borse di dottorato di ricerca	668.576,08	135.577,82	532.998,26
Contributi di università straniere per borse di dottorato di ricerca	3.297,50	0,00	3.297,50
Contributi diversi di università italiane	129.602,56	429.786,97	-300.184,41
TOTALE	810.878,79	642.993,14	167.885,65

Dettaglio delle voci di proventi con distinzione tra risconti e ricavi di competenza:

Descrizione	Risconto di apertura	Correzione risconto di apertura	Risconto di apertura totale	ricavi	Risconto di chiusura	Valore al 31.12.2020
Contributi di università italiane per ricerca istituzionale	31.504,62	-30.578,08	926,54	111.000,00	102.523,89	9.402,65
Contributi da università italiane per borse di dottorato di ricerca	552.191,82	30.578,08	582.769,90	674.247,65	588.441,47	668.576,08
Contributi diversi di università italiane	139.116,14	0,00	139.116,14	0,00	9.513,58	129.602,56
Contributi di università straniere per borse di dottorato di ricerca	0,00	0,00	0,00	10.742,50	7.445,00	3.297,50
TOTALE	722.812,58	0,00	722.812,58	795.990,15	3.297,50	810.878,79

I contributi per ricerca riguardano il finanziamento esterno del Centro De Giorgi proveniente dall'Università di Pisa (70.000,00) e dalla Scuola S.Anna (5.000,00) nonché dal finanziamento del Centro NanoPLANT da parte della Scuola S.Anna (due annualità da 18.000 euro ciascuna).

Contributi da altri (pubblici) (6)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Contributi di soggetti pubblici italiani per borse di dottorato di ricerca	377.361,16	88.116,09	289.245,07
Contributi diversi di soggetti pubblici italiani	25.353,58	245.193,08	-219.839,50
Contributi in conto capitale da terzi	605.754,42	605.754,42	0,00
Contributi in conto capitale immobilizzazioni in uso	346.039,22	53.956,46	292.082,76
TOTALE	1.354.508,38	993.020,05	361.488,33

La nuova modalità di contabilizzazione, a partire dal 2019, dei finanziamenti esterni per borse di dottorato di ricerca alla luce del decreto ministeriale sul fabbisogno finanziario ha comportato la creazione di un apposito conto di ricavo per la corretta gestione del criterio della commessa completata applicato ai progetti con cui si gestiscono questi fondi esterni.

Il valore più alto del 2020 rispetto al 2019 deriva dai costi sostenuti nel 2020 rispetto all'anno precedente (onere per sole due mensilità di borsa).

Le ultime due voci riguardano il ricavo derivante dal finanziamento esterno riscontato per la realizzazione di lavori edilizi a sterilizzazione delle relative quote di ammortamento: l'incremento del valore dei risconti legati ai lavori in corso al 1/01/2014 deriva dal caricamento di lavori non precedentemente capitalizzati.

Dettaglio delle voci di proventi con distinzione tra risconti e ricavi di competenza:

Descrizione	Risconto di apertura	Ricavi	Risconto di chiusura	Valore al 31.12.2020
Contributi diversi di soggetti pubblici italiani	46.412,29	0,00	21.058,71	25.353,58
Contributi di soggetti pubblici italiani per borse di dottorato di ricerca	359.055,23	272.451,23	254.145,30	377.361,16
TOTALE	405.467,52	272.451,23	275.204,01	402.714,74

Contributi da privati (7)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Contributi di soggetti privati italiani per borse di dottorato di ricerca	111.991,27	26.187,57	85.803,70
Contributi diversi di soggetti privati italiani	3.237,76	83.836,56	-80.598,80
TOTALE	115.229,03	110.024,13	5.204,90

La nuova modalità di contabilizzazione, a partire dal 2019, dei finanziamenti esterni per borse di dottorato di ricerca alla luce del decreto ministeriale sul fabbisogno finanziario ha comportato la creazione di un apposito conto di ricavo per la corretta gestione del criterio della commessa completata applicato ai progetti con cui si gestiscono questi fondi esterni.

Il valore più alto del 2020 rispetto al 2019 deriva dai costi sostenuti nel 2020 rispetto all'anno precedente (onere per sole due mensilità di borsa).

Dettaglio delle voci di proventi con distinzione tra risconti e ricavi di competenza:

Descrizione	Risconto di apertura	Ricavi	Risconto di chiusura	Valore al 31.12.2020
Contributi diversi di soggetti privati italiani	8.795,50	103.415,85	108.973,59	3.237,76
Contributi di soggetti privati italiani per borse di dottorato di ricerca	97.955,05	105.679,75	91.643,53	111.991,27
TOTALE	106.750,55	209.095,60	200.617,12	115.229,03

PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE (III)

La voce non va esposta così come previsto dal MTO.

PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (IV)

Non presente.

ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI (V)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Lasciti, oblazioni e donazioni	56.827,12	43.538,60	13.288,52
Sconti e abbuoni attivi	9,25	0,00	9,25
Proventi diversi	8.693,50	1.885,01	6.808,49
Proventi iscriz.ne convegni,seminari ecc	103,43	50.017,86	-49.914,43
Proventi per liberalità Covid19	35.086,07	0,00	35.086,07

Altri recuperi	72.306,27	89.718,67	-17.412,40
Trattenuta SNS su prestiti e cessioni c/finanziarie	88,15	123,00	-34,85
Utilizzo fondo rischi per contenzioso	22.366,85	0,00	22.366,85
Utilizzo fondo rischi finanziamenti FSE regione/provincia	0,00	38.047,01	-38.047,01
Utilizzo fondo trattamento accessorio cat.B/C/D	49.672,27	0,00	49.672,27
Utilizzo fondo retribuzione di posizione e risultato EP	10.262,70	0,00	10.262,70
Utilizzo fondo per convenzioni di ricerca (ist.li e comm.li)	150.000,00	150.000,00	0,00
Utilizzo fondi vincolati agli ammortamenti immobili pre-2014	297.568,49	297.568,49	0,00
Sponsorizzazioni	215,00	5.000,00	-4.785,00
Noleggio spazi universitari	800,00	100.777,83	-99.977,83
Altri proventi attività commerciale	5.568,01	10.608,14	-5.040,13
Pubblicazioni	140.802,08	148.727,39	-7.925,31
Quote iscrizione a corsi	33,80	2.596,61	-2.562,81
Servizio mensa	20.559,22	78.514,56	-57.955,34
Servizio foresteria	21.566,26	66.549,76	-44.983,50
Omaggi e smaltimento pubblicazioni	42.428,43	61.875,08	-19.446,65
Cessioni diritti d'autore	1.416,17	0,00	1.416,17
Contributi spese di stampa - Centro Edizioni	5.114,75	0,00	5.114,75
Arrotondamenti positivi	0,00	0,02	-0,02
TOTALE	941.487,82	1.145.548,03	-204.060,21

Dettaglio delle voci di proventi con distinzione tra risconti e ricavi di competenza:

Descrizione	Risconto di apertura	Ricavi	Risconto di chiusura	Valore al 31.12.2020
Lasciti, oblazioni e donazioni	30.704,19	34.302,08	8.179,15	56.827,12
Proventi iscriz.ne convegni,seminari ecc	2.116,56	0,00	2.013,13	103,43
Altri recuperi	5,64	72.869,57	568,94	72.306,27
Sponsorizzazioni	0,00	4.400,00	4.185,00	215,00
Noleggio spazi universitari	957,75	800,00	957,75	800,00
Quote iscrizione a corsi	330,44	0,00	296,64	33,80
Servizio foresteria	10,37	21.565,20	9,31	21.566,26
TOTALE	34.124,95	133.936,85	16.209,92	151.851,88

La voce ha carattere residuale anche se al suo interno sono compresi dei proventi di rilevante importanza: in primis tutti i proventi dell'attività commerciale. Si evidenziano in particolare i ricavi provenienti dalla vendita delle pubblicazioni (euro 140.802,08), quelli dal noleggio degli spazi della Scuola (800,00), dal servizio mensa (20.559,22) e dal servizio foresteria (21.566,26). Si registra un'importante riduzione dei ricavi dei servizi legati alla presenza in sede nonché all'attività convegnistica e all'attività seminariale.

Il Direttore, con proprio provvedimento n.161 del 3 aprile 2020, ha dato attuazione agli articoli 66 e 99 del D.L. n. 18/2020 attivando una procedura di raccolta di erogazioni liberali per il contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

La Scuola si è impegnata ad acquisire le erogazioni liberali in denaro finalizzate agli interventi in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e a destinarle interamente e direttamente all'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana e all'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi.

L'importo raccolto è stato di euro 35.086,07 di cui 20.385,44 euro versati all'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana ed euro 14.700,63 all'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi.

L'importo rilevante della voce delle donazioni riguarda la quota del 5x1000 dell'anno 2018 (17.166,95) e dell'anno 2019 (15.635,13) destinato alla Scuola.

Il fondo rischi per contenzioso è stato utilizzato per il pagamento dell'importo dovuto al sig. Loriano Bigi Sentenza della Corte dei Conti, Sez. II appello, n. 154/2019 - DSG n.64/2020 e per l'importo dovuto al Prof. Mario Citroni Sentenza della Corte dei Conti, Sez. II appello, n. 154/2019 - DSG n.81/2020.

Il fondo trattamento accessorio cat.B/C/D e il fondo retribuzione di posizione e risultato EP sono stati utilizzati per il pagamento delle progressioni economiche orizzontali realizzate nel 2019.

Gli utilizzi riguardano accantonamenti di importi provenienti dalla contabilità finanziaria ed utilizzabili a sterilizzazione dei costi di competenza (ammortamenti delle immobilizzazioni acquistate con fondi interni in contabilità finanziaria). Si evidenzia l'utilizzo del fondo trattenute spese generali sulle convenzioni di ricerca per la copertura del Fondo comune di ateneo.

VARIAZIONE RIMANENZE (VI)

Non presente

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI (VII)

Non presente

COSTI OPERATIVI (B)

I costi operativi sono quelli relativi a fattori direttamente relazionabili con l'attività istituzionale, ovvero quelli attribuibili in modo univoco alle attività di formazione e ricerca e a tutti quei fattori utilizzati nelle attività a supporto della didattica e della ricerca.

Sono quindi relativi al costo del personale (docente, ricercatore, CEL, dirigenti e personale tecnico amministrativo) e ai costi per beni e servizi connessi alla gestione delle attività didattiche e di ricerca.

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
COSTI DEL PERSONALE	18.596.799,04	19.651.589,31	-1.054.790,27
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	20.676.831,41	22.430.623,98	-1.753.792,57
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.553.563,94	2.124.649,23	428.914,71
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	1.457.253,97	1.014.190,39	443.063,58
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	462.284,37	424.019,70	38.264,67
TOTALE	43.746.732,73	45.645.072,61	-1.898.339,88

COSTI DEL PERSONALE (VIII)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica			
a) docenti/ricercatori			
Competenze fisse	4.847.843,55	4.800.136,70	47.706,85
Competenze per supplenze, attività commerciale, indennità di rischio, premialità, altre competenze accessorie	0,00	41.597,46	-41.597,46
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	1.429.344,34	1.463.461,56	-34.117,22
TOTALE a) docenti/ricercatori	6.277.187,89	6.305.195,72	-28.007,83
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)			
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	456.893,38	573.245,40	-116.352,02
TOTALE b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	2.477.060,91	3.084.633,50	-607.572,59
c) docenti a contratto			
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	84.613,24	87.278,25	-2.665,01
TOTALE c) docenti a contratto	463.837,84	656.617,02	-192.779,18
d) esperti linguistici			
Indennità TFR	9.165,37	8.000,00	1.165,37
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	23.268,02	23.242,40	25,62
TOTALE d) esperti linguistici	125.253,43	123.958,28	1.295,15
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca			
Indennità TFR	0,00	0,00	0,00
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	17.296,59	8.370,50	8.926,09
TOTALE e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	409.891,43	481.857,25	-71.965,82
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	9.753.231,50	10.652.261,77	-899.030,27

2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo			
Competenze fisse	6.193.822,83	6.244.429,79	-50.606,96
Competenze per attività commerciale, indennità di rischio, premialità, buoni-pasto, altre competenze accessorie	622.078,79	727.043,34	-104.964,55
Indennità TFR	0,00	0,00	0,00
Oneri previdenza integrativa e Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	2.060.754,09	2.109.079,65	-48.325,56
Costo per ferie e ore non godute	-26.539,82	-65.434,49	38.894,67
Oneri previdenziali a carico ente per ferie e ore non godute	-6.494,35	-15.790,75	9.296,40
TOTALE 2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	8.843.621,54	8.999.327,54	-155.706,00

I costi per l'IRAP sono ricollocati nel prospetto di Conto Economico nella voce "F) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate".

Il costo del personale docente e ricercatore subisce una leggera diminuzione; una riduzione più consistente (circa 600.000 euro) si registra nel costo per assegni di ricerca.

Nella docenza a contratto si registra una riduzione di costo per le convenzioni art.6 L.240/2010 a seguito del pensionamento del Prof. Bologna. Anche i contratti di insegnamento registrano una riduzione: si ricorda però che per i compensi vige il principio di cassa, ciò significa che il valore della voce riporta l'effettivo importo pagato nell'anno.

Pe l'altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca, a causa dell'emergenza Covid19 che ha interrotto l'attività convegnistica e seminariale in presenza si rileva una importante riduzione di costi. Più di 60.000 euro per i compensi per i convegnisti e 110.000 euro per i visiting professor. Aumentano di circa 100.000 euro i costi per le prestazioni di lavoro autonomo.

Tra i costi del personale tecnico-amministrativo figura la contabilizzazione dei costi di competenza per ferie maturate e non godute, ore di lavoro prestate e non retribuite in attesa di successiva fruizione. Fermo restando, a carico delle università statali, l'osservanza della disposizione che vieta il pagamento in luogo della fruizione, l'esigenza di rappresentare il valore delle ferie e ore maturate e non fruite nell'esercizio di competenza deriva dalla necessità di rispettare il principio della competenza economica e della concorrenza e correlazione dei fattori produttivi, ivi compreso quello del personale, alla realizzazione del valore della produzione di ciascun esercizio in coerenza con i principi contabili speciali per le università del D.I. n. 19/2014 e s.m. e quelli generali di cui all'OIC. L'obiettivo della rilevazione è unicamente la misurazione delle variazioni economiche e l'impatto dell'onere a carico dell'esercizio, fermo il divieto di monetizzazione e pagamento imposto dalla norma; non si può in assoluto escludere da un lato la natura di debito della posta, almeno per quella che è la "fotografia" alla chiusura di ciascun esercizio e dall'altro lato il fatto che in particolari casi il pagamento deve essere effettuato.

Il debito, seppure potenziale, viene effettivamente meno, per effetto della fruizione o della decadenza dal diritto di fruizione da parte del personale avente diritto, nel corso di un esercizio diverso e sicuramente successivo a quello di maturazione e fino ad allora ne sussista l'esigenza di rappresentazione in ragione del ridotto profilo economico della rappresentazione della posta.

Dal 2018 la Scuola ha applicato quanto indicato dalla risposta del ministero al quesito posto sull'argomento.

Si riporta qui di seguito l'evoluzione contabile:

ANNO 2018 - PRIMO ANNO			
CG.04.43.03.07 - Costo per ferie e ore non godute	519.786,02		
CG.04.43.03.08 - Oneri previdenziali a carico ente per ferie e ore non godute	125.827,78		
CG.04.43.03.09 - Oneri IRAP su costo per ferie e ore non godute	43.379,32		
@			
CG.02.22.08.03 - Debiti per ferie e ore non godute			688.993,12
ANNO 2019			
CG.02.22.08.03 - Debiti per ferie e ore non godute	688.993,12		
@			
CG.04.43.03.07 - Costo per ferie e ore non godute	519.786,02		
CG.04.43.03.08 - Oneri previdenziali a carico ente per ferie e ore non godute	125.827,78		
CG.04.43.03.09 - Oneri IRAP su costo per ferie e ore non godute	43.379,32		
CG.04.43.03.07 - Costo per ferie e ore non godute	454.351,53		
CG.04.43.03.08 - Oneri previdenziali a carico ente per ferie e ore non godute	110.037,03		
CG.04.43.03.09 - Oneri IRAP su costo per ferie e ore non godute	38.014,46		
@			
CG.02.22.08.03 - Debiti per ferie e ore non godute			602.403,02
il bilancio 2019 ha mostrato			
CG.02.22.08.03 - Debiti per ferie e ore non godute		in diminuzione di	-86.590,10
B) COSTI OPERATIVI - VIII. COSTI DEL PERSONALE - 2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo			
Codice voce COGE		Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
CG.04.43.03.07 - Costo per ferie e ore non godute	-65.434,49	519.786,02	
CG.04.43.03.08 - Oneri previdenziali a carico ente per ferie e ore non godute	-15.790,75	125.827,78	
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE			
CG.04.43.03.09 - Oneri IRAP su costo per ferie e ore non godute	-5.364,86	43.379,32	
	-86.590,10	688.993,12	
ANNO 2020			
CG.02.22.08.03 - Debiti per ferie e ore non godute	602.403,02		
@			
CG.04.43.03.07 - Costo per ferie e ore non godute	454.351,53		
CG.04.43.03.08 - Oneri previdenziali a carico ente per ferie e ore non godute	110.037,03		
CG.04.43.03.09 - Oneri IRAP su costo per ferie e ore non godute	38.014,46		
CG.04.43.03.07 - Costo per ferie e ore non godute	427.757,71		
CG.04.43.03.08 - Oneri previdenziali a carico ente per ferie e ore non godute	103.542,68		
CG.04.43.03.09 - Oneri IRAP su costo per ferie e ore non godute	35.705,69		
@			
CG.02.22.08.03 - Debiti per ferie e ore non godute			567.006,08
il bilancio 2020 mostra			
CG.02.22.08.03 - Debiti per ferie e ore non godute		in diminuzione di	-35.396,94
B) COSTI OPERATIVI - VIII. COSTI DEL PERSONALE - 2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo			
Codice voce COGE		Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
CG.04.43.03.07 - Costo per ferie e ore non godute	-26.593,82	-65.434,49	
CG.04.43.03.08 - Oneri previdenziali a carico ente per ferie e ore non godute	-6.494,35	-15.790,75	
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE			
CG.04.43.03.09 - Oneri IRAP su costo per ferie e ore non godute	-2.308,77	-5.364,86	
	-35.396,94	-86.590,10	

Dotazioni organico

Personale docente e ricercatore

ORGANICO	Anno 2020	Anno 2019	Variazione n° unità	Variazione %
Personale di ruolo				
Professori Ordinari	25	26	-1	-3,85%
Professori Associati	20	14	6	43%
Ricercatori a tempo indeterminato	14	15	-1	-7%
Ricercatori a tempo determinato	16	20	-4	-20%
Professori straordinari a tempo determinato	0	0	0	0%
Assistenti	0	0	0	0%
Totale personale di ruolo	75	75	0	0,00%
Professori in convenzione*	5	5	0	0,00%
Ricercatori in convenzione	0	0	0	0,00%
Totale personale in convenzione	5	5	0	0,00%
TOTALE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	80	80	0	0,00%

Professori in convenzione

2020: n. 2 al 100% - n.2 al 50% - n. 1 al 25%

2019: n. 3 al 100% - n.1 al 50% - n. 1 al 25%

Personale dirigente e tecnico amministrativo

ORGANICO	Anno 2020	Anno 2019	Variazione n° unità	Variazione %
Personale a tempo indeterminato				
di cui dirigenti	2	2	0	0,00%
di cui categoria EP	18	18	0	0,00%
di cui categorie D, C, B	211	216	-5	-2,31%
Totale personale a tempo indeterminato	231	236	-5	-2,12%
Personale a tempo determinato				
di cui dirigenti	1	1	0	0,00%
di cui categorie D, C, B	2	2	0	0,00%
Totale personale a tempo determinato	3	3	0	0,00%
TOTALE PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO	234	239	-5	-2,09%

COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE (IX)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Costi per sostegno agli studenti	8.297.158,19	8.075.938,02	221.220,17
Costi per il diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Costi per l'attività editoriale	191.237,89	190.747,27	490,62
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	287.458,75	0,00	287.458,75
Acquisto materiale di consumo per laboratori	414.960,87	578.787,78	-163.826,91
Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00	0,00
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.505.811,24	1.942.187,90	-436.376,66
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	8.063.515,93	9.097.144,11	-1.033.628,18
Acquisto altri materiali	501.114,39	780.872,75	-279.758,36
Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00	0,00
Costi per godimento beni di terzi	667.649,01	538.095,58	129.553,43
Altri costi	747.925,14	1.226.850,57	-478.925,43
TOTALE	20.676.831,41	22.430.623,98	-1.753.792,57

Nel 2020 si rileva una riduzione di costi sulle voci dedicate all'acquisto di beni e servizi causate dall'emergenza epidemiologica scoppiata nel 2020 che ha visto una generalizzata riduzione delle attività in presenza.

Sempre a causa della pandemia aumentano i costi per il sostegno agli studenti: la Scuola ha posto particolare attenzione e cura nel supporto agli studenti in un periodo di estrema difficoltà.

Nel 2020 si sono registrati trasferimenti ai partners per quota di progetti di ricerca di cui la Scuola è capofila.

Costi per sostegno agli studenti (1)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Lezioni e tirocinio	4.090,46	5.916,67	-1.826,21
Oneri INPS/INAIL su lezioni e tirocinio	4,65	69,30	-64,65
Borse di studio dottorato ricerca	3.940.816,36	3.589.319,82	351.496,54
Oneri INPS dottorato di ricerca	899.588,40	819.350,57	80.237,83
Borse di studio ERASMUS - integrazione Ateneo	12.076,05	19.978,31	-7.902,26
Borse di studio SOCRATES/ERASMUS	9.412,73	11.868,04	-2.455,31
Borse di tirocinio ERASMUS - integrazione ateneo	73.773,32	68.597,95	5.175,37
Borse di tirocinio ERASMUS	49.399,47	65.930,88	-16.531,41
Altre borse di studio - istituzionale	9.641,07	8.730,44	910,63
Contributo allievi corso ordinario	388.854,81	382.372,83	6.481,98
Contributo mancato alloggio	1.804.066,35	1.666.119,36	137.946,99
Borse di studio Erasmus – integrazione MIUR Legge 183/87	2.870,74	31.533,79	-28.663,05
Borse SEMP (Erasmus/Swiss-European Mobility Programme) - integrazione ateneo	11.750,01	2.113,72	9.636,29
Tutorato	6.632,28	0,00	6.632,28
Spese di viaggio e soggiorno studenti per mobilità e scambi culturali	37.837,77	75.383,83	-37.546,06
Spese viaggi di istruzione	4.402,27	57.942,06	-53.539,79
Spese di accoglienza cittadini stranieri	34.191,31	36.255,96	-2.064,65

Spese di viaggio e soggiorno studenti - istituzionale	208.351,67	490.367,20	-282.015,53
Missioni e quote iscrizione dottorandi e altri borsisti/studenti - istituzionale	34,80	208,80	-174,00
Rimborso tasse sopratasse e contributi a studenti	370.200,63	350.467,77	19.732,86
Premio di studio e di laurea	266,68	2.000,00	-1.733,32
Part-time (art. 13 L. 390/91)	33.720,00	32.160,00	1.560,00
Oneri per servizi abitativi e ristorazione a favore degli studenti	99.305,64	118.283,08	-18.977,44
Altri interventi a favore di studenti	207.492,83	61.263,43	146.229,40
Tirocini professionalizzanti	42.604,74	115.810,70	-73.205,96
Rimborsi agli studenti	7.266,80	11.274,45	-4.007,65
Oneri INPS/INAIL su tirocini professionalizzanti	176,70	448,95	-272,25
Rimborsi a studenti di altre università	196,85	1.876,02	-1.679,17
Interventi a favore di studenti disabili	10.579,84	7.043,68	3.536,16
Iniziative e attività culturali, ricreative e sportive gestite dagli studenti	9.912,96	35.410,41	-25.497,45
Interventi per il diritto allo studio	17.640,00	7.840,00	9.800,00
TOTALE	8.297.158,19	8.075.938,02	221.220,17

Le borse di dottorato e il contributo mancato alloggio registrano un aumento causato dalla proroga della borsa di dottorato a seguito dell'emergenza Covid19: il ministero ha assegnato un finanziamento integrativo di euro 229.961,00 ai sensi del DL n.34 del 19/05/2020, art.236 comma 5 (L.77/2020).

Escluso l'attività Erasmus si registrano riduzioni nelle voci di costo legate alla mobilità studentesca vista l'impossibilità di muoversi a causa della pandemia: si riducono i costi per le borse di scambio (quasi 38.000 euro), per le visite didattiche (più di 53.000 euro) e per i contributi per ricerca fuori sede (circa 282.000 euro).

La voce "Altri interventi a favore di studenti" è in aumento in quanto comprende il contributo una tantum di 500,00 euro assegnato ai perfezionandi con le delibere del Senato accademico e Consiglio di Amministrazione federato del settembre 2020.

In leggero aumento anche il costo per il rimborso delle tasse universitarie.

Costi per il diritto allo studio (2)

Voce non presente

Costi per l'attività editoriale (3)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Servizi fotocomposizione, stampa e legatoria per pubblicazioni d'ateneo - istituzionale	123,50	1.485,98	-1.362,48
Servizi fotocomposizione, stampa e legatoria per pubblicazioni d'ateneo - commerciale	114.269,46	80.003,63	34.265,83
Servizi di editoria esterna	76.844,93	109.257,66	-32.412,73
TOTALE	191.237,89	190.747,27	490,62

I costi commerciali dei servizi di stampa riguardano le attività del Centro Edizioni della Scuola per la pubblicazione dei volumi; gli altri costi riguardano servizi di editoria esterna (contributi di stampa) legati alle attività di ricerca.

Trasferimenti a partner di progetti coordinati (4)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Trasferimento quota partners progetti ricerca - istituzionale	287.458,75	0,00	287.458,75
TOTALE	287.458,75	0,00	287.458,75

Nel corso del 2020 sono stati effettuati alcuni trasferimenti ai partners per un paio di progetti di cui la Scuola è capofila: euro 144.778,33 (euro 96.278,72 al CNR ed euro 48.499,61 all’Azienda ospedaliero pisana) per il progetto “Nanotecnologie per la determinazione di marker molecolari tumorali e per la diagnostica precoce” (resp.Prof. Luin) ed euro 142.680,42 (euro 100.527,35 alla Scuola S.Anna, euro 6.189,79 al CNR ed euro 35.963,28 all’Università di Pisa) per il progetto “ETHERNA - Teranostici ingegnerizzati dedicati all’invecchiamento di cuore e cervello” (resp. Prof. Cattaneo).

Acquisto materiale di consumo per laboratori (5)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Materiali di consumo per laboratori - istituzionale	412.330,22	573.504,69	-161.174,47
Materiali di consumo per laboratori - commerciale	1.889,50	5.283,09	-3.393,59
Materiali di consumo per laboratori - promiscuo	741,15	0,00	741,15
TOTALE	414.960,87	578.787,78	-163.826,91

Si tratta di materiale di consumo sostanzialmente utilizzato dai laboratori e dall’attività progettuale di ricerca della Scuola.

Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori (6)

Voce non presente

Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico (7)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Libri, riviste e giornali (spesi nell’anno) - istituzionale	119.854,00	366.119,98	-246.265,98
Libri, riviste e giornali (spesi nell’anno) - commerciale	0,00	149,30	-149,30
Libri, riviste e giornali (spesi nell’anno) - promiscuo	12.710,17	15.816,47	-3.106,30
Riviste biblioteca formato elettronico - istituzionale	974.010,71	1.048.721,69	-74.710,98
Acquisto banche dati on line e su Cd Rom - istituzionale	155.459,21	251.136,65	-95.677,44
Riviste biblioteca - istituzionale	94.860,44	106.695,38	-11.834,94
Omaggi e smaltimento pubblicazioni	42.428,43	61.875,08	-19.446,65

Libri in formato elettronico (Ebook) - istituzionale	62.017,80	91.673,35	-29.655,55
Pubblicazioni Open Access (Gold)	26.388,22	0,00	26.388,22
Pubblicazioni Open Access (Ibrido)	18.082,26	0,00	18.082,26
TOTALE	1.505.811,24	1.942.187,90	-436.376,66

Le suddette voci valorizzano gli acquisti relativi a libri e riviste a stampa e all'acquisto di risorse bibliografiche on-line che, come indicato nei criteri di valutazione, sono iscritte interamente a costo.

Si registra una riduzione di costi per gli acquisti di materiale bibliografico effettuati dalla Biblioteca dovuti probabilmente alla ridotta presenza in sede (vedi in particolare la notevole riduzione dei libri e riviste cartacei).

Nel corso del 2020 sono state create due nuove voci di bilancio per accogliere i costi dedicati alle pubblicazioni Open access.

Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (8)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Manutenzione ordinaria di immobili	209.063,84	82.419,31	126.644,53
Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature - istituzionale	5.885,11	8.069,61	-2.184,50
Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature - commerciale	0,00	4.650,00	-4.650,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature - promiscuo	197.091,72	145.223,48	51.868,24
Manutenzione automezzi	2.561,09	3.919,53	-1.358,44
Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni - istituzionale	8.914,13	2.304,25	6.609,88
Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni - promiscuo	56.559,36	49.306,00	7.253,36
Manutenzione software - istituzionale	8.329,15	1.309,76	7.019,39
Manutenzione software - promiscuo	61.786,60	34.718,46	27.068,14
Altre manutenzioni di immobili - istituzionale	3.782,00	0,00	3.782,00
Altre manutenzioni di immobili - promiscuo	40.814,15	0,00	40.814,15
Manutenzione ordinaria e riparazione impianti - istituzionale	62.874,97	27.402,02	35.472,95
Manutenzione ordinaria e riparazione impianti - promiscuo	670.249,23	642.915,18	27.334,05
Manutenzione ordinaria aree verdi - istituzionale	5.549,95	3.185,32	2.364,63
Manutenzione ordinaria aree verdi - promiscuo	32.706,16	42.849,05	-10.142,89
Pubblicità - istituzionale	2.767,05	0,00	2.767,05
Spese di rappresentanza - istituzionale	0,00	240,00	-240,00
Altre spese per servizi commerciali - istituzionali	0,00	127,32	-127,32
Altre spese per servizi commerciali - commerciali	7.626,06	6.683,06	943,00
Informazione e divulgazione delle attività istituzionali	5.972,79	45.225,90	-39.253,11
Spese per convegni - istituzionale	36.760,18	244.352,32	-207.592,14
Spese per convegni - commerciale	0,00	840,00	-840,00
Spese per convegni - promiscuo	0,00	18.143,30	-18.143,30
Spese per eventi	1.122,19	69.312,41	-68.190,22
Servizi di vigilanza - istituzionale	39.882,06	45.321,97	-5.439,91
Servizi di vigilanza - promiscuo	27.784,67	31.154,42	-3.369,75

Altre spese per servizi tecnici - istituzionale	13.436,48	31.039,39	-17.602,91
Altre spese per servizi tecnici - promiscuo	55.317,76	66.567,20	-11.249,44
Servizi tecnico - scientifici	178.592,58	58.928,69	119.663,89
Appalto servizio pulizia locali - istituzionale	293.437,25	843.026,13	-549.588,88
Appalto servizio pulizia locali - promiscuo	938.100,25	3.394.760,43	-2.456.660,18
Appalto smaltimento rifiuti speciali - promiscuo	1.146,80	55.691,27	-54.544,47
Altri servizi in appalto - istituzionale	39.527,46	364.648,96	-325.121,50
Altri servizi in appalto - commerciale	2.200,00	700,00	1.500,00
Altri servizi in appalto - promiscuo	14.143,94	66.210,60	-52.066,66
Registrazione e mantenimento brevetti	21.024,43	2.409,70	18.614,73
Servizi di portierato - istituzionale	409.817,11	0,00	409.817,11
Servizi di portierato - promiscuo	1.085.583,17	0,00	1.085.583,17
Multiservizi per ristorazione - istituzionale	52.876,31	0,00	52.876,31
Multiservizi per ristorazione - promiscuo	280.307,27	0,00	280.307,27
Servizi bibliotecari integrativi - istituzionale	283.031,99	0,00	283.031,99
Servizio addetto fotocopie - promiscuo	23.719,51	0,00	23.719,51
Servizio addetto corrispondenza in uscita - promiscuo	18.161,16	0,00	18.161,16
Servizio addetto aule - promiscuo	55.670,72	0,00	55.670,72
Servizio addetto centralino - promiscuo	45.223,57	0,00	45.223,57
Servizio di lavanderia - istituzionale	3.131,33	0,00	3.131,33
Servizio di lavanderia - promiscuo	6.262,66	0,00	6.262,66
Oneri della sicurezza su appalti - istituzionale	7.702,32	0,00	7.702,32
Oneri della sicurezza su appalti - promiscuo	46.439,77	0,00	46.439,77
Energia elettrica - istituzionale	124.109,06	86.737,69	37.371,37
Energia elettrica - promiscuo	1.015.183,93	895.783,77	119.400,16
Combustibili per riscaldamento - istituzionale	73.791,92	38.076,23	35.715,69
Combustibili per riscaldamento - promiscuo	214.716,09	255.238,55	-40.522,46
Acqua - istituzionale	40.973,31	7.850,06	33.123,25
Acqua - promiscuo	98.337,26	98.407,06	-69,80
Premi di assicurazione - istituzionale	121.231,87	2.669,06	118.562,81
Premi di assicurazione - promiscuo	289,30	95.577,61	-95.288,31
Spese postali e telegrafiche - istituzionale	0,00	5.686,03	-5.686,03
Spese postali e telegrafiche - commerciale	9.457,52	8.690,95	766,57
Spese postali e telegrafiche - promiscuo	42.851,45	40.405,99	2.445,46
Spese per telefonìa fissa - istituzionale	414,54	240,85	173,69
Spese per telefonìa fissa - promiscuo	198.283,53	150.492,14	47.791,39
Spese per telefonìa mobile - promiscuo	14.529,78	28.364,62	-13.834,84
Canoni trasmissione dati - istituzionale	14.017,23	12.200,00	1.817,23
Canoni trasmissione dati - promiscuo	16.326,13	45.095,48	-28.769,35
Trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri - istituzionale	4.371,91	2.864,80	1.507,11
Trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri - commerciale	5.698,45	555,00	5.143,45
Trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri - promiscuo	176.047,64	203,56	175.844,08
Altre spese per servizi generali - istituzionale	4.638,40	7.689,16	-3.050,76
Altre spese per servizi generali - promiscuo	6.126,84	11.043,94	-4.917,10
Derattizzazioni, disinfezioni e sanificazioni - promiscuo	10.428,93	0,00	10.428,93
Consulenze tecniche - istituzionale	79.979,16	72.448,20	7.530,96

Consulenze tecniche - promiscuo	5.334,74	3.955,95	1.378,79
Consulenze mediche - istituzionale	18.890,00	18.256,00	634,00
Consulenze legali, amministrative, certificazione - istituzionale	31.936,83	17.066,14	14.870,69
Consulenze legali, amministrative, certificazione - promiscuo	8.491,20	7,50	8.483,70
Oneri per soccombenze legali e giudiziarie - istituzionale	22.366,85	291.227,46	-268.860,61
Prestazioni di servizi tecnico/amministrativi da enti terzi - promiscuo	21.230,98	6.085,03	15.145,95
Altre prestazioni e servizi da terzi - istituzionale	180.841,95	274.728,98	-93.887,03
Altre prestazioni e servizi da terzi - promiscuo	78.473,89	108.271,05	-29.797,16
Servizio di prestito interbibliotecario e riproduzione di materiale bibliografico - istituzionale	9.747,57	10.709,24	-961,67
Co.co.co di tipo gestionale - istituzionale	19.155,32	20.541,64	-1.386,32
Oneri INPS/INAIL carico ente su co.co.co. di tipo gestionale - istituzionale	1.426,59	4.017,71	-2.591,12
Altre prestazioni da terzi - promiscuo	0,00	999,18	-999,18
Spese per ospitalità componenti organi federati	115,46	2.988,44	-2.872,98
Rimborso mensa - FIRENZE	30.764,00	78.314,00	-47.550,00
TOTALE	8.063.515,93	9.097.144,11	-1.033.628,18

Le considerazioni su questi costi

Manutenzione e gestione strutture

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Manutenzione ordinaria di immobili	209.063,84	82.419,31	126.644,53
Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni - istituzionale	8.914,13	2.304,25	6.609,88
Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni - promiscuo	56.559,36	49.306,00	7.253,36
Altre manutenzioni di immobili - istituzionale	3.782,00	0,00	3.782,00
Altre manutenzioni di immobili - promiscuo	40.814,15	0,00	40.814,15
Manutenzione ordinaria e riparazione impianti - istituzionale	62.874,97	27.402,02	35.472,95
Manutenzione ordinaria e riparazione impianti - promiscuo	670.249,23	642.915,18	27.334,05
Manutenzione ordinaria aree verdi - istituzionale	5.549,95	3.185,32	2.364,63
Manutenzione ordinaria aree verdi - promiscuo	32.706,16	42.849,05	-10.142,89
Appalto servizio pulizia locali - istituzionale	293.437,25	843.026,13	-549.588,88
Appalto servizio pulizia locali - promiscuo	938.100,25	3.394.760,43	-2.456.660,18
Servizi di portierato - istituzionale	409.817,11	0,00	409.817,11
Servizi di portierato - promiscuo	1.085.583,17	0,00	1.085.583,17
Multiservizi per ristorazione - istituzionale	52.876,31	0,00	52.876,31
Multiservizi per ristorazione - promiscuo	280.307,27	0,00	280.307,27
Servizi bibliotecari integrativi - istituzionale	283.031,99	0,00	283.031,99
Servizio addetto fotocopie - promiscuo	23.719,51	0,00	23.719,51
Servizio addetto corrispondenza in uscita - promiscuo	18.161,16	0,00	18.161,16
Servizio addetto aule - promiscuo	55.670,72	0,00	55.670,72
Servizio addetto centralino - promiscuo	45.223,57	0,00	45.223,57
Servizio di lavanderia - istituzionale	3.131,33	0,00	3.131,33
Servizio di lavanderia - promiscuo	6.262,66	0,00	6.262,66
Oneri della sicurezza su appalti - istituzionale	7.702,32	0,00	7.702,32
Oneri della sicurezza su appalti - promiscuo	46.439,77	0,00	46.439,77

TOTALE	4.639.978,18	5.088.167,69	-448.189,51
---------------	---------------------	---------------------	--------------------

I costi di manutenzione ordinaria sugli immobili e sugli impianti registrano degli aumenti. Per quanto riguarda la voce sugli appalti di pulizia è stata apportata una modifica nel piano dei conti seguendo la tassonomia del nuovo contratto multiservice. Sono state infatti create diverse nuove voci dedicate ai vari servizi compresi nell'appalto in modo da rendere il bilancio più trasparente.

Utenze e canoni

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Energia elettrica - istituzionale	124.109,06	86.737,69	37.371,37
Energia elettrica - promiscuo	1.015.183,93	895.783,77	119.400,16
Combustibili per riscaldamento - istituzionale	73.791,92	38.076,23	35.715,69
Combustibili per riscaldamento - promiscuo	214.716,09	255.238,55	-40.522,46
Acqua - istituzionale	40.973,31	7.850,06	33.123,25
Acqua - promiscuo	98.337,26	98.407,06	-69,80
Spese per telefonia fissa - istituzionale	414,54	240,85	173,69
Spese per telefonia fissa - promiscuo	198.283,53	150.492,14	47.791,39
Spese per telefonia mobile - istituzionale	0,00	0,00	0,00
Spese per telefonia mobile - promiscuo	14.529,78	28.364,62	-13.834,84
Canoni trasmissione dati - istituzionale	14.017,23	12.200,00	1.817,23
Canoni trasmissione dati - promiscuo	16.326,13	45.095,48	-28.769,35
TOTALE	1.810.682,78	1.618.486,45	192.196,33

I costi per le utenze e canoni riguardano le spese relative a utenze, telefonia e trasmissione dati. Si registrano aumenti nei costi delle utenze in particolare per l'energia elettrica; i costi per la telefonia fissa comprendono l'importo di euro 45.442,77 relativo adesione alla convenzione CONSIP "Servizi di gestione e manutenzione di sistemi Ip e postazioni di lavoro - Lotto 4" e all'accordo quadro Consip-Agid "Sistema Pubblico di Connattività – 2" per l'acquisizione del nuovo sistema di telefonia fissa VoIP. Sono invece in diminuzione le voci della telefonia mobile e dei canoni per trasmissioni dati.

Acquisti di servizi

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature - istituzionale	5.885,11	8.069,61	-2.184,50
Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature - commerciale	0,00	4.650,00	-4.650,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature - promiscuo	197.091,72	145.223,48	51.868,24
Manutenzione automezzi	2.561,09	3.919,53	-1.358,44
Manutenzione software - istituzionale	8.329,15	1.309,76	7.019,39
Manutenzione software - promiscuo	61.786,60	34.718,46	27.068,14
Pubblicità - istituzionale	2.767,05	0,00	2.767,05
Spese di rappresentanza - istituzionale	0,00	240,00	-240,00
Altre spese per servizi commerciali - istituzionali	0,00	127,32	-127,32
Altre spese per servizi commerciali - commerciali	7.626,06	6.683,06	943,00
Informazione e divulgazione delle attività istituzionali	5.972,79	45.225,90	-39.253,11
Spese per convegni - istituzionale	36.760,18	244.352,32	-207.592,14
Spese per convegni - commerciale	0,00	840,00	-840,00

Spese per convegni - promiscuo	0,00	18.143,30	-18.143,30
Spese per eventi	1.122,19	69.312,41	-68.190,22
Servizi di vigilanza - istituzionale	39.882,06	45.321,97	-5.439,91
Servizi di vigilanza - promiscuo	27.784,67	31.154,42	-3.369,75
Altre spese per servizi tecnici - istituzionale	13.436,48	31.039,39	-17.602,91
Altre spese per servizi tecnici - promiscuo	55.317,76	66.567,20	-11.249,44
Servizi tecnico - scientifici	178.592,58	58.928,69	119.663,89
Appalto smaltimento rifiuti speciali - promiscuo	1.146,80	55.691,27	-54.544,47
Altri servizi in appalto - istituzionale	39.527,46	364.648,96	-325.121,50
Altri servizi in appalto - commerciale	2.200,00	700,00	1.500,00
Altri servizi in appalto - promiscuo	14.143,94	66.210,60	-52.066,66
Registrazione e mantenimento brevetti	21.024,43	2.409,70	18.614,73
Premi di assicurazione - istituzionale	121.231,87	2.669,06	118.562,81
Premi di assicurazione - promiscuo	289,30	95.577,61	-95.288,31
Spese postali e telegrafiche - istituzionale	0,00	5.686,03	-5.686,03
Spese postali e telegrafiche - commerciale	9.457,52	8.690,95	766,57
Spese postali e telegrafiche - promiscuo	42.851,45	40.405,99	2.445,46
Trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri - istituzionale	4.371,91	2.864,80	1.507,11
Trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri - commerciale	5.698,45	555,00	5.143,45
Trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri - promiscuo	176.047,64	203,56	175.844,08
Altre spese per servizi generali - istituzionale	4.638,40	7.689,16	-3.050,76
Altre spese per servizi generali - promiscuo	6.126,84	11.043,94	-4.917,10
Derattizzazioni, disinfezioni e sanificazioni - promiscuo	10.428,93	0,00	10.428,93
Consulenze tecniche - istituzionale	79.979,16	72.448,20	7.530,96
Consulenze tecniche - promiscuo	5.334,74	3.955,95	1.378,79
Consulenze mediche - istituzionale	18.890,00	18.256,00	634,00
Consulenze legali, amministrative, certificazione - istituzionale	31.936,83	17.066,14	14.870,69
Consulenze legali, amministrative, certificazione - promiscuo	8.491,20	7,50	8.483,70
Oneri per soccombenze legali e giudiziarie - istituzionale	22.366,85	291.227,46	-268.860,61
Prestazioni di servizi tecnico/amministrativi da enti terzi - promiscuo	21.230,98	6.085,03	15.145,95
Altre prestazioni e servizi da terzi - istituzionale	180.841,95	274.728,98	-93.887,03
Altre prestazioni e servizi da terzi - promiscuo	78.473,89	108.271,05	-29.797,16
Servizio di prestito interbibliotecario e riproduzione di materiale bibliografico - istituzionale	9.747,57	10.709,24	-961,67
Co.co.co di tipo gestionale - istituzionale	19.155,32	20.541,64	-1.386,32
Oneri INPS/INAIL carico ente su co.co.co. di tipo gestionale - istituzionale	1.426,59	4.017,71	-2.591,12
Altre prestazioni da terzi - promiscuo	0,00	999,18	-999,18
Spese per ospitalità componenti organi federati	115,46	2.988,44	-2.872,98
Rimborso mensa - FIRENZE	30.764,00	78.314,00	-47.550,00
TOTALE	1.612.854,97	2.390.489,97	-777.635,00

L'impatto dell'emergenza pandemica si rileva particolarmente sui costi legati alle spese per convegni ed eventi nonché sulla divulgazione delle attività istituzionali. La diminuzione della voce "Altri servizi in appalto" è dovuta in parte allo spostamento dei costi sulle nuove voci di bilancio di cui sopra.

“Altre prestazioni e servizi da terzi” è una voce residuale che accoglie servizi di varia natura prestati nei confronti della Scuola.

Si riducono anche i costi della mensa per gli studenti di Firenze per la riduzione della fruizione dovuta all'emergenza Covid-19.

Acquisto altri materiali (9)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Cancelleria e altri materiali di consumo - istituzionale	13.068,41	13.473,65	-405,24
Cancelleria e altri materiali di consumo - commerciale	1.470,00	0,00	1.470,00
Cancelleria e altri materiali di consumo - promiscuo	12.494,82	46.017,46	-33.522,64
Materiali di consumo igienico-sanitario - istituzionale	21.125,96	575,40	20.550,56
Materiali di consumo igienico-sanitario - promiscuo	42.629,36	19.727,38	22.901,98
Altri materiali di consumo - istituzionale	14.922,12	7.047,15	7.874,97
Altri materiali di consumo - promiscuo	42.308,72	73.767,29	-31.458,57
Derrate alimentari - istituzionale	497,18	0,00	497,18
Derrate alimentari - commerciale	91,24	904,02	-812,78
Derrate alimentari - promiscuo	313.063,00	594.018,24	-280.955,24
Acquisto beni strumentali (< 516€) - istituzionale	6.633,24	4.112,43	2.520,81
Acquisto beni strumentali (< 516€) - promiscuo	21.045,69	19.298,57	1.747,12
Acquisto software per PC (spesi nell'anno) - istituzionale	30,50	85,35	-54,85
Altri materiali - istituzionale	11.734,15	1.845,81	9.888,34
TOTALE	501.114,39	780.872,75	-279.758,36

Si denota una rilevante diminuzione dei costi delle derrate alimentari: a causa dell'emergenza pandemica il servizio mensa è rimasto completamente chiuso nella prima fase di lockdown ed è stato riaperto, per il resto dell'anno, solamente per gli studenti. Di contro aumentano i costi per l'acquisto di materiale igienico-sanitario sempre motivato dall'emergenza Covid-19.

Variazione delle rimanenze di materiali (10)

Voce non presente

Costi per godimento beni di terzi (11)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Fitti passivi - istituzionale	85.500,00	102.327,50	-16.827,50
Noleggi e spese accessorie - istituzionale	1.952,73	0,00	1.952,73
Noleggi e spese accessorie - promiscuo	1.259,04	951,60	307,44
Oneri per immobili in concessione	5.164,57	5.164,57	0,00
Canoni leasing - promiscuo	50.222,91	66.196,50	-15.973,59
Licenze software - istituzionale	211.930,30	160.215,38	51.714,92
Licenze software - commerciale	856,00	1.470,00	-614,00
Licenze software - promiscuo	310.763,46	201.770,03	108.993,43

TOTALE	667.649,01	538.095,58	129.553,43
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

I fitti passivi riguarda, in parte, la locazione di una residenza in Via Santa Maria per accogliere una parte degli studenti collocati presso il Collegio Carducci chiuso per ristrutturazione. Si riduce in quanto nel 2020 non sono stati affittati spazi per l'espletamento di prove di concorso di ammissione o per l'assunzione di personale tecnico-amministrativo a causa dell'emergenza Covid-19.

I canoni leasing concernono i costi per i beni in leasing presenti alla Scuola (in particolare pc e fotocopiatrici ad uso comune).

Le licenze software riguardano in particolare quelle attive con Cineca; nel corso del 2020 è stato attivato il nuovo software SPRINT per la gestione della performance integrata al budget della Scuola.

La Scuola ha poi aderito alla convenzione regionale per il "Servizio di progettazione e gestione dei siti istituzionali per la Regione Toscana (Giunta e Consiglio regionale), Agenzie ed Enti dipendenti, Enti del Servizio Sanitario Toscano ed EELL che insistono sul territorio regionale per la fornitura di giornate persone per il redesign del sito web.

Nel corso del 2020 è stato introdotto il nuovo software per la gestione delle presenze del personale tecnico-amministrativo.

La voce comprende infine le licenze del software SERSE utilizzato dalla Scuola nei vari moduli (missioni, concorsi, acquisti, ciclo di vita ecc.).

Altri costi (12)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Compensi e rimborsi relatori eventi	4.113,00	6.340,05	-2.227,05
Rimborsi spese di missione - trasferta in Italia - istituzionale	54.715,58	160.596,92	-105.881,34
Rimborsi spese di missione - trasferta all'estero - istituzionale	40.480,21	322.423,33	-281.943,12
Rimborso spese docenti formatori	105,30	375,60	-270,30
Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente - istituzionale	927,20	1.533,05	-605,85
Missioni e rimborsi spese di trasferta personale tecnico amministrativo - istituzionale	8.664,09	55.334,45	-46.670,36
Missioni e rimborsi spese degli organi istituzionali	1.511,14	5.033,53	-3.522,39
Concorsi e esami di stato	49,50	1.159,03	-1.109,53
Oneri per rimborsi e premi INAIL	41.927,00	69.705,00	-27.778,00
Interventi formativi in materia di sicurezza sul posto di lavoro	9.591,04	11.811,50	-2.220,46
Accertamenti sanitari	3.517,80	12.099,00	-8.581,20
Formazione al personale - istituzionale	91.958,43	77.619,42	14.339,01
Interventi assistenziali a favore del personale	22.039,50	24.379,70	-2.340,20
Attività culturali, ricreative, sportive - Personale	8.000,00	8.000,00	0,00
Vestiario al personale - istituzionale	580,00	191,90	388,10
Vestiario al personale - promiscuo	4.586,27	935,00	3.651,27
Indennità e compensi alle commissioni di concorso e relativi contributi	2.867,14	1.933,28	933,86
Oneri INPS/INAIL su indennità e compensi commissioni concorso	0,00	0,00	0,00

Mobilità intra-ateneo	1.060,30	3.658,30	-2.598,00
Accantonamento fondo finalizzato assegni di ricerca	32.802,08	19.778,04	13.024,04
Quote associative - istituzionale	116.061,16	173.948,08	-57.886,92
Quote associative - commerciale	807,00	904,00	-97,00
Contributi vari	3.000,00	3.991,17	-991,17
Gettoni di presenza al Consiglio di Amministrazione	9.533,80	4.968,38	4.565,42
Indennità al Collegio dei Revisori dei Conti	9.600,00	9.600,00	0,00
Indennità e rimborsi spese di trasferta ai Revisori dei Conti	4.263,00	5.007,50	-744,50
Indennità ai componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo	9.178,00	11.091,73	-1.913,73
Rimborsi spese di trasferta ai componenti N.V.A.	17,40	1.034,71	-1.017,31
Indennità di carica organi accademici	164.109,90	131.709,32	32.400,58
Rimborsi spese di trasferta organi accademici	89,73	0,00	89,73
Indennità consigliere di fiducia	5.000,00	1.402,79	3.597,21
Altre spese per attività istituzionali	9.466,99	15.022,70	-5.555,71
Oneri INPS/INAIL su gettoni di presenza CDA	-669,70	0,00	-669,70
Oneri INPS/INAIL su indennità ai componenti del NVA	5.250,71	4.043,15	1.207,56
Oneri INPS/INAIL su indennità di carica organi accademici	39.395,42	30.898,03	8.497,39
Oneri INPS/INAIL su indennità consigliere di fiducia	856,44	243,24	613,20
Commissioni studenti	41.317,05	48.498,79	-7.181,74
Accantonamento Donazione Sciarra	253,10	618,35	-365,25
Accantonamento Donazione Bernardini	142,02	142,18	-0,16
Accantonamento Donazione Gamberini	115,62	176,68	-61,06
Accantonamento Donazione Bocca	641,92	642,67	-0,75
TOTALE	747.925,14	1.226.850,57	-478.925,43

La voce comprende le indennità di carica degli organi monocratici (Direttore e Presidi delle Classi), le indennità attribuite agli organi di controllo (Nucleo di valutazione e Collegio dei Revisori dei Conti), i gettoni di presenza, le missioni del personale della Scuola nonché la sua formazione.

I costi per le missioni fuori sede registrano una notevole riduzione motivata dall'emergenza epidemiologica che ha interrotto gli spostamenti.

Per la definizione dei costi di competenza degli organi federati (CDA, nucleo di valutazione e collegio dei revisori) le tre Scuole hanno provveduto alla ripartizione nelle percentuali definite (40% SNS, 40% SSSUP, 20% IUSS). Nella successiva tabella si riportano i costi a carico della Scuola.

Compensi, indennità e rimborsi ai componenti degli organi istituzionali

COGNOME	COMPENSO	GETTONI	RIMBORSO SPESE	INIZIO INCARICO	FINE INCARICO
Direttore, Prorettori, Delegati, Presidi					
Direttore: AMBROSIO Luigi	40.000,00	-	-	29/05/2019	28/05/2025
Vice Direttore: PIAZZA Mario	16.500,00	-	-	01/11/2019	31/10/2021
Prorettore al trasferimento tecnologico e placement: CAPPELLI Chiara	16.500,00	-	-	01/11/2018	31/10/2021

Prorettore alla Ricerca, valutazione e ranking: VISTOLI Angelo	16.500,00	-	-	01/08/2019	31/10/2021
Preside della Classe di Lettere e Filosofia: ROSATI Gianpiero	16.500,00	-	-	01/11/2018	31/10/2021
Preside del Dipartimento di Scienze politico-sociali : DELLA PORTA Donatella	16.500,00	-	-	01/11/2018	31/10/2021
Preside Classe di Scienze: FERRARA Andrea	16.500,00	-	-	01/11/2018	31/10/2021
Delegato all'internazionalizzazione e placement: BENIGNO Francesco	6.028,68	-	-	10/06/2019	31/10/2021
Delegato alla Disabilità: PAVAN Ilaria	6.028,68	-	-	10/06/2019	31/10/2021
Delegato attività Istituto "Carlo Azeglio Ciampi": PIANTA Mario	5.023,90	-	-	10/06/2019	31/10/2020
Delegato al Patrimonio Edilizio: SAGNOTTI Augusto	6.028,68	-	-	10/06/2019	31/10/2021
Consiglio di Amministrazione					
Presidente: ROSSI Salvatore	-	-	-	26/09/2019	04/06/2021
Componente: BRIZZI Luigi	-	737,76	-	11/12/2018	04/06/2021
Componente: GIARDINI Alessandro	-	737,76	-	26/11/2019	04/06/2021
Componente: PETRUCCO Nicola	-	737,76	-	20/09/2019	04/06/2021
Componente: TOSCANO Giuseppe	7.612,80	-	-	26/09/2019	04/06/2021
Senato Accademico					
Componente: Marmi Stefano		400,00		02/11/2018	31/10/2020
Componente: LUIN Stefano		400,00		12/06/2018	31/10/2020
Componente: DEL GIUDICE Federico		400,00		01/03/2019	31/10/2020
Componente: Walters Sofia Elisabetta		400,00		26/11/2019	31/10/2022
Componente: Tomaselli Giovanni Maria		350,00		28/05/2018	31/10/2020
Componente: Rossi Fabrizio		400,00		12/06/2018	31/10/2022
Collegio Revisori dei Conti					
Presidente: CENTRONE Donato	10.416,00	-	-	01/09/2018	31/08/2022
Componente: GARGANO Marcella	1.953,00	911,40	-	01/09/2018	31/08/2022
Componente: BARLETTA Franco	2.604,00	1.953,00	-	01/09/2018	31/08/2022
Nucleo di valutazione					
Presidente NVA: FANTONI Stefano	8.964,00	-		01/10/2018	30/09/2022
Componente NVA: BOCCARDELLI Paolo	-	800,53		01/10/2018	30/09/2022
Componente NVA: FEO Francesca	-	479,70	-	01/03/2019	30/09/2022
Componente NVA: GUGLIELMELLI Eugenio	-	1.416,71		01/10/2018	30/09/2022
Componente NVA: LAGO Rachele	-	80,66		01/11/2020	30/09/2022
Componente NVA: MARAVIGLIA Maria Giulia	-	1.199,76		01/10/2018	30/09/2022
Componente NVA: PROTASONI Maria Teresa	-	1.199,76		01/10/2018	30/09/2022
Componente NVA: VIVOLO Anna	-	1.215,64		01/10/2018	30/09/2022

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (X)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
-------------	-------------------------	-------------------------	------------

Ammortamenti			
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	607.510,51	38.973,97	568.536,54
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.946.053,43	2.045.675,26	-99.621,83
Totale ammortamenti	2.553.563,94	2.084.649,23	468.914,71
Svalutazioni			
Svalutazione immobilizzazioni	0,00	40.000,00	-40.000,00
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	0,00	0,00
Totale svalutazioni	0,00	40.000,00	-40.000,00
TOTALE	2.553.563,94	2.124.649,23	428.914,71

AMMORTAMENTI

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali (1)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Ammortamento costi di ricerca e sviluppo - commerciale	1.400,00	184,11	1.215,89
Ammortamento marchi - istituzionale	372,60	307,48	65,12
Ammortamento software - istituzionale	198,94	403,97	-205,03
Ammortamento software - promiscuo	37.169,60	38.078,41	-908,81
Ammortamento opere su beni di terzi - istituzionale	549.851,99	715.179,57	-165.327,58
Ammortamento opere su beni di terzi - promiscuo	18.517,38	0,00	18.517,38
TOTALE	607.510,51	754.153,54	-146.643,03

Ammortamenti immobilizzazioni materiali (2)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Ammortamento fabbricati urbani - istituzionale	868.335,28	328.807,13	539.528,15
Ammortamento fabbricati urbani - promiscuo	7.504,11	4.656,87	2.847,24
Ammortamento impianti specifici e macchinari - istituzionale	14.468,04	14.468,04	0,00
Ammortamento impianti specifici e macchinari - promiscuo	4.098,74	3.042,68	1.056,06
Ammortamento impianti generici su beni propri - istituzionale	4.681,97	5.159,64	-477,67
Ammortamento impianti generici su beni propri - promiscuo	13.051,75	14.166,23	-1.114,48
Ammortamento impianti generici su beni di terzi - istituzionale	998,08	0,00	998,08
Ammortamento impianti generici su beni di terzi - promiscuo	5.597,44	0,00	5.597,44
Ammortamento attrezzature informatiche - istituzionale	9.966,19	9.579,68	386,51
Ammortamento attrezzature informatiche - commerciale	6.324,00	2.733,73	3.590,27
Ammortamento attrezzature informatiche - promiscuo	508.778,51	373.578,65	135.199,86
Ammortamento attrezzature didattiche - istituzionale	2.811,65	0,00	2.811,65
Ammortamento attrezzature didattiche - promiscuo	4.274,99	3.980,86	294,13
Ammortamento attrezzature tecnico-scientifiche - istituzionale	10.777,20	17.072,28	-6.295,08
Ammortamento attrezzature tecnico-scientifiche - promiscuo	43.408,39	28.245,44	15.162,95
Ammortamento attrezzature elettromeccaniche ed elettroniche - istituzionale	199,88	199,88	0,00
Ammortamento attrezzature elettromeccaniche ed elettroniche - promiscuo	7.031,83	5.474,93	1.556,90
Ammortamento attrezzatura generica e varia - istituzionale	3.818,66	8.921,84	-5.103,18

Ammortamento attrezzatura generica e varia - promiscuo	43.595,56	57.093,04	-13.497,48
Ammortamento grandi attrezzi (>50.000€)- Istituzionale	21.783,13	21.990,00	-206,87
Ammortamento grandi attrezzi (>50.000€)- Commerciale	16.474,75	16.474,75	0,00
Ammortamento grandi attrezzi (>50.000€)- Promiscuo	119.849,08	37.331,13	82.517,95
Ammortamento mobili e arredi - istituzionale	117.745,93	160.525,77	-42.779,84
Ammortamento mobili e arredi - commerciale	4,70	4,70	0,00
Ammortamento mobili e arredi - promiscuo	63.875,67	164.102,83	-100.227,16
Ammortamento macchine ordinarie da ufficio - istituzionale	23,80	0,00	23,80
Ammortamento macchine ordinarie da ufficio - promiscuo	258,64	120,46	138,18
Ammortamento automezzi ed altri mezzi di trasporto - istituzionale	7.587,00	7.587,00	0,00
Ammortamento automezzi ed altri mezzi di trasporto - promiscuo	4.693,48	0,00	4.693,48
Ammortamento altri beni mobili - promiscuo	34.034,98	45.178,13	-11.143,15
TOTALE	1.946.053,43	1.330.495,69	615.557,74

La voce comprende i costi di competenza dell'esercizio per gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali. L'importo degli ammortamenti relativo a beni immobili acquistati e/o soggetti a manutenzione straordinaria, prima del 2014, è stato sterilizzato con la rilevazione dei "Contributi per investimenti" e della voce "Utilizzo fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali".

L'importo complessivo della sterilizzazione di euro 1.249.362,13 è così suddiviso:

- utilizzo fondi vincolati agli ammortamenti immobili pre -2014 297.568,49
- contributi agli investimenti ricevuti da terzi 951.793,64

L'incremento è dovuto alla capitalizzazione di lavori conclusi negli anni precedenti così come descritto nella voce Immobilizzazioni.

SVALUTAZIONI

Svalutazione immobilizzazioni (3)

Non sono previste svalutazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide (4)

Non sono previste svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI (XI)

L'ammontare degli accantonamenti è riassunto di seguito:

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Accantonamenti area personale			
Accantonamento a fondo incentivo lavori ed opere pubbliche	78.697,48	60.677,89	18.019,59
Accantonamento a fondo per incentivi funzioni tecniche D.Lgs. 50/2016 (80%)	88.427,07	180.150,13	-91.723,06
Accantonamento art. 5 comma 3 (20%) regolamento fondo incentivi art. 113 D.Lgs.n.50/2016	39.324,88	0,00	39.324,88

Accantonamento a fondo rinnovi contrattuali personale tecnico amministrativo	219.002,00	0,00	219.002,00
Accantonamento a fondo incrementi stipendiali DO RU	148.933,00	0,00	148.933,00
Accantonamento a fondo incentivo personale per attività c/terzi	6.256,65	2.075,00	4.181,65
Accantonamento a fondo premialità PTA	421.888,93	0,00	421.888,93
Accantonamento fondo comune di Ateneo	103.243,22	460.451,62	-357.208,40
Accantonamento a fondo convenzioni di ricerca (ist.li e comm.li) – annualità successive	0,00	309.595,61	-309.595,61
Totale accantonamenti area personale	1.105.773,23	1.012.950,25	92.822,98
Accantonamenti area amministrazione			
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	297.492,87	0,00	297.492,87
Accantonamento a fondo investimento centri e laboratori	53.387,87	0,00	0,00
Accantonamento per rischi da contenzioso	600,00	1.240,14	-640,14
Totale accantonamenti area amministrazione	351.480,74	1.240,14	296.852,73
TOTALE ACCANTONAMENTI	1.457.253,97	1.014.190,39	389.675,71

Gli accantonamenti per i rinnovi contrattuali del personale tecnico-amministrativo e per gli incrementi stipendiali dei docenti e ricercatori sono stati registrati in base alle circolari MEF vigenti. Nel corso del 2020 è stato emanato il nuovo “Regolamento per convenzioni e progetti di ricerca e formazione di carattere istituzionale e per conto terzi” che prevede una differente distribuzione della trattenuta effettuata sulla ricerca istituzionale e commerciale. Sono state pertanto create delle nuove voci di accantonamento nel rispetto della previsione regolamentare.

Sempre nel corso del 2020 è stato approvato il “Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi di cui all’art. 113 del d.lgs. n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni”: anche in questo caso sono state create voci di bilancio apposite ed è stato eseguito un lavoro di revisione dell’importo accantonato prima dell’entrata in vigore del regolamento per allinearla a quanto indicato dal regolamento.

Il fondo premialità comprende anche l’accantonamento, per il triennio 2018-2020, degli importi previsti dai due Dipartimenti di eccellenza (euro 188.700 ciascuno).

Per quanto riguarda gli altri accantonamenti: nel 2020 è stata eseguita un’analisi dei crediti rilevando la necessità di accantonare l’importo di euro 297.492,87 per probabili mancati realizzati in alcuni crediti.

L’accantonamento per l’investimento in centri e laboratori è previsto dal nuovo regolamento sulla ricerca di cui sopra.

L’accantonamento per rischi da contenzioso comprende i costi derivanti dai progetti di ristrutturazione edilizia.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE (XII)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Versamenti allo Stato	206.505,63	192.689,25	13.816,38
Perdite su crediti - istituzionale	3.169,40	39.603,54	-36.434,14
Perdite su crediti - commerciale	330,00	0,00	330,00
Altri oneri diversi di gestione - istituzionale	308,02	0,00	308,02
Erogazioni AOU Pisana - liberalità Covid19	20.385,44	0,00	20.385,44
Erogazioni AOU Careggi - liberalità Covid19	14.700,63	0,00	14.700,63

Imposta di bollo - istituzionale	1.795,85	1.778,75	17,10
Tassa rifiuti	122.421,03	100.969,26	21.451,77
Altre imposte e tasse (non sul reddito) - istituzionale	62.562,97	7.335,00	55.227,97
IVA indetraibile PRO RATA	118,60	134,27	-15,67
Arrotondamenti negativi	7,06	229,52	-222,46
Restituzioni e rimborsi diversi - istituzionale	29.979,74	81.280,11	-51.300,37
TOTALE	462.284,37	424.019,70	38.264,67

Con la legge di bilancio 2020 il legislatore ha profondamente rinnovato il quadro normativo sulle norme di contenimento della spesa che saranno descritte nel prossimo paragrafo. Il legislatore ha mantenuto in vigore la parte della normativa riguardante i versamenti allo Stato; per alcune voci ha previsto un incremento del 10%. Così si spiega l'incremento della prima voce.

In relazione a quanto già descritto alla voce "Altri proventi e ricavi diversi" si evidenziano le due voci legate al trasferimento alle due aziende ospedaliere di Pisa e Careggi delle donazioni Covid-19.

L'incremento delle altre imposte e tasse non sul reddito è dovuta in gran parte alla registrazione del costo IMU di euro 37.260,00 (non rilevato nel 2019 e registrato nel 2020 sulle sopravvenienze passive).

Disposizioni di contenimento della spesa (soggetto a modifiche sulla base della normativa vigente)

La Scuola Normale Superiore è soggetta a diverse misure di contenimento della spesa pubblica sulla base della normativa che è stata emanata nel corso degli ultimi anni.

Con la legge di bilancio 2020 (Legge n.160 del 27 dicembre 2019 , commi 590-602) il legislatore ha profondamente rinnovato il quadro normativo.

Sono cessati numerosi vincoli di spesa (rif.to tabella A della Legge di bilancio 2020) ed è stato introdotto un unico limite sulla media dei costi sostenuti per l'acquisto di beni e servizi per il triennio 2016-2018.

Il rispetto del nuovo limite di spesa deve essere assicurato sui valori complessivi della spesa per l'acquisto di beni e servizi rientranti nelle spese di funzionamento, consentendo all'interno della stessa una modulazione e ripartizione delle risorse fra le singole voci di spesa in relazione alle esigenze gestionali.

Sono escluse dal limite le spese necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dalla UE o da altri soggetti pubblici o privati.

Il nuovo limite di spesa per acquisto di beni e servizi, fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio e compatibilmente con le disponibilità di bilancio, può essere superato in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti nell'esercizio 2018. (l'esercizio 2018 a questo fine costituisce la base del «plafond virtuale di deroga del limite di spesa»).

Invece per quanto disciplinato dall'art. 1, commi 610-612, della medesima legge di Bilancio 2020, concernente la spesa per la gestione corrente del settore ICT (Information and Communication Technology) deve essere rispettato il limite come previsto. Tale limite risulta sospeso per l'anno 2020.

In assenza della pubblicazione della circolare MUR di chiarimento sull'applicazione di tali nuovi vincoli alle università la Scuola ha provveduto a calcolare il limite di spesa in base alla normativa e alla sua interpretazione.

La Scuola, anche con il supporto del gestionale in uso, ha provveduto:

- 1) Definizione media spesa per beni e servizi anni 2016 2017-2018
- 2) Definizione media spesa ICT biennio 2016-2017
- 3) Misurazione maggiori ricavi
- 4) Calcolo del limite spesa sul bilancio 2020

Per la definizione della media spesa per beni e servizi anni 2016 2017-2018 abbiamo analizzato il Conto economico riclassificato con le voci di dettaglio ed abbiamo individuato le voci da inserire nel calcolo. Abbiamo estratto le corrispondenti voci di contabilità analitica eliminando i costi relativi a finanziamenti esterni. Abbiamo analizzato i restanti costi registrati in ogni singola voce.

Il limite di spesa calcolato sulle voci di costo individuate è di euro 13.338.238,69; l'importo per l'anno 2020 per le analoghe voci è di euro 11.616.011,50. Il limite viene pertanto rispettato.

La tabella di seguito evidenzia le voci coinvolte nel calcolo e il rispetto del limite di spesa per l'anno 2020:

Voce Conto Economico MIUR	Voci Schema Allegato 1 Decreto Mef 27/03/2013	Voci Piano dei Conti Scuola	2016	2017	2018	2020	
	CA.04.41.10.07.01- Co.co.co. scientifiche e di supporto alla ricerca		28.992,11	34.521,97	6.218,82	0,00	
BVIII1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	CA.04.41.10.07.02 - Oneri INPS/INAIL carico ente su co.co.co. scientifiche e di supporto alla ricerca	6.590,16	8.496,72	1.376,56	0,00		
	CA.04.41.10.08.01 - Collaborazioni esterne scientifiche e tecniche di tipo occasionale	27.175,74	6.405,53	0,00	0,00		
	CA.04.41.10.08.02 - Oneri INPS su collaborazioni esterne scientifiche e tecniche di tipo occasionale	633,40	0,00	0,00	0,00		
	CA.04.43.08.02.01 - Contratti e convenzioni personali docente	214.460,10	73.255,20	119.634,15	275.541,79		
	CA.04.43.08.02.02 - Oneri previdenziali a carico Ente su contratti e convenzioni personali docente	0,00	0,00	0,00	51.229,82		
	CA.04.43.08.06.01 - Contratti di insegnamento	236.811,40	141.797,06	154.121,78	9.639,00		
	CA.04.43.08.06.02 - Oneri previdenziali a carico ente per contratti di insegnamento	41.310,95	25.089,99	25.398,05	1.542,24		
	CA.04.41.03.01.02 - Compensi e rimborsi esperti e relatori convegni	0,00	0,00	25.577,42	2.636,75		
	CA.04.41.03.01.04 - Oneri Inps esperti e relatori convegni	224,00	0,00	0,00	0,00		
	CA.04.41.02.01- Prestazioni di lavoro autonomo	120.767,85	260.429,48	242.949,61	212.236,56		
	CA.04.41.10.02.02 - Oneri INPS/prest. lav. aut. occas.le	2.624,47	9.859,80	10.791,32	10.880,54		
	CA.04.41.10.11 - Visiting Professor	22.172,27	14.947,67	15.369,56	6.859,37		
	CA.04.41.10.14 - Altri rimborsi a personale esterno	0,00	348,70	0,00	0,00		
	CA.04.41.10.15 - Compensi e rimborsi per valutazione laboratori	1.571,43	0,00	0,00	0,00		
	CA.04.41.10.16 - Compensi e rimborsi per valutazione progetti	16.125,12	4.346,06	3.137,50	100,00		
	CA.04.41.10.20 - Oneri INPS/INAIL su visiting professor	0,00	0,00	0,00	0,00		
	CA.04.41.10.22 - Oneri INPS/INAIL su compensi per valutazione progetti	0,00	22,24	0,00	0,00		
	CA.04.41.10.23 - Compensi e rimborsi per esperti progettazione dottorati di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00		
BVIII2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	B) 7a) Acquisizione di servizi	6.993,59	12.959,59	11.504,06	50.372,80		
	CA.04.43.15.02 - Servizio buoni pasto						
	CA.04.46.07.01.02 - Spese di viaggio e soggiorno studenti per mobilità e scambi culturali	53.280,01	69.041,19	81.079,69	37.837,77		
	CA.04.46.07.01.03 - Spese viaggi di istruzione	48.883,16	55.727,28	50.945,69	4.402,27		
	CA.04.46.07.01.05 - Spese di accoglienza cittadini stranieri	27.091,74	40.494,85	37.631,25	33.852,31		
	CA.04.46.07.01.06 - Spese di viaggio e soggiorno studenti	338.915,36	384.433,09	366.488,70	107.769,20		
	CA.04.46.07.01.07 - Missioni e quote iscrizione dottorandi e altri borsisti/studenti	160,00	149,40	357,80	34,80		
	CA.04.46.08.01.06 - Oneri per servizi abitativi e ristorazione a favore degli studenti	28.504,14	22.717,57	58.643,96	99.305,64		
	CA.04.46.08.01.07 - Altri interventi a favore di studenti	116.471,87	58.766,20	120.764,81	38.886,95		
	CA.04.46.08.01.09 - Iniziative didattiche, scientifiche e culturali in collaborazione con altre Istituzioni	250,00	263,65	111.851,85	0,00		
	CA.04.46.08.01.20 - Interventi a favore di studenti disabili	0,00	295,00	0,00	0,00		
	CA.04.46.08.02.01 - Iniziative e attività culturali, ricreative e sportive gestite dagli studenti	27.770,79	30.733,69	35.235,25	9.912,96		
	CA.04.41.04.02 - Servizi fotocomposizione, stampa e legatoria per pubblicazioni d'ateneo	147.355,07	88.934,62	120.621,95	114.392,96		
	CA.04.41.04.05 - Servizi di editoria esterna	63.166,27	62.240,43	80.273,49	51.390,03		
BI X3) Costi per l'attività editoriale	B) 7b) Acquisizione di servizi						
	BI X5) Acquisto materiale di consumo per laboratori	244.816,97	250.201,63	325.570,30	185.810,80		
	BI X7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	CA.04.40.01.02 - Materiali di consumo per laboratori	154.546,69	169.117,25	203.087,30	128.042,96	
		CA.04.40.03.01. - Libri, riviste e giornali (spesi nell'anno)	833.930,05	970.926,80	976.001,75	974.010,71	
		CA.04.40.03.02 - Riviste biblioteca formato elettronico	126.870,79	171.011,01	182.882,78	155.287,32	
		CA.04.40.03.03 - Acquisto banche dati on line e su Cd Rom	167.898,03	81.422,91	79.822,97	94.860,44	
		CA.04.40.03.04 - Riviste biblioteca	48.355,09	9.583,32	48.223,06	62.017,80	
		CA.04.40.03.05 - Libri in formato elettronico (Ebook)	0,00	0,00	0,00	1.842,60	

Voce Conto Economico MIUR	Voci Schema Allegato 1 Decreto Mef 27/03/2013	Voci Piano dei Conti Scuola	2016	2017	2018	2020
CA.04.41.01.01 - Manutenzione ordinaria di immobili	128.086,55	93.505,07	139.464,42	209.063,84		
CA.04.41.01.02 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	170.357,53	165.407,36	195.020,12	175.240,71		
CG.04.41.01.03 - Manutenzione automezzi	4.642,53	5.132,64	6.742,17	2.561,09		
CA.04.41.01.04 - Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	21.895,14	49.135,17	26.028,08	65.473,49		
CA.04.41.01.05 - Manutenzione software	516.715,03	534.037,33	163.916,18	69.999,64		
CA.04.41.01.06 - Altre manutenzioni di immobili	0,00	0,00	0,00	44.596,15		
CA.04.41.01.07 - Manutenzione ordinaria e riparazione impianti	422.920,36	483.569,29	739.358,74	733.124,20		
CA.04.41.01.08 - Manutenzione ordinaria aree verdi	34.571,71	39.444,35	46.040,77	38.256,11		
CA.04.41.02.01 - Pubblicità obbligatoria	6.832,00	1.347,56	0,00	0,00		
CA.04.41.02.02 - Pubblicità	1.043,10	4.010,20	8.448,90	2.767,05		
CA.04.41.02.03 - Spese di rappresentanza	420,50	1.270,36	547,85	0,00		
CA.04.41.02.04 - Altre spese per servizi commerciali	6.957,86	6.200,04	7.631,66	7.626,06		
CA.04.41.02.05 - Informazione e divulgazione delle attività istituzionali	34.065,79	69.409,86	75.012,54	5.972,79		
CA.04.41.03.01.01 - Spese per convegni	188.416,08	211.075,26	175.352,68	21.986,43		
CA.04.41.03.01. - Spese per eventi	0,00	0,00	42.053,08	1.122,19		
CA.04.41.04.01.01 - Servizi di vigilanza	40.734,02	41.573,43	78.074,09	67.666,73		
CA.04.41.04.03.01 - Altre spese per servizi tecnici	139.232,97	154.779,00	166.599,99	68.754,24		
CA.04.41.04.04 - Servizi tecnico - scientifici	69.597,29	27.636,65	90.293,68	50.063,31		
CA.04.41.05.01 - Appalto servizio pulizia locali	2.993.835,91	5.053.338,77	5.078.009,71	1.231.537,50		
CA.04.41.05.02 - Appalto smaltimento rifiuti speciali	33.343,93	37.458,51	50.543,15	1.146,80		
CA.04.41.05.04 - Altri servizi in appalto	325.309,92	338.613,60	464.720,84	55.871,40		
CA.04.41.05.05 - Registrazione e mantenimento brevetti	32.142,83	10.368,97	19.864,52	18.650,27		
CA.04.41.05.06 - Servizi di portierato			1.495.400,28			
CA.04.41.05.07 - Multiservizi per la ristorazione			333.183,58			
CA.04.41.05.07 - Servizio addetto fotocopie			23.719,51			
CA.04.41.05.10 - Servizio addetto corrispondenza in uscita			18.161,16			
CA.04.41.05.11 - Servizio addetto aule			55.670,72			
CA.04.41.05.12 - Servizio addetto centrale			45.223,57			
CA.04.41.05.13 - Servizio di lavanderia			9.393,99			
CA.04.41.05.14 - Oneri dell'aula sicurezza su appalti			54.142,09			
CA.04.41.06.01 - Energia elettrica	778.413,42	723.251,14	878.366,31	1.139.292,99		
CA.04.41.06.02 - Combustibili per riscaldamento	278.102,34	203.997,19	249.599,61	288.508,01		
CA.04.41.06.03 - Acqua	65.342,93	106.578,47	83.003,96	128.633,93		
CA.04.41.07.01 - Premi di assicurazione	101.647,96	96.982,15	90.816,15	121.521,17		
CA.04.41.07.02 - Spese postali e telegrafiche	56.788,37	54.734,49	78.354,22	52.308,97		
CA.04.41.07.04 - Spese per telefonia fissa	34.210,13	50.517,26	143.042,19	198.698,07		
CA.04.41.07.05 - Spese per telefonia mobile	20.759,72	22.170,89	30.363,94	10.753,92		
CA.04.41.07.06 - Canoni trasmissione dati	36.061,74	37.705,74	48.346,69	30.343,36		
CA.04.41.07.07 - Trasporti, facchinaggi e competenze spedizioni	3.880,61	5.839,80	16.392,25	184.703,33		
CA.04.41.07.08 - Altre spese per servizi generali	48.885,40	16.961,70	28.932,85	8.763,30		
CA.04.41.07.10 - Derattizzazioni, disinfezioni e sanificazioni			10.428,93			
CA.04.41.09.01 - Prestazioni di servizi tecnico/amministrativi da enti terzi	5.782,80	2.157,10	5.246,00	21.230,98		
CA.04.41.09.03 - Altre prestazioni e servizi da terzi	229.952,27	189.986,43	259.076,06	221.986,50		
CA.04.41.09.05 - Servizio di prestito interbibliotecario e riproduzione di materiale bibliografico	15.111,44	18.613,64	12.123,56	9.647,16		
CA.04.41.10.01 - Altre prestazioni da terzi	780,80	0,00	3.465,15	0,00		
CA.04.41.08.01 - Consulenze tecniche	47.266,36	48.214,35	45.155,01	85.313,90		
CA.04.41.08.02 - Consulenze mediche	18.920,00	13.535,00	21.010,00	18.890,00		
CA.04.41.08.03 - Consulenze legali, amministrative, certificazione	3.802,82	21.347,56	39.657,36	38.377,23		
CA.04.41.08.04 - Spese legali e notarili	16,98	1.198,00	0,00	0,00		
B) 7b) Acquisizione di servizi						
B) 7c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro						

Voce Conto Economico MIUR	Voci Schema Allegato 1 Decreto Mef 27.03.2013	Voci Piano dei Conti Scuola	2020	2018
			2016	2017
B) 7c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	CA.04.41.10.01 - Oneri per soccombenze legali e giudiziarie	0,00	5.124,96	217.027,56
B) 8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	CA.04.41.10.01.01 - Co.co.co di tipo gestionale	5.416,44	5.754,72	14.119,28
	CA.04.41.10.01.02 - Oneri INPS/INAIL carico ente su co.co.co di tipo gestionale	898,25	961,43	2.590,57
	CA.04.46.04.24 - Spese per ospitalità componenti organi federati	0,00	0,00	382,80
	CA.04.46.08.01.11 - Rimborso mensa - FIRENZE istituzionali	0,00	21.768,02	28.461,50
	CA.04.40.01.01 - Cancelleria e altri materiali di consumo	80.364,23	92.793,36	41.701,68
	CA.04.40.01.03 - Materiali di consumo igienico-sanitario	18.576,34	20.789,70	19.103,81
	CA.04.40.01.04 Altri materiali di consumo	21.921,28	38.671,53	64.761,61
	CA.04.40.02.01 - Derrate alimentari	509.709,25	528.019,46	544.233,43
	CA.04.40.04.01 - Acquisto beni strumentali (< 516€)	9.034,94	11.476,82	12.351,91
	CA.04.40.04.02 - Acquisto software per PC (spesati nell'anno)	0,00	0,00	0,00
	CA.04.40.06.01 - Altri materiali	6.278,80	5.446,85	205,84
	CA.04.42.01.01 - Fitti passivi	46.789,12	51.828,94	38.911,00
	CA.04.42.01.02 - Spese condonaniali	707,60	1.706,82	297,28
	CA.04.42.01.03 - Noleggi e spese accessorie	4.372,04	1.164,25	610,00
	CA.04.42.01.04 - Oneri per immobili in concessione	5.164,57	5.355,80	5.388,80
	CA.04.42.02.01 - Canoni leasing	154.727,58	175.511,31	153.724,93
	CA.04.42.03.01 - Licenze software	0,00	0,00	651.545,23
	CA.04.41.03.03.02 - Compensi e rimborsi relatori e eventi	0,00	0,00	1.688,38
	CA.04.41.10.03 - Rimborso spese di missione - collaboratori esterni di progetto	0,00	0,00	0,00
	CA.04.41.10.26 - Rimborso spese docenti formatori	0,00	1.149,90	105,70
	CA.04.46.04.08 - Indennità consigliere di fiducia	0,00	0,00	5.000,00
	CA.04.46.08.01.15 - Commissioni studenti	7.793,75	9.832,27	10.707,68
	CA.04.41.10.01 - Rimborsi spese di missione - trasferta in Italia	78.934,54	89.205,20	108.966,51
	CA.04.41.10.02 - Rimborsi spese di missione - trasferta all'estero	99.888,31	175.384,44	149.092,50
	CA.04.43.18.01 - Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente	1.007,54	1.005,12	1.515,96
	CA.04.43.18.02 - Missioni e rimborsi spese di trasferta personale tecnico amministrativo	28.466,07	45.585,95	43.421,44
	CA.04.43.18.10 - Mobilità docenti - scambi culturali	22.964,30	8.358,12	611,00
	CA.04.43.18.11 - Rimborsi diversi al personale	0,00	0,00	0,00
	CA.04.43.18.12 - Interventi formativi in materia di sicurezza sul posto di lavoro	1.490,00	6.361,02	3.218,02
	CA.04.43.18.15 - Accertamenti sanitari	6.496,76	9.734,48	6.341,85
	CA.04.43.18.16 - Formazione al personale	34.874,39	39.830,41	56.371,43
	CA.04.43.18.17 - Interventi assistenziali a favore del personale	4.945,13	8.027,85	39.973,18
	CA.04.43.18.19 - Attività culturali, ricreative, sportive - Personale	6.000,00	8.000,00	8.000,00
	CA.04.46.04.10 - Altre spese per attività istituzionali	17.174,06	34.873,55	26.097,69
	CA.04.46.03.03 - Concorsi a premio	0,00	0,00	0,00
	CA.04.43.18.03 - Missioni e rimborsi spese degli organi istituzionali	18.556,56	26.442,99	19.632,75
	CA.04.46.04.03 - Indennità e rimborsi spese di trasferta ai Revisori dei Conti	251,50	2.516,30	2.273,07
	CA.04.46.04.05 - Rimborsi spese di trasferta ai componenti N.V.A.	158,00	1.272,20	174,00
	CA.04.46.04.07 - Rimborsi spese trasferiti organi accademici	0,00	0,00	89,73
	CA.04.43.18.20 - Vestiario al personale	5.058,60	1.759,60	3.861,17
	CA.04.47.01.04 - Spese e commissioni bancarie e Postali	2.282,37	2.339,29	779,01
	TOTALE	11.218.720,98	13.423.730,99	15.384.366,10
		11.620.051,50		

Limite Scuola 13.338.238,69

Il legislatore ha infine mantenuto in vigore la parte della normativa riguardante i versamenti allo Stato; per alcune voci ha previsto un incremento del 10%.

La nuova scheda di monitoraggio è la seguente:

Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato

PRIMA SEZIONE

Versamenti al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 Allegato A

		D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento	estremi dei versamenti effettuati
Disposizioni di contenimento						
Art. 61 comma 1 (spese per organi collegiali e altri organismi)						
Art. 61 comma 2 (spese per studi e consulenze)						
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni)						
Art. 61 comma 6 (spese per sponsorizzazioni)						
Art. 61 comma 7 (misure per le società in elenco ISTAT)						
	Totali	0	0	0	0	
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010						
Disposizioni di contenimento		Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2020		
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015. (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni composte a consigli d'amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo) 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c. 14, del D.L. n. 95/2012		13.003,82	1.300,38	14.304,20		
Art. 6 comma 7 (incarichi di consultenza)						
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)		125.159,98	12.516,00	137.675,98		
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)						
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)						
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)						
	Totali	138.163,80	13.816,38	151.980,18		
L. n. 244/2007 modificata. L. n. 122/2010						
Disposizione di contenimento		Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2020		
Art. 2 commi 618° e 623 L. n. 244/2007 - Come modificato dall'art. 8, c.1, della L.n. 122/2010 - Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)		0	0	0		
D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012						
Disposizione di contenimento		Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2020		
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)		0	0	0		
L. n. 147/2013 (L. stabilità 2014)						
Disposizioni di contenimento		Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2020		
Art. 1 comma 321 (la disposizione prevede che l'autorità garante della concorrenza e del mercato nonché le autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità assicurino il rispetto dei vincoli di finanza pubblica individuando misure di contenimento della spesa, anche alternative rispetto alle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica ad esse applicabili, che garantiscono il versamento al bilancio dello Stato di un insieme di spesa complessivo annuo maggiorato del 10 per cento rispetto agli obiettivi di risparmio stabiliti a legislazione vigente e senza corrispondenti incrementi delle entrate dovute ai contributi del settore di regolazione.)						
D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014						
Disposizione di contenimento		Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2020		
Art. 50 comma 3 (somme rinnovanti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)		0	0	0		
Importo totale da versare al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno						
				151.980,18		

SECONDA SEZIONE	
Versamenti dovuti in base alle seguenti disposizioni ancora applicabili:	
Disposizioni di contenimento	
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale) Versamento al capitolo 3490 capo X- bilancio dello Stato	versamento
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrati) Versamento al capitolo 3348- capo X- bilancio dello Stato entro il 31 ottobre	46.468,26 Ordinativo di pagamento n. 6806 del 5/10/2020
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008	
Disposizioni di contenimento	
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi colligiali e altri organismi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno	versamento
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno	8.057,19 Ordinativo di pagamento n. 4450 del 19/06/2020
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010	
Disposizione di contenimento	
Articolo 16 comma 5 (somme derivanti dalle economie realizzate per effetto di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, i compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche) Versamento ai capitoli 3539- capo X- bilancio dello Stato	versamento
Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. L. n. 111/2011	
Disposizione di contenimento	
Art. 23-ter comma 4 (somme rivenienti dall'applicazione misure in materia di trattamenti economici) Versamento al capitolo 3512- capo X- bilancio dello Stato	versamento
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011	

PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Proventi finanziari	1.152,66	1.730,45	-577,79
Interessi e altri oneri finanziari	-11.445,01	-46.001,90	34.556,89
Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00
TOTALE	-10.292,35	-44.271,45	33.979,10

Proventi finanziari (1)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Interessi attivi depositi bancari	0,00	150,57	-150,57
Proventi da investimento titoli	1.152,66	1.579,88	-427,22
TOTALE	1.152,66	1.730,45	-577,79

La voce dei proventi finanziari è bassa per effetto del regime di Tesoreria unica a cui la Scuola è sottoposta a decorrere dal mese di aprile 2012. Comprende anche i proventi derivanti dalle cedole dei titoli investiti derivanti da donazioni private.

Interessi e altri oneri finanziari (2)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Interessi passivi e oneri finanziari su mutui	0,00	16.949,92	-16.949,92
Spese e commissioni bancarie e postali - istituzionale	-4.287,48	28.208,75	-32.496,23
Spese e commissioni bancarie e postali - commerciale	20,00	0,00	20,00
Spese e commissioni bancarie e postali - promiscuo	15.712,49	843,23	14.869,26
TOTALE	11.445,01	46.001,90	-34.556,89

La voce degli interessi ed altri oneri finanziari si riduce in quanto nel 2020 non è più presente il mutuo. Si riducono le spese bancarie per una notevole riduzione dei bonifici extraeuropei aventi come beneficiari i partecipanti ai convegni e i visiting professor.

Il compenso annuale di euro 14.500 + IVA per l'espletamento del servizio di cassa è stato ridotto nel 2020 di 6.300,00 euro in virtù dell'applicazione di una penale per inadempimento contrattuale per ritardati pagamenti nei bonifici internazionali.

Utili e perdite su cambi (3)

Non si registrano utili o perdite sui cambi.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)

Non sono previste rettifiche di valore di attività finanziarie.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Proventi	1.203.705,41	1.017.654,98	186.050,43
Oneri	-556.767,81	-462.055,69	-94.712,12
TOTALE	646.937,60	555.599,29	91.338,31

Proventi (1)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Plusvalenze straordinarie da alienazione immobilizzazioni materiali	40,00	1.349,00	-1.309,00
Sopravvenienze attive straordinarie - istituzionale	770.397,61	872.822,69	-102.425,08
Sopravvenienze attive straordinarie - commerciale	3.000,53	97.923,08	-94.922,55
Sopravvenienze attive straordinarie - promiscuo	430.267,27	45.560,21	384.707,06
TOTALE	1.203.705,41	1.017.654,98	186.050,43

L'importo delle plusvalenze straordinarie da alienazione di immobilizzazioni materiali deriva dalla vendita ai dipendenti di alcuni beni mobili ritenuti obsoleti.

Di seguito il dettaglio delle sopravvenienze attive:

Unità Organizzativa	Importo
Centro Biblioteca	70.062,51
Centro Archivistico	62,77
Centro Edizioni	0,53
Servizio Ricerca	794,00
Servizio Ristorazione e Collegi	128.773,48
Servizio Manutenzione e gestione del Patrimonio	315.090,70
Servizio Personale	2.247,56
Servizio eventi e Gestione del Polo	1.744,80
Servizio Bilancio e Contabilità	671.886,52
Servizio Archivio protocollo e Posta	11.506,39
Servizio Approvvigionamenti e Acquisti	1.471,15
Servizio organizzazione e Valutazione	25,00
Totale	1.203.665,41

L'importo considerevole delle sopravvenienze attive deriva da un lungo e accurato lavoro di analisi, valutazione ed eliminazione di debiti aperti nonché di importi residui sui fondi al personale su cui è stata attentamente verificata la corresponsione ai dipendenti di tutto il dovuto.

Gli importi più rilevanti riguardano la chiusura del Fondo piano straordinario ricercatori di tipo B per euro 390.139,00 che in passato erano stati accantonati per la restituzione al ministero in quanto

non utilizzati, la chiusura di vari residui sui fondi destinati al personale per euro 59.015,85 e per il recupero di accantonamenti sul fondo incentivi art. 113 D.Lgs.n.50/2016 per euro 143.229,37 che come precedentemente indicato è stato oggetto di un lavoro di allineamento al regolamento entrato in vigore nel 2020.

I restanti importi derivano dalla chiusura di debiti per fatture da ricevere.

Alcuni debiti sono stati chiusi a causa dell'erronea indicazione dell'importo del debito registrato (e quindi del relativo costo) per beni e servizi in realtà non forniti o forniti per importi più bassi.

Altri debiti sono stati chiusi per una ragione di natura tecnico-contabile legata alla necessità di chiudere la vecchia registrazione e di registrare una nuova scrittura con la corretta aliquota IVA.

Oneri (2)

La voce sopravvenienze passive deriva da un lungo e accurato lavoro di analisi, valutazione ed eliminazione di crediti aperti

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Minusvalenze da alienazione immobilizzazioni materiali	678,34	0,01	678,33
Sopravvenienze passive - istituzionale	516.033,22	435.916,54	80.116,68
Sopravvenienze passive - commerciale	2.802,97	25.982,06	-23.179,09
Sopravvenienze passive - promiscuo	37.253,28	157,08	37.096,20
TOTALE	556.767,81	462.055,69	94.712,12

L'importo delle minusvalenze da alienazione di immobilizzazioni materiali deriva dai riscatto da parte di un dipendente e di un assegnista di ricerca di due beni informatici ritenuti obsoleti.

Unità Organizzativa	Importo
Centro Edizioni	527,25
Servizio alla Didattica e Allievi	4.251,19
Servizio Bilancio e Contabilità	484.793,57
Servizio Stipendi	7.517,16
Servizio Infrastrutture Informatiche	37.248,30
Servizio Manutenzione e Gestione del Patrimonio	21.752,00
Totale	556.089,47

Le sopravvenienze passive registrate riguardano la chiusura di alcuni crediti accertati come inesigibili (371.002,97 euro), per registrazioni sui lavori in corso su immobili da non capitalizzare (84.753,61), per allineamento dei crediti IMU e Tasi alle rispettive dichiarazioni (25.971,00). La sopravvenienza passiva legata al Servizio patrimonio riguarda il costo per l'imposta TARI 2015 della sede di Firenze. Infine la quota relativa al Servizio infrastrutture informatiche riguarda la correzione di una voce di bilancio utilizzata nel 2019 (manutenzione straordinaria anziché ordinaria).

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni

Risultato prima delle imposte	6.560.354,63	5.594.558,49	965.796,14
-------------------------------	--------------	--------------	------------

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE (F)

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
IRAP retributivo			
- docenti e ricercatori	369.840,95	379.392,58	-9.551,63
- collaborazioni scientifiche	18.015,67	19.375,78	-1.360,11
- docenti a contratto	23.310,56	27.206,61	-3.896,05
- esperti linguistici	7.889,74	7.880,86	8,88
- altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	26.041,39	26.806,96	-765,57
- personale dirigente e tecnico amministrativo	538.020,76	545.381,13	-7.360,37
- altro (commissioni, organi istituzionali)	23.259,61	25.836,33	-2.576,72
TOTALE IRAP retributivo	1.006.378,68	1.031.880,25	-25.501,57
IRAP produttivo	0,00	0,00	0,00
IRES su attività commerciale	55.759,00	0,00	55.759,00
IRES su redditi sfera istituzionale	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMPOSTE	1.062.137,68	1.031.880,25	30.257,43

Si registra una sostanziale stabilità nel costo sostenuto per l'IRAP.

Il conto IRES sull'attività commerciale registra l'imposta dovuta ed è allineata a quanto evidenziato dalla dichiarazione dei redditi.

RISULTATO DI ESERCIZIO

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Risultato prima delle imposte	6.560.354,63	5.594.558,49	965.796,14
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	1.062.137,68	1.031.880,25	30.257,43
RISULTATO DI ESERCIZIO	5.498.216,95	4.562.678,24	935.538,71

Proposta al Consiglio di Amministrazione di destinazione dell'utile /copertura della perdita e ridefinizione delle riserve di patrimonio netto.

Il Presidente propone al Consiglio di Amministrazione di approvare:

- 1) -di approvare il bilancio unico d'esercizio 2020
- 2) -di approvare la seguente destinazione del risultato d'esercizio 2020 di euro 5.498.216,95:
 - di vincolare l'importo totale di euro 689.528,90 alla riserva per attività progettuali per la copertura dei costi futuri (voce di riclassificato "Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali")
 - di destinare l'importo di euro 4.808.688,05 a riserva libera.

Propone inoltre:

- 3) - di svincolare, con destinazione riserva libera (voce di riclassificato "Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti"), la riserva per investimenti edilizi per euro 208.222,37 per le quote di ammortamento finanziate con tale riserva
- 4) di svincolare, con destinazione riserva libera, la riserva per attività progettuali per euro 456.067,60 relativamente ai costi sostenuti nel 2020 e finanziati con tale riserva
- 5) l'aggiornamento del Budget 2021 (autorizzatorio) con i dati provenienti dalla gestione dei progetti esistenti al 31/12/2020 ed in particolare proventi (generati dall'applicazione del criterio della commessa completata) per euro 25.298.232,57, disponibilità residua complessiva su progetti 22.262.227,34 ed impegni aperti per acquisto di beni e servizi, lavori ed altre attività per euro 11.950.489,58

Riepilogo.

	Valore pre destinazione utile Al 31.12.2020	Destinazione utile anno 2020	Valore post destinazione utile
I - Fondo di dotazione dell'Ateneo	8.490.047,52		8.490.047,52
I – Fondo di dotazione dell'Ateneo	8.490.047,52		8.490.047,52
1) Fondi vincolati destinati da terzi	42.132,20		42.132,20
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	9.364.319,97	233.461,30	9.597.781,27
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	19.951.167,90	-208.222,37	19.742.945,53
II – Patrimonio vincolato	29.357.620,07	25.238,93	29.382.859,00
1) Risultato gestionale esercizio	5.498.216,95	-5.498.216,95	0,00
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	11.121.104,48	5.140.355,15	16.261.459,63
3) Riserve statutarie			
III – Patrimonio non vincolato	16.619.321,43		16.261.459,63
TOTALE PATRIMONIO NETTO	54.466.989,02	-332.622,87	54.134.366,15

Riepilogo vincoli proposti al Consiglio di Amministrazione.

- 1) 689.528,90 euro - vincolo per costi futuri attività progettuali di cui:
 - Vincolo per riassegnazione utili di progetto 360.502,13 euro

- Vincolo per quote ammortamento anni futuri 41.089,57 euro
- Vincolo per costi futuri su attività progettuali 287.937,20 euro

Prospetto Attestazione dei tempi di pagamento 2020

Come richiesto dalla L. n.89 del 23/06/2014, art. 41 c.² si allega il prospetto seguente, "Attestazione dei tempi di pagamento", sottoscritto dal Rappresentante Legale e dal Responsabile finanziario.

Anno 2020	
INDICATORE GLOBALE DI TEMPESTIVITÀ = (Totale Differenza Ponderata / Totale Ammontare Pagato)	
27.044.018,07 / 12.843.276,01 = 2,11 gg	
Importo totale fatture pagate	€ 12.843.276,01
N° totale Fatture pagate	3240
Totale pagamenti entro la scadenza	€ 9.053.519,79
N° fatture pagate entro la scadenza (conteggiate le fatture con valore differenza in giorni tra data di trasmissione in banca e data di scadenza <=1)	2346
Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. N.231/2002	€ 3.778.456,48
N° Fatture pagate dopo la scadenza	894
%Fatt. pagate dopo la scadenza su N° fatture pagate	29,4%

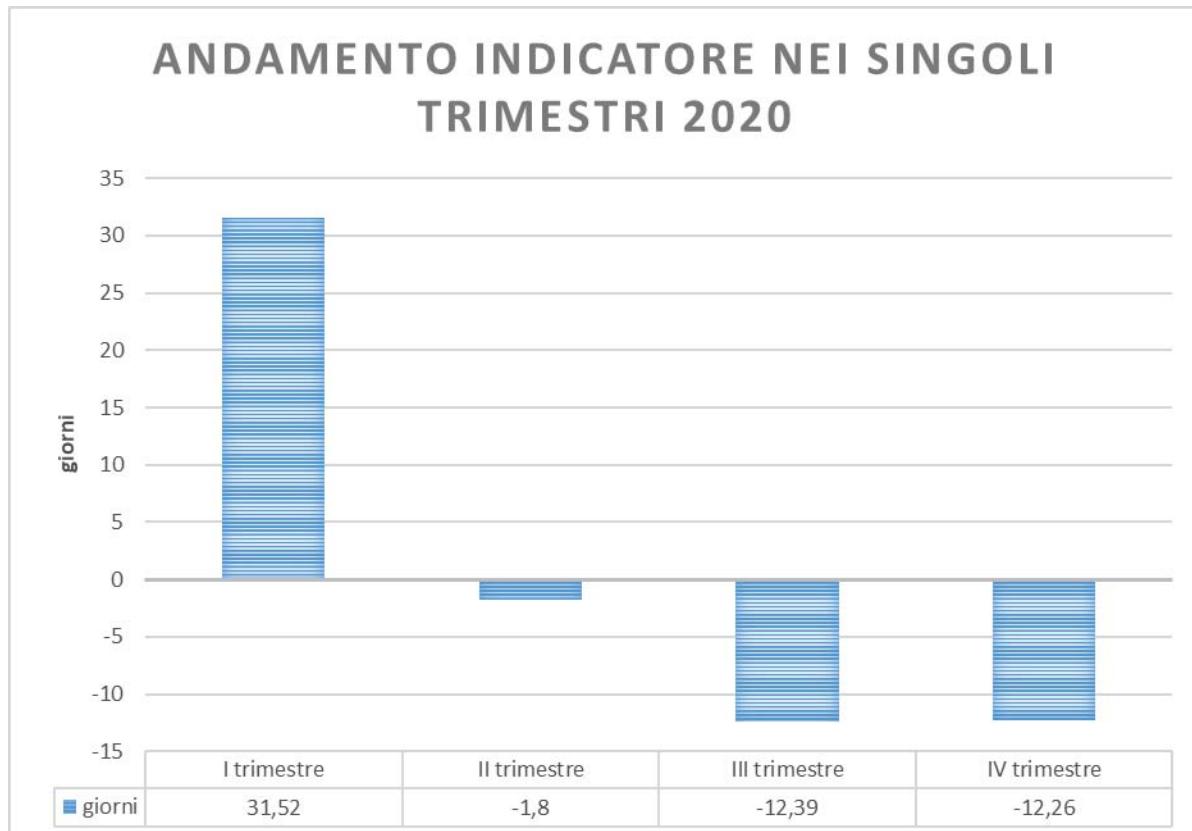
Misure adottate e/o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Le transazioni commerciali per il calcolo dell'indicatore sono relative a fatture inerenti le forniture di beni, prestazioni di servizi e incarichi di professionisti.

La Scuola evade il pagamento delle fatture in media 2,11 giorni dopo la loro scadenza: questo è il significato dell'indicatore dei tempi di pagamento con segno positivo. Nel grafico seguente viene mostrato l'andamento trimestrale dell'indicatore:

² Art. 41. (Attestazione dei tempi di pagamento)

1. A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'[articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal [decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231](#), nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione. Per le Amministrazioni dello Stato, in sede di rendiconto generale, il prospetto di cui al primo periodo è allegato a ciascuno stato di previsione della spesa.



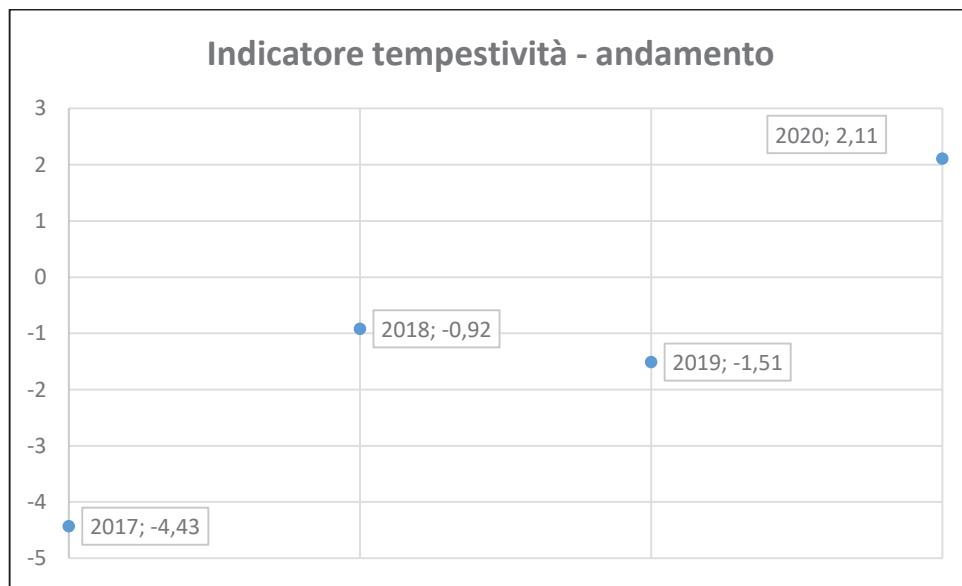
Il valore positivo dell'indicatore annuale, che indica un ritardo medio dei pagamenti di due giorni dopo la scadenza, è generato, come si vede dal grafico, dall'indicatore del primo trimestre. Tale valore molto positivo è dovuto al pagamento di fatture degli anni 2014, 2015, 2018 e 2019 a seguito del lavoro di sistemazione dello stock del debito scaduto risultante dal gestionale e confrontato con il debito scaduto risultante dalla piattaforma certificazione crediti MEF. Questa attività ha avuto come conseguenza l'eliminazione, tramite emissione di ordinativi di pagamento e incasso (in caso di storni) di numerose fatture "ferme" nello stock per le motivazioni più varie. A titolo di esempio si segnala il caso di fattura elettronica accettata per decorrenza in anni passati, ma che doveva essere rifiutata: la ditta ha poi inviato la fattura corretta che abbiamo pagato. In mancanza della nota di credito, mai ricevuta, la prima fattura era rimasta in contabilità non gestita concorrendo a formare lo stock del debito scaduto. In questo caso abbiamo contattato il fornitore per ottenere la nota di credito mancante.

Dall'anno 2018 il sistema informativo contabile in uso alla Scuola è impostato per gestire la sospensione del termine di scadenza dei pagamenti. Questo comporta che nei casi in cui non sia possibile procedere con il pagamento della fattura per fattori esterni (perché manca un allegato fondamentale per la pratica di pagamento, e.g.: il DURC, la dichiarazione conto corrente dedicato) il gestionale contabile è impostato per poter bloccare il decorrere dei termini di pagamento e non inficiare, pertanto, il valore dell'indicatore.

Con l'attivazione della funzione di sospensione nella liquidazione fatture è possibile migliorare la rappresentazione della tempestività dei pagamenti perché possiamo sospendere il pagamento scegliendo la motivazione di sospensione tra le seguenti:

- Contenzioso
- Pratica in attesa di firma
- In attesa di regolare esecuzione/collaudo
- Debito sospeso per contestazione o verifica di adempimenti normativi
- In attesa di nota di credito.

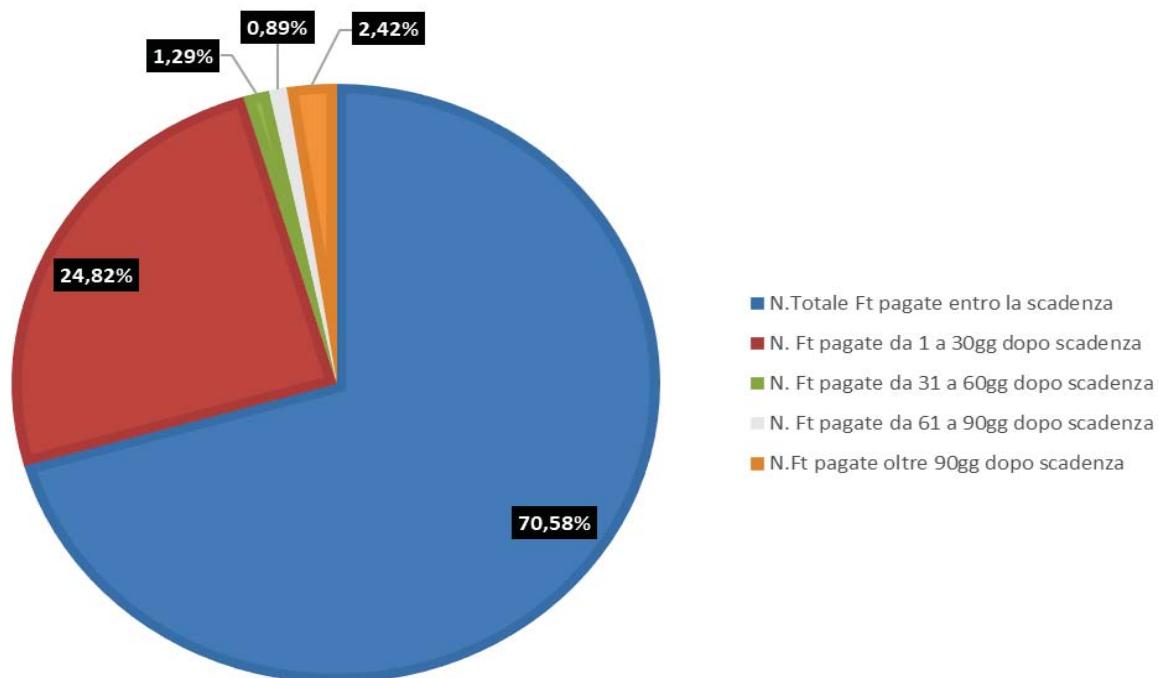
Di seguito viene tracciato l'andamento dell'indicatore di tempestività dei pagamenti negli ultimi 4 anni.



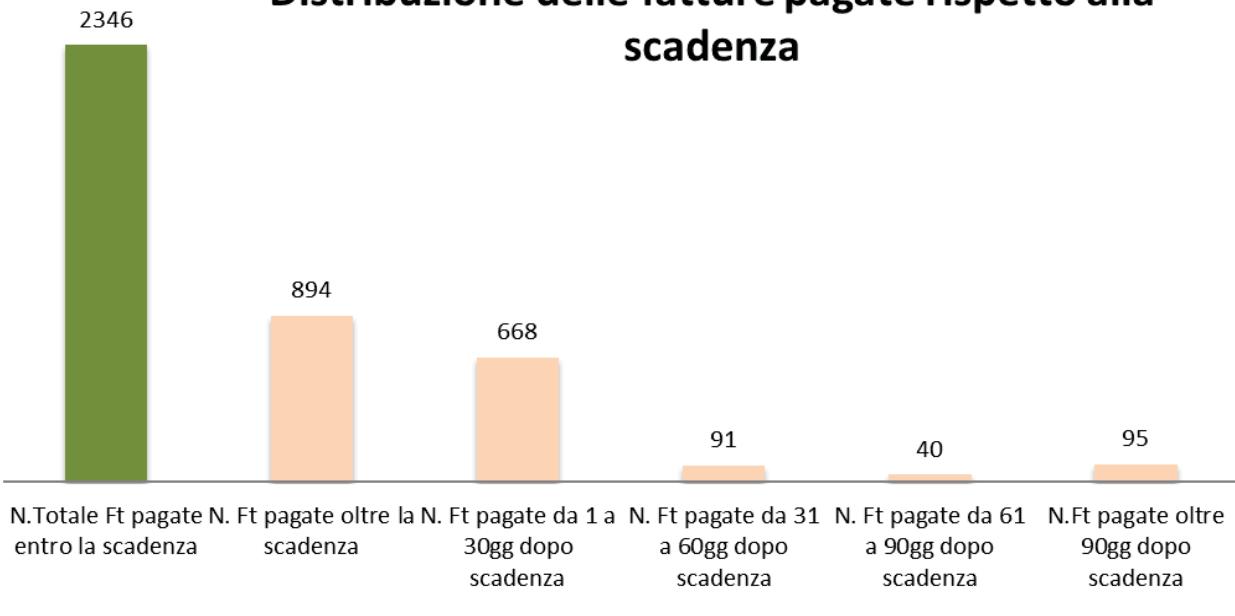
Per garantire il miglioramento dell'indicatore e dello stock del debito si conferma la scelta della centralizzazione del monitoraggio dei debiti presso il Servizio Bilancio e Contabilità con controlli periodici e puntuali sia della fase di registrazione dei documenti che dell'emissione degli ordinativi.

Come ulteriore misura per migliorare e monitorare la tempestività dei pagamenti è in corso una continua sensibilizzazione delle strutture interne che richiedono i pagamenti rispetto all'applicazione delle disposizioni legislative relative alle date di scadenza.

DISTRIBUZIONE N. FATTURE PAGATE RISPETTO ALLA SCADENZA (%)

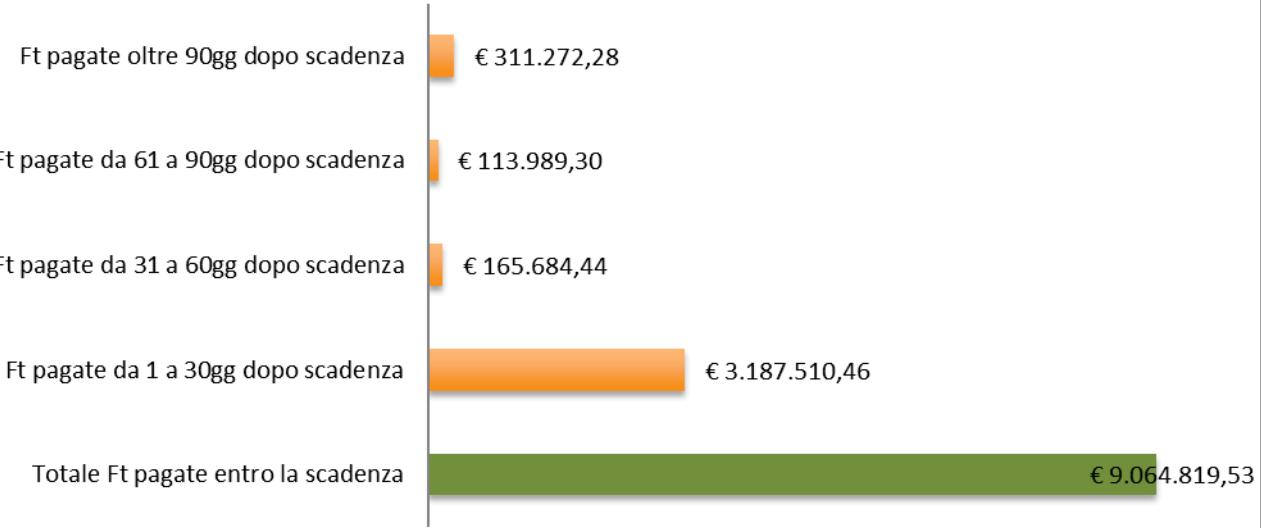


Distribuzione delle fatture pagate rispetto alla scadenza



Distribuzione delle fatture pagate rispetto alla scadenza

- Totale Ft pagate entro la scadenza ■ Ft pagate da 1 a 30gg dopo scadenza
- Ft pagate da 31 a 60gg dopo scadenza ■ Ft pagate da 61 a 90gg dopo scadenza
- Ft pagate oltre 90gg dopo scadenza



Il Direttore della Scuola Normale Superiore

Luigi Ambrosio

Il Segretario generale

Aldo Tommasin

RISCONTI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (criterio della commessa completata)

Codice progetto	Descrizione progetto	Codice Tipo Progetto	Ricavi (A)	Costi (B)	Risconto passivo (C=A-B)
AMBFRANCIA_CASSIN 19_DEGLIUDICE	Du gouvernement du travail au gouvernement de la société: cent ans de la naissance de l'Organisation Internationale du Travail.	RN_PUB_BAN	1.000,00	980,36	19,64
AMBFRANCIA_CASSIN 20_DIFRIMIO	COVID-19: from bench to bedside.	RN_PUB_BAN	1.000,00	0,00	1.000,00
ARTEPOTERE	Convegno "Arte-Potere"	RN_FON_REG	221,51	5,79	215,72
ASI17_BARONE	Vita nello Spazio: origine, presenza, persistenza della vita nello spazio, dalle molecole agli estremofili.	RN_PUB_BAN	105.703,47	54.172,24	51.531,23
ASSAMICISNS_ISTCIAIMPI	Contributo istituzionale attività dell'Istituto Ciampi.	RN_PRI_CON	214.861,28	118.772,43	96.088,85
ASSAMICISNS_PTA_TD	Finanziamento Associazione Amici per assunzioni PTA-TD	RN_PRI_CON	102.415,85	0,00	102.415,85
BALZAN10CG	Premio Balzan 2010 - Confrontare le religioni. Una prospettiva storica (secoli XVI-XVIII)	RN_FON_ALT	72.832,29	0,00	72.832,29
BALZAN19_AMBROSIO	Premio Balzan 2019 - Optimal Transport and Applications.	RN_FON_ALT	309.917,36	7.048,32	302.869,04
C09GAUSSVB	Sviluppo di nuovi programmi ed algoritmi comuneamente in uso nell'ambito della chimica computazionale	RCT_PRI_IN	199.151,54	5.489,86	193.661,68
CARIP15DANTE	Dante e Pisa: un'esposizione nel Palazzo della Gherardesca	RN_FON_REG	8.795,50	2.835,16	5.960,34
CI13_SSSA@NEST	Convenzione quadro "SSSA@NEST" del 25 settembre 2013 e successivi atti collegati.	RN_PUB_CON	36.000,00	0,00	36.000,00
CI14_ITT@NEST	Convenzione quadro "ITT@SNS" del 5 agosto 2014 e successivi atti collegati.	RN_PRI_CON	135.000,00	95.887,20	39.112,80
CI14_UNICREDIT_MARMI	Dynamics and Information Research Institute - Quantum Information (Teoria dell'Informazione), Quantum Technologies.	RN_PRI_CON	598.410,14	171.386,14	427.024,00
CI14PHD_UNICREDIT_MARMI	Finanziamento due posti di perfezionamento in "Matematica per la Finanza" e attività collegate.	RN_PRI_CON	10.080,31	5.157,83	4.922,48
CI15PHD_UNICREDIT_MARMI	Finanziamento due posti di perfezionamento in "Matematica per la Finanza" e attività collegate.	RN_PRI_CON	39.070,67	12.768,43	26.302,24
CI16_COMARCIDOSO_BARONE	SMART@Arcidosso - Costituzione di una struttura scientifica e culturale per workshop, convegni e altri eventi divulgativi (sede logistica e organizzativa presso il Comune di Arcidosso; coordinamento scientifico presso il Lab. SMART della Scuola).	RN_PUB_CON	7.786,79	0,00	7.786,79
CI16_RT_DELLAPORTA	Realizzazione di attività di Analisi e Ricerca sui Fenomeni Corruitti e di Criminalità Organizzata in Toscana e la creazione di un rapporto annuale su questi fenomeni.	RN_RT_ALT	10.870,94	2.204,54	8.666,40

CI17_COMSANMINIATO_CAPPELLI	Allestimento di uno spazio museale dotato di applicazioni multimediali a carattere didattico, culturale e divulgativo all'interno del Museo della Memoria e della Resistenza del Comune.	RN_PUB_CON	4.271,54	0,00	4.271,54
CI17_COMSANTAMARIAMONTE_CAPPELLI	Allestimento di uno spazio museale dotato di applicazioni multimediali a carattere didattico, culturale e divulgativo del complesso archeologico del centro storico di Santa Maria a Monte.	RN_PUB_CON	6.903,35	0,00	6.903,35
CI17_FCARIPP_CAPPELLI	Allestimento di un percorso espositivo multimediale nella ex Chiesa di San Salvatore a Pistoia: proiezioni, postazioni multimediali, avatars virtuali e ricostruzioni 3D.	RN_FON_REG	12.369,91	6.624,89	5.745,02
CI17_FONDMARIGNOLI_FERGONZI	Pubblicazione de "Il Piano Pilota per la conservazione programmata dei beni culturali in Umbria" e dei relativi dibattiti storici.	RN_FON_ALT	1.000,00	0,00	1.000,00
CI17_MIBACT_MENOZZI	Realizzazione di un sistema informatico della documentazione archivistica prodotta dalle Commissioni per il riconoscimento della qualifica di partigiano e prosecuzione delle attività previste nella precedente convenzione MIBACT-ICAR.	MIBAC_CON	45.751,96	0,00	45.751,96
CI17_MIBACT-II_MENOZZI	Archivi del Risorgimento: conoscenza, conservazione e gestione.	MIBAC_CON	17.289,95	17.289,94	0,01
CI18_FONDGPASCOLI_MENOZZI	Aspetti storici e letterari della figura e della fortuna di Giovanni Pascoli.	RN_FON_REG	2.000,95	1.999,89	1,06
CI18_UNIFI_AMBROSIO	Calcolo delle Variazioni, di Teoria Geometrica della Misura, di Equazioni alle Derivate Parziali e di Trasporto Ottimo.	RN_PUB_CON	855,21	0,00	855,21
CI19_INDIRE_PAVAN	Valorizzazione del patrimonio documentario, di alto valore storico e culturale, custodito presso le sedi della Scuola, relativo alle prove di accesso alla Scuola nel periodo dalla metà del sec. XIX alla metà del sec. XX.	RN_PUB_CON	9.000,00	8.999,96	0,04
CI19_RT_ARCHIVI	Attività di assistenza informatica e sistematica ai progetti dell'Accordo.	RN_RT_ALT	52.173,60	30.960,00	21.213,60
CI19_RT_DELLAPORTA	Attività di ricerca sui temi delle infiltrazioni mafiose e corruzione.	RN_RT_ALT	207.000,00	28.529,75	178.470,25
CI19_RT_PIANTA	Evoluzione delle politiche industriali nel contesto europeo e nazionale in rapporto alle politiche industriali regionali sui temi della RS&I nella prospettiva del nuovo ciclo di programmazione 2021-2027.	RN_RT_ALT	69.300,00	59.846,75	9.453,25
CI19_RT_SAR	Programma 2019 SAR "Scholars at Risk": sostegno e promozione della libertà accademica, anche attraverso la chiamata di studiosi classificati a rischio nel loro Paese.	RN_RT_ALT	20.000,00	15.355,74	4.644,26

CI20_AXIAL_CATTANEO	Target validation studies for the discovery of novel small molecule therapeutics with the potential to modify disease outcome by inhibiting bacterial amyloid protein-induced alpha-synuclein aggregation and associated neuronal toxicity.	RI_AL_PRI	229.482,15	0,00	229.482,15
CI20_FCRFL_MATFIN	Finanza Matematica su Microstruttura dei Mercati Finanziari - Reti e rischio sistematico. Laboratorio di ricerca dedicato alla Finanza Quantitativa.	RN_FON_REG	360.000,00	25.433,48	334.566,52
CI20_FONDGRAMSCI_PONS	Aspetti e momenti di storia intellettuale e politica del novecento negli archivi della SNS e degli istituti culturali italiani. Soggettività e istituzioni in epoca contemporanea: un'indagine genealogica tra filosofia e politica.	RN_PRI_CON	12.500,00	0,00	12.500,00
CI20_ISF_MARTINENGO	Test dell'universalità leptonica nei decadimenti del mesone Bc con CMS a LHC.	RN_PRI_CON	12.000,00	4.770,29	7.229,71
CI20_INFN_LIGABUE	Il sistema ricerca-innovazione in Toscana (OR&I).	RN_PUB_CON	25.000,00	1.949,98	23.050,02
CI20_RT_PIANTA		RN_RT_ALT	25.500,00	0,00	25.500,00
CI20_VALLEDEITEMPLI_ADORNATO	Fonti antiquarie, archivistiche e iconografiche per una 'biografia' del tempio D e degli altri edifici templari sulla Collina dei Templi di Akragas.	RN_PRI_CON	25.000,00	0,00	25.000,00
CON11CECAM	Nodo CECAM presso la Scuola Normale Superiore.	RI_AL_PRI	56.258,57	33.629,12	22.629,45
CONVWORK_ADORNATO	Convegni, workshop e attività collegate.	EI_ALT_AL	2.338,07	0,00	2.338,07
CONVWORK_BRANCATO	Convegni, workshop e attività collegate.	EI_ALT_AL	1.295,90	0,00	1.295,90
CONVWORK_CAIANI	Convegni, workshop e attività collegate.	EI_ALT_AL	606,10	62,00	544,10
CONVWORK_CAPPELLI	Convegni, workshop e attività collegate.	EI_ALT_AL	10.240,22	0,00	10.240,22
CONVWORK_CICCIA	Convegni, workshop e attività collegate.	EI_ALT_AL	467,99	0,00	467,99
CONVWORK_CRM	Convegni, workshop e attività collegate.	EI_ALT_AL	9.700,00	0,00	9.700,00
CONVWORK_LAROCCA	Convegni, workshop e attività collegate.	EI_ALT_AL	957,75	0,00	957,75
CONVWORK_MESINGER	Convegni, workshop e attività collegate.	EI_ALT_AL	1.494,56	0,00	1.494,56
CONVWORK_POLINI	Convegni, workshop e attività collegate.	EI_ALT_AL	1.393,69	0,00	1.393,69
CONVWORK_RICCI	Convegni, workshop e attività collegate.	EI_ALT_AL	4,80	0,00	4,80
CONVWORK_ROSELLA	Convegni, workshop e attività collegate.	EI_ALT_AL	6.516,56	318,43	6.198,13
CT11HILFE	HI-LIFE - Health Products from the Industry of Foods	RCT_PUB_NZ	258.074,86	18.839,05	239.235,81
CT12EXOSOM	Studio per l'identificazione di nanomateriali funzionalizzati idonei alla cattura, quantifica...	RCT_PRI_NZ	17.193,52	0,00	17.193,52
CT12HSBCFL	Analisi delle microstrutture dei mercati finanziari	RCT_PRI_EU	8.535,50	1.459,29	7.076,21
CT13UNICRE	Stabilità e coerenza con le aspettative del mercato degli scenari a lungo termine impiegati nella gestione dei rischi finanziari.	RCT_PRI_NZ	96.069,58	0,00	96.069,58

CT14_CENTROCOMPNEST_BELTRAM	Gestione contratti conto terzi collegati al Centro di Competenza NEST, a decorrere dal 2014.	RCT_PRI_NZ	180.604,78	23.381,85	157.222,93
CT16_ISTDEGLIINNOCENTI_TAGLIOLI	Acquisizione e sperimentazione del sistema informatico "ArDeS", realizzato dal Centro Archivistico della Scuola.	RCT_PUB_NZ	6.177,16	632,72	5.544,44
CT17_CHIESI_CATTANEO	Human Nerve Growth Factor / NGF painless.	RCT_PRI_NZ	626,90	626,90	0,00
CT19_FINECO_MARMI	Portfolio construction and optimization of Multi-Asset Portfolios with a target volatility level, creation and optimization of "smart" Multi-Factor Portfolios in the Equity and Fixed Income asset classes	RCT_PRI_NZ	58.666,40	16.433,17	42.233,23
DON17_CALEF	Vittorio Calef e la politica culturale italiana dal centrosinistra.	RN_PRI_CON	12.000,00	5.600,00	6.400,00
DON19_DONATO	Donazione Prof. Luigi Alberto Donato, in memoria della figlia prof.ssa Maria Donato, finalizzato all'attivazione di un assegno di ricerca nell'ambito della Classe di Lettere e Filosofia.	RN_PRI_CON	16.736,20	16.735,80	0,40
DON19_VERSARI	Donazione prof.ssa Versari per l'acquisto di materiale bibliografico dedicato al prof. Edoardo Vineis.	RN_PRI_CON	1.500,00	1.440,75	59,25
DON20_VERSARI	Donazione prof.ssa Versari per l'acquisto di materiale bibliografico dedicato al prof. Edoardo Vineis	RN_PRI_CON	1.500,00	248,49	1.251,51
EDIL_CANONICA_04_MIUR	Finanziamento ministeriale per interventi di edilizia universitaria	EDIL_RISTR	1.436.056,00	0,00	1.436.056,00
EDIL_CARDUCCI_01_MIUR	Finanziamento ministeriale per interventi su residenze universitarie	EDIL_RISTR	1.734.983,00	0,00	1.734.983,00
ERASMUS_2019-20	Programma ERASMUS+ a.a. 2019-20.	LLP_ERASM	21.372,82	20.560,02	812,80
ERASMUS_2019-20_CONSORTIA	Programma ERASMUS+ a.a. 2019-20 - Talent at Work0.	LLP_ERASM	55.684,63	33.297,69	22.386,94
ERASMUS_2020-21	Programma ERASMUS+ a.a. 2020-21.	LLP_ERASM	50.484,00	4.564,49	45.919,51
EVENTI_CECAM20_BRANCATO	Workshop CECAM 2020 (rif. dr. Brancato).	EI_ALT_AL	3.970,00	0,00	3.970,00
FBNCL5_ADORNATO	Originali greci in contesti romani.	RN_FON_ALT	109,56	0,00	109,56
FCARILU_BBP	Beetle Barrier for Paper (BBP).	RN_FON_REG	80.000,00	0,00	80.000,00
FCARIPG_PPILOTA_FERRETTI	Il Piano Pilota per la conservazione programmata dei beni culturali in Umbria.	RN_FON_ALT	2.000,00	0,00	2.000,00
FOND_SANSONE	Finanziamenti Junior Visiting Position della Fondazione Sansone al Centro De Giorgi.	RN_FON_REG	30.000,00	0,00	30.000,00
FPISA_EETHERNA_CATTANEO	ETHERNA - Teranostici ingegnerizzati dedicati all'invecchiamento di cuore e cervello.	RN_FON_REG	596.538,53	166.866,97	429.671,56
FPISA_NANOBIMARKER_LUIN	Nanotecnologie per la determinazione di marker molecolari tumorali e per la diagnostica precoce.	RN_FON_REG	385.262,41	193.443,50	191.818,91
FPISA_SIAMO_BARONE	Disturbi motori nel parlato e biofeedback visivo: simulare i movimenti articolatori in 3D.	RN_FON_REG	100.592,52	68.540,40	32.052,12

INAF_PRIN14_GALLERANI	Windy Black Holes combing galaxy evolution.	RN_PUB_BAN	170,00	170,00	0,00
INAF_PRIN16_FERRARA	FORmation and Evolution of Cosmic Structures (FORECAST) with Future Radio Surveys.	RN_PUB_BAN	13.686,26	7.599,39	6.086,87
INAF_SPICA_GALLERANI	Partecipazione Italiana allo studio di fase A della missione SPICA in selezione M5 (accordo ASI-INAF n. 2018-31-HH.0).	RN_PUB_CON	102,81	0,00	102,81
INDAM_GNSAGA19_HOCHENECKER	Contributo programma GNSAGA 2019.	RN_PUB_BAN	85,69	0,00	85,69
IRSF18_CATTANEO	Painless NGF: testing the rescue of Rett syndrome neuronal degeneration through its actions on microglia.	RN_PRI_BAN	86.124,74	51.979,20	34.145,54
LAB_CRM-2020-FE	Finanziamenti esterni del Centro De Giorgi.	LAB_SCUOLA	75.000,00	9.331,32	65.668,68
LAB_NEST-2020-FE	Finanziamento esterno Laboratorio NEST	LAB_SCUOLA	1.000,00	402,60	597,40
MAECL_QUANTRA_FAZIO	Quantum Transport in nanoelectronic systems (QUANTRA).	MAE_PROG_MISS	84.256,83	3.898,34	80.358,49
MINSALUTE_RF16_CATTANEO	Cognitive frailty and oxygen-ozone therapy: integrated approach to identify biological and neuropsychological markers.	RN_PUB_BAN	69.834,07	35.315,47	34.518,60
MISE_ARTES	ARTES 4.0 - Advanced Robotics and enabling digital Technologies & Systems 4.0	RN_PUB_CON	117.845,00	29.460,96	88.384,04
MISE_UTT19	Technology Transfer Activity of Scuola Normale Superiore (TT@SNS).	RN_PUB_CON	73.125,00	6.749,94	66.375,06
MIUR_DIPECC17 LETTERE	Progetto "Dipartimenti di Eccellenza", bando 2017 - Classe di Lettere e Filosofia - Didattica e Ricerca	MIUR_DE	1.029.350,79	164.043,16	865.307,63
MIUR_DIPECC17 LETTERE_PERSONALE	Progetto "Dipartimenti di Eccellenza", bando 2017 - Classe di Lettere e Filosofia - Personale	MIUR_DE	1.941.696,39	445.478,67	1.496.217,72
MIUR_DIPECC17 SCIENZE	Progetto "Dipartimenti di Eccellenza", bando 2017 - Classe di Scienze - Didattica e Ricerca	MIUR_DE	1.920.673,24	215.057,14	1.705.616,10
MIUR_DIPECC17 SCIENZE_PERSONALE	Progetto "Dipartimenti di Eccellenza", bando 2017 - Classe di Scienze - Personale	MIUR_DE	1.942.015,39	314.490,66	1.627.524,73
MIUR_FFABR17_ADONNATO	Finanziamento delle attività base di ricerca, anno 2017.	RA_RB	96,32	0,00	96,32
MIUR_INTCOM18_ISTCIAIMPI	Attività di internazionalizzazione e comunicazione dell'Istituto di Studi Avanzati C.A. Ciampi (MIUR - Strategie per la promozione all'estero della formazione superiore italiana 2017/2020). Calcolo delle variazioni. (cod. 2015PA5MP7_001)	MIUR_ALT	250.000,00	24.027,48	225.972,52
MIUR_PRIN15_AMBROSIO	STARS in the CAOS (Simulation Tools for Astrochemical Reactivity and Spectroscopy in the Cyberinfrastructure for Astrochemical Organic Species). (cod. 2015F593R_001)	MIUR_PRN	27.116,43	3.923,74	23.192,69
MIUR_PRIN15_BARONE	Comparing Governance Regime Changes in Higher Education: systemic performances, national policy dynamics, and institutional responses. A multidisciplinary and mixed methods analysis. (cod. 2015RIARX7_001)	MIUR_PRN	91.938,64	8.712,91	83.225,73
MIUR_PRIN15_CAPANO		MIUR_PRN	70,11	70,11	0,00

MIUR_PRIN15_CIOCIOLA	COVO. Il corpus del vocabolario italiano delle origini: aggiornamento filologico e interoperabilità (cod. 2015RWTTC_003)	MIUR_PRN	24.358,50	0,00	24.358,50
MIUR_PRIN15_DONGHIA	Repertorio Epistolare del Cinquecento. Teoria, lingua, pratiche di un genere (Bibbiena, Della Casa, Bernardo e Torquato Tasso, Marino). (cod. 2015EYMT3PR_007)	MIUR_PRN	6.075,88	2.100,00	3.975,88
MIUR_PRIN15_ESPOSITO	Trasformazioni della sovranità, forme di governamentalità e dispositivi di governance nell'era globale. (cod. 2015E47X3P_007)	MIUR_PRN	11.050,11	7.808,00	3.242,11
MIUR_PRIN15_FERGONZI	Le mostre d'arte moderna nelle gallerie private in Italia: i due decenni cruciali (1960-1980). (cod. 20158E582F_001)	MIUR_PRN	4.445,43	2.367,00	2.078,43
MIUR_PRIN15_FLANDOLI	Deterministic and stochastic evolution equations (cod. 2015233N54_003).	MIUR_PRN	4.808,00	417,00	4.391,00
MIUR_PRIN15_MALCHIODI	Variational methods, with applications to problems in mathematical physics and geometry. (cod. 2015KB9WPT_001)	MIUR_PRN	12.170,40	2.232,68	9.937,72
MIUR_PRIN15_PANICHI	Costellazioni concettuali della prima età moderna. Fonti, testi, fortuna. (cod. 2015TH4NT2_004)	MIUR_PRN	2.428,26	2.400,00	28,26
MIUR_PRIN15_PONS	L'incontro del comunismo riformatore e della Chiesa Cattolica con i diritti umani (1975-1991)". Cod. 20158IMHFE_001	MIUR_PRN	26.425,23	0,00	26.425,23
MIUR_PRIN15_RICCI	Real and Complex Manifolds: Geometry, Topology and Harmonic Analysis. (cod. 2015A35N9B_001)	MIUR_PRN	31.889,71	5.071,37	26.818,34
MIUR_PRIN15_ROSATI	Centro e periferia nella letteratura latina di Roma imperiale. (cod. 2015CYTKLZ_001)	MIUR_PRN	33.290,00	15.113,12	18.176,88
MIUR_PRIN15_TRINCHERINI	Search for the Fundamental Laws and Constituents.(cod. 2015P55BBHT_007)	MIUR_PRN	30.461,88	2.506,97	27.954,91
MIUR_PRIN15_ZANNIER	Number Theory and Arithmetic Geometry. (cod. 2015XBNXYC_001)	MIUR_PRN	54.462,67	1.104,44	53.358,23
MIUR_PRIN17_AMBROSIO	Gradient flows, Optimal Transport and Metric Measure Structures. Cod. 2017TEXA3H_001	MIUR_PRN	37.754,10	728,95	37.025,15
MIUR_PRIN17_BARONE	Physico-chemical Heuristic Approaches: Nanoscale Theory Of Molecular Spectroscopy (PHANTOMS). Cod. 2017A4XRCA_001	MIUR_PRN	358.740,00	16.788,14	341.951,86
MIUR_PRIN17_BENIGNO	Revolutionary genealogies: historical discourses, construction of experience and political choices in the revolutions of the Modern Age. Cod. 2017ZXEMWM_004	MIUR_PRN	111.447,90	22.186,73	89.261,17
MIUR_PRIN17_CARDARELLI	4D molecular analysis on dynamic subcellular nanostructures by feedback-based imaging and tracking: the biochemistry of nutrient and energy sensing. Cod. 2017YF9FB5_001	MIUR_PRN	141.559,76	36.274,88	105.284,88

MIUR_PRIN17_CARRAI	The genre of the novella in the Italian Renaissance: repertoire, database and historiographical framework (Re. Novella). Cod. 20173PPTSZ_001	MIUR_PRN	67.050,00	2.191,30	64.858,70
MIUR_PRIN17_CATTANEO	Synaptic engrams in memory formation and recall. Cod. 2017HPTFFC_001	MIUR_PRN	94.007,74	9.984,29	84.023,45
MIUR_PRIN17_CONTINO	New Avenues in Strong Dynamics: from the Early Universe to the Lab. Cod. 2017FMJFMW_001	MIUR_PRN	65.884,78	35.126,58	30.758,20
MIUR_PRIN17_FERRARA	The quest for the first stars. Cod. 2017T4AR15_001	MIUR_PRN	90.000,00	463,89	89.536,11
MIUR_PRIN17_GALLERANI	Black hole winds and the baryon life cycle of galaxies: the stone-guest at the galaxy evolution supper. Cod. 2017PH3WAT_005	MIUR_PRN	68.400,00	199,95	68.200,05
MIUR_PRIN17_GIOVANNETTI	Taming complexity with quantum strategies: a hybrid integrated photonics approach. Cod. 2017SRNBRK_004	MIUR_PRN	102.733,46	18.044,17	84.689,29
MIUR_PRIN17_LEONARDI	RENOVO. Rigenerare il corpus OVI: rinnovo e ottimizzazione di metodi, contenuti, strumenti. Cod. 201739KTYX_001	MIUR_PRN	223.200,00	39.488,22	183.711,78
MIUR_PRIN17_MARMI	Regular and stochastic behaviour in dynamical systems. Cod. 2017S35EHN_006	MIUR_PRN	27.000,00	534,20	26.465,80
MIUR_PRIN17_OPPEDISANO	Ruling in hard times. Patterns of power and practices of government in the making of Carolingian Italy.Ruling in hard times. Patterns of power and practices of government in the making of Carolingian Italy. Cod. 2017ETHP5S_004	MIUR_PRN	70.507,80	8.432,77	62.075,03
MIUR_PRIN17_PASTORE	Books in motion. Circulation and Construction of Knowledge between Italy and Europe in the Early Modern Period. Cod. 2017N2P4PZ_002	MIUR_PRN	82.800,00	2.004,41	80.795,59
MIUR_PRIN17_PAVAN	The welfare-warfare nexus. The Italian experience in transnational perspective:total wars,citizenship and the transformation of the welfare state. Cod. 201752BRR8Y_001	MIUR_PRN	99.450,00	5.026,44	94.423,56
MIUR_PRIN17_PONS	How Communism went global. Building connections between Soviet, European, and African communists, 1920s to 1960s. Cod. 201712AFW5_001	MIUR_PRN	117.378,00	3.898,37	113.479,63
MIUR_PRIN17_ROLANDI	Precision Electroweak Physics at the CERN Large Hadron Collider. Cod. 2017F28R78_001	MIUR_PRN	126.900,00	46.099,42	80.800,58
MIUR_PRIN17_ROSELLA	Photonic Extreme Learning Machine: from neuromorphic computing to universal optical interpolant, strain gauge sensor and cancer morphodynamic monitor (PELM). Cod. 2017PSCKT_003	MIUR_PRN	125.133,36	27.955,10	97.178,26
MIUR_PRIN17_SAGNOTTI	Supersymmetry Breaking with Fields, Strings and Branes. Cod. 2017CC72MK_001	MIUR_PRN	145.740,05	16.970,83	128.769,22

MIUR_PRIN17_TORRE	Lyric poetry books in the early modern Italy: digital archives and new editorial practices. Cod. 2017PALHE_002	MIUR_PRN	59.659,20	169,75	59.489,45
MIUR_SIR17_ZANNIER	Geometric, algebraic and analytic methods in arithmetic. Cod. 2017TLHJR_005	MIUR_PRN	37.800,00	0,00	37.800,00
MIUR_SIR14_MOSCHELLA	Unconventional Central Banks: Making Monetary Policy in Hard Times (cod. RBSI14KCWY).	MIUR_SIR	31.536,30	9.492,20	22.044,10
MIUR_SIR14_PIRINO	A New Measure of Liquidity (cod. RBSI14DDNN).	MIUR_SIR	72.203,14	5.179,04	67.024,10
MOBILITA2019_ALLIEVI	Contributo istituzionale mobilità allievi.	MIUR_ALT	8.352,00	7.232,00	1.120,00
MOBILITA2020_ALLIEVI	Contributo istituzionale mobilità allievi.	MIUR_ALT	8.242,00	1.217,66	7.024,34
MUR_DM_294-2020_COVID19	Fondi ministeriali per misure straordinarie di sicurezza delle sedi (emergenza sanitaria)	MIUR_ALT	250.000,00	21.766,21	228.233,79
MUR_DM_81-2020_COVID19	Fondi ministeriali per investimenti post lockdown	MIUR_ALT	250.000,00	1.876,49	248.123,51
PHD_ASTRO_34	PhD in Astrochimica 34° ciclo	ASS_RIC	36.373,08	32.975,00	3.398,08
PHD_ASTRO_35	PhD in Astrochimica 35° ciclo	ASS_RIC	18.186,54	16.487,50	1.699,04
PHD_ASTRO_36	PhD in Astrochimica 36° ciclo	ASS_RIC	21.484,04	3.297,50	18.186,54
PHD_DATA_33	PhD in Data Science 33° ciclo	ASS_RIC	115.906,44	100.256,76	15.649,68
PHD_DATA_34	PhD in Data Science 34° ciclo	ASS_RIC	283.498,82	140.355,75	143.143,07
PHD_DATA_35	PhD in Data Science 35° ciclo	ASS_RIC	277.701,50	139.747,83	137.953,67
PHD_DATA_36	PhD in Data Science 36° ciclo	ASS_RIC	150.395,00	23.082,50	127.312,50
PHD_GLOBAL_34	PhD in Global History and Governance 34° ciclo	ASS_RIC	36.373,08	36.373,08	0,00
PHD_MATFIN_34	PhD in Matematica per la Finanza 34° ciclo	ASS_RIC	79.483,08	39.615,01	39.868,07
PHD_MECOMP_35	PhD in Metodi Computazionali e Modelli Matematici per le Scienze e la Finanza 35° ciclo	ASS_RIC	39.811,90	19.785,00	20.026,90
PHD_MEMOS_32	PhD Metodi e Modelli per le Scienze Molecolari 32° ciclo	ASS_RIC	18.326,54	16.487,50	1.839,04
PHD_MEMOS_33	PhD Metodi e Modelli per le Scienze Molecolari 33° ciclo	ASS_RIC	79.483,44	39.610,00	39.873,44
PHD_NANO_32	PhD in Nanoscienze 32° ciclo	ASS_RIC	162.823,33	149.625,37	13.197,96
PHD_NANO_33	PhD in Nanoscienze 33° ciclo	ASS_RIC	79.483,08	39.620,00	39.863,08
PHD_NANO_34	PhD in Nanoscienze 34° ciclo	ASS_RIC	160.669,77	79.340,00	81.329,77
PHD_NANO_35	PhD in Nanoscienze 35° ciclo	ASS_RIC	57.858,56	26.655,02	31.203,54
PHD_NANO_36	PhD in Nanoscienze 36° ciclo	ASS_RIC	10.742,50	3.297,50	7.445,00
PHD_SPS_32	PhD in Scienza Politica e Sociologia 32° ciclo	ASS_RIC	38.488,85	32.975,00	5.513,85
PHD_SPS_35	PhD in Scienza Politica e Sociologia 35° ciclo	ASS_RIC	119.154,62	59.355,00	59.799,62
PHD_SPS_36	PhD in Scienza Politica e Sociologia 36° ciclo	ASS_RIC	21.485,00	3.297,50	18.187,50
PHD_STO_35	PhD in Storia 35° ciclo	ASS_RIC	39.671,54	20.057,20	19.614,34
PHD_TRANSGOV_34	PhD in Transnational Governance 34° ciclo	ASS_RIC	80.143,08	39.156,67	40.986,41
PHD_TRANSGOV_35	PhD in Transnational Governance 35° ciclo	ASS_RIC	79.343,08	39.570,00	39.773,08

PHD_TRANSGOV_36	PhD in Transnational Governance 36° ciclo	ASS_RIC	42.970,00	6.595,00	36.375,00
RCN_SHIPGLOBAL_MEARDI	Shipping Off Labour: Changing Staffing Strategies in Globalized Workplaces	RL_AL_PUB	11.374,41	0,00	11.374,41
RL_PANANTICOVID19_CATTANEO	Produzione di librerie di anticorpi neutralizzanti ad uso terapeutico da pazienti Covid-19 (PAN-ANTI COVID 19).	RN_PUB_BAN	74.487,00	68.028,80	6.458,20
RT10NANOXM	Nanotecnologie per il Mercato	RN_RT_ALT	24.290,00	102,80	24.187,20
RT13CCNEST	Centro di Competenza sulle nanotecnologie c/o Laboratorio NEST.	RN_RT_ALT	112.708,38	48.232,55	64.475,83
RT-COVID_COMPART_DELLAPORTA	Comunicare e partecipare in situazioni di emergenza sanitaria. Strategie e pratiche di prevenzione della pandemia	RN_RT_ALT	110.055,00	0,00	110.055,00
RT-FAS14_GLIOMICS_CECCHINI	Proteomica/genomica/metabolomica per l'individuazione di biomarcatori e lo sviluppo di una piattaforma di rivelazione ultrasensibile in fluidi corporei periferici: applicazione al glioblastoma multiforme (GLIOMICS).	RN_RT_FAS	167.468,10	2.699,28	164.768,82
RT-INFRA14_FELIX_BELTRAM	Fotonica ed Elettronica Integrate per l'industria (FELIX).	RN_RT_ALT	333.048,32	41.802,89	291.245,43
RT-PORFESR_BMIFOCUS_BARONE	Brain Machine Interface in space manned missions: amplifying FOCUSed attention for error counterbalancing (BMIFOCUS).	RN_RT_ALT	213.543,35	77.640,80	135.902,55
RT-PORFSE_COMAST	Collezioni museali e archivi storici toscani: analisi dei materiali, digitalizzazione avanzata, disseminazione multimediale (COMAST).	RN_RT_POR	414.680,00	2.168,94	412.511,06
RT-PORFSE_COMAST_COFENTI	Collezioni museali e archivi storici toscani: analisi dei materiali, digitalizzazione avanzata, disseminazione multimediale (COMAST).	RN_RT_POR	187.880,00	0,00	187.880,00
RT-PORFSE_ORIONE	ORIONE - Orientamento Operativo per Nuove Eccellenze.	RN_RT_POR	5.128,90	0,00	5.128,90
RT-PORFSE_PASSI_BARONE	Patrimonio culturale, Scienza, Società, Innovazione: Alta Formazione alla Normale (PASSI).	RN_RT_POR	68.593,32	28.764,73	39.828,59
RT-PORFSE_TSAA4.0	Tuscan Start up Academy (TSA 4.0)	RN_RT_POR	9.215,19	0,00	9.215,19
RT-SALUTE_DEMAGING_CECCHINI	DEM-AGING: Neurodegenerative disorders throughout the lifespan. Autophagy-dependent biomarkers for trial readiness from infantile neuronal ceroid-lipofuscinoses to senile dementias.	RN_RT_ALT	106.750,00	4.627,05	102.122,95
RT-SALUTE_NEWDEM_CELLERINO	NEWDEM: Innate immune response in demented patients. Lymphocytes as a potential tool for new biomarkers	RN_RT_ALT	114.375,00	1.982,23	112.392,77
SPE_FOR_INSEGNANTI	Sperimentare e Formare - corsi di alta formazione e di formazione permanente per insegnanti delle scuole secondarie	MUUR_ALT	7.046,99	637,13	6.409,86
UE13PHIBOR	Philosophy on the Border of Civilizations and Intellectual Endeavours: Towards a Critical Edition of the Metaphysics (Ilahiyat of Kitab al-Shifa') of Avicenna (Ibn Sina)	FP7_IDEAS	179.560,53	106.181,45	73.379,08

UE-ERASMUS_EELISA	EEELISA - European Engineering Learning Innovation and Science Alliance (finanziamento EU).	H2020_IDEA	191.844,56	0,00	191.844,56
UE-ERASMUS_EELISA_COFMUR	EEELISA - European Engineering Learning Innovation and Science Alliance (cofinanziamento MUR).	H2020_IDEA	101.882,25	0,00	101.882,25
UE-ERASMUS_TRAPOCO	Transnational Political Contention in Europe (TraPoCo)	H2020_IDEA	102.203,30	0,00	102.203,30
UE-H2020_ASYMW_ROLANDI	Power to the LHC data: an ASYmptotically MOdel-independent measurement of the W boson mass	H2020_IDEA	296.437,50	0,00	296.437,50
UE-H2020_BRIGHT2018_FERRARA	Brilliant Researchers Impact on Growth Health and Trust in research (BRIGHT, 2018-20).	H2020_PEOP	689,66	0,00	689,66
UE-H2020_BRIGHT-NIGHT_PIAZZA	BRIGHT-NIGHT Researchers' impact in everyday Life	H2020_PEOP	6.250,00	0,00	6.250,00
UE-H2020_CAPTUR3D_CARDARELLI	CAPTURING THE PHYSICS OF LIFE ON 3D-TRAFFICKING SUBCELLULAR NANOSYSTEMS (CAPTUR3D)	H2020_IDEA	1.674.675,00	9.825,00	1.664.850,00
UE-H2020_COSINE_CAPPELLI	Training network for Computational Spectroscopy In Natural sciences and Engineering (COSINE)	H2020_PEOP	312.552,63	114.921,77	197.630,86
UE-H2020_EOSC_FERRARA	EOSC Future	H2020_INFR	115.121,87	0,00	115.121,87
UE-H2020_EURYKA_BOSI	Reinventing Democracy in Europe: Youth Doing Politics in Times of Increasing Inequalities	H2020_FET	110.539,08	23.312,41	87.226,67
UE-H2020_GEMS_CAPPELLI	General Embedding Models for Spectroscopy (GEMS)	H2020_IDEA	1.593.989,19	68.317,90	1.525.671,29
UE-H2020_HBPSGA2_CATTANEO	Human Brain Project Specific Grant Agreement 2.	H2020_FET	58.177,19	46.466,94	11.710,25
UE-H2020_INTERSTELLAR_FERRARA	The Interstellar Medium of High Redshift Galaxies (INTERSTELLAR)	H2020_IDEA	1.747.706,38	294.800,16	1.452.906,22
UE-H2020_SOBIGDATA_MARMI	SoBigData++: European integrated infrastructure for Social Mining and Big Data Analytics.	H2020_INFR	191.812,50	0,00	191.812,50
UE-H2020_XAI_BENZI	Science and technology for the explanation of AI decision making	H2020_IDEA	203.583,44	52.099,36	151.484,08
UE-H2020_XPRINT_PINGUE	4-Dimensional printing for adaptive optoelectronic components	H2020_IDEA	88.092,21	26.375,18	61.717,03
VWSTIFTUNG_VALCON	Value conflicts in a differentiated Europe: The impact of digital media on value Polarisation in Europe (ValCon).	RN_FON_ALT	285.400,00	0,00	285.400,00
VWSTIFTUNG18_CAIANI	Popular Music as a Medium for the Mainstreaming of Populist Ideologies in Europe.	RN_FON_ALT	74.833,40	27.825,43	47.007,97
WM10BARONE	Convegno e workshop "Winter Modeling" presso la Scuola a partire dal 2010 (rif. prof. Barone).	EL_ALT_AL	18.260,89	1.198,30	17.062,59
Totale complessivo			30.440.174,63	5.141.942,06	25.298.232,57

SCOSTAMENTI RIPORTATI ALL'ESERCIZIO 2020 PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO

Tipo Progetto	Progetto	Scostamento riportato
ASS_RIC	ASSEGNI LETTERE	Assegni per la collaborazione all'attività di ricerca L. 449/97. Classe di Lettere e Filosofia.
ASS_RIC	ASSEGNI SCIENZE	Assegni per la collaborazione all'attività di ricerca L. 449/97. Classe di Scienze.
ASS_RIC	ASSEGNI_SPS	Assegni per la collaborazione all'attività di ricerca L. 449/97. Classe di Scienze Politico-Sociali.
ASS_RIC	PHD_ASTRO_34	PhD in Astrochimica 34° ciclo
ASS_RIC	PHD_ASTRO_34_BIS	Finanziamento borse PhD (NO CTC)
ASS_RIC	PHD_ASTRO_35	PhD in Astrochimica 35° ciclo
ASS_RIC	PHD_ASTRO_35_BIS	Finanziamento borse PhD (NO CTC)
ASS_RIC	PHD_ASTRO_36	PhD in Astrochimica 36° ciclo
ASS_RIC	PHD_DATA_33	PhD in Data Science 33° ciclo
ASS_RIC	PHD_DATA_34	PhD in Data Science 34° ciclo
ASS_RIC	PHD_DATA_35	PhD in Data Science 35° ciclo
ASS_RIC	PHD_DATA_36	PhD in Data Science 36° ciclo
ASS_RIC	PHD_GLOBAL_34	PhD in Global History and Governance 34° ciclo
ASS_RIC	PHD_GLOBAL_34_BIS	Finanziamento borse PhD (NO CTC)
ASS_RIC	PHD_MATFIN_34	PhD in Matematica per la Finanza 34° ciclo
ASS_RIC	PHD_MECCOMP_35	PhD in Metodi Computazionali e Modelli Matematici per le Scienze e la Finanza 35° ciclo
ASS_RIC	PHD_MEMOS_32	PhD Metodi e Modelli per le Scienze Molecolari 32° ciclo
ASS_RIC	PHD_MEMOS_33	PhD Metodi e Modelli per le Scienze Molecolari 33° ciclo
ASS_RIC	PHD_NANO_32	PhD in Nanoscienze 32° ciclo
ASS_RIC	PHD_NANO_33	PhD in Nanoscienze 33° ciclo
ASS_RIC	PHD_NANO_34	PhD in Nanoscienze 34° ciclo
ASS_RIC	PHD_NANO_35	PhD in Nanoscienze 35° ciclo
ASS_RIC	PHD_NANO_36	PhD in Nanoscienze 36° ciclo
ASS_RIC	PHD_SPS_32	PhD in Scienza Politica e Sociologia 32° ciclo
ASS_RIC	PHD_SPS_35	PhD in Scienza Politica e Sociologia 35° ciclo
ASS_RIC	PHD_SPS_36	PhD in Scienza Politica e Sociologia 36° ciclo
ASS_RIC	PHD_STO_35	PhD in Storia 35° ciclo
ASS_RIC	PHD_TRANSGOV_34	PhD in Transnational Governance 34° ciclo
ASS_RIC	PHD_TRANSGOV_35	PhD in Transnational Governance 35° ciclo
ASS_RIC	PHD_TRANSGOV_36	PhD in Transnational Governance 36° ciclo
ASS_RIC	SNS19_AR_BENIGNO	Finanziamento di un assegno di ricerca di durata annuale.
ASS_RIC	SNS19_AR_DELLAPORTA	Finanziamento di un assegno di ricerca di durata annuale.
ASS_RIC	SNS19_AR_EGIDI	Finanziamento di un assegno di ricerca di durata annuale.
		0,30

ASS_RIC	SNS19_AR_FERRARA	Finanziamento di un assegno di ricerca di durata annuale.	0,74
ASS_RIC	SNS19_AR_LEONARDI	Finanziamento di un assegno di ricerca di durata annuale.	1.213,28
ASS_RIC	SNS19_AR_LUIN	Finanziamento di un assegno di ricerca di durata annuale.	0,41
ASS_RIC	SNS19_AR_ROSATI	Finanziamento di un assegno di ricerca di durata annuale.	25.000,00
ASS_RIC	SNS19_AR_ZAMPONI	Finanziamento di un assegno di ricerca di durata annuale.	0,41
BREVETTI	BREVETTI	Gestione del portafoglio brevetti della Scuola e delle attività collegate al trasferimento tecnologico.	22.035,96
EDIL_MANUT	EDIL_CANONICA_04	Expansione biblioteca lotti 1 e 5	114.580,40
EDIL_MANUT	EDIL_CANONICA_05	Expansione Biblioteca Lotti II, III e IV	135.887,55
EDIL_MANUT	EDIL_CAPITINI_01	Revisione impianto antincendio Foresteria Capitini (FI)	68.966,20
EDIL_MANUT	EDIL_CARDUCCI_01	Rifunzionalizzazione e messa a norma Collegio Carducci	204.816,41
EDIL_MANUT	EDIL_CAROVANA_01	RESTAURO E CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DI UNA PORZIONE DEL PALAZZO DELLA CAROVANA	209.701,03
EDIL_MANUT	EDIL_CAROVANA_04	Intervento di rifunzionalizzazione dell'aula Pasquali del Pal.Carovana	85.026,43
EDIL_MANUT	EDIL_CAROVANA_06	CAROVANA - Rifunzionalizzazione e arredo aula Mancini	173.605,00
EDIL_MANUT	EDIL_CAROVANA_07	CAROVANA - Acquisto e posa gruppo frigo e predisposizione per ampliamento zone condizionate	162.689,53
EDIL_MANUT	EDIL_CAROVANA_08	CAROVANA - adeguamento strutturale scale di emergenza	54.000,00
EDIL_MANUT	EDIL_CASTELLETTO_01	Rifunzionalizzazione del piano terra Palazzo del Castelletto	105.823,35
EDIL_MANUT	EDIL_GHERARDESCA_01	Condizionamento Palazzo della Gherardesca	239,24
EDIL_MANUT	EDIL_POLVANI_02	Restauro Palazzo Polvani II Lotto Funzionale	576.609,56
EDIL_MANUT	EDIL_S.SILVESTRO_01	Lavori di completamento impiantistico laboratori Compendio di San Silvestro	0,10
EDIL_MANUT	EDIL_S.SILVESTRO_02	Sostituzione gruppo frigo e relative opere di allaccio ed adeguamento impiantistico	132.424,01
EDIL_MANUT	EDIL_S.SILVESTRO_03	Restauro porzioni interne ed esterne dell'edificio	116.140,81
EDIL_MANUT	EDIL_S.SILVESTRO_05	SAN SILVESTRO - Sistemazione uffici per gruppo Biologia	238.282,60
EDIL_MANUT	EDIL_S.SILVESTRO_06	Restauro e adeguamento normativo - III Lotto funzionale	115.000,00
EDIL_MANUT	EDIL_STROZZI_01	Revisione impianto di riscaldamento Palazzo Strozzi (FI)	69.994,48
EDIL_RISTR	EDIL_CANONICA_04_MIUR	Finanziamento ministeriale per interventi di edilizia universitaria	1.436.056,00
EDIL_RISTR	EDIL_CARDUCCI_01_MIUR	Finanziamento ministeriale per interventi su residenze universitarie	1.734.983,00
EI_ALT_AL	CONVWORK_ADORNATO	Convegni, workshop e attività collegate.	2.338,07
EI_ALT_AL	CONVWORK_BRANCATO	Convegni, workshop e attività collegate.	1.295,90
EI_ALT_AL	CONVWORK_CAIANI	Convegni, workshop e attività collegate.	3.412,94
EI_ALT_AL	CONVWORK_CAPPELLI	Convegni, workshop e attività collegate.	12.137,06
EI_ALT_AL	CONVWORK_CICCIA	Convegni, workshop e attività collegate.	1.467,99
EI_ALT_AL	CONVWORK_CRM	Convegni, workshop e attività collegate.	9.700,00
EI_ALT_AL	CONVWORK_MESINGER	Convegni, workshop e attività collegate.	1.494,56
EI_ALT_AL	CONVWORK_POLINI	Convegni, workshop e attività collegate.	1.393,69
EI_ALT_AL	CONVWORK_RICCI	Convegni, workshop e attività collegate.	4,80
EI_ALT_AL	CONVWORK_ROSELLA	Convegni, workshop e attività collegate.	17.941,13

EL_ALT_AL	EVENTI_CECAM20_BRANCATO	Workshop CECAM 2020 (rif. dr. Brancato).	3.970,00
EL_ALT_AL	WM10BARONE	Convegni e workshop "Winter Modelling" presso la Scuola a partire dal 2010 (rif. prof. Barone).	17.062,59
EL_ATE_AL	SNS18_CONV_AdORNATO	Assegnazione contributo a supporto dell'organizzazione di un convegno.	86,65
EL_ATE_AL	SNS18_CONV_CATTANEO	Assegnazione contributo a supporto dell'organizzazione di un convegno.	2.000,00
EL_ATE_AL	SNS18_CONV_SIMONATO	Assegnazione contributo a supporto dell'organizzazione di un convegno.	1.352,09
EL_ATE_AL	SNS18_CONV2_AdORNATO	Assegnazione contributo a supporto dell'organizzazione di un convegno.	1.000,00
EL_ATE_AL	SNS19_CONV_ANDREANI	Assegnazione contributo a supporto dell'organizzazione di un convegno.	169,70
EL_ATE_AL	SNS19_CONV_CAIANI	Assegnazione contributo a supporto dell'organizzazione di un convegno.	2.500,00
EL_ATE_AL	SNS19_CONV_DELLAPORTA	Assegnazione contributo a supporto dell'organizzazione di un convegno.	469,16
EL_ATE_AL	SNS19_CONV_FALASCHI	Assegnazione contributo a supporto dell'organizzazione di un convegno.	4.000,00
EL_ATE_AL	SNS19_CONV_FULCO	Assegnazione contributo a supporto dell'organizzazione di un convegno.	3.500,00
EL_ATE_AL	SNS19_CONV_GIURA	Assegnazione contributo a supporto dell'organizzazione di un convegno.	105,00
EL_ATE_AL	SNS19_CONV_LEONARDI	Assegnazione contributo a supporto dell'organizzazione di un convegno.	4.000,00
EL_ATE_AL	SNS19_CONV_OPPEDISANO	Assegnazione contributo a supporto dell'organizzazione di un convegno.	160,25
EL_ATE_AL	SNS19_CONV_PADOAN	Assegnazione contributo a supporto dell'organizzazione di un convegno.	166,37
EL_ATE_AL	SNS19_CONV_POLETTI	Assegnazione contributo a supporto dell'organizzazione di un convegno.	21,00
EL_ATE_AL	SNS19_CONV2_CAIANI	Assegnazione contributo a supporto dell'organizzazione di un convegno.	3.200,00
FP7_IDEAS	UE13PHIBOR	Philosophy on the Border of Civilizations and Intellectual Endeavours: Towards a Critical Edition of the Metaphysics ('Ilahiyyat of Kitab al-Shifa') of Avicenna (Ibn Sina)	1.800,72
H2020_FET	UE-H2020_EURYKA_BOSI	Reinventing Democracy in Europe: Youth Doing Politics in Times of Increasing Inequalities	63.895,86
H2020_FET	UE-H2020_HBPSGA2_CATTANEO	Human Brain Project Specific Grant Agreement 2.	10.610,25
H2020_IDEA	UE-ERASMUS_EELISA	EELISA - European Engineering Learning Innovation and Science Alliance (finanziamento EU).	191.844,56
H2020_IDEA	UE-ERASMUS_EELISA_COFMUR	EELISA - European Engineering Learning Innovation and Science Alliance (cofinanziamento MUR).	101.882,25
H2020_IDEA	UE-ERASMUS_TRAPOCO	Transnational Political Contention in Europe (TraPoCo)	23.445,96
H2020_IDEA	UE-H2020_ASYMMOW_ROLANDI	Power to the LHC data: an ASYmptotically MOdel-independent measurement of the W boson mass	296.437,50
H2020_IDEA	UE-H2020_CAPTUR3D_CARDARELLI	CAPTURING THE PHYSICS OF LIFE ON 3D-TRAFFICKING SUBCELLULAR NANOSYSTEMS (CAPTUR3D)	905.850,00
H2020_IDEA	UE-H2020_GEMS_CAPPELLI	General Embedding Models for Spectroscopy (GEMS)	1.139.653,20
H2020_IDEA	UE-H2020_INTERSTELLAR_FERRARA	The Interstellar Medium of High Redshift Galaxies (INTERSTELLAR)	896.640,47
H2020_IDEA	UE-H2020_XAI_BENZI	Science and technology for the explanation of AI decision making	32.926,92
H2020_IDEA	UE-H2020_XPRINT_PINGUE	4-Dimensional printing for adaptive optoelectronic components	31.864,03
H2020_INFR	UE-H2020_EOSC_FERRARA	EOSC Future	115.121,87
H2020_INFR	UE-H2020_SOBIGDATA_MARMI	SoBigData+: European Integrated Infrastructure for Social Mining and Big Data Analytics.	188.643,50
H2020_PEOP	UE-H2020_BRIGHT-NIGHT_PIAZZA	BRIGHT-NIGHT Researchers' impact in everyday Life	6.250,00
H2020_PEOP	UE-H2020_COSINE_CARPELLI	Training network for COmputational Spectroscopy in Natural sciences and Engineering (COSINE)	62.933,81
LAB_SCUOLA	LAB_BIO-2020	Laboratorio di Biologia - anno 2020	214,34
LAB_SCUOLA	LAB_CRM-2019	Centro di Ricerca Matematica Ennio De Giorgi - anno 2019	15.000,00

				53.123,89
LAB_SCUOLA	LAB_CRM-2020	Centro di Ricerca Matematica Ennio De Giorgi - anno 2020		47.003,90
LAB_SCUOLA	LAB_CRM-2020-FE	Finanziamenti esterni del Centro De Giorgi.		39.689,17
LAB_DOCSTAR	LAB_DOCSTAR-2020	Laboratorio di Documentazione Storico-Artistica - anno 2020		73.130,58
LAB_SCUOLA	LAB_NEST-2020	National Enterprise for nanoscience and nanoTechnology - anno 2020		597,40
LAB_SCUOLA	LAB_NEST-2020-FE	Finanziamento esterno Laboratorio NEST		17.701,83
LAB_SCUOLA	LAB_SAET-2020	Laboratorio di Storia, Archeologia, Epigrafia, Tradizione dell'antico - anno 2020		69.902,47
LAB_SCUOLA	LAB_SMART-2020	Laboratorio "Strategie Multidisciplinari Applicate alla Ricerca e alla Tecnologia - SMART" - anno 2020		1.285,64
LLP_ERASM	ERASMUS_2016-17	Programma ERASMUS+ a.a. 2016-17.		350,00
LLP_ERASM	ERASMUS_2019-20	Programma ERASMUS+ a.a. 2019-20.		560,00
LLP_ERASM	ERASMUS_2019-20_COFIN	Programma ERASMUS+ a.a. 2019-20, cofinanziamento della Scuola.		10.850,00
LLP_ERASM	ERASMUS_2019-20_CONSORTIA	Programma ERASMUS+ a.a. 2019-20 - Talent at Work.		60.470,11
MAE_PROG_MISS	MAECL_QUANTRA_FAZIO	Quantum Transport in nanoelectronic systems (QUANTRA).		1.206,24
MII_SNS	BSCAMBIO_2019-20	Programma Borse di scambio a.a. 2019-20.		45.751,96
MIBAC_CON	CI17_MIBACT_MENOZZI	Realizzazione di un sistema informatico della documentazione archivistica prodotta dalle Commissioni per il riconoscimento della qualifica di partigiano e prosecuzione delle attività previste nella precedente convenzione MiBACT-ICAR.		0,01
MIBAC_CON	CI17_MIBACT-II_MENOZZI	Archivi del Risorgimento: conoscenza, conservazione e gestione.		72.801,46
MIUR_ALT	MIUR_INTCOM18_ISTCIAIMPI	Attività di internazionalizzazione e comunicazione dell'Istituto di Studi Avanzati C.A. Ciampi (MIUR - Strategie per la promozione all'estero della formazione superiore italiana 2017/2020).		2.876,78
MIUR_ALT	MIUR_DM_294-2020_COVID19	Fondi ministeriali per misure straordinarie di sicurezza delle sedi (emergenza sanitaria)		527.549,51
MIUR_ALT	PRO3_2019-2020	Programmazione triennale 2019-2020.		6.409,86
MIUR_ALT	SPE_FOR_INSEGNANTI	Sperimentare e Formare - corsi di alta formazione e di formazione permanente per insegnanti delle scuole secondarie		1.264.661,00
MIUR_DE	MIUR_DIPECC17 LETTERE	Progetto "Dipartimenti di Eccellenza", bando 2017 - Classe di Lettere e Filosofia - Didattica e Ricerca		168.633,72
MIUR_DE	MIUR_DIPECC17 LETTERE_PERSONALE	Progetto "Dipartimenti di Eccellenza", bando 2017 - Classe di Lettere e Filosofia - Personale		980.443,49
MIUR_DE	MIUR_DIPECC17 SCIENZE	Progetto "Dipartimenti di Eccellenza", bando 2017 - Classe di Scienze - Didattica e Ricerca		317.343,73
MIUR_DE	MIUR_DIPECC17 SCIENZE_PERSONALE	Progetto "Dipartimenti di Eccellenza", bando 2017 - Classe di Scienze - Personale		22.570,46
MIUR_PRN	MIUR_PRIN15_AMBROSIO	Calcolo delle variazioni. (cod. 2015PA5MP7_001)		64.297,57
MIUR_PRN	MIUR_PRIN15_BARONE	STARS in the CAOS (Simulation Tools for Astrochemical Reactivity and Spectroscopy in the Cyberinfrastructure for Astrochemical Organic Species). (cod. 2015F59J3R_001)		1.975,88
MIUR_PRN	MIUR_PRIN15_CIOCIOLA	COWO. Il corpus del vocabolario italiano delle origini: aggiornamento filologico e interoperabilità (cod. 2015RWTT2C_003)		196,50
MIUR_PRN	MIUR_PRIN15_DONGHIA	Repertorio Epistolare del Cinquecento. Teoria, lingua, pratiche di un genere (Bibbiena, Della Casa, Bernardo e Torquato Tasso, Marino). (cod. 2015EY3PR_007)		3.106,20
MIUR_PRN	MIUR_PRIN15_ESPOSITO	Trasformazioni della sovranità, forme di governamentalità e dispositivi di governance nell'era globale. (cod. 2015E47X3P_007)		1.154,76
MIUR_PRN	MIUR_PRIN15_FERGONZI	Le nostre d'arte moderna nelle gallerie private in Italia: i due decenni cruciali (1960-1980). (cod. 20158E58ZE_001)		

MIUR_PRN	MIUR_PRIN15_FLANDOLI	Deterministic and stochastic evolution equations (cod. 2015233N54_003).	567,80
MIUR_PRN	MIUR_PRIN15_MALCHIODI	Variational methods, with applications to problems in mathematical physics and geometry. (cod. 2015KB9WPT_001)	7.326,36
MIUR_PRN	MIUR_PRIN15_PANICHI	Costellazioni concettuali della prima età moderna. Fonti, testi, fortuna. (cod. 2015THJNT2_004)	28,26
MIUR_PRN	MIUR_PRIN15_PONS	L'incontro del comunismo riformatore e della Chiesa Cattolica con i diritti umani (1975-1991)'. Cod. 201581MHFE_001	4.725,23
MIUR_PRN	MIUR_PRIN15_RICCI	Real and Complex Manifolds: Geometry, Topology and Harmonic Analysis. (cod. 2015A35N9B_001)	19.001,93
MIUR_PRN	MIUR_PRIN15_ROSATI	Centro e periferia nella letteratura latina di Roma imperiale. (cod. 2015CYTKLZ_001)	4.893,21
MIUR_PRN	MIUR_PRIN15_TRINCHERINI	Search for the Fundamental Laws and Constituents.(cod. 2015P5SBHT_007)	3.000,17
MIUR_PRN	MIUR_PRIN15_ZANNIER	Number Theory and Arithmetic Geometry. (cod. 2015XBNXYC_001)	53.353,34
MIUR_PRN	MIUR_PRIN17_AMBROSIO	Gradient flows, Optimal Transport and Metric Measure Structures. Cod. 2017TEXA3H_001	36.003,64
MIUR_PRN	MIUR_PRIN17_BARONE	Physico-chemical Heuristic Approaches: Nanoscale Theory Of Molecular Spectroscopy (PHANTOMS). Cod. 2017A4XRCA_001	297.346,19
MIUR_PRN	MIUR_PRIN17_BENIGNO	Revolutionary genealogies: historical discourses, construction of experience and political choices in the revolutions of the Modern Age. Cod. 2017ZXEMWM_004	67.424,89
MIUR_PRN	MIUR_PRIN17_CARDARELLI	4D molecular analysis on dynamic subcellular nanostructures by feedback-based imaging and tracking: the biochemistry of nutrient and energy sensing. Cod. 2017YF9FBS_001	77.916,57
MIUR_PRN	MIUR_PRIN17_CARRAI	The genre of the novella in the Italian Renaissance: repertoire, database and historiographical framework (Re. Novella). Cod. 2017YPTS2_001	15.970,70
MIUR_PRN	MIUR_PRIN17_CATTANEO	Synaptic engrams in memory formation and recall. Cod. 2017HPTFFC_001	27.983,64
MIUR_PRN	MIUR_PRIN17_CONTINO	New Avenues in Strong Dynamics: from the Early Universe to the Lab. Cod. 2017FMJFMW_001	30.758,20
MIUR_PRN	MIUR_PRIN17_FERRARA	The quest for the first stars. Cod. 2017T4AR15_001	19.448,00
MIUR_PRN	MIUR_PRIN17_GALLERANI	Black hole winds and the baryon life cycle of galaxies: the stone-guest at the galaxy evolution supper. Cod. 2017PH3WAT_005	43.200,05
MIUR_PRN	MIUR_PRIN17_GIOVANNETTI	Taming complexity with quantum strategies: a hybrid integrated photonics approach. Cod. 2017SRNBRK_004	51.420,82
MIUR_PRN	MIUR_PRIN17_LEONARDI	RENOVO. Riganegare il corpus OVI: rinnovo e ottimizzazione di metodi, contenuti, strumenti. Cod. 201739KTYX_001	175.628,68
MIUR_PRN	MIUR_PRIN17_MARMI	Regular and stochastic behaviour in dynamical systems. Cod. 2017S35EHN_006	26.465,80
MIUR_PRN	MIUR_PRIN17_OPPEDISANO	Ruling in hard times. Patterns of power and practices of government in the making of Carolingian Italy.Ruling in hard times. Patterns of power and practices of government in the making of Carolingian Italy. Cod. 2017ETHPSS_004	44.289,80
MIUR_PRN	MIUR_PRIN17_PASTORE	Books in motion. Circulation and Construction of Knowledge between Italy and Europe in the Early Modern Period. Cod. 2017N2P4FZ_002	80.361,32
MIUR_PRN	MIUR_PRIN17_PAVAN	The welfare-warfare nexus. The Italian experience in transnational perspective:total wars,citizenship and the transformation of the welfare state.Cod. 2017ZBR8Y_001	74.151,54
MIUR_PRN	MIUR_PRIN17_PONS	How Communism went global. Building connections between Soviet, European, and African communists, 1920s to 1960s. Cod. 2017J2AFW5_001	93.591,08

MIUR_PRN	MIUR_PRIN17_ROLANDI	Precision Electroweak Physics at the CERN Large Hadron Collider. Cod. 2017F28R78_001	45.178,55
MIUR_PRN	MIUR_PRIN17_ROSELLA	Photonic Extreme Learning Machine: from neuromorphic computing to universal optical interpolant, strain gauge sensor and cancer morphodynamic monitor (PELM). Cod. 20177PSCKT_003	66.710,49
MIUR_PRN	MIUR_PRIN17_SAGNOTTI	Supersymmetry Breaking with Fields, Strings and Branes. Cod. 2017CC72MK_001	53.800,07
MIUR_PRN	MIUR_PRIN17_TORRE	Lyric poetry books in the early modern Italy: digital archives and new editorial practices. Cod. 20178PAUHE_002	34.189,45
MIUR_PRN	MIUR_PRIN17_ZANNIER	Geometric, algebraic and analytic methods in arithmetic. Cod. 2017JTLHJR_005	37.800,00
MIUR_SIR	MIUR_SIR14_MOSCHELLA	Unconventional Central Banks: Making Monetary Policy in Hard Times (cod. RBSI14KCWY).	20.392,71
MIUR_SIR	MIUR_SIR14_PIRINO	A New Measure of Liquidity (cod. RBSI14DDNN)	66.234,44
ORI_PLACEM	PLA13FIXO	Programma FIXO.	43.925,39
		Ricerche archeologiche nel Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi: saggi di scavo e survey; studio reperti archeologici; pubblicazioni; progettazione percorsi di fruizione e valorizzazione; attività didattica per visitatori e studenti.	34,82
PJ_NO_CTC	CI20_VALLEDEITEMPLI_COFSNS	Progetto "Dipartimenti di Eccellenza", bando 2017 - Classe di Lettere e Filosofia - Cofinanziamento	2.729,93
PJ_NO_CTC	MIUR_DIPECC17 LETTERE_COFIN	Progetto "Dipartimenti di Eccellenza", bando 2017 - Classe di Scienze - Cofinanziamento	1.818,02
PJ_NO_CTC	MIUR_DIPECC17 SCIENZE_COFIN	Critical Young Europeans (CRY OUT).	256,58
PJ_NO_CTC	MIUR_INTSTR16_DELLAPORTA	Miglioramento del posizionamento delle Scuole Universitarie Superiori di Pisa nei ranking internazionali.	76.500,00
PJ_NO_CTC	MIUR_INTSTR16_DIRETTORE	VISIONS: Eccellenza dalla Ricerca all'Outreach, diffusa nel Territorio.	5.640,09
PJ_NO_CTC	MIUR_INTSTR17_DIRETTORE	PAtrimonio culturale, Scienza, Società, Innovazione: Alta Formazione alla Normale (PASSI).	40.505,09
PJ_NO_CTC	RT-PORSESE_PASSI-COFIN_BARONE	An Illumination of the Dark Ages: modeling reionization and interpreting observations (AIDA).	223.371,80
PJ_NO_CTC	UE-H2020_AIDA_MESINGER	An e-infrastructure for software, training and consultancy in simulation and modelling.	30.948,35
PJ_NO_CTC	UE-H2020_ECAM_BARONE	SoBigData Research Infrastructure.	39.809,91
RA_RB	ATTRIC LETTERE_2020	Fondi per attività di ricerca assegnati alle Classi accademiche.	23.712,32
RA_RB	ATTRIC SCIENZE_2020	Fondi per attività di ricerca assegnati alle Classi accademiche.	42.312,67
RA_RB	ATTRIC_SPS_2020	Fondi per attività di ricerca assegnati alle Classi accademiche.	4.630,82
RA_RB	GR_RB_ALLEVATO	Dotazione assegnisti per attività di ricerca.	353,10
RA_RB	GR_RB_AMODEO	Dotazione assegnisti per attività di ricerca.	483,57
RA_RB	GR_RB_ASSFE	Dotazione assegnisti per attività di ricerca.	2.000,00
RA_RB	GR_RB_ASSGR	Dotazione assegnisti per attività di ricerca.	2.000,00
RA_RB	GR_RB_ASSIZ	Dotazione assegnisti per attività di ricerca.	1.248,60
RA_RB	GR_RB_BARICCI	Dotazione assegnisti per attività di ricerca.	1.192,05
RA_RB	GR_RB_POLETTI	Dotazione assegnisti per attività di ricerca.	45,00
RA_RB	MIUR_FFABR17_ADORNATO	Finanziamento delle attività base di ricerca, anno 2017.	28,60
RA_SNS_DR	SNS14_B_ADORNATO	Nobilia Opera? Displaying reused Greek sculpture in Roman contexts: a case study. Towards a history of restoratio in Classical Antiquity.	15,20

RA_SNS_DR	SNS16C_B_ADORNATO	From the Court to the University. The Antiquities Collections in Turin and the Regio Museo d'Antichità (1723-1832).	576,61
RA_SNS_DR	SNS17_B_FERRARA	Shining in the dark: understanding the first black holes.	91,02
RA_SNS_DR	SNS17_IT_DELLAPORTA	Democracy in the EU and the Potential of a European Society (DEMOS).	4.227,20
RA_SNS_DR	SNS18_A_BARONE	WISE: Workflow Integration of Spectroscopic computational Experiments.	926,64
RA_SNS_DR	SNS18_A_OPPEDISANO	Roman Italy between Gothic war and Lombard Invasion.	406,64
RA_SNS_DR	SNS18_A_TANTARI	Dynamic networks: measure, model and mitigate financial risks.	644,82
RA_SNS_DR	SNS18_AVVIO_BENZI	Assegnazione individuale per il supporto all'avvio della ricerca dei nuovi docenti nel loro primo anno di attività presso la Scuola.	13.448,78
RA_SNS_DR	SNS18_AVVIO_BLOINO	Assegnazione individuale per il supporto all'avvio della ricerca dei nuovi docenti nel loro primo anno di attività presso la Scuola.	1.922,08
RA_SNS_DR	SNS18_AVVIO_CARDARELLI	Assegnazione individuale per il supporto all'avvio della ricerca dei nuovi docenti nel loro primo anno di attività presso la Scuola.	1.053,42
RA_SNS_DR	SNS18_AVVIO_CARRAI	Assegnazione individuale per il supporto all'avvio della ricerca dei nuovi docenti nel loro primo anno di attività presso la Scuola.	143,25
RA_SNS_DR	SNS18_AVVIO_CHALLAND	Assegnazione individuale per il supporto all'avvio della ricerca dei nuovi docenti nel loro primo anno di attività presso la Scuola.	6.784,50
RA_SNS_DR	SNS18_AVVIO_FLANDOLI	Assegnazione individuale per il supporto all'avvio della ricerca dei nuovi docenti nel loro primo anno di attività presso la Scuola.	786,07
RA_SNS_DR	SNS18_AVVIO_KOCH	Assegnazione individuale per il supporto all'avvio della ricerca dei nuovi docenti nel loro primo anno di attività presso la Scuola.	2.416,84
RA_SNS_DR	SNS18_AVVIO_PASTORE	Assegnazione individuale per il supporto all'avvio della ricerca dei nuovi docenti nel loro primo anno di attività presso la Scuola.	9.000,89
RA_SNS_DR	SNS18_AVVIO_PIAZZA	Assegnazione individuale per il supporto all'avvio della ricerca dei nuovi docenti nel loro primo anno di attività presso la Scuola.	2.198,86
RA_SNS_DR	SNS18_AVVIO_PONS	Assegnazione individuale per il supporto all'avvio della ricerca dei nuovi docenti nel loro primo anno di attività presso la Scuola.	9.631,96
RA_SNS_DR	SNS18_AVVIO_ROLANDI	Assegnazione individuale per il supporto all'avvio della ricerca dei nuovi docenti nel loro primo anno di attività presso la Scuola.	201,69
RA_SNS_DR	SNS18_B_BOLOGNA	I volgarizzamenti italiani di Alessandro Magno.	28.762,62
RA_SNS_DR	SNS18_B_DONGHIA	Per una nuova edizione del teatro di Ruzzante.	27.462,47
RA_SNS_DR	SNS18_B_ESPOSITO	Contemporary Italian thought between tradition and globalization.	1,72
RA_SNS_DR	SNS18_B_GALLERANI	Cosmological simulations of z~6 quasars.	0,26
RA_SNS_DR	SNS18_B_GUIDI	Independent regulatory agencies: improving policy-making or escaping accountability?	18.862,42
RA_SNS_DR	SNS18_B_MAINARDI	A single-synapse vision of memory engram impairment in Alzheimer's disease.	1.908,38
RA_SNS_DR	SNS18_B_RAMPINO	DIVE: Development of Immersive approaches for the analysis of chemical bonding through Virtual-reality Environments.	13.570,47
RA_SNS_DR	SNS18_B_SAGNOTTI	The Evens and Odds of Supersymmetry Breaking in String Theory.	2.101,36
RA_SNS_DR	SNS18_B_TASINATO	Quantum Chemical strategies for Astrochemistry: From Spectroscopy to Reactivity (QC-Astro).	11.404,80
RA_SNS_DR	SNS18_B_ZANNIER	Algebraic and analytic sections in algebraic-group schemes and associated Diophantine problems.	12.913,28

RA_SNS_DR	SNS19_A_LUIN	Membrane receptors: interactomics and multi-color single particle tracking.	13.034,23
RA_SNS_DR	SNS19_A_PANICHI	Fonti e ricezione europee della filosofia di Montaigne / European sources and reception of Montaigne's philosophy.	1.721,15
RA_SNS_DR	SNS19_A_SIMONATO	Inside the Vatican: Literary and Visually Reception of the Raphael Rooms Between the 17th and Early 18th Centuries.	9.375,70
RA_SNS_DR	SNS19_AVVIO_CAGLIOTTI	Assegnazione individuale per il supporto all'avvio della ricerca dei nuovi docenti nel loro primo anno di attività presso la Scuola.	29.731,26
RA_SNS_DR	SNS19_AVVIO_CORREGGI	Assegnazione individuale per il supporto all'avvio della ricerca dei nuovi docenti nel loro primo anno di attività presso la Scuola.	4.957,16
RA_SNS_DR	SNS19_AVVIO_MEARDI	Assegnazione individuale per il supporto all'avvio della ricerca dei nuovi docenti nel loro primo anno di attività presso la Scuola.	19.437,30
RA_SNS_DR	SNS19_B_CELLERINO	Investigations on the role of microRNA-27 in the aging process.	30.361,97
RA_SNS_DR	SNS19_B_FLANDOLI	Stochastic Analysis tools for Extreme Event Probabilities in Climate Change.	8.668,37
RA_SNS_DR	SNS19_B_KOCH	Theoretical probing of local and ultrafast phenomena using advanced light sources.	37.903,94
RA_SNS_DR	SNS19_B_MAGNETTO	I network economic delle città greche fra età classica ed ellenismo (V-I sec. a.C.).	26.385,25
RA_SNS_DR	SNS19_B_MALCHIODI	Geometric problems with loss of compactness.	17.305,81
RA_SNS_DR	SNS19_B_MARTINENGO	Metaphors of Political Ontology.	10.220,95
RA_SNS_DR	SNS19_B_MOSCHELLA	Why does international economic cooperation wax and wane? Examining type and strength of cooperative commitments.	1.400,32
RA_SNS_DR	SNS19_B_OPPEDISANO	Romani e Germani. Storiografia e politica dall'Unità d'Italia al fascismo.	44.858,91
RA_SNS_DR	SNS19_B_PIANTA	The political consequences of inequality.	3.710,29
RA_SNS_DR	SNS19_B_ROSELLA	Nanoscale semiconductors gated by ionic liquids: multifunctional devices for nanoelectronics and optoelectronics.	1.516,22
RA_SNS_DR	SNS19_B_VISTOLI	Some applications of the theory of algebraic stacks.	5.023,00
RA_SNS_DR	SNS19C_B_LEONARDI	Il "Roman de Meliadus": l'edizione del più importante inedito della letteratura francese medievale, dai manoscritti al web.	7.088,34
RCT_PRI_EU	CT12HSBCFL	Analisi delle microstrutture dei mercati finanziari	7.551,05
RCT_PRI_IN	C09GAUSSVB	Sviluppo di nuovi programmi ed algoritmi comuneamente in uso nell'ambito della chimica computazionale	187.080,55
RCT_PRI_NZ	CT12EXOSOM	Studio per l'identificazione di nanomateriali funzionalizzati idonei alla cattura, quantificaz...	5.411,06
RCT_PRI_NZ	CT13UNICRE	Stabilità e coerenza con le aspettative del mercato degli scenari a lungo termine impiegati nella gestione dei rischi finanziari.	9.053,37
RCT_PRI_NZ	CT14_CENTROCOMPNEST_BELTRAM	Gestione contratti conto terzi collegati al Centro di Competenza NEST, a decorrere dal 2014.	117.622,64
RCT_PRI_NZ	CT19_FINECO_MARMI	Portfolio construction and optimization of Multi-Asset Portfolios with a target volatility level, creation and optimization of "smart" Multi-Factor Portfolios in the Equity and Fixed Income asset classes	666,93
RCT_PUB_NZ	CT11HILIFE	Hi-LIFE - Health Products from the Industry of Foods	96.283,97
RCT_PUB_NZ	CT16_ISTDEGLIINNOCENTI_TAGSOLI	Acquisizione e sperimentazione del sistema informatico "ArDes", realizzato dal Centro Archivistico della Scuola.	5.544,14
RES IST	RESPRG_AMBROSIO	Fondi residui istituzionalizzati derivanti da progetti scaduti e rendicontati (rif. prof. Ambrosio).	164,80

RES IST	RESPRG_BARONE	Fondi residui istituzionalizzati derivanti da progetti scaduti e rendicontati (rif. prof. Barone).	389.455,24
RES IST	RESPRG_BELTRAM	Fondi residui istituzionalizzati derivanti da progetti scaduti e rendicontati (rif. prof. Beltram).	9.577,39
RES IST	RESPRG_BOLZONI	Fondi residui istituzionalizzati derivanti da progetti scaduti e rendicontati (rif. prof.ssa Bolzoni).	16.925,36
RES IST	RESPRG_BOSI	Fondi residui istituzionalizzati derivanti da progetti scaduti e rendicontati (rif. dott. Bosi).	1.105,69
RES IST	RESPRG_BRANCATO	Fondi residui istituzionalizzati derivanti da progetti scaduti e rendicontati (rif. dott. Brancato).	12.486,60
RES IST	RESPRG_CAPPELLI	Fondi residui istituzionalizzati derivanti da progetti scaduti e rendicontati (rif. prof.ssa Cappelli).	906,78
RES IST	RESPRG_CATTANEO	Fondi residui istituzionalizzati derivanti da progetti scaduti e rendicontati (rif. prof. Cattaneo).	5.835,57
RES IST	RESPRG_CELLERINO	Fondi residui istituzionalizzati derivanti da progetti scaduti e rendicontati (rif. prof. Cellerino).	74,08
RES IST	RESPRG_CLIBERTO	Fondi residui istituzionalizzati derivanti da progetti scaduti e rendicontati (rif. prof. Cliberto).	639,97
RES IST	RESPRG_CREMISI	Fondi residui istituzionalizzati derivanti da progetti scaduti e rendicontati (rif. dott. Cremisi).	3.246,15
RES IST	RESPRG_DELLAPORTA	Fondi residui istituzionalizzati derivanti da progetti scaduti e rendicontati (rif. prof.ssa Della Porta).	97.239,51
RES IST	RESPRG_ERASMUS	Fondi residui istituzionalizzati derivanti da progetti scaduti e rendicontati (rif. prof. ERASMUS).	42.246,65
RES IST	RESPRG_FERRARA	Fondi residui istituzionalizzati derivanti da progetti scaduti e rendicontati (rif. prof. Ferrara).	30.959,26
RES IST	RESPRG_GIOVANNETTI	Fondi residui istituzionalizzati derivanti da progetti scaduti e rendicontati (rif. prof. Giovannetti).	14.263,44
RES IST	RESPRG_LIGABUE	Fondi residui istituzionalizzati derivanti da progetti scaduti e rendicontati (rif. dott. Ligabue).	714,49
RES IST	RESPRG_LILLO	Fondi residui istituzionalizzati derivanti da progetti scaduti e rendicontati (rif. prof. Lillo).	27.112,08
RES IST	RESPRG_LUIN	Fondi residui istituzionalizzati derivanti da progetti scaduti e rendicontati (rif. dott. Luin).	10.471,71
RES IST	RESPRG_MANCINI	Fondi residui istituzionalizzati derivanti da progetti scaduti e rendicontati (rif. dott. Mancini).	966,35
RES IST	RESPRG_MARMI	Fondi residui istituzionalizzati derivanti da progetti scaduti e rendicontati (rif. prof. Marmi).	7.741,26
RES IST	RESPRG_OPPEDISANO	Fondi residui istituzionalizzati derivanti da progetti scaduti e rendicontati (rif. dott. Oppedisano).	27.066,65
RES IST	RESPRG_PAVAN	Fondi residui istituzionalizzati derivanti da progetti scaduti e rendicontati (rif. prof.ssa Pavan).	1.711,46
RES IST	RESPRG_PINGUE	Fondi residui istituzionalizzati derivanti da progetti scaduti e rendicontati (rif. dott. Pingue).	3.308,44
RES IST	RESPRG_RICCI	Fondi residui istituzionalizzati derivanti da progetti scaduti e rendicontati (rif. prof. Ricci).	3.873,21
RES IST	RESPRG_RICERCA	Fondi residui istituzionalizzati derivanti da progetti scaduti e rendicontati (rif. SRT).	121.566,89
RES IST	RESPRG_ROLANDI	Fondi residui istituzionalizzati derivanti da progetti scaduti e rendicontati (rif. prof. Rolandi).	1.455,59
RES IST	RESPRG_ROSELLA	Fondi residui istituzionalizzati derivanti da progetti scaduti e rendicontati (rif. dott. Rossella).	52,08
RES IST	RESPRG_STAMERRA	Fondi residui istituzionalizzati derivanti da progetti scaduti e rendicontati (rif. dott. Stamerra).	143,87
RES IST	RESPRG_ZANNIER	Fondi residui istituzionalizzati derivanti da progetti scaduti e rendicontati (rif. prof. ZANNIER).	133.681,63
RES IST	RESPRGIST	Fondi residui istituzionalizzati derivanti da progetti scaduti e rendicontati (rif. Fisica della Materia).	112.178,83
RI AL_PRI	CL20_AXIAL_CATTANEO	Target validation studies for the discovery of novel small molecule therapeutics with the potential to modify disease outcome by inhibiting bacterial amyloid protein-induced alpha-synuclein aggregation and associated neuronal toxicity.	156.564,31
RI AL_PRI	CON11CECAM	Nodo CECAM presso la Scuola Normale Superiore.	37.807,47
RI AL_PUB	RCN_SHIPGLOBAL_MEARDI	Shipping Off Labour: Changing Staffing Strategies in Globalized Workplaces	11.374,41
RN FON_ALT	BALZAN10CG	Premio Balzan 2010 - Confrontare le religioni. Una prospettiva storica (secoli XVI-XVIII)	65.015,15
RN FON_ALT	BALZAN19_AMBROSIO	Premio Balzan 2019 - Optimal Transport and Applications.	276.623,26

RN_FON_ALT	CI17_FONDMARIGNOLI_FERGONZI	Pubblicazione de "Il Piano Pilota per la conservazione programmata dei beni culturali in Umbria" e dei relativi dibattiti storici.	1.000,00
RN_FON_ALT	FCARIPG_PPILOTA_FERRETTI	Il Piano Pilota per la conservazione programmata dei beni culturali in Umbria.	2.000,00
RN_FON_ALT	VWSTIFTUNG_VALCON	Value conflicts in a differentiated Europe: The impact of digital media on value Polarisation in Europe (ValCon).	207.900,00
RN_FON_ALT	VWSTIFTUNG18_CAIANI	Popular Music as a Medium for the Mainstreaming of Populist Ideologies in Europe.	13.309,32
RN_FON_REG	ARTEPOTERE	Convegno "Arte-Potere"	0,29
RN_FON_REG	CARIPI15DANTE	Dante e Pisa: un'esposizione nel Palazzo della Gherardesca	5.960,34
RN_FON_REG	CI17_FCARIIPP_CAPPPELLI	Allestimento di un percorso espositivo multimediale nella ex Chiesa di San Salvatore a Pistoia: proiezioni, postazioni multimediali, avatar virtuali e ricostruzioni 3D.	4.927,40
RN_FON_REG	CI18_FONDGPASCOLI_MENOZZI	Aspetti storici e letterari della figura e della fortuna di Giovanni Pascoli.	1,06
RN_FON_REG	CI20_FCRFL_MATFIN	Finanza Matematica su Microstruttura dei Mercati Finanziari - Reti e rischio sistematico. Laboratorio di ricerca dedicato alla Finanza Quantitativa.	201.545,62
RN_FON_REG	FCARILLU_BBP	Beetle Barrier for Paper (BBP).	80.000,00
RN_FON_REG	FOND_SANSONE	Finanziamenti Junior Visiting Position della Fondazione Sansone al Centro De Giorgi.	15.000,00
RN_FON_REG	FPISA_ETHERNA_CATTANEO	ETHERNA - Teranostic: ingegnerizzati dedicati all'invecchiamento di cuore e cervello.	412.906,85
RN_FON_REG	FPISA_NANOBIOMARKER_LUIN	Nanotecnologie per la determinazione di marker molecolari tumorali e per la diagnostica precoce.	189.298,35
RN_FON_REG	FPISA_SIAMO_BARONE	Disturbi motori nel parlato e biofeedback visivo: simulare i movimenti articolatori in 3D.	6.324,61
RN_PRI_BAN	IRSF18_CATTANEO	Painless NGE: testing the rescue of Rett syndrome neuronal degeneration through its actions on microglia.	20.724,79
RN_PRI_CON	ASSAMICISNS_ISTCAMP1	Contributo istituzionale attività dell'Istituto Ciampi.	95.664,46
RN_PRI_CON	ASSAMICISNS_PTA_TD	Finanziamento Associazione Amici per assunzioni PTA-TD	102.415,85
RN_PRI_CON	CI14_IT@NEST	Convenzione quadro "IT@SNS" del 5 agosto 2014 e successivi atti collegati.	6.404,11
RN_PRI_CON	CI14_UNICREDIT_MARMI	Dynamics and Information Research Institute - Quantum Information (Teoria dell'informazione), Quantum Technologies.	219.793,78
RN_PRI_CON	CI14PHD_UNICREDIT_MARMI	Finanziamento due posti di perfezionamento in "Matematica per la Finanza" e attività collegate.	1.920,84
RN_PRI_CON	CI15PHD_UNICREDIT_MARMI	Finanziamento due posti di perfezionamento in "Matematica per la Finanza" e attività collegate.	38.969,70
RN_PRI_CON	CI20_FONDGRAMSCI_PONS	Aspetti e momenti di storia intellettuale e politica del novecento negli archivi della SNS e degli istituti culturali italiani.	12.500,00
RN_PRI_CON	CI20_IISF_MARTINETTO	Soggettività e istituzioni in epoca contemporanea: un'indagine genealogica tra filosofia e politica.	6.567,24
RN_PRI_CON	DON17CALEF	Vittorio Calef e la politica culturale italiana dal centrosinistra.	5.670,98
RN_PRI_CON	DON19_DONATO	Donazione Prof. Luigi Alberto Donato, in memoria della figlia prof.ssa Maria Donato, finalizzato all'attivazione di un assegno di ricerca nell'ambito della Classe di Lettere e Filosofia.	0,40
RN_PRI_CON	DON19_VERSARI	Donazione prof.ssa Versari per l'acquisto di materiale bibliografico dedicato al prof. Edoardo Vineis.	59,25
RN_PRI_CON	DON20_VERSARI	Donazione prof.ssa Versari per l'acquisto di materiale bibliografico dedicato al prof. Edoardo Vineis.	1.251,51
RN_PUB_BAN	AMBFRANCIA_CASSIN19_DELGIUDICE	Du gouvernement du travail au gouvernement de la société: cent ans de la naissance de l'Organisation Internationale du Travail.	8,00
RN_PUB_BAN	AMBFRANCIA_CASSIN120_DIPRIMIO	COVID-19: from bench to bedside.	1.000,00

RN_PUB_BAN	AS17_BARONE	Vita nello Spazio: origine, presenza, persistenza della vita nello spazio, dalle molecole agli estremofili.	3.302,05
RN_PUB_BAN	INAF_PRIN16_FERRARA	FORmation and Evolution of Cosmic STructures (FORECAST) with Future Radio Surveys.	788,00
RN_PUB_BAN	INDAM_GNSAGA19_HOCHENEGGER	Contributo programma GNSAGA 2019.	85,69
RN_PUB_BAN	MINSALUTE_RF16_CATTANEO	Cognitive frailty and oxygen-ozone therapy: integrated approach to identify biological and neuropsychological markers.	33.610,92
RN_PUB_BAN	RL_PANANTICOVID19_CATTANEO	Produzione di librerie di anticorpi neutralizzanti ad uso terapeutico da pazienti Covid-19 (PAN-ANTI COVID 19).	1.376,66
RN_PUB_CON	CI13_SSSA@NEST	Convenzione quadro "SSSA@NEST" del 25 settembre 2013 e successivi atti collegate.	36.000,00
RN_PUB_CON	CI16_COMARCIDOSO_BARONE	SMART@Arcidosso - Costituzione di una struttura scientifica e culturale per workshop, convegni e altri eventi divulgativi (sede logistica e organizzativa presso il Comune di Arcidosso; coordinamento scientifico presso il Lab. SMART della Scuola).	7.215,37
RN_PUB_CON	CI17_COMSANMINIATO_CAPPELLI	Allestimento di uno spazio museale dotato di applicazioni multimediali a carattere didattico, culturale e divulgativo all'interno del Museo della Memoria e della Resistenza del Comune.	4.271,54
RN_PUB_CON	CI17_COMSANTAMARIAMONTE_CAPPELLI	Allestimento di uno spazio museale dotato di applicazioni multimediali a carattere didattico, culturale e divulgativo del complesso archeologico del centro storico di Santa Maria a Monte.	6.903,35
RN_PUB_CON	CI18_UNIFI_AMBROSIO	Calcolo delle Variazioni, di Teoria Geometrica della Misura, di Equazioni alle Derivate Parziali e di Trasporto Ottimo.	855,21
RN_PUB_CON	CI19_INDIRE_PAVAN	Valorizzazione del patrimonio documentario, di alto valore storico e culturale, custodito presso le sedi della Scuola, relativo alle prove di accesso alla Scuola nel periodo dalla metà del sec. XIX alla metà del sec. XX.	0,02
RN_PUB_CON	INAF_SPICA_GALLERANI	Partecipazione Italiana allo studio di fase A della missione SPICA in selezione M5 (accordo ASI-INAF n. 2018-31-HH.0).	102,81
RN_PUB_CON	MISE_ARTES	ARTES 4.0 - Advanced Robotics and enabling digital TEchnologies & Systems 4.0	1,04
RN_PUB_CON	MISE_UTT19	Technology Transfer Activity of Scuola Normale Superiore (TT@SNS).	46.125,28
RN_RT_ALT	CI16_RT_DELLAPORTA	Realizzazione di attività di Analisi e Ricerca sui Fenomeni Corruzione e di Criminalità Organizzata in Toscana e la creazione di un rapporto annuale su questi fenomeni.	6.666,40
RN_RT_ALT	CI19_RT_ARCHIVI	Attività di assistenza informatica e sistematica ai progetti dell'Accordo.	21.213,60
RN_RT_ALT	CI19_RT_DELLAPORTA	Attività di ricerca sui temi delle infiltrazioni mafiose e corruzione.	160.372,85
RN_RT_ALT	CI19_RT_PIANTA	Evoluzione delle politiche industriali nel contesto europeo e nazionale in rapporto alle politiche industriali regionali sui temi della RS&I nella prospettiva del nuovo ciclo di programmazione 2021-2027.	6.290,67
RN_RT_ALT	CI19_RT_SAR	Programma 2019 SAR "Scholars at Risk": sostegno e promozione della libertà accademica, anche attraverso la chiamata di studi classificati a rischio nel loro Paese.	8,63
RN_RT_ALT	CI20_RT_PIANTA	Il sistema ricerca-innovazione in Toscana (OR&I).	1.500,00
RN_RT_ALT	RT10NANOXM	Nanotecnologie per il Mercato	16.937,98
RN_RT_ALT	RT13CCNEST	Centro di Competenza sulle nanotecnologie c/o Laboratorio NEST.	39.953,92
RN_RT_ALT	RT-COVID_COMPART_DELLAPORTA	Comunicare e partecipare in situazioni di emergenza sanitaria. Strategie e pratiche di prevenzione della pandemia	110.055,00
RN_RT_ALT	RT-INFRA14_FELIX_BELTRAM	Fotonica ed Elettronica Integrate per l'industria (FELIX).	79,23

RN_RT_ALT	RT-PORFESR_BMIFOCUS_BARONE	Brain Machine Interface in space manned missions: amplifying FOCUSed attention for error counterbalancing (BMIFOCUS).	107.984,40
RN_RT_ALT	RT-SALUTE_DEMAGING_CECCHINI	DEM-AGING: Neurodegenerative disorders throughout the lifespan. Autophagy-dependent biomarkers for trial readiness from infantile neuronal ceroid-lipofuscinoses to senile dementias.	79.877,13
RN_RT_ALT	RT-SALUTE_NEWDEM_CELLERINO	NEWDEM: Innate immune response in demented patients. Lymphocytes as a potential tool for new biomarkers	90.588,28
RN_RT_FAS	RT-FAS14_GLIOMICS_CECCHINI	Proteomic/genomic/metabolomic per l'individuazione di biomarcatori e lo sviluppo di una piattaforma di rivelazione ultrasensibile in fluidi corporei periferici: applicazione al glioblastoma multiforme (GLIOMICS).	164.768,82
RN_RT_POR	RT-PORFSE_COMAST	Collezioni museali e archivi storici toscani: analisi dei materiali, digitalizzazione avanzata, disseminazione multimediale (COMAST).	0,02
RN_RT_POR	RT-PORFSE_COMAST_COFFENTI	Collezioni museali e archivi storici toscani: analisi dei materiali, digitalizzazione avanzata, disseminazione multimediale (COMAST).	7,94
RN_RT_POR	RT-PORFSE_ORIONE	ORIONE - ORientamento Operativo per Nuove Eccellenze.	5.128,90
RN_RT_POR	RT-PORFSE_PASSI_BARONE	PAtrimonio culturale, Scienza, Società, Innovazione: Alta Formazione alla Normale (PASSI).	39.828,59
VALUT	VALUTAZIONE	Valutazione attività e progetti della Scuola.	18.999,79
Total complessivo			22.262.227,34

TESTO VIGENTE	PROPOSTE DI MODIFICA
<p>REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI DI INSEGNAMENTO E DI DIDATTICA INTEGRATIVA</p>	<p>REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI DI ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO E DI DIDATTICA INTEGRATIVA</p>
<p>Titolo I – Ambito di applicazione</p> <p>Art. 1 Ambito di applicazione e finalità</p> <ol style="list-style-type: none"> Il presente regolamento disciplina, ai sensi dell’art.23 della Legge 240/2010, i criteri, le modalità e le procedure con le quali la Scuola Normale Superiore di Pisa, d’ora in avanti denominata “Scuola”, può conferire incarichi, a titolo gratuito o oneroso, nell’ambito delle relative disponibilità di bilancio, per fare fronte alle proprie esigenze didattiche, anche integrative. Gli incarichi di cui al presente regolamento non danno luogo a diritti in ordine all’accesso ai ruoli delle Università. 	<p>Titolo I – Ambito di applicazione</p> <p>Art. 1 Ambito di applicazione e finalità</p> <ol style="list-style-type: none"> Il presente regolamento disciplina, ai sensi dell’art. 23 della Legge 240/2010 legge 30 dicembre 2010, n. 240, i criteri, le modalità e le procedure con le quali la Scuola Normale Superiore di Pisa, d’ora in avanti denominata “Scuola”, può conferire incarichi, a titolo gratuito o oneroso, nell’ambito delle relative disponibilità di bilancio budget, per fare fronte alle proprie esigenze didattiche, anche integrative, d’ora in avanti denominati “incarichi”. Gli incarichi di cui al presente regolamento non danno luogo a diritti in ordine all’accesso ai ruoli delle università.
<p>Art. 2 Programmazione e copertura finanziaria</p> <ol style="list-style-type: none"> In sede di programmazione delle attività didattiche per l’anno accademico successivo, il Senato accademico, su proposta dei Consigli delle strutture accademiche, una volta completata l’individuazione degli insegnamenti e delle attività didattiche integrative inseriti nell’offerta formativa da attribuire come compiti didattici istituzionali ai professori di I e di II fascia e ai ricercatori, anche a tempo determinato, della Scuola ai sensi della normativa vigente, tenendo conto delle risorse stanziate in bilancio dal Consiglio di amministrazione federato a tal fine, delibera in merito all’eventuale necessità di ricorrere al conferimento all’attivazione di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi del presente regolamento, specificandone le modalità di conferimento tra quelle di cui al successivo art.2-bis. 	<p>Art. 2 Programmazione e copertura finanziaria</p> <ol style="list-style-type: none"> In sede di programmazione delle attività didattiche per l’anno accademico successivo, il Senato accademico, su proposta dei Consigli delle strutture accademiche, una volta completata l’individuazione degli insegnamenti e delle attività didattiche integrative inseriti nell’offerta formativa da attribuire come compiti didattici istituzionali ai professori di prima e di seconda fascia e ai ricercatori, anche a tempo determinato, della Scuola ai sensi della normativa vigente, delibera, tenendo conto delle risorse stanziate in bilancio nel budget dal Consiglio di amministrazione federato a tal fine, in merito alle eventuali richieste di all’eventuale necessità di ricorrere al conferimento all’attivazione di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi del presente regolamento, anche al fine di un arricchimento o approfondimento specialistico dell’offerta formativa in ambiti innovativi o tecnico-sperimentali con acquisizione di apposite esperienze scientifico-professionali esterne, specificandone le modalità di conferimento tra quelle di cui al successivo art.2-bis.
<ol style="list-style-type: none"> Per la copertura finanziaria degli incarichi didattici, oltre alle risorse appositamente stanziate in bilancio, possono essere utilizzati finanziamenti esterni a ciò finalizzati di soggetti pubblici o privati. 	<ol style="list-style-type: none"> Per la copertura finanziaria del costo degli incarichi didattici, oltre alle risorse appositamente stanziate in bilancio nel budget, possono essere utilizzati finanziamenti esterni a ciò finalizzati di soggetti pubblici o privati.
<p>Art.2-bis Modalità di conferimento degli incarichi didattici</p>	<p>Art.2-bis Modalità di conferimento degli incarichi didattici</p>

<p>Gli incarichi didattici possono essere conferiti secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) per conferimento diretto, nei casi di cui al Titolo II del presente regolamento, a favore di professori e ricercatori universitari o di esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale, ovvero a favore di soggetti stranieri di chiara fama; b) previo espletamento di procedure selettive che assicurino la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti, secondo quanto previsto al Titolo III del presente regolamento, in caso di attribuzione di incarichi a soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali. <p>Titolo II – Conferimento diretto di incarichi didattici</p> <p>Art. 3 Conferimento diretto di incarichi a professori e ricercatori universitari o ad esperti di alta qualificazione, anche tramite convenzione</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il conferimento degli incarichi per attività di insegnamento, anche integrativa, di cui all'art.23, comma 1 della Legge 240/2010, a titolo oneroso o gratuito, è proposto dal Senato accademico al Direttore che conferisce direttamente l'incarico, tramite suo atto o contratto, ai seguenti soggetti: professori e ricercatori di ruolo di altre università italiane o straniere ovvero esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale. <p>Il Nucleo di Valutazione della Scuola verifica, preventivamente rispetto al conferimento dell'incarico, la congruità del curriculum scientifico e professionale del soggetto interessato con l'incarico da affidare e può anche individuare specifiche categorie professionali ritenute di per sé idonee in relazione alla peculiarità dell'attività da svolgere nonché fornire ogni altra indicazione utile.</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. La proposta contiene le seguenti indicazioni: <ul style="list-style-type: none"> a) tipologia di incarico didattico richiesto attività richiesta (incarico di insegnamento o di didattica integrativa), denominazione della materia oggetto dell'incarico ed eventuale ambito scientifico-disciplinare di riferimento; b) durata annuale dell'incarico, anno accademico di riferimento e modalità di svolgimento dell'attività con specificazione del numero di ore di didattica frontale; c) natura onerosa o gratuita ed onerosa dell'incarico e, nel primo in quest'ultimo caso, entità del relativo trattamento economico 	<p>Gli incarichi didattici possono essere conferiti secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) per conferimento diretto, nei casi di cui al Titolo II del presente regolamento, a favore di professori e ricercatori universitari o di esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale, ovvero a favore di soggetti stranieri di chiara fama; b) previo espletamento di procedure selettive che assicurino la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti, secondo quanto previsto al Titolo III del presente regolamento, in caso di attribuzione di incarichi a soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali. <p>Titolo II – Conferimento diretto di incarichi didattici</p> <p>Art. 3 Conferimento diretto di incarichi a professori e ricercatori universitari o a esperti di alta qualificazione, anche tramite convenzione</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il conferimento degli incarichi per attività di insegnamento, anche integrativa, di cui all'art.23, comma 1 della Legge legge n. 240/2010, a titolo oneroso o gratuito, è proposto dal Senato accademico al Direttore che conferisce direttamente l'incarico, tramite suo atto o contratto, ai seguenti soggetti: professori e ricercatori di ruolo di altre università italiane o straniere ovvero oppure esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale. <p>Il Nucleo di Valutazione della Scuola verifica, preventivamente rispetto al conferimento dell'incarico, la congruità del curriculum scientifico e professionale del soggetto interessato con l'incarico da affidare e può anche individuare specifiche categorie professionali ritenute di per sé idonee in relazione alla peculiarità dell'attività da svolgere nonché fornire ogni altra indicazione utile.</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. La proposta contiene le seguenti indicazioni: <ul style="list-style-type: none"> a) tipologia di incarico didattico richiesto attività richiesta (incarico di insegnamento o di didattica integrativa), denominazione della materia oggetto dell'incarico ed eventuale ambito scientifico-disciplinare di riferimento; b) durata annuale dell'incarico, anno accademico di riferimento e modalità di svolgimento dell'attività con specificazione del numero di ore di didattica frontale; c) natura onerosa o gratuita ed onerosa dell'incarico e, nel primo in quest'ultimo caso, entità del relativo trattamento economico
--	--

<p>eventuali finanziamenti esterni su cui graverà la spesa;</p> <p>d) nominativo del prestatore, con adeguata motivazione in merito alla congruità del relativo profilo scientifico-professionale in relazione ai contenuti e alle caratteristiche dell’incarico da conferire.</p> <p>3. Gli incarichi di cui al presente articolo possono altresì essere conferiti sulla base di convenzioni con altre amministrazioni o enti o soggetti pubblici o privati. Gli incarichi a titolo gratuito attivati sulla base di convenzioni con Enti pubblici non contribuiscono al raggiungimento del limite percentuale previsto dall’art.23, comma 1 della Legge 240/2010.</p>	<p>ed e indicazione degli eventuali finanziamenti esterni su cui graverà la spesa il costo;</p> <p>d) nominativo del prestatore, con adeguata motivazione in merito alla congruità del relativo profilo scientifico-professionale in relazione ai contenuti e alle caratteristiche dell’incarico da conferire.</p> <p>3. Gli incarichi di cui al presente articolo possono altresì essere conferiti sulla base di convenzioni con enti pubblici o con enti di ricerca di cui al DPCM 30 dicembre 1993, n.593 altre amministrazioni o enti o soggetti pubblici o privati. Gli incarichi a titolo gratuito attivati sulla base di convenzioni con Enti pubblici non contribuiscono al raggiungimento del limite percentuale previsto dall’art. 23, comma 1, della Legge legge n. 240/2010.</p>
<p>Art. 4 Conferimento diretto di incarichi a soggetti stranieri di chiara fama</p> <p>1. Al fine di favorire l’internazionalizzazione e ai sensi di quanto previsto dall’art.23, comma 3 della Legge 240/2010, la Scuola può conferire incarichi di insegnamento a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama.</p> <p>2. Il Direttore propone al Senato accademico il conferimento dell’incarico illustrando il rilievo del curriculum complessivo dello studioso, gli eventuali riconoscimenti scientifici e/o professionali dallo stesso ottenuti negli ambiti disciplinari oggetto dell’attività didattica, l’impatto dell’insegnamento sull’offerta formativa della Scuola.</p> <p>3. Il Consiglio di amministrazione federato delibera sulla proposta e in ordine al compenso indicato dal Direttore, per quanto attiene alla copertura finanziaria, previo parere del Senato accademico e pubblicizzazione del curriculum del prestatore sul sito web della Scuola. L’incarico è attivato mediante contratto stipulato dal Direttore.</p>	<p>Art. 4 Conferimento diretto di incarichi a soggetti stranieri di chiara fama</p> <p>1. Al fine di favorire l’internazionalizzazione e ai sensi di quanto previsto dall’art. 23, comma 3 della Legge legge n. 240/2010, la Scuola può conferire incarichi di insegnamento a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama.</p> <p>2. Il Direttore propone al Senato accademico il conferimento dell’incarico illustrando il rilievo del curriculum complessivo dello studioso, gli eventuali riconoscimenti scientifici e/o professionali dallo stesso ottenuti negli ambiti disciplinari oggetto dell’attività didattica, l’impatto dell’insegnamento sull’offerta formativa della Scuola.</p> <p>3. Il Consiglio di amministrazione federato delibera sulla proposta e in ordine al compenso indicato dal Direttore, per quanto attiene alla copertura finanziaria del costo, previo parere del Senato accademico e pubblicizzazione del curriculum del prestatore sul sito web della Scuola. L’incarico è attivato mediante contratto stipulato dal Direttore.</p>
<p>Titolo III – Conferimento di incarichi didattici mediante procedura selettiva</p> <p>Art.4-bis Procedura di attivazione</p> <p>1. Il Senato accademico, su proposta delle strutture accademiche competenti, può deliberare il conferimento di incarichi di insegnamento o di didattica integrativa a soggetti che siano in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali ai sensi dell’art.23, comma 2 della Legge 240/2010, previo espletamento di apposite procedure di selezione pubblica. Tali incarichi possono essere conferiti esclusivamente a titolo</p>	<p>Titolo III – Conferimento di incarichi didattici mediante procedura selettiva</p> <p>Art.4-bis Procedura di attivazione</p> <p>1. Il Senato accademico, su proposta delle strutture accademiche competenti, può deliberare il conferimento di incarichi di insegnamento o di didattica integrativa a soggetti che siano in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali ai sensi dell’art. 23, comma 2 della Legge legge n. 240/2010, previo espletamento di apposite procedure di selezione pubblica. Tali incarichi possono essere conferiti esclusivamente a titolo oneroso. La delibera contiene le seguenti</p>

oneroso. La delibera contiene le seguenti indicazioni:

- a) tipologia di incarico didattico richiesto (incarico di insegnamento o di didattica integrativa), denominazione della materia oggetto dell'incarico, ed eventuale ambito scientifico-disciplinare di riferimento;
- b) durata dell'incarico, anno accademico di riferimento e modalità di svolgimento dell'attività con specificazione del numero di ore di didattica frontale;
- c) entità del trattamento economico e indicazione degli eventuali finanziamenti esterni su cui graverà la spesa.

indicazioni:

- a) tipologia di **incarico didattico richiesto attività richiesta** (incarico di insegnamento o di didattica integrativa), **denominazione della** materia oggetto dell'incarico **con riferimento a denominazione e contenuti/obiettivi didattici, ed e eventuale** ambito scientifico-disciplinare di riferimento;
- b) durata dell'incarico, anno accademico di riferimento e modalità di svolgimento dell'attività con specificazione del numero di ore di didattica frontale;
- c) entità del trattamento economico e indicazione degli eventuali finanziamenti esterni su cui graverà **la spesa il costo**.

La delibera del Senato espliciterà altresì se l'incarico è connesso a esigenze di arricchimento o di approfondimento specialistico dell'offerta formativa in ambiti innovativi o tecnico-sperimentali mediante acquisizione di apposite esperienze scientifico-professionali esterne; di tali finalità sarà dato atto anche nell'avviso di selezione.

Art.4-ter Requisiti per l'ammissione alle selezioni e competenze richieste

1. Possono essere destinatari degli incarichi didattici studiosi che siano in possesso di un curriculum scientifico professionale adeguato in relazione ai contenuti ed alle caratteristiche dell'incarico da conferire, secondo quanto previsto dagli avvisi di selezione, che presupponga quantomeno il possesso della laurea magistrale/specialistica ovvero del previgente ordinamento.
2. E' possibile prevedere negli avvisi, in relazione al livello di qualificazione scientifica professionale richiesta per l'attività da svolgere, che il possesso del titolo di dottore di ricerca costituisca requisito obbligatorio per l'ammissione alla procedura selettiva, fermo restando che in assenza di tale previsione, il suddetto titolo costituisca titolo preferenziale, a parità di valutazione, ai fini del conferimento dell'incarico, così come il possesso dell'abilitazione scientifica nazionale ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, fatta salva l'appartenenza al ruolo della docenza universitaria.
3. E' altresì possibile prevedere negli avvisi, come conoscenze e competenze scientifico-professionali che costituiranno oggetto di valutazione ai fini del conferimento dell'incarico, oltre a quelle relative alla specifica materia oggetto dell'attività didattica da svolgere, eventuali ulteriori competenze

1. Possono essere destinatari degli incarichi **didattici** studiosi che siano in possesso di un curriculum scientifico professionale adeguato in relazione ai contenuti e alle caratteristiche dell'incarico da conferire, secondo quanto previsto dagli avvisi di selezione, che presupponga quantomeno il possesso della laurea magistrale/specialistica **ovvero oppure del diploma di laurea** del previgente ordinamento.

2. E' possibile prevedere negli avvisi, in relazione al livello di qualificazione scientifica professionale richiesta per l'attività da svolgere, che il possesso del titolo di dottore di ricerca (**Ph.D.**) costituisca requisito obbligatorio per l'ammissione alla procedura selettiva, **fermo restando che**; in assenza di tale previsione, il suddetto titolo costituisce **in ogni caso** titolo preferenziale, a parità di valutazione, ai fini del conferimento dell'incarico, così come il possesso dell'abilitazione scientifica nazionale ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, fatta salva l'appartenenza al ruolo della docenza universitaria.

3. E' altresì possibile prevedere negli avvisi, come conoscenze e competenze scientifico-professionali che costituiranno oggetto di valutazione ai fini del conferimento dell'incarico, oltre a quelle relative alla specifica materia oggetto dell'attività didattica da svolgere, eventuali

linguistiche e/o tecnico-scientifiche (es. conoscenza di lingue straniere, di lingue antiche, competenze nell'utilizzo di specifiche strumentazioni tecniche o scientifiche, nella conduzione di esperimenti di laboratorio ecc.). Sarà in ogni caso richiesta agli aspiranti l'adeguata conoscenza delle lingue italiana e inglese.

ulteriori competenze linguistiche e/o tecnico-scientifiche (es. conoscenza di lingue straniere, di lingue antiche, competenze nell'utilizzo di specifiche strumentazioni tecniche o scientifiche, nella conduzione di esperimenti di laboratorio ecc.). Sarà in ogni caso richiesta **agli aspiranti ai candidati** l'adeguata conoscenza delle lingue italiana e inglese.

Art. 4-quater Modalità e criteri di selezione

1. La procedura selettiva, per titoli ed eventuale colloquio, è volta ad accertare, anche comparativamente, l'adeguata qualificazione dei requisiti scientifici e professionali posseduti dagli aspiranti rispetto ai contenuti ed alle caratteristiche dell'incarico che si intende conferire, al fine di individuare il soggetto prescelto.
2. La selezione è indetta con apposito avviso del Direttore, reso pubblico all'Albo online e sul sito web della Scuola, che deve contenere gli elementi di cui all'art.4-bis integrati dai seguenti:
 - modalità e termine di presentazione delle domande (non inferiore a 15 giorni; in caso di reiterazione della procedura ovvero di motivate ed eccezionali esigenze collegate alle necessità didattiche, esso potrà essere ridotto fino a 10 giorni);
 - requisiti e competenze richieste;
 - modalità di svolgimento della selezione e criteri per la valutazione comparativa dei candidati;
 - previsione dell'eventualità del colloquio e della possibilità, per i candidati residenti all'estero, di svolgerlo per via telematica, con procedure che garantiscano l'identificazione degli stessi e la pubblicità della prova;
 - diritti e doveri dei titolari degli incarichi didattici.
3. Entro il termine previsto, gli interessati devono far pervenire all'Amministrazione apposita domanda di partecipazione, attenendosi alle modalità specificate nell'avviso, corredata dai documenti ivi indicati, tra cui il curriculum della propria attività accademica, didattica, scientifica e professionale e l'elenco delle proprie pubblicazioni (una copia delle stesse potrà essere eventualmente richiesta dalla Commissione).

Art. 4-quater Modalità e criteri di selezione

1. La procedura selettiva, per titoli ed eventuale colloquio, è volta ad accertare, anche comparativamente, l'adeguata qualificazione dei requisiti scientifici e professionali posseduti **dagli aspiranti dai candidati** rispetto ai contenuti ed alle caratteristiche dell'incarico che si intende conferire, al fine di individuare il soggetto prescelto.
 2. La selezione è indetta con apposito avviso del Direttore, reso pubblico all'Albo online e sul sito web della Scuola, che deve contenere gli elementi di cui all'art.4-bis integrati dai seguenti:
 - modalità e termine di presentazione delle domande (non inferiore a 15 giorni; in caso di reiterazione della procedura ovvero di motivate ed eccezionali esigenze collegate alle necessità didattiche, **esso il termine** potrà essere ridotto fino a 10 giorni);
 - requisiti e competenze richieste;
 - modalità di svolgimento della selezione e criteri per la valutazione comparativa dei candidati;
 - previsione dell'eventualità del colloquio e della possibilità, **per i candidati residenti all'estero**, di svolgerlo per via telematica, con procedure che garantiscano l'identificazione **degli stessi dei candidati** e la pubblicità della prova;
 - diritti e doveri dei titolari degli incarichi **didattici**.
 3. Entro il termine previsto, gli interessati devono far pervenire all'Amministrazione apposita domanda di partecipazione, attenendosi alle modalità specificate nell'avviso, corredata dai documenti ivi indicati, tra cui il curriculum della propria attività accademica, didattica, scientifica e professionale e l'elenco delle proprie pubblicazioni (una copia delle stesse potrà essere eventualmente richiesta dalla Commissione).
- 3-bis In conformità a quanto previsto dall'art. 5, comma 2, e dall'art. 9, comma 1bis, è motivo di esclusione dalla selezione l'avere svolto già svolto presso la Scuola per cinque anni, anche non consecutivi, incarichi con le stesse caratteristiche (denominazione e/o contenuto) di quello oggetto di selezione, conferiti ai sensi**

<p>4. L'attività di valutazione è svolta da una Commissione nominata con decreto del Direttore, su proposta della struttura accademica interessata, costituita da tre componenti scelti tra professori di I e di II fascia e ricercatori universitari di ruolo in servizio attivo, anche esterni alla Scuola, esperti nella disciplina oggetto dell'incarico.</p> <p>5. La Commissione, che può anche avvalersi di metodi telematici di lavoro collegiale, procede all'esame della documentazione dei candidati ammessi ed effettua la valutazione comparativa sulla base dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) livello di qualificazione accademica conseguita nell'ambito scientifico-disciplinare a cui appartiene la materia oggetto dell'incarico; b) livello di qualificazione scientifica-professionale attestata da esperienze di ricerca, scientifiche e lavorative maturate dai candidati, da valutare in relazione alla pertinenza con la materia oggetto dell'incarico e con le conoscenze/competenze richieste esplicitate nell'avviso; c) eventuali pregresse attività didattiche o esperienze professionali che abbiano attinenza con l'insegnamento o con il supporto alla didattica, preferibilmente maturate in ambito accademico, e relative valutazioni studentesche, se disponibili; d) produzione scientifica, con particolare riferimento a quella dell'ultimo quinquennio, da valutare in relazione alla pertinenza con la materia oggetto dell'incarico. <p>I predetti criteri devono essere utilizzati anche in caso di candidatura unica.</p> <p>La Commissione ha la facoltà di decidere di sottoporre tutti o alcuni candidati, individuati a seguito dell'esame comparativo dei titoli, a ad un colloquio di cui giudicherà l'esito. Tale giudizio concorrerà a completare la valutazione comparativa tra i candidati.</p> <p>6. Completati i lavori, la Commissione trasmette al Direttore gli atti della selezione contenenti i giudizi sintetici sulla qualificazione dei requisiti scientifici e professionali posseduti da ciascun candidato, nonché i giudizi sull'eventuale colloquio, sulla base dei quali è proposta la scelta del soggetto cui conferire l'incarico.</p> <p>7. Previa verifica della regolarità formale della procedura a cura dell'Amministrazione, gli atti sono approvati con decreto del Direttore nel quale, contestualmente, viene dichiarato il soggetto designato per il conferimento dell'incarico didattico, sotto condizione del rispetto dei requisiti normativi previsti e dell'assenza di situazioni</p>	<p>del presente Titolo III del regolamento.</p> <p>4. L'attività di valutazione è svolta da una Commissione nominata con decreto del Direttore, su proposta della struttura accademica interessata, costituita da tre componenti scelti tra professori di prima e di seconda fascia e ricercatori universitari di ruolo in servizio attivo, anche esterni alla Scuola, esperti nella disciplina oggetto dell'incarico.</p> <p>5. La Commissione, che può anche avvalersi di metodi telematici di lavoro collegiale, procede all'esame della documentazione dei candidati ammessi ed effettua la valutazione comparativa sulla base dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) livello di qualificazione accademica conseguita nell'ambito scientifico-disciplinare a cui appartiene la materia oggetto dell'incarico; b) livello di qualificazione scientifica-professionale attestata da esperienze di ricerca, scientifiche e lavorative maturate dai candidati, da valutare in relazione alla pertinenza con la materia oggetto dell'incarico e con le conoscenze/competenze richieste esplicitate nell'avviso; c) eventuali pregresse attività didattiche o esperienze professionali che abbiano attinenza con l'insegnamento o con il supporto alla didattica, preferibilmente maturate in ambito accademico, e relative valutazioni studentesche, se disponibili; d) produzione scientifica, con particolare riferimento a quella dell'ultimo quinquennio, da valutare in relazione alla pertinenza con la materia oggetto dell'incarico. <p>I predetti criteri devono essere utilizzati anche in caso di candidatura unica.</p> <p>La Commissione ha la facoltà di decidere di sottoporre tutti o alcuni candidati, individuati a seguito dell'esame comparativo dei titoli, a ad un colloquio di cui giudicherà l'esito. Tale giudizio concorrerà a completare la valutazione comparativa tra i candidati.</p> <p>6. Completati i lavori, la Commissione trasmette al Direttore gli atti della selezione contenenti i giudizi sintetici sulla qualificazione dei requisiti scientifici e professionali posseduti da ciascun candidato, nonché i giudizi sull'eventuale colloquio, sulla base dei quali è proposta la scelta del soggetto cui conferire l'incarico.</p> <p>7. Previa verifica della regolarità formale della procedura a cura dell'Amministrazione, gli atti sono approvati con decreto del Direttore nel quale, contestualmente, viene dichiarato il soggetto designato per il conferimento dell'incarico didattico, sotto condizione del rispetto dei requisiti normativi previsti e dell'assenza di situazioni</p>
--	--

insanabili di incompatibilità. Al decreto è data pubblicità all'albo online e sul sito web della Scuola.

Titolo IV – Disposizioni comuni

Art. 5 Durata e rinnovo degli incarichi

1. Gli incarichi di cui al Titolo II del presente regolamento hanno durata annuale, di norma coincidente con l'anno accademico, e sono rinnovabili con il medesimo titolare di anno in anno fino a coprire un arco di tempo complessivo non superiore a cinque anni, anche non consecutivi. Qualora gli incarichi siano conferiti sulla base di convenzioni, la durata dell'incarico, compresi gli eventuali rinnovi, non potrà in ogni caso superare il periodo di validità della convenzione cui l'incarico si riferisce.
2. Gli incarichi di cui al Titolo III del presente regolamento hanno durata al più annuale di norma coincidente con l'anno accademico. Gli incarichi di durata inferiore all'anno non possono essere rinnovati; quelli di durata annuale possono essere rinnovati con il vincitore della selezione, di anno in anno, consecutivamente fino a coprire un arco di tempo complessivo non superiore a cinque anni.
3. Sul rinnovo dell'incarico di insegnamento o di didattica integrativa al medesimo titolare nei limiti sopra indicati si pronunciano gli organi accademici con le stesse modalità previste per il conferimento dell'incarico iniziale, motivando il persistere delle relative esigenze didattiche, previo accertamento della copertura finanziaria e valutazione positiva, anche in base ad una dettagliata relazione predisposta dall'interessato, sull'attività svolta dal titolare sulla base dell'incarico in scadenza.

Art.6 Trattamento economico, fiscale e previdenziale

1. Il trattamento economico lordo-prestatore spettante ai titolari degli incarichi conferiti ai professori e ricercatori universitari ovvero agli esperti di alta qualificazione di cui all'art. 3 del presente regolamento è commisurato all'impegno richiesto, alla qualificazione del curriculum del prestatore e/o in base ad altri eventuali criteri e parametri determinati dagli organi accademici competenti. Esso non può essere inferiore all'importo minimo stabilito dal decreto

insanabili di incompatibilità. Al decreto è data pubblicità all'albo online e sul sito web della Scuola.

Titolo IV – Disposizioni comuni

Art. 5 Durata e rinnovo degli incarichi

1. Gli incarichi di cui al Titolo II del presente regolamento hanno durata annuale, di norma coincidente con l'anno accademico, e sono rinnovabili con il medesimo titolare di anno in anno fino a coprire un arco di tempo complessivo non superiore a cinque anni, anche non consecutivi. Qualora gli incarichi siano conferiti sulla base di convenzioni, la durata dell'incarico, compresi gli eventuali rinnovi, non potrà ~~in ogni~~ **inoltre** superare il periodo di validità della convenzione cui l'incarico si riferisce.
2. Gli incarichi di cui al Titolo III del presente regolamento hanno durata al più annuale, di norma coincidente con l'anno accademico. ~~Gli incarichi di durata inferiore all'anno non possono essere rinnovati; quelli di durata annuale~~ e possono essere rinnovati ~~con il vincitore della selezione~~, di anno in anno, consecutivamente fino a coprire un arco di tempo complessivo non superiore a cinque anni. **Chi ha svolto uno o più incarichi per un periodo, compresi i rinnovi, inferiore a cinque anni, anche non continuativi, può svolgerne un altro con le stesse caratteristiche (denominazione e/o contenuto) solo per un periodo che, sommato a quelli degli incarichi precedenti, non superi cinque anni.**
3. Sul rinnovo dell'incarico ~~di insegnamento o di didattica integrativa~~ al medesimo titolare nei limiti sopra indicati si pronunciano gli organi accademici con le stesse modalità previste per il conferimento dell'incarico iniziale, motivando il persistere delle relative esigenze didattiche, previo accertamento della copertura ~~finanziaria del costo~~ e valutazione positiva, anche in base ad una dettagliata relazione predisposta dall'interessato, sull'attività svolta dal titolare sulla base dell'incarico in scadenza.

Art.6 Trattamento economico, fiscale e previdenziale

1. Il trattamento economico lordo-prestatore spettante ai titolari degli incarichi conferiti ai professori e ricercatori universitari ovvero agli esperti di alta qualificazione di cui all'art. 3 del presente regolamento è commisurato all'impegno richiesto, alla qualificazione del curriculum del prestatore e/o in base ad altri eventuali criteri e parametri determinati dagli organi accademici competenti. Esso non può essere inferiore all'importo minimo stabilito dal decreto

<p>ministeriale di cui al comma 2 dell'art.23 della Legge 240/2010 e non può superare il triplo dell'importo massimo previsto nel medesimo decreto.</p> <p>2. Il trattamento economico lordo-prestatore spettante ai titolari degli incarichi di insegnamento conferiti a soggetti stranieri di chiara fama di cui all'art. 4 è stabilito sulla base di un adeguato confronto con incarichi simili attribuiti da altre università europee.</p> <p>3. Il trattamento economico lordo-prestatore spettante ai titolari degli incarichi conferiti ai soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali di cui al Titolo III del presente regolamento è indicato di volta in volta negli avvisi di selezione ed è determinato in relazione alla tipologia di incarico da svolgere, al livello di responsabilità e di qualificazione scientifica e/o professionale e all'impegno richiesti, nel rispetto degli importi previsti dal decreto ministeriale di cui al comma 2 dell'art.23 della Legge 240/2010.</p> <p>4. È ammessa la corresponsione di una o più anticipazioni del corrispettivo, secondo scadenze da determinare, condizionatamente all'attestazione di regolare prestazione dell'attività da parte del Preside o alla presentazione di autocertificazione. Al termine dell'incarico, la corresponsione finale del compenso avviene previa presentazione da parte del titolare del registro delle attività didattiche e dietro presentazione di una dichiarazione del Preside attestante il completo e regolare svolgimento del corso o delle attività didattiche integrative.</p> <p>5. Il trattamento economico spettante non può eccedere in nessun caso quello definito nell'atto di conferimento o nel contratto. Nel caso in cui le ore svolte siano inferiori a quelle previste ovvero il periodo di effettivo svolgimento della prestazione sia più limitato, il trattamento economico sarà proporzionalmente ridotto.</p> <p>6. Eventuali spese di trasferta, preventivamente richieste e autorizzate dalle autorità accademiche competenti, sono rimborsate dietro presentazione di nota spese sottoscritta dal titolare dell'incarico con la relativa documentazione giustificativa, secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente alla Scuola.</p> <p>7. I contratti di cui al presente regolamento, si configurano come collaborazioni coordinate e continuative e sono pertanto assoggettati al relativo regime fiscale. In materia previdenziale si applicano le disposizioni di cui all'art.2, comma 26 e seguenti della legge 8 agosto 1995, n.335 e successive modificazioni ed integrazioni. a cui si applica la normativa</p>	<p>ministeriale di cui al comma 2 dell'art.23 della Legge legge n. 240/2010 e non può superare il triplo dell'importo massimo previsto nel medesimo decreto.</p> <p>2. Il trattamento economico lordo-prestatore spettante ai titolari degli incarichi di insegnamento conferiti a soggetti stranieri di chiara fama di cui all'art. 4 è stabilito sulla base di un adeguato confronto con incarichi simili attribuiti da altre università europee.</p> <p>3. Il trattamento economico lordo-prestatore spettante ai titolari degli incarichi conferiti ai soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali di cui al Titolo III del presente regolamento è indicato di volta in volta negli avvisi di selezione ed è determinato in relazione alla tipologia di incarico da svolgere, al livello di responsabilità e di qualificazione scientifica e/o professionale e all'impegno richiesti, nel rispetto degli importi previsti dal decreto ministeriale di cui al comma 2 dell'art.23 della Legge legge n. 240/2010.</p> <p>4. È ammessa la corresponsione di una o più anticipazioni del corrispettivo, secondo scadenze da determinare, condizionatamente all'attestazione di regolare prestazione dell'attività da parte del Preside o alla presentazione di autocertificazione. Al termine dell'incarico, la corresponsione finale del compenso avviene previa presentazione da parte del titolare del registro delle attività didattiche e dietro presentazione di una dichiarazione del Preside attestante il completo e regolare svolgimento del corso o delle attività didattiche integrative.</p> <p>5. Il trattamento economico spettante non può eccedere in nessun caso quello definito nell'atto di conferimento o nel contratto. Nel caso in cui le ore svolte siano inferiori a quelle previste ovvero il periodo di effettivo svolgimento della prestazione sia più limitato, il trattamento economico sarà proporzionalmente ridotto.</p> <p>6. Eventuali spese di trasferta, preventivamente richieste e autorizzate dalle autorità accademiche competenti, sono rimborsate dietro presentazione di nota spese sottoscritta dal titolare dell'incarico con la relativa documentazione giustificativa, secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente alla Scuola.</p> <p>7. I contratti di cui al presente regolamento, si configurano come collaborazioni coordinate e continuative e sono pertanto assoggettati al relativo regime fiscale. In materia previdenziale si applicano le disposizioni di cui all'art.2, comma 26 e seguenti della legge 8 agosto 1995, n.335 e successive modificazioni ed integrazioni. a cui si applica la normativa</p>
--	---

8. La Scuola provvede alla copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile verso terzi dei titolari di incarichi di insegnamento o di didattica integrativa limitatamente allo svolgimento della relativa attività di docenza e delle correlate attività di ricerca.

Art.7 Modalità di attribuzione degli incarichi: atti di conferimento e contratti

1. Gli incarichi vengono attribuiti agli interessati, in data antecedente all'inizio delle attività, secondo le seguenti modalità:
 - a) atto di conferimento disposto con Decreto del Direttore per il personale di ruolo delle Università italiane;
 - b) contratto di diritto privato di lavoro autonomo stipulato dal Direttore per i soggetti esterni al sistema universitario italiano.
2. Negli atti di conferimento e nei contratti devono essere in ogni caso espressamente indicati:
 - a) la denominazione della materia oggetto dell'incarico di insegnamento o di didattica integrativa e l'eventuale ambito scientifico-disciplinare;
 - b) la sede, la durata dell'incarico, il periodo e le modalità di svolgimento dell'attività con specificazione del numero di ore di didattica frontale;
 - c) gli obblighi connessi alla verifica dell'attività;
 - d) il compenso lordo-prestatore eventualmente previsto.

Art.8 Diritti e doveri dei titolari di incarichi

1. I titolari di incarichi di insegnamento svolgono personalmente le attività didattiche previste dal corso comprensive dei compiti di assistenza agli studenti; partecipano alle commissioni degli esami di profitto per tutta la durata dell'anno accademico di riferimento, nonché all'esame finale per il conseguimento del titolo di studio.
2. I titolari di incarichi per lo svolgimento di attività didattiche integrative sono tenuti a svolgere la loro attività nel rispetto degli orari, delle forme e dei programmi concordati con il professore ufficiale del corso che al termine del periodo di durata del contratto dovrà riferire al Preside sul regolare

speciale di cui all'art. 23 della citata legge n. 240/2010 e s.m.i. e quella del codice civile in materia di contratti di lavoro autonomo, sono inquadrabili a fini fiscali e previdenziali nelle disposizioni di cui all'art.50, comma 1, lett. c bis) del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917, I contratti di cui al presente regolamento, e dell'art.2, comma 26 e seguenti della legge 8 agosto 1995, n. 335, e s.m.i.

8. La Scuola provvede alla copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile verso terzi dei titolari di incarichi ~~di insegnamento o di didattica integrativa~~ limitatamente allo svolgimento della relativa attività di docenza ~~e delle correlate attività di ricerca~~.

Art.7 Modalità di attribuzione degli incarichi: atti di conferimento e contratti

1. Gli incarichi vengono attribuiti agli interessati, in data antecedente all'inizio delle attività, secondo le seguenti modalità:
 - a) atto di conferimento disposto con ~~D~~Decreto del Direttore per ~~il personale di ruolo i professori e ricercatori~~ delle Università italiane;
 - b) contratto di diritto privato di lavoro autonomo stipulato dal Direttore per i soggetti esterni al sistema universitario italiano.
2. Negli atti di conferimento e nei contratti devono essere in ogni caso espressamente indicati:
 - a) la denominazione della materia oggetto dell'incarico ~~di insegnamento o di didattica integrativa, nonché i contenuti/obiettivi didattici in caso di selezioni, e l'eventuale~~ ambito scientifico-disciplinare;
 - b) la sede, la durata dell'incarico, il periodo e le modalità di svolgimento dell'attività con specificazione del numero di ore di didattica frontale;
 - c) gli obblighi connessi alla verifica dell'attività;
 - d) il compenso lordo-prestatore eventualmente previsto.

Art.8 Diritti e doveri dei titolari di incarichi

1. I titolari di incarichi ~~di insegnamento~~ svolgono personalmente le attività didattiche previste dal corso comprensive dei compiti di assistenza agli studenti; partecipano alle commissioni degli esami di profitto per tutta la durata dell'anno accademico di riferimento, nonché all'esame finale per il conseguimento del titolo di studio.
2. I titolari di incarichi per lo svolgimento di attività didattiche integrative sono tenuti a svolgere la loro attività nel rispetto degli orari, delle forme e dei programmi concordati con il professore ufficiale del corso che al termine del periodo di durata del contratto dovrà riferire al Preside sul regolare

svolgimento delle attività. Essi possono partecipare alle commissioni d'esame per il corso per il quale svolgono le attività integrative.

3. I titolari di incarico di insegnamento o di didattica integrativa hanno diritto a partecipare alle sedute del Consiglio della struttura accademica di afferenza, secondo quanto previsto dallo Statuto della Scuola.

4. Per la durata dell'incarico, i titolari di incarichi di insegnamento o di didattica integrativa possono accedere ai finanziamenti di ricerca della Scuola. Ai titolari di incarichi di insegnamento possono altresì essere attribuite responsabilità di direzione di Laboratori e Centri e di coordinamento di corsi di perfezionamento.

5. I titolari di incarico di insegnamento o di didattica integrativa sono tenuti:

- a compilare uno specifico registro delle attività didattiche svolte, che ha valore di autocertificazione, in cui sono indicati data, ora, luogo e programma svolto di ogni lezione e che, al termine delle attività, deve essere consegnato al Preside della struttura accademica compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto. Spetta al Preside vigilare e segnalare al Direttore eventuali casi di inadempienze inerenti la didattica;
- a presentare altresì al Preside della struttura accademica, al termine della durata dell'incarico, una dettagliata relazione sull'attività svolta utile anche ai fini di un eventuale rinnovo.

6. Per i titolari di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa si applicano le seguenti cause di decadenza e di risoluzione del rapporto:

- a) decadono dal diritto al conferimento dell'incarico coloro che entro il termine appositamente fissato dall'Amministrazione non si presentino per la stipula del contratto, salvi i giustificati motivi;
- b) il rapporto si risolve automaticamente se l'interessato, senza giustificato motivo, non inizi l'attività nel termine stabilito;
- c) qualora il titolare dell'incarico, dopo aver iniziato l'attività didattica, non la proseguia senza giustificato motivo regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, il rapporto può essere risolto, con provvedimento del Direttore;

svolgimento delle attività. Essi possono partecipare alle commissioni d'esame per il corso per il quale svolgono le attività integrative.

3. I titolari di incarichi ~~incarico di insegnamento o di didattica integrativa hanno diritto a partecipare alle sedute del Consiglio della struttura accademica di afferenza, secondo quanto previsto dallo Statuto della Scuola.~~ hanno diritti elettorali o appartengono agli Organi della Scuola nei casi e nei modi previsti dalla normativa nazionale, dallo Statuto e dai Regolamenti della Scuola.

4. ~~Per la durata dell'incarico, i titolari di incarichi di insegnamento o di didattica integrativa possono accedere ai finanziamenti di ricerca della Scuola. Ai titolari di incarichi di insegnamento possono altresì essere attribuite responsabilità di direzione di Laboratori e Centri e di coordinamento di corsi di perfezionamento.~~

4. I titolari di incarichi ~~incarico di insegnamento o di didattica integrativa~~ sono tenuti:

- a compilare uno specifico registro delle attività didattiche svolte, che ha valore di autocertificazione, in cui sono indicati data, ora, luogo e programma svolto di ogni lezione e che, al termine delle attività, deve essere consegnato al Preside della struttura accademica compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto. Spetta al Preside vigilare e segnalare al Direttore eventuali casi di inadempienze inerenti la didattica;
- a presentare altresì al Preside della struttura accademica, al termine della durata dell'incarico, una dettagliata relazione sull'attività svolta utile anche ai fini di un eventuale rinnovo.

5. Per i titolari di incarichi ~~incarico di insegnamento e di didattica integrativa~~ si applicano le seguenti cause di decadenza e/o di risoluzione ~~del rapporto~~:

- a) decadono dal diritto al conferimento dell'incarico coloro che entro il termine ~~appositamente fissato dall'Amministrazione comunicato loro~~ non si presentino per la stipula del contratto, salvi i giustificati motivi;
- b) il rapporto si risolve automaticamente se l'interessato, senza giustificato motivo, non inizi l'attività nel termine stabilito;
- c) qualora il titolare dell'incarico, dopo aver iniziato l'attività didattica, non la proseguia senza giustificato motivo regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, il rapporto può essere risolto con ~~provvedimento atto~~ del Direttore;

- d) il rapporto viene altresì risolto in caso di sopravvenute violazioni del regime di incompatibilità stabilito dall'art. 9 del presente regolamento, escluse le lettere a) ed d) del comma 1, nonché in tutti i casi in cui sia prevista dalla legge, per i professori di ruolo, la sospensione obbligatoria dall'impiego;
- e) in caso di impossibilità temporanea dovuta a motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovata è facoltà del titolare dell'incarico di eseguire la prestazione in tempi diversi purché concordati con le competenti autorità accademiche; diversamente il compenso è proporzionalmente ridotto.
- d) il rapporto viene altresì risolto in caso di sopravvenute violazioni del regime di incompatibilità stabilito dall'art. 9 del presente regolamento, ~~escluse le lettere a) e d)~~ esclusa la lett. a) del comma 1, nonché in tutti i casi in cui sia prevista dalla legge, per i professori di ruolo, la sospensione obbligatoria dall'impiego;
- e) in caso di impossibilità temporanea dovuta a motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovata è facoltà del titolare dell'incarico di eseguire la prestazione in tempi diversi purché concordati con le competenti autorità accademiche; diversamente il compenso è proporzionalmente ridotto;
- f) **violazione del Codice etico o del Codice di comportamento della Scuola che determini la risoluzione del rapporto.**

Art. 9 Incompatibilità e autorizzazioni

1. Versa in situazione di incompatibilità con la posizione di titolare di incarico di insegnamento o di didattica integrativa di cui al presente regolamento nonché di incandidabilità alle relative procedure selettive:

- a) ai sensi dell'art. 18 comma 1, lett. c) della Legge 240/2010, chi abbia un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso con:
- i componenti degli organi che si pronunciano in merito all'attivazione dell'incarico;
 - il Segretario generale;
 - i componenti del Consiglio di amministrazione federato.

Non possono altresì partecipare alle procedure selettive per il conferimento di incarichi di insegnamento o di didattica integrativa, né assumerne la titolarità (fatte salve le ipotesi di conferimento diretto di incarichi a studiosi già selezionati nell'ambito di programmi di ricerca promossi da Enti e Istituzioni di natura pubblica che finanzino lo studioso utilmente selezionato), i componenti degli organi che si pronunciano in merito all'attivazione dell'incarico, il Segretario generale, i componenti del Consiglio di amministrazione federato, dal momento della delibera di attivazione dell'incarico fino a quello della nomina ovvero della sottoscrizione del contratto.

- b) il personale dipendente, anche a tempo determinato, in servizio presso la Scuola, sia a tempo pieno che a tempo parziale, anche qualora ricopra uno dei mandati, cariche o uffici di cui all'art. 13 del D.P.R. 382/80 e successive modificazioni e integrazioni, con esclusione dei lettori di madrelingua straniera di cui all'art. 28 del D.P.R. 382/80 e dei

Art. 9 Incompatibilità e autorizzazioni

1. Versa in situazione di incompatibilità con la posizione di titolare di incarico ~~di insegnamento o di didattica integrativa~~ di cui al presente regolamento nonché di incandidabilità alle relative procedure selettive:

- a) ai sensi dell'art. 18 comma 1, lett. c) della Legge legge n. 240/2010, chi abbia un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso con:
- i componenti degli organi che si pronunciano in merito all'attivazione dell'incarico;
 - il Segretario generale;
 - i componenti del Consiglio di amministrazione federato.

Non possono altresì partecipare alle procedure selettive per il conferimento di incarichi ~~di insegnamento o di didattica integrativa~~, né assumerne la titolarità (fatte salve le ipotesi di conferimento diretto di incarichi a studiosi già selezionati nell'ambito di programmi di ricerca promossi da Enti e Istituzioni di natura pubblica che finanzino lo studioso utilmente selezionato), i componenti degli organi che si pronunciano in merito all'attivazione dell'incarico, il Segretario generale, i componenti del Consiglio di amministrazione federato, dal momento della delibera di attivazione dell'incarico fino a quello della nomina ovvero della sottoscrizione del contratto.

- b) il personale dipendente, anche a tempo determinato, in servizio presso la Scuola, sia a tempo pieno che a tempo parziale, anche qualora ricopra uno dei mandati, cariche o uffici di cui all'art. 13 del D.P.R. n. 382/1980 e successive modificazioni e integrazioni, con esclusione dei lettori di madrelingua straniera di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 382/1980 e dei

<p>collaboratori ed esperti linguistici di cui alla legge 236/95;</p> <p>c) ai sensi dell'art. 25, comma 1, della Legge 724/94, chi sia cessato per volontarie dimissioni dal servizio presso la Scuola con diritto a pensione anticipata di anzianità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 10 del D. Lgs. 165/97 per docenti e ricercatori universitari, ovvero chi sia cessato per volontarie dimissioni dal servizio presso una delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 con diritto a pensione anticipata di anzianità ed abbia avuto rapporti di lavoro con la Scuola nei cinque anni precedenti a quello di cessazione dal servizio;</p> <p>d) chi abbia già ricoperto presso la Scuola incarichi conferiti ai sensi del presente regolamento che siano stati rinnovati nei limiti massimi previsti;</p> <p>e) chi sia titolare presso la Scuola nel medesimo anno accademico di altro incarico retribuito conferito ai sensi del presente regolamento il cui impegno in termini di ore di didattica frontale, sommato a quello da conferire, superi le 120 ore complessive.</p> <p>2. Resta ferma ogni altra incompatibilità con la titolarità degli incarichi di cui al presente regolamento stabilita dalle leggi e dai regolamenti vigenti della Scuola. In particolare, per coloro che siano stati selezionati come assegnisti di ricerca della Scuola per lo svolgimento di specifici programmi di ricerca, la possibilità di essere titolare di eventuali incarichi didattici è subordinata al previo parere favorevole del responsabile scientifico che valuti la sulla compatibilità dell'attività richiesta con l'integrale realizzazione del programma di ricerca oggetto del contratto.</p> <p>3. Qualora lo studioso o esperto destinatario dell'incarico sia dipendente di una pubblica amministrazione, l'incarico è conferito previa comunicazione della Scuola all' acquisizione dell'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza o previa autorizzazione, se prevista dalla normativa nazionale nel rispetto della normativa vigente in materia. Qualora lo studioso o esperto destinatario dell'incarico sia cittadino straniero, l'incarico è conferito purché il destinatario sia in regola con le vigenti disposizioni in materia di permesso di soggiorno.</p> <p>3bis. La sopravvenienza di una delle situazioni di incompatibilità predette, fatta salva l'ipotesi di</p>	<p>collaboratori ed esperti linguistici di cui alla legge n. 236/1995;</p> <p>c) ai sensi dell'art. 25, comma 1, della Legge legge n. 724/1994, chi sia cessato per volontarie dimissioni dal servizio presso la Scuola con diritto a pensione anticipata di anzianità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 10 del D.lgs. n. 165/1997 per docenti e ricercatori universitari, ovvero chi sia cessato per volontarie dimissioni dal servizio presso una delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001 con diritto a pensione anticipata di anzianità e abbia avuto rapporti di lavoro con la Scuola nei cinque anni precedenti a quello di cessazione dal servizio;</p> <p>d) chi abbia già ricoperto presso la Scuola incarichi conferiti ai sensi del presente regolamento che siano stati rinnovati nei limiti massimi previsti;</p> <p>d) chi sia titolare presso la Scuola nel medesimo anno accademico di altro incarico retribuito conferito ai sensi del presente regolamento il cui impegno in termini di ore di didattica frontale, sommato a quello da conferire, superi le 120 ore complessive.</p> <p>1-bis. Il limite di cinque anni previsto dall'art. 5, comma 2, del presente regolamento non tiene conto degli incarichi conferiti ai sensi del Titolo II.</p> <p>2. Resta ferma ogni altra incompatibilità con la titolarità degli incarichi di cui al presente regolamento stabilita dalle leggi e dai regolamenti della Scuola vigenti della Scuola. In particolare, per coloro che siano stati selezionati come assegnisti di ricerca della Scuola per lo svolgimento di specifici programmi di ricerca, la possibilità di essere titolare di eventuali incarichi didattici è subordinata al previo preventivo parere favorevole del responsabile scientifico che valuti la sulla compatibilità dell'attività richiesta con l'integrale realizzazione del programma di ricerca oggetto del contratto.</p> <p>3. Qualora lo studioso o esperto destinatario dell'incarico sia dipendente di una pubblica amministrazione, l'incarico è conferito previa comunicazione della Scuola all' acquisizione dell'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza o previa autorizzazione, se prevista dalla normativa nazionale nel rispetto della normativa vigente in materia. Qualora lo studioso o esperto destinatario dell'incarico sia cittadino straniero, l'incarico è conferito purché il destinatario sia in regola con le vigenti disposizioni in materia di permesso di soggiorno.</p> <p>3-bis. La sopravvenienza di una delle situazioni di incompatibilità predette, fatta salva l'ipotesi di</p>
---	--

risoluzione anticipata del contratto, comporta automaticamente la revoca dell'incarico a decorrere dalla data di insorgenza dell'incompatibilità, con diritto del contraente alla corresponsione dei compensi per le attività svolte fino alla data di cessazione.

4. I titolari di contratti di insegnamento o di didattica integrativa possono svolgere altre attività compatibili, purché le stesse non comportino conflitto di interessi con la specifica attività didattica svolta o non rechino comunque pregiudizio alla Scuola.

Art. 10 Disposizioni transitorie e finali

1. Il presente regolamento è emanato con Decreto del Direttore, pubblicato all'Albo Ufficiale della Scuola, ed entra in vigore il giorno successivo a quello di pubblicazione.
2. Con l'entrata in vigore del presente regolamento è abrogato il "Regolamento per la disciplina degli incarichi di insegnamento e di didattica integrativa" emanato con D.D. n.340 del 26.8.2009, fatto salvo quanto previsto al seguente comma 3. Con l'entrata in vigore del presente regolamento, inoltre, continuano ad intendersi come non applicabili le disposizioni di cui all'art.3 del D.M. n.242 del 21 maggio 1998.
2. Gli incarichi di insegnamento o di didattica integrativa banditi prima o in essere alla data di entrata in vigore del presente regolamento restano disciplinati dal "Regolamento per la disciplina degli incarichi di insegnamento e di didattica integrativa" emanato con D.D. n.340 del 26.8.2009; essi continuano fino alla naturale scadenza a condizioni invariate e possono essere rinnovati, alle medesime condizioni, nei casi e con le modalità previsti dal Regolamento citato (D.D. n. 340 del 26.8.2009).
4. Alle procedure e agli incarichi di cui al presente regolamento si applicano le disposizioni del Codice etico di cui all'art. 2, comma 4, della Legge 240/2010.
5. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, trovano applicazione le disposizioni normative vigenti in materia e, se compatibili, le disposizioni interne.

risoluzione anticipata del contratto, comporta automaticamente la revoca dell'incarico a decorrere dalla data di insorgenza dell'incompatibilità, con diritto del contraente alla corresponsione dei compensi per le attività svolte fino alla data di cessazione.

4. I titolari di incarichi ~~contratti di insegnamento e di didattica integrativa~~ possono svolgere altre attività compatibili, purché le stesse non comportino conflitto di interessi con la specifica attività didattica svolta o non rechino comunque pregiudizio alla Scuola.

Art. 10 Disposizioni transitorie e finali

1. Il presente regolamento è emanato con ~~D~~ecreto del Direttore, e pubblicato all'Albo Ufficiale della Scuola, ed entra in vigore il giorno successivo a quello di pubblicazione.
- ~~2. Con l'entrata in vigore del presente regolamento è abrogato il "Regolamento per la disciplina degli incarichi di insegnamento e di didattica integrativa" emanato con D.D. n.340 del 26.8.2009, fatto salvo quanto previsto al seguente comma 3. Con l'entrata in vigore del presente regolamento, inoltre, continuano ad intendersi come non applicabili le disposizioni di cui all'art.3 del D.M. n.242 del 21 maggio 1998.~~
- ~~3. Gli incarichi di insegnamento o di didattica integrativa banditi prima o in essere alla data di entrata in vigore del presente regolamento restano disciplinati dal "Regolamento per la disciplina degli incarichi di insegnamento e di didattica integrativa" emanato con D.D. n.340 del 26.8.2009; essi continuano fino alla naturale scadenza a condizioni invariate e possono essere rinnovati, alle medesime condizioni, nei casi e con le modalità previsti dal Regolamento citato (D.D. n. 340 del 26.8.2009).~~
2. Alle procedure e agli incarichi di cui al presente regolamento si applicano le disposizioni del Codice etico di cui all'art. 2, comma 4, della ~~Legge~~ legge n. 240/2010 e dei Codici di comportamento.
3. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento ~~trovano applicazione le disposizioni normative vigenti in materia e, se compatibili, le disposizioni interne si applica la normativa nazionale in materia e, per quanto compatibile, la normativa interna.~~
4. Ove i limiti temporali per lo svolgimento o il rinnovo degli incarichi siano oggetto di modifiche regolamentari, si computano anche gli incarichi svolti anteriormente alla loro entrata in vigore.

ALLEGATO "A" ALLA DELIBERAZIONE N. 55

CONVENZIONE PER LA GESTIONE ORDINARIA DELL'ISTITUTO DOMUS MAZZINIANA

Tra

- L'Università di Pisa, con sede in Pisa, Lungarno Pacinotti, 43 (C.F. 80003670504), rappresentata dal Prorettore Vicario, Prof. Carlo Petronio, e domiciliato per la carica presso l'Università di Pisa, che al presente atto interviene nella qualità di Prorettore Vicario e legale rappresentante pro-tempore, di seguito per brevità Università;
- La Scuola Normale Superiore, con sede in Pisa, Piazza dei Cavalieri n. 7 (C.F. 80005050507), rappresentata dal Direttore e legale rappresentante pro tempore Prof. Luigi Ambrosio, domiciliato per la carica presso la sede dell'ente, di seguito per brevità indicata anche come Scuola Normale;
- La Scuola Superiore Sant' Anna, con sede in Pisa, in Piazza dei Martiri della Libertà n. 33 (C.F. 93008800505), nella persona della prof.ssa Sabina Nuti, domiciliata per la carica presso la Scuola medesima, che nel presente atto interviene nella qualità di Rettrice e legale rappresentante pro-tempore, di seguito indicata anche come Scuola Sant'Anna;

e

- L'Istituto "Domus Mazziniana" – sede in Pisa, via Mazzini n. 71 (C.F. 80006650503) nella persona del Prof. Paolo Maria Mancarella domiciliato per la carica presso la Domus Mazziniana medesima che al presente atto interviene nella qualità di Presidente, di seguito indicata anche come "Domus Mazziniana"

cui si fa riferimento nella presente Convenzione nei termini di "Parte" o "Parti".

PREMESSO CHE

- L'Università è un istituto pubblico di istruzione universitaria e di ricerca, riconosciuto dal R. D. 1592 del 1933, che ai sensi dell'art. 1 comma 3 del proprio Statuto "Promuove, organizza e sostiene la ricerca. Provvede alla formazione intellettuale e professionale degli studenti e di coloro che intendono dedicarsi alla ricerca e all'insegnamento. Promuove, nell'ambito della terza missione, la diffusione dei saperi e della cultura, nonché il trasferimento e la valorizzazione delle conoscenze nel contesto dello sviluppo economico e culturale dei territori, nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale e sociale, senza concorrere mai a pregiudicare la vivibilità dei territori stessi";
- Ai sensi dell'art. 1 comma 6 del proprio Statuto, l'Università "per il raggiungimento dei suoi fini istituzionali promuove e attiva forme di collaborazione con altre università, centri di ricerca, enti pubblici territoriali, nazionali e internazionali, istituzioni scientifiche, culturali ed economiche, di natura sia pubblica sia privata";
- La Scuola Normale è un istituto di istruzione superiore universitaria, di ricerca e alta formazione a ordinamento speciale che, ai sensi dell'art. 8 comma 4 del proprio Statuto incentiva rapporti di collaborazione con istituzioni culturali, scientifiche, universitarie e di ricerca, con enti e organismi pubblici e privati, italiani o stranieri, mediante contratti, accordi e convenzioni;
- La Scuola Sant'Anna, quale istituto di istruzione universitaria a ordinamento speciale, come previsto dall'art. 1 del proprio Statuto, ha lo scopo di promuovere, a livello nazionale ed internazionale, lo sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnologica, e, ai sensi dell'art. 7 comma 1, per il conseguimento dei propri fini istituzionali, può attivare collaborazioni con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, mediante contratti, accordi e convenzioni;

- La Domus Mazziniana è un Istituto pubblico istituito dalla L. 1230 del 1952, rinnovellata con la L. n. 213 del 20 dicembre 2017, inserito nella rete degli Istituti Storici Nazionali, coordinati dalla Giunta Storica Nazionale (D.P.R. 255/2005) e sottoposto alla vigilanza del Ministero per i Beni e l'Attività Culturali;
- L'istituto "Domus Mazziniana ai sensi dell'art. 2 della L. 1230/1952 "ha per fine di cooperare agli studi e alle ricerche sulla vita, sul pensiero e sull'opera di Giuseppe Mazzini, alla raccolta e conservazione di cimeli e documenti, a ogni altra attività che valga a diffondere la conoscenza del pensiero e dell'azione mazziniana fra italiani e stranieri".
- La Domus Mazziniana ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 255/2005 è un "ente di ricerca con personalità giuridica pubblica", opportunamente dotato di libri e attrezzature, in grado di svolgere una sua specifica attività scientifica nell'ambito degli studi risorgimentali e della scuola mazziniana, nel campo politico, religioso, economico e sociale;
- La sopracitata L. 1230 del 1952, rinnovellata con la L. n. 213 del 20 dicembre 2017, prevede la rappresentanza dell'Università, della Scuola Normale e della Scuola Sant'Anna nel Consiglio di Amministrazione della Domus;
- L'Art. 10-bis della suddetta normativa recita:

"1. Ai fini della gestione dell'istituto e della valorizzazione delle sue raccolte, il Consiglio di amministrazione può stipulare, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, convenzioni con gli enti in esso rappresentati.

L'amministrazione dell'istituto è assicurata dall'Università, dalla Scuola Normale Superiore di Pisa e dalla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa sulla base di una convenzione stipulata, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, tra esse e l'istituto stesso e rinnovata ogni tre anni, che determina la ripartizione delle rispettive funzioni. Il Consiglio di amministrazione nomina il Segretario generale, che dirige tutte le attività di carattere amministrativo e gestionale ed è responsabile del loro svolgimento e, sulla base della convenzione prevista dal secondo periodo, può avvalersi a questo fine degli uffici dei predetti istituti di istruzione universitaria.

2. Gli enti rappresentati nel Consiglio di amministrazione possono assegnare proprio personale all'istituto, anche soltanto per una parte dell'orario di lavoro, in particolare per lo svolgimento di attività relative alla tutela, alla valorizzazione e alla fruizione pubblica dei beni archivistici, librari, museali e documentari dell'istituto medesimo. Dall'attuazione del presente comma non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica";

- Con D.M. 450 del 16 ottobre 2017 il Ministro competente ha nominato il Prof. Paolo Maria Mancarella Presidente della Domus Mazziniana, conferendogli i necessari poteri;
- Tra Università e Domus Mazziniana è stata stipulata, in data 4 dicembre 2017, apposita convenzione per la gestione transitoria dell'Istituto, nella fase del post- commissariamento, che si ritiene di sostituire integralmente con la presente convenzione alla luce della suddetta normativa;

CONCORDANO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 (Oggetto)

1.1 Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

1.2 Le parti si impegnano a collaborare, nel rispetto delle rispettive competenze istituzionali e finalità statutarie, per la realizzazione delle seguenti attività di interesse comune:

- a) gestire la Domus Mazziniana e consentire la fruizione pubblica dei locali dell’Istituto e del materiale librario, archivistico e museale in esso contenuto;
- b) realizzare una sinergia culturale tra le parti e con altri soggetti interessati, anche al fine di ottenere risparmi di spesa e un riassetto dei servizi erogabili in particolare per quanto riguarda la digitalizzazione e la informatizzazione.

1.3 Le parti si impegnano altresì, ai sensi dell’art. 4 della Legge 213/2017 a creare le condizioni che rendano possibile, anche con riferimento alla terza missione, per i tre Atenei – Università, Scuola Normale e Scuola Sant’Anna – sostenere stabilmente la piena e regolare funzionalità della Domus.

Art. 2 (Impegni delle parti)

2.1 La Domus Mazziniana si impegna:

- a) nell’ambito della presente convenzione e per le finalità di interesse comune, a mettere a disposizione le risorse finanziarie, strumentali nonché i beni mobili e immobili di cui ha la disponibilità. In particolare la Domus concede in uso non esclusivo all’Università, per le finalità di cui al presente accordo e per la relativa durata, i locali di cui alla planimetria allegata [All. 1];
- b) avvalersi della consulenza scientifica e dell’assistenza tecnica, con eventuale riconoscimento di rimborsi e/o compensi ove concordati, dell’Università, della Scuola Normale e della Scuola Sant’ Anna;
- c) integrare nel proprio Comitato Scientifico dei rappresentanti indicati dall’Università, dalla Scuola Normale e della Scuola Sant’Anna;
- d) consentire la collocazione al proprio interno di un punto vendita di oggettistica personalizzata con il logo dei tre Atenei;
- e) favorire la conoscenza e la diffusione delle iniziative culturali promosse dai tre Atenei, anche attraverso materiale messo a disposizione da essi;
- f) garantire ai docenti e agli studenti dei tre istituti di istruzione universitaria condizioni agevolata di consultazione dei propri fondi librari e archivistici, ivi inclusa la previsione di prestito diretto dei volumi;
- g) offrire agli studenti dei tre istituti di istruzione universitaria la possibilità di frequentare corsi di educazione civica (*civics*) finalizzati all’accrescimento delle “competenze generaliste” il cui accertamento è previsto dai test dell’ANVUR (TECO);
- h) dare la propria disponibilità ai tre istituti di istruzione universitaria per la costituzione di parternariati scientifici finalizzati anche alla partecipazione a bandi di finanziamento nazionali ed europei, con particolare riferimento al finanziamento di assegni di ricerca;
- i) co-finanziare, secondo quanto definito dal programma annuale di attività dell’Istituto, borse di studio, approfondimento e ricerca, borse di dottorato, assegni di ricerca e premi di studio attivati dall’Università, dalla Scuola Normale e dalla Scuola Sant’Anna congiuntamente o singolarmente;
- l) promuovere l’attivazione di specifici insegnamenti universitari negli ambiti di interesse dell’Istituto;
- m) consentire agli studenti dei tre istituti di istruzione universitaria la possibilità di svolgere tirocini curricolari ed extra curricolari nonché ulteriori forme di collaborazione.

2.2 In particolare l'Università si impegna a:

- a) collaborare alla apertura al pubblico della Domus Mazziniana per tutte le attività inerenti le sue funzioni istituzionali assicurando l'assistenza di proprio personale qualificato, compatibilmente con la normativa di riferimento;
- b) per mezzo delle proprie strutture di riferimento mettere a disposizione personale tecnico, amministrativo e dei servizi generali per assicurare la gestione della Domus;
- c) fornire alla Domus Mazziniana la consulenza scientifica e amministrativa e l'assistenza tecnica e informatica necessarie;
- d) mettere a disposizione della Domus i propri elenchi dei fornitori di beni e di servizi, onde consentire alla Domus di acquisire le loro prestazioni sia in forma diretta, sia in forma indiretta attraverso il rimborso (o analoghe modalità) dei costi sostenuti dall'Università stessa.
- e) garantire, anche in considerazione della concessione d'uso di cui al punto 2.1 lettera a), il pieno supporto tecnico, logistico all'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio, degli impianti, delle attrezzature e delle strutture ivi collocate.

2.3 L'Università, la Scuola Normale Superiore e la Scuola Superiore Sant'Anna congiuntamente e singolarmente si impegnano a:

- a) mettere a disposizione le risorse finanziarie, logistiche e di personale necessarie per lo svolgimento del programma annuale delle attività della Domus come deliberato dal CdA dell'ente, in cui sono rappresentate, nonché di altri specifici eventi ed iniziative, prevedendo un apposito capitolo di spesa nei rispettivi bilanci.
- b) fornire informazioni e promuovere la diffusione delle iniziative e delle attività della Domus attraverso i propri siti di Ateneo e gli altri canali di comunicazione, in particolare ad assicurare alla Domus l'organizzazione e l'implementazione del sito web e delle risorse online, nonché adeguata visibilità nella Rassegna stampa e multimediale del Sistema Universitario Pisano;
- c) garantire, nell'ambito del presente accordo e per le finalità di interesse comune, la fruizione e l'accesso alle proprie strutture bibliotecarie archivistiche e di ricerca e, in particolare, alle banche dati e ai cataloghi elettronici promuovendo altresì forme di cooperazione e di sinergia gestionale;
- d) concorrere con le proprie risorse e strutture alla pubblicazione di monografie e periodici rientranti nell'attività scientifica ed editoriale della Domus, secondo le indicazioni del Comitato scientifico dell'ente in cui sono rappresentate da propri docenti, come determinato dal programma annuale di attività e le disponibilità di budget della Domus per le predette iniziative;
- e) Co-finanziare borse di studio, approfondimento e ricerca, borse di dottorato, assegni di ricerca e premi di studio negli ambiti di interesse della Domus Mazziniana, con particolare riferimento alla Storia del Risorgimento e al Pensiero e all'Azione di Giuseppe Mazzini, eventualmente approvati dal CdA dell'Istituto.
- g) attivare le procedure per l'avvio delle attività del centro universitario sulla democrazia il cui atto istitutivo è stato siglato alla presenza del Presidente della Repubblica.

Art. 3 (Impegni)

3.1 L'Università la Scuola Normale e la Scuola Sant'Anna si impegnano altresì a designare un proprio dipendente quale referente delle attività relative all'attuazione della presente Convenzione, con particolare riferimento all'avvalimento dei rispettivi uffici da parte del Segretario Generale della Domus, previsto

dall'ultimo periodo del primo comma dell'art. 10-bis della L. n. 1230 del 1952, come novellata dalla L. n. 213 del 2017.

Art. 4 (Risorse)

4.1 Le parti si impegnano a ricercare mezzi di finanziamento, erogati anche da soggetti pubblici o privati, per il sostegno delle attività di interesse comune.

4.2. Ai fini di quanto previsto dall'art.10-bis introdotto dall'art.4 della Legge 20 dicembre 2017, n. 213, l'Università, la Scuola Normale e la Scuola Sant'Anna si impegnano a erogare per il triennio 2021-2023 un contributo annuale per le attività e il funzionamento dell'Istituto, nelle modalità seguenti:

- la DOMUS, entro il mese di settembre dell'anno precedente a quello di riferimento, trasmette all'Università, alla Scuola Normale Superiore e alla Scuola Superiore Sant'Anna il programma annuale delle attività, su proposta del Comitato Scientifico, e contestualmente fa richiesta di contributo annuale a detti enti;
- gli Organi competenti dell'Università, della Scuola Normale Superiore e della Scuola Superiore Sant'Anna, nell'ambito della procedura di approvazione del proprio bilancio, deliberano in merito al contributo annuale richiesto dalla DOMUS e ne comunicano gli esiti alla Fondazione entro il mese di dicembre.

Art. 5 (Disposizioni in materia protezione dei dati personali e dei dati sensibili)

5.1 Le parti si impegnano a effettuare il trattamento dei dati personali e i dati sensibili, indispensabili per l'esecuzione della presente convenzione, degli interessati in conformità al Regolamento UE n. 2016/679 e norme di attuazione, adottando idonee misure organizzative e tecniche necessarie per evitare rischi di trattamenti in violazione alla normativa vigente e a garantire i diritti dei soggetti interessati.

5.2 Le parti si impegnano, per quanto di rispettiva competenza, a fornire preventivamente agli interessati una adeguata informativa sul trattamento dei dati personali, anche sensibili.

5.3 La Domus mazziniana si impegna a indicare alle altre parti se si avvale di terzi soggetti privati (appaltatori, collaboratori, enti di volontariato etc.) per l'esecuzione di parte dei servizi stabiliti dalla presente convenzione e la modalità di gestione dei dati personali sensibili comunicati a tali terzi.

Art. 6 (Responsabilità e assicurazioni)

6.1 Ciascuna Parte si impegna, per sé e per i propri dipendenti/incaricati, a rispondere direttamente dei danni prodotti ai soggetti interessati e/o a terzi nella esecuzione della presente convenzione.

Art. 7 (Controversie)

7.1 Per qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione della presente Convenzione, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente è competente a decidere il Foro di Pisa.

Art. 8 (Durata)

8.1 La presente Convenzione produce effetti per un periodo di tre anni dalla data di stipula e può essere modificata, esclusivamente mediante apposito accordo scritto delle parti.

8.2 La presente Convenzione potrà essere rinnovata esclusivamente mediante apposito accordo scritto delle parti.

Art. 9 (Disposizioni finali)

9.1 A far data dalla sottoscrizione della presente convenzione la stessa sostituisce integralmente la convenzione stipulata in data 4 dicembre 2017 tra Università e la Domus Mazziniana per la gestione transitoria della Domus, nella fase del post-commissariamento.

9.2 La presente Convenzione è redatta per scrittura privata non autenticata in unico originale in formato digitale ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 ed è soggetto all'imposta di registro solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 4 della Tariffa parte II annessa al DPR 131/1986. L'imposto di bollo (articolo 2 della tariffa, allegato A, parte prima del D.P.R. n. 642/1972) è assolto in modo virtuale, sin dall'origine (autorizzazione Agenzia delle Entrate di Pisa n. 27304 del 7 giugno 2016) ed è a carico dell'Università.

Università di Pisa

Prorettore Vicario, Prof. Carlo Petronio

Scuola Normale Superiore

Direttore Prof. Luigi Ambrosio

Scuola Superiore Sant' Anna

Rettrice Prof.ssa Sabina Nuti

Istituto "Domus Mazziniana

Presidente Prof. Paolo Maria Mancarella

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme connesse



Statuto del Consorzio

" Il Giardino di Archimede. Un Museo per la Matematica "

Capitolo 1. Denominazione, Sede, Durata, Oggetto.

Art. 1

È costituito il Consorzio con attività esterna, denominato "Il Giardino di Archimede, Un museo per la Matematica", retto dagli articoli 2602 e 2612 e segg. del Codice Civile.

Sono membri del Consorzio:

1. La Scuola Normale Superiore di Pisa,
2. l'Università di Firenze,
3. l'Università di Pisa,
4. l'Università di Siena,
5. l'Unione Matematica Italiana,
6. l'Istituto Nazionale di Alta Matematica,

Possono partecipare al Consorzio:

- Imprese e privati,
- Enti pubblici territoriali e non,
- Organismi nazionali e internazionali di ricerca,
- Enti morali,
- Consorzi o altri tipi di associazioni di soggetti sopramenzionati.

Art. 2

Il Consorzio ha sede in Firenze, presso il Dipartimento di Matematica "U. Dini".

L'Assemblea dei consorziati può istituire e sopprimere sedi secondarie.

Art. 3

La durata del Consorzio è fissata al 31.12.2030, e può essere prorogata dai consorziati con la maggioranza dei due terzi degli stessi.
In caso di scioglimento per qualunque causa, il patrimonio del Consorzio sarà devoluto ad altro Ente avente finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 4

Il Consorzio ha per scopo:
la promozione e la divulgazione della cultura matematica e storico-matematica; la progettazione e la realizzazione di musei, di macchine e di oggetti da esposizione finalizzati a tale scopo;
promuovere e svolgere attività di divulgazione della matematica in tutte le sue forme, lo studio e la ricerca finalizzati alla realizzazione di esposizioni museali nell'ambito della diffusione della cultura matematica; la promozione e la realizzazione, anche d'intesa col Ministero della Pubblica Istruzione, dei Provveditorati agli Studi, e delle Scuole di ogni ordine e grado, di corsi per l'aggiornamento degli insegnanti, la formazione di operatori nel settore della divulgazione matematica, la promozione di ogni collegamento e scambio con analoghe Istituzioni e Centri di ricerca italiani o stranieri.

Per il raggiungimento degli scopi indicati, il Consorzio può partecipare ad iniziative di Enti che svolgano attività simile; organizzare e gestire convegni; progettare e realizzare con ogni mezzo pubblicazioni, strumenti e oggetti da esposizione inerenti alla divulgazione della matematica e della sua storia, da esporre e/o cedere a terzi. organizzare e gestire corsi di aggiornamento e di divulgazione nel campo della matematica e delle sue applicazioni; organizzare e/o gestire musei, mostre e manifestazioni, anche temporanee, per la divulgazione della cultura matematica e storico-matematica.

È fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle sopra menzionate, fatta eccezione di quelle ad esse direttamente connesse. I corrispettivi derivanti dalla offerta di prodotti e servizi in campo culturale e scientifico, come sopra esposti, strumentali al conseguimento degli scopi statutari, costituiscono una della fonti di finanziamento.

Capitolo 2. Rapporti economici

Art. 5

Il Consorzio non ha finalità di lucro e non può distribuire ai consorziati, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, sotto qualsiasi forma.
Eventuali utili saranno impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle connesse.

Art. 6

Il fondo consortile è costituito:

dal contributo versato da ciascuno dei consorziati all'atto dell'ingresso nel consorzio;
dai contributi che eventualmente saranno versati dallo Stato, da Enti Pubblici e Privati;
dai ricavi netti di cui all'Art. 4;
dai contributi dei soci, che saranno stabiliti dall'Assemblea dei consorziati, previo assenso del socio interessato.

Art. 7

L'esercizio finanziario ha inizio il primo gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Capitolo 3. Acquisizione e perdita della qualità di consorziato.

Art. 8

Gli Enti e i privati che intendano partecipare al Consorzio devono avanzare domanda scritta indirizzata al Presidente del Consorzio.

La domanda deve contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza e data di nascita se avanzata da privati; l'indirizzo, la denominazione e la sede, se avanzata da Società o da Enti pubblici,
- la sottoscrizione, da parte del legale rappresentante in caso di Enti o Società,
- la dichiarazione di accettare lo Statuto del consorzio.

La domanda di ammissione sarà sottoposta dal Presidente all'Assemblea dei consorziati, che deciderà con la maggioranza dei due terzi dei consorziati stessi. La deliberazione di ammissione diverrà operativa dopo che l'aspirante avrà provveduto al pagamento di una quota iniziale di partecipazione, e all'adempimento di eventuali obblighi particolari, deliberati dall'Assemblea con analitica motivazione.
Trascorso un mese dalla data di comunicazione di ammissione senza che sia stata versata la quota di cui sopra e siano stati adempiuti gli eventuali obblighi stabiliti dall'Assemblea, l'aspirante decade dall'ammissione.

Art. 9

I consorziati possono recedere in qualsiasi momento dal Consorzio mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata al Consorzio presso la sede legale.

Il recesso produrrà effetti dal novantesimo giorno successivo alla data di ricevimento della lettera di recesso, restando l'obbligo per il recedente di adempiere a tutte le obbligazioni e oneri assunti nei confronti del Consorzio anteriormente alla data di ricezione della dichiarazione di recesso, compresi gli oneri e obbligazioni allo stesso derivanti dal presente statuto.

Art. 10

L'esclusione dal Consorzio è deliberata dall'Assemblea per i seguenti motivi:

- fallimento e/o apertura delle procedure pre-fallimentari e/o sostitutive della dichiarazione di fallimento per le imprese,
- estinzione a qualunque titolo dell'Ente consorziato,
- apertura delle procedure di liquidazione dell'Ente consorziato,
- grave e reiterata inosservanza delle disposizioni del presente statuto.

Le deliberazioni relative all'esclusione devono essere comunicate al soggetto interessato dal Presidente del consorzio mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, entro il quindicesimo giorno successivo all'adozione della delibera di esclusione.

L'esclusione diventa efficace dal momento della ricezione da parte del consorziato della lettera con la quale viene comunicata la delibera di esclusione. Il consorziato escluso rimane responsabile per tutte le obbligazioni assunte verso il Consorzio o verso terzi (nell'ambito dell'attività del Consorzio) che risultino pendenti al momento della ricezione della lettera di cui al precedente comma e/o assunte in data anteriore alla detta ricezione, salvo il risarcimento degli eventuali danni arrecati al Consorzio dal consorziato escluso, ai sensi del punto 4. del primo comma di questo articolo.

Art. 11

Nel caso di recesso o di esclusione del consorziato, la quota originaria e i contributi da questo versati restano di proprietà del Consorzio.

Capitolo 4. Gestione.

Art. 12

Sono Organi del Consorzio:

1. L'Assemblea dei Consorziati,
2. il Presidente e il Vicepresidente del Consorzio,
3. il Direttore del Museo,
4. il Consiglio scientifico.

Capitolo 5. L'Assemblea.

Art. 13

L'Assemblea si compone di tutti i consorziati. Alle Assemblee partecipa il Direttore del Museo con le funzioni di Segretario, senza diritto al voto.

Art. 14

L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro due mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario. Essa deve inoltre essere convocata quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei consorziati, sempre che siano specificati gli argomenti da trattare, e che questi rientrino nelle competenze dell'Assemblea.

Art. 15

L'Assemblea è convocata dal Presidente del Consorzio, mediante avviso raccomandato da spedirsi al domicilio dei consorziati almeno quindici giorni prima della data fissata per l'adunanza. Oltre alla sede, al giorno e all'ora della riunione, l'avviso deve contenere l'elenco degli argomenti da trattare. Nello stesso avviso può essere indicato il giorno, l'ora e il luogo per la seconda? convocazione.

Art. 16

La Presidenza dell'Assemblea compete al Presidente del Consorzio o, in caso di sua assenza, al Vicepresidente.

Svolge le funzioni di segretario il Direttore del Museo; in caso di sua assenza gli intervenuti designeranno un segretario.

Le deliberazioni dell'Assemblea dovranno risultare dal verbale firmato dal Presidente dell'Assemblea e dal segretario.

Art. 17

Ogni consorziato che abbia diritto a partecipare all'Assemblea può farsi rappresentare con delega scritta (non autenticata).
Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe e il diritto di intervento all'Assemblea.

Art. 18

L'Assemblea è validamente costituita con la presenza della maggioranza dei consorziati in prima convocazione, e di un terzo dei consorziati in seconda convocazione.

Una volta che il Presidente abbia constatato la regolarità delle deleghe e la validità della costituzione dell'Assemblea, tale validità non può essere infirmata per il fatto che alcuni degli intervenuti abbondonino l'adunanza. Le deliberazioni sono adottate con la maggioranza assoluta dei presenti, salvo quanto diversamente stabilito in questo statuto. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Ciascun consorziato ha diritto a un voto. Le deliberazioni sono prese in modo palese, per appello nominale.

Art. 19

L'Assemblea:

- elegge il Presidente e il Vicepresidente del Consorzio,
- nomina il Direttore del Museo e i membri del Consiglio Scientifico,
- approva il preventivo economico-finanziario e il programma di attività predisposto dal Direttore,
- approva la relazione del Direttore sull'attività svolta, il rendiconto economico e finanziario e la situazione patrimoniale di fine esercizio,
- delibera col voto favorevole di due terzi dei consorziati, su proposta del Presidente, sulle eventuali variazioni da apportare allo statuto,
- delibera col voto favorevole di due terzi dei consorziati, su proposta del Presidente, sull'ammissione e sull'esclusione dei soci,
- delibera, previo assenso dell'interessato, l'ammontare delle quote in denaro, servizi o competenze da porre a carico dei soci, nonché l'ammontare delle quote iniziali da porre a carico dei nuovi consorziati,
- delibera sullo scioglimento del Consorzio e sulle procedure di liquidazione, nonché sulla nomina dei liquidatori,
- approva il regolamento del Museo,
- delibera su tutti gli altri oggetti che a norma di legge e di statuto siano riservati alla sua competenza.

Capitolo 6. Il Presidente del Consorzio.

Art. 20

Il Presidente rappresenta il Consorzio nei confronti di terzi e in giudizio. Egli convoca e presiede l'Assemblea dei consorziati, e svolge tutte le incombenze a lui attribuite dalla legge e da questo statuto. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, le sue funzioni sono svolte dal Vicepresidente. Il Presidente e il Vicepresidente durano in carica cinque anni, e sono rieleggibili.

Art. 21

Il Presidente provvede:

- a dare esecuzione alle deliberate dell'Assemblea,
- a dirigere e coordinare le attività del Consorzio,
- a predisporre il preventivo economico-finanziario, previa acquisizione del parere del Direttore del Museo,
- a svolgere tutte le ulteriori incombenze previste dalla legge a da questo statuto o derivanti dalle deleghe a lui conferite dall'Assemblea.

Capitolo 7. Il Direttore del Museo.

Art. 22

Il Direttore del Museo è nominato dall'Assemblea dei consorziati, che lo sceglie, su proposta del Presidente, tra persone aventi specifica esperienza nei settori oggetto dell'attività del Consorzio. Il Direttore può essere revocato solo con deliberazione della stessa Assemblea.

Art. 23

Il Direttore provvede:

- all'organizzazione e all'amministrazione ordinaria del Museo, - a predisporre il programma di attività del Museo e il rendiconto economico e finanziario, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea,
- a convocare e presiedere il Consiglio Scientifico,
- a predisporre il regolamento del Museo,
- a svolgere tutte le ulteriori incompatibilità previste dalla legge e da questo statuto, o derivanti dalle deleghe a lui conferite dal Presidente.

Capitolo 8. Il Consiglio Scientifico.

Art. 24

Il Consiglio Scientifico è composto da cinque membri nominati dall'Assemblea dei consorziati, e dura in carica cinque anni. In caso di dimissioni di uno o più dei suoi membri, l'Assemblea provvede alla sua sostituzione.

Art. 25

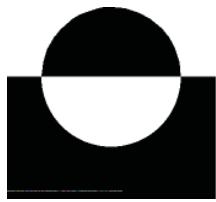
Il Consiglio Scientifico può cooptare fino a un massimo di quattro membri, su proposta del Direttore del Museo. I membri cooptati decadono con il Consiglio.

Art. 26

Il Consiglio Scientifico coadiuva il Direttore nella programmazione scientifica della struttura museale e delle attività connesse. Esso si riunisce almeno una volta all'anno, su convocazione del Direttore, che lo presiede.

[Presentazione](#)

[Torna alla pagina principale](#)



IL GIARDINO DI ARCHIMEDE®

Un Museo per la Matematica

Scuola Normale Superiore di Pisa
Università di Firenze
Università di Pisa
Università di Siena
Unione Matematica Italiana
Istituto Nazionale di Alta Matematica

Relazione sull'attività del Consorzio “Il Giardino di Archimede”. 8 marzo 2021

L'anno 2020 è stato caratterizzato da due eventi: la pandemia di Covid e il trasferimento del museo a Pistoia.

La pandemia ha sconvolto totalmente l'attività ordinaria del museo, al punto che ben poco di essa è stato possibile continuare, anche in forma ridotta. In particolare, è stata annullata la festa della matematica, che tradizionalmente si svolgeva nel mese di marzo, e a partire da marzo tutte le attività che prevedevano la presenza fisica dei visitatori sono cessate.

1. Le attività museali.

Nei mesi di gennaio e febbraio 2020 ci sono stati circa 1.100 visitatori paganti, oltre a circa 100 accompagnatori a titolo gratuito.

2. Le mostre e i laboratori.

Ci sono state due “Domeniche matematiche”, nei mesi di gennaio e febbraio:

2 gennaio: Bastoncini e moltiplicazioni
9 febbraio: Awa insegna a contare

3. Il progetto Welcome.

A maggio 2020 è stata costituita la Rete "Musei Welcome Firenze" ai sensi del Regolamento della Regione Toscana. Ai Musei Welcome hanno aderito sette musei della precedente rete "ArteStoriaScienza": Il Giardino di Archimede, Museo Galileo, Sistema museale di Ateneo, Museo Horne, Museo FirST, Museo Fiorentino di Preistoria, Museo di Casa Buonarroti.

Il nuovo sito è il seguente: <https://www.museiwelcomefirenze.it/>

La Rete ha proseguito gli incontri di programmazione anche durante l'autunno 2020.

Il progetto attuale ha ricevuto fondi regionali e si concluderà entro marzo 2021 (la scadenza iniziale sarebbe stata dicembre 2020, prorogata vista la situazione). All'inizio del 2021 i musei Welcome hanno organizzato una serie di incontri "a due voci", in ognuno dei quali due musei proponevano un tema comune. Gli incontri sono tradotti simultaneamente in LIS. Il Giardino di Archimede ha partecipato insieme al Sistema museale di Ateneo sul tema "Numeri in natura e in arte", una panoramica matematico-naturalistica sui numeri di Fibonacci. Gli incontri si sono svolti in modalità telematica, con la partecipazione ad ogni incontro di più di 200 ascoltatori.

L'iniziativa è tuttora in corso e terminerà il 20 marzo.

4. Altre attività.

Tra le altre attività del Giardino di Archimede durante il 2020 ricordiamo:

a. La pubblicazione del "Bollettino di Storia delle Scienze Matematiche", curata da Fabrizio Serra Editore, avviene puntualmente. I due fascicoli pubblicati nel 2020 contengono i seguenti articoli:

Maria Giulia Lugaresi – *Il carteggio Gianfrancesco Malfatti-Giordano Riccati*.

Argante Ciocci – *La versione latina dei Phaenomena di Euclide nell’Urb. Lat.1329*.

Alessandra Fiocca – *La facoltà delle arti e le accademie a Padova e Ferrara al tempo di Federico Commandino*.

Erica Luciano, Elena Scalambro, Lea Terracini – *Le lezioni di teoria dei numeri di Guido Fubini (1916-1917)*.

Clara Silvia Roero – *Tre lettere inedite di Luigi Lagrange, Angelo Calogerà e Giulio Carlo Fagnani nel 1754*.

Il Bollettino è in classe A delle riviste ANVUR, con un Impact Factor ISI di 0.30, in linea con le altre riviste internazionali di storia della matematica.

b. Il Giardino di Archimede ha aderito per il 2020 e il 2021 ai progetti "Edumusei" e "Amico Museo" della Regione Toscana, e "Le chiavi della città" del Comune di Firenze. Attualmente i progetti sono sospesi data la situazione sanitaria

5. Collaborazioni.

a. Il Giardino di Archimede collabora con la SISM (Società Italiana di Storia delle Matematiche) per la redazione del Bollettino di Storia delle Scienze matematiche e per l'organizzazione delle attività di aggiornamento degli insegnanti.

b. Altra stabile collaborazione del Museo è con CDO-Centro Diffusione Origami, che tiene periodicamente dei Convegni Nazionali. Il prossimo convegno "Origami e Didattica 2021" si terrà online dal 26 al 28 marzo 2021, con il patrocinio del Giardino di Archimede.

c. Continua la collaborazione con il Teatro di Rifredi, che dal 2006 continua a mettere in scena "La matematica in cucina", uno spettacolo tratto dall'omonimo libro di Enrico Giusti.

6. Il bilancio.

Il Giardino di Archimede è inserito nella tabella triennale 2019-2022 del MIUR per la somma di 10.000 euro. Altri contributi sono venuti dal 5 per mille e dal MiBAC.

Gli introiti ordinari, provenienti dagli ingressi al museo, dalle visite guidate e dai laboratori, sono venuti quasi del tutto a mancare, con grave pregiudizio per le entrate. Fortunatamente le misure messe in atto dal Governo, in particolare la possibilità di usufruire della Cassa Integrazione in deroga, hanno permesso di contenere il deficit in limiti accettabili, inferiori a quanto si temeva in un primo tempo. In effetti, come si vede dal Conto economico, il disavanzo economico è risultato inferiore ai 16.000 euro. Un disavanzo simile, se non maggiore, è previsto per il corrente anno 2021, sempreché sia mantenuta la Cassa Integrazione in deroga. Di conseguenza il bilancio preventivo per il 2021 è puramente congetturale.

7. Il Consorzio.

Il Consorzio, che era in scadenza al 31 dicembre 2020, è stato rinnovato per 10 anni con rogito della Notaia Marta Renieri. Ai nuovi consorzi hanno aderito tutti i precedenti soci, con l'eccezione della Città Metropolitana di Firenze.

8. La sede.

Nel corso del 2020 si è concretizzata l'ipotesi di un trasferimento del museo a Pistoia. L'interesse manifestato a più riprese da parte degli organi della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia ha condotto all'individuazione di locali adatti all'allestimento del museo, e all'affidamento alla ditta "Panstudio architetti associati", e in particolare all'architetto Cesare Mari, del progetto di allestimento del museo. I locali si estendono per circa 1200 mq, un'area considerabilmente maggiore di quella occupata a Firenze. Questo il progetto di massima:



Fondazione Pistoia Musei

MUSEO DELLA MATEMATICA

SCHEMA DISTRIBUTIVO
PIANTE | scala 1:200

arch. Cesare Mari
PANSTUDIO architetti associati

26.01.2021

2

Attualmente si sta procedendo alla stipula del contratto di affitto tra la Fondazione e la proprietà. I lavori di adeguamento dovrebbero cominciare a breve.

9. Il personale.

L'attività del Giardino di Archimede non sarebbe stata possibile senza l'entusiasmo di tutte le persone coinvolte ad ogni livello. Come è noto, il Giardino di Archimede opera con un personale estremamente ridotto, ed è solo grazie alla disponibilità dimostrata da tutti che si è potuto far fronte alle necessità quotidiane e si è riusciti a progettare ulteriori interventi.

I dipendenti del Giardino di Archimede sono sempre due:

Sabina Tessieri, direttrice del Museo,

Alessandra Masala, responsabile dell'organizzazione e della gestione delle visite guidate e delle attività di laboratorio.

Sia Sabina Tessieri che Alessandra Masala sono in cassa integrazione, ferie o permessi non retribuiti dal marzo 2020.

Oltre a queste, partecipano alle attività del Museo

Elena Galardini, impegnata nel progetto Welcome,

Francesco Mancini, che si occupa del sito web.

Il Museo si è avvalso inoltre di molti altri collaboratori occasionali, in particolare di un buon numero di laureati e studenti che hanno condotto finché è stato possibile le visite guidate e i laboratori. Si spera che con la ripresa delle attività a Pistoia anche queste collaborazioni possano riprendere.

ALLEGATO "A" ALLA DELIBERAZIONE N. 57

**Elenco delle manifestazioni di interesse
Enti fondatori della nuova Associazione APEnet**
Elenco aggiornato al 9 marzo 2021

1. GSSI
2. INAF
3. INFN
4. Politecnico di Milano
5. Politecnico di Torino
6. Scuola Normale Superiore
7. Università della Calabria
8. Università della Tuscia
9. Università di Bari Aldo Moro
10. Università di Bergamo
11. Università di Bologna
12. Università di Camerino
13. Università di Cassino e del Lazio meridionale
14. Università di Catania
15. Università di Ferrara
16. Università di Firenze
17. Università di Foggia
18. Università di Macerata
19. Università di Milano
20. Università di Modena e Reggio Emilia
21. Università di Padova
22. Università di Palermo
23. Università di Reggio Calabria per stranieri Dante Alighieri
24. Università di Sassari
25. Università di Siena
26. Università di Siena per stranieri
27. Università di Torino
28. Università di Udine
29. Università IULM

ALLEGATO "B" ALLA DELIBERAZIONE N. 57

STATUTO dell'Associazione

Rete italiana degli Atenei ed Enti di Ricerca per il Public Engagement

APEnet

Art. 1 - Denominazione e sede

È costituita l'Associazione "Rete italiana degli Atenei ed Enti di Ricerca per il Public Engagement" o in forma breve "APEnet".

APEnet riunisce Università ed Enti/Istituti di Ricerca che riconoscono il ruolo e l'importanza dei valori e delle azioni di Public Engagement (PE), nonché altri soggetti che condividono le medesime finalità.

APEnet ha sede legale a Torino.

Previa decisione del Consiglio Direttivo di cui all'Art. 11 possono essere costituite sedi secondarie sul territorio nazionale.

Art. 2 - Finalità

APEnet svolge le proprie attività senza finalità di lucro.

Le finalità di APEnet sono: diffondere, promuovere e valorizzare la cultura e le buone pratiche nelle azioni di PE; supportare e facilitare il processo di istituzionalizzazione del PE tra gli associati attraverso la condivisione e il potenziamento delle conoscenze e delle competenze necessarie.

Nello specifico, gli obiettivi principali ma non esclusivi di APEnet sono:

- contribuire, in collaborazione con i diversi attori istituzionali del sistema italiano della ricerca, alla valorizzazione e alla valutazione delle iniziative di PE;
- sensibilizzare, formare e aggiornare il personale (di ricerca e tecnico-amministrativo) dei propri associati sui temi del PE;
- condividere e promuovere buone pratiche nazionali e internazionali di PE;
- sviluppare una piattaforma comune e condivisa per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle iniziative di PE;
- promuovere e sviluppare la presenza del PE all'interno dei percorsi di studio universitari;
- promuovere e sostenere studi, ricerche e formazione sui temi del PE;

- partecipare a progetti, individualmente o in partenariato, anche nell'ambito di bandi competitivi nazionali o internazionali.

Per il perseguitamento delle proprie finalità, APEnet può compiere in via residuale e accessoria tutte le operazioni commerciali e finanziarie, mobiliari e immobiliari, strumentali al proprio scopo, ivi comprese, se consentite per legge, e negli stessi limiti, l'adesione e la partecipazione ad altri soggetti giuridici, pubblici o privati, ovvero contribuire alla loro costituzione.

Art. 3 - Durata

APEnet ha durata fino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta).

Alla scadenza la durata può essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea, in seduta straordinaria e previa approvazione dei competenti Organi di Governo degli associati. Ciascun associato può votare a favore solo avendo ottenuto l'approvazione dell'Organo di Governo del proprio Ente.

Art. 4 - Associati

Sono previste due categorie di associati:

- a) ordinari, ovvero Università ed Enti/Istituzioni di Ricerca, che riconoscono il ruolo e l'importanza dei valori e delle azioni di PE: partecipano all'Assemblea con diritto di voto e possono candidare propri rappresentanti nel Consiglio Direttivo di APEnet;
- b) affiliati, ovvero soggetti che condividono le finalità dell'Associazione: partecipano all'Assemblea con diritto di voto e non possono candidare propri rappresentanti nel Consiglio Direttivo di APEnet.

Possono diventare associati tutti i soggetti con le caratteristiche di cui ai precedenti punti a) e b) che ne facciano domanda ai sensi del successivo Art. 6.

Art. 5 - Quota associativa

Tutti gli associati, sia ordinari che affiliati, sono tenuti al versamento di una quota associativa annuale.

L'Assemblea determina annualmente, sulla base delle previsioni di bilancio e del numero degli associati, la quota dovuta rispettivamente dagli associati ordinari e da quelli affiliati.

La quota associativa deve essere versata entro e non oltre il 31 marzo di ciascun anno o, nel caso di nuovo associato, contestualmente all'ammissione.

Le quote associative versate non sono ripetibili, né in caso di scioglimento del singolo rapporto associativo né in caso di scioglimento dell'Associazione.

Le quote associative inoltre non sono trasferibili.

Art. 6 - Ammissione di nuovi associati - recesso o esclusione da APEnet

La richiesta di adesione ad APEnet deve essere presentata in forma scritta al Consiglio Direttivo a mezzo Posta Elettronica Certificata ovvero con raccomandata A/R. L'ammissione di nuovi associati ad APEnet deve essere approvata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo di cui all'Art. 11, ai sensi del successivo Art. 9. Il diniego deve essere motivato.

La qualità di associato si acquisisce dalla data di delibera dell'Assemblea e di contestuale versamento della rispettiva quota associativa.

L'ammissione è a tempo indeterminato, salvo la facoltà di recesso.

Il recesso da APEnet è consentito a qualsiasi associato, a mera discrezione dello stesso, e deve essere comunicato per iscritto a mezzo Posta Elettronica Certificata ovvero con raccomandata A/R al Presidente, che ne riferisce al Consiglio Direttivo e all'Assemblea; il recesso ha efficacia con lo scadere dell'anno in cui è stato esercitato, purché sia comunicato almeno tre mesi prima della chiusura dell'esercizio.

Laddove la comunicazione di recesso intervenga prima del termine previsto dall'Art. 5, per il versamento della quota associativa, l'associato recedente, in ogni caso, è tenuto al versamento della stessa, in quanto relativa all'anno in cui ha efficacia il recesso.

L'esclusione da APEnet è deliberata dall'Assemblea in seduta straordinaria su proposta motivata del Consiglio Direttivo, previo ascolto del soggetto interessato; l'esclusione deve essere debitamente motivata e comprovata, ha efficacia a decorrere dal giorno successivo alla delibera di esclusione e può essere decisa per i seguenti motivi, che devono essere comprovati e considerati nella delibera di esclusione assunta dall'Assemblea:

- perdita dei requisiti di cui all'Art. 4;
- rilevante inadempimento agli obblighi inerenti al rapporto associativo, ivi compreso il mancato versamento della quota associativa, una volta decorso il termine di quindici giorni dalla comunicazione di messa in mora trasmessa dal Presidente;

- modifiche statutarie o altre cause che rendano la partecipazione dell'associato non più compatibile con le finalità di APEnet.

L'esclusione da APEnet non libera l'associato dal versamento della quota associativa annuale relativa all'anno in cui è stata deliberata l'esclusione da parte dell'Assemblea.

Art. 7 - Diritti e doveri degli associati

Tutti gli associati, in regola con il pagamento della quota associativa, hanno diritto di:

- partecipare alle riunioni dell'Assemblea, nell'ambito delle quali solo gli associati ordinari hanno diritto di voto;
- essere informati periodicamente sulle attività e sulle iniziative dall'Associazione;
- partecipare alle attività dell'Associazione;
- esaminare i libri sociali.

Tutti gli associati sono obbligati a:

- concorrere alla realizzazione delle finalità statutarie;
- osservare lo Statuto, eventuali regolamenti interni e le deliberazioni dell'Assemblea;
- versare la quota associativa annuale secondo la tempistica di cui all'Art. 5;
- mantenere l'assoluta riservatezza a tutela delle informazioni conferite dagli associati all'Associazione per il perseguimento dei fini sociali;
- non compiere atti che possano danneggiare l'Associazione o porsi in contrasto con le finalità della medesima.

Art. 8 - Organi

Sono organi di APEnet:

- l'Assemblea;
- il Presidente;
- il Consiglio Direttivo;
- il Revisore Legale dei Conti.

Art. 9 - Assemblea

L'Assemblea è costituita da tutti gli associati di APEnet in regola con il versamento della quota associativa annuale.

Gli associati possono intervenire in persona del legale rappresentante o tramite persona da questi delegata nominativamente per iscritto.

La delega deve essere ricevuta dal Presidente, che ne controlla la regolarità, in tempo utile per l'avvio dell'Assemblea.

L'Assemblea rappresenta l'universalità degli associati e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e al presente Statuto, obbligano tutti gli associati attuali, ancorché assenti o dissenzienti, e futuri.

L'Assemblea è convocata presso la sede di APEnet o altrove, purché in Italia o nell'Unione Europea, almeno due volte l'anno per l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo.

La convocazione deve avvenire a cura del Presidente, anche su richiesta del Consiglio Direttivo a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo di posta elettronica certificata, ovvero con qualsiasi altro mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento, da inviarsi, nel caso di seduta ordinaria, almeno 15 (quindici) giorni prima della riunione e, nel caso di seduta straordinaria, almeno 45 giorni prima della riunione.

L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione della data, dell'ora e del luogo della convocazione, nonché l'elenco delle materie che saranno trattate.

È ammessa la possibilità per i partecipanti all'assemblea di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità tra gli associati e che la richiesta avvenga almeno 3 (tre) giorni prima della data dell'assemblea.

A ogni associato spetta un voto. Ogni partecipante all'Assemblea può rappresentare, per mezzo di delega, un massimo di 4 (quattro) associati. Non è ammessa la delega a membri del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea in seduta ordinaria:

- approva il bilancio d'esercizio predisposto dal Consiglio Direttivo;
- approva il bilancio preventivo per l'esercizio seguente, predisposto dal Consiglio Direttivo;
- determina l'ammontare delle quote dovute dagli associati ordinari e affiliati per l'esercizio successivo;

- nomina i componenti del Consiglio Direttivo, candidati dagli associati e fra essi nomina il Presidente;
- nomina o revoca il Revisore Legale dei Conti;
- determina gli eventuali compensi dei componenti del Consiglio Direttivo e del Revisore Legale dei Conti;
- delibera sull'ammissione degli associati su proposta del Consiglio Direttivo;
- delibera su ogni altra questione inerente la gestione sociale riservata alla sua competenza dalla legge, dallo Statuto o sottoposta al suo esame dal Consiglio Direttivo.

L'assemblea ordinaria è validamente costituita se è presente almeno la metà degli associati aventi diritto a partecipare e votare; le delibere sono adottate a maggioranza assoluta degli associati presenti e aventi diritto al voto.

L'Assemblea in seduta straordinaria delibera:

- sulle modifiche dello Statuto;
- sull'esclusione di associati su proposta del Consiglio Direttivo;
- sulla stipula di contratti inerenti all'oggetto sociale e per i quali sia contemplata una durata che richieda la necessità di proroga obbligatoria della durata dell'Associazione;
- sulla proroga della durata dell'Associazione;
- sullo scioglimento e messa in liquidazione dell'Associazione, sulla nomina dei liquidatori, nonché sulla determinazione del loro compenso e delle relative modalità di liquidazione.

L'Assemblea in seduta straordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti degli associati aventi diritto a partecipare e votare; le delibere sono adottate a maggioranza assoluta degli associati presenti e aventi diritto al voto, salvo quanto previsto all'articolo 16.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente di APEnet.

Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte da un membro dell'Assemblea nominato a tale scopo dal Presidente. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, subentrerà nelle sue funzioni il Vicepresidente o, in assenza di entrambi, un componente del Consiglio Direttivo designato dal Presidente.

È facoltà del Presidente di disporre, e del Consiglio Direttivo di richiedere, che nella convocazione dell’Assemblea sia prevista una seconda riunione da tenersi almeno un giorno dopo la prima. In seconda convocazione l’Assemblea potrà deliberare a maggioranza semplice degli intervenuti aventi diritto di voto indipendentemente dal loro numero, salvo nel caso di delibera di scioglimento o di modifica dello Statuto.

Art. 10 - Presidente e Vicepresidente

Il Presidente di APEnet è nominato dall’Assemblea tra i membri del Consiglio Direttivo per un periodo di tre anni, rinnovabili una sola volta per un identico periodo di tempo. Trascorso un triennio dalla cessazione dell’ultimo periodo di rinnovo, il Presidente potrà nuovamente essere nominato.

L’Assemblea può nominare un Vicepresidente tra i membri del Consiglio Direttivo per la stessa durata del mandato del Presidente; il Vicepresidente sostituisce il Presidente in tutte le sue funzioni su delega scritta di quest’ultimo, ovvero in caso di assenza o di impedimento del Presidente stesso.

Il Presidente può conferire deleghe a uno o più componenti del Consiglio Direttivo per lo svolgimento di specifiche funzioni.

Il Presidente, oltre a quanto previsto nel presente Statuto:

- ha la legale rappresentanza dell’Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio;
- ha potere di firma per l’Associazione;
- convoca e presiede le riunioni dell’Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- in caso di necessità e urgenza assume i provvedimenti del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica entro i successivi due mesi.

Gli eventuali compensi per il Presidente e il Vicepresidente sono determinati dall’Assemblea.

Art. 11 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero minimo di cinque sino a un massimo di nove membri, compresi il Presidente e l’eventuale Vicepresidente, nominati dall’Assemblea tra le persone candidate dagli associati di APEnet aventi diritto di presentare le candidature.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente e dura in carica per un periodo di tre anni. I suoi membri sono rinnovabili per una sola volta e possono

dimettersi o essere revocati dall'incarico nei modi previsti dal presente Statuto. Gli stessi possono percepire il compenso eventualmente disposto e determinato dall'Assemblea.

La convocazione del Consiglio Direttivo avviene a cura del Presidente almeno due volte all'anno e ogni qual volta ritenuto opportuno dallo stesso o quando richiesto da almeno 2/3 (due terzi) dei suoi componenti. La convocazione deve contenere l'indicazione di data, luogo e ora, nonché l'elenco delle materie che saranno trattate. La convocazione avviene tramite posta elettronica certificata o tramite qualsiasi altro mezzo idoneo a garantire la ricezione della convocazione stessa.

È ammessa la possibilità per i partecipanti al Consiglio Direttivo di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo, purché nel rispetto delle modalità previste per l'Assemblea.

Al Consiglio Direttivo nel suo insieme spetta l'ordinaria amministrazione di APEnet e, in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- la redazione del bilancio (preventivo e consuntivo), accompagnato da una relazione sull'attività svolta o da svolgere, con particolare riferimento al raggiungimento dei fini statutari;
- la proposta delle quote associative annuali di cui al precedente Art. 5, da sottoporre all'Assemblea;
- la nomina del rappresentante di APEnet negli organi di associazioni o altri enti ai quali l'Associazione aderisce;
- la proposta di regolamenti interni per la disciplina dell'attività di APEnet, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- la nomina del Comitato Tecnico-Scientifico;
- l'eventuale istituzione di Gruppi di lavoro tematici per l'approfondimento e l'implementazione di servizi e azioni comuni.

Il Consiglio Direttivo valuta le domande di adesione di nuovi associati e le trasmette all'Assemblea, accompagnate da una relazione; verifica il rispetto degli impegni assunti dagli associati e provvede a eventuali delibere di richiamo; può altresì proporre all'Assemblea l'esclusione di un associato.

Il Consiglio Direttivo può istituire un ufficio di segreteria coordinato da un Segretario Generale, a cui affidare le funzioni di segreteria di APEnet, determinandone le attribuzioni, le funzioni, il compenso e la durata dell'incarico.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono validamente costituite se è presente almeno la metà dei membri; le delibere sono adottate a maggioranza semplice dei presenti. Ogni membro dispone di un voto. In caso di parità prevale il voto espresso dal Presidente.

Un Consigliere decade in caso di esclusione dall'Associazione del suo ente di afferenza.

L'Assemblea può revocare i membri del Consiglio Direttivo per gravi inadempimenti agli obblighi discendenti dalla legge, dallo Statuto, o da delibere legittimamente adottate dagli organi di APEnet, oppure per qualsiasi giusta causa che non consenta la prosecuzione neanche temporanea del rapporto.

In caso di dimissioni o cessazione dall'incarico di uno o più Consiglieri, il Presidente di APEnet convoca l'Assemblea per la loro sostituzione; nel caso in cui decada un numero di consiglieri tale da ridurre la composizione del Consiglio al di sotto del minimo di cinque, il presidente convocherà l'Assemblea per la nomina di un nuovo Consiglio.

Art. 12 - Comitato Tecnico-Scientifico

Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) è un organo consultivo del Consiglio Direttivo ed è nominato dal Consiglio stesso.

Il CTS è composto da un numero di membri compreso tra 3 e 9 e ciascuno dei suoi membri resta in carica per un triennio, rinnovabile una sola volta.

È composto da esperti di comprovata professionalità tecnica e/o merito scientifico sui temi del PE o su temi a essi correlati, che non siano componenti del Consiglio Direttivo.

Nella nomina dei membri del CTS è salvaguardata l'interdisciplinarietà.

Il CTS supporta il Consiglio Direttivo nella valutazione della congruità tecnico-scientifica dei percorsi formativi e di ricerca. Il CTS può altresì coadiuvare il Consiglio Direttivo nel perseguimento di ogni altra finalità della Associazione, anche stimolando la collaborazione con partner internazionali.

Art. 13 - Revisore Legale dei Conti

Il Revisore è nominato dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo ed è scelto tra gli iscritti nel registro dei revisori legali.

Il Revisore dura in carica per un periodo di tre anni ed è rinnovabile solo una volta.

Il compenso del Revisore è determinato dall'Assemblea al momento della nomina.

Il Revisore, nel vigilare sull'osservanza delle leggi, dello Statuto e dei regolamenti:

- provvede al riscontro degli atti di gestione;
- accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili;
- esamina il bilancio di previsione e le relative variazioni;
- esamina il conto consuntivo;
- redige apposite relazioni ed effettua verifiche di cassa;
- esercita ogni altra attività demandatagli dal Consiglio Direttivo o prevista per legge.

Il Revisore può assistere, su invito del Presidente, alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea.

Art. 14 - Patrimonio di APEnet

Il patrimonio di APEnet è costituito:

- dalle quote associative annuali;
- dai versamenti relativi a iniziative specifiche, a cui partecipano gli associati interessati;
- dalle erogazioni liberali versate dagli associati o da terzi, a qualunque titolo;
- dai proventi derivanti da attività istituzionali e commerciali svolte da APEnet;
- dai beni mobili e immobili acquistati o acquisiti da lasciti e donazioni se funzionali agli scopi e alle attività dell'Associazione;
- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.

L'Associazione provvede allo svolgimento dell'attività sociale esclusivamente mediante il proprio patrimonio.

È fatto divieto di distribuire, a qualsiasi titolo, utili, fondi o riserve durante la vita dell'Associazione.

Il patrimonio dell'Associazione è indivisibile, sia durante la vita dell'Associazione che in caso di suo scioglimento.

Art. 15 - Esercizio finanziario e bilanci

L'esercizio finanziario inizia il 1 (primo) gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Il bilancio preventivo di APEnet deve essere approvato dall'Assemblea entro il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno e il bilancio consuntivo entro il 30 (trenta) aprile dell'anno successivo.

È vietata la distribuzione agli associati, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge.

Art. 16 - Scioglimento

Nel caso di cessazione di APEnet per le cause previste dal Codice Civile, lo scioglimento è deliberato dall'Assemblea, in seduta straordinaria, che delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati, la quale provvederà all'uopo alla nomina di uno o più liquidatori determinandone i poteri.

In caso di scioglimento di APEnet il patrimonio è devoluto ad altra Associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità secondo quanto deliberato dall'Assemblea, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 17 - Controversie

Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra gli associati e tra questi e l'Associazione o i suoi organi, ove non possano essere risolte bonariamente, il Foro competente è quello di Torino.

Art. 18 - Norme applicabili

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si avrà riguardo agli art. 14 e ss. del Codice Civile e alle altre disposizioni di legge vigenti in materia, in particolare al D.P.R. n. 361/2000.

/. I PRINCIPI (che orientano le azioni)

Responsabilità condividere la conoscenza mettendo al centro la collaborazione con i molteplici interlocutori del territorio

Circolarità favorire processi d'ascolto e dialogo intercettando i mutamenti in atto nella società

Reciprocità coinvolgere le comunità extra-academiche nella produzione e comunicazione della conoscenza

Diversità incentivare un'offerta sempre più inclusiva e allargata in termini di crescita e fruizione della conoscenza

Trasparenza promuovere buone pratiche di regolamentazione dell'accessibilità della conoscenza

Sostenibilità sostenere modelli di sviluppo etico rispondendo alle sfide dal mondo civile, sociale, ambientale ed economico

//. GLI OBIETTIVI (tradotti in azioni)

Sviluppare un senso condiviso di Public Engagement e la consapevolezza verso i valori di pubblica utilità e cambiamento sociale da esso derivanti

Contribuire al riconoscimento del Public Engagement sviluppando una piattaforma comune per il monitoraggio e la valutazione dei processi

Accrescere la presenza del Public Engagement nella didattica e nella ricerca mirando ad ampliare e potenziare la comunità di esperti

Organizzare iniziative di formazione sul Public Engagement aprendole all'intera comunità accademica

Diffondere la conoscenza delle esperienze nazionali di Public Engagement dando evidenza alla varietà degli attori coinvolti

Favorire occasioni di confronto e scambio con cittadinanze, associazioni, istituzioni, reti ed enti attivi sul Public Engagement

***(Testi tratti e rielaborati da *Manifesto APEnet. Per il valore pubblico della conoscenza, 2019*)**

///. GLI AMBITI D'AZIONE, LE ATTIVITÀ, GLI STRUMENTI

Ambiti d'azione	Attività	Strumenti
Gestione e Coordinamento	1) Costituzione dell'Associazione 2) Coordinamento dell'Associazione 3) Gestione amministrativa, contabilità, segreteria	<ul style="list-style-type: none"> - Agenda dell'Associazione: programmazione riunioni del Consiglio Direttivo, del Comitato Tecnico-Scientifico; dell'Assemblea dei soci - Reportistica e bilanci annuali - Selezione personale dell'Associazione tramite bando
Osservatorio APEnet / Osservatorio nazionale sul PE	1) Consolidamento e ampliamento di temi e azioni di ricerca sul PE nei contesti nazionale e internazionale 2) Sviluppo di attività di monitoraggio e valutazione di impatto del PE nell'ambito delle iniziative nazionali svolte dagli associati 3) Individuazione di bandi competitivi, costruzione di partenariati nazionali e internazionali e partecipazione a progetti 4) Promozione di azioni legate al riconoscimento del PE a livello nazionale (crediti, premialità)	<ul style="list-style-type: none"> - Strumento di auto-valutazione (Barometro) - Strumento di valutazione dell'impatto - Raccolta documentale e sitografia - Strumento di monitoraggio - Report annuali; pubblicazioni scientifiche e rivista nazionale sul PE (?)

<p>Formazione e Sviluppo</p> <ul style="list-style-type: none"> 1) Ideazione e sviluppo di proposte formative su temi, metodi e strumenti del PE, aperte alla comunità accademica 	<ul style="list-style-type: none"> - Iniziative di formazione sui temi del PE promosse dall'Associazione (school, workshop, webinar, giornate di formazione) - Moduli didattici da inserire nei piani di studio e nei programmi di formazione per il personale accademico - Corsi online (MOOC)
<p>Networking</p> <ul style="list-style-type: none"> 1) Rafforzamento e consolidamento delle relazioni istituzionali a livello nazionale (ANVUR, CRUI, NETVAL, ma anche mondo dei media e stampa...) e internazionale (NCCPE, CAMPUS ENGAGE, WISSENSCHAFT IM DIALOG...) 2) Partecipazione a conferenze nazionali e internazionali 3) Organizzazione dell'evento annuale dell'Associazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Tavoli di lavoro sui temi del PE co-progettati con diversi attori (membri dell'Associazione, Agenzie ed enti istituzionali, reti) dei contesti nazionale e internazionale - Supporto alle attività di valutazione della TM e del PE nel contesto nazionale - Sito web
<p>Comunicazione e Disseminazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sezioni aggiornate sito web - Toolkit per la comunicazione: presentazione dell'Associazione e delle sue finalità; flyer; infografiche/video promozionali; biglietti da visita; ecc.

Ipotesi di bilancio previsionale - 2021 (competenza del Consiglio Direttivo della nuova Associazione)

Versione del 9 marzo 2021

Voci di spesa		Entrate	Uscite
0	LIQUIDITA' INIZIALE		
	Costituzione patrimonio mobiliare Associazione per la richiesta di personalità giuridica	0,00 €	50.000,00 €
1	QUOTE ASSOCIATIVE		
	30 Enti fondatori per una quota di € 2.500	75.000,00 €	0,00 €
2	PERSONALE E PROFESSIONISTI dipendenti e atipici, consulenze		
	Notaio, commercialista, legale, revisore	0,00 €	15.000,00 €
3	CONTRIBUTI PER PROGETTI E/O ATTIVITÀ da soci, da non soci, da enti pubblici, da Comunità Europea, da 5 x1000		
	Formazione (school/ws)	3.000,00 €	0,00 €
6	ACQUISTI DI SERVIZI		
	Comunicazione, missioni, manutenzione sito web	0,00 €	3.000,00 €
8	ACQUISTO DI BENI		
	cancelleria, postali, materie prime, generi alimentari	0,00 €	3.000,00 €
11	ALTRÉ ENTRATE/USCITE		
		0,00 €	2.000,00 €
	TOTALE	78.000,00 €	73.000,00 €
			5.000,00 €



SCUOLA
NORMALE
SUPERIORE

MEMORANDUM OF UNDERSTANDING
BETWEEN
UNIVERSITE PSL (PARIS SCIENCES ET LETTRES),
FRANCE
AND
SCUOLA NORMALE SUPERIORE (SNS), ITALY

ACCORDO QUADRO
TRA
L'UNIVERSITE PSL (PARIS SCIENCES ET
LETTRES), FRANCIA
E
LA SCUOLA NORMALE SUPERIORE (SNS),
ITALIA

Both institutions wishing to promote the development and growth of exchanges and academic, scientific and cultural activities,

Visto il desiderio di entrambe le istituzioni di promuovere lo sviluppo e la crescita degli scambi e delle attività accademiche, scientifiche e culturali,

The Université PSL (Paris Sciences et Lettres), hereafter referred to as "PSL", public, scientific, cultural and professional organization, represented by its President Mr. Alain FUCHS and whose address is:

60, rue Mazarine, 75006 PARIS - FRANCE

L'Université PSL (Paris Sciences et Lettres), da qui in poi denominata "PSL", organizzazione pubblica, scientifica, culturale e professionale (EPSCP), rappresentata dal suo Presidente Sig. Alain FUCHS e il cui indirizzo è:

60, rue Mazarine, 75006 PARIS - FRANCE

AND

E

The Scuola Normale Superiore, hereafter referred to as "SNS" represented by its Director, Pr. Luigi AMBROSIO, and whose address is Piazza dei Cavalieri, 7 - 56126 Pisa - Italy.

La Scuola Normale Superiore, da qui in poi denominata "SNS" rappresentata dal suo Direttore, Prof. Luigi AMBROSIO, il cui indirizzo è:
Piazza dei Cavalieri, 7 - 56126 Pisa - ITALY.

PSL and SNS are hereafter referred to jointly as "the Parties" and hereby agree the following:

PSL e SNS, denominate congiuntamente "le Parti", concordano quanto segue:

ARTICLE 1. : OBJECT OF THE PARTNERSHIP

The present Memorandum of Understanding, hereafter referred to as "MoU", aims to provide a formal framework to the cooperation and to facilitate and intensify the academic, scientific and cultural exchanges that already exist between the two partner institutions.

ARTICOLO 1. : OGGETTO DEL PARTENARIATO

Il presente Accordo quadro mira a fornire un quadro formale alla cooperazione e ad agevolare e intensificare gli scambi accademici, scientifici e culturali già esistenti tra le due istituzioni partner.



ARTICLE 2. : COMMITMENT OF THE PARTIES

To attain these objectives, the Parties, while respecting the principles of equality and reciprocity, agree:

1. To promote exchanges of university personnel (lecturers, researchers and administrative staff).
2. To develop teaching and research activities and projects of common interest.
3. To exchange students for periods of study, for research and/or work placements/internships.
4. To organize joint academic conferences or seminars.
5. To promote joint publications.
6. To develop and expand the potential of the partnership should the context so require.

This non-exhaustive list of activities is hereafter referred to as "international cooperation".

ARTICLE 3. : SPECIFIC ADDENDA WITHIN THIS MOU

This MoU is an agreement in principle that governs relations between the Parties in general. The special terms of fulfilment of this MoU, as well as financial means necessary for the development of specific activities, will be subject to specific addenda.

Any addendum may concern one or more specific activities among those listed in article 2 and involve all the PSL Institutions, collectively or individually.

Any addendum is signed by the Parties. In case of activities involving a single PSL Institution and/or a single SNS Department (*Classe Accademica*), the addendum is also countersigned by the relevant representatives of each Institution / Department.

ARTICOLO 2. : IMPEGNO DELLE PARTI

Per raggiungere questi obiettivi, le Parti, nel rispetto dei principi di uguaglianza e reciprocità, convengono di:

1. Promuovere gli scambi di personale universitario (docenti, ricercatori e personale amministrativo).
2. Sviluppare attività e progetti di insegnamento e ricerca di interesse comune.
3. Organizzare scambi di studenti per periodi di studio, ricerca e/o tirocinio/stage.
4. Organizzare conferenze o seminari accademici congiunti.
5. Promuovere pubblicazioni congiunte.
6. Sviluppare ed espandere il potenziale del partenariato se il contesto lo richiede.

Questo elenco non esaustivo di attività è di seguito denominato "cooperazione internazionale".

ARTICOLO 3. : CONVENZIONI ATTUATIVE DELL'ACCORDO QUADRO

Questo Accordo quadro regola in linea di principio i rapporti tra le Parti in generale. I termini speciali per l'adempimento del presente Accordo quadro, nonché i mezzi finanziari necessari per lo sviluppo di attività specifiche, saranno oggetto di specifiche convenzioni attuative.

Ogni convenzione attutiva può riguardare una o più attività specifiche tra quelle elencate nell'articolo 2 e coinvolgere tutte le Istituzioni che compongono PSL, collettivamente o individualmente.

Ogni convenzione attutiva è firmata dalle Parti. In caso di attività che coinvolgono una sola Istituzione componente PSL e/o un solo Dipartimento SNS (*Classe Accademica*), la relativa convenzione attutiva è controfirmata anche dai rappresentanti competenti di ciascuna singola Istituzione/Dipartimento



ARTICLE 4. : OBLIGATIONS OF THE PARTIES

The Parties undertake to ensure that all the participants involved in the mobility activities under the MoU and the addenda, hereafter referred to as « the Involved Subjects», respect the regulations and internal rules of the Party hosting the activity in compliance with the MoU and its specific addenda. Each Party must inform all the Involved Subjects at the other Party of any dangers present in the work areas and of the prevention measures adopted, including those relating to the management of an emergency.

Each Party acknowledges that, to the extent that it lies under its competence, its Involved Subjects carrying out an activity in one of the seats of the other Party will be duly covered by the insurance policies required under the current legislation. Each Party also undertakes to integrate said insurance policies with any additional coverage that should prove necessary for any specific activity to be carried out.

ARTICLE 5. : CONFIDENTIALITY

Each Party undertakes to use the Confidential Information provided by the other Parties solely for the purposes of implementing the present MoU (and its specific addenda, which may identify additional or different terms of confidentiality, in which case the confidentiality terms in the specific addenda shall also apply).

The Confidential Information must be designated as such by the issuing Party, by means of a stamp or by an explicit form of words should it be communicated in writing, **such as "CONFIDENTIAL INFORMATION", "CONFIDENTIAL INDUSTRY", "CONFIDENTIAL"**, or by an express indication of its confidential nature if it is disclosed by word of mouth, and such confidential nature must be

ARTICOLO 4 : OBBLIGHI DELLE PARTI

Le Parti si impegnano ad assicurare che tutti i partecipanti coinvolti nelle attività di mobilità nell’ambito del presente Accordo quadro e delle convenzioni attuative, di seguito denominati « Soggetti Coinvolti », osservino i regolamenti e le disposizioni interne della Parte presso cui svolgono le proprie attività in conformità all’Accordo Quadro e agli Accordi Attuativi.

Ciascuna delle Parti è tenuta a informare i Soggetti Coinvolti dell’altra Parte degli eventuali rischi presenti presso gli ambienti di lavoro frequentati e delle misure di prevenzione eventualmente adottate, ivi comprese quelle relative alla gestione dell’emergenza.

Ciascuna delle Parti dà atto, per quanto di competenza, che i propri Soggetti Coinvolti che svolgono attività presso una delle sedi dell’altra Parte saranno in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa. Ciascuna Parte si impegna altresì ad integrare le predette coperture assicurative con quelle ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che verranno di volta in volta realizzate.

ARTICOLO 5. : RISERVATEZZA

Ciascuna parte si impegna a utilizzare le informazioni riservate fornite dalle altre parti esclusivamente ai fini dell’attuazione del presente Accordo quadro (e delle sue specifiche convenzioni attuative, che possono identificare termini di riservatezza aggiuntivi o diversi, nel qual caso anche i termini di riservatezza nelle appendici specifiche sono egualmente vincolanti).

Le Informazioni riservate devono essere individuate come tali dalla Parte emittente, per mezzo di un timbro o di una indicazione esplicita se comunicate per iscritto, come "INFORMAZIONI RISERVATE", "SEZIONE RISERVATA", "RISERVATO" o tramite un’indicazione espressa della loro natura riservata se comunicate oralmente, e tale natura riservata



confirmed in writing within a maximum period of thirty (30) calendar days of the date of disclosure by word of mouth.

Each Party undertakes not to disclose or communicate to anyone whatsoever the confidential information supplied, except to members of its personnel who ought to be aware of it in the context of execution of the present MoU or of its specific addenda, provided that they are duly informed of the confidential nature of such CONFIDENTIAL INFORMATION prior to having access to it and that they agree or have agreed in writing to the Recipient Party to treat the CONFIDENTIAL INFORMATION in accordance with obligations at least as restrictive as those undertaken in the present MoU. The obligations set forth herein will survive the expiration or earlier termination of this MoU for a period of five (5) years.

Each Party shall make any and all arrangements necessary to ensure the observance of such obligations of secrecy by its personnel and shall be held liable for any and all failure of its Affiliates to abide by the obligations.

This obligation will not apply to information that (i) is already known by the other Party prior to its receipt, (ii) is provided to the other party by a third party with the lawful right to disclose, (iii) is independently developed by the other Party without use or reliance upon CONFIDENTIAL INFORMATION or (iv) that is or becomes published or made accessible to the public otherwise than by a violation of the MoU.

ARTICLE 6. :TREATMENT OF PERSONAL DATA

Also in conformity with national and european legislations in Italy and France, all personal data contained in the MoU and its specific addenda, or collected by the Parties within the activities

deve essere confermata per iscritto entro un periodo massimo di trenta (30) giorni di calendario dalla data della comunicazione orale.

Ciascuna Parte si impegna a non divulgare o comunicare a nessuno le informazioni riservate fornite, ad eccezione del proprio personale che deve esserne a conoscenza nel contesto dell'esecuzione del presente Accordo quadro o delle sue specifiche convenzioni attuative, purché debitamente informato della natura riservata di tali INFORMAZIONI RISERVATE prima di avervi accesso e che acconsentano o abbiano concordato per iscritto con la Parte Ricevente di trattare le INFORMAZIONI RISERVATE in conformità con obblighi restrittivi almeno quanto quelli assunti nel presente Accordo quadro. Gli obblighi qui stabiliti rimarranno vigenti alla scadenza o alla risoluzione anticipata del presente MoU per un periodo di cinque (5) anni.

Ciascuna Parte adotterà tutte le misure necessarie per garantire l'osservanza di tali obblighi di segretezza da parte del proprio personale e sarà ritenuta responsabile per qualsiasi inadempienza dei propri affiliati nel rispetto degli obblighi di riservatezza.

Questo obbligo non si applicherà alle informazioni che (i) sono già note all'altra Parte prima del loro ricevimento, (ii) sono fornite all'altra Parte da una terza parte con il diritto legittimo di divulgare, (iii) sono sviluppate in modo indipendente da l'altra Parte senza utilizzare o fare affidamento su INFORMAZIONI RISERVATE o (iv) che sono state pubblicate o rese accessibili al pubblico senza violazione del presente Accordo quadro.

ARTICOLO 6 : TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Anche in conformità alle norme di legge vigenti in Italia e in Francia, tutti i dati personali contenuti nell'Accordo Quadro e negli Accordi Attuativi, ovvero



provided by said agreements, will be processed by the Parties according to the principles of fairness, lawfulness, transparency and confidentiality and used or transmitted only for institutional tasks.

Each Party is the data controller of the personal data collected within the activities provided by the MoU and its specific addenda.

If required, considering the nature of the data processing, the Parties shall govern duties and responsibilities as well as provide common actions in order to assess data protection impact and protect personal data, with the involvement of their Ethical Committees, Legal Offices and Data Protection Officers. These actions may include, as an example, the implementation of technical and organisational measures deriving from the gap analysis and/or from the Data Protection Impact Assessment, the implementation of further agreements and/or clauses and/or protocols to comply with specific obligations connected to specific data processing.

The Parties agree to process and store the personal data collected within the activities provided by the MoU and its specific addenda in conformity with the EU Regulation 2016/679 and the national legislation of each country.

The SNS declares to have appointed Denise Amram as Data Protection Officer. Email address: dpo@sns.it.

PSL declares to have appointed Louis Dang Ngoc as Data Protection Officer. Email address: donnees.personnelles@psl.eu

ARTICLE 7. : INTELLECTUAL PROPERTY

Except as otherwise specified in the applicable specific addendum, each Party (i) retains full title over its own knowledge, irrespective of its nature, whether or not it is protected by a law of intellectual property (patent, design, model, trademark, copyright); and (ii) is the owner of any results it obtains alone in the course of the present MoU and of its specific addenda, whether or not they can be

raccolti in attuazione degli stessi, sono trattati dalle Parti secondo principi di liceità, correttezza, trasparenza e riservatezza e utilizzati o trasmessi a terzi per sole finalità istituzionali.

Ciascuna Parte è titolare dei trattamenti dei dati personali raccolti per le attività di cui all'Accordo Quadro o agli Accordi Attuativi.

Qualora necessario, in relazione alla specifica natura del trattamento dei dati, le Parti potranno definire obblighi e responsabilità e azioni comuni per valutare l'impatto sulla protezione dei dati e proteggere i dati personali con il coinvolgimento dei loro Comitati Etici, Uffici Legali e Data Protection Officers. Queste azioni possono includere, ad esempio, l'implementazione di misure tecniche e organizzative derivanti dall'analisi degli scostamenti e/o dalla valutazione di impatto sulla protezione dei dati, la messa in opera di accordi e/o di clausole aggiuntivi e/o di protocolli per rispettare gli obblighi particolari collegati a un trattamento specifico di dati.

Le Parti concordano di procedere all'archiviazione dei dati personali raccolti nell'ambito delle attività riconducibili all'Accordo quadro e alle sue specifiche convenzioni attuative in conformità con il Regolamento UE 2016/679 e la legislazione nazionale di ciascun paese.

La SNS dichiara di aver nominato, quale responsabile della protezione dei dati, l'Avv. Denise Amram, contattabile all'indirizzo e-mail "dpo@sns.it".

PSL dichiara di aver nominato, quale responsabile della protezione dei dati, Louis Dang Ngoc, contattabile all'indirizzo e-mail "donnees.personnelles@psl.eu".

ARTICOLO 7. : PROPRIETA' INTELLETTUALE

Salvo quanto diversamente specificato nelle specifiche convenzioni attuative, ciascuna Parte (i) resta interamente proprietaria di tutte le proprie conoscenze, di qualsiasi natura esse siano, indipendentemente dal fatto che siano protette o meno da una legge sulla proprietà intellettuale (brevetto, disegno, modello, marchio, diritto d'autore)



protected by a law of intellectual property. It alone shall decide upon the measures to be taken to exploit and protect such results, and for which such Party alone is liable.

Except as otherwise specified in the applicable specific addendum, the results of the work undertaken jointly are the joint property of the Parties. The intellectual property pertaining to the Parties' joint activities will be subject to subsequent specific addenda.

ed (ii) è proprietaria dei risultati che ottiene da sola durante il periodo di validità del presente Accordo quadro e delle sue specifiche convenzioni attuative, indipendentemente dal fatto che possano essere protetti o meno da una legge sulla proprietà intellettuale. Solo essa deciderà e adotterà le misure da adottare per sfruttare e proteggere tali risultati.

Salvo indicazioni contrarie definite da una convenzione attuativa, i risultati del lavoro intrapreso congiuntamente sono proprietà congiunta delle Parti. La proprietà intellettuale pertinente alle attività comuni sarà soggetta a successive accordi specifici.

ARTICLE 8. : PUBLICATIONS

Except as otherwise specified in the applicable specific addendum, any academic or research publication, by one of the Parties, of information pertaining to results or know-how gleaned from the present MoU (and from its specific addenda) in the course of the MoU and in the five (5) years thereafter, shall be provided to the other Party for their review and comment no less than thirty (30) days prior to submission. The publishing party shall consider any comments provided in good faith.

Such publications shall mention the assistance provided by each of the Parties.

ARTICLE 9. : LANGUAGES IN WHICH THE AGREEMENT IS DRAFTED

This MoU is drawn up in two (2) bilingual French/English copies and two (2) bilingual Italian/English copies.

ARTICLE 10. : LOGO

Each of the Parties may, in its communication relating to the present partnership, mention the name of the other Parties and may use the logo of the other institution only upon the other party's prior written consent.

ARTICOLO 8. : PUBBLICAZIONI

Salvo diverse indicazioni della convenzione attuativa specifica applicabile, qualsiasi pubblicazione da parte di una delle Parti di informazioni relative ai risultati o al know-how derivante dal presente Accordo quadro (e dalle sue convenzioni attuative) deve, per tutta la durata dell'Accordo quadro stesso ed entro i cinque (5) anni seguenti, essere sottoposta all'altra Parte per revisione e commenti almeno 30 giorni in anticipo. La Parte che intende pubblicare terrà conto di eventuali commenti formulati in buona fede.

Queste pubblicazioni devono menzionare l'apporto fornito da ciascuna delle Parti.

ARTICOLO 9. : LINGUE DI REDAZIONE

Il presente Accordo quadro è redatto in due (2) copie bilingui Francese/Inglese e due (2) copie bilingui Italiano/Inglese.

ARTICOLO 10. : LOGO

Ciascuna Parte, nelle sue comunicazioni relative al presente Accordo quadro, potrà menzionare il nome dell'altra Parte e potrà utilizzarne il logo solo con il consenso scritto preliminare di quest'ultima.

**ARTICLE 11. : DURATION AND RENEWAL**

The present MoU comes into force on the date of signature of the agreement by the last of the Parties.

Any renewal will be made expressly six (6) months prior to expiry of the MoU.

Its validity will cover the academic years from 2020/2021 to 2024/2025, so it will be valid until 31st October 2025.

ARTICLE 12.: TERMS OF REVISION, JOINDER CLAUSE

This MoU may be revised or amended during the period of its application by addendum signed by all Parties concerned, for the remaining period of application of the MoU.

The addendum will stipulate the items amended in the initial MoU without such items calling into question the object of the MoU set out in Article 1. Being appended to the present MoU any and all addenda will be subject to the same provisions that govern the former.

ARTICLE 13. : TERMINATION

This MoU may be terminated by either Party at any time, provided that four (4) months' notice is given in writing.

Termination will be pronounced four (4) months after dispatch of the written termination request. In any case, the conclusion of the projects and activities in progress on the date of the withdrawal pronouncement will be guaranteed.

ARTICOLO 11. : DURATA E RINNOVO

Il presente Accordo quadro entra in vigore alla data della firma da parte dell'ultima delle Parti.

Esso potrà di volta in volta essere espressamente rinnovato sei (6) mesi prima della scadenza.

La sua validità copre gli anni accademici dal 2020/2021 al 2024/2025 e pertanto termina il 31 ottobre 2025.

ARTICOLO 12. : TERMINI DI REVISIONE, CLAUSOLA DI ADESIONE

Il presente Accordo quadro, durante il periodo della sua validità, può essere modificato da una specifica convenzione attuativa firmata da tutte le Parti per il periodo rimanente di validità.

Tale convenzione attuativa preciserà gli elementi modificati nell'Accordo quadro iniziale senza che essi possano comprometterne l'oggetto così come definito nell'Articolo 1. Essendo allegata al presente Accordo quadro, ciascuna convenzione attuativa sarà soggetta alle stesse disposizioni che governano l'Accordo principale.

ARTICOLO 13. : RISOLUZIONE

Il Presente Accordo Quadro può essere risolto da ciascuna delle Parti in qualsiasi momento, con riserva di preavviso scritto all'altra parte di almeno quattro (4) mesi.

La risoluzione sarà pronunciata quattro (4) mesi dopo l'invio della richiesta scritta di risoluzione. In ogni caso, la conclusione dei progetti e delle attività in corso al momento della pronuncia di risoluzione saranno garantite.



**ARTICLE 14. : TERMS GOVERNING SETTLEMENT OF
DISAGREEMENTS**

The Parties will make every effort to resolve amicably by direct conciliation all disagreements stemming from the implementation of this MoU. In the event of persistent disagreement, the Parties will refer the matter to the competent jurisdiction.

**ARTICOLO 14. : MODALITA' DI RISOLUZIONE DELLE
CONTROVERSIE**

Le Parti faranno ogni sforzo amichevole per risolvere in via amichevole per conciliazione diretta tutti i disaccordi derivanti dall'attuazione di questo Accordo Quadro.

Nel caso di disaccordo persistente, le Parti si rimetteranno alla giurisdizione competente.

UNIVERSITE PSL (Paris Sciences et Lettres)

Signed at Paris, on **DATE**

SCUOLA NORMALE SUPERIORE

Firmato a Pisa, il **DATA**

Alain FUCHS
Président

Luigi AMBROSIO
Director



**SCUOLA
NORMALE
SUPERIORE**



**MEMORANDUM OF UNDERSTANDING
BETWEEN
UNIVERSITE PSL (PARIS SCIENCES ET LETTRES),
FRANCE
AND
SCUOLA NORMALE SUPERIORE (SNS), ITALY**

Both institutions wishing to promote the development and growth of exchanges and academic, scientific and cultural activities,

The Université PSL (Paris Sciences et Lettres), hereafter referred to as “PSL”, public, scientific, cultural and professional organization, represented by its President Mr. Alain FUCHS and whose address is:

60, rue Mazarine, 75006 PARIS - FRANCE

AND

The Scuola Normale Superiore, hereafter referred to as “SNS” represented by its Director, Pr. Luigi AMBROSIO, and whose address is Piazza dei Cavalieri, 7 - 56126 Pisa - Italy.

PSL and SNS are hereafter referred to jointly as “the Parties” and hereby agree the following:

ARTICLE 1. : OBJECT OF THE PARTNERSHIP

The present Memorandum of Understanding, hereafter referred to as “MoU”, aims to provide a formal framework to the cooperation and to facilitate and intensify the academic, scientific and cultural exchanges that already exist between the two partner institutions.

ACCORD-CADRE DE COOPERATION

**ENTRE
L'UNIVERSITE PSL (PARIS SCIENCES ET LETTRES),
FRANCE
ET
LA SCUOLA NORMALE SUPERIORE (SNS), ITALIE**

Désirant mutuellement promouvoir le développement et l'accroissement des échanges et des activités académiques, scientifiques et culturelles,

L'Université PSL (Paris Sciences et Lettres), dénommée ci-après PSL », Etablissement public à caractère scientifique, culturel et professionnel, représentée par son Président Monsieur Alain FUCHS, sise :

60 rue Mazarine, 75006 Paris, France

ET

La Scuola Normale Superiore, dénommée ci-après « SNS », représentée par son Directeur, Pr. Luigi AMBROSIO, sise : Piazza dei Cavalieri, 7 - 56126 Pisa – Italie.

PSL et SNS sont désignées conjointement « Parties » et conviennent de ce qui suit :

ARTICLE 1. : OBJET DU PARTENARIAT

Le présent Accord-cadre, ci-après « Accord-cadre », vise à donner un cadre contractuel à la coopération, à faciliter et à intensifier les échanges académiques, scientifiques et culturels déjà amorcés entre les établissements partenaires.



ARTICLE 2. : COMMITMENT OF THE PARTIES

To attain these objectives, the Parties, while respecting the principles of equality and reciprocity, agree:

1. To promote exchanges of university personnel (lecturers, researchers and administrative staff).
2. To develop teaching and research activities and projects of common interest.
3. To exchange students for periods of study, for research and/or work placements/internships.
4. To organize joint academic conferences or seminars.
5. To promote joint publications.
6. To develop and expand the potential of the partnership should the context so require.

This non-exhaustive list of activities is hereafter referred to as "international cooperation".

ARTICLE 3. : SPECIFIC ADDENDA WITHIN THIS MOU

This MoU is an agreement in principle that governs relations between the Parties in general. The special terms of fulfilment of this MoU, as well as financial means necessary for the development of specific activities, will be subject to specific addenda.

Any addendum may concern one or more specific activities among those listed in article 2 and involve all the PSL Institutions, collectively or individually.

Any addendum is signed by the Parties. In case of activities involving a single PSL Institution and/or a single SNS Department (*Classe Accademica*), the addendum is also countersigned by the relevant representatives of each Institution / Department.

ARTICLE 4. : OBLIGATIONS OF THE PARTIES

The Parties undertake to ensure that all the participants involved in the mobility activities under

ARTICLE 2. : ENGAGEMENT DES PARTIES

Pour atteindre ces objectifs, les Parties, en respectant les principes d'égalité et de réciprocité, sont d'accord pour :

1. Promouvoir des échanges de personnel universitaire (enseignants, chercheurs et administratifs).
2. Développer des activités et projets de recherche et d'enseignement d'intérêt commun.
3. Echanger des étudiants pour des périodes d'études, de recherche et/ou de stage.
4. Organiser en commun des colloques ou séminaires.
5. Promouvoir des publications conjointes.
6. Développer et étendre la visée du partenariat si nécessaire.

Cette liste d'activités non-exhaustive est ci-après désignée « coopération internationale ».

ARTICLE 3. : CONVENTIONS SPECIFIQUES D'APPLICATION A L'ACCORD-CADRE

Cet Accord-cadre est un accord de principe qui régit les relations entre les parties en général. Les conditions particulières de réalisation de cet accord, ainsi que les moyens financiers nécessaires au développement d'activités spécifiques, feront l'objet de conventions spécifiques.

Toute convention peut concerner une ou plusieurs activités spécifiques parmi celles énumérées à l'article 2 et impliquer tous les établissements de PSL, collectivement ou individuellement.

Toute convention spécifique est signée par les parties. En cas d'activités impliquant un seul établissement de PSL et / ou un seul département de SNS (*Classe Accademica*), la convention est également contresignée par les représentants compétents de chaque établissement / département.

ARTICLE 4 : OBLIGATIONS DES PARTIES

Les Parties s'engagent à veiller à ce que tous les participants impliqués dans les activités de mobilité



the MoU and the addenda, hereafter referred to as « the Involved Subjects», respect the regulations and internal rules of the Party hosting the activity in compliance with the MoU and its specific addenda. Each Party must inform all the Involved Subjects at the other Party of any dangers present in the work areas and of the prevention measures adopted, including those relating to the management of an emergency.

Each Party acknowledges that, to the extent that it lies under its competence, its Involved Subjects carrying out an activity in one of the seats of the other Party will be duly covered by the insurance policies required under the current legislation. Each Party also undertakes to integrate said insurance policies with any additional coverage that should prove necessary for any specific activity to be carried out.

ARTICLE 5. : CONFIDENTIALITY

Each Party undertakes to use the Confidential Information provided by the other Parties solely for the purposes of implementing the present MoU (and its specific addenda, which may identify additional or different terms of confidentiality, in which case the confidentiality terms in the specific addenda shall also apply).

The Confidential Information must be designated as such by the issuing Party, by means of a stamp or by an explicit form of words should it be communicated in writing, **such as “CONFIDENTIAL INFORMATION”, “CONFIDENTIAL INDUSTRY”, “CONFIDENTIAL”**, or by an express indication of its confidential nature if it is disclosed by word of mouth, and such confidential nature must be confirmed in writing within a maximum period of thirty (30) calendar days of the date of disclosure by word of mouth.

Each Party undertakes not to disclose or communicate to anyone whatsoever the confidential information supplied, except to

dans le cadre de l'Accord-cadre et de ses conventions spécifiques, ci-après désignés « Participants Concernés », respectent les réglementations et les règles internes des Parties accueillant l'activité, en conformité avec l'Accord-cadre et ses avenants.

Chaque Partie doit informer tous les Participants Concernés de la Partie adverse de tout danger se présentant dans les espaces de travail et de toute mesure de prévention adoptée, notamment les mesures relatives à la gestion d'une urgence. Chaque Partie reconnaît, dans la mesure où cela relève de sa compétence, que ses Participants réalisant une activité dans l'un des établissements de l'autre partie seront dûment couverts par les contrats d'assurance imposés par la législation en vigueur. Chaque partie s'engage à intégrer auxdits contrats d'assurance les couvertures additionnelles qui s'avèreraient nécessaires pour toute activité spécifique devant être réalisée.

ARTICLE 5. : CONFIDENTIALITE

Chaque Partie s'engage à n'utiliser les Informations confidentielles fournies par les autres Parties qu'à l'occasion de l'application du présent Accord-cadre (et de ses conventions spécifiques, qui peuvent générer des conditions de confidentialité supplémentaires ou différentes, auquel cas les conditions de confidentialité figurant dans les conventions spécifiques sont également applicables).

Les Informations confidentielles doivent être désignées comme telles par la Partie émettrice, au moyen d'un tampon ou d'une légende explicite si elles sont communiquées par écrit, **telle que « INFORMATION CONFIDENTIELLE », « SECTEUR CONFIDENTIEL », « CONFIDENTIEL »**, ou par une indication expresse de leur caractère confidentiel si elles sont divulguées oralement, ce caractère confidentiel devant être confirmé par écrit dans un délai maximal de trente (30) jours calendaires à compter de la date de la divulgation orale.

Chaque Partie s'engage à ne pas divulguer ou communiquer à quiconque, sauf aux membres de son



members of its personnel who ought to be aware of it in the context of execution of the present MoU or of its specific addenda, provided that they are duly informed of the confidential nature of such CONFIDENTIAL INFORMATION prior to having access to it and that they agree or have agreed in writing to the Recipient Party to treat the CONFIDENTIAL INFORMATION in accordance with obligations at least as restrictive as those undertaken in the present MoU. The obligations set forth herein will survive the expiration or earlier termination of this MoU for a period of five (5) years.

Each Party shall make any and all arrangements necessary to ensure the observance of such obligations of secrecy by its personnel and shall be held liable for any and all failure of its Affiliates to abide by the obligations.

This obligation will not apply to information that (i) is already known by the other Party prior to its receipt, (ii) is provided to the other party by a third party with the lawful right to disclose, (iii) is independently developed by the other Party without use or reliance upon CONFIDENTIAL INFORMATION or (iv) that is or becomes published or made accessible to the public otherwise than by a violation of the MoU.

ARTICLE 6. :TREATMENT OF PERSONAL DATA

Also in conformity with national and european legislations in Italy and France, all personal data contained in the MoU and its specific addenda, or collected by the Parties within the activities provided by said agreements, will be processed by the Parties according to the principles of fairness, lawfulness, transparency and confidentiality and used or transmitted only for institutional tasks.

personnel qui devraient en avoir connaissance dans le cadre de l'exécution du présent Accord-cadre ou de ses conventions spécifiques, les informations confidentielles fournies, sous réserve qu'ils soient informés du caractère confidentiel de ces INFORMATIONS CONFIDENTIELLES avant d'y avoir accès, et qu'ils s'engagent ou se soient engagés par écrit auprès de la Partie Recevant à traiter les INFORMATIONS CONFIDENTIELLES selon des obligations au moins aussi restrictives que celles souscrites au présent Accord-cadre. Ces obligations resteront valables après l'expiration de cet Accord-cadre, ou en cas de résiliation précoce, pour une durée de cinq (5) ans.

Chaque Partie prendra toute disposition pour assurer le respect de ces obligations de confidentialité par son personnel et sera tenue pour responsable de tout manquement aux obligations de ses Affiliés.

La présente obligation ne s'appliquera pas aux informations qui (i) sont déjà connues par l'autre Partie avant leur réception, (ii) sont communiquées à l'autre Partie par un tiers ayant la capacité légale de les divulguer, (iii) sont développées par l'autre Partie sans avoir à utiliser ou recourir au statut d'INFORMATIONS CONFIDENTIELLES ou (iv) aux informations ayant été publiées ou rendues accessibles au public autrement que par une violation de l'Accord-cadre.

ARTICLE 6 : TRAITEMENT DES DONNEES PERSONNELLES

En conformité avec les législations nationales et européennes en Italie comme en France, toutes les données personnelles contenues dans l'Accord-cadre et dans ses conventions spécifiques, ou collectées par les Parties dans le cadre des activités réalisées par lesdits accords, seront traitées par les Parties selon les principes d'impartialité, de légalité, de transparence et



Each Party is the data controller of the personal data collected within the activities provided by the MoU and its specific addenda.

If required, considering the nature of the data processing, the Parties shall govern duties and responsibilities as well as provide common actions in order to assess data protection impact and protect personal data, with the involvement of their Ethical Committees, Legal Offices and Data Protection Officers. These actions may include, as an example, the implementation of technical and organisational measures deriving from the gap analysis and/or from the Data Protection Impact Assessment, the implementation of further agreements and/or clauses and/or protocols to comply with specific obligations connected to specific data processing.

The Parties agree to process and store the personal data collected within the activities provided by the MoU and its specific addenda in conformity with the EU Regulation 2016/679 and the national legislation of each country.

The SNS declares to have appointed Denise Amram as Data Protection Officer. Email address: dpo@sns.it.

PSL declares to have appointed Louis Dang Ngoc as Data Protection Officer. Email address: donnees.personnelles@psl.eu

de confidentialité, et utilisées ou transmises uniquement pour des missions institutionnelles.

Chaque Partie est le responsable du traitement des données personnelles pour les activités assurées par l'Accord-cadre ou ses conventions spécifiques.

Si cela est nécessaire, en fonction de la nature des données traitées, les Parties peuvent déterminer des tâches et des responsabilités ou encore, prévoir des actions communes dans le but d'évaluer la protection des données personnelles, avec la participation de leur Comité Ethique, de leur Service Juridique et de leur Délégué à la protection des données. Ces actions peuvent notamment comprendre, à titre d'exemple, la mise en œuvre de mesures techniques et organisationnelles issues de l'analyse des écarts et/ou de l'évaluation d'impact sur la protection des données, la mise en œuvre d'accords ultérieurs et/ou de clauses et/ou de protocoles pour respecter des obligations particulières en lien avec un traitement spécifique des données.

Les Parties conviennent de traiter et de stocker les données personnelles collectées lors des activités prévues par l'Accord-cadre et ses avenants spécifiques conformément au règlement européen 2016/679 et la législation nationale de chaque pays.

SNS déclare avoir désigné Denise Amram comme Déléguée à la protection des données – adresse email : dp@sns.it.

PSL déclare avoir désigné Louis Dang Ngoc comme Délégué à la protection des données. Adresse email : donnees.personnelles@psl.eu

ARTICLE 7. : INTELLECTUAL PROPERTY

Except as otherwise specified in the applicable specific addendum, each Party (i) retains full title over its own knowledge, irrespective of its nature, whether or not it is protected by a law of intellectual property (patent, design, model, trademark, copyright); and (ii) is the owner of any results it obtains alone in the course of the present MoU and of its specific addenda, whether or not they can be protected by a law of intellectual property. It alone

ARTICLE 7. : PROPRIETE INTELLECTUELLE

Sauf spécification contraire d'un avenant ad hoc, chaque Partie reste entièrement propriétaire de toutes ses connaissances propres, de quelques natures qu'elles soient, qu'elles soient protégées ou non par un droit de propriété intellectuelle (brevet, dessin, modèle, marque, droit d'auteur).

Chaque Partie est propriétaire des résultats obtenus par elle seule pendant la durée du présent Accord-



shall decide upon the measures to be taken to exploit and protect such results, and for which such Party alone is liable.

Except as otherwise specified in the applicable specific addendum, the results of the work undertaken jointly are the joint property of the Parties. The intellectual property pertaining to the Parties' joint activities will be subject to subsequent specific addenda.

ARTICLE 8. : PUBLICATIONS

Except as otherwise specified in the applicable specific addendum, any academic or research publication, by one of the Parties, of information pertaining to results or know-how gleaned from the present MoU (and from its specific addenda) in the course of the MoU and in the five (5) years thereafter, shall be provided to the other Party for their review and comment no less than thirty (30) days prior to submission. The publishing party shall consider any comments provided in good faith.

Such publications shall mention the assistance provided by each of the Parties.

ARTICLE 9. : LANGUAGES IN WHICH THE AGREEMENT IS DRAFTED

This MoU is drawn up in two (2) bilingual French/English copies and two (2) bilingual Italian/English copies.

ARTICLE 10. : LOGO

Each of the Parties may, in its communication relating to the present partnership, mention the name of the other Parties and may use the logo of the other institution only upon the other party's prior written consent.

cadre et de ses conventions spécifiques, qu'ils soient protégeables ou non par un droit de propriété intellectuelle. Elle décide seule des mesures de valorisation et de protection à prendre et les engage seule.

Sauf indication contraire dans une convention spécifique applicable, les résultats des travaux menés en commun sont la propriété commune des Parties. La propriété intellectuelle liée aux activités communes des Parties fera l'objet d'accords spécifiques ultérieurs.

ARTICLE 8. : PUBLICATIONS

Sauf indication contraire dans l'avenant spécifique applicable, toute publication, par l'une des Parties, d'information portant sur les résultats ou savoir-faire issus du présent Accord-cadre (et de ses conventions d'application) devra, pendant la durée de l'Accord-cadre et dans les cinq (5) années suivantes, être soumise à l'autre partie pour relecture et commentaires au moins 30 jours avant la publication. La Partie à l'origine de la publication prendra en considération tout commentaire formulé de bonne foi.

Ces publications devront mentionner le concours apporté par chacune des Parties.

ARTICLE 9. : LANGUES DE REDACTION

Le présent Accord-cadre est rédigé en deux (2) exemplaires bilingues français/anglais et en deux (2) exemplaires bilingues italien/anglais.

ARTICLE 10. : LOGO

Chacune des Parties pourra faire mention, dans sa communication ayant trait au présent Accord-cadre, du nom des autres Parties et ne pourra utiliser le logo de l'autre Partie qu'avec son consentement écrit préalable.



ARTICLE 11. : DURATION AND RENEWAL

The present MoU comes into force on the date of signature of the agreement by the last of the Parties.

Any renewal will be made expressly six (6) months prior to expiry of the MoU.

Its validity will cover the academic years from 2020/2021 to 2024/2025, so it will be valid until 31st October 2025.

ARTICLE 12.: TERMS OF REVISION, JOINDER CLAUSE

This MoU may be revised or amended during the period of its application by addendum signed by all Parties concerned, for the remaining period of application of the MoU.

The addendum will stipulate the items amended in the initial MoU without such items calling into question the object of the MoU set out in Article 1. Being appended to the present MoU any and all addenda will be subject to the same provisions that govern the former.

ARTICLE 13. : TERMINATION

This MoU may be terminated by either Party at any time, provided that four (4) months' notice is given in writing.

Termination will be pronounced four (4) months after dispatch of the written termination request. In any case, the conclusion of the projects and activities in progress on the date of the withdrawal pronouncement will be guaranteed.

ARTICLE 11. : DUREE ET RENOUVELLEMENT

Le présent Accord-cadre prend effet à la date de la dernière signature.

Tout renouvellement interviendra de façon expresse six (6) mois avant l'expiration de l'Accord-cadre.

La validité de cet accord couvrira les années universitaires de 2020/2021 à 2024/2025, il sera donc en vigueur jusqu'au 31 octobre 2025.

ARTICLE 12. : MODALITES DE REVISION, CLAUSE D'ADHESION

Cet Accord-cadre peut être révisé ou modifié en cours d'exécution par voie d'avenant signé par toutes les Parties, pour la durée d'application restant à courir de l'Accord-cadre.

L'avenant précisera les éléments modifiés de l'Accord-cadre initial, sans que ceux-ci ne puissent conduire à remettre en cause l'objet de l'Accord-cadre défini à l'article 1^{er}. Étant attaché au présent Accord-cadre, tout avenant sera soumis aux mêmes dispositions qui le régissent.

ARTICLE 13. : RESILIATION

Le présent Accord-cadre peut être résilié par l'une des Parties, à tout moment, sous réserve du respect d'un préavis écrit de quatre (4) mois.

La résiliation sera prononcée quatre (4) mois après l'envoi de la demande écrite de résiliation et elle ne deviendra effective qu'au terme de l'ensemble des actions, échanges et mobilités en cours d'exécution avant la date prononcée de la résiliation.



**ARTICLE 14. : TERMS GOVERNING SETTLEMENT OF
DISAGREEMENTS**

The Parties will make every effort to resolve amicably by direct conciliation all disagreements stemming from the implementation of this MoU. In the event of persistent disagreement, the Parties will refer the matter to the competent jurisdiction.

ARTICLE 14. : MODALITES DE REGLEMENT DES LITIGES

Les Parties s'efforceront de résoudre à l'amiable par voie de conciliation directe tout désaccord relatif à l'exécution de cet Accord-cadre.

En cas de désaccord persistant, les Parties s'en remettront à la juridiction compétente.

SCUOLA NORMALE SUPERIORE

Signed at Paris, on **DATE**

Luigi AMBROSIO

Director

UNIVERSITE PSL (Paris Sciences et Lettres)

Signé à Paris, le **DATE**

Alain FUCHS

Président



CONVENZIONE DI COLLABORAZIONE

PER ATTIVITA' DI RICECA

TRA

Scuola Normale Superiore, con sede in Pisa, Piazza dei Cavalieri

n.7, cf 80005050507, di seguito indicata come "Scuola Normale",

rappresentata dal Direttore *pro tempore*, Prof. Luigi Ambrosio,

E

Istituto di Economia della Scuola Superiore Sant'Anna, con

sede legale in Pisa, Piazza Martiri della Libertà n.33, cf 93008800505,

di seguito indicato come "Istituto", rappresentato dal Direttore *pro*

tempore, Prof. Alessandro Nuvolari,

di seguito anche indicati singolarmente come "Parte" e

congiuntamente come "Parti".

PREMESSO CHE

a) la Scuola Normale è un istituto di istruzione superiore universitaria, di ricerca e alta formazione a ordinamento speciale;

b) ai sensi dell'art. 8, co. 2, del proprio Statuto, la Scuola Normale incentiva rapporti di collaborazione con istituzioni culturali, scientifiche, universitarie e di ricerca, con enti e organismi pubblici e privati, italiani o stranieri, mediante contratti, accordi e convenzioni;

c) la Scuola Superiore Sant'Anna è un istituto di istruzione superiore universitaria, di ricerca e alta formazione a ordinamento speciale;

d) tra le due Scuole esistono consolidati rapporti di collaborazione e scambio di esperienze;

e) le due Scuole, insieme alla Scuola IUSS di Pavia, sono Università

Imposta di
bollo assolta
in modo vir-
tuale.
Autorizzazione
UT di Pisa
Prot. n.
2016/20143 del
28/04/2016.

federate ai sensi dell'art. 3 della Legge 240/2010;

f) presso la Scuola Normale è presente un gruppo di ricerca, Gruppo di Finanza Quantitativa, di cui è responsabile il Prof. Stefano Marmi, che ha ad oggetto principale lo studio di metodologie quantitative, analitiche ed empiriche e di diversi aspetti dei mercati finanziari a differenti scale temporali;

g) presso l'Istituto di Economia della Scuola Superiore Sant'Anna è presente un gruppo di ricerca, il Centro per l'Analisi delle Dinamiche Economiche e Finanziarie (CAFED), di cui è responsabile il Prof. Giulio Bottazzi, che ha ad oggetto principale l'analisi della dinamica di evoluzione dei mercati finanziari e delle imprese;

h) i due gruppi di ricerca collaborano da tempo, in particolare nello sviluppo di modelli e metodologie di valutazione di titoli azionari e contratti finanziari, costruzione di portafogli su database fondamentali e dinamiche evoluzionistiche in finanza e teoria dell'informazione;

i) le Parti hanno interesse a proseguire la collaborazione avviata mettendo a disposizione risorse in comune per il raggiungimento di specifici obiettivi condivisi.

VISTO

l'art. 15 della Legge 241/1990.

Tutto ciò premesso, quale parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1 Oggetto

Le Parti si impegnano a collaborare nelle attività di ricerca per

sviluppare modelli e metodologie di valutazione di titoli azionari e contratti finanziari, costruzione di portafogli su database fondamentali e dinamiche evoluzionistiche in finanza e teoria dell'informazione.

Art. 2 Modalità di realizzazione della collaborazione

Le Parti convengono che la collaborazione di cui all'art. 1 sarà svolta con le modalità previste dalle rispettive normative interne, compatibilmente col rispetto delle esigenze didattiche di ciascuna delle Parti.

Il personale docente e ricercatore e gli allievi/studenti di ciascuna delle Parti sarà invitato a svolgere attività di studio e ricerca presso l'altra Parte in conformità a specifiche pattuizioni che saranno definite dai Responsabili indicati al successivo art. 5.

L'attività svolta dal personale di ciascuna Parte presso la sede dell'altra non implica alcun vincolo di subordinazione e il personale stesso manterrà, a tutti gli effetti e ove esistente, il rapporto di lavoro o collaborazione con il rispettivo Ateneo di appartenenza.

Il personale di ciascuna Parte che si rechi presso le strutture dell'altra è tenuto a uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore presso la sede dove viene svolta l'attività.

Art. 3 Costi

Ciascuna Parte sosterrà le spese e gli oneri per l'adempimento delle attività di propria spettanza da realizzarsi in base alla presente Convenzione.

In particolare, per soddisfare specifiche esigenze dell'attività di

ricerca comune, le Parti potranno concordare:

- l'acquisto congiunto di strumenti e/o materiali, quali, a titolo esemplificativo, licenze di software scientifici, database, dati e altre facilities;
- la condivisione di strumenti e/o materiali acquisiti da una Parte con la previsione del rimborso della quota di costo a carico dell'altra Parte.

Le procedure per le acquisizioni e/o la condivisione di strumenti e/o materiali necessari alle attività di ricerca comuni e le modalità di ripartizione dei costi saranno concordati preventivamente dai Responsabili indicati al successivo art. 5.

Le spese relative alle attività di progetti di ricerca finanziati da terzi saranno sostenute da ciascuna Parte in conformità alle regole finanziarie del soggetto finanziatore.

Art. 4 Sicurezza, coperture assicurative e responsabilità

Le Parti restano, ciascuna per proprio conto, singolarmente ed esclusivamente responsabili dell'attuazione, nei locali e laboratori di propria pertinenza, delle misure di prevenzione e tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n.81/2008.

Per l'esecuzione della presente Convenzione le Parti si impegnano dare piena osservanza alla normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. n. 81/2008, D.I. n. 363/1998 e regolamenti collegati) e a tal fine, convengono che:

- ognuna delle Parti garantisce le coperture assicurative di legge al

proprio personale e agli studenti/laureandi/specializzandi/dottorandi impegnati nello svolgimento delle attività concordate ai sensi e nel quadro della presente Convenzione, anche presso i locali e i laboratori dell'altra Parte (per infortuni, morte, malattia professionale e responsabilità civile verso terzi);

- il personale non sarà esposto a rischi specifici ed è tenuto a non svolgere attività incompatibili con le destinazioni d'uso dei locali in uso;

- potrà essere sottoscritto un accordo aggiuntivo per le disciplina di aspetti particolari inerenti alla materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il personale di ciascuna Parte che si rechi presso le strutture dell'altra per l'esecuzione delle attività di cui alla presente Convenzione è tenuto a uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore presso la sede dove viene svolta l'attività.

Il personale e gli allievi/studenti di ciascuna delle Parti che si rechino presso l'altra Parte, al fine di svolgere attività scientifiche che implicano la frequentazione continuativa e duratura dei laboratori, sarà equiparato a soggetto distaccato ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.Lgs. n. 81/2008. In tal caso, ciascuna Parte ospitante si impegna a provvedere alla formazione prevista e a fornire ai dipendenti dell'altra Parte ospitati, i dispositivi di protezione individuale (DPI) idonei ed adeguati alle attività lavorative e alle attrezzature utilizzate presso i propri locali e alla sorveglianza sanitaria per i videoterminalisti.

Ciascuna Parte si impegna a manlevare e tenere indenne l'altra Parte da ogni azione, pretesa o istanza promossa da terzi per ottenere il risarcimento di danni provocati da propri dipendenti e collaboratori, o da persone comunque ad essa legate, indipendentemente dal luogo in cui sia avvenuto il fatto produttivo di danno, fatte salve eventuali corresponsabilità.

Art. 5 Responsabili scientifici

Responsabili per l'attuazione della Convenzione sono il Prof. Stefano Marmi per la Scuola Normale, e il prof. Giulio Bottazzi per l'Istituto.

Art. 6 Diffusione, protezione e proprietà dei risultati

Nell'ambito della presente Convenzione le Parti si impegnano a promuovere la diffusione dei risultati (pubblicazioni, convegni, seminari, etc.). In ogni caso, dovrà essere espressamente indicato che le attività e i relativi prodotti di ricerca sono stati realizzati in collaborazione tra le Parti.

La proprietà dei risultati spetta alla Parte che li ha generati; nell'ipotesi in cui i risultati siano generati con l'apporto congiunto delle Parti, la proprietà sui medesimi sarà attribuita secondo le quote stabilite dalle Parti in proporzione al contributo apportato dal personale di ciascuna Parte.

Con eventuale separato accordo le Parti potranno disciplinare le forme di utilizzazione e di sfruttamento dei risultati.

Art. 7 Trattamento dei dati e riservatezza

Ciascuna Parte è titolare dei trattamenti dei dati personali raccolti per le attività di cui alla presente Convenzione.

Le Parti si impegnano a provvedere al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali necessari all'esecuzione delle attività derivanti dalla presente Convenzione per il perseguimento dei propri fini istituzionali di interesse pubblico e in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e dal D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

Art. 8 Durata, rinnovo e recesso

La Convenzione ha durata quinquennale a decorrere dalla data della sua stipula e può essere rinnovata o modificata esclusivamente mediante accordo scritto delle Parti.

Ciascuna Parte può recedere unilateralmente con un preavviso scritto di almeno quattro mesi tramite Posta Elettronica Certificata.

Art. 9 Disposizioni finali

La presente Convenzione viene redatta per scrittura privata non autenticata in unico originale, in formato digitale ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990. Essa è soggetta all'imposta di bollo assolta in modo virtuale sin dall'origine ai sensi del D.M. 17/6/2014, assolta dalla Scuola Normale ed è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art.4 – Tariffa Parte II del D.P.R. n. 131/1986. Le eventuali spese di registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto,

Pisa, data della firma digitale

Scuola Normale Superiore

Istituto di Economia Scuola Sant'Anna

IL DIRETTORE

IL DIRETTORE

f.to PROF. LUIGI AMBROSIO

f.to PROF. ALESSANDRO NUVOLARI

ALLEGATO "A" ALLA DELIBERAZIONE N. 63

CONVENZIONE DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE PER

ATTIVITA' DI RICERCA

TRA

la **Scuola Normale Superiore** (CF 80005050507) con sede in Pisa (PI), 56126,
Piazza dei Cavalieri n. 7, rappresentata dal Direttore e legale rappresentante
pro-tempore, Prof. Luigi Ambrosio (di seguito, “SNS”),

Imposta di bollo
assolta in modo
virtuale.
Autorizzazione
UT di Pisa Prot.
n. 2016/20143 del
28/04/2016

E

il **Museo Nazionale del Bargello** (CF 94251630482), con sede legale in
Firenze (FI), 50122, Via del Proconsolo, 4 -, nella persona del Direttore,
Dott.ssa Paola D'Agostino (di seguito, “Museo”),
di seguito indicati, singolarmente o congiuntamente, anche come “Parte” o
“Parti”.

PREMESSO CHE

1. La SNS è un istituto pubblico di istruzione universitaria e di ricerca, riconosciuto dal R.D. 1592 del 1933, che, ai sensi dell’art. 2 comma 1 del proprio Statuto ha lo scopo di promuovere lo sviluppo della cultura, dell’insegnamento e della ricerca nell’ambito delle “scienze matematiche, naturali, umanistiche e politico-sociali esplorandone le interconnessioni (...) A tal fine, essa persegue il più alto livello di formazione, universitaria e post-universitaria, permanente e ricorrente, valorizzando prioritariamente il rapporto tra formazione e ricerca, anche per favorire la sua migliore interazione con l’esterno”;

2. ai sensi dell’art. 8, comma 4, del proprio Statuto, la SNS “incentiva rapporti di collaborazione con istituzioni culturali, scientifiche, universitarie e di ricerca, con enti e organismi pubblici e privati, italiani o stranieri, mediante contratti,

accordi e convenzioni.”;

3. presso la SNS è presente il Laboratorio National Enterprise for nanoScience and nanoTechnology NEST che si pone come centro interdisciplinare di ricerca e formazione dove fisici, chimici e biologi indagano su questioni scientifiche su scala nanometrica;

4. il Museo Nazionale del Bargello conserva la più importante ed esemplificativa collezione di bronzetti italiani del rinascimento e del barocco e una nutrita collezione di medaglie italiane e straniere che si presta particolarmente ad un studio tecnico comparativo, grazie alle nuove tecnologie;

5. la SNS partecipa al programma di ricerca della Regione Toscana programma di intervento denominato “Collezioni museali e archivi storici toscani: analisi dei materiali, digitalizzazione avanzata, disseminazione multimediale”, acronimo CoMAST, finanziato dalla Regione Toscana con il Bando POR-FSE 2014/2020 Asse A – Occupazione – Priorità di investimento A.2 – Obiettivo A.2.1 – Azione A.2.1.7 “Assegni di ricerca in ambito culturale;

6. le suddette attività prevedono lo svolgimento di analisi e misurazioni su alcune opere e materiali del Museo;

7. le Parti hanno interesse a disciplinare gli aspetti relativi allo svolgimento delle attività e a regolamentare l’accesso del personale della SNS agli spazi di pertinenza del Museo.

VISTO

- l’art. 15 della Legge n. 241/1990.

Tutto ciò premesso, quale parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 Oggetto

Le Parti si impegnano a collaborare per sviluppare attività di ricerca legate ad analisi e caratterizzazione chimico/fisica di materiali della collezione di bronzi e medaglie del Bargello su opere che saranno ritenute dalle parti rilevanti dal punto di vista scientifico.

Art. 2 Modalità di realizzazione della collaborazione

Le Parti convengono che la collaborazione di cui all'art. 1 sarà svolta con le modalità previste dalla rispettiva normativa interna.

In particolare, le Parti convengono che gli assegnisti di ricerca e il personale della SNS individuato per lo svolgimento delle attività saranno ospitati per la durata della presente convenzione presso i locali del Museo secondo quanto disposto dal successivo art. 3.

L'attività svolta dal personale di ciascuna Parte presso la sede dell'altra non implica alcun vincolo di subordinazione e il personale stesso manterrà, a tutti gli effetti e ove esistente, il rapporto di lavoro / collaborazione con il rispettivo Ateneo/ Ministero di appartenenza. Il personale di ciascuna Parte che si rechi presso le strutture dell'altra è tenuto a uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore presso la sede dove viene svolta l'attività in particolare alle norme e procedure adottate per il contenimento della diffusione del virus SARSCOV2.

Art. 3 Impegni delle parti

Il Museo si impegna a:

- mettere a disposizione degli assegnisti di ricerca e del personale della SNS fino a un massimo di dieci persone, compatibilmente con i protocolli di sicurezza sanitaria in vigore, e secondo le modalità che saranno definite tramite scambio di lettere tra i responsabili di cui all'Art. 5, uno spazio di 30 mq presso

la sala dei bronzetti del Museo Nazionale del Bargello;

- garantire l'esclusività dell'accesso al suddetto spazio mediante apposita transennatura che sarà allestita a cura della SNS;
- dare accesso al personale tecnico e scientifico della SNS sopra individuato agli spazi sopra identificati secondo gli orari che saranno concordati tra i responsabili di cui all'art. 5;
- rendere disponibili per le prove tecnico scientifiche concordate dai responsabili di cui all'art. 5 le opere individuate congiuntamente dagli stessi tra quelle conservate presso il Museo;
- ospitare le attrezzature della SNS necessarie negli spazi sopra indicati;
- sostenere i costi relativi ai consumi delle utenze (elettricità etc.) necessarie allo svolgimento delle attività presso gli spazi dedicati;
- provvedere ai presidi di sicurezza della sala dedicata, come da accordi definiti tra i due RSPP delle parti, che verranno descritti nel dettaglio in un documento di valutazione del rischio interferenziale (DUVRI), che verrà redatto prima dell'accesso al Museo da parte del personale della SNS, come da successivo art.

4.

La SNS si impegna a:

- sostenere i costi relativi al trasporto delle attrezzature che saranno collocate negli spazi del Museo nonché del successivo ritiro delle medesime al termine della presente Convenzione;
- garantire che gli strumenti sono perfettamente funzionanti;
- mettere a disposizione delle attività i materiali di consumo necessari al loro funzionamento;
- curare l'allestimento della transennatura dello spazio nella Sala dei bronzetti,

in un materiale non invasivo e concordato dai rispettivi RSPP.

- sostenere le spese di missione del proprio personale.

Art. 4 Sicurezza, coperture assicurative e responsabilità

Le Parti restano, ciascuna per proprio conto, singolarmente ed esclusivamente responsabili dell'attuazione, nei locali e laboratori di propria pertinenza, delle misure di prevenzione e tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.81/2008.

Per l'esecuzione della presente convenzione le Parti si impegnano dare piena osservanza alla normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. n. 81/2008, DI n. 363/1998 e regolamenti collegati) e a tal fine, convengono che:

- ognuna delle Parti garantisce le coperture assicurative di legge al proprio personale impegnato nello svolgimento delle attività concordate ai sensi e nel quadro della presente Convenzione, anche presso i locali e i laboratori dell'altra Parte: (infortuni, morte, malattia professionale e responsabilità civile verso terzi);

- il personale non sarà esposto a rischi specifici ed è tenuto a non svolgere attività incompatibili con le destinazioni d'uso dei locali in uso;

- potrà essere sottoscritto un accordo aggiuntivo per la disciplina di aspetti particolari inerenti la materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (DUVRI).

Il personale di ciascuna Parte che si rechi presso le strutture dell'altra per l'esecuzione delle attività di cui alla presente Convenzione è tenuto a uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore presso la sede dove viene svolta l'attività.

Il personale di ciascuna delle Parti che si rechino presso l'altra Parte, al fine di svolgere attività scientifiche che implicano la frequentazione continuativa e

duratura, sarà equiparato a soggetto distaccato ai sensi dell'art. 3 comma 6 del D.lgs. n. 81/2008. In tal caso, ciascuna Parte ospitante si impegna a provvedere alla formazione prevista e a fornire agli eventuali dipendenti dell'altra Parte ospitati, i dispositivi di protezione individuale (DPI) idonei ed adeguati alle attività lavorative e alle attrezzature utilizzate presso i propri locali e alla sorveglianza sanitaria per i videoterminalisti.

Ciascuna Parte si impegna a manlevare e tenere indenne l'altra Parte da ogni azione, pretesa o istanza promossa da terzi per ottenere il risarcimento di danni provocati da propri dipendenti e collaboratori, o da persone comunque ad essa legate, indipendentemente dal luogo in cui sia avvenuto il fatto produttivo di danno, fatte salve eventuali corresponsabilità.

Art. 5 Responsabili scientifici

Responsabili per l'attuazione della Convenzione sono, per SNS, il Prof. Fabio Beltram, Direttore del Laboratorio NEST e il Prof. Francesco Caglioti, responsabile del programma CoMast, per il Museo, la Dott.ssa Paola D'Agostino Direttore dei Musei del Bargello e la Dott.ssa Ilaria Ciseri, Funzionario Responsabile del Museo Nazionale del Bargello.

Art. 6 Diffusione, protezione e proprietà dei risultati

Nell'ambito della presente Convenzione le Parti si impegnano a promuovere la diffusione dei risultati (pubblicazioni, convegni, seminari, etc.). In ogni caso, dovrà essere espressamente indicato che le attività e i relativi prodotti di ricerca sono stati realizzati in collaborazione tra le Parti.

La proprietà dei risultati spetta alla parte che li ha generati; nell'ipotesi in cui i risultati siano generati con l'apporto congiunto delle Parti, la proprietà sui medesimi sarà attribuita secondo le quote stabilite dalle Parti in proporzione al

contributo apportato dal personale di ciascuna Parte. Con eventuale separato accordo le Parti potranno disciplinare le forme di utilizzazione e di sfruttamento dei risultati.

-una copia dei risultati delle analisi, di tutte le immagini e delle indagini in 3D che saranno sviluppati nell'ambito della ricerca andranno consegnati al Museo Nazionale del Bargello, come documentazione d'archivio interno.

Art. 7 Trattamento dei dati e riservatezza

Ciascuna Parte è titolare dei trattamenti dei dati personali raccolti per le attività di cui alla presente Convenzione. Le Parti si impegnano a provvedere al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali necessari all'esecuzione delle attività derivanti dalla presente Convenzione per il perseguimento dei propri fini istituzionali di interesse pubblico e in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e dal D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

Art. 8 Durata, rinnovo e recesso

La Convenzione ha durata annuale a decorrere dalla data del 1 giugno 2021 e può essere rinnovata o modificata esclusivamente mediante accordo scritto delle Parti. Ciascuna Parte può recedere unilateralmente con un preavviso scritto di almeno due mesi tramite Posta Elettronica Certificata.

Art. 9 Disposizioni finali

La presente Convenzione viene redatta per scrittura privata non autenticata in unico originale, in formato digitale ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990. Essa è soggetta all'imposta di bollo assolta in modo virtuale sin dall'origine ai sensi del D.M. 17/6/2014, assolta dalla SNS, ed è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art.4 – Tariffa Parte II del D.P.R. n. 131/1986. Le eventuali

spese di registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto,

Pisa, data della firma digitale

Per la Scuola Normale Superiore,

il Direttore, f.to Prof. *Luigi Ambrosio* (*)

Firenze, data della firma digitale

Per il Museo Nazionale del Bargello

il Direttore, f.to *Dott.ssa Paola D'Agostino* (*)

(*) *Sottoscrizione apposta in formato digitale, ai sensi del d.lgs. 82/2005 e smi.*

ALLEGATO 1 ALLA DELIBERAZIONE N. 64

CONVENZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CORSO DI DOTTORATO

DI RICERCA NAZIONALE IN “INTELLIGENZA ARTICIALE”

l'Università di Pisa con sede legale in Pisa, Lungarno Pacinotti 43,

rappresentata dal Rettore, Prof. Paolo Maria Mancarella, nato a Gallarate (VA)

l'8 novembre 1959;

e

l'Università di _____ con sede legale in _____, via

n._____, _____, rappresentata dal Rettore, Prof.

_____, nat ____ a ____ (____) il _____; ripetere per ogni

ateneo partecipante

di seguito indicati congiuntamente quali “Parti”

PRESO ATTO:

- che la scelta di un progetto congiunto tra più sedi universitarie corrisponde alla ricerca di una dimensione ampia e pluralistica delle discipline coinvolte nello sviluppo del dottorato di ricerca;

- che a tale fine gli Atenei hanno espresso la propria intenzione di collaborare per l'attivazione del dottorato di ricerca in “Intelligenza artificiale”;

- che i suddetti atenei (di seguito “atenei partecipanti”) sono interessati alla realizzazione del dottorato;

VISTI:

- gli Statuti e i regolamenti interni dei suddetti Atenei Partner ed in particolare i regolamenti in materia di dottorato di ricerca;

- gli articoli 15 e 15-bis del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 *Disciplina dell'imposta di bollo*;

- la legge 30 novembre 1989, n. 398 *Norme in materia di borse di studio universitarie;*
- la legge 30 dicembre 2012, n.240 *Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;*
- la legge n.92 del 28 giugno 2012 *Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita relativamente alla parte riguardante l'ammontare dell'aliquota INPS;*
- il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 8 febbraio 2013, n.45 *Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati* (nel seguito "d.m. n.45/2013") e in particolare l'articolo 2, che consente alle Università di richiedere l'accreditamento dei corsi di dottorato anche in convenzione con università ed enti di ricerca pubblici o privati, italiani o stranieri, in possesso di requisiti di elevata qualificazione culturale e scientifica e di personale, strutture e attrezzature idonee nonché l'articolo 13, comma 4, che prevede, ai fini della valutazione e del finanziamento dei dottorati attivati con il contributo di più istituzioni, che si tenga conto, dell'apporto di ciascun ateneo alle attività del Corso;
- l'autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Pisa n.27304 del 7 giugno 2016 relativa all'imposizione di bollo sulle convenzioni;
- il decreto ministeriale 25 gennaio 2018, n.40 *Decreto di modifica del d.m. 18 giugno 2008 relativo all'aumento dell'importo annuale lordo delle borse di dottorato;*
- la Proposta dell'Università di Pisa, a valere sull'articolo 11 – FFO 2019

“Ulteriori interventi” (Borsino del MIUR) intitolata “Dottorato Nazionale in Intelligenza Artificiale” (presentata il 20.11.2019), in breve PhD-AI.it e la successiva Comunicazione del MIUR n. 19204 del 19.12.2019 relativa all’assegnazione all’Università di Pisa del finanziamento della proposta di cui sopra per complessivi 3,85 M€, da assegnare mediante avviso pubblico, a cura dell’Università di Pisa, per il cofinanziamento al 50% di borse di dottorato;

- che con la predetta Comunicazione del MIUR n. 19204 del 19.12.2019, il Ministero ha fatto presente altresì che dal finanziamento all’Università di Pisa deve essere destinato un cofinanziamento al 50% di n. 29 borse di dottorato a favore di 13 Atenei elencati nella nota stessa;

- la convenzione, stipulata in data 30 luglio 2020, tra l’Università degli studi di Napoli Federico II, la sapienza Università di Roma, il politecnico di Torino, l’Università Campus Bio-Medico di Roma, l’Università di Pisa e il Consiglio Nazionale delle Ricerche per la costituzione del consiglio di coordinamento nazionale per l’attivazione del dottorato nazionale in “Intelligenza artificiale”;

- l’articolo 1 della citata convenzione nel quale i predetti atenei sono indicati quali sedi amministrative dei cinque dottorati nazionali in “Intelligenza artificiale”;

- gli atti di approvazione della presente Convenzione, emanati dagli atenei partecipanti;

LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE:

Articolo 1 - Oggetto

1. Gli atenei partecipanti convengono di attivare il Corso di Dottorato di Ricerca nazionale in “Intelligenza artificiale” (di seguito, “Corso”), avente durata di tre anni e di presentare, a cura della sede amministrativa (Università di Pisa), la

relativa domanda di accreditamento al Ministero dell'università e della ricerca
(di seguito, "MUR").

2. Ottenuto l'accreditamento, gli atenei partecipanti convengono di istituire il Corso e di garantirne il funzionamento, a partire dall'anno accademico 2021/2022 per tre cicli (37°, 38° e 39° ciclo), nei termini di seguito specificati e in conformità ai vincoli posti agli articoli 3 e 4 del d.m. n. 45/2013. L'attivazione dei cicli successivi al 37° avverrà previa verifica delle condizioni di sostenibilità e delle disponibilità finanziarie in conformità alla normativa vigente.

3. Le norme che regolano il Corso di cui trattasi sono quelle previste a livello nazionale per i corsi di dottorato attivati in convenzione e quelle pattuite dalla presente convenzione.

Articolo 2 – Sedi e procedure amministrative

1. L'Università di Pisa, sede amministrativa del Corso, cura gli aspetti amministrativi e gestionali relativi al dottorato, quali: l'emanazione del bando di ammissione e le relative procedure, la riscossione degli eventuali contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi, la gestione amministrativa della carriera dei dottorandi ivi compresa l'erogazione delle borse di studio, nonché il rilascio del titolo finale congiunto di dottore di ricerca nazionale (Ph.D.) in "Intelligenza artificiale".

2. La sede amministrativa inoltre gestisce i rapporti con il MUR e le banche dati CINECA, ed è responsabile del trattamento dei dati relativi agli studenti ed alle relative carriere, anche in merito alla implementazione dei dati ANS.

3. Gli atenei partecipanti si impegnano a mettere a disposizione, per l'intera durata del Corso, le risorse umane e le strutture operative e scientifiche necessarie previste dal d.m. n.45/2013.

4. Il Corso afferisce, ai fini scientifici e formativi, alle seguenti strutture:

- Dipartimento di Informatica dell'Università di Pisa

- Dipartimento di _____ dell'Università di _____.

ripetere per ogni ateneo partecipante

Articolo 3 – Obblighi delle Parti

1. L'Università di Pisa, quale sede amministrativa del dottorato, ha il compito di

e si impegna a:

a. curare la presentazione della domanda di accreditamento del Corso e della

sede, come da procedura definita dal Ministero dell'Università e della Ricerca;

b. pubblicare il bando di concorso per l'ammissione al corso di dottorato;

c. provvedere alla programmazione didattica del Corso;

d. immatricolare e iscrivere gli allievi;

e. gestire la carriera degli allievi iscritti;

f. predisporre il diploma da rilasciare ai dottori di ricerca;

g. definire l'ammontare e incassare le tasse e i contributi degli allievi;

i. erogare le borse di studio agli allievi di dottorato, incrementate del 50% fino

a un massimo di 12 mesi di soggiorno all'estero (articolo 6 comma 4 della
convenzione citata nelle premesse);

k. mettere a disposizione strutture e risorse umane adeguate alla gestione
amministrativa del dottorato;

l. organizzare gli eventi comuni di ricerca e formazione;

m. provvedere a ogni altro adempimento necessario al regolare
funzionamento del corso.

2. Gli atenei partecipanti si impegnano a:

a. pubblicizzare, anche per via telematica, il bando di concorso per

l'ammissione al Corso;

b. partecipare alla valutazione dei candidati per l'ammissione al Corso;

c. svolgere attività didattiche e di supervisione sostenendo anche i costi relativi

alla mobilità dei propri docenti, in relazione alle attività del Corso;

d. mettere a disposizione specifiche e qualificate strutture operative e

scientifiche per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi, ivi inclusi,

relativamente alla tipologia del corso, laboratori scientifici, un adeguato

patrimonio librario e banche dati;

e coprire tutti i costi connessi alle attività di ricerca e formazione degli allievi

presso la propria sede e mettere a disposizione degli allievi risorse

infrastrutturali adeguate;

f. prevedere attività comuni di formazione disciplinare e interdisciplinare e di

perfezionamento linguistico e informatico, nonché, nel campo della gestione

della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali,

della valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale;

g. ridefinire i termini della presente convenzione, nel caso in cui il MUR non

conceda l'accreditamento o lo revochi in occasione delle valutazioni annuali o

non ci sia disponibilità per far fronte al finanziamento necessario delle borse di

dottorato per il ciclo 38° e 39°.

Articolo 4 – Risorse finanziarie

1. Gli atenei partecipanti garantiscono il numero minimo di borse, utili per l'attivazione di ciascun ciclo, previsto dalla normativa vigente.

2. Per quanto riguarda il costo complessivo di ciascuna borsa di studio, comprensivo degli oneri di legge, si fa riferimento all'articolo 6 della convenzione citata nelle premesse.

3. In caso di revoca dell'accreditamento e della sospensione dell'attivazione dei nuovi cicli del Corso, le Parti non saranno tenute al versamento delle quote relative alle borse dei nuovi cicli mentre dovranno garantire, nei termini sopra descritti, i pagamenti delle annualità restanti delle borse relative a cicli già avviati.

Articolo 5 - Collegio dei Docenti

1. Il Collegio dei docenti è composto secondo quanto previsto dalla scheda Anagrafe ministeriale dei dottorati. I componenti del Collegio dei Docenti saranno individuati congiuntamente dagli atenei partecipanti. Sono demandate al Collegio la programmazione e attuazione dell'attività didattica e scientifica e di quanto previsto dalla normativa vigente.

2. Il Coordinatore del Corso è eletto dal Collegio dei Docenti.

3. Al fine del computo del carico didattico istituzionale, i docenti, membri del collegio, che partecipano al Corso possono liberamente svolgere la propria attività didattica in uno degli atenei partecipanti previa comunicazione al Dipartimento di propria afferenza del relativo carico didattico.

Articolo 6 - Modalità di ammissione al Corso

1. Le modalità di ammissione al corso, nel rispetto della normativa nazionale e in conformità al Regolamento di Ateneo sul dottorato di ricerca dell'ateneo sede amministrativa, sono indicate nell'articolo 8 della convenzione citata nelle premesse e consistono in quanto di seguito indicato: valutazione del curriculum, proposta di un progetto di ricerca e colloquio da svolgersi anche in via telematica. Nel curriculum, il candidato potrà indicare fino a un massimo di 2 referee.

Articolo 7 – Organizzazione delle attività dei dottorandi iscritti al corso

1. I dottorandi iscritti, poiché partecipanti a un progetto didattico-scientifico unico, congiunto e condiviso, possono liberamente circolare nelle diverse sedi degli atenei partecipanti per condurre le proprie ricerche e per le attività didattiche connesse. A tali dottorandi è garantita un'effettiva condivisione delle strutture necessarie per lo svolgimento delle attività didattiche e di ricerca, comprese le biblioteche universitarie, finalizzate alla realizzazione del progetto dottorale. A questo scopo l'ateneo sede amministrativa si impegna a comunicare agli altri atenei tutte le informazioni relative ai dottorandi. Ai dottorandi sono garantite risorse logistiche e sono attribuite le credenziali per l'accesso alle risorse di rete degli atenei partecipanti. A tutti i dottorandi è garantito l'accesso alle mense locali per tutto il periodo di frequenza e su tutte le sedi, secondo le modalità che le Aziende Regionali per il diritto allo studio mette in atto.

2. I Dottorandi afferiscono dal punto di vista scientifico al dipartimento di uno degli atenei partecipanti presso il quale svolgeranno prevalentemente la loro attività di studio e ricerca.

3. A ogni Dottorando è assegnato dal Collegio dei Docenti, nel corso del primo anno, almeno un Supervisore che lo seguirà nel Corso di studi, e di norma almeno un ulteriore Supervisore per esigenze di complementarietà multidisciplinare o altre esigenze specifiche.

4. Il Supervisore del dottorando svolge le mansioni previste all'articolo 13 del regolamento sul dottorato di ricerca dell'Università di Pisa.

5. Al termine del Corso, Il diploma è rilasciato da ciascuna università sede amministrativa a seguito del superamento dell'esame finale con i loghi dei 5 atenei sedi amministrative del corso (con firma dei relativi rettori) e con il logo

del CNR e l'indicazione della dicitura "Dottorato nazionale in Intelligenza Artificiale". Nel diploma saranno inoltre riportati i loghi degli atenei partecipanti di cui alla presente convenzione.

Articolo 8 - Tesi di dottorato

1. La tesi di dottorato è redatta in italiano e/o in inglese, è presentata alla discussione finale, previa valutazione di almeno 2 valutatori esterni agli atenei partecipanti, nel rispetto di quanto previsto dal regolamento sul dottorato di ricerca dell'Università di Pisa.

Articolo 9 - Commissione dell'esame finale

1. La commissione giudicatrice per l'esame finale di dottorato di ricerca è nominata dall'Università sede amministrativa, su proposta del Collegio dei docenti, e sarà composta come stabilito dal regolamento sul dottorato della sede amministrativa stessa.

Articolo 10 - Proprietà dei risultati

1. I diritti di proprietà intellettuale e industriale sui risultati eventualmente conseguiti dai dottorandi nell'ambito dell'attività di ricerca oggetto della presente convenzione spettano agli atenei partecipanti in parti proporzionali al contributo intellettuale fornito da ciascun ateneo, fatti salvi i diritti morali di autore ed inventore. Ogni ateneo partecipante regolerà i rapporti con i propri autori secondo la normativa ed i Regolamenti interni. I dottorandi accetteranno i vincoli sulla proprietà intellettuale e industriale relativi alla presente convenzione, prima dell'inizio della loro attività, tramite la sottoscrizione del modulo di riservatezza allegato alla presente convenzione.

2. L'utilizzo a fini commerciali dei risultati di cui al precedente comma, a opera di uno degli atenei partecipanti, anche mediante licenza a terzi, è soggetto al

preventivo accordo con gli altri atenei che ne disciplineranno i profili economici.

3. Gli atenei partecipanti disporranno in ogni caso del diritto, gratuito e perpetuo, di utilizzare tali risultati internamente per le proprie finalità istituzionali di ricerca.

4. Gli atenei partecipanti, ciascuno per proprio conto, si impegnano a garantire l'assunzione degli obblighi di confidenzialità in relazione ai risultati delle attività che possano essere oggetto di tutela in termini di proprietà intellettuale e industriale e/o alle informazioni confidenziali detenute da ciascun ateneo e trasmessi al dottorando. L'utilizzo o la divulgazione dei Risultati e/o delle Informazioni confidenziali deve essere coerente sia con la tutela della proprietà intellettuale, sia con i diritti del dottorando e il rispetto degli obblighi scaturenti dal percorso di dottorato. A tal fine le parti si impegnano a far sottoscrivere ai dottorandi la citata dichiarazione di accettazione degli obblighi di confidenzialità, allegata alla presente convenzione. Il dottorando si impegna inoltre a sottoporre, prima di ogni pubblicazione, copia del relativo elaborato al proprio responsabile/supervisore scientifico al fine di consentire a quest'ultimo, per quanto a propria conoscenza e limitatamente all'ambito d'indagine dell'elaborato, di verificare l'assenza di Informazioni confidenziali e/o di Risultati brevettabili, e rilasciare un nulla osta alla pubblicazione.

Articolo 11 – Disposizioni in materia di sicurezza e salute dei dottorandi

1. Il soggetto cui competono gli obblighi di datore di lavoro previsti dal D. Lgs. n.81/2008 è individuato nel datore di lavoro della struttura "ospitante": il Rettore si configura come datore di lavoro, rispettivamente, degli atenei partecipanti che ospitano il dottorando

2. Compiti di tutela sono svolti altresì dai docenti che, in quanto responsabili

scientifici ai fini della didattica e/o della ricerca delle attività del dottorando, si configurano come Responsabili dell'Attività Didattica (RAD) e/o dell'Attività di Ricerca (RAR) in laboratorio ai sensi del d.m. n. 363/98.

3. Al Coordinatore del Corso spettano compiti di promozione e coordinamento al fine di assicurare che gli aspetti di igiene e sicurezza connessi alle attività svolte dai dottorandi siano analizzati e gestiti dai singoli RAR/RAD, eventualmente confrontandosi con i Servizi di Prevenzione e Protezione e con il Medico Competente degli atenei partecipanti.

4. I dottorandi sono tenuti a rispettare le disposizioni di legge vigenti, i regolamenti nonché le disposizioni fornite dai responsabili della struttura ospitante in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Articolo 12 – Coperture assicurative

1. Gli atenei partecipanti garantiscono che i dottorandi siano coperti da polizza di assicurazione contro gli infortuni che dovessero subire durante lo svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione, nonché per responsabilità civile o per danni che dovessero involontariamente causare a terzi (persone e/o cose) durante lo svolgimento delle predette attività.

2. Gli atenei partecipanti confermano altresì la sussistenza della copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL in relazione al proprio personale Docente, Ricercatore e Tecnico, ai sensi del D.P.R. n.1124/65 e del D.M. 10 ottobre 1985 (gestione per conto dello Stato).

3. In caso di infortunio avvenuto durante lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, si conviene che l'Università presso la quale è avvenuto il fatto, si impegni a segnalare l'evento immediatamente attenendosi alle seguenti modalità:

- a. nel caso di infortunio occorso a un dottorando contattando l'Università (Davide Arduini, Unità Assicurazioni, telefonia, bar e distributori automatici);
- b. nel caso di infortunio occorso a personale dipendente: contattando la struttura di appartenenza.

4. L'esistenza di coperture assicurative non pregiudica l'esercizio di eventuali azioni di responsabilità, di danno e di rivalsa.

Articolo 13 – Privacy

1. In conformità a quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, gli atenei partecipanti dichiarano di essere reciprocamente informate che i dati personali raccolti in relazione alla presente convenzione saranno trattati da ciascun ateneo al fine esclusivo di dare esecuzione alla stessa. Nell'esecuzione della convenzione, gli atenei partecipanti tratteranno i dati personali, ciascuno nei propri ambiti di competenza e per le proprie finalità istituzionali, come Titolari autonomi, ai sensi dell'articolo 4.7 del Regolamento UE n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali.

2. Titolari del trattamento sono gli atenei partecipanti come individuati in epigrafe, contattabili ai recapiti ivi indicati.

3. I dati raccolti saranno trattati, con modalità informatiche o analogiche, dal personale autorizzato al trattamento da ciascun Titolare. Potranno altresì essere trattati da soggetti terzi espressamente individuati come responsabili del trattamento. I dati saranno conservati per il periodo di vigenza della convenzione; il trattamento successivo sarà effettuato ai soli fini di archiviazione.

4. I dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

5. Le parti dichiarano di garantire reciprocamente il diritto di accesso, rettifica, cancellazione e limitazione dei dati, nonché il diritto di opporsi al trattamento, secondo le modalità e i limiti previsti dal Regolamento europeo; l'esercizio di tali diritti è consentito contattando il Responsabile per la Protezione dei Dati presso le Università:

- Università di Pisa: responsabileprotezionedati@unipi.it

- replicare per ogni ateneo partecipante

6. Gli atenei partecipanti inoltre garantiscono reciprocamente il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per il trattamento dei dati personali.

Articolo 14 – Norme di rinvio e durata della convenzione

1. Per quanto non disciplinato dalla presente convenzione si fa riferimento alle norme di cui al D.M. n.45/2013 e successive modifiche e integrazioni, al Regolamento di Ateneo sul Dottorato di Ricerca dell'Università di Pisa, pubblicato con Decreto Rettoriale n.25549 del 17 maggio 2017 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alle altre disposizioni impartite in materia e comunque alla normativa vigente.

2. Il presente accordo entra in vigore alla data dell'ultima sottoscrizione e ha durata pari a tre cicli di dottorato (ciclo 37, 38, 39) e precisamente (anni accademici 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024).

Articolo 15 - Controversie

1. Le Parti si impegnano a risolvere prioritariamente in via transattiva le eventuali controversie relative all'applicazione della presente convenzione, di cui sarà altrimenti competente il Foro della sede amministrativa.

Articolo 16 – Imposta di bollo e registrazione

1. La presente Convenzione viene sottoscritta dalle parti con firma digitale ai sensi dell'articolo 15, comma 2- bis della legge 7 agosto 1990, n.241 e verrà registrata solo in caso d'uso a cura e spese della parte richiedente.

2. Le spese di bollo sono a carico della sede amministrativa e devono essere assolte con modalità esclusivamente telematica, ai sensi di quanto disposto articolo6 del D.M. del 17 giugno 2014 (l'autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Pisa n.27304 del 7 giugno 2016).

per l'Università di Pisa

Il Rettore Prof. Paolo Maria Mancarella

Replicare per ogni ateneo partner

*La data di stipula coincide con la data di apposizione dell'ultima firma digitale.

**Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del Codice dell'Amministrazione Digitale.

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO PER ATTIVITA' DI RICERCA

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____

prov. _____ il _____

C.F. _____

premesso che:

in qualità di: _____

partecipa all'attività di:

a) ricerca libera presso la Struttura: _____

Formazione nel Corso di Studio: _____

specificare Supervisore: _____

b) ricerca finanziata presso la Struttura: _____

con l'Ente: _____

DICHIARA

1) In caso di attività sub a), di accettare l'applicazione – anche nei propri confronti – delle disposizioni di cui all'articolo 65 del Codice della Proprietà Industriale nonché di quelle contenute nel Regolamento di Ateneo sulle invenzioni nell'Università di Pisa.

2) In caso di attività sub b), di accettare l'applicazione – anche nei propri confronti – delle clausole, contenute nel contratto stipulato tra Ateneo ed Ente finanziatore, riguardanti la titolarità sugli eventuali brevetti conseguiti dalla ricerca, l'eventuale regime di comproprietà con il soggetto convenzionato, gli oneri e i compensi per l'Università e l'inventore, che il sottoscritto dichiara di conoscere (all.to 2), nonché del Regolamento di Ateneo sulle invenzioni nell'Università di Pisa.

In ogni caso, si impegna a non comunicare, non divulgare, non riprodurre né, comunque, rendere note a terzi in alcun modo e con alcun mezzo – e, dunque, a garantire la massima riservatezza, anche in osservanza della vigente normativa in materia di marchi, di copyright e di brevetti per invenzioni industriali e di privacy – le informazioni che non siano ricomprese nello stato della tecnica alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, che il sottoscritto si impegna ad utilizzare unicamente allo scopo per le quali saranno fornite o trasmesse.

Data _____

FIRMA del dichiarante _____

FIRMA del Supervisore per presa visione _____



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



POLITECNICO
DI TORINO



UNIVERSITÀ CAMPUS BIO-MEDICO
DI ROMA
UNIVERSITÀ DI PISA



CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II, LA SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA, IL POLITECNICO DI TORINO, L'UNIVERSITA' CAMPUS BIO-MEDICO DI ROMA, L'UNIVERSITA' DI PISA E IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE PER LA COSTITUZIONE DEL CONSIGLIO DI COORDINAMENTO NAZIONALE PER L'ATTIVAZIONE DEL DOTTORATO NAZIONALE IN INTELLIGENZA ARTIFICIALE.

L'Università degli Studi di Napoli Federico II (CF 00876220633) rappresentata dal Rettore facente funzioni, Prof. Arturo de Vivo, domiciliato per la carica in Napoli al Corso Umberto I n. 40, d'ora in poi denominata Università Federico II.

E

La Sapienza Università di Roma (CF 80209930587) rappresentata dal Rettore pro-tempore nella persona del Prof. Eugenio Gaudio, nato a Cosenza il 15/9/1956, domiciliato per la carica in "Sapienza Università di Roma", Piazzale Aldo Moro n. 5 - 00185 Roma.

E

Il Politecnico di Torino (CF 00518460019) rappresentato dal suo Rettore pro-tempore prof. Guido Saracco.

E

L'Università Campus Bio-Medico di Roma (CF 97087620585) rappresentata dal suo Rettore pro-tempore Prof. Raffaele Calabrò, d'ora in poi denominata Campus Bio-Medico.

E

L'Università di Pisa (CF. 80003670504) rappresentata dal suo Rettore pro-tempore Prof. Paolo Maria Mancarella.

E

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CF 80054330586 P.I. 02118311006), rappresentata dal Presidente pro-tempore, Prof. Massimo Inguscio, in qualità di legale rappresentante dell'Ente medesimo, domiciliato per la carica in Piazzale Aldo Moro n. 7, c.a.p. 00185 Roma, d'ora in poi denominato CNR.



VISTO l'articolo 4 della Legge 3 luglio 1998 n. 210, così come modificato dall'articolo 19, comma 1, della legge 30 dicembre 2010;

VISTO il Regolamento Ministeriale in materia di dottorato di ricerca, emanato con D.M. 8.2.2013, n. 45 e pubblicato sulla G.U.R.I. – serie generale - n. 104 del 6.5.2013;

VISTI lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93 del 19/07/2018 prot.n. 0051080 in vigore dal 1° agosto 2018 e pubblicato sul sito del MIUR in data 25/07/2018;

VISTO lo Statuto dell'Università di Pisa emanato con D. R. n. 2711/2012 del 27 febbraio 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 6 marzo 2012, n. 55, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Torino emanato con D. R. n. 774 del 17 luglio 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 26 luglio 2019, n. 174, in vigore dal 26 luglio 2019.

VISTO lo Statuto di Sapienza Università di Roma emanato con decreto rettorale n. 1549 del 15.05.2019, pubblicato sulla G.U. - Serie Generale n. 122 del 27.05.2019;

VISTO lo Statuto dell'Università Campus Bio-Medico di Roma emanato con D.R. del 13 aprile 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 20 aprile 2018, n. 92, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Università di Napoli Federico II, emanato con D.R. n. 1660 del 15 maggio 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 8 giugno 2012, n. 132, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 14 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in data 19 febbraio 2019, entrato in vigore dal 1° marzo 2019;

VISTO il regolamento dell'Università di Pisa sul dottorato di ricerca emanato con D. R. n. 25549/2017 del 17 maggio 2017, n.25549 e successive modifiche;

VISTO il Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Torino emanato con D.R. n. n. 627 del 3 novembre 2017, in vigore dal 3 novembre 2017;

VISTO il Regolamento di Sapienza Università di Roma in materia di dottorato di ricerca emanato con Decreto 1123/2019 del 03/04/2019;

VISTO il Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca del Campus Bio-Medico emanato con D.R. n. 276 del 24 aprile 2020 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento dell'Università di Napoli Federico II che disciplina il dottorato di ricerca, emanato con D. R. n. 2894 del 4.9.2013 e successive modificazioni ed integrazioni;



VISTI il decreto ministeriale n.40 del 25 gennaio 2018 con i quali è determinato l'importo delle borse di studio per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca, e vengono assoggettate le borse medesime al versamento del contributo INPS a gestione separata, di cui all'articolo 2, comma 26, primo periodo, della legge 335/95 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.M. n.856 del 10 ottobre 2019 con cui è stato assegnato il Fondo Ordinario per gli Enti e le istituzioni di ricerca (FOE 2019), ed in particolare l'assegnazione straordinaria al CNR di 4 M€ per il progetto “Intelligenza Artificiale”;

VISTA la Proposta dell’Università di Pisa, a valere sull’Art. 11 – FFO 2019 “Ulteriori interventi” (Borsino del MIUR) intitolata “Dottorato Nazionale in Intelligenza Artificiale” (presentata il 20.11.2019), in breve PhD-AI.it e la successiva Comunicazione del MIUR n. 19204 del 19.12.2019 relativa all’assegnazione all’Università di Pisa del finanziamento della proposta di cui sopra per complessivi 3,85 M€, da assegnare mediante avviso pubblico, a cura dell’Università di Pisa, per il cofinanziamento al 50% di borse di dottorato;

VISTO che con la predetta Comunicazione del MIUR n. 19204 del 19.12.2019, il Ministero ha fatto presente altresì che dal finanziamento all’Università di Pisa deve essere destinato un cofinanziamento al 50% di n. 29 borse di dottorato a favore di 13 Atenei elencati nella nota stessa;

VISTO il Provvedimento del Presidente del CNR n. 17 del 19 febbraio 2020 che nomina, su indirizzo del MUR, il “Comitato di Indirizzo per il PhD-AI.it” (di seguito indicato come “Comitato di Indirizzo”), con il compito di elaborare una strategia per la formazione dottorale in Italia sull’Intelligenza Artificiale, per favorire il coordinamento e superare la frammentazione, delineando una iniziativa nazionale di dottorato in AI al più alto livello scientifico, tale da competere con le più prestigiose iniziative europee ed internazionali.

Preso atto che

Università Federico II, Sapienza Università di Roma, Politecnico di Torino, Campus Bio-Medico, Università di Pisa e CNR hanno condiviso un modello di dottorato di ricerca nazionale in Intelligenza Artificiale (AI) nell’ambito del “Comitato di Indirizzo per il dottorato nazionale in AI” istituito dal CNR; nelle more dell’emanazione dei necessari provvedimenti normativi che delineino i presupposti e la governance di un dottorato nazionale, le parti convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 (Oggetto)



1. Università Federico II, Sapienza Università di Roma, Politecnico di Torino, Campus Bio-Medico, Università di Pisa e CNR si impegnano ad attivare un Dottorato Nazionale in Intelligenza Artificiale (in breve PhD-AI.it) per 2 cicli consecutivi: 37° (a.a. 2021/2022) e 38° (a.a. 2022/2023).

2. Il Dottorato Nazionale in Intelligenza Artificiale si attua, con il coordinamento del CNR e dell'Università di Pisa, mediante l'istituzione di 5 corsi di dottorato in AI promossi sul territorio nazionale da raggruppamenti di università ed enti pubblici di ricerca. Il Comitato di Indirizzo ha inoltre identificato per ciascuno dei 5 corsi di dottorato una sede amministrativa e un'area di specializzazione, in riferimento a settori strategici di sviluppo e applicazione delle tecnologie AI:

- I. PhD-AI.it (area: salute e scienze della vita), Università Campus Bio-Medico di Roma;
- II. PhD-AI.it (area: agrifood e ambiente), Università degli Studi di Napoli Federico II;
- III. PhD-AI.it (area: sicurezza e cybersecurity), Sapienza Università di Roma;
- IV. PhD-AI.it (area: industria 4.0), Politecnico di Torino
- V. PhD-AI.it (area: società), Università di Pisa.

3. Le suddette sedi amministrative, nel rispetto delle norme relative alle procedure di accreditamento, concordano di presentare congiuntamente, nell'ambito del progetto per il Dottorato Nazionale in AI e ciascuna per il proprio corso di dottorato, la domanda di accreditamento al Ministero dell'università e della ricerca (di seguito, "MUR").

4. Inoltre, ai fini dell'accreditamento del corso di dottorato, le Parti intendono garantire la sostenibilità del corso e garantirne il funzionamento, nei termini di seguito specificati e in conformità alla vigente normativa.

Art. 2 (Finalità)

1. Gli studi per il dottorato di ricerca sono preordinati all'approfondimento delle metodologie per la ricerca nel settore specifico su tematiche prescelte dagli Atenei interessati e dal CNR.

2 Al fine di avvicinare la formazione e la ricerca dei dottorandi alle esigenze del Paese e alla sua struttura sociale ed industriale, l'iniziativa tende a far coesistere nei costituendi dottorati la formazione alla ricerca sia negli aspetti fondazionali dell'AI che nelle 5 aree di specializzazione dell'AI scelte tra i settori strategici per il Paese, di cui all'articolo 1, comma 2, aggregando le competenze multi-disciplinari necessarie.



Art. 3 (Il Dottorato Nazionale in AI)

1. Sono sedi amministrative dei 5 corsi di dottorato del PhD-AI.it: Università Campus Bio-Medico di Roma, Università degli Studi di Napoli Federico II, Università di Pisa, Politecnico di Torino, e Sapienza Università di Roma. Tali atenei promuovono la stesura di convenzioni con un ampio raggruppamento di università ed enti di ricerca, finalizzate alla realizzazione dei rispettivi dottorati indicati all'articolo 1.
2. La partecipazione di altri atenei ed enti di ricerca ai cinque dottorati sarà coordinata dal Comitato di Indirizzo istituito presso il CNR, di concerto con il MUR e le università sedi amministrative, mediante una chiamata aperta con avviso pubblico di cui al successivo art. 7, bandito dall'Università di Pisa e dal CNR, e rivolto a tutte le università ed enti di ricerca.
3. Ognuno dei 5 corsi di dottorato includerà tramite convenzione fino ad un massimo di 8 istituzioni accademiche o di ricerca (nel seguito indicate come "partecipanti") selezionate tra gli atenei o enti di ricerca che abbiano partecipato alla chiamata aperta con una proposta di partecipazione valutata di interesse strategico per il PhD-AI.it. dal Comitato di indirizzo, garantendo in tal modo la pluralità territoriale nel rispetto di definiti requisiti di alta qualità scientifica in materia di AI che costituiscono il presupposto alla partecipazione al dottorato nazionale PhD-AI.it.
4. Ciascuna delle cinque università sedi amministrative designerà, nel rispetto dei propri regolamenti, un collegio dei docenti e il coordinatore per il proprio dottorato, composto in base alla vigente normativa e successive modifiche o integrazioni, avendo riguardo a tutte le discipline interessate, sia quelle "di base" che quelle "di specializzazione" di ciascun dottorato, sentito il Consiglio di Coordinamento Nazionale del Dottorato Nazionale PhD-AI.it (di seguito "Consiglio") di cui al successivo articolo 4. Al collegio dei docenti potranno anche partecipare esperti di comprovata qualificazione anche non appartenenti ai ruoli dei soggetti accreditati.
5. Potranno partecipare come "associati" al PhD-AI.it, i soggetti che hanno presentato la propria candidatura alla chiamata aperta e che siano stati ritenuti dal Comitato di Indirizzo ammissibili, ma non di interesse strategico per il PhD-AI.it e che, pertanto, non possono essere inclusi fra le 8 istituzioni accademiche o di ricerca che saranno convenzionate per ciascuno dei cinque corsi di dottorato.
6. A ciascuno dei 5 corsi di dottorato del PhD-AI.it, oltre alle istituzioni partecipanti, potranno partecipare—anche altre università, enti di ricerca, fondazioni, aziende o altri soggetti pubblici o

privati che vogliono finanziare o co-finanziare borse di dottorato nell'ambito di quel corso di dottorato.

Art. 4 (Il Consiglio di Coordinamento Nazionale del Dottorato Nazionale in AI)

1. Il Consiglio di Coordinamento Nazionale del Dottorato Nazionale PhD-AI.it, in seguito Consiglio, ha il compito di coordinare il Dottorato Nazionale in Intelligenza Artificiale promuovendo, integrando e coordinando le attività formative comuni alle diverse sedi.
2. In particolare, il Consiglio ha le seguenti prerogative:
 - a) promuove e coordina l'effettiva condivisione delle attività formative e di ricerca a comune fra i cinque dottorati;
 - b) definisce linee guida per il processo di ammissione al dottorato nazionale, fra cui coordinamento delle tempistiche dei bandi, comunicazione verso i potenziali candidati e composizione interdisciplinare delle commissioni di ammissione;
 - c) promuove e coordina la mobilità di docenti e dottorandi fra le diverse sedi;
 - d) promuove e coordina iniziative congiunte fra i cinque dottorati, quali scuole estive, workshop tematici, eventi di disseminazione dei risultati, etc.;
 - e) promuove e coordina la partnership con istituzioni estere e programmi (inter-)nazionali con finalità affini, a livello sia europeo che internazionale.
3. In merito alla lettera a) di cui al comma 2 del presente articolo è compito del Consiglio definire i corsi comuni a livello nazionale, garantendone la copertura e l'erogazione. Il Consiglio stabilisce altresì i meccanismi di condivisione delle altre attività formative offerte da ciascuna sede.
4. Il Consiglio è garante dell'apertura della visione scientifica, della qualità e della multidisciplinarietà dei corsi (*computer science & engineering, mathematics, physics, ethics, law, social and economic sciences, etc.*), e definisce le linee guida per i 5 corsi di dottorato circa le modalità per il passaggio all'anno successivo.
5. Il Consiglio è garante che la supervisione di ciascun dottorando sia affidata a un panel sufficientemente ampio e qualificato di supervisori, in grado di assicurare le competenze multidisciplinari richieste per seguire il progetto di ricerca del dottorando.



6. Il Consiglio promuove uno sforzo continuativo di promozione e disseminazione del dottorato nazionale in Italia e all'estero, al fine di raggiungere una platea più ampia possibile di potenziali candidati.

7. Il Consiglio è composto:

- per ciascuno dei 5 corsi di dottorato del PhD-AI.it, dal coordinatore e da un rappresentante del corso di dottorato stesso, scelto in modo da rappresentare la compagine di università ed enti che fanno parte di quel corso di dottorato. Il coordinatore e il rappresentante sono nominati dal rettore dell'università sede amministrativa su proposta del Collegio dei docenti di quel corso di dottorato;
- da tre rappresentanti del CNR nominati dal Presidente del CNR.

8. Il Consiglio potrà ampliare la propria composizione per ricoprendere rappresentanti di stakeholder istituzionali o industriali la cui partnership è ritenuta strategica per il PhD-AI.it da parte del Consiglio stesso.

9. Il Coordinatore che presiede il Consiglio Nazionale è nominato, fra i membri e su proposta del Consiglio stesso, congiuntamente dal Rettore dell'Università di Pisa e dal Presidente CNR.

Art. 5 (Impegni delle Parti)

1. Le Parti, nel rispetto del principio di reciprocità, si impegnano a una effettiva condivisione delle attività formative e di ricerca, a una ripartizione degli oneri sulla base di quanto previsto nei successivi articoli della presente convenzione o in atti successivi. Inoltre, garantiscono, ai fini dell'accreditamento del corso di dottorato, la disponibilità di congrui e stabili finanziamenti per la sostenibilità del corso, come di seguito specificato, e la disponibilità di specifiche e qualificate strutture operative e scientifiche per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi.

2. Le parti si impegnano altresì a promuovere le attività formative e di ricerca comune, secondo gli indirizzi del Consiglio di cui al precedente articolo 4.

3. In particolare, ciascuno dei cinque atenei sede amministrativa si impegna, in conformità al quadro normativo e coerentemente alle linee guida del Consiglio, a:

- a) curare la presentazione della domanda di accreditamento del proprio corso di dottorato e ad aggiornarne i dati relativi nella banca dati dell'anagrafe dei dottorati;
- b) predisporre e pubblicare il bando di concorso per l'ammissione al corso di dottorato;

- c) predisporre il diploma da rilasciare a seguito del superamento dell'esame finale con i loghi dei 5 atenei sedi amministrative del PhD-AI.it e del CNR e l'indicazione della dicitura "Dottorato nazionale in Intelligenza Artificiale";
- d) definire e gestire le procedure amministrative inerenti le attività del corso di dottorato;
- e) provvedere a ogni altro adempimento necessario al regolare funzionamento del corso di dottorato;
- f) collaborare alle attività comuni di formazione di base di cui ai commi 2 e 3 del precedente articolo 4;
- g) garantire la partecipazione dei ricercatori CNR ai Collegi di Dottorato e alle commissioni di ammissione e di valutazione del PhD-AI.it;

4. Il CNR si impegna a:

- a) pubblicizzare, anche per via telematica, il bando di concorso per l'ammissione ai 5 corsi di dottorato del PhD-AI.it;
- b) partecipare alle procedure di selezione e valutazione dei candidati;
- c) svolgere attività didattiche e di supervisione con riferimento alle tematiche del dottorato nazionale;
- d) mettere a disposizione specifiche e qualificate strutture operative e scientifiche per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi, ivi inclusi, in connessione con le specifiche caratteristiche del PhD-AI.it, laboratori scientifici, un adeguato patrimonio librario, banche dati e, in generale, le risorse necessarie al funzionamento del PhD-AI.it;
- e) collaborare alle attività comuni di formazione di base di cui al comma 2 e 3 dell'articolo 4;

5. Per ciascuno dei 5 dottorati del PhD-AI.it, le Parti firmatarie delle rispettive convenzioni, si impegnano a mettere a disposizione le proprie strutture e i propri laboratori per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca dei dottorandi. In particolare, le Parti si impegnano ad ospitare presso le proprie strutture e/o laboratori per tutta la durata del corso di dottorato e/o per un periodo determinato i dottorandi per lo svolgimento delle attività di studio e di ricerca rientranti nel piano formativo e a mettere a disposizione gli strumenti e le attrezzature scientifiche didattiche e bibliografiche esistenti presso le proprie strutture interessate al dottorato stesso nonché il necessario personale docente e non docente.



Art. 6 (Importo Borse di dottorato)

1. Le borse sono di durata triennale:
2. L'importo totale di ciascuna borsa di studio ammonta a € 65.469,51 lordo amministrazione comprensivo:
 - a) € 46.029,84 importo triennale della borsa lordo beneficiario (comprensivo degli oneri a carico del beneficiario: quota pari a 1/3 degli oneri previdenziali INPS vale a dire percentuale dell'11,41%);
 - b) € 10.504,01 oneri triennali a carico dell'amministrazione (quota pari ai 2/3 degli oneri previdenziali INPS, vale a dire percentuale del 22,82%);
 - c) finanziamento per attività di ricerca del dottorando ex art. 9, comma 3 del D.M. 45/2013 e contributo per la mobilità del secondo e terzo anno di corso per un importo complessivo pari a € 7.671,65, pari a una percentuale del 25%;
 - d) funzionamento € 1.264,01.
3. L'importo totale è dunque così ripartito:
 - prima annualità € 20.108,62 lordo amministrazione comprensivo del contributo di funzionamento;
 - seconda annualità € 22.680,45 lordo amministrazione comprensivo del contributo per la mobilità;
 - terza annualità € 22.680,44 lordo amministrazione comprensivo del contributo per la mobilità;
4. Ciascun finanziatore è tenuto a cofinanziare al 50% le borse di cui alla presente convenzione, alle scadenze sottoindicate:
 - il 50% della prima annualità entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta assegnazione del finanziamento da parte dell'Ateneo sede amministrativa;
 - il 50% della seconda annualità entro il 30 settembre del secondo anno dicono;
 - il 50% della terza annualità entro il 30 settembre del terzo anno di corso.
5. Oltre alle tre annualità sopra indicate, ciascun finanziatore è tenuto a corrispondere, sempre nella misura del 50%, per la parte di propria competenza:
 - a) la maggiorazione della borsa, nella percentuale massima prevista dalla normativa vigente, per il periodo di effettivo soggiorno all'estero del beneficiario, autorizzato dal Collegio di dottorato e per una durata comunque non superiore a 12 mesi (a meno di successivi aumenti, l'importo mensile lordo amministrazione della maggiorazione per soggiorno estero ammonta a € 785,12; l'importo massimo lordo amministrazione della maggiorazione della borsa, per un massimo di 12 mesi, ammonta a € 9.421,44); tale

maggiorazione non è riconosciuta per periodi di soggiorno all'estero inferiori a quindici giorni;

- b) eventuali incrementi dell'importo della borsa di studio dovuti a norme di legge sopravvenute, nonché eventuali maggiori oneri dovuti a nuove disposizioni di natura fiscale o previdenziale.

5. Le somme indicate ai punti a) e b) del precedente comma 4 dovranno essere corrisposte dal co-finanziatore entro 30 giorni dalla richiesta tramite PEC da parte dell'ateneo sede amministrativa.

Art. 7 (Risorse finanziarie)

1. Del dottorato Nazionale faranno parte, nel rispetto di quanto previsto al precedente articolo 3, il CNR, le 5 università sedi amministrative, i 13 atenei destinatari delle 29 borse a tematica vincolata (di cui alla Comunicazione MIUR n. 19204 del 19.12.2019 citata nelle premesse) e le università e gli enti di ricerca selezionati mediante la chiamata aperta.

2. Con la chiamata aperta con avviso pubblico verranno assegnate: a) dall'Università di Pisa n. 62 borse di dottorato riservate agli atenei, finanziate nella misura del 50%, come previsto dalla Comunicazione MIUR n. 19204 del 19.12.2019, e b) dal CNR n. 23 borse, finanziate nella misura del 50%, destinate ad atenei o enti di ricerca. La chiamata aperta verrà predisposta congiuntamente dall'Università di Pisa e dal CNR e si articolerà in due distinte selezioni, rispettivamente: una per il sopraindicato punto a) a cura dell'Università di Pisa, e una per il sopraindicato punto b), a cura del CNR. L'assegnazione delle borse avverrà in base alla valutazione del Comitato di Indirizzo delle proposte di partecipazione pervenute a seguito della chiamata aperta. Il Comitato di Indirizzo valuterà in primis l'ammissibilità delle proposte di partecipazione pervenute e, fra quelle valutate ammissibili, identificherà quelle di interesse strategico per il PhD-AI.it. Le istituzioni che hanno presentato proposte valutate di interesse strategico saranno invitate come partecipanti ad un corso di dottorato, nel rispetto del limite massimo di 8 partecipanti per ciascuno dei cinque corsi di dottorato del PhD-AI.it. Le istituzioni che hanno presentato proposte valutate ammissibili ma non di interesse strategico saranno invitate come "associate" a uno dei cinque corsi di dottorato del PhD-AI.it, ai sensi del precedente articolo 3, comma 5.

3. Nell'ambito dei due cicli del PhD-AI.it, il CNR co-finanzia al 50% fino a un massimo di 97 borse di dottorato così ripartite:



- fino a un massimo di 4 borse di dottorato, per ciclo, per ciascuno dei 5 corsi di dottorato del PhD-AI.it vincolate a tematiche di interesse del CNR, per ciascuno dei due cicli del PhD-AI.it,
- fino a un massimo di 4 borse di dottorato, per ciclo, per ciascuno dei 4 corsi di dottorato del PhD-AI.it con sede amministrativa Università Campus Bio-Medico di Roma, Università degli Studi di Napoli Federico II, Politecnico di Torino, e Sapienza Università di Roma, vincolate a tematiche di interesse all'ateneo sede amministrativa, per ciascuno dei due cicli del PhD-AI.it,
- fino a un massimo di 1 borsa di dottorato, per ciclo, per il corso di dottorato del PhD-AI.it con sede amministrativa Università di Pisa, vincolata a tematiche di interesse all'ateneo sede amministrativa, per ciascuno dei due cicli del PhD-AI.it,
- fino a un massimo di 23 borse di dottorato per i dottorati del PhD-AI.it da assegnare agli atenei o enti di ricerca selezionati attraverso la chiamata aperta, di cui fino a un massimo di 13 borse per il primo ciclo del PhD-AI.it e fino a un massimo di 10 borse per il secondo ciclo del PhD-AI.it.

4. Nell'ambito dei due cicli del PhD-AI.it, il MUR con il finanziamento all'Università di Pisa co-finanzia al 50% fino a un massimo di 97 borse di dottorato; gli atenei beneficiari del co-finanziamento delle 97 borse sono indicati dall'Università di Pisa secondo il seguente schema:

- fino a un massimo di 3 borse di dottorato, per ciclo, per il corso di dottorato del PhD-AI.it con sede amministrativa Università di Pisa, vincolata a tematiche di interesse all'ateneo sede amministrativa, per ciascuno dei due cicli del PhD-AI.it,
- fino a un massimo di 62 borse di dottorato per i dottorati del PhD-AI.it da assegnare agli atenei o enti di ricerca selezionati attraverso la chiamata aperta, di cui fino a un massimo di 32 borse per il primo ciclo del PhD-AI.it e fino a un massimo di 30 borse per il secondo ciclo del PhD-AI.it.,
- 29 borse di dottorato vincolate a tematiche di interesse degli atenei indicati nella Comunicazione del MIUR n. 19204 del 19.12.2019 citata nelle premesse, che saranno distribuite sui due cicli del PhD-AI.it.

5. Il CNR, le università sedi amministrative, le università destinatarie delle borse vincolate di cui al comma 3, le università e gli enti di ricerca selezionati in base alla chiamata aperta dovranno



cofinanziare con risorse proprie e sulla base di apposite convenzioni il 50% di ogni borsa di dottorato a loro assegnata, i cui importi sono dettagliati all'articolo 6.

6. Le Università che ricevono le 29 borse assegnate in forza della Comunicazione MIUR n. 19204 del 19.12.2019 dovranno partecipare ad uno dei cinque corsi di dottorato come università "partecipanti" o come "associate". Per partecipare come università partecipanti o associate in uno dei 5 corsi di dottorato, tali atenei dovranno comunque sottoporre una proposta in risposta alla chiamata aperta di cui al precedente articolo 7 comma 1. Se tale proposta sarà valutata dal Comitato di Indirizzo di interesse strategico per il PhD-AI.it, l'ateneo proponente sarà invitato come partecipante ad un corso di dottorato, altrimenti sarà invitato come associato.

7. L'Università di Pisa tratterrà sui fondi di cui alla Comunicazione MIUR n. 19204 del 19.12.2019 una quota pari alla differenza fra l'importo assegnato di 3.850.000 euro e il costo delle 97 borse cofinanziate assegnate di cui al precedente articolo 7 comma 4, pari a 217.788,93 euro, a sostegno delle spese di gestione e promozione (disseminazione e comunicazione) del PhD-AI.it. Ogni altra economia derivante dal contributo per i soggiorni all'estero non goduti dai dottorandi verrà impegnato nel finanziare le attività comuni di cui all'articolo 4.

8. Il CNR tratterà sui fondi di cui all'assegnazione straordinaria sul FOE citata in premessa, una quota pari alla differenza fra l'importo assegnato di 4.000.000 euro e il costo delle 97 borse cofinanziate assegnate di cui al precedente articolo 7 comma 3, pari a 367.788,92 euro, a sostegno delle spese di gestione e promozione (disseminazione e comunicazione) del PhD-AI.it. Ogni altra economia derivante dal contributo per i soggiorni all'estero non goduti dai dottorandi verrà impegnato nel finanziare le attività comuni di cui all'articolo 4.

Art. 8 (Modalità di ammissione dei candidati al dottorato)

1. L'ammissione al PhD-AI.it avviene sulla base di selezioni pubbliche, una per ciascun corso di dottorato nell'ambito del progetto per la realizzazione del dottorato nazionale. Le selezioni devono concludersi entro la data decisa annualmente dal Consiglio di Coordinamento Nazionale di cui al precedente articolo 4 e comunque nel rispetto della normativa vigente e successive modificazioni e integrazioni.

2. La selezione si baserà su valutazione del curriculum, proposta di ricerca e colloquio orale da svolgersi anche in via telematica. Nel curriculum, il candidato potrà indicare fino a un massimo di 2 referee.



3. Le suddette modalità di accesso al corso di dottorato saranno indicate nei bandi di ammissione ai 5 corsi di dottorati del PhD-AI.it.

Art. 9 (Durata)

1. La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e cessa di avere effetto al momento della formale conclusione del secondo ciclo di dottorato attivato nell'ambito della presente convenzione (38° ciclo-anno accademico 2022-2023).

Art. 10 (Disposizioni in materia di sicurezza e salute dei dottorandi e del personale delle Parti coinvolto nelle attività)

1. Il soggetto cui competono gli obblighi di datore di lavoro previsti dal D.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, è individuato da ciascun degli atenei sedi amministrative.-. Nel caso di attività svolte presso le Parti e/o altri Enti i dottorandi sono tenuti a uniformarsi ai regolamenti e alle disposizioni in materia di sicurezza vigenti presso la o le sedi di svolgimento delle attività, osservando quanto previsto dal D.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, in particolare gli obblighi dell'art. 20 del citato decreto, oltre che le indicazioni fornite dai responsabili della struttura ospitante.

2. Le Parti si impegnano a dare piena osservanza alla normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008, D.M. MIUR 363/1998 e regolamenti collegati).

Art. 11 (Coperture assicurative)

1. Ciascun Ateneo sede amministrativa garantisce ai dottorandi la copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, ai sensi del D.M. 10 ottobre 1985 e successive modificazioni e integrazioni. Detta copertura opera solo per gli infortuni che accadano nel corso delle esperienze tecnico-scientifiche e delle esercitazioni pratiche e di ricerca.

2. Le Parti garantiscono altresì la copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL al proprio personale docente, ricercatore e tecnico, ai sensi del D.P.R. n.1124/1965 e del D.M. 10 ottobre 1985 (gestione per conto dello Stato).



3. In caso di infortunio avvenuto durante lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, si conviene che l’Ateneo o l’Ente presso il quale è avvenuto il fatto si impegna a segnalare l’evento immediatamente nei termini e nei modi che saranno concordati in seguito tra gli uffici interessati.
4. L’esistenza di coperture assicurative non pregiudica l’esercizio di eventuali azioni di responsabilità, di danno e di rivalsa.
5. Gli atenei sedi amministrative assicurano che i dottorandi sono coperti da polizza di assicurazione contro gli infortuni che dovessero subire durante lo svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione, nonché per responsabilità civile o per danni che dovessero involontariamente causare a terzi (persone e/o cose) durante lo svolgimento delle predette attività.

Art. 12 (Tutela dei dati personali)

1. Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione dei dati (di seguito “GDPR”) le Parti si danno reciprocamente atto che i dati personali raccolti e scambiati nell’ambito della presente Convenzione saranno trattati esclusivamente per le finalità di conclusione ed esecuzione della stessa e comunque nel rispetto nonché delle vigenti disposizioni europei e nazionali in materia di protezione dei dati personali.
2. Le Parti riconoscono di agire ciascuna in qualità di titolare autonomo del trattamento e si impegnano a operare nel pieno rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali ad esse applicabile in relazione alle attività di trattamento dei dati personali connesse alla stipula ed esecuzione della presente Convenzione.
3. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato con modalità cartacea e/o informatizzata esclusivamente da parte di personale autorizzato al trattamento da ciascuna Parte.
4. I dati potranno essere comunicati a soggetti pubblici in esecuzione di obblighi legge e/o di un provvedimento dell’Autorità di Pubblica Sicurezza e/o Giudiziaria. I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento in Paesi extra UE.
5. Il conferimento dei dati personali è indispensabile ai fini della conclusione ed esecuzione della presente convenzione. Il mancato conferimento dei dati preclude la conclusione della stessa.
6. I dati personali saranno conservati per il periodo necessario alla realizzazione delle finalità sopraindicate e comunque sino all’espletamento di tutti gli adempimenti di legge. In ogni caso saranno conservati per il tempo stabilito dagli obblighi in tema di archiviazione e conservazione previsti dalla normativa vigente.



7. Le Parti dichiarano di garantirsi reciprocamente nonché agli interessati i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto di accesso, rettifica, cancellazione e limitazione dei dati, nonché il diritto di opporsi al trattamento, secondo le modalità e i limiti previsti dal GDPR. Resta salvo il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR.
8. I dati di contatto dei Titolari ai fini del presente articolo sono rispettivamente i seguenti:
 - Consiglio Nazionale delle Ricerche, piazzale Aldo Moro n. 7, 00185 Roma; email: protocolloammcen@pec.cnr.it. I dati di contatto del Responsabile della protezione dati sono: piazzale Aldo Moro n. 7, 00185 Roma; email: rpd@cnr.it.
 - Università di Pisa, Lungarno Pacinotti n. 43, 56126 Pisa: protocollo@pec.unipi.it. I dati di contatto del Responsabile della protezione dati sono: Lungarno Pacinotti n. 43, 56126 Pisa; email: responsabileprotezionedati@unipi.it; pecresponsabileprotezionedati@pec.unipi.it.
 - Politecnico di Torino, Corso Duca degli Abruzzi n. 24, 10129 Torino, politecnicoditorino@pec.polito.it. Il Responsabile della protezione dati è contattabile a: dpo@polito.it.
 - Sapienza Università di Roma, piazzale Aldo Moro n. 5, 00185 Roma; email: protocollosapienza@cert.uniroma1.it. I dati di contatto del Responsabile della protezione dati sono: piazzale Aldo Moro n. 5, 00185 Roma; email: assistenzaprivacy@uniroma1.it.
 - Università Campus Bio-Medico di Roma, via Alvaro del Portillo n. 21, 00128 Roma; email: arearicerca@postasicura.unicampus.it. I dati di contatto del Responsabile della protezione dati sono: via Alvaro del Portillo, 21, 00128 Roma, email: dpo@unicampus.it.
 - Università di Napoli Federico II, Corso Umberto I n. 40, 80138 Napoli; e-mail: uff.protocollo@pec.unina.it. I dati di contatto del Responsabile della protezione dati sono: Corso Umberto I n. 40, 80138 Napoli; e-mail rpd@unina.it; pec rpd@pec.unina.it.

Art. 13 (Normativa di riferimento – Modifiche alla convenzione)

1. Per quanto non espressamente specificato nella presente convenzione si rinvia al Regolamento Ministeriale in materia di dottorato di ricerca e alle disposizioni normative e legislative di riferimento.
2. Le Parti si impegnano a modificare e adeguare la presente convenzione sulla base di eventuali modifiche che dovessero intervenire nella normativa in materia di Dottorato di Ricerca.
3. Eventuali modifiche o integrazioni alla presente convenzione dovranno essere concordate tra le Parti per iscritto.



Art. 14 (Foro competente)

1. Le Parti si impegnano a comporre amichevolmente ogni eventuale controversia che dovesse sorgere relativamente all'interpretazione e all'esecuzione della convenzione prima di iniziare qualsiasi procedimento giudiziale.
2. Fermo restando quanto stabilito al comma precedente, per ogni eventuale controversia che dovesse insorgere tra le Parti relativa all'interpretazione e all'applicazione della presente convenzione le Parti si impegnano a trovare una soluzione in via transattiva; ove ciò non fosse possibile sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Art. 15 (Disposizioni finali)

1. Le somme erogate agli atenei sedi amministrative -per il conferimento delle borse, ai sensi della presente convenzione, eventualmente non utilizzate a causa della mancata copertura dei posti messi a concorso o di successive rinunce, decadenze o cessazioni dal corso, verranno destinate all'istituzione di borse di studio, opportunamente integrate, del ciclo successivo a favore dei corsi di dottorato di cui alla presente convenzione.

Art. 16 (Registrazione e bollo)

La presente convenzione è redatta per scrittura privata non autenticata, in formato digitale ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, a cura della Parte interessata; esso è soggetto all'imposta di bollo assolta in modo virtuale (autorizzazione Ag. Entrate n. 27304 del 7-6-2016) con onere a carico dell'Università di Pisa.

IL RETTORE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

PROF. ARTURO DE VIVO

Firmato digitalmente da

Arturo De Vivo

CN = De Vivo Arturo
O = Università degli Studi di Napoli Federico II
C = IT

IL RETTORE DELLA SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA

PROF. EUGENIO GAUDIO

Firmato digitalmente da

EUGENIO GAUDIO

O = NON PRESENTE
C = IT

IL RETTORE DEL POLITECNICO DI TORINO

PROF. GUIDO SARACCO

Firmato digitalmente da: Guido Saracco

Organizzazione: POLITECNICO DI TORINO/00518460019
Unità organizzativa: PERSONALE
Data: 30/07/2020 09:25:53



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



POLITECNICO
DI TORINO



UNIVERSITÀ CAMPUS BIO-MEDICO
DI ROMA
IN SURREM DIGNITATIS
1343
UNIVERSITÀ DI PISA



IL RETTORE DELL'UNIVERSITA' CAMPUS BIO-MEDICO DI ROMA

PROF. RAFFAELE CALABRO'

CALABRO' RAF

2020.07.23 14:07:02

CN=CALABRO' RAFAEL
C=IT
2.5.4.4=CALABRO'
2.5.4.42=RAFFAELE

RSA/2048 bits

IL RETTORE DELL'UNIVERSITA' DI PISA

PROF. PAOLO MARIA MANCARELLA

IL PRESIDENTE DEL CNR

PROF. MASSIMO INGUSCIO

INGUSCIO MASSIMO
22.07.2020 22:34:00 CEST



Scuola Normale Superiore Prot. n.0008744 del 12/04/2021

Verbale del Comitato di Indirizzo per il Dottorato Nazionale in IA di cui al provvedimento del Presidente CNR n. 17 del 19/02/2020

Membri presenti: Marco Conti, Cesare Alippi, Barbara Caputo, Nicolò Cesa Bianchi, Rita Cucchiara, Giuseppe De Giacomo, Eugenio Guglielmelli, Francesco Loreto, Daniele Nardi, Giorgio Patrizio, Dino Pedreschi, Federico Ricci Tersenghi, Paolo Traverso.

Membri assenti giustificati: Francesco Pavone

Segretario verbalizzante: Marta Rapallini, Segreteria Tecnica “Comitato di Indirizzo per il Dottorato Nazionale in AI”

In data venerdì 2 aprile 2021 si è riunito il Comitato di Indirizzo per il Dottorato Nazionale in IA per discutere e valutare le manifestazioni di interesse raccolte a seguito della “Chiamata aperta alle istituzioni universitarie e agli Enti di Ricerca Nazionali per esprimere la candidatura a partecipare al Dottorato Nazionale in Intelligenza Artificiale (ciclo XXXVII e XXXVIII)” indetta dal Presidente del CNR e dal Rettore dell’Università di Pisa in data 29/10/2020 con scadenza il 15/12/2020.

In apertura di riunione i responsabili scientifici del CNR e dell’Università di Pisa per il progetto di Dottorato Nazionale in Intelligenza Artificiale (IA), Marco Conti e Dino Pedreschi, illustrano ai membri del Comitato di Indirizzo gli esisti delle interazioni intercorse con il Ministro dell’Università e della Ricerca e il Presidente di ANVUR per definire le condizioni e modalità di attivazione del dottorato a partire dal ciclo XXXVII.

Il CNR e l’Università di Pisa hanno riportato al Comitato l’auspicio del Ministro Messa affinché il Dottorato Nazionale in IA, seppur con le criticità dovute al mancato aggiornamento normativo, prenda avvio, così come era programmato, nel XXXVII ciclo. In particolare, le flessibilità considerate nel progetto di Dottorato Nazionale in IA approvato dal Ministero e non ancora regolamentate sono:

- a. Deroga alla partecipazione dei docenti ad un solo Collegio;
- b. Deroga del minimo di 3 borse per ente convenzionato;
- c. Deroga al minimo di 3 cicli di durata della Convenzione;
- d. Deroga al massimo di 4 istituzioni convenzionabili (salvo motivate eccezioni).

Il Ministro ha inoltre illustrato ai rappresentanti del CNR e dell’Università di Pisa il suo piano, da finanziare nell’ambito del PNRR, per investire a partire dal XXXVIII ciclo ulteriori e significative risorse sui dottorati, con particolare attenzione a dottorati di interesse nazionale sui temi del digitale e del “green” nell’ambito dei quali ricade il Dottorato Nazionale in IA.

Preso atto della situazione, il Comitato di Indirizzo ha concordato alcune decisioni indispensabili a poter dare avvio al Dottorato Nazionale in IA nel XXXVII ciclo, ed in particolare di:

- non fare affidamento sulle deroghe a) e b) per il primo ciclo (XXXVII);
- poter contare sulle deroghe e/o su ulteriori finanziamenti per il secondo ciclo e, in caso di successo dell’iniziativa, per i cicli successivi;
- poter contare su una “clausola di salvaguardia” per il secondo e terzo ciclo nel caso non si ottengessero le flessibilità richieste nemmeno per i cicli successivi e il MUR non fornisca ulteriori finanziamenti al Dottorato Nazionale in IA per i cicli successivi al primo.

Una volta definito il contesto di riferimento per l’attivazione del Dottorato Nazionale in IA a partire dal XXXVII ciclo, il Comitato è passato quindi ad esaminare le manifestazioni di interesse ricevute.

Sono state messe a bando 114 borse cofinanziate al 50% dal PhD-AI.it e hanno risposto alla chiamata 61 organizzazioni, tra cui 55 Università di tutte le aree geografiche del Paese, 3 Enti Pubblici di Ricerca (INFN, INGV, INDAM), altri organismi quali la Fondazione Bruno Kessler, Human Technopole e Cure Ortopediche Traumatologiche S.p.A. Le organizzazioni che hanno risposto alla chiamata hanno richiesto complessivamente 225 borse cofinanziate e hanno proposto di finanziare completamente con propri fondi ulteriori 49 borse.

Sulla base dei criteri di valutazione previste dal bando, ovvero “L’interesse strategico verrà valutato in base alla qualità scientifica in materia di AI, alle risorse dedicate al PhD-AI.it, alla multidisciplinarietà della proposta e alla distribuzione geografica delle proposte ricevute al fine di garantire la pluralità territoriale nel rispetto dei requisiti di alta qualità scientifica che costituiscono il presupposto alla partecipazione al dottorato nazionale PhD-AI.it”, il comitato ha adottato una scala di valutazione basata sulla rilevanza complessiva di ciascuna proposta per il Dottorato Nazionale in IA, stabilendo per ogni livello della scala di valutazione il numero massimo di borse cofinanziate da assegnare. I livelli della scala e il relativo numero massimo di borse sono riportati in Tabella 1.

Scala di valutazione	Numero massimo di borse
Molto Rilevante	4
Più che rilevante	3
Rilevante	2
Sufficientemente rilevante	1
Poco rilevante	0

Tabella 1

In base ai criteri di valutazione previsti dal bando e utilizzando la scala di valutazione riportata in Tabella 1 è passato alla fase di valutazione delle singole proposte.

Prima dell’inizio della fase di valutazione, il Presidente di INdAM, Giorgio Patrizio, ha lasciato la riunione in quanto in conflitto di interesse poiché INdAM ha presentato una proposta di partecipazione.

Il risultato della valutazione è sintetizzato nella Tabella 2. Per far fronte alle richieste pervenute garantendo qualità ed inclusività, il CNR e l’Università di Pisa, utilizzando i fondi di funzionamento del Dottorato Nazionale in IA hanno aggiunto 2 ulteriori borse cofinanziate. Pertanto, il totale delle borse cofinanziate disponibili è risultato pari a 116.

Nella Tabella 2, per ciascun proponente, sono indicate: il numero di borse cofinanziate richieste, il numero di borse cofinanziate preassegnate (in base alla Comunicazione del MUR n. 19204 del 19 dicembre 2019), il giudizio complessivo sulla valutazione della proposta e il numero totale delle borse cofinanziate assegnate. L’ultima colonna della tabella definisce l’assegnazione delle borse ai 5 ambiti scientifici del dottorato nazionale: Agricoltura (AGR), Industria (IND), Salute (SAL), Sicurezza (SIC) e Società (SOC). In particolare, analizzando le proposte relative alle singole borse, il Comitato ha provveduto a distribuirle tra i 5 ambiti scientifici del Dottorato Nazionale in IA basandosi sia sulla esplicita scala di priorità espressa dai proponenti, sia concordando minimi bilanciamenti in base alla rilevanza degli stessi. Inoltre, così come definito nell’Avviso, ha identificato per ciascun proponente il suo ruolo di “Partecipante” o “Associato” nell’ambito dei 5 dottorati.

La Tabella 3 contiene la sintesi della ripartizione delle borse cofinanziate tra le 5 aree del Dottorato Nazionale in IA; la Tabella 4 sintetizza l’ipotesi di costituzione dei 5 dottorati federati identificando sia le istituzioni partecipanti e associate, sia il numero delle borse cofinanziate loro assegnate.

N.	Proponente	# Borse cofin. Richieste	# Borse cofin. Pre- assegnate	Valutazione proposta	# Borse cofin. Assegnat e	Ruolo
1	Cure Ortopediche Tramautologiche (COT) S.P.A.	0	0	Non finanziabile	0	Associato a a SAL con 1 borsa al 100%
2	Fondazione Bruno Kessler (FBK)	0	0	Non finanziabile	0	Partecipante a SIC con 6 borse al 100%
3	Human Technopole (HT)	0	0	Non finanziabile	0	Associato a a SAL con 2 borse al 100%
4	Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN)	2	0	Sufficientemente Rilevante	1	Associato a a SAL con 1 borsa
5	Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" (INdAM)	3	0	Sufficientemente rilevante	1	Associato a a SOC con 1 borsa
6	Libera Università di Bolzano	2	0	Molto Rilevante	2	Partecipante a SIC con 2 borse
7	Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli (LUISS)	2	0	Sufficientemente Rilevante	1	Associato a a SAL con 1 borsa
8	Politecnico di Bari	2	0	Rilevante	2	Partecipante a SIC con 2 borse
9	Politecnico di Milano	8	0	Molto Rilevante	4	Partecipante a IND con 4 borse
10	Scuola IMT Alti Studi Lucca	4	0	Rilevante	2	Partecipante a SOC con 2 borse
11	(Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA)	6	6	Più che Rilevante	6	Partecipante a SAL con 6 borse
12	Scuola Normale Superiore	4	0	Più che Rilevante	3	Partecipante a SOC con 3 borse
13	Scuola Superiore Sant'Anna	16	0	Più che Rilevante	3	Partecipante a SOC con 3 borse
14	Università Ca' Foscari Venezia	2	0	Più che Rilevante	2	Partecipante a IND con 2 borse
15	Università Campus Bio-Medico di Roma	1	0	Non eleggibile per borse cofinanziate - 1 borsa al 100%	0	Associato a AGR con 1 borsa al 100%
16	Università Cattolica del Sacro Cuore	2	0	Sufficientemente Rilevante	1	Associato a SOC con 1 borsa
17	Università degli Studi del Sannio	4	0	Sufficientemente Rilevante	1	Associato a SIC con 1 borsa
18	Università degli Studi dell'Aquila	2	0	Sufficientemente Rilevante	1	Associato a SOC con 1 borsa
19	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	2	0	Sufficientemente Rilevante	1	Associato a SAL con 1 borsa
20	Università della Tuscia	2	2	Sufficientemente Rilevante	2	Associato a SAL con 2 borse
21	Università degli Studi di Bari Aldo Moro	8	0	Molto Rilevante	4	Partecipante a SAL con 2 borse; Associato a SOC con 2 borse
22	Università degli Studi di Bergamo	2	0	Sufficientemente Rilevante	1	Associato a SIC con 1 borsa
23	Università degli Studi di Brescia	6	0	Più che Rilevante	3	Partecipante a SIC con 3 borse
24	Università degli Studi di Cagliari	2	0	Più che Rilevante	2	Partecipante a SIC con 2 borse
25	Università degli Studi di Catania	2	2	Rilevante	2	Partecipante a SAL con 2 borse
26	Università degli Studi di Ferrara	6	0	Sufficientemente Rilevante	1	Associato a IND con 1 borsa
27	Università degli Studi di Firenze	17	0	Più che Rilevante	3	Partecipante a SOC con 2 borse; Associato a AGR con 1 borsa
28	Università di Genova	6	2	Molto Rilevante	4	Partecipante a SIC con 4 borse
29	Università degli Studi di Messina	2	0	Sufficientemente Rilevante	1	Associato a SAL con 1 borsa
30	Università degli Studi di Milano	4	2	Molto Rilevante	4	Partecipante a IND con 4 borse
31	Università degli Studi di Milano - Bicocca	2	0	Più che Rilevante	2	Partecipante a IND con 2 borse
32	Università degli Studi di Napoli Federico II	0	0	Non eleggibile per borse cofinanziate; 5 borse al 100%	0	Associato a SAL, SIC, SOC, IND
33	Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"	2	2	Sufficientemente Rilevante	2	Associato a SOC con 2 borse
34	Università degli Studi di Napoli "Parthenope"	3	0	Sufficientemente Rilevante	1	Associato a AGR con 1 borsa
35	Università degli Studi di Padova	10	0	Rilevante	2	Partecipante a IND con 2 borse
36	Università degli Studi di Palermo	1	2	Rilevante	1	Associato a SIC con 1 borsa
37	Università degli Studi di Pavia	2	0	Rilevante	2	Partecipante a SAL con 2 borse
38	Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"	4	0	Molto Rilevante	4	Partecipante a SAL con 4 borse
39	Università degli Studi di Salerno	3	0	Rilevante	2	Associato a SAL con 1 borsa; Associato a SIC con 1 borsa
40	Università degli Studi di Sassari	2	0	Sufficientemente Rilevante	1	Associato a SOC con 1 borsa

N.	Proponente	# Borse cofin. Richieste	# Borse cofin. Pre- assegnate	Valutazione proposta	# Borse cofin. Assegnat e	Ruolo
41	Università degli Studi di Torino	10	0	Molto Rilevante	4	Partecipante a SAL con 4 borse
42	Università degli Studi di Trento	5	0	Molto Rilevante	4	Partecipante a SOC con 4 borse
43	Università degli studi di Trieste	4	0	Sufficientemente Rilevante	1	Associato a SOC con 1 borsa
44	Università degli Studi di Udine	3	2	Rilevante	2	Partecipante a AGR con 2 borse
45	Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro	2	0	Sufficientemente Rilevante	1	Associato a SAL con 1 borsa
46	Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria	2	1	Sufficientemente Rilevante	1	Associato a SAL con 1 borsa
47	Università degli studi Roma Tre	1	0	Sufficientemente Rilevante	1	Associato a AGR con 1 borsa
48	Università degli Studi del Molise	4	2	Sufficientemente Rilevante	2	Associato a SAL con 1 borsa; Associato a IND con 1 borsa
49	Università del Piemonte Orientale	2	0	Rilevante	2	Partecipante a SAL con 2 borse
50	Università della Calabria	4	2	Molto Rilevante	4	Partecipante a SIC con 4 borse
51	Università di Bologna	7	0	Molto Rilevante	4	Partecipante a IND con 2 borse; Associato a AGR con 1 borsa; Associato a SOC con 1 borsa
52	Università di Camerino	4	0	Sufficientemente Rilevante	1	Associato a SIC con 1 borsa
53	Università di Chieti-Pescara	2	0	Sufficientemente Rilevante	1	Associato a SAL con 1 borsa
54	Università di Modena e Reggio Emilia	6	2	Molto Rilevante	4	Partecipante a SOC con 4 borse
55	Università di Parma	3	0	Sufficientemente Rilevante	1	Associato a AGR con 1 borsa
56	Università degli Studi di Perugia	8	0	Rilevante	2	Partecipante a AGR con 2 borse
57	Università di Siena	2	0	Molto Rilevante	2	Partecipante a SOC con 2 borse
58	Università di Verona	2	2	Rilevante	2	Partecipante a IND con 2 borse
59	Università Europea di Roma	2	0	Poco Rilevante	0	0
60	Università Politecnica delle Marche	2	0	Sufficientemente Rilevante	1	Associato a IND con 1 borsa
61	Insituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologi	2	0	Sufficientemente Rilevante	1	Associato a SOC con 1 borsa
Tot. Borse		225	29		116	

Tabella 2 – L'esito della chiamata aperta

PhD-AI.it	Partecipanti	Associati	Borse cofinanziate chiamata aperta	Borse CNR	Borse capofila	Totale Borse
Società [SOC]	9	9	31	12	8	51
Industria 4.0 [IND]	9	3	21	9	8	38
Sicurezza e cybersecurity [SIC]	9	5	22	2	8	32
Agrifood e ambiente [AGR]	4	6	9	5	8	22
Salute e Scienze della Vita [SAL]	9	10	33	14	8	55
			116	42	40	198

Tabella 3: Sintesi della ripartizione delle borse di dottorato

PhD-AI.it	
Area Salute	
Campus Bio-Medico di Roma	
N.	Università ed EPR PARTECIPANTI
1	Università Campus Bio-Medico di Roma
2	CNR
3	Università Tor Vergata
4	Università di Bari
5	SISSA
6	Università del Piemonte Orientale
7	Università di Catania
8	Università di Torino
9	Università di Pavia
N.	N. Borse
1	8
2	14
3	4
4	2
5	6
6	2
7	2
8	4
9	2

PhD-AI.it	
Area Industria 4.0	
Politecnico di Torino	
N.	Università ed EPR PARTECIPANTI
1	Politecnico di Torino
2	CNR
3	Università di Bologna
4	Politecnico di Milano
5	Università di Milano
6	Università di Padova
7	Università di Milano Bicocca
8	Università Ca' Foscari
9	Università di Verona
N.	N. Borse
1	8
2	9
3	2
4	4
5	4
6	2
7	2
8	2
9	2

PhD-AI.it	
Area Sicurezza e Cybersecurity	
Università La Sapienza di Roma	
N.	Università ed EPR PARTECIPANTI
1	Università La Sapienza
2	CNR
3	Università di Genova
4	Politecnico di Bari
5	Università di Bolzano
6	Università della Calabria
7	Università di Brescia
8	Università di Cagliari
9	FBK (6 borse al 100%)
N.	N. Borse
1	8
2	2
3	4
4	2
5	2
6	4
7	3
8	2
9	0

N.	Università ed EPR ASSOCIATI
1	Università di Salerno
2	Università di Catanzaro
3	Università di Messina
4	Università Vanvitelli
5	Università della Tuscia
6	LUISS
7	Università del Molise
8	Università di Reggio Calabria
9	Università di Chieti
10	INFN
11	COT (1 borsa al 100%)
12	HT (2 borse al 100%)
N.	N. Borse
	55
TOTALE BORSE	55

N.	Università ed EPR ASSOCIATI
1	Università di Ferrara
2	Università Politecnica delle Marche
3	Università del Molise
N.	N. Borse
	38
TOTALE BORSE	38

N.	Università ed EPR ASSOCIATI
1	Università di Salerno
2	Università di Palermo
3	Università di Bergamo
4	Università di Camerino
5	Università del Sannio
N.	N. Borse
	32
TOTALE BORSE	32

PhD-AI.it	
Area Agrifood	
Università Federico II di Napoli	
N.	Università ed EPR PARTECIPANTI
1	Università Federico II
2	CNR
3	Università di Perugia
4	Università di Udine
N.	N. Borse
1	8
2	5
3	2
4	2

N.	Università ed EPR ASSOCIATI
1	Università di Bologna
2	Università di Firenze
3	Università di Parma
4	Università Parthenope
5	Università di Roma 3
6	Università Campus Bio-Medico di Roma (1 borsa al 100%)
N.	N. Borse
	22
TOTALE BORSE	22

PhD-AI.it	
Area Società	
Università degli Studi di Pisa	
N.	Università ed EPR PARTECIPANTI
1	Università di Pisa
2	CNR
3	Università di Trento
4	Scuola Superiore S. Anna
5	Scuola Normale Superiore
6	Scuola IMT
7	Università di Siena
8	Università di Modena e Reggio Emilia
9	Università di Firenze
N.	N. Borse
1	8
2	12
3	4
4	3
5	3
6	2
7	2
8	4
9	2

N.	Università ed EPR ASSOCIATI
1	Università di Bari
2	Università Cattolica
3	Università dell'Aquila
4	Università Orientale di Napoli
5	Università di Sassari
6	Università di Trieste
7	INGV
8	Università di Bologna
9	INDAM
N.	N. Borse
1	2
2	1
3	1
4	2
5	1
6	1
7	1
8	1
9	1
TOTALE BORSE	51

Tabella 4 – Ipotesi di costituzione delle compagni relative alle 5 aree scientifiche del PhD-AI.it

Il Comitato di Indirizzo, considerando che per far partire il dottorato nel XXXVII ciclo è necessario soddisfare la condizione che in media vi siano almeno 3 borse per ente convenzionato (cioè, per ogni dottorato del PhD-AI.it, vi siano in media almeno 3 borse per ogni Partecipante) dà mandato ai 5 atenei capofila e al CNR di verificare, nell'ambito dell'esito del processo di valutazione di cui alla Tabella 4, alcune eventuali modifiche necessarie a rendere disponibili le borse richieste per attivare il PhD-AI.it al XXXVII ciclo in base alla normativa vigente e per inserire come associati le università ed enti di ricerca che hanno offerto ulteriori borse finanziate al 100%.

Il Comitato dà inoltre mandato ai 5 atenei capofila e al CNR di operare per costituire collegi di dottorato formati da docenti assegnati in via esclusiva al PhD-AI.it come previsto dalla normativa vigente. Inoltre, il Comitato di indirizzo dà loro mandato di curare l'accreditamento del dottorato nazionale in IA in riferimento alle modalità discusse con il Ministero e con ANVUR.

È indispensabile che entro la scadenza del 27 aprile si possano presentare, insieme alla convenzione quadro firmata dai Capofila e dal CNR il 30 luglio 2020, anche le 5 convenzioni che regolano il consorzio tra i partecipanti (non firmate ma in stesura definitiva).

A nome del Comitato di Indirizzo:

Marco Conti, Responsabile Scientifico CNR del Progetto Dottorato Nazionale in IA

Dino Pedreschi, Responsabile Scientifico dell'Università di Pisa del Progetto Dottorato Nazionale in IA

Il segretario verbalizzante:

Marta Rapallini



SCUOLA
NORMALE
SUPERIORE

Al Magnifico Rettore dell'Università di Pisa
c/o Direzione Servizi per la Didattica e gli Studenti
All'att.ne dell'*'Unità Borse di dottorato, contratti specializzandi e attività contabili'*
protocollo@pec.unipi.it

OGGETTO: Lettera di impegno per la partecipazione al Corso di Dottorato di Ricerca Nazionale in "Intelligenza Artificiale" in qualità di ente "partecipante".

Magnifico Rettore,

il sottoscritto Luigi Ambrosio, nato a Alba (CN) il 27.01.1963 CF MBRLGU63A27A124S in qualità di Legale Rappresentante della **Scuola Normale Superiore** dichiara di accettare l'esito della Call aperta indetta dall'Università di Pisa e dal C.N.R. in data 29/10/2020 e pertanto di impegnarsi, in qualità di ente "partecipante" al **Corso di Dottorato di Ricerca Nazionale in "Intelligenza Artificiale"** (www.PhD-AI.it), coordinato dall'Università di Pisa (sede amministrativa) per l'ambito "Società" (nelle more della finalizzazione della relativa convenzione istitutiva) al cofinanziamento delle borse assegnate.

In particolare si impegna a cofinanziare al 50% **n. 2 borse per il ciclo 37°** (a.a. 2021/2022), secondo quanto definito nell'art.6 "importo borse di dottorato" della Convenzione, stipulata il 30 luglio scorso, per la costituzione del consiglio di coordinamento nazionale per l'attivazione del dottorato nazionale in "Intelligenza artificiale" tra l'Università degli studi di Napoli Federico II, la Sapienza Università di Roma, il Politecnico di Torino, l'Università Campus Bio-Medico di Roma, l'Università di Pisa e il Consiglio Nazionale delle Ricerche (Allegato 1).

In particolare sulla base di quanto previsto dal citato articolo 6, la Scuola Normale Superiore provvederà a cofinanziare, al 50% con il MUR, la somma complessiva di **€ 65.469,51 lordo amministrazione**, oltre al 50% della maggiorazione prevista per il periodo di effettivo soggiorno all'estero (massimo 12 mesi) e al 50% di eventuali incrementi dovuti a norme di legge sopravvenuti, secondo quanto specificato dal citato art.6.

La Scuola Normale Superiore dichiara inoltre che provvederà a stipulare, entro la data di emanazione del bando di ammissione al dottorato nazionale di cui trattasi, apposita convenzione con l'Università di Pisa nella quale saranno indicati maggiori dettagli relativi al finanziamento oggetto della presente lettera di impegno, anche per quanto riguarda termini e modalità dell'erogazione del budget previsto.

Le borse predette sono vincolate allo svolgimento dei seguenti temi di ricerca:

1) Artificial Intelligence (AI) for finance and economics.

AI methods for dynamical systems and stochastic processes and applications to finance. Forecasting and estimation of latent variables in time series with AI methods. AI and Machine Learning for high frequency finance and market microstructure. AI and Machine Learning for the modeling of static and dynamical financial networks.

2) AI for biology and bioinformatics.

- AI for prediction of 3D structures of biological macromolecules as well as data analysis of high-throughput experimental datasets to uncover new biological function and mechanism (e.g. molecular determinants of protein interactions);

- AI for the analysis and integration of omics datasets (i.e. genomics, transcriptomics, proteomics), both from animal model as well as human clinical samples, to study the genetic and molecular basis of neurodegeneration, aging and oncology with the overarching goal to develop personalized medicine protocols;
- Explainable AI techniques inspired by neurobiology and human-derived experience to apply, for example, in the field of genome sequencing variant interpretation and prioritization.

Il Dott. Claudio Manfroni (tel. 050509149/3663513214, e-mail claudio.manfroni@sns.it) è indicato quale referente amministrativo della Scuola Normale Superiore per le fasi relative alla formalizzazione degli accordi tra le parti e adempimenti connessi.

Distinti saluti.

Il Rappresentante legale*

Prof. Luigi Ambrosio

Firmato digitalmente da: Luigi Ambrosio

Organizzazione: SCUOLA NORMALE SUPERIORE/80005050507

Data: 21/04/2021 15:16:03

*Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme connesse

ALLEGATO 1 ALLA DELIBERAZIONE N. 65



Convenzione per l'attivazione e il funzionamento del corso di
**Dottorato Nazionale in Sviluppo Sostenibile e
Cambiamento Climatico – SSCC**

TRA

la Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia, C.F 96049740184, P.IVA n. 02202080186, con sede presso il Palazzo del Broletto, Piazza della Vittoria n.15, 27100 Pavia, (di seguito “Scuola IUSS”) rappresentata dal Rettore Prof. Riccardo Pietrabissa, debitamente autorizzato alla stipula della presente convenzione (di seguito “convenzione”)

E

l’Università _____ con sede a, via _____, PEC _____, C.F. _____ (di seguito “Università”), rappresentata dal Rettore/Direttore pro tempore, Prof./Dott. ..., nato a ... il ..., domiciliato per la carica presso la sede dell’Università/Ente stessa/o, autorizzato alla stipulazione della presente convenzione

di seguito denominate congiuntamente anche “le Parti”.



VISTI

- la Legge 210/98, in particolare l'art. 4 in materia di Dottorato di Ricerca, come modificato dall'art. 19 comma 1 della Legge 30 dicembre 2010 n° 240;
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 45 in data 8 febbraio 2013, "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati" (nel seguito DM n. 45/2013) ed in particolare art. 1, c. 2, lettera c), con cui si intendono per università, le università statali e non statali, ivi compresi gli istituti universitari a ordinamento speciale e le università telematiche;
- l'articolo 2, c. 2, lett. a), del Decreto ministeriale n. 45 in data 8 febbraio 2013 che consente alle Università di richiedere l'accreditamento dei corsi di dottorato anche in convenzione con università ed enti di ricerca pubblici o privati, italiani o stranieri, in possesso di requisiti di elevata qualificazione culturale e scientifica e di personale, strutture e attrezzature idonei;
- l'articolo 5 c. 2 del citato Decreto ministeriale che prevede che gli istituti universitari a ordinamento speciale disciplinano con propri regolamenti i corsi di dottorato e perfezionamento finalizzati al conseguimento del titolo di dottore di ricerca, fermo restando l'obbligo di accreditamento di cui all'articolo 3. Non si applica ai predetti corsi quanto previsto dall'articolo 4, comma 1, lettere a) e c);
- il Regolamento per i corsi di dottorato della Scuola IUSS;
- il Regolamento per il Corso di dottorato nazionale in Sviluppo sostenibile e cambiamento climatico - SSCC della Scuola IUSS (allegato 1);

PREMESSO CHE

- il Ministero dell'Università e della Ricerca ha assegnato alla Scuola IUSS nell'ambito del FFO (DM 738/2019 "Ulteriori interventi") un finanziamento di 3,9 milioni di euro per il progetto "Dottorato Nazionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico" sulla base del quale sono cofinanziate le borse del primo ciclo del dottorato e le relative spese di gestione;
- il Ministero dell'Università e della Ricerca ha manifestato l'interesse e la volontà di sostenere anche finanziariamente la continuità del progetto per i cicli di dottorato successivi al primo;
- l'Università ha espresso l'interesse a collaborare all'attivazione del corso di dottorato nazionale in Sviluppo sostenibile e cambiamento climatico - SSCC ai sensi dell'art. 2, c. 2, lett. a) del D.M. 45/2013, partecipando all'avviso per Espressione di interesse aperto in data 31 luglio 2020 e si è resa/o disponibile, tramite la sottoscrizione dell'accordo di partecipazione al progetto SSCC, a stipulare una convenzione per l'attivazione e il funzionamento del corso di dottorato SSCC ai sensi dell'art. 2 c. 2, lett. a) del D.M. 45/2013;
- la Scuola IUSS e l'Università hanno definito il progetto formativo e di ricerca del corso, come risulta dagli Allegati A, B, e C, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione, individuando anche le strutture e le attrezzature messe a disposizione da ciascuna Parte e la composizione del Collegio docenti;
- la Scuola IUSS provvederà all'emanaione di un bando di concorso nel rispetto del proprio Regolamento interno e degli impegni assunti con la presente convenzione;
- è necessario definire, ai sensi del DM n. 45/2013 e in particolare dell'art. 4, c. 2, le relazioni istituzionali, organizzative e gestionali finalizzate all'espletamento del predetto Corso;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Sono parte integrante e sostanziale della presente convenzione le premesse e gli allegati:

- Allegato A – Programma di Formazione
- Allegato B – Composizione del Collegio dei Docenti
- Allegato C – Risorse e strutture



- Allegato D – Regolamento del Corso
- Allegato E – Dati finanziari
- Allegato F – Informazioni per il trattamento dei dati personali

Art. 1 - Oggetto

Oggetto della presente Convenzione è l'attivazione del corso di dottorato nazionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico - SSCC, di durata triennale, a partire dall'a.a. 2021/2022 - Ciclo XXXVII.

Fermo restando che il Corso di Dottorato di Ricerca Nazionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico – SSCC è attivato per almeno tre cicli (XXXVII-XXXVIII-XXIX), le Parti convengono, in relazione al finanziamento ministeriale citato nelle premesse, che i contenuti del presente accordo di cui agli artt. da 3 a 5 e relativi Allegati sono riferibili al solo XXXVII Ciclo. La partecipazione ai cicli successivi al XXXVII, ai sensi di quanto previsto dal presente accordo, sarà confermata e previamente deliberata dai competenti organi dell'Università in funzione delle risorse finanziarie disponibili e delle normative vigenti in materia di Dottorati Nazionali e sarà formalmente comunicata alla Scuola IUSS, entro un mese prima dell'avvio della procedura di accreditamento del ciclo oggetto di delibera.

Le Parti convengono di presentare richiesta di accreditamento al MUR per l'attivazione del corso di dottorato in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico, ai sensi dell'art. 2, c. 2, lett. a) del D.M. 45/2013, nei termini di seguito specificati ed in conformità ai vincoli posti agli artt. 3 e 4 del D.M. 45/2013.

Art. 2 – Caratteristiche del Corso

Il Corso di Dottorato Nazionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico – SSCC ha sede amministrativa presso la Scuola IUSS ed è disciplinato dal Regolamento per il funzionamento del Corso SSCC riportato nell'Allegato D parte integrante del presente accordo.

Nell'ambito del suddetto corso sarà attuato il progetto formativo e di ricerca descritto nell'Allegato A e parte integrante del presente accordo.

L'Università è sede primaria delle attività di ricerca e formazione degli allievi assegnatari delle borse finanziate o cofinanziate.

A tali allievi le Parti rilasciano congiuntamente il titolo accademico di Dottore di Ricerca in "Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico". Il diploma riporterà i loghi delle Parti e sarà firmato, congiuntamente, dai rispettivi Rettori.

La composizione del Collegio dei docenti è indicata in Allegato B, parte integrante del presente accordo.

Art. 3 – Obblighi delle Parti

La Scuola IUSS, in quanto sede amministrativa, ha il compito di e si impegna a:

- a. curare la presentazione della domanda di accreditamento del Corso e della sede, come da procedura definita dal Ministero dell'Università e della Ricerca;
- b. pubblicare il bando di concorso per l'ammissione al corso di dottorato;
- c. provvedere, nel rispetto degli accordi intercorsi tra le Parti come definiti dagli Allegati A, B, C e D, e in collaborazione con le altre Parti, alla programmazione didattica del Corso;
- d. immatricolare ed iscrivere gli allievi;
- e. gestire la carriera degli allievi iscritti;
- f. predisporre il diploma da rilasciare ai dottori di ricerca;



- g. definire l'ammontare ed incassare le tasse e i contributi degli allievi;
- i. erogare le borse di studio agli allievi di dottorato, incrementate del 50% per un periodo pari a 6 mesi di soggiorno all'estero; il periodo può essere aumentato, fino ad un massimo di 18 mesi, con copertura dei costi a carico della sede ospitante, previa verifica dei fondi disponibili;
- j. erogare il budget di ricerca per un importo massimo pari a 3.000,00 euro all'anno per allieva/o;
- k. mettere a disposizione strutture e risorse umane adeguate alla gestione amministrativa del dottorato;
- l. organizzare gli eventi comuni di ricerca e formazione;
- m. trasmettere all'Università tutti i dati e le informazioni relativi ai dottorandi iscritti al Corso necessari per gli adempimenti di competenza;
- n. provvedere ad ogni altro adempimento necessario al regolare funzionamento del corso.

L'Università, in quanto sede ospitante, ha il compito e si impegna a:

- a. essere sede primaria delle attività di ricerca e formazione di un numero di allievi pari al numero di borse finanziate o cofinanziate risultanti dalla Allegato E;
- b. contribuire all'organizzazione, coprendone gli eventuali costi, di eventi comuni e/o curriculari di ricerca e formazione presso la propria sede, in base a quanto programmato dai Consigli di curriculum, sentito il/i referente/i dell'Università, sulla base delle linee generali approvate dal Collegio dei docenti;
- c. garantire le attività di ricerca e formazione degli allievi presso la propria sede e mettere a disposizione degli stessi le risorse infrastrutturali adeguate;
- d. versare, dietro richiesta della Scuola IUSS accompagnata da dichiarazione relativa alle immatricolazioni e ai passaggi di anno, all'inizio di ogni anno accademico in tre rate annuali il costo della/e borsa/e di studio finanziate o cofinanziate secondo quanto stabilito dagli artt. 4 e 5, così come dettagliato nel piano finanziario di cui all'Allegato E;
- e. garantire la copertura finanziaria per ogni ulteriore mese di periodo estero svolte dal dottorando/a oltre i sei già previsti e finanziati;
- f. contribuire agli oneri di funzionamento così come dettagliato nel piano finanziario di cui all'Allegato E.

Le Parti si impegnano congiuntamente a:

- a. definire le attività didattiche-disciplinari e di tipo laboratoriale, la loro organizzazione e la sede di svolgimento;
- b. modificare i contenuti degli allegati A, B, e C solo previo accordo scritto ed a condizione che non venga compromessa la qualità e sostenibilità del Corso rispetto ai requisiti per l'accreditamento;
- c. ridefinire i termini della presente convenzione nel caso il Ministero dell'Università e della Ricerca non conceda l'accreditamento o lo revochi a seguito delle valutazioni annuali;
- d. pubblicizzare il bando di concorso per l'ammissione al corso di dottorato;
- e. svolgere attività di formazione e supervisione degli allievi con riferimento alle tematiche indicate nell'Allegato A;
- f. mettere a disposizione specifiche e qualificate strutture operative e scientifiche per l'attività di studio e di ricerca degli allievi, ivi inclusi, in connessione con le specifiche caratteristiche del corso di dottorato, laboratori scientifici, un adeguato patrimonio librario, banche dati, e, in generale, le risorse elencate nell'Allegato C;
- g. prevedere attività di formazione disciplinare, interdisciplinare e di perfezionamento linguistico e informatico, nonché nel campo della gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, della valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale;
- h. concorrere a garantire il sostegno finanziario del corso, come specificato nell'Allegato E ed indicato nel successivo Art. 4.



Art. 4 – Risorse finanziarie

Il contributo dell’Università per la partecipazione al Corso di Dottorato Nazionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico è stimato in un importo complessivo per l’intero ciclo pari a 72.000 euro, in caso di borsa finanziamento al 100%, e di 36.000 euro, in caso di borsa cofinanziata al 50%.

L’importo di cui al comma precedente comprende i seguenti importi:

- a) € 56.537,28 per il finanziamento della borsa di studio al lordo degli oneri previdenziali;
- b) € 6.000,00 per il budget di ricerca;
- c) € 4.711,44 per l’aumento della borsa per sei mesi di periodo all’estero;
- d) € 4.751,28 come contributo per le spese di funzionamento.

Tali importi sono da intendersi dimezzati in caso di borsa cofinanziata al 50%.

L’importo non comprende:

- la copertura finanziaria per l’aumento della borsa per eventuali ed ulteriori mesi oltre i sei di periodo all’estero come previsto dall’art. 3 comma 2 lettera e);
- le spese di mobilità e di missione dei propri docenti e ricercatori per le attività attinenti al dottorato incluse la partecipazione agli organi.

Il contributo complessivo dell’Università per la partecipazione al corso di dottorato calcolati in base alle borse in convezione ed alle relative quote di finanziamento sono riepilogati in Allegato E.

L’Università si impegna, inoltre, a garantire, entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta da parte della Scuola IUSS, il pagamento di eventuali adeguamenti dell’importo della borsa di studio in conseguenza di aumenti deliberati dal Ministero competente e/o eventuali maggiori oneri imposti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari, con effetto dalla data di decorrenza dell’aumento.

Le somme di cui al presente articolo saranno versate dall’Università nel rispetto delle disposizioni contenute nel successivo Art. 5.

L’Università può chiedere la restituzione delle somme versate ed eventualmente non utilizzate a causa di:

- mancata assegnazione della borsa messa a concorso e/o rinuncia e/o esclusione del beneficiario dal corso di dottorato;
- mancato utilizzo di tutto o parte dell’importo relativo all’incremento della borsa per sei mesi di periodo all’estero.

Le somme versate e non utilizzate, al netto di tali richieste, saranno destinate alle spese di funzionamento del ciclo di dottorato successivo.

Le eventuali spese di missione sostenute dai membri della Commissione esaminatrice per l’ammissione al corso di dottorato, della Commissione giudicatrice per il conferimento del titolo di dottore di ricerca e dai membri del Collegio dei docenti saranno a carico della Parte cui afferiscono tali membri. In caso di componenti esterni, le spese sono a carico della sede amministrativa.

Art. 5 – Modalità di versamento dell’importo

L’Università si impegna a versare l’importo pari ad un terzo della somma complessivamente dovuta in tre rate annuali di pari importo all’inizio di ogni anno accademico entro 30 giorni dalla trasmissione da parte della Scuola IUSS dell’elenco dei beneficiari immatricolati al primo anno di corso e/o ammessi agli anni successivi.



Il versamento degli importi previsti nella presente convenzione dovrà avvenire presso:

In caso di revoca dell'accreditamento e/o della sospensione dell'attivazione dei nuovi cicli del Corso, l'Università non sarà tenuta al versamento delle quote relative a nuovi cicli, mentre dovrà garantire nei termini su descritti i pagamenti delle restanti annualità delle borse relative al ciclo già avviato.

Art.6 – Norme per l'organizzazione del corso

Le modalità organizzazione del Corso sono disciplinate dal citato Regolamento per il Corso di dottorato nazionale SSCC (Allegato D).

Le regole di ammissione e di iscrizione al corso sono disciplinate rispettivamente dal bando di concorso, dal suddetto Regolamento e dal "Regolamento in materia di corsi di dottorato" della Scuola IUSS.

Gli iscritti al corso di dottorato saranno sottoposti agli obblighi e sanzioni previsti dal "Regolamento in materia di corsi di dottorato" della Scuola IUSS e dal Regolamento per il Corso di dottorato nazionale SSCC

Il Collegio dei docenti assegnerà a ciascuna/o allieva/o un progetto di ricerca, un supervisore ed una sede di frequenza prevalente.

Le Parti si impegnano a rendere accessibili agli allievi le risorse (laboratori, uffici, personale, attrezzature) di cui all'Allegato C.

Art. 7 – Disposizioni in materia di sicurezza e salute

In applicazione dell'articolo 10 del DM 363/1998, si concorda che il soggetto cui competono gli obblighi di datore di lavoro previsti dal D. Lgs. 81/2008, è individuato nell'Università che ospita la/il allieva/o. Nel caso in cui per lo svolgimento delle attività del dottorato sia richiesta l'attivazione della sorveglianza sanitaria, si concorda che sarà l'Università ospitante a provvedere ad effettuare la visita medica per il giudizio di idoneità alla mansione specifica della/o allieva/o, fatti salvi diversi specifici accordi con l'altra istituzione convenzionata. Il personale delle parti e gli allievi sono tenuti ad uniformarsi ai regolamenti ed alle disposizioni in materia di sicurezza vigenti presso le sedi di svolgimento delle attività del dottorato, osservando quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., in particolare gli obblighi dell'art. 20 del citato decreto, oltre che le indicazioni fornite dai responsabili della struttura ospitante e/o dal responsabile delle attività di ricerca e didattica in laboratorio.

Art. 8 – Coperture assicurative

La sede amministrativa garantisce agli allievi la tutela contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, ai sensi del D.M. 10/10/1985 e successive modificazioni e integrazioni (nella formula Gestione per conto dello Stato). Si precisa che detta tutela opera solo ed esclusivamente per gli infortuni occorsi durante esperienze tecnico-scientifiche ed esercitazioni pratiche.

La sede amministrativa garantisce agli allievi e dipendenti adeguata copertura assicurativa per la Responsabilità Civile verso Terzi.

L'esistenza di coperture assicurative non pregiudica ad entrambe l'esercizio di eventuali azioni di responsabilità, di danno o di rivalsa.



Art. 9 – Diritti di proprietà intellettuale e riservatezza

I diritti di proprietà intellettuale ed industriale sui risultati eventualmente conseguiti dalla/il allieva/o nell'ambito dell'attività di ricerca oggetto della presente convenzione saranno determinati in relazione ai contributi prestati (contributi inventivi e di risorse economiche), fatti salvi i diritti morali di autore ed inventore.

Le Parti negoziereanno in buona fede, in un accordo separato, le strategie di protezione e valorizzazione dei risultati congiunti.

Salvo che nei casi previsti dalla legge o in ottemperanza ad obblighi derivanti da procedure amministrative o giudiziarie o dalla presente convenzione, ciascuna delle Parti, anche per i propri dipendenti e/o collaboratori, inclusi gli allievi, si impegna a tenere strettamente riservati i dati e le informazioni confidenziali ricevute dall'altra Parte nell'ambito delle attività oggetto del presente Contratto.

Articolo 10 – Pubblicazioni

L'Università si riserva il diritto di pubblicare e/o di presentare, in tutto o in parte, i risultati delle attività oggetto del presente accordo previa trasmissione in via riservata alla Scuola IUSS della bozza della pubblicazione e/o della presentazione, da effettuarsi almeno 30 (trenta) giorni prima dell'invio della stessa a soggetti terzi.

Art. 11 - Durata

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e ha durata pari a tre cicli di dottorato.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

Le Parti dichiarano di essere informate in merito all'utilizzo dei propri dati personali e ne autorizzano trattamento su supporti informatici e/o cartacei, al fine di adempiere a tutti gli obblighi di legge e comunque funzionali alla stipulazione e all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente contratto, nei modi e nei limiti necessari per perseguire tali finalità, anche in caso di comunicazione a terzi, laddove previsto per l'esecuzione del contratto o in virtù di disposizioni normative, nel rispetto del Regolamento (UE) 679/2016 (di seguito GDPR) e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 così come da ultimo modificato con il D.Lgs. 101/2018. Le informative estese sul trattamento dati sono disponibili on-line sui siti internet delle Parti riportati nell'Allegato F.

- per la Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia <http://www.iusspavia.it/protezione-dati-personale>;
- per l'Università al sito riportato nell'Allegato F – Informazioni sul trattamento dei dati personali

Rilevato che nell'ambito delle attività della convenzione implica inoltre un trattamento congiunto di dati personali dei candidati agli esami di certificazione studenti (si veda Allegato F) con la sottoscrizione del presente atto le Parti dichiarano di essere contitolari del trattamento e si impegnano a determinare, mediante accordo redatto ai sensi dell'art. 26, primo comma, del Regolamento (UE) 2016/679, le rispettive responsabilità.

A tal fine, con la sottoscrizione dell'accordo contenuto nell'Allegato F, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione, le parti accettano espressamente di eseguire esclusivamente le operazioni di trattamento che risultino strettamente necessarie ai fini dell'esecuzione della presente



convenzione, nonché ad attenersi scrupolosamente alle prescrizioni sancite all'interno del predetto accordo di contitolarità. Il contenuto essenziale dell'accordo verrà messo a disposizione dell'interessato.

Le Parti si impegnano inoltre reciprocamente ad operare mettendo in atto misure tecniche ed organizzative adeguate e a verificare e aggiornare periodicamente le politiche di protezione dei dati ai sensi degli artt. 24 e 25 del GDPR, custodendo i dati personali trattati in modo tale da evitare rischi di distruzione degli stessi o di accessi a tali dati da parte di soggetti non autorizzati.

In particolare, le Parti si impegnano a:

- utilizzare i dati oggetto di trattamento per i soli usi concordati;
- coordinare i propri incaricati, impartendo eventuali specifiche disposizioni, verificando il rispetto della normativa e delle istruzioni impartite;
- segnalare immediatamente eventuali situazioni anomale o di emergenza;
- comunicare le informazioni di cui agli articoli 13 e (14) del Regolamento (UE) 2016/679 di competenza di ciascuna parte;
- comunicare eventuali istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dall'articolo 15 e ss. del GDPR ovvero di richieste delle Autorità di controllo che riguardino eventuali ambiti di trattamento di competenza autonoma di una delle parti.

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti condizioni generali, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Art. 13 – Foro competente

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'interpretazione o dall'esecuzione della presente convenzione. Nel caso in cui le Parti non pervengano ad un accordo bonario di composizione della controversia, competente per decidere qualsiasi controversia relativa all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità della presente convenzione sarà esclusivamente e inderogabilmente il Foro di Pavia o di Milano a seconda della competenza stabilita dalla legge.

Art. 14 – Registrazione e spese

Il presente Contratto è sottoscritto in forma digitale e sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, primo comma D.P.R. 26.4.1986, n. 131 ed art. 4, Tariffa, Parte Seconda allegata al medesimo decreto. Tutte le relative spese sono a carico della Parte che richiede la registrazione.

L'imposta di bollo, pari a € [16,00 € ogni 4 facciate, compresi gli allegati parte integrante] è equamente divisa tra le parti e al suo versamento provvede la Scuola IUSS sede amministrativa con modalità virtuale in base all'autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate n..... del

Data:



PhD in Sustainable Development and Climate Change

Education plan

General information

The National Doctoral School in Sustainable Development and Climate Change (PhD-SSCC) has sustainability and climate change as its cross-disciplines' theme, and is organized in six curricula that focus on the following areas (see Fig. 1):

1. Earth-system and Environment
2. Socio-economic risk and impacts
3. Technology and Territory
4. Theories, Institutions and Cultures
5. Agriculture and forests
6. Health and ecosystem



Figure 1 - PhD Curricula

Each student will have a fellowship in one of the areas of the 6 curricula. S/he will be enrolled in one university, and will follow an education roadmap that include activities

- at the whole PhD level,

- activities at her/his curriculum level, and
- at the university level.

Her/his work will focus mainly on her/his area, but we expect about 20% of her/his time to be devoted to working (attending lectures, completing teamwork) also in the other disciplines.

In total, we expect to have 100+ PhD candidates enrolled in 30+ universities, and thus 100+ academics supervising the PhD candidates. Our community of 200+ people will spend 2 weeks every year together, discussing and working on sustainability and climate change issues.

A 3-level education path: multi-disciplinary, curriculum and local university events

To guarantee a multi-disciplinary and inter-university education, the PhD-SSCC PhD candidates will be offered three types of educational events (seminars, courses, workshops):

- Multi-disciplinary (MD) events, with the participation of all the PhD-SSCC PhD candidates;
- Curriculum (CU) events, with the participation of all the PhD candidates of the same curriculum;
- Local University (LU) events, to be agreed with the super-visor and to be followed at the University where the student is enrolled.

The Multi-Disciplinary (MD) events

The MD events aim to expose all PhD candidates to the full complexity of sustainability and climate change. These events will be organized in two Multi-Disciplinary workshops (MD-WS):

- Year 1 (MD-WS1): “The complexity of sustainability and climate change: an overview”
- Year 3 (MD-WS2): “The complexity of sustainability and climate change: final report”

The MD-WS1 will take place in the first months of the PhD. It will include lectures by academics working in all 6 areas. During the MD-WS1, the PhD candidates will also be organized in multi-disciplinary teams, with a research project to be completed and presented during the week. Each team will be assigned a project, to be completed with the team during the week. The project's deliverables will be a presentation (20 minutes) and a short report (max 4,000 words).

The MD-WS2 will include very few lectures by the academics working in the 6 areas, and will give the opportunity to all PhD candidates to present to their colleagues their own research project.

The Curriculum (CU) events

The CU-events will be defined by the academics of each curriculum, both in terms of the content and the format. They will see the participation of all the PhD candidates of that

curriculum. The format will be defined by the academics of each curriculum (it will have to include a minimum number of hours). The CU-events will include two main events:

- The year-1 Seasonal School (CU-SS), which will provide an opportunity for the PhD candidates of each curricula to attend topical lectures in some of the themes of their area of work;
- The year-2 workshop (CU-WS), to be organized between month 18 and 24 of the PhD course, which will give the PhD candidates the possibility to attend some topical lectures, and to present their PhD work to their colleagues, thus to stimulate interactions and intra-curricula discussions.

The Local University (LU) events

The LU-events will be defined by each PhD student with her/his supervisor. They will have to include a minimum number of 60 hours to be completed during the first 24 months of the PhD course.

Minimum number of hours and credits (CFUs)

Table 1 summarizes the number of hours and the credits of each event. Table 2 illustrates the structure of MU-WS1, and MU-WS2 and MU-WS3.

Event		Participants	Minimum Number of hours	Credits (CFU)
Multi-disciplinary (MD) events	MD-Workshop 1 (year 1)	All candidates	60 hours (2 weeks)	6
	MD-Workshop 2 (year 3)		60 hours (2 weeks)	6
Curriculum (CU) events	CU-Seasonal School (year 1)	Curriculum candidates	30 hours (1 week)	3
	CU-Workshop (year 2)		30 hours (1 week)	3
Local University (LU) events	To be defined by each University	Local candidate(s)	60 over (to be completed in the first 24 months)	6
Total			240h over 3 years	24

Table 1. PhD-SSCC education events at multi-disciplinary, curriculum and local level, minimum number of hours and credits.

	Morning (9.00-12.30)	Afternoon (14.00-17.30)	Evening (21.00-22.00)
Day 1 (Mon)	Arrival, registration (by 12.00)	Welcome and Opening Meet & know each other (game) Team definition (5-6 people per team)	Ice-break event
Day 2 (Tue)	Curriculum A: 3h lectures	Curriculum A: 3h lectures	Lecture on Sustainability
Day 3 (Wed)	Curriculum B: 3h lectures	Curriculum B: 3h lectures	free
Day 4 (Thu)	Curriculum C: 3h lectures	Curriculum C: 3h lectures	Lecture on Climate Change
Day 5 (Fri)	Curriculum D: 3h lectures	Curriculum D: 3h lectures	free
Sat	Free time / excursion		
Sun	Free time / excursion		
Day 6 (Mon)	Curriculum E: 3h lectures	Curriculum E: 3h lectures	
Day 7 (Tue)	Curriculum F: 3h lectures	Curriculum F: 3h lectures	Team work assignments
Day 8 (Wed)	Team work	Team work	Team work
Day 9 (Thu)	Teams present project's proposal to get first feedback (each team will have 15min to present and will get a 15min feedback)	Team work	Team work
Day 10 (Fri)	Teams present research work (20min presentation plus 10min Q&A) and hand over essay (max 4000 words)	Closure by 13.00	

Table 2. Structure of MU-WS1.

	Morning (9.00-12.30)	Afternoon (14.00-17.30)	Evening (21.00-22.00)
Day 1 (Mon)	Arrival, registration (by 12.00)	Welcome and Opening Lectures on Sustainability (1.5h) and Climate Change (1.5h)	Ice-break event
Day 2 (Tue)	Curriculum A: 3h lectures	Presentations of research work by Curriculum A candidates	Lecture on Sustainability
Day 3 (Wed)	Curriculum B: 3h lectures	Presentations of research work by Curriculum B candidates	Free
Day 4 (Thu)	Curriculum C: 3h lectures	Presentations of research work by Curriculum C candidates	Free
Day 5 (Fri)	Curriculum D: 3h lectures	Presentations of research work by Curriculum D candidates	Lecture on Climate Change
Sat	Free time / excursion		
Sun	Free time / excursion		
Day 6 (Mon)	Curriculum E: 3h lectures	Presentations of research work by Curriculum E candidates	Lecture on Sustainability
Day 7 (Tue)	Curriculum F: 3h lectures	Presentations of research work by Curriculum F candidates	Free
Day 8 (Wed)	Class activity (e.g. on presentation skills)	Class activity (e.g. on negotiation)	Free
Day 9 (Thu)	Class activity (e.g. on how to structure essays)	Class activity (e.g. on how to prepare a CV)	Lecture on Climate Change
Day 10 (Fri)	Class activity (e.g. on how to give feedbacks)	Closure by 13.00	

Table 3. Structure of MU-WS2.

Supporting inclusion and diversity

Inclusion and diversity are fundamental values that will guarantee education and scientific excellence. Scholars with diverse talents, backgrounds, and perspectives bring fresh insights and innovative approaches that hasten solutions to the most difficult scientific problems and societal challenges. Everyone involved in this PhD Program will promote and support inclusion and diversity, and foster an environment where the brightest, most creative minds from every segment of society and every corner of the globe can achieve their fullest academic and professional potential.

PhD program language

All PhD candidates will be required to have a good knowledge of the English language. All the MU- and the CU-events will be conducted in English, and most of the LU-events will also be

conducted in English. The PhD-thesis could be written either in Italian or in English, while the discussion paper will have to be written in English.

Composizione collegio dei docenti

Cognome	Nome	Università	SSD	Collegio dei docenti	Curriculum
Atzori	Alberto Stanislao	Università di Sassari	AGR/18	si	5. Agricoltura e foreste
Beretta	Ilaria	Università Cattolica del Sacro Cuore	SPS/10	si	4. Teorie, istituzioni e culture
Bigi	Alessandro	Università di Modena e Reggio Emilia	ICAR/03	si	1. Sistema terra e ambiente
Boido	Marina	Università di Torino	BIO/16	si	6. Salute e ecosistema
Bonnin	Michele	Politecnico di Torino	ING-IND/31	si	3. Tecnologia e territorio
Bordiga	Silvia	Università di Torino	CHIM/02	si	3. Tecnologia e territorio
Buizza	Roberto	Scuola Superiore Sant'Anna	FIS/06	si	1. Sistema terra e ambiente
Caiani	Alessandro	Scuola IUSS Pavia	SECS-P/01	si	2. Rischi e impatti socio-economici
Capra	Alessandro	Università di Modena e Reggio Emilia	ICAR/06	si	3. Tecnologia e territorio
Colombelli	Alessandra	Politecnico di Torino	ING-IND/35	si	2. Rischi e impatti socio-economici
Ferrara	Massimiliano	Università Mediterranea di Reggio Calabria	SECS-S/06	si	6. Salute e ecosistema
Ferrise	Roberto	Università di Firenze	AGR/02	si	5. Agricoltura e foreste
Freppaz	Michele	Università di Torino	AGR/14	si	5. Agricoltura e foreste
Frey	Marco	Scuola Superiore Sant'Anna	SECS-P/08	si	2. Rischi e impatti socio-economici
Gaetani	Marco	Scuola IUSS Pavia	FIS/06	si	1. Sistema terra e ambiente
Gallo	Michela	Università di Genova	ICAR/03	si	1. Sistema terra e ambiente
Finco/Gerosa	Angelo/Giacomo Alessa	Università Cattolica del Sacro Cuore	FIS/06	si	1. Sistema terra e ambiente
Giudici	Paolo	Università di Pavia	SECS-S/01	si	2. Rischi e impatti socio-economici
Giuliani	Elisa	Università di Pisa	SECS-P/08	si	2. Rischi e impatti socio-economici
Lupi	Claudia	Università di Pavia	GEO/01	si	1. Sistema terra e ambiente
Macchiavello	Eugenio	Università di Genova	IUS/04	si	4. Teorie, istituzioni e culture
Maione	Michela	Università di Urbino Carlo Bo	CHIM/12	si	1. Sistema terra e ambiente
Martina	Mario	Scuola IUSS Pavia	ICAR/02	si	2. Rischi e impatti socio-economici
Monti	Alberto	Scuola IUSS Pavia	IUS/02	si	4. Teorie, istituzioni e culture
Motta	Mario	Politecnico di Milano	ING-IND/11	si	3. Tecnologia e territorio
Nali	Cristina	Università di Pisa	AGR/12	Si	5. Agricoltura e foreste
Padovan	Dario	Università di Torino	SPS/07	si	4. Teorie, istituzioni e culture
Paglialunga/Marin	Elena	Università di Urbino Carlo Bo	SECS-P/06	si	2. Rischi e impatti socio-economici
Pirlo	Giuseppe	Università di Bari	ING-INF/05	si	1. Sistema terra e ambiente
Pirlone	Francesca	Università di Genova	ICAR/20	si	3. Tecnologia e territorio
Pirni	Alberto	Scuola Superiore Sant'Anna	M-FIL/03	si	4. Teorie, istituzioni e culture
Poggio	Alberto	Politecnico di Torino	ING-IND/09	si	3. Tecnologia e territorio
Quararone	Eliana	Università di Pavia	CHIM/02	si	3. Tecnologia e territorio
Raugi	Marco	Università di Pisa	ING-IND/31	si	3. Tecnologia e territorio
Roggero	Pier Paolo	Università di Sassari	AGR/02	si	5. Agricoltura e foreste
Sannella	Alessandra	Università di Cassino e Del Lazio Meridionale	SPS/07	si	4. Teorie, istituzioni e culture
Sarigiannis	Denis	Scuola IUSS Pavia	ICAR/03	si	6. Salute e ecosistema
Spano	Donatella	Università di Sassari	AGR/03	si	5. Agricoltura e foreste
Stano/Andina	Simona	Università di Torino	M-FIL/05	si	4. Teorie, istituzioni e culture
Taramelli	Andrea	Scuola IUSS Pavia	GEO/04	si	5. Agricoltura e foreste
Tira	Maurizio	Università di Brescia	ICAR/20	si	3. Tecnologia e territorio
Ughetto	Elisa	Politecnico di Torino	ING-IND/35	si	2. Rischi e impatti socio-economici

Allegato C – Risorse e strutture messe a disposizione



Regolamento del Corso di dottorato in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico- SSCC

INDICE

PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI.....	2
ARTICOLO 1 – FINALITÀ ED AMBITO DI APPLICAZIONE.....	2
ARTICOLO 2 – ORGANI DEL CORSO DEL DOTTORATO	2
ARTICOLO 3 – IL COLLEGIO DEI DOCENTI	2
ARTICOLO 4 – IL COORDINATORE DEL COLLEGIO	3
ARTICOLO 5 – IL COMITATO DI COORDINAMENTO.....	3
ARTICOLO 6 – I CONSIGLI DI CURRICULUM	3
ARTICOLO 7 – L’INTERNATIONAL ADVISORY BOARD	4
PARTE II – AMMISSIONE	4
ARTICOLO 8 – AMMISSIONE.....	4
ARTICOLO 9 – MODALITÀ DI SELEZIONE.....	5
PARTE III – FREQUENZA DEL CORSO.....	5
ARTICOLO 10 – DIRITTI E DOVERI DEI DOTTORANDI.....	5
ARTICOLO 11 – VERIFICA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE	5
PARTE IV – CONSEGUIMENTO DEL TITOLO	6
ARTICOLO 12 – ESAME FINALE	6
ARTICOLO 13 – COMMISSIONE GIUDICATRICE PER L’ESAME FINALE.....	6
PARTE V – DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE	6
ARTICOLO 14 – DISPOSIZIONI FINALI.....	6
ALLEGATO 1 – SCHEDA DEL DOTTORATO	7

PARTE I – Disposizioni generali

Articolo 1 – Finalità ed ambito di applicazione

1. Il corso di dottorato in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico (SSCC) ha sede amministrativa presso lo IUSS ed è in convenzione con altre Università ed Enti di ricerca italiani riportati nella scheda allegata (v. ALLEGATO 1 – SCHEDA DEL DOTTORATO)
2. I dottorandi svolgono principalmente la loro attività di ricerca in una delle sedi in convenzione da loro scelta in base alla graduatoria.
3. Il corso di dottorato è articolato in diversi curricula formativi intesi come ambiti di approfondimento all'interno di un'unica comunità di ricerca e di discussione scientifica.
4. Il presente regolamento disciplina il funzionamento del corso ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.M. 45/2013 tenendo in considerazione la dimensione, le finalità e le peculiarità del corso nel rispetto della normativa vigente.

Articolo 2 – Organi del Corso del dottorato

1. Sono organi del Corso, in coerenza con la normativa vigente:

- il Collegio dei Docenti (Collegio)
- il Coordinatore del Collegio (Coordinatore)

2. Sono inoltre organi del Corso:

- il Comitato di Coordinamento (Comitato)
- i Consigli di Curriculum (Consigli)
- l'International Advisory Board (IAB)

Articolo 3 – Il Collegio dei Docenti

1. Il Collegio dei Docenti è preposto alla progettazione e alla realizzazione del corso di dottorato, tenendo anche in considerazione le indicazioni dei Consigli di Curriculum e del Comitato di Coordinamento.

2. Il Collegio è composto da:

- i Responsabili di ciascuno dei curricula del corso
- un minimo di 1 ad un massimo di 15 membri di ciascun Consiglio di Curriculum

nominati dal Consiglio tra i suoi componenti che siano professori di prima o seconda fascia delle università italiane, dirigenti di ricerca, primi ricercatori e ricercatori universitari o ruoli analoghi di enti pubblici di ricerca, nonché esperti di comprovata qualificazione.

3. Al fine di garantire il rispetto della normativa in materia, ciascun Consiglio di Curriculum dovrà nominare i propri rappresentanti fra i Settori Scientifici Disciplinari prevalenti nel Curriculum stesso.

4. Le funzioni del Collegio sono disciplinate dall'art. 8 del Regolamento per i Corsi di dottorato della Scuola.

Articolo 4 – Il Coordinatore del Collegio

1. Il Coordinatore del Collegio dei Docenti è un professore di I o II fascia a tempo pieno della Scuola IUSS a cui viene affidato il coordinamento del corso di Dottorato.

2. Il Coordinatore del Collegio dei Docenti:

- convoca e presiede il Collegio dei Docenti ed il Comitato di Coordinamento;
- rappresenta il Collegio dei Docenti ed il Corso di Dottorato;
- è responsabile della organizzazione e del funzionamento complessivo del corso.

3. Le funzioni del Coordinatore sono disciplinate dall'art. 9 del Regolamento per i Corsi di dottorato della Scuola e sono supportate dal Comitato di Coordinamento.

Articolo 5 – Il Comitato di Coordinamento

1. Il Comitato di Coordinamento ha funzioni di gestione di carattere organizzativo-amministrative e supporta il Coordinatore del Collegio dei Docenti nei suoi compiti. In particolare, il Comitato di Coordinamento si occupa di:

- organizzare le attività del corso di dottorato comuni a tutti i curricula (ad es. workshops, seasonal school, eventi di divulgazione);
- gestire i rapporti con soggetti esteri attraverso anche la predisposizione di accordi e convenzioni;
- gestire i rapporti con le Università convenzionate;
- supportare il Coordinatore nel coordinamento interno fra i docenti ed al funzionamento complessivo del corso.

2. Il Comitato di Coordinamento è composto da:

- il Coordinatore del Collegio dei Docenti
- 3 membri del collegio nominati dal Coordinatore
- i 6 Responsabili di ciascun curriculum.

3. Il Comitato di Coordinamento redige un resoconto dell'attività svolta e lo trasmette insieme alla relativa documentazione al Collegio dei Docenti per la eventuale ratifica di deliberare, qualora necessaria, alla prima riunione utile.

Articolo 6 – I Consigli di Curriculum

1. I Consigli di Curriculum esercitano funzioni consultive, propositive ed istruttorie ciascuno per il proprio curriculum. Il Collegio dei docenti delibera sulle proposte scaturite dai Consigli di Curriculum.

2. Il Consiglio di Curriculum all'interno del proprio curriculum in particolare si occupa di:

- proporre e valutare i programmi di ricerca e di attività formativa;
- organizzare, in accordo con le linee generali definite dal Collegio dei docenti, i corsi e le altre attività curriculare;
- proporre il nome di almeno un supervisore e di un tutor per ciascun dottorando;
- esprimere pareri sull'eventuale svolgimento di periodi di ricerca presso altre sedi, italiane o straniere per l'approvazione del Collegio dei Docenti;

- verificare l'assolvimento del percorso formativo e l'attività di ricerca dei dottorandi riferendone al Collegio dei Docenti;
- eleggere fra i suoi membri un Responsabile di Curriculum che farà parte del Comitato di Coordinamento e del Collegio dei Docenti;

3. Il Consiglio di Curriculum è composto da almeno 5 fra professori di prima o seconda fascia delle università italiane, dirigenti di ricerca, primi ricercatori e ricercatori universitari o ruoli analoghi di enti pubblici di ricerca, nonché esperti di comprovata qualificazione.

4. I lavori dei Consigli di Curriculum sono verbalizzati da un segretario designato dal presidente. I verbali, sottoscritti dal presidente e dal segretario della riunione, sono trasmessi con modalità elettronica al Coordinatore.

5. Il Responsabile di Curriculum è eletto fra i membri di ciascun Consiglio di Curriculum e:

- convoca e presiede il Consiglio di Curriculum;
- rappresenta il Curriculum all'interno del Collegio dei Docenti e del Comitato di Coordinamento;
- è responsabile della organizzazione e del funzionamento complessivo del curriculum e dei percorsi formativi in esso previsti.

Articolo 7 – L'International Advisory Board

1. L'International Advisory Board (IAB) coadiuva il Collegio dei Docenti nella progettazione e realizzazione del corso nel suo complesso ed in particolare:

- propone al Collegio dei Docenti le attività di formazione comune dei curricula;
- esprime pareri e fornisce suggerimenti sulle attività di ricerca e di formazione proposte dai Consigli di curriculum.

2. L'IAB è composto da:

- 1 rappresentante della RUS (Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile)
- 1 rappresentante del MUR (Ministero dell'Università e della Ricerca)
- 1 rappresentante degli EPR (Enti Pubblici di Ricerca)
- 1 rappresentante di ASViS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile)
- esperti sui temi del programma provenienti da università e/o istituti di ricerca italiani o stranieri
- rappresentanti di soggetti terzi finanziatori.

3. L'IAB è nominato dal Coordinatore, sentito il Collegio dei Docenti.

Parte II – Ammissione

Articolo 8 – Ammissione

1. Ai sensi della normativa vigente, l'ammissione al dottorato avviene sulla base di una selezione a evidenza pubblica secondo le modalità definite dal Regolamento per i Corsi di dottorato della Scuola.

Articolo 9 – Modalità di selezione

1. La Commissione giudicatrice per l'ammissione al Corso è nominata ai sensi della normativa vigente.
2. La Commissione è composta da un minimo di tre commissari effettivi e due supplenti per ogni Curriculum, scelti fra i docenti e i ricercatori universitari di ruolo afferenti alle tematiche di ricerca alle quali si riferisce il corso di dottorato, provenienti anche da Università non italiane. I Commissari possono essere componenti del Collegio dei docenti. Nella formazione della composizione della Commissione ci si attiene di norma a quanto previsto in materia di rappresentanza di genere dalla Raccomandazione della Commissione delle Comunità Europee dell'11 marzo 2005, n. 251.
3. La Commissione giudicatrice è nominata con decreto del Rettore su proposta del Collegio dei Docenti ed è articolata in sottocommissioni. Ogni sottocommissione è composta dai commissari di Curriculum ed è preposta allo svolgimento dei colloqui, secondo le modalità e i criteri definiti dalla Commissione giudicatrice. La Commissione nomina un Presidente.
4. Al termine dei lavori, ogni sottocommissione trasmette il verbale dei colloqui con i relativi esiti al Presidente di Commissione. La Commissione giudicatrice attribuisce in seduta plenaria i punteggi definitivi e predispone una graduatoria di merito per ogni curriculum.
5. Il Rettore accerta la regolarità degli atti concorsuali ed approva, con proprio decreto, le graduatorie di merito per ogni curriculum unitamente a quella dei vincitori. Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, previo accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura di selezione.
6. I candidati sono ammessi al corso secondo l'ordine della graduatoria e fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni curriculum.
7. Ciascun candidato, in ordine di graduatoria di curriculum e nel limite dei posti messi a concorso, sceglie il progetto di ricerca tra quelli per i quali è risultato idoneo

Parte III – Frequenza del corso

Articolo 10 – Diritti e doveri dei dottorandi

1. I diritti e doveri dei dottorandi, per quanto non esplicitamente previsto nel presente Regolamento, sono disciplinati dal Regolamento per i corsi di dottorato della Scuola.
2. Ciascun dottorando è tenuto a rispettare il Codice etico e di comportamento della Scuola e della sede presso cui svolge l'attività di didattica e ricerca.

Articolo 11 – Verifica delle attività formative

1. Ciascun dottorando deve svolgere le attività formative ad esso approvate dal Collegio dei docenti.
2. Il corso di dottorato prevede un numero minimo di 150 ore di didattica, che l'Allievo dovrà frequentare nel corso del programma, sostenendo i relativi esami ove previsti.
3. La valutazione di fine anno dell'assolvimento del percorso formativo e di ricerca dei dottorandi è preliminarmente affidata al Consiglio di curriculum competente. Il Collegio dei docenti, a conclusione di ogni anno accademico e previa acquisizione del parere motivato del supervisore, verifica il completamento delle

attività formative e di ricerca previste per ciascun dottorando avvalendosi anche della relativa relazione scritta presentata dal Consiglio di curriculum.

4. La valutazione di passaggio d’anno di cui al comma precedente tiene conto della relazione del Consiglio di Curriculum e della relazione di fine anno redatta dal dottorando.

Parte IV – Conseguimento del titolo

Articolo 12 – Esame finale

1. Le procedure per il rilascio del titolo di dottore di ricerca sono previste dalla normativa vigente.
2. L’ammissione all’esame finale del dottorando è subordinata al soddisfacimento dei seguenti requisiti:

- valutazione positiva del raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto formativo e di ricerca e della l’acquisizione, da parte del dottorando, di adeguata esperienza scientifica nazionale e internazionale da parte del Collegio dei docenti, espressa sulla base della relazione finale presentata dal dottorando e della preliminare valutazione da parte del Consiglio di curriculum
- valutazione della tesi da parte dei valutatori esterni di cui al successivo comma 3.

3. Il Collegio, su proposta del Consiglio di curriculum, designa almeno due docenti valutatori, di elevata qualificazione ed esterni al Collegio, che sono chiamati a esprimere parere scritto sulla tesi di dottorato.

4. Per tutte le altre norme relative all’esame finale, per quanto non previsto dal presente articolo, si rimanda al Regolamento per i corsi di dottorato della Scuola.

Articolo 13 – Commissione giudicatrice per l’esame finale

1. La commissione è composta secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Parte V – Disposizioni finali e transitorie

Articolo 14 – Disposizioni finali

1. Il presente Regolamento è approvato dal Senato accademico della Scuola IUSS ai sensi dell’art. 18 comma 2 lettera b) dello Statuto della Scuola e le eventuali successive modifiche sono proposte dal Collegio dei docenti e approvate dal Senato accademico.
2. Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alla normativa della Scuola IUSS e alla normativa nazionale in quanto applicabile.
3. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione all’Albo della Scuola.

ALLEGATO 1 – SCHEDA DEL DOTTORATO

Nome del corso	Dottorato Nazionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico
Sede Amministrativa	IUSS
Università in convenzione	Politecnico di Bari Politecnico di Milano Politecnico di Torino Scuola Normale Superiore Scuola Superiore Sant'Anna Università di Siena Università Ca' Foscari Venezia Università Cattolica del Sacro Cuore Università dell'Aquila Università dell'Insubria Università di Bari Università di Brescia Università di Cagliari Università di Cassino e Del Lazio Meridionale Università di Ferrara Università di Firenze Università di Genova Università di Messina Università di Milano Università di Modena e Reggio Emilia Università di Padova Università di Pavia Università di Pisa Università di Sassari Università di Torino Università di Trento Università di Trieste Università di Urbino Carlo Bo Università Mediterranea di Reggio Calabria
Curricula	1. Fisico e Matematico 2. Economico e Sociale 3. Tecnologia e Territorio 4. Giuridico e Umanistico 5. Agrario e Alimentare 6. Medico e biologico
Cicli di attivazione	XXXVII – XXXVIII - XXXIX
Durata per ciclo	3 anni
Periodo all'estero	6 mesi
Inizio corsi	01/10/2021
Lingue	Italiano/Inglese
Borse	104
Sito web	www.iusspavia.it/dottoratoSSCC

Allegato E – Dati finanziari

Università	X		
	XXXVII ciclo	XXXVIII ciclo	XXXIX ciclo
N. Borse finanziate al 50%	X	-	-
N. Borse finanziate al 100%	X	-	-
Contributo totale	X	-	-
Rata annuale	X	-	-

Riepilogo delle borse e dei docenti

- XXXVII Ciclo

Borsa	Docente	SSD	Finanziamento
1	Cognome Nome		50%
2	Cognome Nome		100%

- XXXVIII Ciclo

Borsa	Docente	SSD	Finanziamento
1	Cognome Nome		50%
2	Cognome Nome		100%

- XXXIX Ciclo

Borsa	Docente	SSD	Finanziamento
1	Cognome Nome		50%
2	Cognome Nome		100%

Allegato F – Informazioni per il trattamento dei dati personali

Contitolari del trattamento:

Dati della Scuola IUSS

Denominazione	Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia
Indirizzo	Piazza della Vittoria n.15, 27100 Pavia
Email certificata	direzione@pec-iusspavia.it
C.F.	96049740184
P.IVA	02202080186
Data Protection Officer (DPO)	Dott.ssa Nadia Pazzi
Email DPO	dpo@iusspavia.it
Sito delle informative estese	http://www.iusspavia.it/protezione-dati-personale

Dati dell'Università

Denominazione	X
Indirizzo	X
Email certificata	X
C.F.	X
P.IVA	X
Data Protection Officer (DPO)	X
Email DPO	X
Sito delle informative estese	X

Ambito del trattamento

- Tipologia di dati personali oggetto di trattamento: dati comuni
- Categorie di interessati: Allievi/Studenti
- Natura e finalità del trattamento: gestione delle attività del Dottorato
- Durata del trattamento: 10 anni dalla data di sottoscrizione della convenzione.



Accordo di contitolarità tra la Scuola IUSS e L'Università

ai sensi dell'art. 26, primo comma, del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR)

Art. 1

Il presente accordo stabilisce i diritti e gli obblighi dei contitolari di trattamento dei dati (in appresso denominati anche "Parti") in relazione alle operazioni di trattamento operate congiuntamente. Il presente accordo si applica a tutte le attività in cui i dipendenti delle parti o i responsabili del trattamento da esse designati trattano dati personali per conto dei titolari. Le parti hanno stabilito congiuntamente i mezzi e le finalità delle attività di trattamento di seguito descritte.

I dati personali sono trattati nell'ambito dell'attivazione ed il funzionamento del corso di dottorato in nazionale in sviluppo sostenibile e cambiamento climatico. Le parti dichiarano che le operazioni di trattamento dei dati personali eseguite durante tutte le fasi del processo vengono effettuate in contitolarità (art. 26 RGPD).

Per le attività diverse da quelle oggetto della convenzione, per le quali non esiste una determinazione comune delle finalità e dei mezzi delle singole fasi del trattamento dei dati, ogni parte contraente è un titolare indipendente ai sensi dell'art. 4(7) del RGPD. Nella misura in cui le parti contraenti sono contitolari dei trattamenti ai sensi dell'art. 26 RGPD, valgono gli accordi espressi all'articolo successivo.

Art. 2

Nell'ambito della contitolarità la Scuola e l'Università sono contitolari del trattamento dei dati personali degli allievi del dottorato.

L'oggetto del trattamento è costituito da categorie di dati comuni trattati per le finalità istituzionali in funzione della gestione delle attività e del funzionamento del dottorato nazionale in sviluppo sostenibile e cambiamento climatico.

Art. 3

Ciascuna delle parti garantisce il rispetto delle disposizioni di legge, in particolare la liceità dei trattamenti di dati da essa effettuati, compresi quelli effettuati in contitolarità. Le parti adottano tutte le misure tecniche e organizzative necessarie affinché i diritti degli interessati, in particolare ai sensi degli articoli 12 a 22 del RGPD, possano essere garantiti in qualsiasi momento entro i termini di legge.

Art. 4

Entrambe le parti garantiscono che verranno raccolti solo i dati personali strettamente necessari per lo svolgimento legittimo del trattamento e si impegnano reciprocamente a rispettare il principio della minimizzazione dei dati ai sensi dell'art. 5(1) lettera c del RGPD.

Art. 5

Le parti si impegnano a fornire gratuitamente all'interessato le informazioni richieste ai sensi degli articoli 13 e 14 del RGPD in forma concisa, trasparente, intelligibile e facilmente accessibile con un linguaggio chiaro e semplice.



Art. 6

Gli interessati possono far valere i loro diritti ai sensi degli articoli 15 a 22 del RGPD nei confronti di tutte le parti contraenti.

Art. 7

Qualora l'interessato si metta in contatto con una delle parti per l'esercizio dei suoi diritti, in particolare per quanto riguarda l'accesso o la rettifica e la cancellazione dei suoi dati personali, le parti si impegnano a trasmettere senza indugio tale richiesta all'altra parte, indipendentemente dall'obbligo di garantire il diritto dell'interessato. Quest'ultima parte è tenuta a fornire immediatamente alla parte contraente richiedente le informazioni necessarie richieste ove non in possesso dell'altra parte.

Se i dati personali devono essere cancellati, le parti si informano reciprocamente in anticipo. L'altra parte può opporsi alla cancellazione per motivi giustificati, ad esempio se è soggetta a un obbligo legale di conservazione dei dati.

Art. 8

Le parti si informano reciprocamente, immediatamente e in modo completo, se nel corso dell'esame delle attività di trattamento e/o dei risultati di un responsabile del trattamento scoprono errori o irregolarità in materia di normativa sulla protezione dei dati.

Art. 9

Le parti si impegnano a mettere a disposizione degli interessati il contenuto essenziale dell'accordo sulla contitolarità in materia di protezione dei dati (art. 26 cpv. 2 RGPD).

Scrivendo agli indirizzi email sopra riportati con oggetto: "Accordo di contitolarità";

Art. 10

Le parti sono tenute a notificare all'autorità di controllo e agli interessati una violazione della protezione dei dati personali ai sensi degli art. 33, 34 RGPD per le rispettive aree funzionali, quando previsto. Precedentemente, le parti si informano reciprocamente e immediatamente di qualsiasi violazione della protezione dei dati personali che si intende comunicare all'autorità di controllo e si trasmettono immediatamente le informazioni necessarie per l'attuazione della notifica.

Art. 11

La documentazione ai sensi dell'art. 5(2) del RGPD, che serve come prova del corretto trattamento dei dati, deve essere conservata da ciascuna delle parti oltre la fine del contratto, conformemente ai poteri e agli obblighi di legge.

Art.12

Nell'ambito della loro organizzazione, le parti garantiscono che tutti i collaboratori coinvolti nel trattamento dei dati mantengano la riservatezza dei dati ai sensi degli articoli 28(3), 29 e 32 del RGPD per tutta la durata del loro rapporto di lavoro e anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro, che siano tenuti a rispettare la riservatezza dei dati prima di iniziare il loro rapporto di lavoro e che siano a conoscenza delle disposizioni in materia di protezione dei dati che li riguardano.



Le parti garantiscono in modo indipendente il rispetto di tutti gli obblighi legali esistenti in materia di conservazione dei dati. Essi devono adottare adeguate misure di sicurezza dei dati (art. 32 e segg. GDPR), anche in caso di risoluzione del presente accordo.

L'attuazione, la preimpostazione e il funzionamento dei sistemi sono conformi ai requisiti del GDPR e alle altre norme, in particolare ai principi della protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita, nonché utilizzando misure tecniche e organizzative adeguate e allo stato dell'arte, compreso il rispetto, ove possibile, dell'applicazione delle Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni emanata da AgID;

Art. 13

Le parti sono tenute a stipulare opportuni accordi contrattuali in conformità alla legge e ad adottare misure di controllo al fine di garantire la protezione e la sicurezza dei dati personali, anche nel caso di servizi aggiuntivi forniti da terzi.

Art. 14

Indipendentemente dalle disposizioni del presente contratto, le parti sono responsabili in solido nei confronti degli interessati per i danni causati da un trattamento non conforme al GDPR.



INFORMATIVA PRIVACY

ex art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)

Gentile Interessato, desideriamo informarLa che il “Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al Trattamento dei Dati Personalini, nonché alla libera circolazione di tali dati” (da ora in poi “**GDPR**”) prevede la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale come diritto fondamentale.

Ai sensi dell'articolo 13 del GDPR, pertanto, La informiamo di quanto segue.

Contitolari del trattamento sono La Scuola IUSS e l'Università di cui i dati sono sopra riportati.

Finalità del trattamento e base giuridica

Il trattamento dei Suoi dati ha come base giuridica la normativa universitaria ed è effettuato per la seguente finalità: lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti, nel rispetto dei principi generali di trasparenza, correttezza e riservatezza; in particolare, la gestione didattica e amministrativa del Dottorato nazionale in sviluppo sostenibile e cambiamento climatico.

Le Università contitolari possono trattare i Suoi dati anche per scopi statistici e scientifici, per favorire l'analisi e il miglioramento delle attività e dei servizi di didattica, di ricerca e del diritto allo studio.

Le Università contitolari possono avvalersi di enti terzi (enti gestori) - nominati Responsabili del Trattamento ai sensi del GDPR, art. 28 - per attività quali la gestione dei fondi e la collaborazione nell'organizzazione del Dottorato e delle attività didattiche.

Dati oggetto di trattamento

La Scuola IUSS e l'Università tratteranno i dati personali da Lei forniti all'atto dell'iscrizione a questo Dottorato, nel corso del percorso formativo o successivamente alla Sua carriera.

Eventuali dati inerenti lo stato di salute possono essere comunicati dall'Interessato nel caso in cui richieda di avere particolari ausili o servizi durante lo svolgimento della prova o per le finalità istituzionali previste dalla legge inerenti al Suo percorso formativo.

Natura del conferimento dei dati e conseguenza del rifiuto

Il conferimento dei dati è obbligatorio.

Modalità di trattamento

Il trattamento è eseguito di norma tramite l'ausilio di strumenti informatici e telematici atti a memorizzare e gestire i dati stessi, in alcune fasi potrà avvenire su supporto cartaceo e, comunque, in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la riservatezza dell'interessato con misure organizzative e tecnologiche volte a proteggere i dati. Il trattamento è effettuato nel rispetto dei principi generali del GDPR, di liceità, correttezza, trasparenza e non eccedenza (art. 5 paragrafo 1 del GDPR), con misure tecniche e organizzative adeguate in modo da tutelare la riservatezza e dei diritti degli utenti; in conformità a quanto previsto dall'art. 32 del GDPR per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati e secondo quanto previsto dalla Circolare AgID n.



2/2017 "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni". Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà di accedere al servizio.

Comunicazione e diffusione dei dati

Il trattamento dei Suoi dati avverrà esclusivamente per fini istituzionali ed in linea con le previsioni legislative e regolamentari di riferimento. Solo a tali fini, gli stessi potranno inoltre essere comunicati ad esempio:

- a) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- b) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- c) ad ogni altro soggetto pubblico nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

Nel caso del dottorato potrebbero essere comunicati a:

- a) Ministero dell'Università e della Ricerca;
- b) Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca.

I dati in forma anonima potranno esser trattati per svolgere attività di ricerca finalizzate ad analizzare possibili miglioramenti dei servizi.

I dati non saranno oggetto di diffusione.

I dati raccolti non sono di norma oggetto di trasferimento all'estero, salvo quanto espressamente indicato.

PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati raccolti vengono conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati ("principio di limitazione della conservazione": GDPR, art.5,) o in base alle scadenze previste dalle norme di legge.

Diritti dell'interessato

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Titolare del trattamento, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR).

Tali diritti sono esercitabili rivolgendosi ai rispettivi Contitolari.

Può altresì, contattare i rispettivi Responsabili della protezione dati per tutte le questioni relative al trattamento e all'esercizio dei diritti:

Diritto di reclamo

Gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo, come previsto dall'art. 77 del GDPR, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

Inesistenza di un processo decisionale automatizzato

Non verrà adottato alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR.



ALLEGATO 2 ALLA DELIBERAZIONE N. 65

Imposta di bollo assolta
in modo virtuale.
Autorizzazione UT di Pi-
sa Prot. n. 2016/20143 del
28/04/2016.

**CONVENZIONE DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE E PER IL
FINANZIAMENTO DI UNA BORSA DI STUDIO PER LA FREQUENZA
DEL 37° CICLO DELLA SCUOLA DI DOTTORATO NAZIONALE IN
SVILUPPO SOSTENIBILE E CAMBIAMENTO CLIMATICO (SSCC)**

TRA

la **Scuola Normale Superiore**, avente sede in Piazza dei Cavalieri n. 7, 56126 Pisa, rappresentata dal Direttore e legale rappresentante pro-tempore, Prof. Luigi Ambrosio, domiciliato per la carica presso la stessa Scuola Normale Superiore (di seguito, “Scuola”),

E

l’**Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia**, avente sede in Via di Vigna Murata n. 605, 00143 Roma, rappresentato dal Presidente e legale rappresentante pro-tempore, Prof. Carlo Doglioni, domiciliato per la carica presso lo stesso Ente di ricerca (di seguito, “INGV”), qui di seguito denominate singolarmente anche “Parte” e congiuntamente “Parti”

PREMESSO CHE

- a) l’INGV, intende assegnare alla Scuola il finanziamento di una borsa di dottorato a decorrere dall’a.a. 2020-21, nell’ambito dell’avviso pubblicato sul proprio sito istituzionale il 21 novembre 2020;
- b) la borsa di studio di cui sopra avrà ad oggetto la tematica *“Modellizzazione della dinamica dei fenomeni vulcanici allo scopo di stimare impatti e rischi sulla sostenibilità dei territori esposti ed in relazione ai cambiamenti climatici in atto”*, e sarà assegnata ad un candidato selezionato per

l'ammissione al Corso di Dottorato Nazionale in Sviluppo Sostenibile e

Cambiamento Climatico (di seguito *Corso SSCC*);

- c) il Corso SSCC è di nuova istituzione, ha sede amministrativa presso l'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia (di seguito *IUSS*) ed è articolato in sei curricula suddivisi per ambito di specializzazione; ad esso aderiscono trenta università, tra le quali la Scuola;
- d) la Scuola partecipa con proprio personale al Consiglio di curriculum “Sistema Terra e Ambiente” del Corso SSCC;
- e) lo IUSS, in quanto sede amministrativa del corso, si occuperà dell'accreditamento del Corso SSCC ai sensi del Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati, approvato con D.M. MIUR n. 45/2013;
- f) sono in corso di sottoscrizione gli accordi bilaterali tra lo IUSS e le università aderenti per l'attivazione e il funzionamento del Corso SSCC, ed in particolare il Regolamento del Corso SSCC (di seguito *Regolamento*);
- g) le Parti hanno quindi ritenuto di disciplinare con il presente atto (di seguito, *Convenzione*) i contenuti e i termini della reciproca collaborazione.

Tutto ciò premesso, quale parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, le Parti convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1 – Oggetto della Convenzione

1. Le Parti dichiarano di voler collaborare, secondo le rispettive competenze e funzioni, per lo svolgimento di attività di comune interesse.
2. Nell'ambito della collaborazione di cui al comma precedente, l'INGV si impegna a finanziare, per il ciclo XXXVII, con inizio nell'a.a. 2021-22,

n. 1 borsa di dottorato (Ph.D.) nell'ambito del Corso SSCC, di durata triennale, riservata a soggetti in possesso dei requisiti stabiliti dal Regolamento.

Articolo 2 – Obblighi dell'INGV

1. Ai fini dell'attuazione della Convenzione, l'INGV si impegna a corrispondere alla Scuola, per ciascuna delle borse di cui all'art. 1, un importo stimato per l'intero ciclo triennale di €72.000,00, composto dalle seguenti voci;
 - a) borsa di dottorato, comprensiva degli oneri previdenziali a carico del percipiente, per un pari a €46.032,63;
 - b) oneri previdenziali a carico dell'amministrazione erogante la borsa di studio al beneficiario, per un importo pari a €10.504,65;
 - c) budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero da mettere a disposizione del dottorando, per un importo pari a €6.000,00;
 - d) maggiorazione nella misura del cinquanta per cento della borsa per svolgimento di attività di ricerca all'estero, per un periodo di sei mesi, per un importo pari a €4.711,44;
 - e) contributo forfettario richiesto dallo IUSS per gli oneri generali di funzionamento del Corso SSCC, per un importo pari a €4.751,28.
2. L'INGV si impegna altresì a corrispondere alla Scuola gli importi corrispondenti alla maggiorazione di cui all'art. 2.1.d, per eventuali mesi di soggiorno estero ulteriori rispetto ai sei mesi di cui sopra, fino ad un massimo di complessivi 18 mesi.
3. Gli importi di cui ai commi precedenti potranno essere aumentati in conseguenza di variazioni della normativa nazionale o deliberazioni della sede amministrativa del Corso SSCC; l'INGV si impegna a trasferirli alla Scuola previa semplice richiesta di quest'ultima.

4. L'importo di cui al primo comma del presente articolo sarà trasferito dall'INGV alla Scuola in tre rate annuali di €24.000,00 entro il termine del quindici di novembre di ogni anno accademico di durata del ciclo tramite bonifico bancario al seguente conto corrente intestato alla Scuola:
[REDACTED] (girofondi tesoreria unica). L'importo di cui al secondo comma del presente articolo sarà versato dall'INGV alla Scuola all'inizio dell'anno accademico successivo a quello in cui si sono svolti i soggiorni all'estero, a seguito di richiesta della Scuola e a titolo di rimborso delle somme dalla stessa anticipate.
5. Le somme trasferita dall'INGV alla Scuola saranno integralmente versate da quest'ultima allo IUSS, in quanto sede amministrativa del corso. Lo IUSS provvederà all'erogazione della borsa di studio e degli altri contributi ai dottorandi del Corso SSCC.
6. L'INGV si impegna altresì a collaborare allo svolgimento delle attività del Corso SSCC mediante la concessione dell'autorizzazione al proprio personale ricercatore allo svolgimento di eventuali incarichi di insegnamento conferiti dalla Scuola e dagli atenei aderenti al Corso SSCC, ai sensi dell'art. 23 della legge n. 240/2010, e/o all'eventuale partecipazione a titolo gratuito al Collegio dei docenti e agli altri organi del Corso, nonché dando accesso ai dottorandi del corso SSCC alle proprie strutture di ricerca, biblioteche, ecc.
7. La Scuola dichiara che in caso di rinuncia, di esclusione, di espulsione o di decadenza, per qualunque causa, del dottorando al quale è assegnata la borsa, l'INGV non avrà alcun obbligo di pagamento e sarà rimborsato delle

somme eventualmente già versate, fatte salve le spese già sostenute dalla Scuola.

8. Le somme di cui all'art. 2.1.d versate dall'INGV ed eventualmente, in quanto non utilizzate, restituite alla Scuola, saranno da questa rese all'INGV.

Articolo 3 – Obblighi della Scuola

1. La Scuola si impegna a:

a) comunicare all'INGV il nominativo del vincitore della borsa di dottorato da questo finanziata, nonché le eventuali cessazioni anticipate, sospensioni, rinunce, esclusioni, espulsioni o decadenze dal Corso SSCC dello stesso. In caso di rinuncia o di decadenza di un vincitore, si potrà procedere a nuova assegnazione ai sensi della regolamentazione del Corso SSCC;

b) sostenere tutte le spese necessarie, per quanto di propria competenza, all'organizzazione, alla gestione e al funzionamento del Corso SSCC, nell'ambito del quale sarà assegnata la borsa di dottorato oggetto della presente Convenzione, nonché per i servizi al dottorando vincitore per i periodi di dottorato svolti presso la Scuola;

2. Il personale dell'INGV potrà svolgere attività didattica e/o di ricerca presso la Scuola e gli atenei aderenti al Corso SSCC nei casi e nei modi previsti dalla normativa vigente.

Articolo 4 – Disposizioni generali

1. Nel rispetto della normativa vigente, restano di competenza esclusiva dello IUSS, in quanto sede amministrativa del Corso SSCC, tutti gli atti adottati ai sensi della normativa sui corsi di dottorato e, in particolare, l'istituzione

del corso, la determinazione del numero di posti disponibili, l'ammissione e la carriera del dottorando, nonché il conferimento del titolo.

2. L'attività di ricerca del dottorando si svolgerà presso l'INGV e presso la Scuola, ovvero presso altre strutture di volta in volta individuate dagli organi preposti all'attività formativa del dottorando.
3. Al termine del corso, constatato l'assolvimento degli obblighi didattici e l'esito favorevole della discussione della tesi di dottorato, al dottorando sarà rilasciato, congiuntamente dalla Scuola e dallo IUSS, il titolo di dottore di ricerca in "Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico", di cui all'articolo 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e successive modificazioni.

Articolo 5 – Risultati delle ricerche

1. Nell'ambito della presente Convenzione le Parti si impegnano a promuovere la diffusione dei risultati attraverso pubblicazioni, stampa, convegni, seminari, ecc. con modalità da concordarsi fra le stesse.
2. Le Parti si impegnano a non divulgare all'esterno conoscenze di carattere riservato acquisite a seguito e in relazione alla collaborazione oggetto della presente Convenzione.
3. La Scuola si impegna a dare adeguato risalto anche al ruolo dell'INGV in tutte le comunicazioni verso l'esterno relative al finanziamento in oggetto, oltre a indicare la denominazione e il ruolo dell'INGV.
4. I diritti di proprietà intellettuale e industriale sui risultati eventualmente conseguiti dai dottorandi nello svolgimento delle attività del corso, inclusi a titolo esemplificativo e non esaustivo software, invenzioni industriali brevettabili o meno, know-how, modelli, dati e raccolte di dati, saranno determinati in relazione ai contributi prestati (contributi inventivi e di risorse

economiche), fatti salvi i diritti morali di autore ed inventore. Le Parti ne-gozieranno in buona fede, in un accordo separato, le strategie di protezione e valorizzazione dei risultati congiunti.

Articolo 6 – Disposizioni in materia di sicurezza

1. Le Parti si impegnano a dare piena osservanza alla normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008, D.M. MIUR n. 363/1998 e regolamenti collegati) e, a tal fine, convengono che:
 - a) il personale di una delle Parti opererà presso l'altra parte nel rispetto dell'art. 3, comma 6 secondo periodo del D.lgs. n. 81/2008 e, pertanto, sarà cura della parte ospitante fornire al personale ospitato idonea formazione e informazione nonché le specifiche valutazioni di rischio e le misure comportamentali di sicurezza in regime ordinario e di emergenza nonché, ove necessario, fornire i dispositivi di protezione individuale;
 - b) per il personale impegnato nelle attività previste dalla presente Convenzione e non esposto a rischi specifici, ma soltanto a rischi infortunistici di tipo generico, non sarà attivata la relativa sorveglianza sanitaria;
 - c) per il personale impegnato nelle attività previste dalla presente Convenzione ed esposto a rischi specifici, sarà attivata la relativa sorveglianza sanitaria e ogni altra iniziativa ritenuta necessaria dai Responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione;
 - d) specifiche attività e/o modalità di attuazione della presente Convenzione inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro saranno adottate su proposta dei Responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione mediante accordi scritti.

Articolo 7 – Referenti

1. Per l'attuazione delle attività oggetto della Convenzione, le Parti designano ciascuna i seguenti referenti con il compito di definire congiuntamente le linee di azione comuni verificandone periodicamente la realizzazione:
 - a) per la Scuola: Prof. Franco Flandoli; e-mail: franco.flandoli@sns.it;
 - b) per l'INGV: _____; e-mail: _____.

Articolo 8 – Trattamento dei dati

1. Ciascuna Parte è titolare dei trattamenti dei dati personali raccolti per le attività di cui alla presente Convenzione. Qualora necessario, in relazione a specifici trattamenti, le Parti potranno concordare azioni comuni per l'analisi dei rischi e la protezione dei dati personali, con il coinvolgimento delle proprie Commissioni etiche, degli Uffici legali (o equivalenti) e dei rispettivi Responsabili della protezione dei dati (D.P.O.). Tali azioni potranno prevedere l'adozione di documenti di analisi e valutazione di impatto sulla protezione dei dati (Data Protection Impact Assessment) e la stipula di accordi e/o clausole e/o protocolli operativi per la gestione delle modalità e degli obblighi connessi a uno o più trattamenti.

2. Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati personali raccolti in occasione dello svolgimento delle attività riconducibili alla presente Convenzione in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Articolo 9 – Controversie e foro competente

1. Le Parti si impegnano a comporre amichevolmente ogni eventuale controversia che dovesse sorgere relativamente all'interpretazione e

all'esecuzione della Convenzione prima di iniziare qualsiasi procedimento giudiziale.

2. Fermo restando quanto stabilito al comma precedente, qualsiasi controversia dovesse sorgere tra le Parti relativamente all'interpretazione e all'esecuzione della Convenzione sarà deferita all'Autorità Giudiziaria Ordinaria del Foro di Pisa.

Articolo 10 – Normativa di riferimento – rinvio

1. Per quanto non disciplinato dalla presente convenzione, si fa riferimento alla normativa vigente in materia di dottorato e alla normativa speciale applicabile al Corso SSCC.

Articolo 11 – Durata

1. La presente Convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione fino al termine di durata del 37° ciclo del Corso, come previsto dall'art. 1.
2. La presente Convenzione potrà essere modificata e rinnovata solo mediante accordo scritto delle Parti.

Articolo 12 – Codice etico e codice di comportamento

1. L'INGV dichiara di aver preso visione del Codice etico e del Codice di comportamento della Scuola pubblicati sul sito istituzionale della Scuola e si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e con l'attività svolta, gli obblighi e le prescrizioni ivi previsti.
2. L'INGV dichiara di essere consapevole che la violazione di tali obblighi di condotta costituisce causa di risoluzione della Convenzione.
3. Ciascuna delle Parti si obbliga a non porre in essere, anche tramite i propri amministratori, sindaci, dipendenti, consulenti e collaboratori, garantendo

il fatto del terzo, atti o comportamenti che possano determinare la violazione della vigente normativa in materia di contrasto alla corruzione.

Articolo 13 – Disposizioni finali

1. La Convenzione è redatta per scrittura privata non autenticata, in formato digitale ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, a cura della Parte interessata; essa è soggetta all'imposta di bollo assolta in modo virtuale assolta in modo virtuale con onere a carico della Scuola.
2. Per ogni comunicazione ufficiale le Parti si avvalgono della Posta Elettronica Certificata (PEC) e a tal fine dichiarano i seguenti reciproci indirizzi:
 - a) per la Scuola: protocollo@pec.sns.it;
 - b) per l'INGV _____ .
3. Ciascuna Parte si impegna a comunicare, mediante la citata PEC, un eventuale altro indirizzo PEC in sostituzione di quello indicato nel presente comma.

Letto, approvato e sottoscritto.

Pisa, data della firma digitale

Per la Scuola Normale Superiore

il Direttore, f.to prof. Luigi Ambrosio (*)

Per l'INGV, il Presidente, prof. Carlo Doglioni (*)

(*) Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D. Lgs. 82/2005.